LA STAMPA

ANNO 130. N. 75• SABATO 16 MARZO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.204/205; 011/536834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 160; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 250; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.80; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 350; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA NO. 7.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.800 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

Il giudice resta in cella, scagionato Comandini. Inchiesta su tv e telefoni: a giudizio Letta, Galliani e De Benedetti

Caso Squillante: c'è Berlusconi nel mirino

Coiro contro Borrelli: né stupidi né corrotti. Dotti silurato?

SE LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI

L'UNICA cosa certa in ciò che sta avvenendo in queste ore tra Roma e Milano, dopo il blitz di Mani Pulite che ha arrestato il capo dei gip della capitale con l'accusa di aver «aggiustato» processi in cambio di denaro, è che non è una *pochade*, come ha detto ieri Silvio Berlusconi. Sul piano simbolico della politica-spettacolo e delle emozioni, Milano che indaga Roma e i giudici che incarcerano un giudice sembrano la prova di una frattura che si è consumata dovunque, nel Paese, nei suoi Palazzi, negli uomini della sua classe dirigente e persino nelle aule di giustizia: dove se le cose stanno così, la legge rischia semplicemente di non essere più uguale per tutti. Sul piano sostanziale, quanto sta accadendo è però molto più grave dei simboli che proietta sull'opinione pubblica frastornata di questa Italia '96. Vediamo perché.

Intanto va detto che il caso-Squillante non è il risultato di una guerra interna alla magistratura, ma è il primo passo di un'inchiesta giudiziaria che dev'essere considerata per quello che è. La guerra tra le procure esiste, come prova il durissimo battibecco di ieri tra i due capi degli uffici Coiro e Borrelli. Ma più che dell'inchiesta, è il frutto della sovraesposizione del pool di Milano, che per difendere il suo operato dalle bordate degli indagati spesso spara giudizi che non gli competono affatto su altri soggetti, come se fosse una sorta di supermagistratura o di procura suprema del Paese. Tutto ciò, per la verità, è anche colpa degli altri uffici giudiziari, che impli-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. La conferma ufficiale la dà il gip milanese Alessandro Rossato all'indagato Renato Squillante, arrestato da qualche ora e rinchiuso nel carcere di Opera. Prima di cominciare l'interrogatorio il gip svela a Squillante alcuni degli *omissis* contenuti nell'ordine di custodia cautelare, e spiega: «Laddove si legge "imprenditore milanese" si deve intendere Berlusconi Silvio; laddove si legge "primo avvocato" si deve intendere l'avvocato Previti Cesare», e così via. Per ora, intanto, il giudice resta in cella, scagionato De Luca Comandini.

A margine scoppia la polemica tra i procuratori capo di Milano e Roma. La pm Cordova dice «il pool mi ha offeso» e annuncia che chiuderà l'inchiesta su tv e telefoni: a giudizio Letta, Galliani e De Benedetti.

Intanto Forza Italia oggi decide se Vittorio Dotti sarà candidato alle elezioni. La vicenda Squillante-Ariosto forse sarà fatale all'avvocato della Fininvest.

Grignetti, Marzolla, e Zani
ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

GIUSTIZIA E ELEZIONI

Silvio all'attacco la sinistra tace

Parte la campagna elettorale e puntualmente il caso Squillante fa riesplodere la «questione giudiziaria». Ma mentre Berlusconi (nella foto) ne fa quasi una bandiera, D'Alema quasi evita di affrontare l'argomento.

Minzolini A PAG. 2

INTERVISTA CON COIRO

«Ci hanno offeso»

ROMA. Il procuratore capo Coiro (nella foto) alla fine replica a Borrelli. «Lui parla di "pressioni atmosferiche" nel palazzo di giustizia romano? Io gli dico, dati alla mano, che non siamo né stupidi né corrotti».

Bianconi A PAG. 3

«A RENA'...»

UNA fetta consistente di italiani, prevalentemente concentrati al Nord, non riuscirà a ingoiare quel vernacolare «a Renà» che fa capolino con insistenza nell'inchiesta che sta mettendo a ferro e a fuoco la Procura di Roma con l'arresto del giudice Renato Squillante. Prima e oltre le valutazioni strettamente giudiziarie e processuali che accompagneranno l'esito della vicenda e su cui è prematuro formulare un giudizio fondato, niente più di quell'«a Renà» è infatti capace di conferire un tratto inconfondibilmente capitolino all'atmosfera di intrigo che emana dalle cronache giornalistiche di queste ore.

Quel darsi di gomito, quell'ecumenico «volemose bene» che piega e snerva qualunque dissidio ideologico, quel clima di amichevole complicità che sovrasta ogni antagonismo professionale, quel frequentarsi negli stessi ritrovi, feste, circoli e campi di calcetto, quei lunghi e affettuosi conciliaboli al bar, tutto questo non potrà che essere interpretato con severità da un certo intransigentismo di matrice giansenista. E magari rinfocolare diffuse diffidenze e sospetti verso Roma, verso l'«antropologia» romana, verso l'incoercibile impulso all'«inciucio» di Palazzo.

Alla retorica «antiromana» ossessionata dal fantasma del quotidiano «inciucio» che si consu-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio racconta il maresciallo Rocca

Il maresciallo Rocca, protagonista di un serial tv; le divise dei carabinieri; la moda italiana; come combattere le allergie; viaggio nel mondo incantato degli Incas: questo e altro ancora nell'ottavo numero di «Specchio», il settimanale oggi in edicola con «La Stampa» a 2500 lire.

Il leader referendario: torna la partitocrazia

Segni: perché mi ritiro Sfida Veltroni-Mancuso

TOMMASO PADOA-SCHIOPPA

«Italia in Europa senza illusioni»

Il vicedirettore della Banca d'Italia, Padoa-Schioppa, in un articolo per «La Stampa» illustra i motivi per cui l'Italia e l'Europa hanno bisogno l'una dell'altra. Ma, avverte, non ci sono scorciatoie, bisogna evitare le illusioni e fare subito ordine in casa. A PAG. 17

ROMA. Mario Segni dà l'addio al Parlamento. «Non mi ricandido perché non voglio essere complice della partitocrazia che ritorna. Col referendum, comunque, abbiamo vinto la battaglia del maggioritario». Il leader dei referendari promette però che aiuterà la Lista Dini (nella quale avrebbe dovuto presentarsi). Chiuse o quasi le liste elettorali si delineano i primi duelli: a Roma ad esempio il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni affronterà l'ex ministro della Giustizia Mancuso candidato del Polo. Ieri intanto Berlusconi, Fini (il più applaudito), D'Alema e Maccanico si sono confrontati davanti ai piccoli imprenditori. Tutti d'accordo sulla necessità di affrontare le riforme, ma netto contrasto sul modo di affrontare i problemi: dal fisco al problemi dell'occupazione, dalla giustizia, alla burocrazia, all'informazione.

Giannini, Martinetti, Martini Masci e Meli ALLE PAG. 6, 8 E 7

Evacuate 250 persone, chiuse statale e ferrovia. L'impresa a rischio doveva essere spostata

Treviso, inferno nel deposito di gas

Esplosioni a catena, un morto e quattordici feriti

«Illegale lo scioglimento dell'Urss»

Mosca, schiaffo a Eltsin dalla Duma Votano insieme nazionalisti e pc

di Anna Zafesova A PAGINA 9

«Arrestate il ministro iraniano»

I giudici di Bonn: il capo degli 007 ha fatto assassinare tre esuli curdi

di Emanuele Novazio A PAGINA 8

«Matrimoni nulli con l'Aids»

E' il parere dei giuristi cattolici «Basta anche essere sieropositivi»

SERVIZIO A PAGINA 12

TREVISO. E' stata una «strage» annunciata». Per vent'anni, a Paese, 16 mila abitanti, alle porte di Treviso, le case sono cresciute intorno a una bomba potenziale, il deposito della Butangas, classificato nel 1985 dal ministero della Sanità tra gli impianti ad alto rischio d'Italia. Il progetto per il trasferimento dello stabilimento in un'altra zona è stato sballottato dal 1992 al 1995 tra Comune e Regione. Ieri mattina quella bomba è esplosa uccidendo un uomo e ferendo quattordici persone, di cui undici vigili del Fuoco e tre operai. Tre almeno le esplosioni, la prima alle 8 e cinque, causate dalla fuoriuscita di gas gpl da un'autocisterna che stava scaricando. Le fiamme hanno continuato a levarsi alte fin dopo mezzogiorno. Interrotto il traffico della linea ferroviaria Treviso-Vicenza che passa accanto al deposito, bloccata la strada statale, evacuate 250 persone.

Raffele A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Ogni anno nel grande porto di Marsiglia arriva un certo numero di ebrei... Alcuni di loro restano a Marsiglia. Diventano interpreti. L'interprete è un mestiere tipicamente ebraico. Non si tratta di tradurre dall'inglese al francese, dal russo al francese, dal tedesco al francese. Si tratta di tradurre ciò che ha detto uno straniero, che può anche non aver detto niente. Non c'è bisogno che apra bocca. I traduttori cristiani traducono, forse. Quelli ebrei indovinano.

Guadagnano del denaro. Portano gli stranieri in buone osterie, ma anche in giro per i villaggi.

Joseph Roth,
Juden auf Wanderschaft, 1927
(edizione italiana Adelphi «Ebrei erranti», 1985)

Studiosi inglesi scoprono il gene che «agevola» il male del secolo

Svelato il mistero-depressione

DOPO quello dello stupido, del suicida, dell'obeso e del traditore (ricordate? E' colpa di un gene se si tradisce il partner), questo ancora mancava all'appello: il gene del male oscuro. L'annuncio è di un gruppo di scienziati inglesi. Una struttura del codice genetico sembra legata all'insorgere della depressione. Gli studiosi dell'ospedale Reale di Edimburgo, guidati da Alan D'Ogilvie, nel presentare la loro scoperta sulla rivista «The Lancet», fanno sapere che continuare la ricerca in questo campo potrebbe essere molto importante per curare la malattia del secolo.

Il nuovo rampollo della mappa genetica si chiama «sert» e lavora alla produzione della proteina che veicola la serotonina, un neurotrasmettitore, uno dei potenti «carburanti» del sistema nervoso centrale. E le multinazionali del farmaco stanno già drizzando gli orecchi e facendo due conti, dal momento che la depressione è l'emblema dei nostri giorni feriti e cresce sempre di più: trovato il gene, trovata la pillola. E' un passaggio, ormai, stranoto.

Di certo la sofferenza è reale. E grande. Sebbene sia sempre difficile chiudere certi argomenti in recinti di statistiche, c'è chi sostiene, ad esempio, che nel nostro Paese una persona su cinque vada soggetta a depressione. L'Organizzazione mondiale della Sanità dice, poi, che spesso la patologia non viene riconosciuta: ben nel 60 per cento dei casi. Ma è sufficiente spiegare una malattia così molteplice con la sola presenza di un maledetto gene?

Una diversa scuola di pensiero, quella che non riconosce la causa biologica all'origine della depressione, attribuisce il malessere, la disperazione, la perdita dei colori in una vita che si tinge di grigio in ogni sua forma, a un ben più variegato complesso di motivi. Pur ammettendo che possa esserci la presenza di quel determinato gene in persone depresse (ma questo può essere presente anche in persone che amano l'immagine stessa del benessere), invita a considerare un insieme di fattori e di cause esistenziali. E combatterli significa andare alla radice del problema, scoprendo magari che lo stress che ci provoca l'incapacità di adeguarci a un modello di felicità proposto da un'organizzazione sociale che «vende» modelli di questo tipo, dimenticando il nostro, apre le vie alla depressione. Molto più di quanto possa fare un gene.

Daniela Daniele

INTERVISTA CON VIALLI

«Sciopero giusto la gente capirà»

CARRARA. Gianluca Vialli (foto) replica a chi lo accusa di aver voluto lo sciopero per i propri interessi: «Non m'interessa far abolire i parametri, ci sono cinque club pronti ad accogliermi a parametro zero, ma altri dieci disposti a pagare per me i 2,8 miliardi richiesti. I tifosi sono stati male informati».

Ansaldo A PAG. 27

Torino: prima del concerto al Regio, Allen costretto a rifugiarsi in un bar

C'è troppa folla, Woody in fuga

Il regista colto da stress per l'assedio dei fan

TORINO. Woody Allen e Soon Yi, via dalla pazza folla. Il regista americano e la fidanzata sono fuggiti ieri dalla multisala «Massimo», dove Allen, ospite del Museo del Cinema, aveva accettato di incontrare il pubblico prima del concerto al Regio. All'arrivo, ammiratori e fotografi li hanno assaliti. Momenti drammatici: Soon Yi spintonata, e Allen pallidissimo e tirato. Entrato a fatica nella sala, il regista ha supplicato: «Quando sarà finito, restate seduti e lasciatemi uscire tranquillamente. Soffro di claustrofobia. E questa non è una battuta». Al termine dell'incontro, Woody e Soon Yi si sono allontanati in auto, seminando anche la polizia. Sono scesi in piazza Castello, hanno mangiato un panino in un bar. E sono tornati in albergo a piedi, senza che nessuno li notasse. Finalmente Felici Sconosciuti.

Arnaud Pilon e Ferraris IN CRONACA

Riserbo sui nomi, ma le voci «accusano» i magistrati che si sono occupati della Fininvest

«Cinque i giudici indagati a Milano»

E la procura di Roma insorge. Valente denuncia il pool

MILANO. Sono almeno cinque i nomi di magistrati romani iscritti sul registro degli indagati dal pool milanese. Questo almeno stando alle indiscrezioni trapelate dal sempre silenzioso fortino della procura. I nomi sono coperti dal riserbo più assoluto, che tale resterà fino a che sarà possibile. Fino a che, cioè, sarà necessario chiedere la proroga delle indagini (iniziate nel loro complesso otto mesi fa, ma i nomi dei magistrati sono stati iscritti dopo). Oppure fino a quando il pool riterrà - come nel caso di Squillante - ci siano sufficienti elementi per chiedere l'intervento del gip (per un ordine di custodia o per altri provvedimenti).

Anche se nomi non circolano, appare evidente che l'interesse della procura è incentrato su quei processi - in particolare civili - che possono aver coinvolto in qualche modo l'«imprenditore milanese». Che - non è più un segreto - è proprio Silvio Berlusconi. E così - anche se nomi non circolano - almeno uno dei magistrati interessati a quei processi, Arnaldo Valente, si è fatto vivo, denunciando il pool.

Presidente della sezione di corte d'appello che decise (gennaio '91) di annullare il «lodo Mondadori»; presidente della sezione di Cassazione che (novembre'94) trasferì a Brescia il processo Cerciello, dice in un comunicato: «Sono una persona limpida, che non può essere nemmeno lontanamente sospettata».

Poi parte a testa bassa contro il pool e la stampa. Annuncia: «Ho sporto formale denuncia nei confronti dei giudici milanesi, da identificare, nonché a carico dei giornali che già dal dicembre '95 scrissero fandonie e cattiverie». Dichiara: «A nessuno sfugge l'estrema gravità dei fatti che si vanno commettendo a Milano. Occorre assolutamente che si metta un freno a una corsa che mi ha già arrecato tantissimo danno e altri me ne procurerà».

Quello di Valente non è il solo comunicato della giornata. Anzi. Si fa vivo il brigadiere Paolo Simonetti, sospettato di aver spiato il pool (atti dell'inchiesta che lo riguarda sono passati proprio ieri da Roma a Brescia): «Non ho mai conosciuto Cesare Previti». Gli fa eco il senatore di Forza Italia, sospettato di essere destinatario di alcune di queste informazioni: «Non ho mai visto né conosciuto Simonetti. Ho letto contro di me affermazioni false e ridicole».

Dichiarazioni anche da Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, che mette in relazione l'inchiesta su Squillante con le «voci» provenienti da Palermo che danno Berlusconi indagato, per associazione mafiosa (e che il legale considera «insistenti e di fonte attendibile»). «Ci sembra di essere accerchiati», dice. E aggiunge di temere che le deposizioni di Stefania Ariosto possano essere inserite «a sorpresa» nel processo in corso per le tangenti alla Finanza.

Infine le «dichiarazioni di guerra» degli avvocati dei due detenuti: Squillante e Pacifico. Hanno infatti annunciato che presenteranno subito ricorso in Cassazione, senza neppure passare dal tribunale della libertà. «Non ci sono prove», dice Franco Patanè, difensore di Pacifico. In quanto ai legali di Squillante hanno appena saputo che la procura ha dato parere negativo alla sua scarcerazione: se il gip lo lascerà dentro sono disposti anche a denunciare tutti i magistrati per maltrattamenti, «poiché - dicono - non si può tenere in carcere un uomo di oltre 70 anni».

Intanto, nel carcere di Opera, i legali sono attesi oggi per un nuovo interrogatorio dei loro clienti. Non da parte dei magistrati milanesi, bensì del pm perugino Cardella. Dimostrazione che il pool si è «scaricato» di alcuni atti non di sua competenza, passandoli alla procura che deve occuparsi di eventuali illeciti commessi da magistrati romani. Il nome di Squillante era già comparso in inchieste di Perugia (in particolare quella su Andreotti e il giudice Vitalone); adesso il pm lo vuole sentire per altri casi, in carcere.

Susanna Marzolla

Squillante rimane in carcere
Il legale: ha 71 anni querelo i pm per maltrattamenti

A sinistra l'on. Vittorio Dotti con il senatore Cesare Previti. Sotto a destra il procuratore della Repubblica di Firenze, Vigna

Il pm di Perugia

Oggi a Opera sente Squillante

ROMA. Nuovo interrogatorio, stamane alle 11 nel carcere milanese di Opera, per il capo dei gip romani, Renato Squillante, accusato di corruzione, e per l'avvocato Attilio Pacifico. All'istruttoria saranno presenti gli avvocati Oreste Flammini Minuto e Gaetano Pecorella per Squillante e Franco Patanè per Pacifico. Di scena, questa volta, il procuratore aggiunto di Perugia, Fausto Cardella, al quale i giudici milanesi del pool Mani pulite hanno inviato nei giorni scorsi parte degli atti e dei verbali del procedimento contro il giudice romano.

Cardella, giovedì, era stato visto nel palazzo di giustizia di piazzale Clodio, ma non aveva voluto né smentire né confermare l'intesa con i colleghi lombardi. Il capoluogo umbro, infatti, è la sede giudiziaria delegata ad esaminare tutte le questioni che riguardano magistrati della capitale, siano essi imputati o parte lesa.

Oggetto del chiarimento, probabilmente, presunti atti di corruzione avvenuti in anni più recenti. Nelle testimonianze rese ai giudici di Milano, la superteste Stefania Ariosto avrebbe raccontato oltre che di vecchi episodi anche di altri accaduti negli anni '94 e '95. Nel 1990 furono aggravate le pene per i corrotti. Sino a quel momento invece il falso in bilancio era reato più grave ed era il reato per il quale procedevano i giudici milanesi. Da qui l'esigenza di sdoppiare l'inchiesta: per episodi sino al '90, competente Milano, per quelli successivi, Perugia.

Nel capoluogo umbro pende già un procedimento penale contro il presidente dei gip romani. Sul contenuto c'è il più stretto riserbo, almeno per il momento, ma è certo che non ha a che vedere con il caso che vide coinvolti nel 1993 il magistrato romano Antonino Vinci, Dario Barbato, ex amministratore delegato della Safim e Giovanni Lombardi Stronati, braccio destro dell'avvocato Marco Squatriti. Da una serie di indagini e intercettazioni disposte da Torino, venne fuori in un primo tempo il nome di Vinci come depositario di mazzette per «aggiustare» una serie di questioni a Roma, ma poi si chiarì che il magistrato coinvolto era Squillante. Proprio il capo dei gip venne tirato in ballo da una conversazione tra Lombardi Stronati e Barbato: «Non ti preoccupare, perché il capo dei gip lo conosce bene. Se Vinci propone l'arresto e il gip gli dice che lo boccia non ci sono gli estremi. Da intermediario faceva l'avvocato». I giudici trasmisero a Perugia le carte e il 22 marzo è fissata la nuova udienza. Il caso, però, appare superato dagli eventi di questi giorni, ed è probabile che le intercettazioni di Roma siano state disposte, oltre che da Milano, anche da Perugia. [r. i.]

RETROSCENA

IL PALAZZO E LE TOGHE

E l'Ulivo adesso teme l'«effetto boomerang»

ROMA

RIDACCHIA Gustavo Selva su quel divano di Montecitorio. Ridacchia e intanto pensa a quello strano «paradosso» che potrebbe trasformare per il Polo un male in virtù. «I nostri avversari stanno ripetendo gli stessi errori del '94 - spiega -: prima con il caso Squillante hanno messo a soqquadro la procura di Roma e la capitale; adesso dalla Sicilia arrivano le solite voci. Sono dei suicidi. Vogliono avere i voti di quel blocco sociale - si dice così? -, di quell'ambiente che sta intorno a Dini, eppoi fanno queste cose. Quello di Squillante è l'humus di Dini, è la gente dei salotti andreottiani, dove si vedono grandcommis, magistrati, massoni. Gente che potrebbe scegliere l'Ulivo solo per rilegittimarsi e che di fronte al caso Squillante potrebbe tirarsi indietro dicendo: capperi!». Un discorso speculare fa sull'altro versante Ayala, ex magistrato, deputato e candidato del centro-sinistra in polemica con l'Ulivo. «Questa storia di Squillante - osserva - si allargherà, eccome! Girano tante voci ma a noi non gioverà sul piano elettorale. Solo che non possiamo farci niente...».

Pericolo di «boomerang». Pericolo di ripetere gli errori di sempre. Sarà un caso, ma parte la campagna elettorale e con un sincronismo perfetto la questione «giudiziaria» è di nuovo nell'aria, pronta cadenzare le cronache. E, paradossalmente, mentre il segretario del pds, D'Alema, si sforza di parlare poco dell'argomento, il Cavaliere ne fa la sua bandiera. Ieri nel faccia a faccia con D'Alema alla Confapi, è proprio Berlusconi a tirare in ballo i giudici con uno slogan: «Sono sceso in campo perché era minacciata la libertà». E al segretario del pds che cerca di liquidare il tema deviandolo su Fini - «non tocchiamo questo argomento perché io non dico che alcuni dei suoi alleati minacciano la libertà» - il Cavaliere replica: «Quando parlo di minacce alla libertà penso ad un uso della giustizia a fini politici che non può renderci sereni».

Eh sì, è Berlusconi a sceglierai come obiettivo il «partito dei giudici». Lui conosce a menadito il «ruolo» che deve interpretare in casi del genere e nelle sue liste ci sono candidati alla bisogna per una simile guerra, come le bestie nere del pool di Milano: l'ex ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, e l'avvocato Taormina. Insomma, sembra che lo scontro con i giudici faccia parte della strategia elettorale di Berlusconi. Non per nulla dopo il caso Squillante che ha messo sotto i riflettori personaggi del primo giro berlusconiano come Previti, Letta e Galliani, è proprio *il Foglio*, il giornale di Ferrara, a dare la notizia che da sei mesi Berlusconi è iscritto sul registro degli indagati della procura di Palermo per mafia. Una notizia che Micciché, coordinatore di Forza Italia per la Sicilia, rilancia sulle agenzie.

Così, più passano i giorni e più la la scena di questa campagna elettorale che si annuncia velenosa come non mai, viene conquistata dalla battaglia tra Berlusconi e pool. Il vertice del centro-sinistra, invece, è in una posizione imbarazzante: sa che questo scontro non gli conviene, specie in questo momento, ma non può impedirlo e rischia di pagarlo in termini elettorali. In questo schema, infatti, Dini sparisce, Prodi pure, rimane solo la sinistra che nell'immaginario proposto da Berlusconi è un tutt'uno con quel «partito dei giudici» che lo vuole morto.

Ma che possono fare D'Alema e i suoi? Nelle riunioni la consapevolezza del rischio c'è, ma manca la risposta. Certo D'Alema, Veltroni, Folena ripetono che non ci devono essere «strumentalizzazioni» e l'avvocato Flick, autore della parte del programma di Prodi per la giustizia, arriva a criticare l'uso sinodato delle «intercettazioni». Ma ci si può fermare a questo mentre infuria la guerra tra procure? Ormai c'è un bollettino giornaliero: prima lo scontro tra il pool e Nordio, cioè con il magistrato delle tangenti rosse; quindi, le polemiche tra il procuratore di Napoli, Cordova, e il pidiessino Violante; poi, quelle sul procuratore di Firenze, Vigna; e, ora il caso Squillante, lo scontro tra le procure di Roma e Milano, le voci del palazzo sugli sviluppi dell'inchiesta che danno cifre da capogiro: sarebbero coinvolti 5 magistrati di Roma, due di Grosseto, 4 di Firenze. E c'è tutto il capitolo siciliano da scoprire. Di fronte ad un simile maremoto è difficile cavarsela facendo lo «gnorri»; un segretario del pds che ha fatto della «normalità» la sua parola d'ordine non può trincerarsi dietro un «no-comment», non può non vedere mentre *l'Osservatore Romano*, il quotidiano della Santa Sede, parla di «intersecarsi col mondo politico di episodi giudiziari spesso oscuri», «di intreccio patologico», «di opinione pubblica sempre più preoccupata e frastornata».

Solo che per il segretario pds è difficile anche dire qualcosa: non può criticare certe iniziative spericolate delle procure per non incorrere nelle ire dei magistrati, né può cavalcarle. Il pds, in altre parole, è inerme di fronte a quello che sta avvenendo. «Sarà strano - dice Tiziana Maiolo, pasionaria del Polo nello scontro coi giudici - ma credo che neanche Violante sapesse quello che stava per succedere. La verità è che siamo alle faide nella magistratura. Uno scontro senza esclusione di colpi, dove le bande vanno avanti per conto proprio. Il pool ormai è un soggetto politico che si muove con una sua logica. Hanno provato prima a mettere nei guai Nordio. Hanno colpito Misiani alla vigilia del trasferimento a Milano. Per non parlare della gestione del caso Di Pietro, assolto da un giudice che gioca a tennis con Colombo e partecipa agli stessi ritiri spirituali... Ormai la situazione è impazzita, nessuno la controlla più».

Discorsi che - un altro paradosso - riecheggiano in parte anche a Botteghe Oscure, dove un gruppo dirigente rischia di essere risucchiato in uno scontro che non gli piace e di ripetere, suo malgrado, gli errori di un recente passato. «Non la vedo bene - dice scuotendo la testa Emanuele Macaluso -. Certo D'Alema cerca di tirarsi fuori da tutto questo, ma la gente per colpa di un modo di essere di alcuni dei nostri ha i riflessi condizionati, ci vede dentro questo scontro. Purtroppo ce ne siamo accorti tardi e abbiamo fatto poco. Al paese mio si dice: hanno rubato Sant'Agata, mettete le porte di ferro. Adesso, quel pezzo di società che volevamo portare dalla nostra parte, quel generone romano disposto a venire verso di noi, di fronte a quello che sta avvenendo, scapperà».

Augusto Minzolini

BERLUSCONI IN TV

«Volevamo candidare Squillante»

ROMA. «Lo apprendo ora, proprio in questo momento...». Così il leader Silvio Berlusconi, ospite ieri sera della trasmissione *Linea tre*, è venuto a conoscenza, in seguito ad una domanda di un telespettatore, della vicenda dell'inchiesta sulle frequenze tv che coinvolgerebbe tra gli altri Letta e Galliani. «E' molto strano - ha aggiunto - che nel bel mezzo della campagna elettorale ci possa essere un'altra novità: non me ne stupisco, ne prendo atto». Ma Berlusconi ha tenuto a sottolineare: «Se c'è chi ha operato tra mille difficoltà ma in modo chiarissimo è il mio gruppo. Sono situazioni che si perdono lontano negli anni e che vengono tirate fuori in campagna elettorale; poi, quando passa tutto, rimane il fango».

«E' vero - ha poi chiesto la conduttrice Lucia Annunziata - che avete offerto una candidatura a Renato Squillante»? «Sì, è vero - ha risposto Berlusconi - abbiamo offerto diverse candidature a esponenti della magistratura». [Ansa]

REAZIONI

IL PRESIDENTE DEL BISCIONE

«Fininvest non ha paura di nulla»

Confalonieri: speculazione elettorale

«Ho fiducia nella magistratura perché stavolta i giudici si controllano»

Il numero uno della Fininvest Fedele Confalonieri

MILANO

L'UNO sotto braccio all'altro, a destra Fedele Confalonieri, il presidente della Fininvest, a sinistra Marcello Dell'Utri. Sorridenti. Come se niente fosse. Come se la nuova inchiesta giudiziaria aperta dal pool «Mani pulite» nemmeno sfiorasse la Fininvest e Silvio Berlusconi. «Nonostante tutto siamo qui», taglia corto Confalonieri e se qualcuno temeva che in questa conferenza stampa (programmata per presentare la settima mostra del libro antico) non si sarebbe parlato di giudici e avvocati, è servito: «La Fininvest non teme le inchieste, siamo tranquillissimi».

La nuova inchiesta del pool? Se non un complotto, di sicuro speculazione pre-elettorale. Parola di Confalonieri: «In fondo, i magistrati sono una variabile indipendente, no?». Anche se mai come questa volta, assicura, «ho fiducia nella magistratura perché stavolta non risponde solo al Csm, stavolta i giudici si controllano a vicenda: Milano controlla Roma e viceversa». Tranquillo e pronto a smentire ogni insinuazione, il presidente della Fininvest: comprese le voci di Palermo che danno per certo Berlusconi inquisito per mafia: «Cose romanzesche». «Dicano, dicano pure, più grossa la sparano e meglio è», ironizza Dell'Utri ormai pronto a scendere in campo per Fi: «Deciderò entro i termini di legge ma in linea di massima mi candiderò». E i fondi neri per pagare i giudici? Di nuovo Confalonieri: «Si sono dette tante cose contro di noi: due anni fa, sotto elezioni, si diceva che in Forza Italia eravamo tutti massoni, l'anno scorso, prima del referendum, che riciclavamo. Tutte accuse che durano lo spazio di un mattino, il tempo sarà nostro giudice».

Un attimo di tregua in tanta autodifesa, giusto il tempo di chiedere alle tv di spegnere i riflettori («Mi sembra di stare in un terzo grado»), poi la prima graffiata polemica: «La Fininvest non ha nulla a che vedere con Roma, altre aziende che possiedono giornali hanno a che fare con un gip romano, noi che io sappia non abbiamo nulla tranne una vicenda che da due anni si è fermata perché, evidentemente, non han trovato più di tanto». Ma qualche ora più tardi proprio la vicenda accennata da Confalonieri - le frequenze tv - ha riservato una svolta imprevista con l'annuncio (da Roma) della chiusura dell'inchiesta che vede coinvolti molti uomini Fininvest, da Letta a Galliani. Certo, insiste Confalonieri, «legare il nome Fininvest a un'inchiesta giudiziaria fa sì che questa abbia ampia risonanza sui giornali». Ahi, ci risiamo con la congiura della carta stampata: «Capisco che bisogna vendere copie... Squillante, senza riferimenti a noi della Fininvest, sarebbe valso mezza pagina e dopo un giorno sarebbe stato dimenticato».

E Dotti? E Previti? E la superteste Stefania Ariosto? Risposta: «Un gentiluomo non parla delle signore». Ma l'Ariosto l'accusa d'averla avvicinata per chiederle di denunciare un furto in un certo modo, per far risparmiare una compagnia d'assicurazione del gruppo? Sorrisetto: «Che io mi occupi dell'assicurazione danni della signora Ariosto è poco credibile: è vero che una volta le chiesi di farmi risparmiare quando comprai da lei due quadri che pagai sette milioni e mezzo anziché 15». Passi per la superteste, ma Dotti, avvocato Fininvest, cosa ne pensa Confalonieri di Dotti? «Penso che gli avvocati dovrebbero risolvere e non sollevare i problemi, comunque fino al 31 dicembre Dotti ha un contratto con Fininvest». Freddino. E Previti, avvocato del gruppo pure lui: a questo punto non è un po' troppo ingombrante per l'immagine Fininvest? Risposta evasiva: «Anche lui ha un contratto, credo come quello di Dotti». [a. z.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 66470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 15 Marzo 1996 è stata di 509.234 copie

I verbali dell'interrogatorio di Squillante: «Contro di me non c'è una sola accusa specifica»

«Era Berlusconi l'imprenditore che pagava»

Ecco gli «omissis» dell'accusa

ROMA. La conferma ufficiale arriva alle 18,45 di martedì 12 marzo, e la dà il gip milanese Alessandro Rossato all'indagato Renato Squillante, arrestato da qualche ora e rinchiuso nel carcere milanese di Opera. Prima di cominciare l'interrogatorio il gip svela a Squillante alcuni degli *omissis* contenuti nell'ordine di custodia cautelare, e spiega: «Laddove si legge "imprenditore milanese" si deve intendere Berlusconi Silvio; laddove si legge "primo avvocato" si deve intendere l'avvocato Previti Cesare; laddove si legge "V." si deve intendere l'avvocato Vittorio Virga», e così via. Si spiega anche che una delle conversazioni telefoniche intercettate è tra Squillante e Gianmarco Moratti.

Dunque è come si immaginava: Silvio Berlusconi è colui che - secondo i racconti di Stefania Ariosto - «teneva a disposizione somme, necessariamente costituite con fondi extracontabili, da destinarsi alla corruzione di pubblici funzionari, segnatamente magistrati». E si avvaleva, per questo, «della collaborazione di due avvocati»: Cesare Previti e Attilio Pacifico.

Nella saletta del carcere di Opera, Renato Squillante ascolta e dichiara subito, senza nemmeno conoscere la vera identità della testimone che l'accusa per le mazzette di denaro ricevute: «Non posso escludere di avere casualmente conosciuto la persona indicata come teste. Posso però escludere con assoluta certezza di aver mai avuto frequentazioni con tale persona. Non posso immaginare chi possa essere, non posso escludere che qualora la vedessi potrei rendermi conto di averla incontrata in qualche occasione. Sono passati tanti anni da allora...».

L'hanno arrestato quella stessa mattina, ha viaggiato da Roma a Milano, ma il capo dei gip romani accusati di corruzione spiega al collega milanese che lo interroga di voler rispondere alle domande, per dichiarare la sua innocenza. Nonostante, dice, «in questo momento versi in uno stato di profonda prostrazione, aggravata dall'età, dal lungo viaggio, da un'operazione alla mandibola che ho recentemente subito». Poi passa al contrattacco: «Nella contestazione a mio carico non viene indicato alcun atto d'ufficio specifico nel quale io avrei violato i miei doveri di magistrato, e che si colleghi alle dazioni di denaro di cui si parla... Non è indicato alcun processo in cui io avrei violato i miei doveri e per questo ricevuto soldi. Nei miei confronti si formulano solo congetture».

Il pm Piercamillo Davigo, presente all'interrogatorio, contesta a Squillante la telefonata tra lui e l'avvocato Virga, dove il magistrato dice al legale qualcosa riguardante Gianni Letta e un procedimento in corso a Roma per il reato di falso in bilancio. E Virga, precisa Davigo, è «difensore di persona appartenente al gruppo imprenditoriale da cui si assume provenire il denaro pagato», che è come dire la Fininvest. Squillante ribatte: «Sono amico dell'avvocato Virga dal 1968 e ho avuto un'intensa frequentazione anche con i familiari. La telefonata va intesa nel senso che poteva essere arrivato all'ufficio gip un fascicolo con richiesta di proroga alle parti, che va notificata agli indagati e quindi non deve rimanere segreta. Mi sono limitato a dirgli che Letta non era coinvolto in questa richiesta, e che riguarda altro fascicolo. Al più posso aver commesso una scorrettezza deontologica non facendo transitare Virga alla cancelleria, ma certamente non un atto collegabile a fatti di corruzione, o all'essere collettore di denaro per altri».

La difesa del giudice arrestato «I miei soldi? Nessuna corruzione Quando lasciai la Consob ho investito con fortuna in Borsa»

Si passa ai soldi di Squillante, al «miliardo» e ai conti all'estero di cui il giudice parlava col collega Misiani nel bar dietro al tribunale. Squillante dichiara di non avere conti bancari fuori dall'Italia, li hanno i suoi figli che lavorano all'estero. E spiega come ha guadagnato i suoi soldi: «Successivamente all'uscita dalla Consob ho effettuato operazioni in Borsa, guadagnando del denaro che ho messo a disposizione della famiglia». Quelle operazioni, dice più avanti il giudice arrestato, «mi procurarono una certa agiatezza. Non ho più la documentazione, ma posso indicare l'agente di borsa che operava con me». Snocciola alcuni nomi, tutti verbalizzati; ce n'è anche uno che operava negli Stati Uniti. Squillante prosegue: «Le operazioni ci furono specialmente dall'81 e non ricordo più quando. Il mio patrimonio è di circa 300-400 milioni... Ho trasferito somme di denaro, legittimamente acquisite, a mia moglie e ai miei figli in ordine di grandezza che non so quantificare. Faccio presente che in alcune dichiarazioni riportate nell'ordinanza è fatto il nome di Pacifico; penso che sia un errore di trascrizione, non si deve intendere la persona del Pacifico, ma l'aggettivo: evidente, tranquillo, perché in quel contesto non avrebbe alcun senso».

Sulla conversazione col pm Misiani, indagato per favoreggiamento, Squillante precisa: «Tutto il discorso era incentrato sull'opportunità che io accettassi la candidatura al Senato. Me parlai con Colletti, di cui ero amico (contatti c'erano stati o dovevano esserci anche con Maccanico, Amato e Buttiglione, n.d.r.)... Io in quei giorni ero dubbioso sull'opportunità di entrare o meno in politica. Era uscita la faccenda del bar Tombini, tutto il tribunale ne parlava, e io che già avevo subito una faccenda di microspie nel '71, ero sconvolto, mi chiedevo cosa mai potesse significare quella microspia e in sostanza di cosa mi dovevo preoccupare, posto che io posso giurare di non aver mai accettato per atti d'ufficio denaro o comunque altri favori. Quindi affermo che è assolutamente falso che io sia un corrotto».

Squillante spiega poi che il viaggio a Zurigo di metà febbraio, tenuto segreto anche ad alcuni familiari, era per una visita medica per «problemi alla bocca... Sono stato operato una settimana fa dal dottor Hruska». E aggiunge: «Escludo categoricamente che il mio viaggio a Zurigo sia da mettere in relazione a visite alle banche per miei conti presso le banche svizzere». Tutto documentato e nessun problema, prosegue il magistrato, anche per il viaggio negli Usa del 1988, fatto con altri colleghi. Ed è già stata chiarita, dice Squillante, anche una vicenda di presunti pagamenti di cui si è occupata la magistratura torinese. Dopo tre ore d'interrogatorio, prima di chiudere il verbale, il giudice arrestato ricorda le sue condizioni di salute, ma «senza voler sollevare sentimenti di pietà».

Giovanni Bianconi

Renato Squillante, capo dei gip romani, per ora rimane in carcere

«D'Ambrosio? Non l'ho visto Si vede che nel rito ambrosiano la montagna non va da Maometto»

Il procuratore capo di Roma Michele Coiro protagonista ieri di un botta e risposta con Borrelli. Al centro, Silvio Berlusconi

INTERVISTA

IL CAPO DELLA PROCURA DI ROMA

«Gravi le parole di Borrelli»

Coiro: ha detto che siamo stupidi o corrotti

ROMA

QUELL'intervista di Borrelli al *Corriere della Sera* ce l'ha sul tavolo da due giorni, letta e riletta nel passaggio dove il procuratore milanese dice che i magistrati romani subiscono una «pressione atmosferica... che talvolta può essere sentita inconsapevolmente e talvolta può portare a connivenze o complicità». E dopo due giorni Michele Coiro, procuratore della Repubblica di Roma, sbotta: «E' una dichiarazione di una gravità eccezionale. In pratica dice che noi siamo o stupidi, perché non ci accorgiamo delle "pressioni atmosferiche", o corrotti, perché a tali pressioni obbediamo». Nel pomeriggio arriva la precisazione di Borrelli; Coiro, chiuso nel suo studio tra un viavai di telecamere e sostituti procuratori, commenta: «Gliene sono grato, anch'io nutro nei suoi confronti la massima stima. La questione per me è chiusa».

Però, procuratore, è difficile chiuderla così dopo una settimana di tensioni fortissime. Lei come l'ha vissuta? Cominciamo da martedì mattina, dall'arresto di Squillante e la perquisizione.

«E' una vicenda molto angosciosa, per me come per tutti i colleghi. Resa più grave dal fatto che i magistrati milanesi non mi avevano detto nulla; sono andati dal presidente della corte d'appello e dal procuratore generale, e a perquisizione iniziata dal presidente del tribunale. Qui non si sono fatti vedere: un comportamento offensivo. Vuol dire che nutrono diffidenza nei miei confronti. Non si sono visti nemmeno a cose fatte».

E l'indagine per favoreggiamento su Misiani e De Luca Comandini?

«Tutta la storia di Misiani, i processi che ha trattato e che tratta, dimostrano la sua totale estraneità a una qualsiasi ipotesi di coinvolgimento. E De Luca Comandini è un altro magistrato di eccezionale correttezza e valore. Mi pare che con troppa tempestività siano stati additati come coinvolti nell'indagine milanese».

Per De Luca è già stata chiesta l'archiviazione.

«Infatti. Speriamo che ora giungano rapidamente a conclusione anche gli altri due episodi».

Nella relazione del pm milanese Greco, che riferiva le «insistenti» richieste sulla microspia trovata al bar e l'indagine collegata, è finito anche il suo nome. Come l'ha presa?

«Io ho chiesto semplicemente di sapere se venivano indagati dei magistrati di Roma, e come procuratore ritengo che fosse una richiesta legittima. Loro hanno ritenuto di no. Ma sono regole di deontologia, non processuali. Del resto mi pare che Borrelli abbia reagito piuttosto duramente con Vigna quando nelle inchieste di Firenze sono comparsi dei magistrati milanesi. E' evidente che delle mie richieste è stata data un'interpretazione distorta».

Dell'arresto di Squillante, nonostante i suoi tentativi di farsi interrogare nei giorni precedenti, che cosa pensa?

«Di quell'inchiesta non posso e non voglio parlare, e tantomeno dei motivi che possono indurre un pm a chiedere un arresto e un gip a concederlo. Ogni magistrato si regola secondo coscienza. Dico solo che a Roma noi facciamo ricorso alla custodia cautelare solamente in casi estremi. E che a Roma c'è una dialettica tra pm e gip che è fisiologica, e che molte volte porta i gip a respingere le nostre richieste. Certo non si può dire che qui l'ufficio del gip sia appiattito sulle posizioni della Procura».

Però qui la fama di «porto delle nebbie», dove tutto scompare e s'affossa, sembra proprio che non riusciate a scrollarvela di dosso.

«Ah sì? Allora guardi queste cifre. Sono il monitoraggio sui processi contro la pubblica amministrazione. Dal 1993 ad oggi abbiamo indagato 7542 persone, per un totale di 1532 procedimenti penali, e ne abbiamo portati a giudizio 1771. Se questo è il porto delle nebbie, o il frutto della pressione atmosferica di cui parla Borrelli...».

Da ieri si dice che da un momento all'altro debba arrivare qui il procuratore aggiunto di Milano D'Ambrosio. E' vero?

«Non l'ho né visto né sentito. Si vede che nel rito ambrosiano la montagna non va da Maometto».

Procuratore, lei è un aderente a Magistratura democratica, come alcuni suoi colleghi del pool di Mani Pulite, come Misiani e altri che in questi giorni hanno polemizzato duramente. Che succede dentro la corrente «di sinistra» dei giudici?

«Questa storia con Md non c'entra. E' che da un po' di tempo certe indagini sono più sciolte, si fanno meglio, comprese quelle sui cosiddetti "santuari". E' ovvio che né io né altri crediamo che le inchieste si debbano fermare alle porte dei magistrati. Le incomprensioni e gli scontri sono stati su regole deontologiche e morali, non su quelle imposte dal codice». [gio. bia.]

«Noi facciamo ricorso alla custodia cautelare solo in casi estremi»

«I giudici milanesi qui non son venuti E' offensivo. Diffidano di me?»

REPLICA

IL CAPO DI MILANO

«Michele, ti stimo da sempre»

E chiede l'archiviazione per Comandini

Francesco Saverio Borrelli, e a lato la pm Ilda Boccassini

MILANO

DAL palazzo di giustizia milanese parte, in direzione di Roma, una colomba con due ramoscelli d'ulivo. Il primo, le parole del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: una pubblica attestazione di stima per il collega Michele Coiro. Il secondo, la decisione del pool di chiedere l'archiviazione per Raffaele De Luca Comandini, il gip sospettato di favoreggiamento nei confronti di Renato Squillante.

«Sono amareggiato - comincia così Borrelli - non c'era cattiveria nelle mie parole e non pensavo di creare risentimenti nel collega Coiro».

Lei però ha affermato che «a Roma è più difficile lavorare in totale indipendenza», che si può subire «una sorta di pressione atmosferica»... «Ma non mi riferivo affatto alla procura di Roma - spiega Borrelli - e in particolare a quella attuale. Ricordo anzi che, in un passato non lontano, qui a Milano abbiamo espresso apprezzamenti per l'attività svolta dai colleghi romani. E ricordo anche che, nella mia intervista, ho detto proprio che Roma non è più "il porto delle nebbie"».

Quindi nessuna «contrapposizione frontale» col Palazzo di giustizia di Roma? «Assolutamente no. So che si susseguono le voci: è stato detto ad esempio che D'Ambrosio oggi sarebbe andato a Roma. E invece, lo vedete, è qui nel suo ufficio. Ecco, non vorrei che la reazione di Coiro alle mie parole fosse stata stimolata dalla voce, messa in giro da qualcuno, secondo cui anch'egli sarebbe indagato nella nostra inchiesta. Smentisco, di nuovo e categoricamente, questa ipotesi. E ribadisco al collega tutta la mia stima».

Borrelli si augura poi che «la febbre possa scendere rapidamente. E' sbagliato innescare polemiche tra procure; e spero che la nostra attività non dia luogo a valutazioni di carattere politico: non ce n'è ragione».

Mentre Borrelli diceva queste cose, il pool depositava al gip Alessandro Rossato la richiesta di archiviazione per De Luca Comandini. Iscritto al registro degli indagati per favoreggiamento, era stato interrogato a Roma martedì, lo stesso giorno dell'arresto di Squillante.

Ancora chiarimenti nelle ultime ore e i pm milanesi si sono convinti che non c'è alcun reato a suo carico. «Era l'unico sbocco possibile dell'indagine», commenta il difensore del magistrato, Elio Lemmo.

Ancora al vaglio del pool milanese, invece, la decisione su Francesco Misiani, l'altro magistrato indagato per favoreggiamento: la sua posizione - alla luce delle sue conversazioni con Squillante - sembra più delicata.

Nella polemica è intervenuto anche il vice presidente della Anm, Mario Cicala. «Non esistono i presupposti per una guerra tra le procure di Milano e Roma», ha dichiarato a Italia Radio. «Il procuratore di Milano si riferiva al passato, quando la procura di Roma era il porto delle nebbie. In quel periodo Michele Coiro operava a Roma contro gli insabbiamenti. Ora la sua presenza a capo della procura è una garanzia». [s. mr.]

La pm romana contro il pool: «Mi devono delle scuse» e medita querele contro Borrelli

Cordova chiude l'inchiesta-tv

Sotto tiro De Benedetti, Letta e Galliani

ROMA. «C'è qualcuno della Procura di Milano che mi deve delle scuse formali, le pretendo». Nel giorno dell'ira, lo sfogo di Maria Cordova, pm dal carattere di ferro, supera in decibel quello del procuratore capo Michele Coiro. Cordova è titolare di due inchieste scottanti condotte in parallelo: le frequenze televisive e la telefonia. Ci ha lavorato sopra per tre anni e proprio in questi giorni ha terminato. Annuncia infatti il suo capo, Coiro: «L'inchiesta è giunta a conclusione».

Si appresta dunque a chiedere sonore condanne per un sacco di gente, Maria Cordova. In testa a tutti, si sa, indagati eccellenti: Carlo De Benedetti, Gianni Letta, Adriano Galliani.

Il procuratore capo di Roma, però, non fa nomi. Parla dell'inchiesta solo per rivendicare il gran lavoro dei suoi sostituti sulla pubblica amministrazione. Cita l'inchiesta sul ministero delle Poste mescolata tra tante.

Si apprende così che Maria Cordova è pronta a depositare il frutto del suo lavoro: una monumentale richiesta di rinvio a giudizio che dovrebbe raccontare, dal punto di vista dell'accusa, la storia del ministero alla fine degli Anni Ottanta con particolari approfondimenti per i rapporti tra amministrazione e imprenditori: Carlo De Benedetti per la telefonia e gli appalti informatici, Gianni Letta e Adriano Galliani per il Piano delle frequenze radiotelevisive.

Questo annuncio, però, è anche la plateale risposta a chi, a Milano, ha insinuato che i giudici romani avrebbero insabbiato quest'inchiesta che coinvolge i vertici della Fininvest. E infatti Maria Cordova, che si è sentita direttamente chiamata in causa, medita querele contro Borrelli.

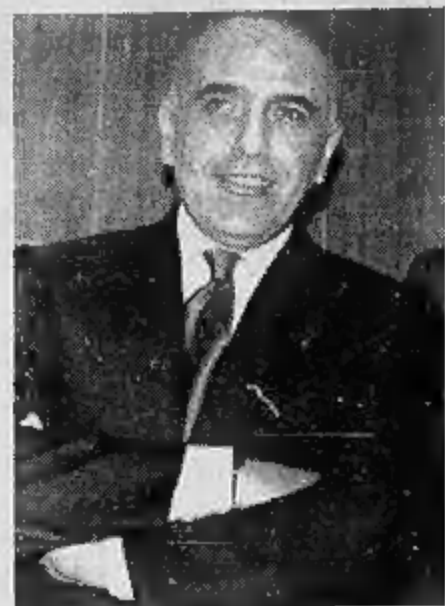
Ma non basta. Lo sfogo del sostituto va avanti: «Le interferenze continue nelle indagini mi danno fastidio. Si cerca di forzarmi la mano. Ma non ho intenzione di cedere. Io non mi faccio forzare da nessuno. Le indagini sono concluse. Depositerò le mie richieste quando riterrò opportuno farlo».

Nei prossimi giorni, allora, forse già lunedì, la richiesta di rinvio a giudizio sarà presentata al gip. In condizioni normali, il fascicolo sarebbe finito sul tavolo di Renato Squillante. Ma le condizioni sono quelle convulse di oggi. E infatti lo stesso Coiro aveva aggiunto: «Sto dando una notizia che non avrei dovuto dare e che nemmeno avrei dato, se non ci fossero state queste polemiche nei confronti della Procura di Roma che mi infastidiscono e sono terribilmente ingiuste».

Insomma, la Procura di Roma ha deciso di dimostrare che non insabbia niente, tantomeno le inchieste scottanti. Spiegano a piazzale Clodio che la Cordova ha messo in piedi una maxi-indagine. Perciò ci sono voluti anni di indagini. Dicono che gli indagati sono centoventi. Ben centosessanta i capi d'imputazione. Si va dalla corruzione alla concussione, all'abuso d'ufficio, al peculato, all'associazione per delinquere, al falso.

Un'inchiesta-monstre. Il lavoro si era rapidamente sdoppiato. Da una parte la telefonia e l'informatica, vale a dire il gruppo Olivetti. Nel novembre 1993 Maria Cordova ottenne dal gip Augusta Iannini l'arresto - detenzione rapida, però, di una giornata - per Carlo De Benedetti. Dall'altra il mondo radiotelevisivo, e quindi la Fininvest. Anche in questo caso, il pm aveva chiesto l'arresto per Gianni Letta e Adriano Galliani. Solo che questo doppio arresto - essendosi astenuta la Iannini perché moglie di Vespa e amica di Letta - le fu negato dal gip Raffaele De Luca Comandini. Lei fece ricorsi su ricorsi, fino alla Cassazione. Ma Letta e Galliani non hanno mai varcato il portone di un carcere.

Ma Cordova, anche per questo caso, respinge ogni insinuazione: «Sono un magistrato e non scrivo il Vangelo. Certo non me la sono presa quando il gip De Luca Comandini respinse le mie richieste. Anzi, scrivete che gli attesto tutta la mia stima».

Francesco Grignetti

Adriano Galliani (sopra) e Carlo De Benedetti

IL CASO

GUERRA DELLE «FREQUENZE»

Giuliano Ferrara

«Caselli indaga anche su Berlusconi»

Secondo «Il foglio» e il Tg5. Ma Palermo smentisce

Il perno delle indagini è il mafioso Mangano
I presunti rapporti con Forza Italia

ROMA

Il «tormentone» che vuole Silvio Berlusconi indagato per mafia dalla Procura di Palermo affiora ad ogni occasione, specialmente adesso che siamo in campagna elettorale. A rispolverare ancora una volta la «voce» è stato *Il Foglio*, giornale vicino al Polo diretto da Giuliano Ferrara, in un pastone giudiziario che mette insieme la vicenda del giudice Squillante ed altre storie siciliane. Ma l'iniziativa del «Foglio» è stata solo l'avvio di un martellante tam-tam andato avanti per tutta la giornata di ieri da rappresentanti della Fininvest e di Forza Italia. Fino alla dichiarazione serale di Gianfranco Micciché, coordinatore siciliano del partito di Berlusconi, che ha addirittura «denunciato l'esistenza», nel palazzo di giustizia di Palermo, di un «pool Berlusconi». «Si tratta - chiarisce Micciché - di una formazione di magistrati creata col proposito di allestire un castello di accuse contro il leader del Polo e contro alcuni suoi uomini».

Eppure la Procura di Palermo continua a smentire. Guido Lo Forte, aggiunto di Caselli, richiesto di commentare l'articolo del *Foglio*, non ha espresso giudizi, limitandosi a dire: «Non commento parole in libertà». Ma questa ulteriore smentita, seguita dal silenzio di Caselli, non ha impedito al Tg5 della sera di confermare «in esclusiva» l'esistenza di «almeno tre filoni di indagine» sulla Fininvest e alcuni dei suoi uomini, «non escluso Berlusconi».

Una vicenda, dunque, analoga a quella avvenuta a Milano, quando il Tg5 diede in anteprima una notizia che i magistrati non avevano pubblicizzato per non essere accusati di voler strumentalizzare politicamente le inchieste e cioè che Marcello Dell'Utri era indagato dal pool di «Mani pulite».

L'inchiesta palermitana, comunque, è molto probabile che esista veramente, anche se è poco probabile che arrivi fino a Berlusconi o ai vertici Fininvest. Ed allora la «fretta» di pubblicizzarla troverebbe giustificazione nel timore di Forza Italia che la notizia possa più in là essere utilizzata strumentalmente contro il Polo, magari a campagna elettorale avanzata.

La «denuncia» di Micciché non si limita all'esistenza dell'indagine. Il coordinatore di Forza Italia giura che gli indagati sarebbero almeno 5 (contrassegnati dalle sigle M da uno a 5), ed aggiunge che l'inchiesta (n. 6031 del registro) risalirebbe al 1994. Poi, per «raffreddare» il tenore delle sue dichiarazioni, Micciché chiarisce che tutto ciò «non è frutto di ricerche particolari, ma la sintesi di varie voci preoccupate per la democrazia del Paese».

Il «perno» delle investigazioni della Procura sarebbe Vittorio Mangano, mafioso ed ex stalliere di Arcore, e i suoi rapporti con la Fininvest e Dell'Utri. I «filoni» dell'inchiesta sarebbero tre: le dichiarazioni del faccendiere Gaetano Pizza, titolare di una finanziaria milanese sospettata di aver riciclato parecchi miliardi provenienti dagli affari illeciti di Cosa Nostra; la storia di Vittorio Mangano e dei suoi recenti contatti con esponenti del Polo, scoperti dagli investigatori durante la campagna elettorale del 1994; la vicenda dell'installazione dei ripetitori Fininvest in Sicilia. Ma quest'ultima vicenda vedrebbe i vertici dell'azienda soprattutto come vittime della mafia.

Tra gli indagati figurerebbero due amici di Mangano: Gaspare Bellino e Pietro Di Napoli, detto «Pierino». Quest'ultimo sarebbe il personaggio più conosciuto, essendo definito capomafia del «mandamento» di Malaspina, ma anche fratello di un ex assessore comunale dc titolare di uno studio legale con Rosario Nicoletti, ex segretario regionale della dc morto suicida.

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI

citamente e impropriamente sembrano quasi aver delegato ai giudici di Milano la responsabilità della lotta contro la corruzione, accentuando quella separatezza e quella diversità del pool di Mani Pulite che rischiano a seconda delle fasi di isolarlo o di trasformarlo erroneamente in soggetto «politico» a sé stante ed autonomo.

Dunque, Milano indaga Roma per seguire un'ipotesi di reato, e non perché i giudici sono in lotta tra loro. E il reato in ipotesi configura una grande operazione di corruzione della magistratura per «aggiustare» i processi: creando - sembra ipotizzare Milano - una sorta di pool alla rovescia, con magistrati collegati per addomesticare le sentenze e intascare le tangenti conseguenti. Non si può non vedere la gravità e insieme l'ambizione di un progetto di questo tipo, sorretto da una presunzione di impunità totale e dalla convinzione che non vi siano in Italia ambiti della vita pubblica, anche i più nobili ed istituzionali, insensibili alla religione delle tangenti.

Va detto subito che questa ipotesi per trasformare gli indagati in colpevoli ha bisogno di prove. E per ora, le prove appaiono labili, per una ragione quasi letteraria: basate come sono sui racconti della supertestimone Stefania Ariosto, sembrano prove perfette per un feuilleton poliziesco di serie B, pieno di buste con mazzette intonse, di cene romane con champagne e aragosta, di puntate al casinò di Campione, di viaggi a Zurigo, di contesse che tengono insieme amici e nemici mentre telefoni neri suonano misteriosi e naturalmente c'è qualcuno che dice: «A Rena'...».

Tuttavia, se queste prove sembrano «scolastiche», il contesto in cui si muovono i protagonisti, osservati dagli agenti che li spiavano e registrati dai microfoni nascosti, è da romanzo criminale di prima grandezza. Messaggi in codice al telefono, appuntamenti senza indirizzo, viaggi con una falsa destinazione apparente, colloqui in giardino sotto la pioggia, miliardi misteriosi e conti segreti che affiorano nelle conversazioni di uomini che sono operatori di giustizia. Dobbiamo essere garantisti e credere nell'innocenza degli indagati fino a prova contraria: ma dobbiamo anche dire che questo contesto mette a dura prova anche il garantismo. Ed è certo triste e preoccupante vedere la magistratura spiata - anche al bar - dalla magistratura. Ma se certe frasi sono state pronunciate, non si può dare la colpa alle cimici.

E qui comincia il secondo livello del caso-Squillante. Perché nei verbali, da ieri, spuntano i nomi di Silvio Berlusconi come l'imprenditore che paga questa operazione e di Cesare Previti come il professionista di collegamento tra gli interessi della Fininvest e i magistrati che devono «aggiustare» i processi. Noi diciamo subito che non ci piace affatto veder nascere in campagna elettorale un caso politico da uno scandalo giudiziario. Sarebbe stato molto meglio se la politica fosse rimasta estranea allo scandalo, fino al momento del voto. Ma prima o poi, non si può sfuggire al merito delle questioni. Questo progetto su larga scala per «aggiustare» i processi, esisteva oppure no? Questa è la domanda che conta e che deve venire prima di ogni altra. Anche perché gli elettori hanno il diritto di conoscere e di capire.

Poi c'è un'altra questione, che è la solita questione. Chi o che cosa trasforma uno scandalo giudiziario in un caso politico? In questa circostanza, ancora una volta, il conflitto di interessi di cui Berlusconi è incredibilmente beneficiario e vittima nello stesso tempo. Le accuse riguardano infatti la Fininvest, e non l'azione politica del Cavaliere. E tuttavia il leader di Forza Italia, nel bel mezzo di uno dei passaggi politici più complessi e tormentati (la formazione delle liste elettorali) ha dovuto un'altra volta uscire allo scoperto ed esporsi in prima persona per rispondere al pool di Milano, delegittimandolo come al solito.

Ha usato il leader di Forza Italia per difendere il padrone della Fininvest; e ammonendo Dotti a ricordare chi gli paga le parcelle da avvocato, ha addirittura subordinato il capogruppo di Forza Italia al legale della sua società. La scelta di non candidare più Dotti alle elezioni è a questo punto irrilevante, perché la trasformazione è già compiuta, attraverso lo specchio davvero incantato del conflitto di interessi.

Ormai, tutto ciò che Berlusconi tocca o anche soltanto sfiora è politico e giudiziario insieme, e sciogliere l'intreccio è impossibile. Il Cavaliere sta finendo prigioniero di quel conflitto che non ha saputo risolvere e che trasforma in politica ogni inchiesta sulla Fininvest.

Questo è il quadro del caso-Squillante. Un caso che rischia di ammutolire la campagna elettorale: per lo squarcio di «politica reale» che ci ha mostrato, e perché contiene dentro di sé tutti gli elementi di quella crisi italiana che qualcuno ha scambiato per una rivoluzione. Mentre invece è la contorsione infinita di un Paese che può distruggersi, ma non riesce a cambiare davvero.

Ezio Mauro

Candidature: a Roma duello fra Mancuso e Veltroni; La Malfa spostato in Veneto: rivolta

Dotti adesso rischia il «siluramento»

Il «caso Squillante» pesa sulla sorte del capogruppo

ROMA. Vittorio Dotti non correrà alle elezioni per Forza Italia? L'indiscrezione si è diffusa ieri notte, dopo che il presidente dei deputati di Forza Italia si era trattenuto a colloquio per un'ora e dieci minuti con Berlusconi e Letta in via dell'Anima. Uscito da questo incontro alle 20,40, era scuro in volto, ha snobbato l'assalto dei cronisti e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. E questo silenzio ha rinfocolato le voci, poi confermate, sulla possibile esclusione del capogruppo alla Camera, sull'esclusione dalle liste di Forza Italia.

La vicenda Squillante-Ariosto potrebbe essere fatale all'avvocato della Fininvest, a cui Berlusconi aveva chiesto un'abiura pubblica della deposizione fornita ai magistrati dalla contessa (a cui Dotti è sentimentalmente legato). La cosa non è avvenuta: alle 19,30 l'avvocato Dotti era ancora il candidato azzurro nel collegio Lombardia 4. Alle 20,40 forse non lo era più. Intanto, man mano che si avvicina la scadenza per la presentazione dei candidati, cominciano a delinearsi anche i duelli più importanti nei collegi uninominali.

DUELLO VELTRONI-MANCUSO. Un bel problema si è imposto all'Ulivo nel prestigioso collegio di Roma 1 (centro storico), lo stesso in cui l'altra volta fu eletto Berlusconi. Il Polo ha schierato il l'uomo simbolo dell'antidinismo militante: l'ex guardasigilli Filippo Mancuso, di cui si favoleggiano le capacità di attirare i voti moderati. Chi schierargli contro? Si era fatto il nome del sottosegretario al Commercio estero Mario D'Urso, ma l'interessato ha smentito che la proposta sia stata formalizzata. Si era lanciata la candidatura forte di Sandro Curzi, ma anche questa è stata smentita dall'interessato. Ieri finalmente la risposta «adeguata»: il guanto lanciato da Mancuso sarà raccolto dal numero due dell'Ulivo Walter Veltroni. E il duello diventa ora serrato.

Non assisteremo invece ad un eccitante duello annunciato, quello tra Sgarbi e D'Alema a Gallipoli. Il critico d'arte sarà candidato del Polo in Calabria.

Si scontreranno invece in Sicilia (collegio Cefalù-Madonie) Gianfranco Micciché, coordinatore di Forza Italia nell'isola, con il vice presidente della Camera Luciano Violante.

DUELLO SU LA MALFA. Dopo «il caso De Mita», ieri sera è scoppiato «il caso La Malfa». Il segretario del pri, fino all'altro ieri, veniva dato come sicuro candidato nel collegio blindatissimo di Cesena, che era stato così «sottratto» ad Ayala e aveva determinato l'ira di quest'ultimo.

Le cose però sono cambiate nella giornata di ieri. Il collegio contestato sarebbe stato affidato a Libero Gualtieri, e La Malfa aveva accettato di candidarsi in un collegio uninominale del Veneto (per l'esattezza il n. 4, di Mirano) e di fare il capolista per Maccanico nelle Marche. La cosa sembrava essere sistemata. Invece sul nome di La Malfa in Veneto è scoppiata una polemica durissima: il sindaco di Venezia Massimo Cacciari avrebbe posto un veto assoluto sul leader repubblicano. Come finirà? A notte inoltrata la questione non era stata ancora risolta.

DUELLO SU DE MITA. Benedizione e mediazione. Ecco cosa ha dovuto fare Gerardo Bianco a proposito del caso De Mita. La benedizione è, ovviamente, per il leader di Nusco: lui aveva diritto a candidarsi e D'Alema non aveva diritto a porre veti sulle scelte dei partiti. Ciò detto - ecco la mediazione - De Mita poteva evitare di passare all'insulto («D'Alema è un arrogante e Prodi un vile»). Risultato: De Mita correrà da solo nel suo collegio. L'Ulivo, al più, «desisterà».

IL TRENO DEI GIORNALISTI. Il direttore de «I Siciliani», Claudio Fava, va con i Verdi, come annunciato. Ma altri direttori scendono in pista: Piero Dardanello, per 12 anni ai vertici di «Tuttosport» sarà candidato dell'Ulivo in Lombardia. L'ex direttore del Tg2 Alberto La Volpe, deputato uscente, sarà riconfermato in Abruzzo. Un altro gionalista, Fulvio Damiani sarà candidato al proporzionale, sempre in Abruzzo, per la lista Dini.

RINUNCIANO. Scendono dal carro dei candidati Luciano Guerzoni, coordinatore dei cristiano-sociali e il leader della Uil Pietro Larizza. Alleanza Nazionale non candiderà più - come annunciato - Donatella Colasanti e anche Valeria Marini ha smentito una sua candidatura.

Raffaello Masci

Vittorio Dotti, capogruppo uscente dei deputati azzurri

Pannella-Polo: si può

«C'è tempo fino a lunedì per trovare un'intesa»

ROMA. «Ai tanti che mi dicono: perché non stai col Polo, replico che fino a lunedì sera è possibile starci. Ma sono loro che non vogliono»: è quanto ha affermato Marco Pannella durante la trasmissione di Gianfranco Funari «Tè per due». In una sintesi diffusa dalla lista Pannella-Sgarbi, Pannella ha quindi affermato che sono due anni che tenta un'alleanza: «Questo - ha detto - è stato dimostrato con le candidature di Napoli e di Trani dove potevo far vincere il Polo e hanno preferito far vincere la sinistra piuttosto che rischiare di fare eleggere me». Pannella ha quindi suggerito a coloro che gli chiedono perché non stia con il Polo di prendersela con Fini e Berlusconi. «Mi interessa dire questa sera - ha sottolineato - che tecnicamente ci sono ancora alcune ore in cui l'accordo si può realizzare, ma deve esserci la garanzia che deve esserci l'alternativa, non l'ammucchiata, il 23 aprile. E' per questo che la cosa è saltata». Pannella ha rilevato di aver posto un problema politico non quantitativo e di aver voluto che nel Polo «si smettesse di dare sempre più spazio a questa corrente democristiana che non è amata da chi ha dato la vittoria al Polo». «Non faccio questione di seggi - ha concluso - se non sul piano di onorevolezza». [Ansa]

IL CASO

IL «SUICIDIO» DI MARIOTTO

ROMA

NEL giorno dell'addio di Mario Segni l'«epitaffio» più significativo è quello del «popolare» Giuseppe Gargani. Il padre del referendum decide di non candidarsi e l'ex dc, che a quell'iniziativa si oppose virulentemente in nome del proporzionale, dichiara: «Mariotto ha constatato il disastro del maggioritario. Per questo si è suicidato e gli rendiamo l'onore delle armi». Sì, ha un valore simbolico l'inno delle vestali dell'intangibilità del proporzionale che accompagna l'uscita di scena del leader dei referendum. E la non casualità dello «strappo» di Segni è dimostrata dalle parole stesse del diretto interessato: «La speranza referendaria - dice "Mariotto" - è stata tradita. Gli apparati dei partiti stanno vivendo la loro rivincita: uno spettacolo mortificante. Non è questa la democrazia maggioritaria per cui ci siamo battuti. Io ho commesso degli errori in questi anni. Ma non voglio commetterne un altro avallando il ritorno alle pratiche della prima Repubblica. Però se non vi sarà più il deputato Mario Segni, il cittadino Mario Segni non ammainerà la bandiera della grande riforma».

Non dice molto di più il leader referendario. Non dice, per esempio, che il suo è uno «strappo» soprattutto con Dini. Non sarebbe nel suo stile. Tant'è vero che ha aspettato che si chiudessero le liste per dare un annuncio che in cuor suo aveva maturato da una ventina di giorni, quando confidò a qualche amico che pensava di non ripresentarsi. «Sono più di due settimane - ammette Gianni Rivera - che Mariotto medita questo gesto. Non era convinto di come era partita l'operazione Dini e infatti non andò alla presentazione della lista. Ma proprio in quell'occasione il capo del governo accettò le sue richieste, e a quel punto come faceva Segni a dirgli di no? Per questo è andato avanti, però continuando a mantenere le sue riserve che si sono rafforzate man mano. E' chiaro che lui non lo dirà mai pubblicamente, anche perché pensa che nonostante tutto il progetto politico di un centro autonomo possa ancora funzionare».

Rivera è abbastanza esplicito; il coordinatore del patto Segni per la Calabria, un ex dc soprannominato Rambo, lo è ancora di più: «Ma lo sapete - osserva - chi è che trattava con l'Ulivo per Dini? L'ex assessore sbardelliano di Roma Ricciotti». Dunque è l'ombra della Prima Repubblica, che Segni ha visto allungarsi su «Rinnovamento», a convincere il leader referendario a compiere questo passo. Del resto lui stesso riconosce che «l'acqua era giunta a livello di guardia». E, pur esprimendo sostegno al disegno di Dini, sottolinea che un conto è il «progetto politico», altro conto sono gli uomini che lo portano avanti. Non solo: il leader referendario lascia anche intendere che potrebbe disertare la convention che Dini ha promosso nella capitale.

E' questa la storia di un divorzio che era nell'aria. Anche se ancora il pomeriggio prima, in una riunione a piazza in Lucina con Dini, Boselli e altri, Segni vagliava le candidature. Di più: chiedeva e otteneva di farsi spostare, come capolista nella proporzionale, dalla seconda circoscrizione campana alla prima: «Perché non vorrei presentarmi - spiegava - in Campania due, dove c'è de Mita». L'incontro terminava alle quattro e mezzo. E il leader referendario proponeva di ora rendere subito pubbliche le liste («aspettate due ore»), quindi agganciava Dini e gli preannunciava le sue perplessità. Un'ora dopo, con una telefonata avvertiva tutti i massimi esponenti di «Rinnovamento» che non si sarebbe candidato. Meglio saltare un giro, ha spiegato «Mariotto» agli intimi, perché o questo Parlamento durerà poco e non riuscirà a far niente, e quindi è meglio tenersene fuori, o le due coalizioni saranno costrette a collaborare per varare delle riforme vere, e allora un uomo «super partes», che non è sceso nell'agone elettorale, potrà forse giocare ancora un ruolo. Già, il «cittadino» Segni non ha ammainato la bandiera della politica.

Maria Teresa Meli

«Non voglio avallare il ritorno alle pratiche da prima Repubblica»

Segni, addio al Parlamento

«Referendum tradito, io vi lascio»

Mariotto Segni, addio al Parlamento. Sotto, Enrico Boselli, segretario del Si

DIRETTORE DEL GR

Angelini in corsa per il Polo, è polemica

L'AQUILA. Claudio Angelini, il direttore del Giornale radio Rai, sarà il candidato di Forza Italia nel collegio senatoriale di Lanciano-Vasto (Chieti). Nel proporzionale invece Forza Italia in Abruzzo candida Giovanni D'Elce, top manager del gruppo di Berlusconi, responsabile nazionale dei promoter di Forza Italia, originario di Pescara. Un altro giornalista, Fulvio Damiani, sarà candidato al proporzionale per la Lista Dini. Alberto La Volpe, giornalista, ex direttore del Tg2, deputato uscente, sarà candidato nella lista dell'Ulivo nel collegio della Camera a Sulmona (L'Aquila). Oltre a questi personaggi del mondo dell'informazione in Abruzzo scenderanno in campo anche il medico musicista Mimmo Locasciulli (Verdi, proporzionale) e il vicecomandante della Regione Abruzzo e Molise dei carabinieri, Antonio Pappalardo (Ulivo-Dini, collegio Camera Chieti), e il nipote di Benito Mussolini, Guido Mussolini, figlio di Vittorio (Fiamma, collegio Senato Chieti-Sulmona). La candidatura di Angelini (che in passato è stato anche candidato per il pli), che ora attende che il Consiglio di amministrazione dalla Rai gli conceda l'aspettativo, ha scatenato proteste in Rai: il Comitato di Redazione del Giornale radio Rai sostiene di aver appreso la notizia direttamente dalle agenzie di stampa. [r. i.]

Gianni Rivera: l'ex calciatore torna in pista con Dini

Un patto fra Ulivo e Gialappa's

Veltroni: c'è bisogno di voi per la rinascita di Milano

MILANO. «Abbiamo discusso su come fare di Milano il luogo centrale della rinascita dell'industria culturale italiana, di darci un manifesto su alcune idee-guida sulla cultura»: lo ha detto il numero due dell'Ulivo, Walter Veltroni, all'uscita da un incontro, non aperto al pubblico, svoltosi ieri mattina al cinema «Anteo» di Milano, con un gruppo di artisti milanesi, tra i quali il regista Maurizio Nichetti, gli attori Claudio Bisio e Lella Costa, il gruppo Gialappa's, Gino e Michele.

Dall'incontro, come ha riferito Bisio, è venuta la decisione di «aprire a Milano una specie di stati generali, in cui si possa discutere pubblicamente dei problemi della cultura e di come dare spazio alla piccola imprenditoria culturale». «Vogliamo fare questi stati generali - ha aggiunto Lella Costa - prima delle elezioni, per misurare il polso della situazione».

A Milano, per Veltroni, deve riprendere forza «la sinistra democratica e liberale», dopo «quella tradizionalmente riformista e quella tradizionalmente comunista». «Ora Milano - ha spiegato - deve prestare più attenzione al mondo delle professioni, della cultura e delle innovazioni tecnologiche». «Siamo d'accordo - ha detto ancora Veltroni - di fare un manifesto programmatico con alcune idee-guida sulla cultura».

«Dall'incontro informale e amichevole - ha detto il regista Nichetti - è venuta una richiesta di concretezza». Poi, che questa concretezza si manifesti, è un augurio di tutti». [Ansa]

La banda della Gialappa's che cura la fortunata «Mai dire gol»

«Baglioni, tradisci i tuoi fans»

La destra attacca il cantautore per le sue simpatie a sinistra

ROMA. «Se Claudio Baglioni tifa per la sinistra tradisce i suoi fan. Se fossimo stati in Urss - e vent'anni fa poco ci mancò - lo avrebbero mandato a rieducarsi in Siberia. Lui, questo passato non può nasconderlo agli altri e neppure a se stesso». L'attacco al cantautore romano, che in una recente intervista ha rivelato di essere sempre stato vicino ai partiti della sinistra, è stato sferrato dagli ambienti culturali che fanno capo alla rivista «Pagine libere», organo del sindacato Cisnal.

Il mensile vicino ad Alleanza nazionale si è detto sorpreso per questo inaspettato pronunciamento politico a favore dei progressisti ed ha espresso amarezza per il fatto che Baglioni si è «completamente dimenticato che la sinistra lo ha demonizzato» mentre a difendere e ad ascoltare le sue canzoni melodiche sono stati i giovani di centro e di destra.

«Pagine libere» ha chiesto, inoltre, al critico musicale Giuseppe Puppo la stroncatura del suo ultimo successo discografico. «Io sono qui» viene definito senza mezzi termini una lagna, che tronca con il passato ma non trova il presente, figurarsi se può indicare il futuro». Il disco che rinnega il sound e i motivi che negli Anni Settanta ed Ottanta hanno dato a Baglioni la popolarità appare alla destra «brutto, uno dei lavori più brutti e deludenti mai venuti fuori: un nonsenso completo quel rinnegare la propria tradizione, non sapendola in realtà né cullare né attualizzare». (Adnkronos)

Claudio Baglioni nel mirino della stampa di destra

Tifo e fischi alla convention dei piccoli imprenditori, assente Prodi in scena va Maccanico

All'applausometro il re è ancora Fini

Berlusconi secondo per un soffio, ma D'Alema tiene duro

ROMA. Nel salone tutto specchi e fregi dorati dell'hotel Excelsior, per mezz'ora i quattro nemici si studiano, «fanno melina», cercano di non sbagliare una mossa. Ma quella platea di 300 piccoli imprenditori è particolarmente emotiva, stimola, applaude e così, come una diga che cede di schianto, Fini, Berlusconi e D'Alema iniziano a cantarsela. La platea non aspettava altro e si mette a fare il tifo. Per primo attacca Gianfranco Fini: «Per la piccola e media impresa la novità del governo di centro-destra è stata questa: per la prima volta non si guardava più soltanto a corso Marconi e al sindacato!». Dai quadri dirigenti della Confapi - la federazione dei piccoli e medi imprenditori - si alza un applauso diffuso, prolungato. Silvio Berlusconi sale sull'onda dell'applauso: «E io sono sceso in campo...». D'Alema lo interrompe: «Lei è sceso in campo perché qualcuno aveva tolto dal campo i suoi amici che l'avevano occupato prima...».

Dalla platea parte uno scroscio di battimani anche per D'Alema: il suo è un uppercut quasi da kappaò e infatti Berlusconi vacilla e dice testualmente: «Mettiamo che sia un po' così...». D'Alema si affretta ad incassare: «Sì, ammettiamo che sia un po' così...». Ma Berlusconi si riprende e chiude in crescendo: «Il mio governo aveva contro i grandi giornali, i grandi partiti, i grandi sindacati, le grandi imprese. Tutti contro!». Stavolta l'applauso - il più prolungato e il più lungo di tutta la mattinata - è per Berlusconi.

Dopo i fischi capresi a D'Alema e la «fuga» torinese di Prodi, c'era grande attesa per il dibattito a quattro - Fini, Berlusconi, D'Alema e Maccanico - organizzato dalla Confapi e al quale era stato invitato anche Prodi, che però ha dato forfeit perché impegnato col suo pullman. Il «gioco» più atteso della mattinata era l'applausometro e dopo due ore di dibattito il test della piccola impresa parla chiaro: Gianfranco Fini ha strappato 15 applausi, Berlusconi 14, il pacatissimo Maccanico 5, mentre Massimo D'Alema è arrivato a «quota» 10 e, nonostante qualche fischio, è riuscito ad evitare contestazioni prolungate. In platea c'era anche il deputato di An Domenico Gramazio, detto «er pinguino», negli Anni Settanta capo-manipolo dei ragazzi missini. E a chi gli chiede: «In sala c'è qualche amico?», Gramazio risponde con un sorriso: «Certo c'è qualche amico...». Pausa: «Amico imprenditore, si capisce».

Il primo «giro» è istruttivo: Berlusconi rimpiange il suo governo, D'Alema rimpiange la Grande Intesa andata in fumo, poi parla Fini, che parte così: «E' notorio che il mio parere è diverso da quello di D'Alema». E qui, a sorpresa, parte già il primo applauso per il capo di An. La platea è quasi tutta con lui e D'Alema cala la carta delle regioni rosse («in quelle zone è stato creato un clima ostile all'impresa o l'esatto contrario?»), invita i suoi avversari a «non lisciare il pelo a tutte le proteste». La platea stavolta applaude anche D'Alema. Berlusconi si incupisce, agita il piede sinistro ma è Fini a contrattaccare sempre sullo stesso tasto: «La sinistra ha sempre avuto come interlocutore privilegiato la Confindustria!». Applausi. Berlusconi accenna «al pericolo per le libertà» se la sinistra vincesse le elezioni e D'Alema gli risponde: «Non tiri in ballo la libertà: sapesse quanto mi costa non dire che alcuni suoi alleati minacciano le libertà». Fini illividisce e dalla platea si alzano fischi. Ancora D'Alema a Berlusconi: «La invito a fare un esame comparato tra *l'Unità* e *Il Giornale* e vedrà chi insulta e chi no». Berlusconi: «Feltri agisce in totale autonomia». D'Alema più tardi dirà: «*Il Giornale*, titolando "D'Alema non ha ancora traslocato" fa squadrismo». E se nessuno vincesse le elezioni? Berlusconi, a sorpresa: «E' un arricchimento se i cittadini tornano ripetutamente alle urne, più informati». «Tornare a votare con la stessa legge elettorale - dice D'Alema - sarebbe un'ipotesi terrificante».

Fabio Martini

Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema ieri insieme al convegno della Confapi

Agnelli

«Programmi tutti uguali»

BOLOGNA. «I problemi sono gli stessi di prima. Il menu dei programmi è uguale per tutti». Lo ha detto Gianni Agnelli, al quale, a Bologna, in margine a un convegno dell'associazione «il Mulino» sul tema «L'Italia in Europa», i giornalisti hanno chiesto quali sono le priorità del prossimo governo. «In linea generale - dice Agnelli - le riforme istituzionali, che non sono solo un problema di governo, ma di Parlamento e partiti. Poi c'è il debito pubblico, il Mezzogiorno e l'occupazione. Il menu dei programmi è uguale per tutti». [r. i.]

Frattini

«Statali, stop ai cellulari»

ROMA. Stop all'uso indiscriminato di telefoni e telefonini da parte della pubblica amministrazione, nell'ottica di evitare allo Stato costi «gravosi e ingiustificati»: d'ora in poi solo ministri e sottosegretari potranno avere in dotazione cellulari. Per gli altri l'utilizzo del cellulare sarà possibile solo mediante deroghe eccezionali. E' quanto stabilisce la circolare del ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, con l'obiettivo di una più efficace definizione dei criteri di assegnazione e di impiego dei telefoni» da parte della P. A. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

«A RENA'...»

merebbe nell'ovattata penombra della capitale si tende spesso, tra i cultori delle mollezze romane, a contrapporre la retorica contraria del «core de Roma», l'apologia dell'indulgenza plenaria, il gusto della tolleranza bonaria, l'esaltazione delle tecniche d'aggiustamento e di convivenza che nel lessico politico hanno assunto il nome screditato di «consociativismo», ma che nei difensori dei modi romani appare spesso come l'ultimo baluardo contro la mistica della durezza e del rigore di provenienza nordica.

Questo contrasto latente è come esploso nella guerra giudiziaria tra Roma e Milano. Tanto che nelle reciproche accuse tra Procure che hanno inoculato ulteriore veleno in una vicenda già di per sé squassante, trapela da ogni parola e atteggiamento l'esistenza di due codici esistenziali irriducibilmente antitetici tra loro. Ciò che per i «romani» appare, e comunque viene difeso di fronte all'opinione pubblica, come l'inevitabile tributo ai valori dell'amicizia e della consuetudine, per i «milanesi» assume istintivamente il disvalore della sospetta promiscuità e dell'intreccio moralmente deplorevole (prima ancora che, in un ambito strettamente giudiziario, penalmente perseguibile). Non per niente nell'autodifesa presentata da Francesco Misiani in alcune interviste emerge l'insofferenza del magistrato «romano» per quella che definisce la «cupezza» di chi esige che ventiquattr'ore su ventiquattro il magistrato si acconci a comportamenti togati. E, all'opposto, affiora nelle parole di Francesco Saverio Borrelli un'invincibile irritazione (a sua volta apertamente contestata dal procuratore romano Coiro) per l'«atmosfera» che graverebbe stagnante e oppressiva sull'entità simbolica denominata «Roma».

Al di là dell'intensa frequentazione tra magistrati di opposta tendenza - e che pure si sono di sovente scontrati con durezza nelle aule del palazzo di Giustizia di Roma - il fatto che con ogni probabilità finirà per colpire l'immaginazione pubblica (oltre ovviamente al profilo da pochade che solletica le più forti curiosità) sarà proprio questo sfondo prepolitico che detta modelli di comportamento che in una città appaiono normali e consueti, mentre in un'altra suonano come segnali deprecabili e inevitabilmente forieri di pratiche illecite (se non illegali tout court). Due Italie i cui confini non coincidono necessariamente con quelli della politica. Due Italie divise da «a Rena'».

Pierluigi Battista

Il buono non teme né l'infinito né l'eterno.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Savio Argentero

Lo annuncia con dolore il figlio **Gianluigi**. Funerali sabato 16 marzo alle ore 10 in parrocchia Sambuy, San Mauro.
— **San Mauro**, 15 marzo 1996.

Zio **Gina, Irene, Beppe, Federica** piangono con Gianluigi

Anna Argentero Savio

— **Torino**, 15 marzo 1996.

L'Amministratore Delegato, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore di Gianluigi Savio per la scomparsa della mamma

Anna Savio Argentero

— **Torino**, 15 marzo 1996.

La **Direzione** e la **Redazione** de **La Stampa** prendono parte al dolore di Gianluigi Savio per la scomparsa della madre

Anna Savio Argentero

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Sono vicini a Gianluigi
Ezio Mauro
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Paolo Pietroni
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina
Vittorio Sabadin
Franco Tropea
Marco Marello.

Il **settore Interni** si stringe all'amico Gianluigi in questo momento di dolore:
Sergio Ronchetti
Fiorenzo Cravetto
Stefanella Campana
Flavio Corazza
Silvano Costanzo
Alessandro Mondo
Raffaella Silipo
Guido Tiberga
Mario Tortello.

Partecipano al dolore di Gianluigi i colleghi e amici:
Claudio Altarocca
Flavia Amabile
Mauro Anselmo
Maurizio Assalto
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Pier Luigi Battista
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Ugo Bertone
Giovanni Bianconi
Gian Paolo Boetti
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Maria Grazia Bruzzone
Cristina Caccia
Mimmo Càndito
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Angelo Caroli
Marina Carpini
Armando Caruso
Daniele Cavalla
Filippo Ceccarelli
Giovanni Cerruti
Alessandra Comazzi
Ruggero Conteduca
Simonetta Conti
Maria Corbi
Vanni Cornero
Pino Corrias
Daniela Daniele
Andrea di Robilant
Carla Fontana
Pierluigi Franz
Alberto Gaino
Luciano Genta
Bruno Ghibaudi
Mario Gho
Massimo Giannini
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Francesco Grignetti
Osvaldo Guerrieri
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Stefano Lepri
Giorgio Lombardi
Pier Paolo Luciano
Liliana Madeo
Igor Man
Francesco Manacorda
Stefano Mancini
Roberto Martinelli
Maria Teresa Martinengo
Fabio Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Gigi Mattana
Maria Teresa Meli
Fernando Mezzetti
Fulvio Milone
Augusto Minzolini
Stefania Miretti
Damaride Mocola
Rocco Moliterni
Marco Neirotti
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Alberto Papuzzi
Paolo Patruno
Alessandra Pieracci
Fabio Poletti
Paolo Poletti
Emilio Pucci
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Antonella Rampino
Alberto Rapisarda
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Salvatore Rotondo
Valeria Sacchi
Francesco Santini
Pierangelo Sapegno
Pier Guglielmo Serardoni
Cynthia Sgarallino
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sugliano
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Marinella Venegoni
Bruno Ventavoli
Pier Luigi Vercesi
Fabio Vergnano
Marina Verna
Agnese Vigna
Giuseppe Zaccaria
Marco Zatterin
Armando Zeni
Vittorio Zucconi.

Mirella Appiotti
Giorgio Calcagno
Roberto Franchini
Augusto Minucci
Pio Remotti
Bruno Perucca.

Filomena Ambrosio
Agnese Dalmazzo
Anna Franchini.

Mauro Barbero
Marco Battaglia
Giorgio Debernardi
Enrico Pandiani
Carlo Petratto
Roberto Travan.

Anna e **Carlo Ostello** partecipano al dolore di Nani.

Nella sua casa è spirato

Giuseppe Lovera

anni 87

Lo annunciano i figli e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Roberta Mirone e alla cugina Giovanna. Funerali oggi ore 14 parrocchia Santa Caterina.
— **Torino**, 15 marzo 1996.

La **Presidenza**, i **Dirigenti** ed il **Personale** della **Società Kelémata, Perlier e Oriane S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito Luisa Verna e famiglia per l'immatura scomparsa di

Domenico Verna

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Daniela e **Edgardo Bianco** sono vicini con grande affetto a Luisa, Chiara e Camilla per la prematura perdita del caro amico

Domenico Verna

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Titolari e **Collaboratori** della **Serretti Profumi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Domenico Verna

— **Torino**, 15 marzo 1996.

La **Yves Saint Laurent** e i suoi **Collaboratori** sono vicini alla signora Luisa e famiglia per la grande e prematura perdita del signor

Domenico Verna

— **Firenze**, 15 marzo 1996.

Ad esequie avvenute, i **Dirigenti** e **tutto il Personale** di **Estée Lauder Italia** manifestano profondo cordoglio alla famiglia Verna per la scomparsa di

Domenico Verna

— **Milano**, 15 marzo 1996.

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Garcea
Alberto Gallino
Guido Pianaroli
Francesca Fratta
Giovanna Benatti
Giancarlo Zinesi
Loris Romani
Rita Bogllo
Valentina Dellupi
Giorgio Magnano
Tommaso Molino
Giacomo Bono.

Ad esequie avvenute, **Pier Luigi Garcea** partecipa con commozione al lutto che ha colpito la famiglia Verna per la perdita di

Domenico Verna

— **Milano**, 16 marzo 1996.

Sig. Domenico Verna

Kenzo Parfums
Giorgio Neiwit
Ivano Rabbone
porgono sentite condoglianze.
— **Milano**, 16 marzo 1996.

Albera per l'improvvisa scomparsa dell'amico **DOMENICO**, **Massimo**, **Giovanna**, **Ivonne** e **Mimmo** partecipano con affetto al grande dolore di Luisa, Chiara, Camilla e famiglia.

Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale di **Ciriè** partecipano al grave lutto per la scomparsa della consigliera comunale, signora

Donatella Mussetta in Fantini

— **Ciriè**, 15 marzo 1996.

Venerdì mattina è mancato ai suoi cari

dott. Davide Santopietro

di anni 81

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie **Carla**; i figli **Gianluigi** con **Chicco** e i figli **Davide** e **Tommaso**, **Roberto** con **Margherita** e i figli **Agnese**, **Giacomo** e **Ginevra**, **Carlo** con **Susanna** e la figlia **Carolina**, **Fabio** e la fidata **Linda**; fratelli e sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Vignale Monferrato.
— **Vignale Monferrato**, 15 marzo 1996.

I **Collaboratori** dell'**Azienda Agricola «Il Mongetto»** partecipano con profondo dolore al lutto della signora Carla e dei figli tutti per la perdita del loro caro

dott. Davide Santopietro

— **Vignale Monferrato**, 15 marzo 1996.

Ci ha lasciato un ottimista

Danilo Ferrero

giornalista

di anni 67

Ci mancherà moltissimo. **Je, Jada, Marcella** con **Flavio, Alessio**. Per orario funerali telefonare al ...443.
— **Torino**, 15 marzo 1996.

Paola, Nino, Carlo, Caterina, Stefania, Antonella ricordano **DANILO** con nostalgia.

Alberto Nicolello profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Danilo Ferrero

— **Torino**, 16 marzo 1996.

Ciao, **DANILO**. I vecchi amici di **Illustrato-fiat**:
Arduino Benin
Giuliana Berlin
Aldo Bertolasi
Davide Borsella
Luigina Boscolo
Walter Bossi
Daniela Conti Lombardo
Sandro Doglio
Maresa Ferrua
Luciano Frydman
Ettore Gregoriani
Filippo Grillo
Mario Grosso
Roberto Lanzone
Piergiorgio Lazzarin
Guglielmo Lobera
Eleonora Minotto
Paolo Minucci
Noris Morano
Marosa Regge
Titti Romero
Rosa Ruccella
Maria Pia Torretta.

L'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** di **Fiatimpresit** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Danilo Ferrero

— **Milano**, 16 marzo 1996.

La **Direzione Personale Organizzazione e Affari Generali** della **Snia Bpd** prende parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Danilo Ferrero

— **Milano**, 16 marzo 1996.

L'**Ugaf - L'Unione Gruppi Anziani FIAT** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Danilo Ferrero

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa FIAT** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Danilo Ferrero

— **Torino**, 16 marzo 1996.

Carolina Musso e la **Redazione** di **Illustrato Fiat** ricordano con affetto

Danilo Ferrero

— **Torino**, 16 marzo 1996.

Si uniscono con profondo cordoglio al dolore della famiglia
Cesare Annibaldi
Aldo Eustache Belmondy
Gianna Calvi
Lorenzo Canavese
Pier Luigi Fettori
Gilberto Pane.

Marino Guadrino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **DANILO.**
— **Torino**, 15 marzo 1996.

Umberto Soletti si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del **COLLEGA** di tanti anni di lavoro.
— **Torino**, 16 marzo 1996.

L'**Esprimersi** partecipa al dolore della dottoressa Angiolamaria Notario.

Partecipano affettuosamente al dolore di Michele e Daniela per la perdita del

prof. Matteo De Simone

gli amici:
Mario Alberto
Massimo Badolato
Chiaffredo Bailo
Giovanni Bisio
Pierpaolo Burzi
Daniela Cantore
Massimo Ceraolo
Sergio Craveri
Carlo Alberto De Maria
Augusto De Nunno
Claudio Ferraro
Gabriele Fontana
Giuseppe Fragola
Roberto Jura
Alfonso La Monica
Paolo Marcato
Marco Montacchini
Roberto Navone
Vittorio Piccioni
Guido Reggio
Flavio Rosso
Alberto Rossotto
Franco Toscano
Leonardo Triolo.
— **Torino**, 15 marzo 1996.

Condomini, Amministratore, Custode di **via Lamarmora 7** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Matteo De Simone

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Igino Santella con **Angela Valler** e **Roberto Rosso** partecipano al dolore per la scomparsa del

PROF. GEN.

Matteo De Simone

e sono affettuosamente vicini a Maria Teresa Marina Michele e Daniela.
— **Torino**, 15 marzo 1996.

Maddalena e **Scipione Gino** e **Rosanna** piangono con affetto il caro

Matteo De Simone

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Lia Carlo Righini affettuosamente vicini a Maria Teresa e figli.

Il **Rotary Club Torino Sud-Ovest** partecipa al dolore dell'amico Michele per la perdita del padre

prof. Matteo De Simone

— **Torino**, 16 marzo 1996.

Il **Direttore** e l'**Ospedale Militare di Torino tutto** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

GENERALE MEDICO PROF. DOTT.

Matteo De Simone

— **Torino**, 15 marzo 1996.

Nel commosso ricordo si uniscono i colleghi dell'Ospedale Militare e della Direzione di Sanità:
Roberto D'Amico
Arturo De Felice
Sergio D'Amico
Enrico Carbone
Giacomo Cascacchi
Antonio Forte
Marino Jodice
Nicola Leoncavallo
Nicola Massari
Franco Regina
Ettore Rolle
Rodolfo Sigliuzzo
Agostino Varengo
Nicola Pellerito
Antonio Tamponi.

E' mancata

Irma Romisch

A funerali avvenuti l'annunciano parenti e amici.
— **Avigliana**, 15 marzo 1996.

Il **Condominio** di corso **Trieste 51/53/55** e l'**Amministratore** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Walter Mantovani

— **Torino**, 16 marzo 1996.

E' mancato

dr. Giovanni Marcelli

di anni 70

L'annunciano con dolore: lo zio **Giuseppe**, la zia **Giovanna**; cugini, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 16 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Garibaldi 52, per la Cattedrale, Fossano. I parenti ringraziano medici e paramedici dell'ospedale di Fossano per le cure amorevolmente prestate.
— **Fossano**, 15 marzo 1996.

Lo piangono gli amici fossanesi:
Sergio e **Maria Barbero**
Giovanni Meliano
Cico, Floriana ed **Enrico Gearda**
Carla Bertola Sales
Alberto, Nuccia e **Luisa Meliano**
Stefano e **Rita Cornaglia**
Gianni e **Laura Sonza**
Enza e **Lalla Aymar**
Bruno e **Giovanna Sobrero**
Riccardo e **Rosy Sobrero**
Angelo ed **Elsa Cardone**
Sergio e **Lisa Donotti**
Francesco e **Bruna Bedino**
Luciana Garelli Meliano
Germano Bergesio
Pino e **Luisa Trabucco**
Vincenzo e **Rosy Brandani**
Antonio ed **Anna Di Gennaro**
Bruno e **Maria Di Gennaro**
Lorenzo e **Mariella Olivieri**
Alessio, Bruna e **Manolo Bosselasco**
Franco e **Rosanna Dogliani**
Giovanni e **Clelia Dogliani**
Pino ed **Anna Maria Agosta**
Giovanni e **Margherita Agosta**
Giuseppe e **Germana Grasso**
Enzo Borgogno
Luigi Racca
Domenico e **Mariateresa Romita**
Umberto e **Aurelia Mandarino**
Roberto e **Mirvana Arese**
Giancarlo e **Anna Giacometti.**

Sono vicini con affetto a Lea, Sandra e Antonio nel ricordo di

Renzo Delmonte

Cesare e **Lalla, Claudio** e **Antonella, Claudio** e **Silvana, Giovanni** e **Annamaria, Nicola** e **Ivana.**
— **Torino**, 15 marzo 1996.

I **Colleghi** dell'**Informatica** e **Processi Organizzativi** della **Toro Assicurazioni** partecipano affettuosamente al dolore di Roberto Micheletti per la scomparsa del caro papà

Pietro Micheletti

— **Torino**, 15 marzo 1996.

L'**Amministratore Unico**, i **Dirigenti** e tutti i **Dipendenti** della **Tecdis S.p.A.**, prendono parte al dolore di Piergiacomo Gallino per la scomparsa della mamma

Maria Maddalena Gallo ved. Gallino

Broglio Marco
Collè Giuseppe
Di Rienzo Vincenzo
Garin Osvaldo
Ito Kokichi
Kitano Susumu
Marcon Patrizio
Mariano Giuseppe
Morazzi Ettore
Morazzi Giovanni
Mosini Filippo
Odai Hiroaki
Okada Toru
Rigoni Leandro
Rivetti Piero
Tanaka Hiroshi
Ufficio Amministrazione.
— **Châtillon**, 15 marzo 1996.

Le **Maestranze** tutte della ditta **Ceramiche Frattini** di **Lissone** partecipano commosse al dolore della signora Chiara Manzoni per la morte della sua cara mamma

Irina Perlin

— **Lissone**, 15 marzo 1996.

Gli amici:
Tino Linda Capella
Luca Liliana Biavati
Alberto Adriana Lavazza
ricordano con affetto la cara

Irina Manzoni

e partecipano commossi al grande dolore di Edoardo, Chiara e Marco.
— **Torino**, 16 marzo 1996.

Cristianamente è mancata

Elisabetta Gerbaldi ved. Pescterski

di anni 83

Ne danno doloroso annuncio il figlio **Tomas**, la nuora **Franca**, cugini, nipoti e parenti tutti. Particolari ringraziamenti alle suore ed al personale di «Casa Famiglia» di S. Antonino di Susa ed al dott. Flavio Foria per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 16 corr. alle ore 13,45 nella cappella di «Casa Famiglia» di S. Antonino. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Mondovì.
— **S. Antonino**, 15 marzo 1996.

ANNIVERSARI

1992 — 1996

Leonardo De Filippi

Ti ricordiamo con immutato affetto.

1990 — 1996

CAVALIER

Giovanni Battista Cattaneo

Nel ricordo della tua grande bontà.

1995 — 1996

Franco Aragno

Un perenne ricordo di un uomo dalla vita esemplare.

1956 — 17 MARZO — 1996

Dorina Liffredo Viano

I figli **Luigi** e **Savina** la ricordano con l'amore di sempre. S. Messa domenica ore 10,30 San Dalmazzo, via Garibaldi.

1976 — 1996

Guido Corbellini

Professore ordinario del Politecnico di Milano
Promotore della ricostruzione ferroviaria italiana
Ministro dei Trasporti nel IV e V Gabinetto De Gasperi

A vent'anni dalla morte, i figli **Paolo Vittore** e **Francesca**, le mogli e i nipoti lo ricordano con amore e rimpianto a quanti lo conobbero e stimarono.

AL VIA LA CAMPAGNA ELETTORALE. Ottimismo nonostante la defezione di Segni: «Ci voteranno in tanti»

Le armi segrete di Lamberto

Con Donatella a caccia di candidati vip

Al suo fianco i ministri-amici e l'intero clan familiare

Lamberto Dini con lady Donatella. A lato il ministro Tiziano Treu

ROMA

«MA che cavolo avete combinato in questo giorno e mezzo?!»... Erano passate da poco le due, e dall'ultimo piano del palazzotto di Piazza Fontanella Borghese gli ululati di Lamberto Dini si erano levati alti, nell'umida, e insolitamente tiepida notte romana. Sì, per il candidato-premier e per la sua squadra di Rinnovamento Italiano quella di tre giorni fa è stata davvero la notte dei «divani roventi». Nel suo splendido attico, infatti, Lamberto ne ha ben tredici, di divani: e tra le 11 di mercoledì sera e le 3 di giovedì mattina, vi hanno transitato e bivaccato tutti gli «uomini del presidente». Da Diego Masi a Mario Segni, da Enrico Boselli a Sergio Berlinguer, da Sergio D'Antoni a Mario D'Urso.

Tutti lì, a strabuzzare occhi e orecchi di fronte alle sfuriate di Lamberto. Non più Rospo, ormai, l'infaticabile Lamberto fa pensare più che altro ad un Ragno, per il puntiglio col quale si è messo a tessere la sua «ragnatela» di rapporti, contatti, alleanze, candidature. Che in sua assenza pds e ppi gli avevano in parte guastato. «Che fine ha fatto Fantozzi, che fine hanno fatto Treu e Clò?!», aveva urlacchiato ancora il premier ai suoi, che la notte precedente, durante una riunione altrettanto burrascosa a Botteghe Oscure, s'erano fatti praticamente sfilare sotto il naso i collegi per mezzo governo, quello che si presenta nella Lista Dini ed al quale il presidente tiene di più. «Sì, ci hanno quasi silurato», gli aveva confermato in serata il ministro delle Finanze Fantozzi che la notte prima, avendo fiutato un odor di bruciato, si era presentato personalmente, insieme al ministro del Lavoro Treu, nella sede del pds, per dar manforte a Boselli e Masi, e a difendere con le unghie i pretesi collegi.

«Presidente - gli avevano spiegato i pattisti - purtroppo qui ieri è successo di tutto...». E come dargli torto, se è vero come raccontano che nel vertice successivo a quello al Bottegone - quello cioè richiesto mercoledì mattina a Bianco e Prodi da Maccanico, preoccupato per le scarse garanzie sui suoi candidati - lo stratega dei collegi del ppi Franco Marini aveva simulato addirittura un malessere, e si era eclissato, per non dar spiegazioni ai laici del Centro-Sinistra? Al Ragno Lamberto, a quel punto, i nervi erano risaltati davvero. E mandato a quel paese il povero Vito Riggio, ex dc ed ex leader della Cisl, presentatosi candido candido a casa sua verso le due di notte per avere il suo bravo collegio, aveva serrato i ranghi, perfezionando la «tessitura» finale. Che è durata, in pratica, fino a ieri mattina. Gli strappi alla ragnatela son stati ricuciti, le candidature rimesse a posto. Come? Grazie a un paio di armi, nient'affatto segrete, che il Ragno Lamberto custodisce nel suo «nido».

La prima arma, quella in qualche modo più bruta, ruspante, ma assolutamente indispensabile: il vecchio, smaliziato apparato di «tessitori», in prevalenza ex andreottiani, educati all'ars mediatoria e alla [illegible] del potere. Un apparato che lavora già da un paio di settimane, e che tra ieri e l'altro ieri, nella sede della Lista Dini di Corso Vittorio Emanuele 282, ha dato il meglio di sé. Giancarlo Capitta, Paolo Ricciotti, e soprattutto Giuseppe Trippanera, già consulente del premier dai tempi in cui era ministro del Tesoro del governo Berlusconi, ex segretario particolare di Gerace, detto il «Luparetta». Buon amico, al tempo stesso, del mite Guido Bodrato e del panzer Francesco D'Onofrio. Ebbene, il formidabile trio ha chiuso il giro dei contatti, soprattutto nel Sud, grazie ai buoni uffici di tutti gli altri «orfanelli» del Divo Giulio, ora ammaliati dalla tela del Ragno Lamberto: Vito Bonsignore, ad esempio, oppure Carmelo Puja, ex sottosegretario e vero «rais» della dc calabrese. O ancora Mario Annese, già consigliere regionale della corrente andreottiana in Puglia, o Pietro Zoppi, deputato genovese in quota alla stessa corrente. Insieme, questi «tessitori» hanno fatto miracoli, riuscendo a catturare nella ragnatela prede d'ogni tipo, compreso qualche campione di democristianissimo trasformismo. Un esempio per tutti: l'irrequieto Ernesto Stajano, magistrato campano, animatore della corrente Unità per la costituzione all'interno del Csm, poi pattista con Segni, poi forzitaliota con Berlusconi, infine folgorato sul sentiero del nido di Lamberto, dopo aver scartato in extremis un collegio di Fini.

Ma il Ragno ha potuto contare soprattutto su una seconda arma, più sofisticata: i vasti, altolocati rapporti della «first lady» Donatella. La quale, se Lamberto è il Ragno, ha custodito e vigilato sul nido proprio come un'ape operosa, come una perfetta «busy bee», soprannome che il premier le ha affettuosamente assegnato. Perché dal suo ufficio al Grupo Zeta, in piazza San Lorenzo in Lucina, la signora Dini ha messo a disposizione del consorte tutto quel che ha potuto. E cioè rapporti di salotto con l'establishment e soprattutto mezzi finanziari, visto che la signora ha in mano le chiavi del Costarica e dispone di un impero da 300 milioni di dollari. A Milano, c'è addirittura chi favoleggia che in queste ultime settimane, per finanziare la campagna elettorale del suo Lamberto, Donatella abbia venduto un po' di immobili per qualche decina di miliardi. L'altro ieri, con il premier impegnato in Egitto per il vertice anti-terrorismo, pare che la signora in persona si sia precipitata nella sede del partito, per pungere i «distratti» Trippanera e Picciotti. E anche giovedì, riunioni tutto il giorno, e pranzo con il marito per mettere a punto gli ultimi dettagli delle candidature. Alle quali, per altro, l'ape operosa ha messo a lavorare l'intero alveare domestico. A partire dal primo figlio, Cesare. Ma poi soprattutto la secondogenita, la giovane, promettente Maria Zingonia, chiamata Onia in famiglia. Laureata, dinamica promotrice della Peat Marwick, colosso della certificazione e della consulenza aziendale, Onia si è occupata soprattutto di diffondere il verbo diniano presso il vastissimo mondo della finanza meneghina. «Io e lei abbiamo fatto il giro per il Nord, tra Milano e Torino, in cerca proseliti e di nomi eccellenti», raccontava ieri, al termine dell'ennesima riunione, tra i tessuti verde-antico alle pareti e gli enormi lampadari della seriosa sede del partito, un'altra delle «armi sofisticate» di Lamberto, e cioè il sempreverde Mario D'Urso, candidato in Piemonte per la lista del premier. Quanti vip sono finiti impaniati nella tela? «Tanti, ma soprattutto abbiamo verificato che c'è grande interesse presso la business community per l'idea di Centro politico che Dini persegue», giurava ancora D'Urso. Ma quanti italiani, il 21 aprile, crederanno in quel nuovo «Centro del Centro» diniano? «Tanti», incrociava le dita giovedì sera il premier recandosi soddisfatto - e per nulla turbato né dai sondaggi che lo danno al 3/4% né dal Grande Rifiuto di Segni - all'aeroporto, per un viaggio-blitz al Fondo Monetario. «Sono ottimista: la gente capirà che il mio Centro è nuovo, moderno...». Oggi, al rientro da Washington, lo spiegherà agli elettori, convocati alla sede di Corso Vittorio alle 8 del mattino con un annuncio pubblicitario sul Messaggero.

Massimo Giannini

Ignazio La Russa, colonnello di Fini a Milano: An è fortemente mobilitata nella periferia metropolitana

Nell'hinterland l'ex maestra Rosy Parlanti dirige la rivista «Vento sociale» e si occupa dei disoccupati

LA SFIDA TRA I POLI

Il senatore Riccardo De Corato è stato il motore missino di Mani pulite Il suo regno sono i commercianti di corso Buenos Aires

La battaglia di Gianfranco Fini (a lato) si combatte sullo stesso terreno della Lega e di Berlusconi

La nuova destra parte dalla via Gluck

E a Milano è battaglia frontale fra An e Carroccio

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Qui a Baggio, periferia ovest di Milano, dove tre anni fa la Lega prese il 32 per cento dei voti, una volta c'era il circolo psi «Problemi sociali», centro operativo di Francesco Colucci, leader dei socialisti pugliesi e ras dell'ortomercato. Adesso, negli stessi locali, c'è il circolo «Insieme per crescere»: non ci sono più i socialisti, né Colucci. L'ha aperto la signora Rosy Parlanti, 43 anni, ex maestra elementare, missionaria di An in questa terra periferica e proletaria, una delle poche dove Nando Dalla Chiesa vinse il ballottaggio contro Formentini.

La signora Parlanti è una delle colonne milanesi di Fini, a suo modo un nuovo soggetto sociale del partito che fu di Almirante e che qui ha per capo uno come Ignazio La Russa, il post fascista dagli occhi di ghiaccio, uno dei colonnelli della neodestra gollista e democratica che però, appena si ritrova tra camerati, rispolvera il saluto romano. E' successo tre mesi fa, a Brescia, alla festa di matrimonio di Viviana Beccalossi, vice presidente di An alla Regione Lombardia. Naturalmente La Russa ha smentito che si facesse sul serio: «Era per scherzare». Ma ci sono le foto: ed effettivamente tutti se la ridono divertiti. Massì, era uno scherzo.

Se l'istinto e il folklore sono duri a morire, quel che succede qui a Baggio è però un fenomeno ben diverso. La signora Parlanti non fa saluti romani, ma nel suo circolo riceve pensionati, handicappati, disoccupati. Dà informazioni sulle pensioni e su tutto ciò che serve a sopravvivere nell'Italia smarrita della Seconda Repubblica. Svolge un servizio sociale, come facevano una volta i patronati del sindacato o le sezioni del pci. E non basta perché la signora Parlanti, che dopo 23 anni di insegnamento è andata in pensione per darsi alla politica, è anche la direttrice della rivista «Vento sociale»: si occupa ovviamente di problemi sociali e impiega una settantina di disabili.

La battaglia di Fini si combatte palmo a palmo sulla terra lombarda e meneghina. Il terreno è lo stesso della Lega e di Berlusconi; uguale la materia prima su cui si lavora: la borghesia imprenditrice e mercantile, piccola e media, comunque nervosa e orfana dei vecchi e materni ventri politici. La periferia sbriciolata, come quella di Baggio, sui cui muri si vedono solo i manifesti di Fini e Berlusconi. Alleati e insieme avversari, duellanti nell'ex campo dei miracoli di Bossi che proprio qui, nella Milano della Lega, nel momento stesso in cui ha raggiunto l'apoteosi ha incominciato il suo declino.

Non per niente nel suo ufficio in piazza della Scala il senatore Riccardo De Corato ha l'espressione di un gatto sornione che sta giocando con un topo di nome Formentini. Se entro il 26 marzo il Comune non approverà il bilancio, il primo sindaco leghista farà le valigie: «Se ne andrà - profetizza De Corato - gli ho piantato un migliaio di emendamenti... A novembre si vota».

De Corato è il sottocolonnello (di La Russa) a Milano. Ha 43 anni, è piovuto in Lombardia dalla Puglia di Andria, ha fama di oppositore risoluto (con l'ex demoproletario Basilio Rizzo) di tutte le maggioranze che hanno governato Milano. Non per niente dietro la sua scrivania c'è una specie di riconoscimento firmato dalla procura di Milano, dipartimento reati contro la pubblica amministrazione. Per intenderci, quello di Di Pietro.

De Corato ha denunciato tutto e tutti, dall'85 a oggi. Alla procura ha portato fascicoli su fascicoli, molti degli scandali della tangentopoli milanese portano la sua firma di denuncia, e se ne compiace aprendo e mostrando gli armadi rigonfi di faldoni. E' stato il motore missino, il rappresentante di Mani Pulite a Palazzo Marino. Adesso gode, e incassa: quel 10 % preso da An nel suo collegio di Milano centro, è merito suo, di missino infaticabile, umile e specchiato. I maligni dicono che appena arrivato a Milano, dormiva persino in federazione. E che per guadagnarsi i galloni, ha anche fatto da baby sitter al figlio di La Russa.

> La materia prima del «colonnello» Ignazio La Russa è quella della Lega: piccola borghesia orfana dei vecchi centri politici

Lui ci racconta di un consenso nato tra i commercianti di corso Buenos Aires, viale Monza, via Padova. E' lì che De Corato s'è conquistato voti e simpatie. Battaglia contro i sensi unici; no agli aumenti dell'imposta sulle insegne e lo smaltimento dei rifiuti, imposte - dopo promesse da marinai - dalla giunta leghista di Formentini. E' in corso Buenos Aires che De Corato confessa di sentirsi «a casa sua».

Furbizia, cameratismo, lealismo lo hanno portato dentro l'«azienda» politica della destra milanese, quella della famiglia La Russa, tre fratelli e un pezzo di storia cittadina nata insieme al fondatore, il vecchio padre Antonino, reduce della Rsi, di Al Alamein ed ex federale, calamitato qui da Paternò da quella specie di mito siculo-lombardo che fu Virgillito, uno dei primi manovratori della Borsa valori di Milano. Attraverso Ursini e Ligresti, i La Russa hanno guadato la storia milanese, fino all'approdo in An, porto di arrivo e ora di legittimazione di una destra insieme razionale, emotiva, e sottopelle antiberlusconiana. Anche qui tira aria di vittoria, forse di umiliazione per la Lega, certo di confronto alla pari con gli Azzurri. Nel '92 l'msi aveva il 4 % (zoccolo duro, storico e tradizionale dell'estrema destra milanese); alle politiche del '94 ha preso l'8%; alle regionali di un anno fa il 13,2. Tra un mese - dicono i sondaggi - potrebbe essere il 19 %.

Il vento di destra - insieme a quello «sociale» della signora Parlanti - soffia forte. Eppure, nonostante tutto questo, nessun esponente della buona società civile milanese ha ancora avuto il coraggio di dire che voterà An, come invece avvenne clamorosamente per la Lega (l'editore Mario Spagnol e il giornalista Giorgio Bocca). L'unico nome nobile che An ha già annunciato nella liste lombarde è quello dell'attore Giorgio Albertazzi. Ma non è stata una sorpresa per nessuno.

Il nobiluomo Tommaso Staiti di Cuddia, grande eretico della destra lombarda («Sono uscito dal msi nel '91, un'ora dopo che Fini era stato eletto»), se ne sta nella sede della «Fiamma tricolore» a coltivare rabbie e a meditare vendette. Nel vecchio palazzo in ristrutturazione di piazza Tricolore, sopravvive un santuario nero e nostalgico. C'è una specie di altarino, con fiori rossi di stoffa, per Benito Mussolini; si «prenotano», previo contatto con il «camerata Benito», distintivi storici delle forze armate della Rsi.

Caustico e ironico, Staiti promette «sorprese» per la generazione di colonnelli finiani che ha preso il potere in An ricalcando «prassi lottizzatorie democristiane e socialiste». Staiti spara al bersaglio grosso di Fini: «E' fortunato perché, si dice a Roma, è nato con un fiore nel culo, come le zucchine». Dei suoi colonnelli dice che una volta arrivati al potere, non hanno fatto altro che imitare il godurioso De Michelis: «Fotografie al night con troiette romane e poco più». Lui riprova a scandalizzare organizzando un convegno che affianca il «camerata» Che Guevara al «compagno» Primo De Rivera, fondatore della falange franchista. Aspettando «sorprese» dall'hinterland (Monza, Legnano, Seregno) dove - dice - la sua Fiamma «brucia» più del lumino di An.

Ma intanto la strategia avvolgente di An sulla borghesia milanese viaggia sul telefonino di Roberto Predolin, 50 anni, titolare di un'azienda di trasporti con venti dipendenti, anche lui tessitore e uomo simbolo della destra sociale: «A noi piccoli imprenditori manca il respiro nel provare a difendere ogni giorno l'azienda e il lavoro». Predolin non viene dall'msi; ma in An dice di aver «creduto da subito». E per il neopartito di Fini s'è fatto organizzatore e promotore dei «circoli di ambiente», quelli che puntano a scavare una breccia nella «società civile». Risultato: centotrenta circoli fondati in meno di un anno. Medici, farmacisti, donne, «diritto e giustizia», «ferrovie e trasporti», «ambiente e natura», «sicurezza e difesa», «valori e famiglia». Per finire con il «Gandhi», neonato nella zona di piazzale Loreto, per occuparsi «pacificamente» di territorio in un pezzo simbolico di città. Grosso modo 6 mila persone che nel nome di Fini palpeggiano gli umori stanchi e delusi dei milanesi. Vi sembran poche?

Cesare Martinetti

Il capo degli 007 di Teheran fece uccidere 4 curdi a Berlino

«Arrestate il ministro iraniano»

Da Bonn un mandato di cattura

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con una decisione destinata probabilmente a creare imbarazzo e irritazione nel governo di Bonn, la procura generale tedesca ha emesso ieri un mandato di cattura internazionale nei confronti di Ali Fallahiye, il ministro iraniano responsabile dei servizi di sicurezza: la procura federale ritiene che il capo dello spionaggio di Teheran sia il mandante dell'assassinio di tre leader dell'opposizione curda in esilio e del loro interprete, avvenuto nel ristorante Mikonos di Berlino nel 1992.

La decisione di ieri sarebbe stata duramente osteggiata prima ancora di essere resa nota. Secondo la «Frankfurter Allgemeine Zeitung», il governo di Bonn avrebbe fatto pressioni sulla procura di Karlsruhe per evitare l'incriminazione del ministro iraniano. Una decisione del genere - secondo il parere delle autorità politiche di Bonn riferito dal quotidiano - è infatti destinata a «provocare seri danni alla Germania», impegnata in un difficile e contestato «dialogo critico» con Teheran, proprio nel momento in cui Israele e Stati Uniti accusano l'Iran di appoggiare il terrorismo islamico anti-ebraico. La risposta della procura generale sarebbe stata immediata, e secca: «Nessuno può far pressioni su di noi».

I sospetti contro il ministro Fallahiyan, affiorati fin dalle prime indagini, si sono rafforzati durante il processo - ancora in corso - ai cinque presunti responsabili dell'attentato di Berlino, un iraniano e quattro libanesi. In particolare, secondo il procuratore generale di Karlsruhe il ministro Fallahiyan «ha dichiarato alla tv, poche settimane prima dell'attacco ai leader curdi, che i suoi servizi erano sulle tracce delle vittime per ucciderle».

A Parigi, ieri, il leader del «Consiglio nazionale di resistenza in Iran», Massoud Rajavi, ha accolto con entusiasmo la decisione della procura federale, che «offre prove inconfutabili del coinvolgimento diretto della dittatura terrorista di Teheran nell'assassinio di dissidenti iraniani all'estero». A Bonn, tuttavia, le preoccupazioni sono forti. Al di là delle ragioni politiche che spingono il ministro degli Esteri Klaus Kinkel a non interrompere un dialogo - sia pure «critico» - con Teheran, c'è il timore di rappresaglie nei confronti dei cittadini tedeschi in Iran.

L'imbarazzo di Kinkel, del resto, riflette quello dell'intera Unione Europea, che finora ha resistito alle pressioni americane e israeliane per isolare l'Iran, come il recente vertice dei ministri degli Esteri a Palermo ha confermato. Secondo il governo di Bonn, in particolare, l'isolamento del regime di Teheran finirebbe per incoraggiare gli estremisti. Ma di fronte a quella che viene considerata una pericolosa cautela, Stati Uniti e Israele reagiscono con durezza: se tanti Paesi europei non vogliono troncare i loro rapporti con l'Iran, sostengono, la ragione è soprattutto mercantile. Come dire che si sopporta il terrorismo per non dover rinunciare a lauti affari: una accusa particolarmente fastidiosa a Bonn, principale partner commerciale dell'Iran.

Emanuele Novazio

CRITICHE DA ISRAELE

«Italia debole con Teheran»

ROMA. «Credo che la posizione dall'Unione europea, compresa l'Italia, verso l'Iran, sia decisamente troppo debole». L'ambasciatore israeliano a Roma, Yehuda Millo, ha affermato che i Quindici dovrebbero pensare «a modi molto più specifici, duri e pratici per isolare un Paese impegnato a sostenere il terrorismo e a procurarsi armi non convenzionali». Palcoscenico di queste critiche è stata l'Università «La Sapienza» a Roma, dove Millo ha partecipato a una manifestazione per la pace in Medio Oriente. Alla presenza dei ministri italiani della Giustizia Vincenzo Caianiello e per la Ricerca scientifica Giorgio Salvini, l'ambasciatore ha detto di ritenere il «dialogo critico» tra l'Ue e Teheran «ormai esaurito». [Agi]

Teheran continua ad essere la retrovia del terrorismo internazionale

EX JUGOSLAVIA

Sei roghi, il più grande vicino allo stadio: i militari italiani fanno da scorta ai vigili del fuoco

Brucia Sarajevo, intervengono i bersaglieri

I serbi incendiano un quartiere prima di restituirlo ai musulmani

SARAJEVO. I serbi fanno terra bruciata prima di ritirarsi. Sei incendi, compreso uno di grandi proporzioni vicino allo stadio, sono scoppiati ieri sera in contemporanea a Grbavica, l'ultimo quartiere di Sarajevo ancora sotto controllo serbo, costringendo i bersaglieri del contingente italiano inquadrato nella forza multinazionale di pace (Ifor) ad un massacrante lavoro di scorta alle autopompe che tentano di spegnere gli incendi.

Non si conoscono molti particolari se non il fatto che il «cliché di Grbavica» rispetta quello degli altri cinque quartieri già sotto controllo serbo passati all'amministrazione della federazione croato musulmana: anche in quei settori sono scoppiati furiosi incendi.

Fonti dell'Ifor hanno riferito che gli «incidenti» a Grbavica sono destinati a non diminuire sino a quando il distretto non passerà sotto controllo federale il 19 marzo prossimo.

L'amministratore dell'Ue a Mostar, il tedesco Hans Koschnik, che ha presentato le dimissioni dall'incarico, lascerà il posto nel prossimo aprile. Lo ha confermato ieri il suo portavoce, Dragan Gasic, il quale ha aggiunto che il Consiglio dei ministri dell'Ue designerà il successore nella seduta del 25 marzo a Bruxelles.

Mostar, considerata dai croati bosniaci come loro capitale, è attualmente divisa in due aree e il principale obiettivo dell'amministrazione Ue, insediata nel '94, è di riunificare la città.

Koschnik si era dimesso dopo che, il 17 febbraio, l'Unione Europea aveva modificato il suo lodo arbitrale sulla organizzazione interna di Mostar, accogliendo così le proteste dei croati bosniaci che avevano contestato le decisioni dell'amministratore.

Intanto la Russia ha fatto sapere che boicotterà l'incontro sulla Bosnia previsto per lunedì prossimo a Ginevra. «Non invieremo nessuno - ha detto una fonte diplomatica -. Siamo molto occupati a preparare la conferenza prevista a Mosca il prossimo 23 marzo e non vediamo la necessità di farla precedere da un'altra riunione».

L'incontro di Ginevra si svolgerà su iniziativa del segretario di Stato americano Warren Christopher il quale vi parteciperà insieme ai presidenti di Serbia, Bosnia e Croazia. Saranno presenti anche i direttori generali dei ministeri degli Esteri di Italia, Germania, Francia e Gran Bretagna. [e. st.]

Annuncio cinese

Nuove manovre anti-Taiwan

PECHINO. La tensione torna a crescere sullo stretto di Taiwan, dopo l'annuncio dato ieri da Pechino di nuove manovre congiunte delle sue tre forze armate la prossima settimana proprio mentre sull'isola si svolgeranno le prime elezioni presidenziali democratiche. Giovedì i toni più pacati dei generali e le rassicurazioni del governo cinese agli Stati Uniti di non avere intenzione di invadere la ricca isola del Mar Cinese Meridionale, avevano in certa misura calmato gli animi dei 21 milioni di taiwanesi, anche se nessuno si era fatto illusioni sul fatto che Pechino avrebbe continuato come da programma le manovre.

La prossima serie, la quarta dall'inizio del mese, si svolgerà a Nord-Ovest dello stretto di Taiwan, nei pressi dell'isola di Pingtan, della Cina Popolare, a dieci miglia dagli isolotti taiwanesi di Wuchiu, Tungchu e Hsichu. L'agenzia «Nuova Cina», che ha dato la notizia, non specifica se queste esercitazioni saranno a fuoco, né se verranno effettuate simulazioni di sbarco, ma avvisa le unità navali e aeree di tutti i Paesi di restare fuori dall'area durante il periodo delle manovre dal 18 al 25 marzo. Frattanto ieri il quotidiano locale «China Times» ha scritto che per 1800 dollari sarà possibile dare un'occhiata alla portaerei Usa «Nimitz» quando giungerà nello stretto di Taiwan la prossima settimana. L'offerta sarebbe stata fatta da agenzie turistiche di Taipei. La «Nimitz», con le sue sei navi d'appoggio, è partita giovedì dal Golfo Persico verso Taiwan, dove, a un centinaio di miglia dalla zone delle esercitazioni cinesi, si congiungerà con l'altra portaerei già presente nell'area, l'«Independence». Ciascuna delle due navi porta dai 75 agli 85 aerei. [Ansa]

I deputati di Ziuganov e i «neri» di Zhirinovskij annullano in Parlamento l'atto di dissoluzione

La Duma rossa resuscita l'Unione sovietica

Eltsin «scandalizzato e indignato»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Ritorna l'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche. Almeno sulla carta. La Duma russa ieri ha votato a grande maggioranza per cancellare gli accordi che cinque anni fa posero fine al primo Stato socialista. La risoluzione (approvata con 250 voti favorevoli e 98 contrari) è stata proposta dai comunisti e si vede: nel testo si parla di «integrazione dei popoli fratelli» e si afferma che l'obiettivo vero è «l'unità statale dell'Urss in qualsiasi forma accettabile».

Insomma, «l'Unione incrollabile di repubbliche libere», come recitava una volta l'inno sovietico. Da ieri l'atto del Soviet Supremo russo del 12 dicembre 1991, che dichiarava cessata l'esistenza dell'Urss, non è più valido. E quindi l'Urss esiste. Una decisione clamorosa, benché annunciata: subito dopo la vittoria alle elezioni parlamentari del dicembre scorso, il leader comunista Ghennadij Ziuganov aveva promesso che, per prima cosa, il pc russo avrebbe posto la questione alla Duma. I comunisti, del resto, ci avevano già provato ripetutamente nel corso della legislatura precedente, mancando l'obiettivo per una manciata di voti.

Stavolta invece ci sono riusciti, con l'aiuto dei «liberaldemocratici» di Vladimir Zhirinovskij. L'esuberante leader nazionalista, non contento della restaurazione dell'impero, ha agitato ieri in aula un paio di manette chiedendo l'arresto immediato dei fautori dello scioglimento dell'Urss.

Tutto come prima allora: bandiera rossa e «amicizia dei popoli»? Ma la decisione della Duma è più una dichiarazione di intenti che non avrà - e non può avere - nessuna conseguenza pratica. Il documento che restaura l'Unione non cancella infatti nello stesso tempo la sovranità della Russia, né la Comunita di Stati indipendenti che Eltsin ha creato sulle ceneri dell'Urss. Perfino i più nostalgici tra i nazional-comunisti di Ziuganov si sono resi conto che il pulsante per le votazioni non è una macchina del tempo, e si sono limitati a indicare la rifondazione dell'Urss come obiettivo da raggiungere.

Nessuna conseguenza giuridica dunque. Ma nonostante questo, la reazione del Cremlino è stata furibonda. Boris Eltsin si è detto «scandalizzato» e «indignato». Il Presidente russo ha detto che impedirà ogni tentativo di applicazione delle decisioni della Duma e ha accusato Ziuganov di voler sconvolgere la situazione e «silurare le elezioni presidenziali». Quest'ultima accusa non è stata chiara, visto che, secondo tutte le previsioni, il leader comunista è il più probabile candidato alla vittoria del 16 giugno prossimo.

Ma certamente Eltsin ha delle buone ragioni per essere arrabbiato con i comunisti. «Impero del male» o no, la nostalgia per l'Urss sopravvive nel cuore di ogni russo, che sia nostalgia di grande potenza o, più banalmente, delle spiagge della Crimea e dei vini georgiani, dei numerosi parenti e amici ora separati da frontiere che alla maggioranza continuano a sembrare ridicole. E la promessa di restituire alla gente la «grande patria» potrebbe attirare verso Ziuganov non solo gli elettori comunisti.

Lo slogan del ritorno dell'Urss ha portato al potere negli anni scorsi gli attuali presidenti della Bielorussia e dell'Ucraina. Nulla di strano dunque, se anche Eltsin abbia deciso di puntare sull'integrazione dello spazio post-sovietico per vincere. E' già in cantiere un'alleanza con la Bielorussia, alla quale potrebbe aggiungersi anche il Kazakhstan. E proprio Eltsin, il «distruttore» dell'Urss, ha ieri promesso che forse, un giorno, si arriverà perfino a una confederazione delle ex repubbliche sovietiche.

Ma, se l'Urss esiste ancora, rimane anche il suo presidente? Gorbaciov sorride con amarezza: «Che paradosso! Nel '91, quando io mi battevo per salvare il Paese, Eltsin ha dichiarato l'Urss finita e i deputati del Parlamento russo - in maggioranza comunisti, gli stessi di oggi - l'hanno appoggiato». Ora invece, fanno a gara tra chi la ricostruisce per primo.

Anna Zafesova

MOSCA, PENA DI MORTE

«Troppi detenuti: uccideteli»

MOSCA. Agghiacciante denuncia di un noto attivista per i diritti umani in Russia, secondo cui la pena di morte viene usata sempre più spesso come strumento per contenere l'affollamento delle carceri vista l'impossibilità di costruirne di nuove per mancanza di fondi. «Una pallottola costa meno di una prigione nuova», è la conclusione di Lev Razgon in un editoriale pubblicato sul quotidiano «Izvestia». Componente di una commissione istituita dal presidente Boris Eltsin nel 1991 con l'obiettivo di ridurre il ricorso alla pena di morte, Razgon sostiene che essendo «il numero delle persone condannate a morte in continuo aumento» ed essendo «impossibile trovare una cella vuota» non è da escludere «che qualcuno sia convinto che queste esecuzioni di massa possano risolvere il problema». «Emergono alcuni lugubri tratti del passato - prosegue Razgon - quando Stalin diceva: "Un uomo vuol dire un problema. Nessun uomo vuol dire nessun problema"». [Agi]

Fra il leader neocomunista russo Ziuganov e il presidente Boris Eltsin si è aperto un altro fronte di lotta. Rifare l'Urss? Il Cremlino dice: impossibile

Il Cremlino: «Indietro non si torna, in pericolo in queste condizioni le elezioni presidenziali»

Un'immagine del dramma di Kobe (gennaio '95) Un treno deragliato

IL CASO

HARAKIRI PER IL MITO DELL'EFFICIENZA

Il suicidio del vice sindaco di Kobe è qualcosa di diverso e di più del rituale hara-kiri, cioè del suicidio come assunzione di responsabilità quando le cose vanno male: in questo caso i ritardi nella ricostruzione della città dopo lo spaventoso terremoto del 17 gennaio dell'anno scorso. E' diverso non soltanto perché invece che sbudellarsi con la spada Ogawa Takumi, 64 anni, si è dato fuoco, ed è di più perché esso è soprattutto protesta più che dichiarazione di colpevolezza. E' l'estrema rivolta della propria impotenza contro un sistema di «democrazia burocratica», come in molti qualificano quello giapponese, e che Ogawa Takumi conosceva bene dal di dentro.

Il vice sindaco non è infatti carica elettiva, ma burocratica. Ed è lui, in genere, come i vice ministri nel governo centrale provenienti dalla burocrazia, il vero motore della macchina amministrativa. Il sindaco inaugura ponti, bacia bambini, raccoglie e compra voti, ma chi effettivamente amministra è il suo vice, non eletto da nessuno, e sul quale pesa il fardello dei rapporti con lo Stato in un sistema altamente centralizzato. Due anni fa alla Dieta il premier Hosokawa, che era stato governatore di una prefettura, indignato contro il centralismo affermò che «in qualsiasi paesino per spostare una fermata d'autobus ci vuole il permesso da Tokyo del ministero dei trasporti».

Con queste farraginosità burocratiche e centralizzatrici, il vice sindaco si è scontrato per un anno in piena emergenza, essendo a capo del comitato per la ricostruzione. Il sindaco, colleghi e amici hanno ripetuto che era stressato dalle continue lotte per accelerare i lavori con una Tokyo sempre più a corto di fondi. A causa della recessione il gettito fiscale è caduto del 4,4%, e scenderà al 5 nel '97, mentre il debito pubblico si avvicina a quello italiano: è il 49% del prodotto interno lordo, salirà al 57 fra 4 anni.

L'atto del vice sindaco è carico di simbologia. Lo ha compiuto nell'anniversario esatto della costituzione del comitato per la ricostruzione di cui era a capo. E' andato a compierlo in un parco da cui si sovrasta la baia, con una veduta della Kobe un tempo pulsante e in sviluppo e ora ancora ferita, sfigurata, prostrata.

Non tardiva vittima del terremoto, ma di un sistema che per la sua centralizzazione burocratica aggravata dalla recessione economica non ha saputo reagire al sismo in modo adeguato: migliaia di persone ancora in baracche e alloggi di fortuna, economia locale ancora a terra, infrastrutture come autostrade e porto ancora funzionanti solo in parte. Gibellina, non mitico, efficientista Giappone. Con in più, poche o nulle provvidenze specifiche per la popolazione. Essendo basse le previdenze sociali, tutti in Giappone hanno l'assicurazione privata. Solo a fatica il governo è riuscito a ottenere dalle compagnie il rinvio di un anno del pagamento del premio per i terremotati. I quali dovranno pagarlo quindi doppio quest'anno, pena la perdita di quanto finora versato. Molti risparmi sono inoltre andati in fumo per la crisi della maggiore banca locale: i piccoli investitori che avevano preso le sue azioni hanno visto il loro valore crollare da sette a uno.

A oltre un anno dal terremoto, l'efficientismo nipponico si è rivelato nella ricostruzione solo mitico. La maggior sciagura che abbia colpito il paese dal '45 in poi ha rivelato fragilità insospettabili. Davanti a autostrade sconvolte a San Francisco dal terremoto dell'89, i giapponesi si erano detti con sufficienza che le loro avrebbero resistito a ogni scossa. Si sono afflosciate come burro, e non sono ancora state pienamente ricostruite. Gran parte del territorio cittadino, faticosamente sottratto al mare in decenni, si è liquefatto col sismo.

Davanti a tutto questo, a critiche generali per la non avvenuta ricostruzione, il vice sindaco non ha retto. Reggerà invece, invincibile, la democrazia burocratica.

Fernando Mezzetti

Era incaricato della ricostruzione: «La mia città è morta, l'ha assassinata la burocrazia»

Suicida davanti alle rovine di Kobe

Il vicesindaco si dà fuoco un anno dopo il terremoto

KOBE. Suicida davanti alle rovine della sua città. Sono state le lungaggini della burocrazia giapponese nei soccorsi ai terremotati di Kobe a condurre il vice sindaco della città portuale, Takumi Ozawa, 64 anni, a suicidarsi la notte scorsa dandosi fuoco, come un tempo i monaci pacifisti del Vietnam, dopo essersi versato addosso una tanica di kerosene. Lo scrive ieri la stampa giapponese.

Ozawa era incaricato della ricostruzione della città dopo il tremendo terremoto del gennaio 1995 che aveva distrutto un terzo delle abitazioni e ucciso oltre 6000 persone. Era diventato una specie di capro espiatorio delle proteste e in varie occasioni i terremotati lo avevano preso di mira.

«Ho cozzato contro il muro della burocrazia più ottusa - si era lamentato in una recente conferenza stampa; secondo quanto riferisce il "Mainichi" -. Il potere centrale ci ha concesso troppo poco spazio, ci ha imbrigliato nelle pastoie formali».

Secondo il suo autista, alla radice del gesto disperato, attuato sul lungomare di Suma, una delle zone più colpite dal sisma, potrebbero essere stati lo stress e la stanchezza. Ma la stampa non esclude il rimorso per aver dovuto chiudere in gennaio, per esaurimento dei fondi, i centri di emergenza del Comune lasciando oltre 1000 senzatetto. [Ansa]

Un superstite del sisma di Kobe

Il dramma fa esplodere il contrasto tra alta tecnologia e amministrazione paralizzata

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699938; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665507; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33941; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 550** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AGENZIA viaggi categoria A illimitata, IATA, F.S., cedo licenza. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino.
HOTEL 850 mq 20 camere pizzeria Valle di Lanzo (To) società privatamente cedo/permuta muri e licenze L. 750 milioni. Tel. 011 920.7263.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFERMATA ditta periferia Sud di Torino operante nel settore costruzione stampi termoplastici ricerca per il proprio organico collaudatori con esperienza almeno biennale su macchine di collaudo motorizzate con sistemi CTR. Tel. 902.9811.
AZIENDA in Bruino cerca saldatori filo continuo IV e V livello. Telefonare 904.9261.
CERCASI fresatori IV/V° livello conoscenza controllo numerico e aggiustatori stampisti IV/V° livello per stampi in lamiera. Tel. 226.2350.
CERCASI fresatori tornitori saldatori TIC tubisti oleodinamici, montatori meccanici e artigiani. Tel. 990.6081.
FRESATORE operatore macchine utensili e a C.N. azienda metalmeccanica per sviluppo proprio organico, cerca. Zona lavoro: Santena. Tel. 011 949.3274.
INDUSTRIA in Torino Sud, cerca modellatore resine e polistirolo. Telefono ore ufficio al 390.423.
OPERATORE su stampi presse provata capacità cerca officina costruzione stampi e stampaggio. Tel. 680.4074.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA cerca estetista e massaggiatore referenziati. Tel. 568.1029 ore serali.

IMPIEGATI

AGENZIA di assicurazioni centrale 'No Smoking' ricerca impiegata/o entusiasta e motivata, con capacità organizzative, buoni rapporti interpersonali, spirito di iniziativa. Prospettive e retribuzione proporzionate alla crescita del candidato. Telefonare al 011 749.6090.
AZIENDA prima cintura Nord Ovest Torino cerca impiegato/a pratico/a ufficio export, buona conoscenza inglese francese. Tel. 984.2644 chiedere Ufficio Personale.
CERCASI personale direttivo in ambito amministrativo anche part-time. Chiedesi massima serietà e disponibilità. Telefonare 830.3605 - 887.1748.
CONFEZIONE alta moda cerca responsabile alla produzione e sarte abilissime. Tel. 819.2457.
SI ricercano urgentemente anche senza esperienza indossatrici taglia 44/46 altezza minima 1,72. Tel. 011 561.7067.
STUDIO ingegneria cerca segretaria esperta di dattilografia e di informatica. Telefonare 817.7089 ore ufficio.

TECNICI

AZIENDA ricerca specialista FW su microprocessori controllori Risc. E' richiesta la conoscenza dell'HW digitale veloce e l'uso di tecnologia PLD/FPGA. Gradita conoscenza del C. Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino.
CDM elettroerosione cerca tecnico formazione meccanica per test e sviluppi tecnologici. Gradito inglese. Fax 273.3638.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo controllo gestione, massimo 45enne, provata esperienza distribuzione cercasi. Telefonare allo 0360 548.528 dopo ore 18.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA due persone cerca per villa precollinare domestica fissa esperta e referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare ore pomeridiane al 819.4010.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE introdotto canale mobili artigiani e rivendite cerca, azienda distributrice elettrodomestici incasso per Canavese e Valle d'Aosta. Scrivere: Publikompass 5515 - 10100 Torino.
AZIENDA commerciale distributrice primari marchi cerca venditore massimo 30enne per settore arredamento cucine - telegrami, zona Torino e provincia. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 5501 - 10100 Torino.
DITTA primaria settore casalinghi articoli regalo cerca giovani 25/30 anni per incarico rappresentanza monomandatari per intero Piemonte. Discreto portafoglio esistente e parziale rimborso spese. Scrivere: Emmedigi via Malta 8/B - 25124 Brescia. Rif. 1/A.
GIOVANE 22/28anne cultura medio alta concessionaria Fiat cerca. Si esige esperienza come venditore ma non di automobili. Contratto Enasarco. Scrivere: Publikompass 2524 - 10100 Torino.
SOCIETA' importazione/distribuzione editoriale a librerie cerca agente per il Piemonte. Portafoglio clienti. Telefonare allo 059 280.264.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUOCO referenziato cerca per Torino o periferia libero subito. Telefonare allo 011 262.1502.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA abbigliamento intimo donna uomo esperienza trentennale passaggio diretto, referenziata. Tel 415.4302.
RAGAZZA 22enne esperienza biennale cerca posto come barista. Tel. 285.147. No perditempo.

IMPIEGATI

ASSISTENTE alla poltrona igienista esperienza pluriennale referenze cerca impiego c/o studio dentistico in Torino o prima seconda cintura Sud. Tel. 900.3967.
COMMESSA esperienza pluriennale offresi abbigliamento uomo massima serietà. Tel. 059.1492 ore pasti.
ESPERTA segreteria pratiche ufficio anche export francese PC no contabilità cerca impiego part-time. Telefono 817.3317 mattino.
IMPIEGATA pluriennale esperienza presso primaria compagnia assicurazioni esperta contabilità, sinistri, trattative, uso PC passaggio diretto offresi. Tel. 403.4229.
IMPIEGATA 35enne decennale esperienza inglese francese parlati scritti passaggio diretto, cerca impiego presso ufficio o negozio zona Rivoli o Torino Sud. Contratto part-time quattro o sei ore. Telefonare al 958.6439.
IMPIEGATA 37enne in mobilità esperienza 18 anni in contabilità clienti fornitori banche IBM-AS400. Offresi. Tel. 606.3263.
RAGIONIERA autonoma decennale esperienza esamina proposte. Telefonare 011 535.395.
RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza contabilità ordinaria semplificata, segreteria, cerca impiego. Tel. 985.7631.
RAGIONIERA 38enne esperienza maturata presso studi commercialisti offresi part-time a seria ditta o studio. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino.
RAGIONIERE lunga esperienza campo amministrativo contabilità generale e industriale, reporting, bilanci, autonomo, conduzione personale, offresi scopo miglioramento. Tel. 246.4304 ore pasti.
SEGRETARIA ottima gestione ufficio, operatore PC, contabilità, esamina serie proposte di lavoro. Telefonare 011 411.1197.
20ENNE diplomata ragioniera, conoscenza informatica, esperienza presso studio commerciale, offresi per impiego anche part-time. Tel. 927.8858.
31ENNE pluriennale esperienza commerciale-amministrativa, pratica bolle fatture Italia/estero, gestioni ordini, clienti e fornitori, rimborso dazio lavori vari ufficio. Passaggio diretto. Tel. 616.720.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA con esperienza d'istituto offresi per assistenza anziani o portatori di handicap. Tel. 211.884.
SIGNORA referenziata offresi assistenza persone anziane giorno notte anche festivi zona Molinette. Tel. 677.051.
50ENNE offresi assistenza anziani anche non autosufficienti notte o giorno. Telefonare 817.0307.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CORSO Traiano 9° e ultimo piano signorile 2 camere soggiorno cucinotto servizi 3 ripostigli posto auto volendo box privato, no agenzie. Tel. 011 618.269.

NEL centro storico di Torino l'impresa costruzioni DE-GA Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquisire la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.8174.

S. RITA
via Baltimora 17 nuovi signorili salonciino 1/2/3 camere cucinotta da L. 3.300.000 al mq personale sul posto ore 15/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 1678 62.106.

VIA Balme angolo corso Lecce libero entrata soggiorno cottura camera bagno L. 115 milioni. Tel. 0337 217.924.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Reuil, da L. 90 milioni. Tel. 0122 901.317 - 0336 896.907.
CAVAGNOLO impresa vende bellissima villa nuova. Tel. 011 919.2184.
COAZZE alloggio soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo 2 posti auto L. 140 milioni. Tel. 937.8227.
PRAGELATO in costruzione bilocali prenotazione L. 32 milioni; 18 mesi a L. 3 milioni al mese; chiavi L. 9 milioni; mutuo L. 55 milioni. Caldaietta singola. Tel. 0121 374.423 - 0122 78.048.
RIVOLI recente soggiorno living 2 camere bagno L. 230 milioni. Dilazioni di pagamento. Box. Tel. 953.4809 - 953.2199.
RIVOLI recente villa 190 mq su un piano più 90 mq mansarda 300 mq piano interrato. Giardino. Tel. 953.4809.
RIVOLI zona castello vendesi rustico con 4000 mq di terreno. Tel. 953.4809 - 953.2198.
SESTRIERE impresa vende appartamenti 2/3 camere letto doppi servizi ampi terrazzi. Tel. ore ufficio 0122 77.4...
VOLPIANO impresa Balocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari. Possibilità mutuo. Telefonare ore pasti oppure sera 800.3882.

PIEMONTE

AFFARE colline Monferrato a 45 minuti da Torino vendesi fattoria molto carina, ampio cascinale, abitabile subito, di vani 8 su 2 piani, doppi servizi, cantina, stalla, portico, fienile, rimesse, garage. Terreno annesso a corpo unico mq 30000 circa, semipianeggiante, adibito: campo, prato, frutteto, piccola vigna, giardino recintato, bosco. Luogo adattissimo a qualsiasi attività agrituristica o maneggio. Richiesta L. 450 milioni. Tel. 0383 92.903.
PROVINCIA Asti zona amena,vendesi casa libera comoda servizi adatta uso attività ottima per nucleo familiare, occasionissima 1000000 mq. Tel. 0141 968.046.

LIGURIA

AG Albenga anticipo L. 5 milioni rimanenza dilazioni mutui impresa Icomar costruisce e vende nel verde bi/trilocali ampi terrazzi termoautonomo a partire da L. 144 milioni. No mediazioni. Tel. 0182 595.507 - 011 925.1215.
ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 555.250.

ALBENGA
SUL MARE
Impresa edile vende direttamente senza spese di mediazione
alloggi di nuova costruzione materiali di prima scelta riscaldamento autonomo posto auto
Alcune delle nostre offerte:
monolocale a partire da L. 100 milioni
giardino a partire da L. 120 milioni
bilocale a partire da L. 140 milioni
con giardino a partire da L. 160 milioni
possibilità di creare appartamenti con tre o più vani
TEL. 0182 52.970
via Leonardo da Vinci 5 - Albenga
TEL. 0368 328.8533
presso cantiere

ALBISSOLA 100 mt dal mare ingresso camera sala angolo cottura ripostiglio, grande solaio. Tel. 019 930.392.
BORGIO VEREZZI 50 mt mare trilocale ristrutturato nuovo termoautonomo giardino L. 220 milioni. Tel. 019 616.984.
CELLE LIGURE vista mare monti prestigioso 2 camere vendesi. Telefonare allo 019 989.628.
DIANO MARINA vendo bilocale ottima posizione. Tel. 0183 406.465 - 0330 564.503.
IMPRESA Cosso vende appartamenti a Loano. Pagamenti personalizzati. Invio gratuito documentazione, anche video. Sede Pietra Ligure 1672 30.865.

(continua)

Treviso: evacuate 250 persone. L'azienda è uno dei 219 impianti ad alto rischio

Inferno nel deposito [illegible] gas liquido

Esplodono due cisterne, un morto e 14 feriti

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso tutti parlano di «tragedia annunciata». Lo dice la gente guardando attonita le creste di fuoco e le colonne di fumo. Lo ripetono gli amministratori comunali. Eppure per vent'anni, a Paese, 16 mila abitanti, alle porte [illegible] Treviso, [illegible] case sono cresciute intorno ad una bom[illegible] potenziale, il deposito della [illegible]tangas, classificato nel 1985 dal ministero della Sanità [illegible] gli impianti ad alto rischio d'Italia. Il progetto per il trasferimento dello stabilimento [illegible] un'altra zona è stato sballottato dal [illegible] al 1995 tra Comune e Regione, invischiato in autorizzazioni che non arrivavano [illegible] requisiti che non bastavano mai.

Ieri mattina quella bomba è esplosa uccidendo [illegible] e ferendo quattordici persone, di cui undici vigili del fuoco e tre operai del deposito. Tre almeno le esplosioni, [illegible] prima alle 6,45 del mattino, seguita da un'altra poco dopo, e infine [illegible] terza verso le 9,15 [illegible] fuoriuscita di gas gpl da un'autocisterna che stava scaricando.

Le fiamme hanno continuato [illegible] levarsi alte fin dopo mezzogiorno. Il [illegible] veniva fatto bruciare per evita[illegible] altri scoppi. Dentro e attorno allo stabilimento, su un'area grande quasi come un campo [illegible] calcio, uno scenario di guerra. Sventrata la palazzina degli uffici, colata [illegible] accartocciata l'autocisterna da cui [illegible] è scatenato l'incendio, uomini [illegible] le tute di amianto, getti d'acqua, autoambulanze, elicotteri. Interrotto il traffico della linea ferroviaria Treviso-Vicenza che passa accanto al deposito, bloccata la strada statale, [illegible] l'erogazione della luce.

E fuori dal cordone di sicurezza [illegible] intorno alla zona, la gente fuggita dalle case e poi tornata a vedere cos'era accaduto, qualcuno ancora in pigiama [illegible] pantofole, con la giacca a ve[illegible] buttata sulle spalle. Finestre con i vetri [illegible] frantumi fino a mezzo chilometro di distanza, tapparelle divelte. La zona è [illegible] evacuata per un raggio di 300 metri, [illegible] persone, ieri notte, hanno dormito fuori casa.

[illegible] ministero dell'Interno ha già [illegible] una commissione d'inchiesta. [illegible] cinquant'anni non era mai capitato [illegible] incidente del genere. Aspettiamo le perizie, vogliamo capire cos'è accaduto», dice a Roma [illegible] portavoce [illegible] Butangas, società per azioni con un capitale sociale di [illegible] miliardi, fondata nel 1948 e presieduta dal romeno Costantino Dragan, 79 anni. Più di qualcosa sembra non aver funzionato nello stabilimento [illegible] Paese, aperto nel 1970, 24 dipendenti, l'unico nel Veneto, sebbene il direttore dell'Unità sanitaria locale, Domenico Stellini, abbia garantito che gli impianti di sicurezza erano risultati agli ultimi controlli in regola.

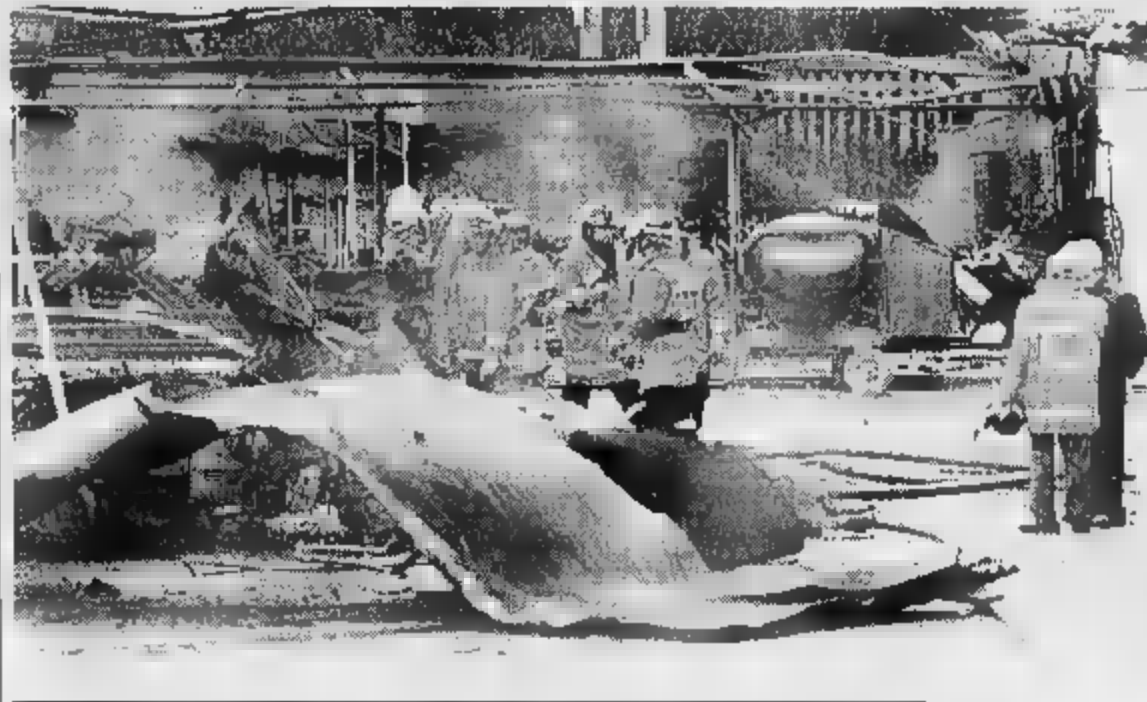
«L'impianto idrico antincendio è andato in tilt ed è stato inutilizzabile», spiega il comandante dei vigili del fuoco [illegible] Treviso, Mario Tramontozzi. Ma anche le bocchette per l'approvvigionamento idrico dello stabilimento sono risultate inservibili e i pompieri hanno dovuto andare a rifornirsi altrove.

L'allarme alla caserma dei vigili del fuoco di Treviso arriva poco prima [illegible] 6. Dallo stabilimento della Butangas di Paese avvertono che c'è una perdita di gas gpl. Non si [illegible] da quanto tempo fosse stata constatata la fuoriuscita e di quale entità sia stata. [illegible] quando le due squadre [illegible] pompieri arrivano al deposito li attende una trappola micidiale. Dall'autocisterna sono usciti almeno 100 mc di gpl che hanno intriso il piazzale. Il gasolio, al contatto con l'aria, da liquido diventa gassoso: «Una miscela esplosiva - dice ancora il comandante dei vigili del fuoco - che può [illegible] stata innescata da una scintilla, [illegible] anche [illegible] cambiamento di temperatura provocato da un corpo caldo».

Quel «corpo caldo» potrebbero essere stati i motori delle autobotti dei vigili del fuoco appena arrivati. Infatti gli uomini [illegible] appena cominciato a stendere i tubi dell'acqua quando il gasolio è esploso investendoli. Un boato, le fiamme e un calore [illegible] Il fuoco raggiunge altre cinque autocisterne cariche. Testimoni raccontano di aver visto i pompieri fuggire seminudi: la temperatura sprigionata dalle fiamme ha vetrificato le tute dissolvendole, ha liquefatto i caschi.

Chi non ha potuto fuggire è stato l'autista dell'autocisterna, Claudio Mardegan, [illegible] anni, di Paese. E' rimasto carbonizzato.

Adesso è il momento [illegible] dolore [illegible] della rabbia. «Paghiamo il prezzo [illegible] trent'anni di urbanizzazione selvaggi[illegible] dice Vigilio Pavan, sindaco da due [illegible] «E' da sempre che si parla di trasferire il deposito in una zona lontana dalle case; ci eravamo quasi riusciti. L'anno scorso abbiamo finalmente superato tutti gli intoppi burocratici ottenendo [illegible] nulla osta della Regione. Troppo tardi», aggiunge [illegible] vicesindaco Francesco Canal.

Maria Grazia [illegible]

Vigili [illegible] fuoco [illegible] lavoro dopo l'esplosione nel deposito della Butangas. Sotto [illegible] ministro dell'Ambiente Paolo [illegible]

[illegible]	INDUSTRIE	[illegible]
PIEMONTE	16	44
LIGURIA	15	24
LOMBARDIA	35	124
TRENTINO A. A.	1	1
VENETO	18	60
FRIULI V. G.	[illegible]	7
EMILIA [illegible].	19	31
TOSCANA	1[illegible]	37
UMBRIA	4	4
MARCHE	6	29
LAZIO	14	29
ABRUZZO	4	4
MOLISE	1	1
CAMPANIA	14	43
PUGLIA	19	53
CALABRIA	4	5
SICILIA	20	154
SARDEGNA	14	56

«Era [illegible] trasferire»

Il ministro: un trasloco frenato dalla burocrazia

ROMA. Il deposito di gpl della Butangas di Paese è una delle 219 industrie italiane ad alto rischio [illegible] cui [illegible] localizzati 707 impianti «pericolosi». E proprio il Veneto [illegible] una delle regioni a più alta densità di industrie a rischio con [illegible] aziende e 60 impianti che possono trasformarsi in una polveriera. E così dopo l'incidente puntuali arrivano [illegible] polemiche. «Non si può far correre altri pericoli alla popolazione. Occorre delocalizzare tutti gli impianti ad alto rischio, dal Ponente genove[illegible] al petrolchimico di Priolo e Porto Marghera» chiede il Wwf. E aggiunge: «Purtroppo in Italia si affronta il problema rischio solo in caso di incidenti e di morti. Sembra proprio che lo Stato abbia abbandonato il controllo sulle industrie a rischio».

Il Wwf ricorda anche che la direttiva Seveso è indebolita ed inapplicata ed il decreto che l'aggiorna è stato reiterato per la tredicesima volta [illegible] riazzera i termini ad otto anni dal recepimento della direttiva. «Inoltre - sottolinea l'associazione ambientalista - nessuna istruttoria degli oltre 700 impianti ad alto rischio è stata portata a termine [illegible] nessun piano di risanamento per aree come Gela, Priolo, Augusta, la Val Bormida è stato attuato». E, a proposito dell'incidente [illegible] ieri, [illegible]nuncia anche che la popolazione [illegible] era stata adeguatamente avvertita dei rischi che correva e non erano stati predisposti seri piani di evacuazione in caso di emergenza.

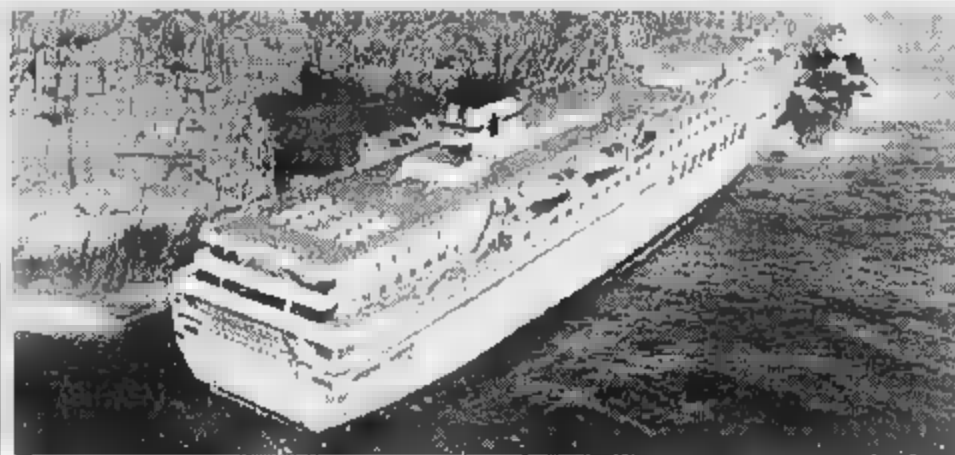
La società Butangas di Paese avrebbe dovuto essere trasferita. Il 30 maggio scorso infatti, al termine dell'istruttoria cui è stata sottoposta come impianto ad alto rischio, [illegible]ra stata prescritta «la delocalizzazione dell'impianto [illegible] un sito più idoneo». Lo rende noto [illegible] ministro dell'Ambiente e dei Lavori pubblici Paolo Baratta. «Questo dato conferma da solo - dice - l'accertata pericolosità dell'impianto». Tuttavia le prescrizioni delle autorità competenti - sottolinea [illegible] ministero dell'Ambiente - non erano state [illegible] attuate anche perché la legislazione nazionale non offre strumenti chiari sull'applicazione delle prescrizioni sul rischio industriale. Il ministero dell'Ambiente inoltre sottolinea che la legislazione nazionale è ancora priva [illegible] uno strumento di controllo della gestione degli impianti industriali ai fini della sicurezza. [r. cri.]

Cagliari: aperte 2 inchieste sull'incidente, nessun ferito tra i 442 passeggeri

Caccia [illegible] colpevoli [illegible] naufragio

Traghetto incagliato: errore umano o guasto radar

CAGLIARI. Due inchieste dovranno stabilire le cause [illegible] naufragio del traghetto Caralis della Tirrenia, incagliatosi l'altra notte sull'isola di Serpentara, a 23 miglia dallo scalo del capoluogo isolano, sulla costa sudorientale della Sardegna. Per [illegible] si fanno solo ipotesi: che vanno dall'errore [illegible] (un'eccessiva confidenza nel percorrere una rotta conosciuta a memoria) ad un improvviso «buco» del radar provocato dalla pioggia.

Assonnati, bagnati, infreddoliti i naufraghi [illegible] arrivati ieri, [illegible] ondate [illegible]e, sulle banchine dei porti di Villasimius e [illegible] Cagliari. Sono stati sbarcati dalle motovedette e dalla nave militare San Giusto che li avevano presi a bordo dopo un movimentato trasferimento dal traghetto. Nessuno dei 442 passeggeri - [illegible] loro anche bambini e persone anziane - ha subito lesioni o ferite. Per una sorta di miracolo, [illegible] tutti incolumi, come i componenti dell'equipaggio, una cinquantina dei quali sono rimasti [illegible] bordo [illegible] mezzo finito sugli scogli e che ancora non si sa quando potrà esse[illegible] recuperato.

L'operazione di salvataggio cui hanno partecipato [illegible] mattina (e fino al primo pomeriggio) sei rimorchiatori, tre motovedette [illegible] altre quattro o cinque tra petroliere e motonavi è [illegible] lunga e complessa. I mezzi di soccorso erano giunti a poca distanza della Caralis, incagliatasi intorno alle 20,45, tra la mezzanotte e le due, ma [illegible] serie di considerazioni avevano sconsigliato di trasferire subito i passeggeri bloccati sul traghetto. (c. g.)

Il traghetto della Tirrenia che si è incagliato contro l'isola di Serpentara al largo di Cagliari

Il procuratore Tony: «I dubbi che avevo al processo erano giustificati. Il quadro ora è diverso»

Nubi sul futuro di Pacciani

Caso riaperto dopo le confessioni

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Dice: «Ho soltanto letto i giornali». Va bene. Ma sui giornali c'è scritto che uno dei supertestimoni inascoltati al processo d'appello [illegible] Pietro Pacciani ha confessato di aver partecipato ai due ultimi scempi del mostro. Piero Tony è un [illegible]no pacato, uno che non alza mai la voce, uno che ha la buona abitudine di riflettere a lungo prima di parlare. Lo sa be[illegible] che la sua requisitoria all'appello del Pietro è stata giudicata rivoluzionaria [illegible] scandalosa: fatto davvero raro, propose l'assoluzione e la Corte cancellò dalle spalle del Vampa l'etichetta di mostro. Quella stessa che viene ora riproposta. Ma [illegible] sostituto procuratore generale Tony non ha [illegible] visto rapporti [illegible] verbali della [illegible] inchiesta: «No, non ho avuto niente, non è che mi debbano mandare quelle carte, lo consigliano i rapporti di buon vicinato».

Già, perché sarà lui, il dott. Tony, a decidere se far ricorso in Cassazione per [illegible] sentenza assolutoria oppure rinunciare. «Le motivazioni: finché non le avrò lette, non posso decidere». Ma forse ha già deciso. In ogni modo, tutte queste novità che impressione le fanno? «Dovrei provare soddisfazione». Sarebbe? «Che i dubbi che avevo, in fin dei conti si sono mostrati giustificati. Cioè, il quadro che emerge ora è diverso da quello prospettato al pro[illegible] quando la discussione era sul solo Pacciani». Ma questa svolta? «L'ho seguita con estrema difficoltà. Ora certe cose mi potrebbero tornare meglio». Per esempio? «Il ruolo dei due, "Beta" e "Alfa", presentati come supertestimoni minacciati. Insomma, le mie perplessità erano sacrosante».

E l'inchiesta su Vanni? «Beh, quello è un processo diverso, coinvolge un'altra persona». Dichiarata innocente, libera e per la quale, proprio oggi, si tenta pure qualcosa di simile a una beatificazione. Tutto è appeso a un filo, o meglio, alla decisione che prenderà la Procura generale. Dovesse trascurare il ricorso in Cassazione, l'assoluzione diverrebbe definitiva e il Pietro non avrebbe più niente da temere. Mai più. «La revisione si può chiedere soltanto a favore dell'imputato, dovesse diventar definitiva quella sentenza, Pacciani potrebbe anche venir qui [illegible] confessare quello che vuole che non ci sarebbe più nulla da fare», sospira Francesco Fleury, procuratore aggiunto. E il rischio non è che piaccia. Sospettano che il Vampa sia coinvolto anche in altre vicende losche, e si indaga. Sul suicidio di Renato Malatesta, per esempio, marito di Maria Antonietta Sperduto, una buona amica di Pacciani [illegible] di Vanni, e padre di Milva Malatesta, uccisa e bruciata col figlioletto Mirko di tre anni nell'agosto 1993. Per tentare chiarezza, la settimana scorsa è stata ascoltata a lungo Maria Sperduto, ma non pare che fosse molto propensa a dare aiuto. Eppure, tutto lascia pensare che queste storie incrociate non siano concluse. «Soltanto quando si farà luce [illegible] quelle due strane morti, si capirà. Perché Renato Malatesta e sua figlia Milva erano due che forse sapevano ma non facevano parte del gruppo», osserva l'avv. Luca Saldarelli, presidente dell'Ordine fiorentino e, nel processo Pacciani, difensore di parte civile per le famiglie di Jens Uwe Rush e Horst Meyer, uccisi nel 1983, undicesima e dodicesima vittima. Dunque, si indaga, su una strada parallela e il dott. Fleury quando pensa al Vampa ammette: «Metterlo dentro per altro motivo ci farebbe piacere, [illegible] lo nego. Ci stiamo lavorando, ma non vorremmo che tutto questo fosse letto come una forma di accanimento».

Meglio dipanare la matassa che parte da Vanni, allora. «Beta» ha confessato di aver partecipato a due sabba, quello agli Scopeti, nell'85, e quelo a Vicchio, l'anno prima. Anche quella volta sarebbero stati in quattro: il Vampa, «Torsolo», «Beta», e «uno che balbetta». «Continuiamo [illegible] strada a ritroso, tappa dopo tappa», promette Paolo Canessa, che nel processo [illegible] primo grado a Pacciani sostenne l'accusa. [illegible] ora per Vanni, l'«amico di merende», è pronto un secondo ordine di custodia cautelare, per lo scempio di Vicchio, questo, dove furono uccisi la Pia e il suo ragazzo.

Aggiunge Canessa: «Certo, è deprimente pensare che per arri[illegible] a Lotti si è dovuto far uso delle "cimici" [illegible] quel bar di San Casciano». Dove tutti parlavano fra sé e nessuno era disposto a raccontare qualcosa agli investigatori. «Poi, va detto che queste cose, questo [illegible] filone d'indagine non sarebbe venuto fuori se non si fosse fatto il primo processo, se non si fosse preso dalla matassa che si stava srotolando quel filino debole. Quello che è amaro è che ci son voluti troppi anni per venire a capo [illegible] questa storia».

Un passo alla volta, allora. Canessa non sembra aver fretta, metodico, paziente. Dopo Scopeti e Vicchio, tocca al Galluzzo, all'omicidio dei due ragazzi tedeschi, e poi a Montespertoli, 1982, e poi ancora a Calenzano, 1981. E su su, per arrivare al '68, se è possibile.

C'è [illegible] pistola, naturalmente, che lega tutto, ma pure altri fili impalpabili: l'ombra [illegible] un'auto rossa, per esempio, che hanno visto in molti, presso i luoghi dove furono commessi i duplici omicidi. Rossa, come le due che ha avuto «Beta» Lotti. Chiede Canessa: «Volevano le prove? La confessione è considerata la regina delle prove». E Giancarlo «Beta» Lotti, ha confessato, alla fine. Il Vampa no, e neppure Vanni «Torsolo». Anche se avessero tanto [illegible] raccontare, sarebbe troppo pretenderlo.

Vincenzo Tessandori

ECCO CHE COSA POTRA' ACCADERE

Pacciani è stato assolto (con formula piena) [illegible] Corte d'Assise d'Appello per gli otto duplici delitti [illegible] «mostro». Entro il 13 maggio il giudice Carvisiglia deve depositare questa sentenza. Poi [illegible] pg Piero Tony (che aveva chiesto e ottenuto l'assoluzione) può:

1) Ricorrere in Cassazione, alla luce [illegible] nuovi elementi emersi [illegible] questi giorni, [illegible] dei supertesti che i giudici non [illegible] voluto ascoltare. Se ottiene [illegible] secondo processo d'appello, e se Pacciani questa volta viene condannato, allora potrebbe tornare in carcere.

2) Non ricorrere in Cassazione. [illegible] questo caso l'assoluzione di Pacciani diventerebbe definitiva, Pacciani non potrebbe più essere processato per i delitti del «mostro», perché [illegible] legge stabilisce che non si può essere processati due volte per lo stesso fatto. Un'eventuale revisione del processo potrebbe essere chiesta solo dall'imputato condannato, [illegible] dall'accusa. E anche se Vanni e Lotti dovessero essere condannati definitivamente per quei delitti, in [illegible] con Pacciani, Pacciani resterebbe libero.

3) La terza possibilità: emerge una sua responsabilità in un [illegible] dei delitti insoluti (non compreso cioè in quelli già esaminati nel corso dei due processi), di quelli «laterali» alla storia del «mostro».

IL CASO
RADIOGRAFIA

A Treviso un convegno tra paure e proposte

Lo scrittore Ben Jelloun «Un tribunale per giudicare chi calpesta la dignità degli uomini»

Razzismo, allarme rosso

«Troppi i segnali preoccupanti»

TREVISO. Nel [illegible] del razzismo sale la temperatura. Questo è il verdetto della riunione di «Sos Razzismo», per preparare temi e progetti da discutere il 21 marzo, che le Nazioni Unite hanno proclamato giornata [illegible]le contro le discriminazioni razziali.

Forse il degrado della situazione, che hanno dovuto testimoniare, giustifica i nervi scoperti, la litigio[illegible] degli scrittori [illegible] dei politici che il Gruppo Benetton, in alleanza con l'associazione fondata in Francia nel 1983, ha invitato nel suo spazio quasi palladiano, «fabrica», perché dessero una sorta di binario al dibattito dei quaranta rappresentanti di «Sos Razzismo», approdati a Catena di Villorba da tutta Europa, dal Ruanda, dal Mali, dal Senegal.

Suscettibili, come la nigeriana Buchi Emecheta, vogliosi, come Aldo Busi, d'imprimere una propria regia spicciativa agli interventi, offesi perché fanalini di coda nella sequenza dei discorsi, come la senatrice brasiliana Benedita da Silva, gli ospiti hanno dato filo da [illegible] al moderatore Gad Lerner.

Al di là dell'allarme lanciato da Fodé Sylla, presidente di «Sos», sul degrado globale della tolleranza soprattutto nelle giovani generazioni, non è venuto fuori molto dal mosaico di opinioni, né poteva perché un tema così complesso precipita nell'astrattezza quando pretende di universalizzare. Il meglio è scaturito dagli esempi e dalle proposte.

Esempi. Il taxista milanese che perentoriamente proclama a Pedrag Matvejevic «l'Italia finisce a Firenze» e il saggista di Mostar che ricorda stessi concetti prima del massacro nella ex Jugoslavia, prime della pulizia etnica. Aldo Busi che racconta l'«idiosincrasia» dei padroni di casa bresciani verso «quelli dell'Est». Velibor Colic, scrittore bosniaco, che si commuove narrando le «ave Maria» di [illegible] ustascia croato: una prece per ogni colpo alla nuca dei prigionieri.

> «Bisogna lottare contro l'intolleranza anche [illegible] costo di tradire se stessi»

Proposte. Tahar Ben Jelloun, protagonista della letteratura maghrebina, chiede tribunali per chi manca di rispetto alla dignità dell'uomo, consiglia di puntare sull'educazione dei bambini per sconfiggere [illegible] paura e l'ignoranza, lo mammelle del razzismo» e di «purificare le religioni dal fondamentalismo». David Grossman, scrittore israeliano e uomo di punta nella trincea del dialogo, auspica che il confronto fra ebrei e palestinesi torni alle questioni politiche e territoriali, lasciando al tempo, alla possibile pace, alla cultura il compito di attenuare gli estremismi e l'odio religioso. Da un brano di Kafka, ha tratto l'esortazione a guardare all discriminato con gli occhi e l'animo e l'attitudine di chi sa che, un giorno, potrebbe [illegible]re lui [illegible] l'escluso dal gruppo, il non accettato. «Razzismo è ignoranza della complessità dell'altro. Occorre lottare contro questa cecità, contro l'intolleranza anche [illegible] costo di essere considerati traditori del proprio gruppo d'appartenenza», ha detto Grossman [illegible] il riferimento, forse [illegible] [illegible] stesso, sicuramente a Rabin era palese.

Approdata dal Punjab al quartiere di Brixton, periferia proletaria di Londra, la scrittrice Ravinder Randhawa ha parlato [illegible] [illegible] «razzismo interiorizzato», quello degli immigrati indiani di seconda generazione che la discriminazione spinge ad anglicizzarsi: «Il panorama peggiora. Ma dobbiamo avere dei sogni anche se viviamo tra le macerie». " chi, per il fortissimo meticciato e il mischiarsi delle razze, pensava al Brasile come a un Paese di raggiunta parità etnica, Benedita da Silva ha ricordato che «l'esclusione sociale, la miseria, la fame sono razzismo».

Oggi, i lavori continuano e qualcosa di più concreto potrà coagularsi nel dibattito fra i militanti di «Sos Razzismo». Per ora, il convegno di Catena di Villorba segnala soprattutto un fatto estremamente positivo, anche se è trasparente la resa pubblicitaria e di comunicazione: l'alleanza fra Benetton e l'associazione antirazzista che, sulla linea delle infinite [illegible] di Oliviero Toscani, ha realizzato il messaggio dei tre cuori, bianco, nero, giallo, il programma educativo «Colori della pace» (vi ha collaborato l'editore Giunti) rivolto a 100 mila bambini europei e una videocassetta di testi[illegible] sul razzismo tricolore che accompagna l'uscita del periodico «Village», diretto da Vittorio Corona.

Guido Vergani

REPORTAGE

LA VIGILIA

Il campione ieri sera è andato pregare da solo nell'unica, piccola moschea

Due tigri nel circo di Las Vegas

Lo show di Tyson, attrazione miliardaria

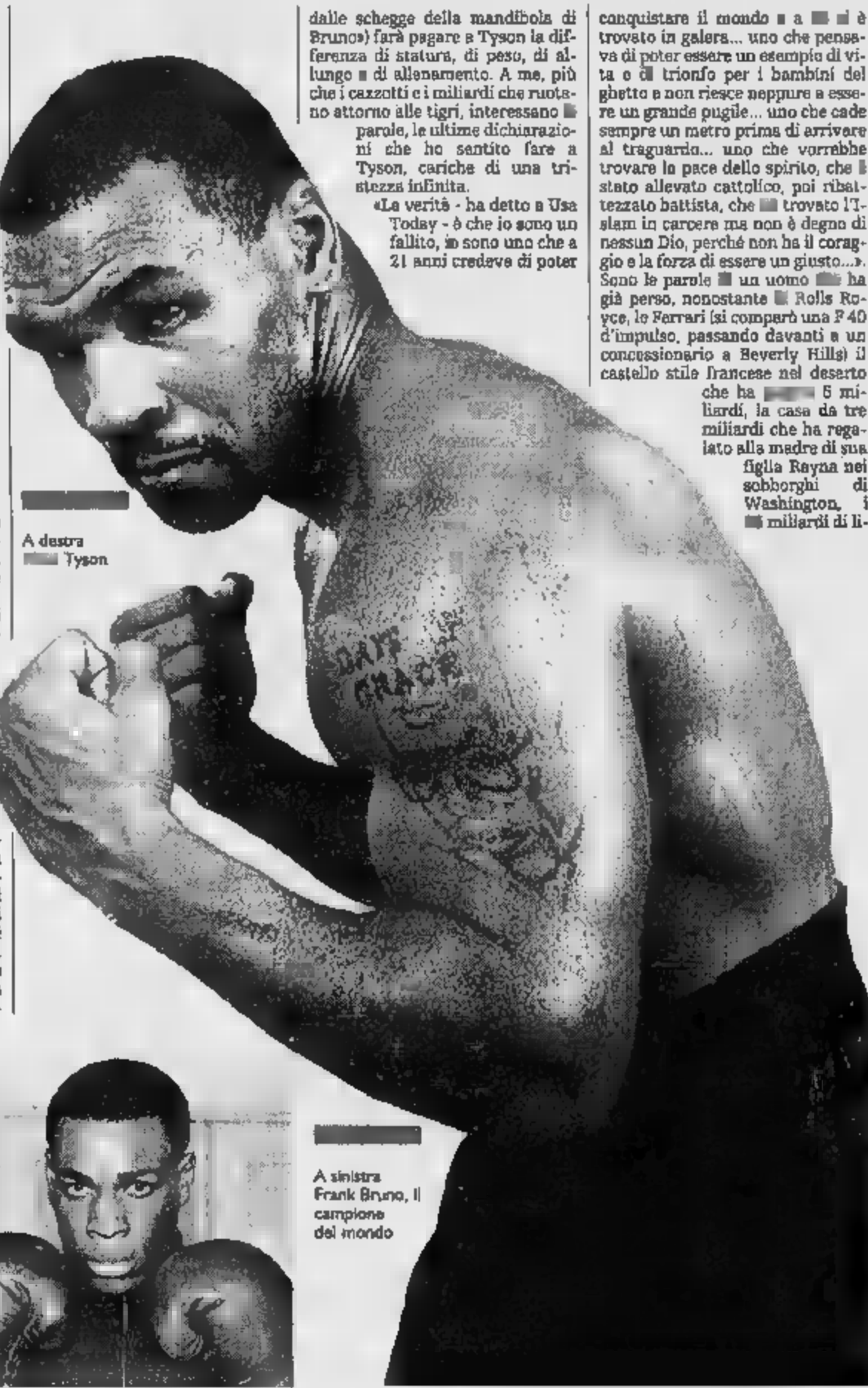
LAS VEGAS
DAL NOSTRO INVIATO

Il campione ha l'occhio diffidente e molto inquieto, quando i riflettori puntano su di lui e si arrampica sul palcoscenico, i suoi muscoli tremendi a riposo, e ingannevolmente morbidi sotto la pelliccia bianca. Il pubblico intorno a me fa ooohl aaah! e succhia dalle ca cce di plastica un'altra boccata di daiquiri al rum per farsi coraggio, quando lo vede avvicinarsi con grazie mortale dei grandi animali da pre . Pesa quasi trecento chili in piedi misura più di due metri, annuncia il suo accompagnatore - aaaah! ooooh! sorsata di cocktail - e come lui, al mondo, non c'è nessuno. Si chiama Mantra ed è l'ultimo tigre bianco vivente, l'ultimo esemplare di una specie stupenda, letale e in via di estinzione. Per vederlo, all'Hotel Mirage di Las Vegas, la gente si prenota con mesi di anticipo e paga centomila lire a biglietto.

A un chilometro esatto di distan dal tigre bianco, nel centro stampa dell'Hotel Mgm che pete con il Mirage per attirare noi polli, spettatori e giocatori d'azzardo nel suo circo, il tigre nero ha lo stesso sguardo triste, espressione smarrita e inquieta del suo collega con la pelliccia bianca. Mike Tyson sale sulla bilancia della pesatura finale vestito soltanto di unguenti per far luccicare la pelle sotto i riflettori e di uno slippino bianco, per far risaltare quel che c'è sotto e contrastare con color pianoforte della sua carnagione ruggisce. Gli esperti di boxe r a me annuiscono studiando golosi la scolpitura perfetta dei deltoidi, il turgore dei bicipiti gonfiati da settimane in palestra, l'esplosione degli adduttori, in un'orgia di omosessualità maschile latente, lti temendo (o sperando, secondo i gusti) che tigre ripeta per noi il numero che fece 7 anni or sono, alla pesatura per il suo primo incontro Frank Bruno. Allora si voltò, si abbassò gli slip e mostrò all'avversario i «gioielli di famiglia», si dice in slang, per intimidirlo un rito di primitiva, tribale prepotenza. Ma questa volta, niente esibizione «gioielli». Tyson degna appena di uno sguardo il suo avversario, flette i muscoli, abbassa testa e lascia la bilancia a Bruno, il gigantesco nero inglese faccia da clown e la mascella cristallo che questa notte alle 4 ora italiana gli dovrà fratturare.

Circo. Pornografia travestita da atletica. Tsyon il tigre nero e Mantra il tigre bianco sono oggi le due massime attrazioni di Las Vegas, le due fiere che i due alberghi-casinò-teatro-palazzo dello sport più importanti dello Strip, il vialone principale della città, tengono al guinzaglio ed esibiscono per farsi concorrenza. E che disciplinatamente, malinconicamente, fanno il loro lavoro per noi, per i milioni cortesi telespettatori che questa notte pagheranno 90 miliardi di lire in diritti di pay tv, nel mondo, per vedere la tigre nera contro il clown inglese, per un ridicolo titolo di campione del mondo che non ha alcun significato sportivo. Concesso da una delle tre o quattro che distribuiscono ritirano titoli secondo cifre scritte sugli assegni che i loro dirigenti ricevono dai veri padroni della boxe. Che non sono i campioni, ma gli albergatori di Las Vegas, le multinazionali dell'entertainment, e i promotori pugilato.

Allora non si può che provare pietà per le tigri. So bene che Mantra, il tigre bianco che sembra fissarmi palcoscenico con i crudeli occhi azzurri, potrebbe ogni scrollarsi di dosso il domatore e lanciarsi su di del pubblico, facendo strage. So bene che Mike, il tigre nero, è un violen di donne, un picchiatore di uomini. Che egli è un bruto, un uo che dichiarò a un pubblico di studentesse universitarie di Georgetown, il celebre, austero college gesuita di Washington dove studiava medicina Monica Turner, la sua attuale girlfriend e la madre della sua seconda bambina, Rayna: «Care ragazze, ora che sono qui e vi vedo, rimpiango di non studiato anch'io medicina, per diventare ginecologo». Ma dietro tutti quei muscoli minacciosi, i due tigri sono patetici barboncini che non giano se non fanno quel che i loro padroni gli ordinano.

Non so dire chi vincerà questa notte, quando Tyson e Bruno saliranno sul ring dell'hotel Mgm, davanti a 16.734 persone, a un milione duecentomila telespettatori e a un'altra decina di milioni nel resto del mondo. I bookmakers sicuri che vincerà il tigre nero, perché così vogliono la logica e il copio . Mike deve andare avanti nel suo comeback, nel ritorno alla grandezza per arrivare a un incontro con un altro straordinario buffone del ring, quel George Foreman che alle soglie dei anni combatte e vince, dimostrando che cosa sia la boxe oggi. Gli inglesi venuti dal fondo dell'Inghilterra pare numero di 6 mila, giurano che questa volta il loro clown con la mascella di cristallo («non sedetevi vicino al ring - ha scritto un giornale inglese - perché potreste essere feriti dalle schegge della mandibola di Bruno») farà pagare a Tyson la differenza di statura, di peso, di allungo di allenamento. A me, più che i cazzotti e i miliardi che ruotano attorno alle tigri, interessano parole, le ultime dichiarazioni che ho sentito fare a Tyson, cariche di una tristezza infinita.

«La verità - ha detto a Usa Today - è che io sono un fallito, io sono uno che a 21 anni credeva di poter conquistare il mondo e a è trovato in galera... uno che pensava di poter essere un esempio di vita e di trionfo per i bambini del ghetto e non riesce neppure a essere un grande pugile... uno che cade sempre un metro prima di arrivare al traguardo... uno che vorrebbe trovare la pace dello spirito, che è stato allevato cattolico, poi ribattezzato battista, che ha trovato l'Islam in carcere ma non è degno di nessun Dio, perché non ha il coraggio e la forza di essere un giusto...». Sono le parole di un uomo ha già perso, nonostante Rolls Royce, le Ferrari (si comperò una F 40 d'impulso, passando davanti a un concessionario a Beverly Hills) il castello stile francese nel deserto che ha 6 miliardi, la casa da tre miliardi che ha regalato alla madre di sua figlia Rayna nei sobborghi di Washington, i miliardi di li... re che da quando uscì dal carcere. Sono le parole di un ricchissimo, violento, viziato, muscoloso disperato. «Ho molta paura per lui, molta paura per come andrà a finire la sua vita» disse Saddeq, l'amico musulmano che lo convertì all'Islam in carcere e oggi lo vede riprecipitare nelle grinfie dell'infame Don King, il promoter dalla chioma elettrica. L'«amico» che fece trovare a Tyson, il giorno in cui uscì dal ca , una Rolls Royce piena di Dom Perignon, salsicce di maiale e puttane, tanto per disfare subito quel poco di bene che Allah e il Corano potevano fatto e per riprenderlo sotto la ala corrotta.

Ieri, venerdì, giorno sacro dell'Islam e vigilia dell'incontro, Tyson ha avuto un sussulto, un gesto. E' andato, da solo, senza telecamere, Don King, a pregare nell'unica, piccola moschea di Las Vegas, con in capo il kufi, la papalina dei musulmani, che portava quando uscì dal carcere. Non importa chi andrà ko al 5° round, che sarà la fine dell'incontro, secondo i bookmakers e a chi l'arbitro, uno di quei famosi arbitri e giudici Nevada sempre in vendita al miglior offerente, alzerà il braccio. Tyson può vincere i match sul ring, se impa-rerà a pregare, dunque a vivere, da solo è condannato a essere un loser. Un «perdente» che ho visto portare ieri al peso, scritta in viso, la paura di quel che lo attende quando la ruggine del tempo gli rallenterà il gioco gambe e il fulmineo gancio destro. E' un uomo in via di estinzione, Tyson, come Mantra il tigre bianco, che, lasciate fare a Don King, potrebbe essere il suo . Prima mondiale! Pay tv mondiale via satellite! Cocktail omaggio! Tyson contro Mantra. La tigre bianca contro la tigre nera. Dodici rounds e il primo che sbrana l'altro, vince. Impossibile? Non a Las Vegas.

Vittorio Zucconi

Sulla bilancia della pesatura non ha guardato l'avversario I bookmakers sono sicuri: «Vincerà lui»

A destra Tyson

A sinistra Frank Bruno, il campione del mondo

I due alberghi più importanti della città fanno concorrenza esibendo i «fenomeni»

Nei manifesti

Marina Ripa nuda contro le pellicce

Marina Ripa

MILANO. In occasione dell'avvio della campagna anti pellicce dell'Ifaw (Fondo internazionale per la protezione degli animali) le principali città italiane verranno tappezzate domani con manifesti che ritraggono Marina Ripa di Meana nuda. Il perché è spiegato sul manifesto dalla stessa ambasciatrice dell'Ifaw in Italia: «L'unica pelliccia che non mi vergogno di indossare. Mi ispiro oggi, mille anni dopo, a Lady Godiva contessa di Coventry che attraversò quella città nuda, a cavallo con i capelli fluenti sul corpo, per difendere i sudditi dai balzelli e da tutte le angherie - ha detto presentando l'iniziativa a Milano, città che ospita il salone pelliccia, Marina Ripa di Meana - Così io offro la mia immagine nuda per difendere e proteggere tutti gli animali».

E il marito Carlo, parlamentare europeo e portavoce verdi, plaude. «E' coraggiosa e anticonformista come sempre e bella più che mai. E bravissimi anche l'associazione animalista Ifaw-Italia e la Saatchi and Saatchi per l'iniziativa». [Agi]

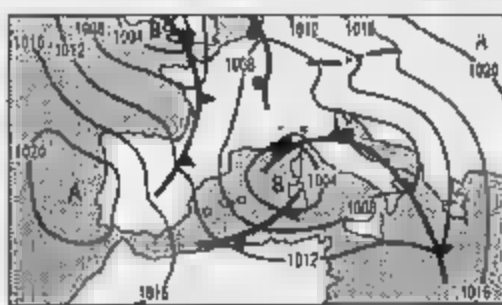
Per Vanity Fair

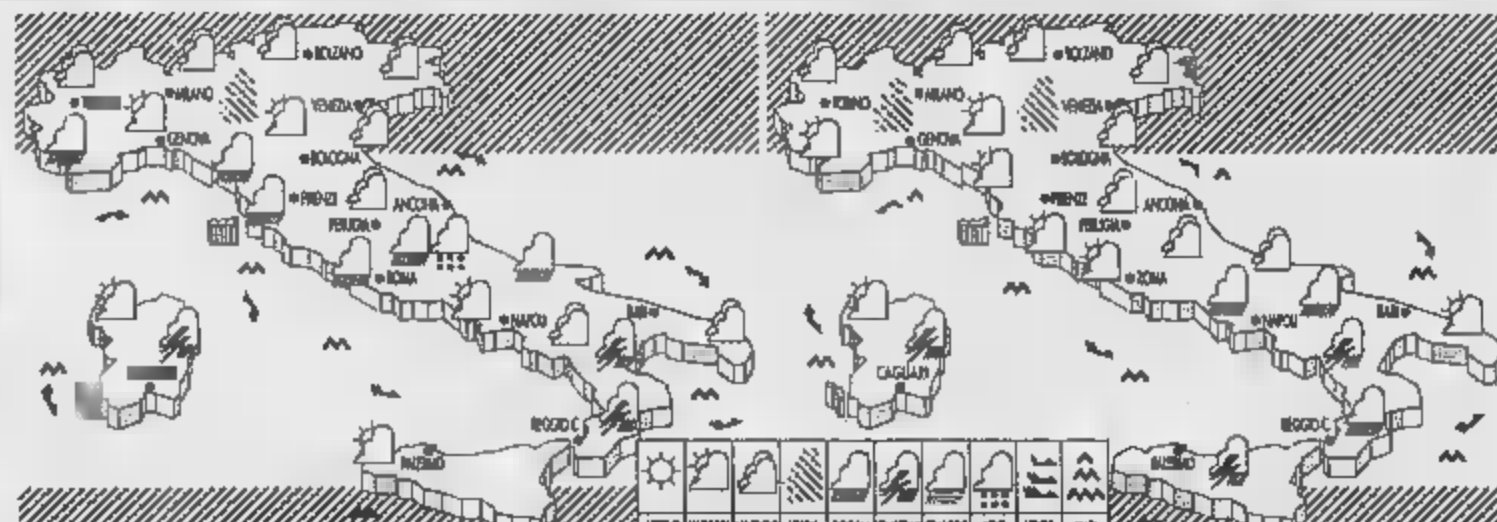
Lagerfeld «traveste» Ferrè

Lagerfeld

PARIGI. Ferrè debutta nel remake fotografico di «Via col Vento». Lo ha raccontato ieri Karl Lagerfeld, autore del servizio: «Vanity Fair nel numero 18 aprile ospiterà un reportage dove ho immortalato una serie di personaggi nella versione ironica del romanzo della Mitchell. Il ruolo dei bianchi è affidato ai neri e viceversa. Ferrè ha subito accettato di entrare con humor nei panni governante del Sud, la mamie che ricavava abiti dalle tende. Tanto che si è scelto lui i vestiti. Naomi (in abiti Dior ndr) è Rossella, John Galliano e Manolo Blanick impersonano due camerieri. Un modello di colore ha preso il posto di Red Butler. Coprotagoniste anche Amber e Shalom». Il «kaiser» rivela di aver vinto il processo contro il Die Zeit, che gli attribuiva sgradevoli dichiarazioni su alcuni colleghi. «Tutte bugie. Non ho mai detto che Armani è megalomane. E tanto meno mi sono permesso di giudicare i gusti sessuali di Lacroix e Saint Laurent. Il giornalista ha inventato tutto. Quando riceverò i soldi della causa li devolverò ai bambini handicappati». [a. ama.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. Le correnti atmosferiche, nel quadro euro-atlantico, mostrano un andamento poco favorevole al ripristino del tempo stabile. Dai «vortici depressionari» spingono dall'Atlantico verso il continente europeo e quando raggiungono il Mediterraneo motivo di intensi sistemi nuvolosi e di precipitazioni diffuse. La situazione non sembra destinata ad esaurirsi tanto presto.

Tendenze per dopodomani. Non sono previste variazioni sostanziali rispetto al giorno precedente. Il tempo resta e la possibilità piovaschi o temporali sarà maggiore sulle regioni centro-meridionali adriatiche.

Prevale il tempo perturbato; una prima perturbazione si allontana ed un'altra è già in dirittura di arrivo. Su tutte le regioni cielo da nuvoloso a coperto piogge inizialmente più frequenti al Nord e sulle regioni adriatiche. Temperatura variazioni apprezzabili. Nebbie nelle valli.

DOMANI. Tempo instabile su tutta la Penisola con alternanza di ed annuvolamenti e con possibili piovaschi, più probabili sulle regioni tirreniche e maggiori. Temperature lieve flessione quelle notturne, in salita contenuta quelle diurne. Diffusi banchi di dopo il tramonto.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	13	Firenze	6	17	Bari	8	14
Verona	4	16	Pisa	6	17	Napoli	10	16
Trieste	7	17	Ancona	4	8	Potenza	5	6
Venezia	5	13	Perugia	5	10	S.M. Leuca	11	13
Milano	3	17	Pescara	7	10	R. Calabria	12	18
Torino	3	12	L'Aquila	5	7	Palermo	10	17
Cuneo	2	6	Roma Urbe	9	14	Catania	12	18
Genova	7	16	Roma Ciamp.	9	13	Alghero	11	16
Bologna	4	9	Campobasso	4	6	Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	5	sereno	Lisbona	7	13	variab.
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	2	9	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	12	19	variab.
Berlino	-3	6	nuvoloso	Madrid	2	7	pioggia
Bruxelles	-4	3	sereno	Montreal	0	13	np
Bucarest	-5	1	nuvoloso	Mosca	-6	3	sereno
Budapest	-2	10	nuvoloso	New York	10	17	pioggia
Buenos Aires	21	32	sereno	Parigi	2	12	variab.
Copenaghen	-2	0	nuvoloso	Pechino	3	13	sereno
Dublino	3	7	nuvoloso	Praga	-6	1	nuvoloso
Francoforte	-2	7	sereno	Rio de Janeiro	21	36	variab.
Gerusalemme	10	17	sereno	Sofia	0	5	nuvoloso
Ginevra	1	10	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	-8	0	nuvoloso	Tokyo	5	12	pioggia
Johannesburg	13	23	nuvoloso	Varsavia	-3	0	neve
Il Cairo	14	31	sereno	Vienna	-4	5	nuvoloso

Resta la scuola degli studenti «migliori», ma uno studio dell'Istituto Cattaneo mette in discussione la loro preparazione

LICEO CLASSICO *addio?*

Ricerca su 6000 maturandi «premia» lo scientifico. E apre un dibattito sulla scuola

Da sinistra, Mario Capanna, Luciano Canfora, Margherita Hack, Pupi Avati.

SI sente e si vede che ha fatto il classico», ripetono da quasi tre quarti di secolo la nonna, la zia, la mamma per elogiare la «maturità» di [illegible] loro bravo figliolo. Il liceo per antonomasia, quello che più di tutti insegna a ragionare e forma la futura classe dirigente. Un dato evidente, un luogo comune. Ma siamo proprio sicuri che gli studenti del classico siano davvero «i migliori»? Prima di ripeterlo alla leggera converrà d'ora in poi consultare la ponderosa ricerca in uscita dal Mulino, *Diplomati e istruiti*. [illegible] prendere [illegible] che, messi alla prova, sottoposti a verifiche oggettive, son più bravi quelli dello scientifico.

Sì, il classico continua a prevalere nella cultura storico-letteraria, ma la debolezza nelle discipline matematico-scientifiche è tale da retrocederlo nella classifica finale. Lo scientifico è la scuola «a maggior valore aggiunto», quella che in media più fa aumentare il livello di apprendimento degli allievi. E lo stesso avviene per gli istituti tecnici industriali in confronto a quelli commerciali: i periti battono i ragionieri.

La ricerca è nata dall'Istituto Cattaneo, uno tra i più affidabili osservatori della società italiana, coordinata dal professor Giancarlo Gasperoni: un campione di 6647 studenti all'ultimo anno di corso in [illegible] scuole, un questionario con 90 domande a risposta chiusa su tutte le materie comuni. Compilato prima della maturità, per poi confrontarne i risultati con i voti dell'esame. E proprio qui è arrivata la sorpresa.

Perché stando agli [illegible] ufficiali quel luogo [illegible] è più che mai confermato. Nella classifica dei «sessantesimi» (il punteggio della «matura» sperimentale da oltre vent'anni) i liceali battono i tecnici; e tra i liceali primeggiano quelli del classico. E' un esito da sempre annunciato: i più bravi della scuola media scelgono il classico e quelli che han scelto il classico si confermano, scuola natural durante, i primi delle superiori.

[illegible] poi si esaminano le famiglie di provenienza, i contesti socio-culturali, si ratifica che quei bravi [illegible] anche i figli della buona borghesia, che conta tra papà e [illegible] il più alto numero di professionisti (e di insegnanti: [illegible] studente su tre al classico ha un'insegnante per madre); che possiede biblioteche ben fornite (oltre 100 volumi per circa due terzi dei liceali, [illegible] solo per il 30% di periti e ragionieri). Insomma: «Sono rimaste sostanzialmente immutate nel tempo le ineguaglianze in termini di probabilità di raggiungere i vari titoli di studio collegate alla classe famigliare... Vi è un palese isomorfismo fra caratterizzazione sociale ed esiti della valutazione istituzionale».

Bella scoperta, si dirà, non c'era bisogno di tanta statistica e così involute perifrasi (specialità, ahimè, di sociologi ed affini) per confermare quanto in poche nude e crude parole avevano denunciato i ragazzi di don Milani alla scuola di Barbiana già trent'anni fa: «I cromosomi del dottore [illegible] potenti». Le «vestali della classe media» (un'altra ricerca di Barbagli e Dei che negli Anni 70 fece scalpore) perpetuano se stesse. Il voto è un «effetto Pigmalione», la ratifica di precise aspettative. Gli «sgarruppati» del maestro D'Orta finiscono, quelli che se la cavano, nella disastrata *Scuola* di Starnone e Luchetti.

Già, ma la scoperta (meglio: la denuncia) della ricerca Gasperoni è un'altra: se si sottopongono gli stessi studenti a verifiche precise, se si misura oggettivamente il loro apprendimento (lo studente deve *identificare* la risposta giusta, non *inventarla*), allora l'esito cambia.

E ciò significa che la scuola non è in grado di ben valutare, che le tradizionali interrogazioni, i compiti in classe, i colloqui d'esame sono strumenti di misura aleatori, impressionistici, ottocenteschi. E' nota l'autodifesa degli insegnanti: «Le prove strutturate, tutte quelle domande con la casellina da sbarrare, non tengono in conto un ben più ampio complesso di fattori, la psicologia, la personalità dell'allievo, le sue attitudini e capacità espressive, argomentative, ecc., che [illegible] alla base della *maturità*».

La pensano così soprattutto gli insegnanti più anziani e dei licei. Concordano gli studenti: in maggioranza non considerano i test di profitto [illegible] specchio fedele». Dite così, replicano i ricercatori, perché vi impediscono di «impiegare abilità retoriche per [illegible] scherare eventuali lacune di preparazione». E i vostri insegnanti difendono una retorica libertà didattica che in pratica si traduce in anarchia di metodi, criteri e risultati mai comparabili.

Qui si capisce che la classifica di merito tra classico e scientifico è solo l'esca per un caso giornalistico, che il punto preminente (anzi, «la salienza», per restar fedeli all'aulico sociologhese) è ben altro: «La valutazione espressa da un insegnante italiano non consente di capire quali competenze sono possedute da un giovane studente, quali livelli di apprendimento ha raggiunto, se abbia appreso più o meno di altri alunni o di [illegible] soglia ritenuta sufficiente».

La funzione, [illegible] unica [illegible] «cruciale», della scuola deve restare quella «conoscitiva»: e nessuno sa dire *quanto* si impara [illegible] nella scuola italiana.

Scusate se è poco. Sono in gioco non solo praticissimi interessi (specie [illegible] che quei sessantesimi contano per le iscrizioni alle facoltà universitarie). Qui si rovescia la pedagogia gentiliana, quel creder basti l'intuito, l'intelligenza, la penetrazione psicologica del maestro, la [illegible] simbiosi [illegible] l'allievo, per spiegare, capire, giudicare.

Si afferma che il nostro calvario (di insegnanti, studenti, genitori) fatto di schede di valutazione con caselle (41 nelle elementari, 44 nelle medie) da riempire con abcde non serve a nulla se alla base non ci sono verifiche oggettive. Naturalmente, il come costruirle ed usarle è discorso tutto da fare, cominciando a far funzionare quell'«Istituto nazionale per la valutazione» che gli esperti (i Visalberghi e i Calonghi, i Maragliano e i Vertecchi) da tempo invocano.

Un discorso tecnico. Ma che rimette in discussione obiettivi dell'apprendimento, programmi, tempi e metodi di insegnamento, è il classico lembo che si tira dietro tutto il lenzuolo. *Il futuro della scuola* (saggio-sintesi dei nodi da sciogliere curato da Beniamino Brocca per Laterza). Riforma sì, riforma no: proprio una storia tesa, dal '68 a oggi. Speriamo che si rompa.

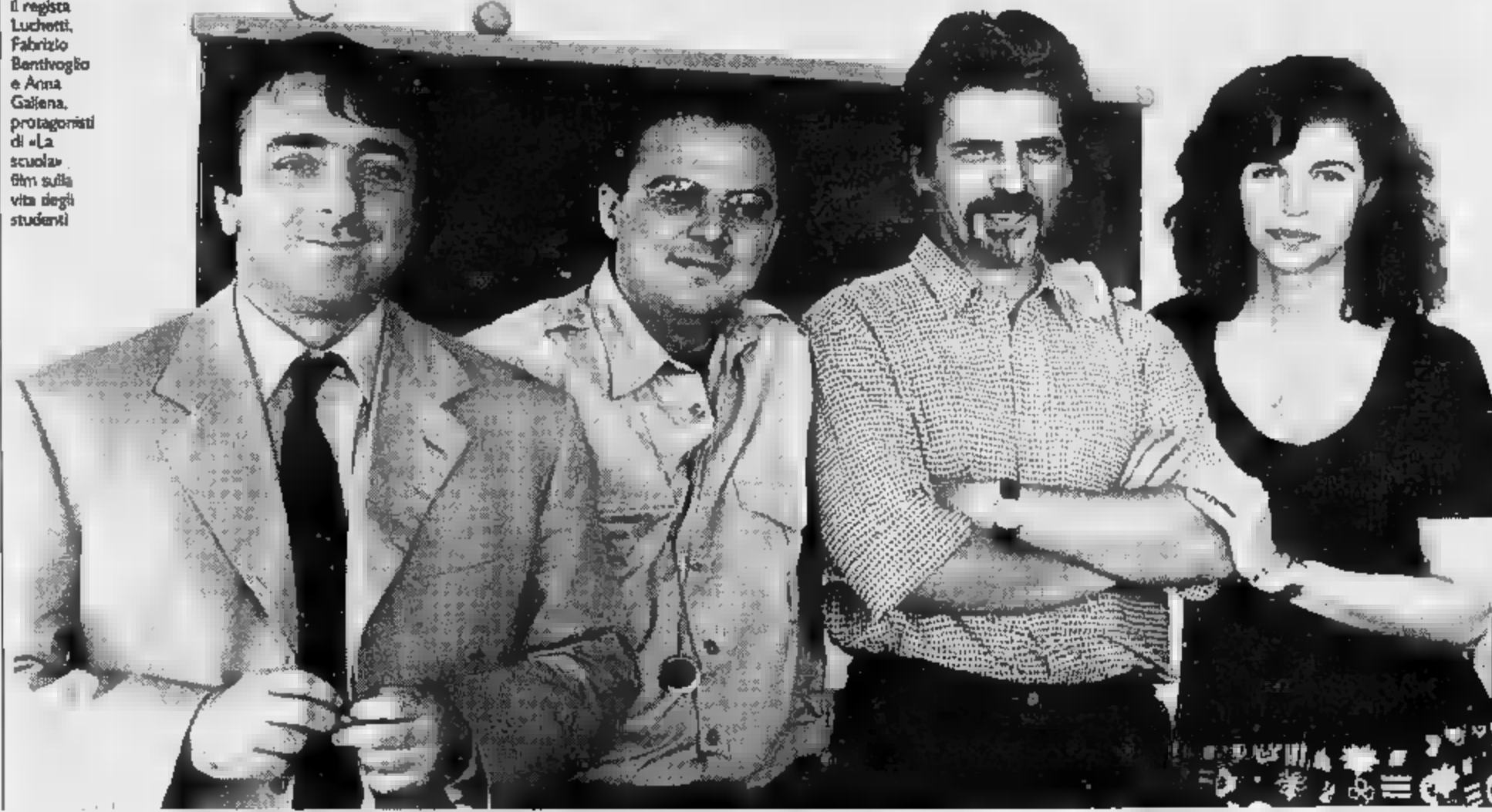
Luciano Genta

LA DIFESA

DI fronte a chi annuncia il declino del classico, Mario Capanna geme. Quand'era parlamentare europeo, lasciò di stucco i colleghi di Strasburgo con un discorso in latino. «La crisi - spiega - si accompagna alla distruzione della memoria storica, "triturata" dalla nostra società: ci inoltriamo sempre più nel tempo del "proibito riflettere". La ricerca conferma molte cose che sto pensando e scrivendo: oggi si privilegia il non pensare, viviamo in una società pragmatica, dominata da scienza e tecnica. Mille meccanismi inducono il cittadino alla passività, all'ubbidienza, all'applicare, non al creare. Oggi si esegue, non si inventa».

Anche l'antichista **Luciano Canfora** ha una stima «altissima» nei confronti del liceo classico e delle sue capacità formative. «L'umanesimo - sottolinea - è l'insieme dei saperi. Platone, grandissimo filosofo che passava anche per grandissimo poeta, riteneva che le discipline più importanti fossero matematica e musica. La nostra scuola dovrebbe avere nei gradi superiori un solido architrave comune, con il sapere storico-filosofico e poi dar luogo a percorsi differenziati, verso le lingue classiche, ad esempio, e il pensiero scientifico».

Silvio Orlando, il regista Luchetti, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena, protagonisti di «La scuola» film sulla vita degli studenti

L'ACCUSA

L'astrofisica **Margherita Hack** ha fatto il liceo classico, ma ammette di non esser entusiasta di quell'esperienza: «Di latino e greco mi è rimasto molto poco, sono state molto più formative discipline come matematica e fisica, che al liceo si fanno pochissimo. In Italia, per tradizione, si ritiene che la cultura umanistica sia superiore a quella scientifica, ma è un mito da sfatare. Anzi, nel liceo scientifico incrementerei la preparazione scientifica, che non è poi così tanta».

L'ambientalista e architetto **Fulco Pratesi** è un estimatore del classico, ma ha tuonato contro gli scrittori che «snobbano» la cultura scientifica: «Io [illegible] nemico della divisione tra cultura e [illegible]: il classico aiuta a ragionare ma è portatore di una zavorra secolare, che deriva dal cattolicesimo».

Chi ha già dichiarato di [illegible] avere un buon rapporto con i classici è il regista **Pupi Avati**: «Chi ha visto *Dichiarazioni d'amore* si sarà reso conto che ho odiato la scuola. Ero a Bologna, nel dopoguerra, e dovetti abbandonare il liceo perché non [illegible] facevo. Proprio su quei banchi ho imparato a non amare i libri. Come si fa, a 14 anni, ad amare Foscolo, Leopardi e Virgilio?».

[c. gra.]

Un libro di due celebri consulenti aziendali tesse l'elogio della «Imperfezione manageriale»

Sbagliando si impera. E si cambia il mondo

«Dimenticate la perfezione: è ingovernabile, sterile e antipatica»

ALLA duchessa d'Orléans che l'accusava dell'uccisione del figlio, Talleyrand rispose: «E' peggio che un delitto, sig[illegible]. E' un errore». Sbagliare, è il grande terrore degli uomini di potere. I quali, piuttosto che correre il rischio, rimandano le decisioni. Punta il dito James Hillmann nel [illegible] libro *Forme di potere*. «C'è un uso narcisistico dell'indecisione che fa di noi il centro dell'attenzione, come alla corte di un re dove tutti stanno in [illegible] domandandosi cosa verrà deciso». Insomma, tanto più [illegible] esita, tanto più l'attesa circa la decisione da prendere amplifica l'importanza della decisione stessa, e di colui che deve prenderla. L'Oxford English Dictionary dice infatti che decidere significa «stabilire, dando la vittoria a una parte o all'altra».

Nel loro ultimo libro, *L'imperfezione manageriale*, Riccardo e Maria Ludovica Varvelli, consulenti aziendali, sono ancora più diretti. In un'intera pagina, a lettere capitali, scrivono quest'unica frase: «A decidere qualche volta si sbaglia, ma a non decidere si sbaglia sempre».

E per convincere i lettori della bontà del messaggio, hanno scritto un intero saggio a quattro mani. [illegible] a [illegible] sottotitolo «sbagliando s'impara», perché si [illegible] della dettagliatissima diatriba di come sia insostenibile la governabilità della perfezione. E di quanto sia prolifica, invece, l'imperfezione. [illegible] stato gassoso, e cioè astratto, l'una è incolore, impermeabile, antipatica quanto una nevrosi. L'altra è invece divertente e dinamica. Soprattutto, se di umanità.

«A decidere qualche volta si può errare Ma non decidere è un errore sempre»

«Fidatevi del vostro intuito, così si risparmia tempo Ma ogni tanto fermatevi a pensare»

Saper imparare dai propri errori è sempre stato considerato una grande saggezza. Nel mondo delle organizzazioni, del business, del lavoro, un mondo che [illegible] sempre più da riferimento alla nostra civiltà e al nostro comportamento quotidiano, l'errore è [illegible] il fumo negli occhi. E invece, documentazione alla mano, i due scienziati dell'organizzazione aziendale ci confortano. Com'è bello sbagliare. E lo dicono dall'alto del mondo che ha inventato due terribili mostri, dai nomi altrettanto orribili. Il *kaizen*, come i giapponesi chiamano il miglioramento continuo, e il *benchmarking*, ovvero il perseguimento dell'eccellenza attraverso il continuo confronto [illegible] modello pressoché irraggiungibile.

Riccardo Varvelli dice che se l'errore è un forte scostamento da [illegible] standard, allora è evidente che solo e proprio l'errore è padre di ogni innovazione. Insomma, se [illegible] sbagliamo non cambiamo nulla, non inventiamo nulla. Altrettanto autorevolmente, George Bernard Shaw sosteneva che i saggi si adeguano al mondo, mentre i pazzi [illegible] adattare il mondo a se stessi, e che ciò che ne consegue è che il progredire del mondo è opera dei pazzi.

Senza arrivare agli estremi lidi del ragionare filosofico, basta tener presente che errare è umano, ma se non si riconosce il proprio errore diventa diabolico. La ricetta di Riccardo e Maria Ludovica Varvelli [illegible] di cinque consigli. Primo: fidarsi del proprio intuito, e seguirlo, che così si risparmia anche un sacco di tempo. Secondo: copiare quello che hanno già fatto gli altri, con le opportune revisioni critiche. Terzo: prendere, comunque, una decisione, perché decidere è dirigere, e viceversa. Quarto: imparare a dire di no, il che ci sembra una implicazione inevitabile del terzo punto. E infine «liberarsi dalla sindrome da movimento». Perché nonostante tutto qualche volta, prima di agire, è meglio p[illegible]su.

[illegible] Rampino

IL CASO. Un'opera in versi musicata da Andrea Liberovici: con una allegra provocazione

PAROLE E RITMO

sotto il teschio, teschio
io sono miope
molto miope
miope
molto miope
sotto il teschio, teschio
io sono miope
molto miope
miope
molto miope
non posso leggere niente così
Frusta, coda,
tu se non sei tu non ci sei più
Frusta, coda,
tu che sei diventata la capra
Frusta, coda, [illegible] scacciamosche cioè?
[illegible] non vedevi niente intanto...

[illegible] **Sanguineti**

E il poeta s'illumina di rap

Sanguineti: mi piace il rock, ecco perché

GENOVA

SI dice che le illuminazioni siano per il poeta ciò che [illegible] farina è per il fornaio. L'ultima illuminazione di Edoardo Sanguineti è [illegible] [illegible]. [illegible] rap, si sa, è una musica-non-musica contrassegnata da [illegible] ritmo ossessi[illegible] ripetitivo, è un *Bolero* da cui sia stato eliminato lo sviluppo drammatico. Stregato da questa forma d'espressione molto popolare, Sanguineti ha composto i versi di un'opera intitolata semplice[illegible] e icasticamente *Rap*, di cui pubblichiamo qui accanto alcuni versi. [illegible] partitura [illegible] la firma di Andrea Liberovici, figlio di Sergio, [illegible] musicista torinese scomparso nel novembre '91. Al Teatro della Tosse, dove *Rap* debutterà il primo aprile, Liberovici sarà anche l'interprete principale [illegible] [illegible] Ottavia Fusco e con la voce fuori campo di Enrico Ghezzi.

Sanguineti è un poeta sontuoso e derisorio. Sperimentare è per lui un'esigenza vitale. Cominciò ufficialmente nel '63, con quel Gruppo che si abbatté come una mareggiata contro le paratie dell'accademismo. Da allora non ha mai [illegible]. E' fra i pochi letterati che abbiano lavorato per i musicisti [illegible] abbiano sottratto la parola alla [illegible] eburnea solitudine. Ma [illegible] cosa è scrivere per Luciano Berio e un'altra cosa [illegible] mettersi al servizio di [illegible] musica «bassa», [illegible] cui, oltre tutto, pende un pesante sospetto di immoralità e di delinquenzialismo. O no?

«E' il destino [illegible] tutta la musica popolare - spiega Sanguineti -. Sul rap [illegible] dice di tutto. In America esiste [illegible] *Gangster rap* per il quale [illegible] stata intravista l'apologia di reato. Per il rock si è parlato di satanismo e di eversione. Ma queste accuse [illegible] mosse anche [illegible] jazz, [illegible] tanta canzone francese, al tabarin. C'è [illegible] una tradizione connessa a una forma malavitosa. Per me, invece, il rap, il rock, il jazz sviluppano linguaggi gergali».

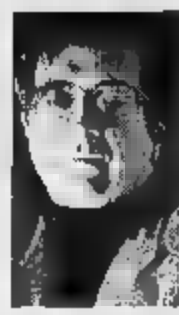
Ma che cos'è per lei il rap?

«Un godimento verbale, un divertimento che mi spinge verso un terreno che amo molto. Vede, io ho una [illegible] passione [illegible] [illegible] rock. Una volta ero uno spettatore assiduo [illegible] Videomusic, vedevo bellissimi videoclip. Ora deploro che trasmet[illegible] film».

E questa idea dello spettacolo?

«Nasce [illegible] un'occasione non cercata. Una sera, a Genova, ad un festival di poesia, ho conosciuto Andrea

Sopra Edoardo Sanguineti e Andrea Liberovici autori di testo e musica [illegible] «Rap», in scena a Genova al Teatro della Tosse il primo aprile

Luciano Berio, per il quale Sanguineti ha lavorato in passato e, a sinistra, Enrico Ghezzi, la cui voce fuori campo sarà presente in «Rap»

Liberovici. Ero molto amico di [illegible] padre. [illegible] trovato Andrea simpatico. Aveva questo progetto del rap, voleva farne [illegible] recital da cantautore. L'idea mi ha tentato, ma l'ho convinto a pensare a [illegible] serata con una [illegible] unità, l'ho incoraggiato ad andare oltre la struttura [illegible] rap, a sperimentare suoni, rumori e altre cose. Mi pare che l'idea stia prendendo forma».

Perché l'ipotesi del rap [illegible] stuzzicante?

«Mi affascinavano le sue caratteristiche [illegible] replicazione, allitterazione, rime, giochi di parole».

La affascinava il gioco insomma.

«Hölderlin aveva detto che non c'è gioco più serio della poesia. In ogni opera d'arte si nasconde il gioco. [illegible] rap, che rappresenta l'ultima ondata giovanile, il gioco trapassa nello spirito della rivolta».

C'è rivolta nel suo testo?

«No, per niente. L'unica trasgressione è nel divertimento».

Da quale idea è partito?

«Dal sogno inteso [illegible] libertà [illegible] associazione. Non sto parlando del sogno secondo Freud, [illegible] della cabala napoletana, della Smorfia per giocare al Lotto. Il filo di *Rap* è proprio questo: [illegible] sogno libero su cui Liberovici può appoggiare la [illegible] [illegible].

Quindi non viene fuori nessuna storia.

«Non si segue un itinerario controllabile in modo nitido. E' un'avventura [illegible] sorpresa».

Considerando la natura del rap, questo sogno potrebbe [illegible] ventare una specie di ipnosi.

«Il rap è un ritmo che contiene [illegible] elemento incantatore. Se [illegible] viene fuori l'ipnosi [illegible] perché [illegible] rap è intri[illegible] di violenza».

Il rap può esercitare un'azione benefica sui poeti?

«Può riaprire [illegible] vecchia questione sui rapporti tra il poeta e il musicista. Una volta Moravia, Pasolini, Calvino avevano provato a comporre testi per canzoni. Era stato un momento di grande collaborazione, in [illegible] clima molto diverso dall'attuale. Forse c'era un eccesso di serietà con risultati spesso modesti. Il poeta dovrebbe allontanarsi dalla canzone melodica italiana, andare verso il rock e il jazz».

Per quale scopo?

«Per essere meno poeta, per ricevere una spinta verso il gioco che può avere un valore liberatorio anche dal poetese, che è altrettanto affliggente del politichese. Bisognare profanare il vecchio linguaggio e spingersi verso il gioco».

E' un appello?

«Perché no».

Osvaldo Guerrieri

Sondaggio di Grinzane e Cei

Pensieri deboli sull'Aldilà

[illegible]

L'ALDILA' sfuma, quasi si dissolve. Per molti esiste ancora, [illegible] è sempre più difficile pensarlo, immaginarlo, credere di sapere a che serva e che [illegible] ci si faccia. Ecco per esempio [illegible] risposte a un questionario raccolte sia dal quotidiano della Cei *Avvenire* sia dal Premio Grinzane Cavour.

Sono poco [illegible] di 3500 le persone che si sono confidate barrando delle crocette su voci predisposte, e quasi la metà sono ragazzi [illegible] ragazze al massimo diciottenni. L'interessante è che le risposte dei 900 studenti del Grinzane si rivelano del tutto affini a quelle dei giovani di *Avvenire*: «L'esser giovani [illegible] condizione oggi prevalente sull'esser giovani di aree culturali differenti», commenta il sociologo Franco Garelli. Appaiono più inquieti, più incerti, più teneri rispetto agli adulti, che risultano più aderenti al dettato tradizionale della Chiesa, peraltro incrinato.

Come immagini sia l'Aldilà? E' la prima domanda. «Un luogo in cui ritroveremo le persone care», rispondono a maggioran[illegible] i giovani. «Un luogo [illegible] cui si percepirà comunque la misericordia divina», rispondono a maggioranza gli adulti. L'Aldilà [illegible] conosce crisi della famiglia [illegible] sembra fare tutt'uno con un paradiso dove la vita terrena è infinitamente più affettuosa e autentica: «Saprò finalmente che sono viva», scrive una ragazza. «Continuerò in meglio la vita attuale», dice [illegible]. «Tutto sarà vissuto al massimo», assicura un altro: l'Aldilà [illegible] cocaina. «Luogo senza fascisti», è un'altra definizione. [illegible] Dio è percepito [illegible] come [illegible] che come giustizia: un Aldilà che premia e castiga [illegible] immaginato soltanto da un adulto su cinque e da un ragazzo [illegible] dieci.

[illegible] sentimenti suscitati dall'oltretomba negli adulti sono soprattutto di pace, non di angoscia, mentre quasi la metà dei giovani prova una molto giornalistica curiosità. Ed è possibile comunicare con l'Aldilà? Sì, [illegible] la preghiera, risponde [illegible] 50% degli adulti; percentuale che precipita a meno della metà fra i giovani.

Dante è in assoluto l'autore che ha contribuito di più a farsi un'idea dell'Aldilà. A sorpresa compare fra i giovani al quarto posto Stephen King, e più in b[illegible] persino Asimov: l'Aldilà si annette i territori del delirio, del paranormale e della fantascienza. Per un viaggetto d'andata e ritorno da quelle parti, è a parenti e religiosi che ci si affida più volentieri.

Rivelatore è un dato: soltanto la metà delle risposte ad *Avvenire* dice che [illegible] catechismo della Chiesa ha influito sull'immagine [illegible] si ha dell'Aldilà; [illegible] fra i ragazzi [illegible] Grinzane anco[illegible] di meno, il 37%. «E' una crisi di fedeltà all'insegnamento del[illegible] Chiesa o è una crisi di comunicazione?» [illegible] chiede Giuliano Soria, presidente del Grinzane. «E' tutto il p[illegible] a risultare contraddittorio - rileva il sociologo Garelli, che ha da ieri in libreria il [illegible] saggio *Forza della religione, debolezza della fede* (Il Mulino) -. Gli italiani che dichiarano [illegible] certezza che per loro esiste l'Aldilà sono il 42%, ma quelli che si professano cattolici [illegible] l'80%. Lo dicono [illegible] mie ultime ricerche. C'è indeterminatezza, confusione».

«Le risposte al questionario - [illegible] il commento [illegible] Giovanni Filoramo, storico delle religioni - mi sembrano dei *desiderata*, [illegible] frutto di un immaginario debole cioè destrutturato, umano, spontaneo, non catechistico. E' il cristianesimo settario come quello dei Testimoni di Geova, o il fondamentalismo islamico, ad avere [illegible] Aldilà forte: il nuovo catechismo della Chiesa abbandona la dimensione mitica, della rappresentatività, e si avvicina alle ricerche della teologia protestante».

Claudio Altarocca

[illegible] AL GIORNALE

Spengo il video e reinvento la radio; alla ricerca dello scrittore perduto

Con la sola [illegible] riposano gli occhi

Il Papa ha ultimamente invitato [illegible] spegnere la tv. Il sottoscritto, assieme all'amico ing. Massimo Mengarelli, ha inventato (e brevettato nel settembre scorso) il tasto sul telecomando che elimina il video, lasciando in funzione l'audio, riducendo pertanto [illegible] televisore ad una [illegible] di radio.

A che serve? A riposare gli occhi, a difendere i bambini dalle brutte immagini, a far sparire le brutte facce antipatiche, [illegible] rispondere al mitragliamento della pubblicità... In una parola [illegible] diventare padroni del mezzo televisivo. E tutto questo continuando a seguire il programma: appunto, in audio, sen[illegible] fare zapping o doverci rinunciare.

Mario Samarughi, Roma

Arriva il libro su [illegible]

Ho letto con piacere su *Tuttolibri* l'articolo [illegible] Giorgio Calcagno «L'autore smarrito». Mi [illegible] sorpreso la sicurezza [illegible] cui gli editori affermano di «stentare» a trovare oggetti smarriti. Sarebbe facile fare dell'ironia: basta sfogliare i loro cataloghi. Per esempio, sarebbe interessante sapere dove si può trovare *La [illegible] dei delfini* di Leo Szilard (Feltrinelli 1962). Eppure una ristampa dei deliziosi racconti [illegible] questo famoso fisico pacifista non avrebbe certo guastato in occasione del Nobel al Movimento Pugwash.

Scherzi [illegible] parte, vorrei proporre agli editori (ma anche ai lettori in cerca di «oggetti smarriti») [illegible] utilizzare il cen[illegible] stampa *Docutech*, che la Cuen srl ha appena acquistato. [illegible] tratta di una macchina in grado [illegible] stampare o ristampare [illegible] bassa tiratura (attorno alle 500 copie), il che consente di evitare il rischio [illegible] ingolfare i magazzini. Ma si possono stampare anche pochissime copie o addirittura un'unica copia («book on demand») [illegible] richiesta di pochi o di [illegible] unico lettore, naturalmente d'accordo con l'editore che detiene i diritti.

Emanuele Vinassa de Regny
direttore editoriale della Cuen, Napoli

L'appetito [illegible] Bonifacio VIII

In merito al robusto appetito dei cardinali (D. Del Rio - *La Stampa* del 24 febbraio) vorrei fare [illegible] piccola e colorita aggiunta [illegible] quanto scritto nell'articolo. Perciò, con l'aiuto di citazioni di Indro Montanelli e di G. B. Guerri, ricordo che Bonifacio VIII, grande papa e altrettanto vigoroso apostolo della buona tavola, a causa di questa [illegible] «debolezza» soffrì di calcolosi renale fino a [illegible] la [illegible] rabbia per i dolori del «mal della pietra» era talmente forte che, molto prosaicamente, urlava [illegible] ad alta voce che dalla strada potevano sentirlo persino i passanti.

Lele Bonariba, Tortona

Norme incostituzionali per [illegible]

Il ministero dell'Università, approvando gli Statuti autonomi dei singoli Atenei, [illegible] convalidato [illegible] che nel loro insieme sono incostituzionali. Una parte degli Statuti prevede che le cariche elettive di Preside di Facoltà e di Rettore di Ateneo [illegible] accessibili anche ai professori [illegible]iati. Gli altri, invece, escludono gli [illegible] da quelle cariche elettive e quindi da quelle funzioni.

Succede così che i professori associati, pur avendo tutti un uguale stato giuridico, dispongono di un diritto elettivo che è disuguale, perché dipende dalla particolare sede universitaria nella quale prestano servizio. D'altra parte, so[illegible] tutti entrati in ruolo per identico concorso nazionale, indipendente dalla sede di servizio. Viene perciò violato, senza ragionevolezza, il principio di uguaglianza regolato dall'art. [illegible] della Costituzione.

Siamo sicuri che questo gra[illegible] illecito, certo involontario, ferisce la sensibilità giuridica [illegible] nuovo ministro della Giustizia Caianiello, già presidente della Corte Costituzionale.

Auspichiamo perciò che [illegible] proprio [illegible] ministro Caianiello a promuovere l'emissione [illegible] un decreto legge di rettifica. Un decreto che autorizzi l'eleggibilità a quelle cariche di tutti i professori di ruolo in tutte le Università italiane, [illegible] distinzioni. E' sufficiente abrogare l'art. 16 della Legge 382 del 1980, con effetto di prevalenza sugli Statuti. E' un provvedimento a costo zero, atteso da ben 18 mila professori associati.

prof. ing. **Umberto Candito**
Coordinamento professori [illegible]
Università [illegible] Genova

[illegible] LA [illegible] DI [illegible] [illegible]

Caro del Buono, esiste o è mai esistito [illegible] codice deontologico del giornalisti quello che i romani chiamavano pietas? Le rivolgo questa domanda appena superato lo [illegible] e l'orrore per le immagini dell'ultimo attentato in Israele [illegible] [illegible] *La Stampa*. In altri termini mi chiedo se esista o sia mai esistito [illegible] i lavoratori dell'informazio[illegible] giornalistica un limite al diritto di informare, un principio che imponga «il dovere di non informare», per il rispetto di chi legge e vede un giornale e per il rispetto verso chi è stato vittima della ferocia degli attentatori...

Giuseppe Velardi, Perugia

L'orrore non si può ignorare

GENTILE signor Velardi, mi scusi se ho tardato [illegible] risponderle, ma formulare una risposta mi è stato piuttosto difficile. Non perché manchino norme deontologiche in proposito, ma perché non c'è norma che tenga, la risposta implica sempre una responsabilità assoluta di chi ha deciso di pubblicare come di non pubblicare. Se fossi stato costretto [illegible] risponderle subito, le avrei risposto che [illegible] non avrei [illegible] pubblicato immagini simili. Ma, essendomi concesso il tempo di ripensarci, [illegible] avendo letto e riletto [illegible] sua lettera, mi son [illegible] [illegible] dubbi. Primo dubbio su di me stesso: [illegible] posso giudicare l'operato altrui, non essendomi [illegible] trovato [illegible] dover prendere decisioni del genere. Non sono [illegible] stato, infatti, direttore di un grande giornale d'informazione, e neppure di uno piccolo, per la verità. Quindi, non sono in grado di immedesimarmi [illegible] qualcuno obbligato a decidere. Se, però, mi fossi trovato sul luogo come fotografo [illegible] [illegible] tenuto a fare avere tutto il materiale possibile al mio giornale.

Ma, soprattutto, mi ha fatto riflettere [illegible] passaggio della sua lettera: «So di non scrivere alcunché di nuovo, so che mi [illegible] può obiettare che il diritto di [illegible] non deve essere censurato», lei dice, «ma so anche che non è possibile, umanamente possibile, sopportare anche soltanto attraverso una fotografia lo scempio ca[illegible]to dall'odio folle del fanatismo. Ho come l'impressione, [illegible] il mi[illegible] *voyeurismo non voluto* nell'osservare gli orrori dell'attentato, di avere assistito o, peggio, partecipato anch'io, in qualche infima ma es[illegible] misura, alla strage. E questo è [illegible] dolore che non redime. Caro Del Buono, vorrei da lei, se possibile, [illegible] parere in merito...».

Un dolore che non redime, è [illegible] giusta definizione. Ma questo dolore dobbiamo attribuirlo al fotografo che ha scattato la fotografia e al direttore che [illegible] deciso di stamparla o alla infame attività degli assassini? Ci rifletta anche lei, gentile signor Velardi, abbiamo il diritto [illegible] di ignorare l'orrore per risparmiarci dei turbamenti?

Oreste del Buono

Canguri [illegible] e la tassa sul celib[illegible]

Quando l'erba è scarsa i canguri d'Australia si astengono d[illegible] procreare fino alla nuova abbondanza di cibo. Sarebbe opportuno che l'onorevole Andreotti ragionasse su quanto sopra, invece di aumentarci il pesante fardello con la tassa sul celibato (d'infausta memoria).

Chi è cosciente [illegible] [illegible] [illegible] non farcela o di farcela a [illegible] non mette al mondo figli. Specie quando si ha un presente incerto ed un futuro grigio, retaggio di politiche errate.

Enrico Brambilla
Torino

Tanti ecologisti solo [illegible] parole

Nel nostro Paese folta è la schiera di coloro che si dichiarano ambientalisti, ecologisti, antinuclearisti [illegible] via dicendo. Ciononostante l'Italia sta vivendo una situazione di degrado, di sporcizia [illegible] [illegible] [illegible]erale incuria che non ha precedenti e che è comunque inconcepibile (alle soglie del Duemila!) in [illegible] Paese che ha un patrimonio storico ed artistico e bellezze naturali senza eguali nel mondo. Mi pare che nessun politico, di qualsivoglia schieramento abbia mai avanzato delle concrete proposte per tentare di risolvere il problema.

A mio avviso sarebbe auspicabile iniziare un seria [illegible] pagna di sensibilizzazione in [illegible] ma, nel contempo, [illegible] correrebbe perseguire [illegible] maggiore determinazione [illegible] severità tutti coloro che per menefreghismo o, peggio, per vandalismo (altro greve feno[illegible] dei nostri tempi, troppo spesso sottovalutato) contribuiscono a rovinare l'immagine della nostra bellissima Italia.

Emanuela Cotti, Novara

L'inflazione e [illegible] prezzo del vino

Per colpa dei politici ho litigato col mio vinaio: poiché [illegible] prezzo del vino è notevolmente aumentato grazie alle tasse, per pareggiare i conti - il potere d'acquisto della [illegible] pensione [illegible] sta rapidamente [illegible]lutando - ho ridotto il quantitativo (questa è la modesta politica finanziaria che ho sempre seguito), ma il vinaio mi ha detto che per [illegible] simile quantitativo non gli conveniva portarmi la merce, anche per l'aumentato costo del trasporto (viene da fuori Torino). Questo non è che uno dei brillanti risultati della «manovra finanziaria» dei dottori laureati [illegible] economia [illegible] chissà in cosa!

Ugo Canale
Torino

Un [illegible] per i Windsor

Il quotidiano inglese *Independent* sentenzia che, per l'Inghilterra, è l'ora della Repubblica; può darsi. A me pare che tale scelta spetti al popolo; se i redattori del quotidiano sono così sicuri che gli inglesi non vogliono più la monarchia, si facciano promotori di un referendum istituzionale. Per quanto riguarda i Windsor, non credo che una vicenda di corna (sia pure reali) possa aver fatto crollare il prestigio della dinastia.

Luciano Ferrero
Alessandria

Padoa-Schioppa al convegno del «Mulino»: perché abbiamo bisogno dell'Unione, l'Unione di noi

Italia, la via maestra per l'Europa

Fare ordine in casa, evitare le illusioni: non avremo sconti

Qui a fianco Tommaso Padoa-Schioppa. Nell'immagine grande il palazzo della Commissione Europea a Bruxelles

«L'Italia in Europa» è il titolo del convegno che si è svolto ieri a Bologna, organizzato dall'Associazione di cultura e di politica «Il Mulino» e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Fra i partecipanti Etienne Davignon, Karl Lamers, Boris Biancheri, Luigi Abete, Beniamino Andreatta, Andrea Manzella. Il vicedirettore generale della Banca d'Italia Tommaso Padoa-Schioppa, che ha tenuto una relazione su «Proposte e progetti per l'Europa di domani: una nuova dimensione istituzionale», ha preparato per La Stampa una sintesi del suo discorso.

NEL triennio 1996-'98 l'U[illegible] europea muterà profondamente. Nonostante la molteplicità dei temi in discussione (allargamento, politica estera, sicurezza interna e esterna, cittadinanza, moneta ecc.), il nuovo volto dell'Unione dipenderà [illegible] ciò che [illegible] avvenuto, [illegible] non avvenuto, in due campi: l'Unione monetaria e la riforma istituzionale. L'Unione monetaria [illegible] è l'oggetto della Conferenza intergovernativa che si aprirà [illegible] pochi giorni a Torino, perché per [illegible] il Trattato di Maastricht già fornisce una base giuridica completa: nessun Pa[illegible] oggi propone di riaprire la discussione su [illegible] [illegible]. Alle *istituzioni dell'Unione* sono dedicate le considerazioni che seguono.

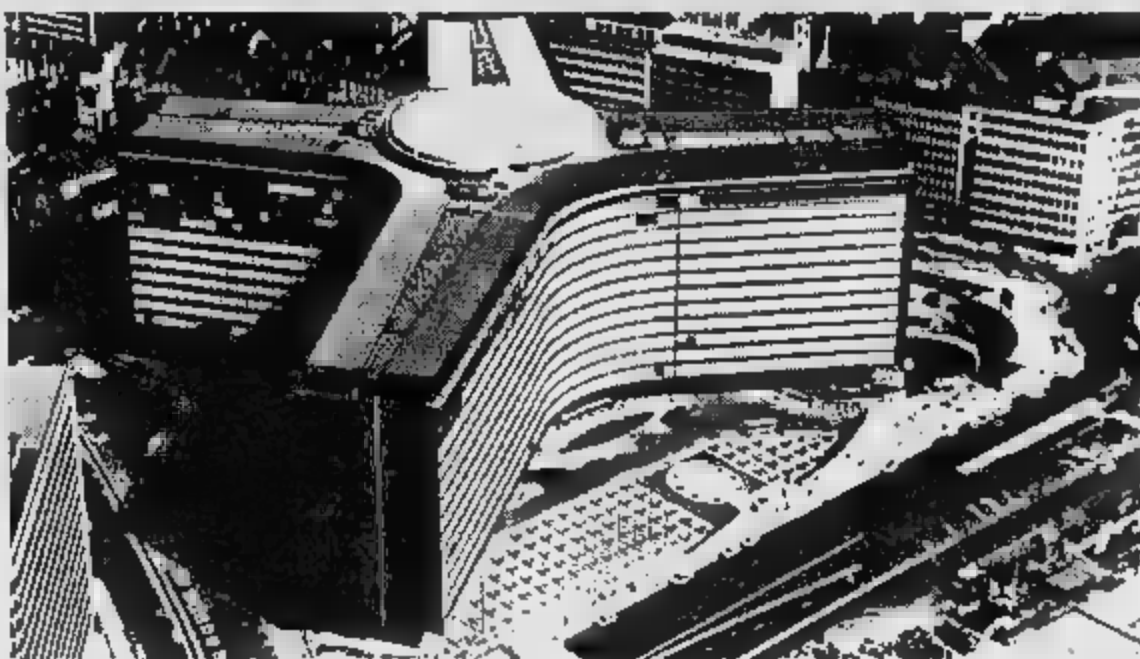
Il sistema comunitario nato negli Anni 50 è stato contrassegnato da due caratteristiche che non si ritrovano in altre esperienze storiche moderne. Una è l'iniezione di elementi di sovrannazionalità nel tradizionale sistema della cooperazio[illegible] intergovernativa; l'altra è il carattere evolutivo della sua «costituzione» europea. *Impossibile status quo* significa che, per effetto dell'ingresso di nuovi Paesi, le due caratteristiche andranno perdute se non si farà nulla per mantenerle. In una Unione di 25 Stati membri l'elemento intergovernativo soverchierà quello sovranazionale e modificare [illegible] il Trattato sarà quasi impossibile. *Status quo* istituzionale significa trasformare l'Unione in un organismo intergovernativo immobile.

[illegible] *competenze* dell'Unione enunciate dal Trattato di [illegible]stricht [illegible] adeguate: economia e moneta, [illegible] sociale, politica estera e di difesa, diritti dei cittadini, giustizia e affari interni. Sono carenti, invece, le *istituzioni*. In particolare vi s[illegible]:

- carenza di *efficacia*;
- carenza di *democrazia*;
- rischio di *paralisi*.

[illegible] possono individuare, sulla [illegible]se di questa diagnosi, *due obiettivi* fondamentali per mantenere un sistema comunitario vitale: in primo luogo, portare a compimento l'*iter* istituzionale in almeno [illegible] campo; [illegible] secondo luogo, preservare la capacità di evolvere della costituzione europea.

Realizzare efficacia [illegible] democra[illegible]. [illegible] diagnosi fu formulata con chiarezza fin dal 1989: «(...) Regola dell'unanimità e conseguente diritto di veto; mancata separazione del potere legislativo dal potere esecutivo; attribuzione del potere legislativo a un organo carente di legittimità democratica perché [illegible] eletto a suffragio universale: ecco i tre difetti fondamentali del sistema istituzionale comunitario attuale (...). Per la Comunità l'era del costituzionalismo non è ancora giunta: siamo tuttora nella fase storica dell'assolutismo (...). Non è pensabile [illegible] la terra d'origine delle moderne democrazie, l'Europa, possa ignorarlo entro la sfera delle competenze comunitarie dopo averlo insegnato al resto del mondo.

Decidendo l'investitura della Commissione [illegible] un voto di fiducia del Parlamento europeo il Trattato di Maastricht ha c[illegible] [illegible] solo aspetto del difetto di democrazia. Rimangono: (a) la violazione del principio maggioritario anche per un'ampia gamma di decisioni attinenti al primo pilastro; (b) la possibilità di legiferare contro [illegible] volontà del Parlamento eletto, per decreto dei Ministri; (c) la mancanza di separazione-equilibrio tra [illegible] istituzioni, [illegible] una forza soverchiante del Consiglio. In questi punti fondamentali di civiltà politica sta il difetto di efficienza e di democrazia; [illegible] unico difetto con due componenti, che possono solo sussistere o cadere insieme. Non è realistico pensare che la correzione possa avvenire per i campi della politica estera, della difesa, della sicurezza interna, troppo recentemento acquisiti alla competenza dell'Unione per consentire soluzioni costituzionalmente compiute. Ma è possibile e necessario realizzare efficaci democrazie nel primo pilastro.

Mantenere la capacità di evolve[illegible]. L'Unione europea ha una costituzione dinamica, scritta in tappe [illegible]. [illegible] Trattato [illegible] Roma è stato [illegible] tronco sul quale via via si sono fatti gli innesti, il più delle volte usando la procedura di emendamento stabilita dall'art. 236 (ora art. N); si può dire che questo articolo è la vera costituzione europea.

La via maestra è adottare il principio maggioritario anche per modificare il Trattato. Ciò farebbe compiere [illegible] [illegible] comunitario il definitivo passaggio dalla sfera dei trattati internazionali a quella del[illegible] carte costituzionali. Natural[illegible] questo passaggio richiederebbe, vigendo il Trattato attuale, l'accordo di tutti. Sul piano pratico, poiché la via [illegible] risulterà impraticabile, per [illegible] problema [illegible] differenziazione verranno cercate soluzioni non sistematiche.

Le *velocità differenziate* sono sempre state una caratteristica del processo comunitario, non solo nell'attuare, ma anche nel modifi[illegible] i Trattati. Fino [illegible] Trattato di Maastricht la velocità differenziata [illegible] [illegible] praticata nei fatti, ma non codificata. Maastricht ha portato novità, perché ha inserito nel Trattato [illegible] stesso le due variabili fondamentali della differenziazione: la volontà e la capacità di procedere verso l'Unione. [illegible] «scommessa della differenziazione» è ormai [illegible] tema centrale del dibattito sull'Unione europea; in forma forse non dichiarata [illegible] [illegible] al cuore della Conferenza intergovernativa e dell'evoluzione del triennio che inizia. Europa *à la carte*, a più velocità, nocciolo duro, *opting out*, *opting forward* sono formule usate per indicare vari modi di concepire la differenziazione. I due campi in cui occorre tracciare coordinate chiare per [illegible] in questo dibattito sono le condizioni di partecipazione e l'oggetto del gruppo [illegible] [illegible]guardia.

Condizioni di partecipazione. Il primo problema che si delinea in questo campo è la combinazione di *volontà e capacità* (i due elementi introdotti nel Trattato a Maastricht) richiesta per l'ingresso. La volontà è stata storicamente il cardine della partecipazione all'Unio[illegible]. Tuttavia, non è pensabile che la sola «volontà», non sostanziata da effettive dimostrazioni di «capacità», cioè [illegible] una preparazione adeguata, sia sufficiente in futuro a consentire l'ingresso in una unione sempre più stretta.

Vi è poi il secondo problema, [illegible] l'avanguardia debba [illegible] un *gruppo unico*, o se vi possa essere [illegible] gruppo diverso per ogni politi[illegible], [illegible] progetto, o iniziativa. [illegible]' [illegible] gioco [illegible] sopravvivenza ste[illegible] dell'Unione, che cesserebbe di essere tale se [illegible] disarticolasse in una varietà di progetti tra i quali ciascuno sceglie: l'Europa alla carta. In pas[illegible] si procedette a velocità diverse, ma lungo [illegible] [illegible] percorso. L'Europa alla carta sarebbe una rottura dell'unità.

L'oggetto del gruppo di avanguardia. Se [illegible] gruppo di avanguardia sarà unico, come vuole [illegible] natu[illegible] dell'Unione e come [illegible] Club di Firenze propone, e se le competenze definite dal Trattato [illegible] sufficienti, è naturale che oggetto del gruppo di avanguardia [illegible] una cooperazione più intensa [illegible] campi stessi indicati dall'articolo [illegible] del Trattato. Ne faranno dunque parte i Paesi che si impegnano a realizzare una unione più stretta per l'intero complesso degli obiettivi dell'Unione.

Vorrei chiudere con qualche [illegible] sulla *posizione dell'Italia*. Le parole che Kohl ha usato per la Germania parlando [illegible] Lovanio nel febbraio scorso potrebbero es[illegible] riprese per ciascun Paese membro. Sostituendo un solo aggettivo per adattarle all'Italia possiamo dire che «per noi *italiani* si sono anche altri motivi più specifici, per i quali abbiamo bisogno dell'Europa unita». Il momento di trasformazione che il nostro Paese vive da qualche anno non [illegible] il da[illegible] [illegible] fondo [illegible] vitale interesse all'Europa di un Paese che, partecipandovi, ha quintuplicato il suo reddito pro capite, arricchito le [illegible] giovani tradizioni democratiche e civili, rafforzato la sua struttura sociale e produttiva.

L'Italia e l'Europa attraversano *uno stesso duplice travaglio*: una trasformazione economica, imposta dall'esigenza di conciliare il proprio modello economico-sociale con la competizione globale; e [illegible] trasformazione istituzionale, nella ricerca di maggiore efficacia e de[illegible]. E' contro la ragione ritenere che il rapporto stretto [illegible] l'Europa possa essere di ostacolo a un esito positivo del [illegible] problema nazionale.

L'Italia ha dato molto all'Europa. All'azione svolta dai governi italiani [illegible] periodi di presidenza della Comunità [illegible] legati alcuni dei passaggi più importanti della storia comunitaria: nel 1975, la decisione di procedere all'elezione di[illegible] [illegible] Parlamento Europeo; nel 1985, la convocazione della Conferenza intergovernativa che sfociò nell'Atto Unico; nel 1990, l'impulso decisivo dato all'Unione monetaria. Ed è interessante che in ognuno di questi tre momenti l'Italia abbia fatto compiere il passo decisivo perché seppe sottrarre la decisione alla regola paralizzante dell'unanimità.

Occorre *una piattaforma comune*. La benefica trasformazione politico-istituzionale dell'Italia verso un sistema bipartitico non deve travolgere anche le parti buone [illegible] consenso nazionale sulla questione europea. E' dunque urgente individuare gli elementi di una piattaforma [illegible] che le diverse forze politiche e le componenti della società civile possano condividere, perché corrispondenti all'interesse generale. [illegible] programma del governo italiano [illegible] il semestre di Presidenza e le [illegible] risoluzioni che il Parlamento ha approvato dopo la discussione mostrano che la centralità del problema istituzionale è largamente condivisa. Credo [illegible] possano individuare, in questo spirito, tre illusioni da evitare e altrettanti punti «in positivo».

Le *illusioni* [illegible] *evitare* nascono da [illegible]a combinazione non felice di tre motivi che, singolarmente presi, sono condivisibili: la consapevolezza della difficoltà italiana; il desiderio di riscattare nostre antiche mancanze; la sincera volontà europea. Queste illusioni possono essere definite così:

- *«otterremo uno sconto all'ingresso»*: è un'illusione perché gli altri Paesi sono troppo impegnati dai problemi di [illegible] loro per prestare pazienza e attenzione a chi chieda sconti;
- *«l'Italia farà da sé»*: l'«autarchia» non farebbe guadagnare nes[illegible] grado di libertà alla politica economica, né faciliterebbe il processo di trasformazione del sistema politico;
- *«rallentare il processo per non starne fuori»*: l'Italia non ha né la forza né l'interesse di tentare questa carta; e da un'Europa [illegible] disgregazione abbiamo solo da perdere.

Ma, combinati in modi [illegible], quei tre motivi possono invece ispirare alcuni *punti «in positivo»*:

- *«fare ordine in casa»*: è necessario per noi, [illegible] accresce anche il nostro peso in Europa;
- *«difendere l'unità dell'Unione»*: [illegible] l'insidia dell'Europa «alla carta» corrisponde oggi a una vitale esigenza nazionale ed europea;
- *«far valere il primato della volontà»*: «fare ordine in casa» significa operare sul primo elemento del mix capacità-volontà. Ma ricorda[illegible] che il cardine della costruzione europea è [illegible] volontà di perseguire un obiettivo comune significa a un tempo [illegible] un interesse italiano e ancorare lo sviluppo europeo alla sua ispirazione più profonda.

Tommaso Padoa-Schioppa

fesTiVal

A CURA DI SIMONETTA ROBIONY

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

1989

In video, liti, tradimenti e amori

GIA' una volta, molti anni indietro, il teleschermo aveva perso tutti i suoi pollici per ritrovarsi con un pollice grande quanto il buco di una serratura. Un foro nero dal quale telespettatori sempre più numerosi ficcavano il naso negli affari altrui, possibilmente proibiti ed eccitanti. Mi pare che fu una tv del Nord, TeleTorino-International, a dare il via a questo fenomeno. Uno studio grande quanto una stanza, uno schermo formato famiglia e una casalinga con una mascherina sugli occhi, il mistero ci vuole sempre, a dimenarsi improvvisando uno spogliarello fatto in casa. La proposta piacque molto perché i movimenti impacciati, e soprattutto quella mascherina sul viso davano la sensazione di assistere allo spogliarello «rubato» della moglie del vicino. La cosa non poteva fermarsi là. I tempi però non erano maturi e dovettero passare più di dieci anni perché qualcun altro raccogliesse quell'eredità. Fu allestito un coloratissimo casinò con una quantità abbondante di Conigliette, un concorrente pronto a giocare allo strip-poker col rischio di finire in mutande e un croupier solenne e divertito, in grado di lanciare sguardi ironici ma non allusivi sui corpi messi in vetrina. «Colpo grosso», realizzato nell'87 da Italia 7, fu un successo nazionale e Smaila, ex Gatto del vicolo dei Miracoli, fu, in senso storico, il primo «Gesto tra le donne» della televisione. Gira una storiella intorno a questo programma. Si dice che il proprietario di quell'emittente avesse fatto collocare uno specchio nello studio televisivo, di quelli che si usano per la terapia familiare: uno specchio che permette di vedere visto. Per godersi lo spettacolo in privato aveva allestito anche un confortante salottino dove riceveva i suoi ospiti e insieme passavano la serata commentando ad alta voce la procacità delle Conigliette. Insomma il successo di «Colpo grosso» era diventato un mito capace di creare leggende. E la moda dilagò.

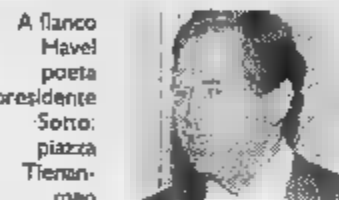
I palinsesti di tutte le emittenti si impegnarono allora a portare il privato in pubblico. Una imbarazzata Enza Sampò raccoglieva sbalorditive confessioni su Raitre, in una trasmissione dove un confessionale telematico nascondeva il volto del «penitente-pentito», mentre sulla faccia della sempre più allibita Enza arrivavano di sesso, violenze, perversioni, sventure a getto continuo. Su un altro fronte, e con altro stile, Luca Barbareschi faceva da arbitro al combattimento tra mogli e mariti che si rinfacciavano torti e tradimenti operati e subiti, raggruppati sotto l'ironico titolo: «C'eravamo tanto amati». Un dubbio rimane. Era tutto vero? Che senso aveva esibire in piazza i sentimenti più intimi, permettere alla telecamere di frugare in particolari privatissimi, e poi, alla fine della trasmissione, incassato l'assegno, tornarsene a casa sottobraccio, come se niente fosse? Voglia di mostrarsi in cambio di un po' di notorietà, o un nuovo modo per sbarcare il lunario? Una ciliegia tira l'altra ed ecco, Eva Robin's, bisessuale dichiarata, a dirigere un intrattenimento su Italia 1: gli argomenti sempre il confine tra i due sessi, però Boncompagni non spingeva l'acceleratore sulla pruriginosità e la trasmissione si spense. Per rinverdire questa tv c'era bisogno dunque di un Dulcamara, un po' ruffiano e un po' naif, pronto a dispensare a tutti l'elisir miracoloso della felicità. Dopo un periodo di apprendistato al telegiornale e dopo aver raccolto sotto la vigilanza di Michele Guardì le sofferenze e i sogni degli ospiti di Piazza Italia, Castagna, s'infilò quindi su un camper e con l'aiuto della bellissima «All you need is love» dai Beatles divenne per tutti «Stranamore», un format importato dall'Olanda che, pescando su pulsioni semplicistiche, gioie e dolori allo stato puro, a storie spezzate che aspettano solo l'occasione buona per essere nuovamente saldate insieme. Il successo regge, tant'è che, ancora oggi, «Stranamore» gode del massimo consenso del pubblico. Eppure molti ritengono che gli appelli lanciati da Castagna per ritrovare un amore perduto o un papà scomparso senza fornire ragioni potrebbero anche non essere veri. Non ha importanza. Il pubblico lo sa, gli è spiegato, ma si appassiona lo stesso.

Pippo Baudo

Gli italiani dietro il «Colpo grosso» Barbareschi ed Eva

VISTI DA BAUDO

AGENZIA MATRIMONIALE

Una volta ci si rivolgeva al parroco. C'è un famoso film di Zampa «Bello, onesto, emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata» in cui il nostro connazionale Alberto Sordi, povero in canna e pure malato, riceveva per l'errore di un curato in dono matrimoniale una strepitosa Claudia Cardinale, che alla si rassegnava e accettava di vivere una misera esistenza assieme a lui. Con Maria Flavi, in un programma prodotto da Maurizio Costanzo, il curato in sacrestia. Tutto si combinava con l'aiuto di un pianoforte e di musica sentimentale, due panchine l'amore romantico, e un palo di chiacchiere per descriversi alla meglio. E così gli infelici, i solitari, i single di ogni sesso provarono a sposarsi, anche attraverso la tv.

A fianco Havel poeta presidente. Sotto: piazza Tienanmen

BE

Cade il Muro

E' l'anno caduta del Muro di Berlino, il spinta di Gorbaciov tutti i Paesi si muovono per riconquistare l'autonomia. Solo la Romania, però, è costretta a prendere le armi: il leader Ceausescu viene giustiziato. In Polonia sarà eletto presidente Walesa, in Cecoslovacchia arriva lo scrittore Havel di Charta 77. Il cancelliere Kohl lancia un piano per l'unificazione delle due Germanie.

TIENANMEN

Settemila morti

A restar fuori da questo processo di rinnovamento è la Cina: una manifestazione per la libertà organizzata dagli studenti in piazza Tienanmen, a Pechino, si conclude con 7000 morti. Il mondo occidentale è percorso da un brivido di ma nessuno interviene. Gli Usa alle prese con la riduzione delle spese di bilancio e l'Urss non è più una grande potenza. Non c'è spazio per la Cina.

IL CAF

La dc elegge Forlani

La dc elegge con l'85% dei voti Forlani segretario mentre al governo arriva Andreotti alla testa di un centro sinistra: la nomina porterà all'accordo del «camper» e nascita del Caf: l'alleanza di ferro Craxi, Andreotti, Forlani travolta poi da «Mani pulite». La battaglia tra e «conservazione» si sposta a Palermo dove il sindaco Orlando è alla testa di una giunta senza i socialisti. Scoppia lo scandalo del «Corvo»: anonime dall'interno del palazzo di Giustizia infangano il giudice Giovanni Falcone, appena scampato all'attentato dell'Addaura.

Arnaldo Forlani e una immagine di «Colpo grosso»

I LUTTI

Muore Sciascia

Muoiono Cesare Zavattini, Leonardo Sciascia, Benigno Zaccagnini. «Madre Coraggio», la mamma del ragazzo rapito Ce Casella s'incatena nella Locride per ottenere la liberazione del figlio. La Mondadori acquista il settimanale «L'Espresso» e il quotidiano «la Repubblica»: comincia la guerra di Segrate che contrappone Berlusconi e De Benedetti. A Villa Literno un giovane sudafricano che raccoglie pomodori viene ucciso da un gruppo di incappucciati. Si parla di un milione di stranieri in Italia. Arriva la legge Martelli.

VISTI DA BAUDO

CHI L'HA VISTO?

Quanta gente ha voglia di rifarsi una vita, chiudere col passato, scappare lontano. Nella maggior parte dei casi sono ragazzate provocate da un litigio con mamma e papà o dalla delusione di un amore finito. Qualche volta sono una seria, animata dal desiderio di crearsi una nuova identità. E' certo che queste storie, piccole o grandi, sono un ottimo argomento per la tv, un modo in cui la fiction non è frutto di fantasia, ma è un pezzo di vita vissuta. Donatella Raffai, che con l'aiuto del suo ideatore Lio Beghin, ha diretto per tanti anni «Chi l'ha visto?», partecipava alle grida disperate famiglie cercando di non farsi coinvolgere emotivamente. E questo è un merito perché ha evitato di trasformare il programma in un «lacrimatoio».

«Piacere Raiuno»

Nasce «Piacere Raiuno», giro per l'Italia della provincia con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. La Fininvest lancia «Emilio» Gaspare e Zuzzurro, Gene Gnocchi, Silvio Orlando, Teo Teocoli, Athina Cenci. Barbato fa «Fluff», Ferrara «Radio Londra», Baudo «Uno su cento». Ghezzi e Giusti inventano «Blob».

Accanto Toto Cutugno e sotto a sinistra Benigno Zaccagnini

«CUORE»

Cantano i Litfiba

Scoppia lo scandalo della Bnl di Atlanta: l'Italia faceva prestiti all'Iraq. Esce l'album dei Litfiba «Pirata». A Venezia viene aperto il primo consultorio gay. Nasce la rivista «King» ma nasce anche «Cuore» di Michele Serra. Liguori va a dirigere «Il sabato» di Comunione e Liberazione. Venditti lancia «In questo mondo di ladri».

Banderas, Senna al cinema

L'attore spagnolo Antonio Banderas (nella fotografia) interpreterà il pilota brasiliano Ayrton Senna in [illegible] film sulla vita del campione [illegible] Formula 1 morto in [illegible] incidente a Imola nel maggio del 1994. Lo afferma il quotidano «O Globo», che riferisce pure che l'altro ieri Banderas ha pranzato a Sao Paulo con Vivienne Senna, presidente della «Fondazione Ayrton Senna», e con un altro dei fratelli del pilota scomparso. I due hanno proposto all'attore di integretare l'idolo brasiliano di Formula 1, tre volte campione del mondo, e pare [illegible] Banderas abbia già accettato. L'attore - che da qualche anno è considerato [illegible] dei più desiderati sex-symbol di Hollywood, sempre all'onor delle cronache anche per la sua storia d'amore [illegible] Melanie Griffith - è impegnato in questo momento nelle riprese del [illegible] di Alan Parker sulla vita di Evita Perón, interpretato a fianco di Madonna.

Grignani ubriaco: cacciato

Gianluca Grignani (foto) ubriaco e incapace di ricordare le parole delle sue canzoni, che viene cacciato da uno studio televisivo cileno, [illegible] ricevere una lira. Lo riferisce il quotidiano «La Tercera» di Santiago del Cile, che definisce [illegible] titolo «scandaloso» il comportamento del giovane cantante italiano. Giunto nella capitale cilena per incidere alcuni brani da inserire nel programma «Venga con migo» del «Canale 13» di proprietà dell'Università cattolica, Grignani «ha dimenticato le parole di una canzone che interpretava in spagnolo. Eduardo Dominguez, direttore del programma, gli ha suggerito a questo punto di cantare in italiano, [illegible] la memoria di Grignani è venuta [illegible] meno». I responsabili della televisione cilena hanno allora duramente rimproverato il cantante per la sua «mancanza di professionalità per essersi presentato in sala di registrazione [illegible] evidenti sintomi di ebbrezza».

Un viaggio tra i programmi per i giovani dai 13 ai 20 anni: su Italia 1 e Videomusic le idee più «mirate»

La seconda rete è la più attenta tra i canali Rai. Su Canale 5 il boom di «Amici» Talk show, telefilm [illegible] intrattenimento (Ambra leader)

1 RAI 2
«Mio Capitano» ore 14,05 sabato
«Compagni di banco» ore 22,35 martedì
«Mixer giovani» [illegible] 23,05
SVEVA SAGRAMOLA

2 TMC
«Zap Zap» ore 18,00 dal lunedì al sabato

3 ITALIA 1
«Colpo di fulmine» ore 14,30
«Generazione X» ore 15,05 dal lunedì al venerdì
AMBRA ANGIOLINI

4 ITALIA 1
«X-Files» domenica ore 20,30
«THE X-FILES»

5 ITALIA 1
«Jammin'» sabato ore 15,00
FEDERICA PANICUCCI

6 VIDEOMUSIC
rete tutta dedicata ai giovani, fra i programmi:
«Aria fresca» mercoledì [illegible] 21,30
«Canale 105» domenica ore 19,30

7 CANALE 5
«Amici di sera» mercoledì ore 20,40
«Amici» sabato ore 13,40
MARIA DE FILIPPI

TV & RAGAZZI
A che gioco giocate?

ROMA. C'è un'isola, ancora abbastanza trascurata, nell'oceano della programmazione televisiva italiana. E' l'isola degli adolescenti, abitata dal popolo dei 13-20anni, [illegible] popolo esigente che [illegible] programmi [illegible] misura in cui specchiarsi e spesso non [illegible] trova; un popolo accerchiato da proposte tv che, nella maggior parte dei casi, si rivolgono agli adulti oppure ai bambini. [illegible] le aree protette, naturalmente, non [illegible] Italia 1, Raidue [illegible] Videomusic [illegible] le reti che hanno affrontato [illegible] più decisione [illegible] problema della tv per adolescenti. Per il resto [illegible] tratta di un impegno episodico: i programmi di Piero Angela su Raiuno hanno sempre [illegible] [illegible] gran successo tra i ragazzi [illegible] Canale 5, con [illegible] fenomeno «Amici» firmato Maria De Filippi, si è assicurata una fetta considerevole di ascolto adolescenziale.

Solo una rete, Italia 1, si è da sempre caratterizzata con il termine «giovanile» [illegible] ha costruito, [illegible] dagli inizi, un palinsesto veramente mirato. Anche Raidue ha concentrato, negli ultimi anni, l'attenzione sulla platea degli adolescenti, [illegible] non certo in maniera così uniforme. «La Rai - ammette Chicco Agnese, responsabile della struttura ideazione e sperimentazione Format - non si è mai specializzata nel settore ragazzi, il pubblico giovanile preferisce da sempre la Fininvest e in particolare Italia 1». Le conferme vengono dai palinsesti: nella rete di **Generazione X** con la lanciatissima Ambra, hanno trovato spazio fenomeni tv come «Beverly Hills» e **Baywatch**. In onda da 5 anni, quest'ultima serie ritornerà in video, a partire da settembre, con nuovi episodi. Intanto le repliche raggiungono il 13% di share. I «siti» Internet dedicati alla protagonista Pamela Anderson si moltiplicano e cresce tra i fan l'attesa per il già mitico episodio in cui i Take That appariranno in veste di attori ospiti. **Beverly Hills** non [illegible] da meno: ripartirà in autunno, mentre le vecchie puntate vengono seguite da una media di un milione [illegible] 400 mila spettatori. Intanto, a parte il fenomeno **X-Files** di cui parliamo qui accanto, sta prendendo corpo quello di **Primi baci**, serie francese che in questa settimana ha toccato il 18% [illegible] share. Accanto ai telefilm, Italia 1 propone una serie di rubriche sempre specificatamente dedicate ai giovani: [illegible] [illegible] **Village** (che dal 25 [illegible] zo diventerà **Planet**), telegiornale di servizio incentrato sui temi dell'ecologia, del lavoro, del tempo libero, del volontariato, dello sport, e **Colpo di fulmine** condotto da Alessia Marcuzzi nel ruolo [illegible] un Cupido a sp[illegible] per le strade d'Italia con l'obiettivo di «far incontrare giovani che credono nell'amore a prima vista». All'universo scolastico è poi dedicato **La scuola [illegible] diretta**, [illegible] specie di «video-ritratto dei ragazzi delle scuole superiori colti nella loro quotidianità», un momento prima di entrare in aula, subito dopo l'interrogazione, alla vigilia del compito in classe.

Più o meno allo stesso tipo di pubblico è indirizzata **Mixer giovani**, trasmissione di Raidue condotta [illegible] studio da Sveva Sagramola: i ragazzi affrontano argomenti [illegible] Aids, scuola, lavoro e confrontano i loro punti di vista con gli ospiti adulti. La media d'ascolto è pari al 13-14% di share, ma diventa del 18% nel pubblico compreso tra i 15 e i 24 anni. Anche l'esperimento di **Compagni di banco**, sulla scia di «Davvero», ha ottenuto buoni risultati di audience (circa 3 milioni di telespettatori) [illegible] verrà quasi certamente riproposto. Non va dimenticato il fatto che Raidue sia stata la rete in grado [illegible] contrastare il fenomeno «Beverly [illegible] con la [illegible] rie nostrana **I ragazzi del muretto** di cui è in arrivo un nuovo ciclo. Stessi personaggi e stesse storie di adolescenti della porta accanto. Sempre sulla seconda rete ha avuto buon seguito **Mio capitano**, trasmissione musicale del sabato condotta da Miriam Fecchi. Su Raiuno, invece, [illegible] scomparsi da tempo appuntamenti come **Notte rock** che pure raccoglievano una discreta fetta [illegible] pubblico adolescente. Sul terreno della fiction per giovani [illegible] sui giovani Raiuno tenterà [illegible] riacquistare posizioni con la nuova [illegible] **Positano**, in onda a partire dai primi di maggio: al posto delle potenti onde oceaniche di «Baywatch», i panorami mozzafiato della costiera amalfitana.

Fulvia Caprara

Appuntamento col fantasma

«X-Files» supera i confini oltre la paura c'è il successo

ROMA. Feste con partecipazione assicurata di extraterrestri, fantasmi, licantropi. Incontri basati sui «giochi di ruolo» con ospiti rigorosamente in coppia chiamati a risolvere casi di inspiegabili delitti. Mostre per raccogliere la massa di libri, riviste, videocassette diffusi sul [illegible]. [illegible] tempo il fenomeno «X-Files» ha oltrepassato i confini del piccolo schermo e, come [illegible] febbre, [illegible] è diffuso tra appassionati adolescenti, ma [illegible] solo. Sospeso tra [illegible] atmosfere fantascientifiche della storica serie «Ai confini della realtà» e il clima da incubo di provincia dell'indimenticato «Twin Peaks», il telefilm «X-Files», andato in onda prima [illegible] Canale 5 [illegible] ora [illegible] «Italia 1» (ogni domenica alle 20,30), ha scatenato l'interesse di un pubblico eterogeneo disposto a tutto pur [illegible] avere tra le mani uno dei tanti oggetti contrassegnati dalla famosa «X». Quella che, nei cataloghi dell'Fbi, segnala, accompagnata dalla parola «Files», [illegible] casi che nessuno può spiegare, quelli che non seguono nessuna logica e su cui nessuno vorrebbe indagare perché nascondono realtà inquietanti se non spaventose».

Solo due agenti dell'Fbi, ognuno per motivi diversi, riescono a [illegible] la barriera della paura e ad avventurarsi nelle indagini che tutti vorrebbero mollare: [illegible] chiamano Fox Mulder, detto «Spooky» e Dana Scully, rispettivamente interpretati dagli attori David Duchovny [illegible] Gillian Anderson. Se il primo è molto ostinato [illegible] non riesce a superare lo choc subito in seguito al rapimento, ad opera degli extraterrestri, [illegible] sorella [illegible] 8 [illegible] (la sua frase-guida è «A volte chiamiamo inutile ciò che non comprendiamo»), la seconda [illegible] pragmatica e materialista. Lo scontro tra i due è inevitabile, ma quando i fatti superano ogni fantasia e ogni logica, allearsi diventa l'unico modo per vincere. E sopravvivere. Le convinzioni scientifiche saltano una dopo l'altra come birilli, e i due agenti devono vedersela con mutazioni genetiche, ritorni dall'aldilà, [illegible] [illegible] reincarnazione, transfert di personalità, fenomeni di telecinesi. Tutte cose che inchiodano al video i fan adolescenti: secondo ricerche americane e anche secondo i responsabili di Italia 1 che curano il seguitissimo ciclo cinematografico «Notte horror», i temi del terrore e del paranormale so[illegible] amatissimi da questa fascia di pubblico. Sul «Daily Telegraph» si legge che gli autori più seguiti dei ragazzi [illegible] oggi non [illegible] più, come negli Anni 70, Agatha Christie e Dickens, ma piuttosto Stephen King e Roald Dahl. A gennaio gli ascolti di «X-Files» hanno toccato punte di 4 milioni 457 mila telespettatori [illegible] share del 16.83%. Per questo, dall'inizio di marzo, van[illegible] in onda le puntate «arcaiche» del serial culto: «Più che da extraterrestri - ha [illegible] Carlo Vetrugno direttore di Italia 1 - siamo stati invasi da migliaia di richieste di trasmettere il primo ciclo del serial. Per [illegible] [illegible] puntate, invece, bisognerà aspettare l'autunno».

Gli attori baciati dall'enorme successo del telefilm cercano come possono di mantenersi all'altezza del culto di cui sono oggetto: intervistato a proposito della somiglianza con l'agente Mulder, David Duchovny ha detto: «Non credo [illegible] un giorno gli Ufo scenderanno dal cielo in strada. Io credo come Mulder nello straordinario che può succedere nella [illegible] di tutti i giorni. Tuttavia non penso che [illegible] tutte le galassie la nostra sia la privilegiata, l'unica dove la [illegible] sia possibile. Sarebbe ridicolo affermarlo». E la sua partner Gillian Anderson, parlando dell'agente Scully, ha aggiunto: «Rispetto allo scetticismo che contraddistingue il mio personaggio io ho una mentalità più aperta. Credo [illegible] le possibilità umane e gli effetti paranormali siano un campo tutto da esplorare. Ci sono zone della nostra mente che nessuno [illegible] Una volta, quando avevo 14 anni, regalai un fiore a un ragazzo e lui mi chiese d'indovinare dove lo aveva riposto. [illegible] dissi di getto sul comodino, nella bottiglia che conteneva un profumo. Indovinai...».

[f. c.]

Valeria Marini è pronta per il grande salto nel mondo del cinema: stasera darà l'addio al «Bagaglino»

La soubrette lascia questa sera «Rose rosse»: farà un film con Bigas Luna

Marini: eros biondo in risaia

«In "Bambola" sarò come la Mangano e la Loren»

ROMA. Valeria Marini è pronta per il grande salto nel mondo del cinema: questa sera, sperando di riuscire a trattenere le lacrime, darà l'addio al suo pubblico e alla compagnia del Bagaglino con cui aveva esordito nell'92, ai tempi di «Tangent Instinct». La aspettano (da metà aprile) le riprese del film di Bigas Luna «Bambola», ma anche la nuova campagna pubblicitaria della Ip.

Che tipo di personaggio interpreta [illegible] film di Luna?

«Sono Mina, una ragazza normale che si può incontrare tutti i giorni; vivo con mio fratello, che è omosessuale, in un ristorante sulle rive del Po e ho degli incontri incrociati con tre uomini diversi. [illegible] Dionisi sarà mio fratello, ma per quanto riguarda gli altri ruoli ancora non posso dire nulla. L'atmosfera del film ricorderà [illegible] po' quella di "Prosciutto, prosciutto"».

Perché ha deciso d'interpretare «Bambola»?

«Prima [illegible] [illegible] perché il mio personaggio [illegible] ha niente [illegible] che vedere con l'immagine da vamp che mi ha caratterizzato finora. Purtroppo quando diventi famoso rischi di restare intrappolato dentro uno stereotipo e allora [illegible] [illegible] fare qual[illegible] di diverso, che ti allontani completamente dalle esperienze precendenti. Poi il cinema di Bigas Luna mi piace moltissimo».

Quale sarà il suo look nel film?

«Resterò bionda, non canterò né ballerò, [illegible] parte una scena in cui accenno un passo di danza, avrò il mio truccatore abituale, mentre i costumi saranno [illegible] Mercedes Gutierrez. Ho approvato la sceneggiatura e so che ci saranno [illegible] erotiche, [illegible] è già stabilito che, durante que[illegible] scene, i fotografi potranno essere presenti sul set solo con la mia approvazione».

Ci dica un'immagine, un riferimento cinematografico che possa dare meglio l'idea della storia.

«L'ambientazione s'i[illegible] un po' a "Riso amaro" e alla "Don[illegible] del fiume". Naturalmente li ho rivisti tutti [illegible] due e ho ammirato ancora una volta la Mangano e la Loren. Forse la storia di "Riso amaro" mi [illegible] piaciuta ancora di più dell'altra. Quanto [illegible] me, posso dire che c'è una scena in [illegible] [illegible] cade un maccherone nel décolleté e mi sporco tutta di sugo».

Con quale animo si separa dal gruppo del Bagaglino?

«Con grande dispiacere anche se la mia è una decisione inevitabile presa di comune accordo. Ho lavorato per [illegible] anni in tv e il mio non è un addio, ma un arrivederci».

Che cosa pensa di Lorenza Mario, la ballerina che prenderà il suo posto?

«Le auguro di avere la stessa fortuna che ho avuto io [illegible] non provo alcun senso di rivalità nei suoi confronti. I paragoni, comunque, [illegible] avrebbero senso, abbiamo ruoli diversi. [illegible] ho la mia strada, il mio lavoro, la mia vita... [illegible] poi basta [illegible] questa storia degli odi tra donne, ma perché [illegible] si parla [illegible] della competizione tra maschi?».

Pensa che, dopo la sua scomparsa dal video, l'ascolto del programma scenderà?

«Mi auguro di no. La trasmissione funzionava anche prima che ci fossi io... Poi, certo, il mio contributo l'ho dato».

Nessuno le ha offerto di candidarsi alle prossime elezioni?

«No, nessuno. La politica, ahimè, la seguo da cittadina, prima solo interessata, ora anche attonita perché la situazione è diventata davvero tragica. Speriamo nelle elezioni. Comunque credo che i politici debbano fare i politici, gli attori gli attori etc. etc.».

Come saranno i suoi nuovi spot per la Ip?

«Avranno un taglio familiare, completamente diverso dai precedenti; metteranno in luce il mio lato più fresco, più infantile, [illegible] ambientati nel futuro e si rivolgeranno soprattutto a donne e bambini. Li girerò in studio a Milano». [f. c.]

Da stasera con Magalli in «Mille lire al mese»

Baudo torna al lavoro «Ma ne farei a meno»

ROMA. La voce ancora non c'è, la faccia è un po' sbattuta, ma il buon umore stavolta non man■ e Pippo Baudo scherza su questo suo strombazzato ritorno in tv dopo Sanremo, dopo l'intervento alle corde vocali, soprattutto dopo le dimissioni date e ritirate. «Se mi ha telefonato la Moratti? E' venuta a trovarmi ■ Morlupo, mica mi deve fare gli auguri ogni giorno». «Se ho fatto pace con i miei nemici? Né Minoli ■ Santoro ■ miei nemici. Abbiamo idee diverse sulla Rai e ne discutiamo in ■ confronto, qualche volta, perfino costruttivo». «Se mi è mancata ■ queste tre ■timane la lucetta rossa del "Via ■ in onda"? Scherziamo. Non sono un drogato. Sono un uomo normale. Non ho crisi di astinenza ■ video, io».

Pippo Baudo questa sera ■ di nuovo in televisione dopo i guai alla gola, ■ polemiche sanremesi, l'abbandono della Rai e il ritorno

Dunque si riparte, stasera, ■ «Mille lire al mese». Gli sponsor fremevano, ■ cast era pronto, sotto contratto c'erano già orchestrali e ballerini, molti costumi erano stati ordinati: come si fa in queste condizioni a sottrarsi al lavoro? «Avrei potuto trincerarmi dietro un certificato medico. Ma ■ pareva ■ gesto da vigliacchi. Chi sta ■ palcoscenico come me, ■ che lo spettacolo deve andare avanti». Si rievocano gli Anni Sessanta, oggi, e per l'occasione il Teatro delle Vittorie s'è tinto di celeste. E' il momento del Sistina, delle commedie ■ Garinei ■ Giovannini «Buonanotte Bettina» e «Un mandarino per Teo», del boom che porta agli italiani la tv e il frigorifero, ■le prime Seicento sulle strade, dell'ottimismo da dopoguerra. E oggi, che s'aspetta Baudo da queste elezioni?. «Ci vorrebbe un miracolo. Forse sarebbe il caso di fare un viaggio a Lourdes». A distanza di quindici giorni può dire ■ c'era davvero ■ dietro le ■ dimissioni dalla Rai? «Ma niente. M'ero rotto le scatole. E siccome dico sempre quel che penso l'ho fatto sapere, anche stavolta, ■ una certa energia». Cos'è che l'aveva infastidito ■ più? «L'accoglienza riservata a Sanremo. Avevo preparato un festival nel quale si sarebbe dovuto solo parlare di canzoni ■ invece la prima domanda rivolta ad Ambra fu: "Può dirci che preservativo usa?". ■ sono sentito demoralizzato».

Per ovviare all'ostacolo del calo ■ voce Baudo s'è inventato, per questa puntata, due piccoli ruoli in cui la raucedine da cui è afflitto diventa funzionale al personaggio: sarà un marito tradito, e quindi ridicolo, e un concorrente di quiz che parla dialetto, e perciò ingolato. «E poi ■ aiuterò col microfono a mano che amplifica al meglio qualunque tono». «Mille lire ■ mese» chiude, ■ previsto, l'ultimo sabato di marzo: la puntata finale però ■ un po' pazza dovendo abbracciare gli ultimi venticinque anni, ■ non trattare solo un decennio come era ■ piani. E dopo? Dopo ci sarà «Sanremo-top», ■ forse la ripresa di «Numero Uno», infine in autunno, ancora più forse, lo spettacolo in coppia con Chiambretti. Fretta di riprendere Baudo giura che non ce l'ha. «Sto bene anche senza tv. E' vero che ho ricevuto vagoni di telegrammi ■ amici ■ da sconosciuti ma tutti i giorni mi chiama Garinei proponendomi di occuparmi del Sistina. In fondo, la prima volta che venni ■ Roma, vincitore ■ un concorso per la migliore barzelletta indetto dal giornale Il Travaso, mi chiusi al Teatro Sistina perché il varietà ■ il ■ sogno. A fine carriera potrei tornare alle origini». [si. ro.]

PRIMI CINEMA

L'intelligente opera di Robbins contro la pena capitale

Bravissimi attori splendida regia: è tre volte candidato all'Oscar

Una scena ■ «Condannato a morte» ■ Sean Penn e Susan Sarandon

Penn, morto che cammina redento da suor Sarandon

DEAD ■ Walking» (Morto che cammina) è ■ grido ■ cui nella prigione statale della Louisiana i secondini avvertono che sta passando nei corridoi ■ condannato ■ morte portato all'esecuzione, marciando sulle proprie gambe ■ quindi sano ■ si deve: la legge esige che il morituro sia in salute ■ ben vivo, prima di ucciderlo.

«Dead Man Walking» è anche il titolo del libro da cui il film è tratto, pubblicato in Italia da Bompiani, resoconto dell'esperienza autentica di suor Helen Prejan dell'ordine ■ St. Joseph ■ New Orleans. Il grido «Dead Man Walking» è infine l'inizio della sequenza finale del film, lunga oltre un quarto d'ora, girata con impassibile esattezza, quasi insopportabile: quella capitale per veleno non ■ un'esecuzione veloce ■ un lento cerimoniale a cui partecipa ■ pubblico di funzionari carcerari ■ pubblici, medici, giornalisti, religiosi, magistrati, parenti delle vittime; prevede che il condannato, imprigionato ■ un lettino ■ braccia aperte, venga sollevato perché possa pronunciare le ■ ultime parole in posizione verticale, come un crocefisso; segue l'inserzione in una ■ del braccio d'un piccolo tubo metallico collegato a una batteria di siringhe contenenti il liquido letale, fino all'esito definitivo.

Kieslowski l'aveva già fatto nel 1988 in «Non uccidere», descrivendo un'esecuzione per impiccagione ■ una minuzia burocratica che moltiplicava l'orrore, ed ■ identico il messaggio dei due film; gli uomini non hanno diritto di uccidere altri uomini; omicidio criminale e omicidio di Stato sono ugualmente efferati; ■ pena di morte è comunque inaccettabile, sia che venga inflitta con ferocia delinquente o folle, sia che venga inflitta ■ boia, medici e secondini nell'ambiente asettico d'un ■.

Alla suora Susan Sarandon, che non ■ l'abito monacale ed è di solito impegnata nell'assistenza a bambini ed emarginati neri d'un quartiere povero, viene chiesto d'assistere negli ultimi giorni un condannato a morte odioso. Il gio■ Sean Penn, ■ con ■ amico, ha ammazzato una coppia d'innamorati adolescenti appartatisi in automobile tra gli alberi, ha violentato orrendamente la ragazza; è uno psicopatico strafottente, razzista, brutale, ignorante, ha ■ sguardo gelato ■ ottuso, il corpo tatuato anche di croci uncinate, i capelli accuratamente sagomati col gel. Il condannato ■ morte s'aspetta dalla suora ■ aiuto per ottenere dal governatore la grazia. La suora fa invano l'impossibile; ma soprattutto vuole che la Grazia gli tocchi il cuore, vuole riportarlo a un sentimento d'amore, ■ fede in Dio, e alla fine sembra riuscirci. Il film tre volte candidato all'Oscar, premiato al FilmFest ■ Berlino ■ un Orso d'argento a Sean Penn, è bello, intelligente, compassionevole, profondo. Senza alcuna enfasi bigotta, edificante ■ melodrammatica, raggiunge l'equilibrio della serietà, e diventa ancora più forte per l'interpretazione ammirevole dei protagonisti.

Lietta Tornabuoni

■ MAN WALKING
C■ A MORTE
di Tim Robbins
■ Susan Sarandon, Sean Penn
Genere: ■matico
Usa, 1995
Cinema **Ambrosio 1** ■ Torino
Anteo, ■ 5 di Milano
Eden, King ■ Roma

Film da Eduardo

Quinn è «Sindaco» ■ Cucinotta

ROMA. ■ sindaco del rione Sanità» di Eduardo, diventerà un film con Anthony Quinn. Nel cast anche Maria Grazia Cucinotta, Raoul Bova, Anna Bonaiuto, Franco Citti, Romina Mondello ■ Lino Troisi. Il film, che si intitola ■ sindaco» ■ si comincia ■ girare prossimamente vicino ■ Roma, è prodotto da Pupi e Antonio Avati ■ diretto da Ugo Fabrizio Giordani: nasce da un'idea di ■ e dello stesso Eduardo. «I due erano grandi amici - dice Avati - e il loro progetto di trasferire "Il sindaco del rione Sanità" in cinema, con ■ ambientazione italo-americana, risale ad almeno ■ anni fa. Solo che un po' per pigrizia, un po' per mancanza di tempo non era mai andato in porto». Ora invece la storia del vecchio padrino, uo■ d'onore ■ di giustizia cui tutti si rivolgono ■ caso di bisogno di aiuto, rivivrà, ambientata in America, grazie alla volontà di Quinn: «E' una delle poche ■ che voglio fare prima di morire», ha detto l'attore, che ha ■ anni, affidando il progetto ■ a Pupi e ad Antonio Avati e al giovane regista Giordani («Lettera ■ Parigi»), il cui padre, un noto chirurgo, gli ha salvato la ■. Naturalmente Quinn sarà ■ sindaco, Anna Bonaiuto sua moglie, Maria Grazia Cucinotta e Raoul Bova so■ due fidanzati (Rita e Refiluccio nella commedia di Eduardo). ■ voluto distaccare da Napoli ■ dalla cultura partenopea che non mi appartiene - dice Giordani - e questa scelta si riflette anche nel cast, che ho notevolmente ringiovanito rispetto alla commedia, con l'eccezione del protagonista. Quello che mi interessa è la storia, attualissima, del sindaco ■ l'umanità dei personaggi raccontati da Eduardo». Le riprese si svolgeranno quasi completamente in interni, a Roma e dintorni, con brevi esterni negli Stati Uniti dove la società Duea di Pupi ■ Antonio Avati opera da tem■. Coproduce l'Istituto Luce in collaborazione ■ la Rai. [Ansa]

Alla ricerca delle periferie con una giornata su Raidue

LA periferia della televisione è fatta dai programmi della notte e del mattino, quelli che bisogna proprio andarsi a cercare, quelli destinati a chi [illegible] non chiederebbe l'impossibile, [illegible] soltanto un po' di coraggio, un po' di fantasia. La nostra televisione si chiama «generalista» proprio perché pretende di rivolgersi a tutti: è una tv fatta per la maggioranza, [illegible] tutela il piccolo ascolto, che suscita evidente fastidio, anche da parte dei pubblicitari. Si dice sempre che la tecnologia ci aiuterà, ma intanto dobbiamo barcamenarci con quello che abbiamo. E qualcosa già si trova: video-linguaggio moderno in «Green» e «Target», la storia fatta a clip di «Top secret», il giornalismo classico rivisitato da «Tv sette», i ragazzi spiati dalle telecamere di «Davvero», le provocazioni cinematografiche di «Fuori orario», gli inviti alla lettura di «Bravo chi legge» e del persuasivo Magalli in «Piazza Italia di notte», certe spiritose aree di Videosapere, la rete destinata specificamente alla cultura e per ciò stesso ghettizzata. La prima serata, però, è come il fronte occidentale, non ci capita mai niente di nuovo, quella fascia oraria non si può destinare ad una sia pur vaga forma di sperimentazione, è troppo rischioso, i pubblicitari non lo permetterebbero mai. Sia per l'ascolto, [illegible] perché i linguaggi nuovi li vogliono sperimentare loro.

La faccenda che la Rai dovrebbe svolgere un pubblico servizio che [illegible] svolge perché sennò la concorrenza se la mangia, è argomento assai frequentato. Tv di Stato, pagamento del canone, necessità, per lo spettatore, di trovare altre offerte rispetto alle emittenti commerciali. E poi: le mani sulla Rai, la politica nella Rai, la Rai allo sfascio, il calcio a Cecchi Gori, la fuga verso Cecchi Gori degli scontenti, tutto fermo in attesa delle elezioni. Nel gran pasticcio, nel grande intreccio tra politica e potere che passa attraverso i canali, il pubblico aspetta, un po' attonito, un po' distratto, di vedere che cosa succede e che cosa gli passerà il convento. Ogni tanto qualcosa di [illegible] scontato. Ieri, per esempio, la programmazione di Raidue è stata quasi interamente dedicata al tema delle «periferie». Periferie urbane e periferie sociali, razzismo ed emarginazione, territori bonificati e integrazioni. Da «Fuori dai denti» a «Piazza Italia», da «L'Italia in diretta» a «Medicine 33» a «Bravo chi legge», tutto era a tema. Un'idea alla Guglielmi... Per «I fatti nostri» non è stato difficile, il programma di Magalli si occupa sempre più e meno di casi marginali che fanno piangere, e anche «Italia in diretta» [illegible] è che proprio ignori i lati più bassi del degrado morale e urbano. [illegible] proprio l'idea della giornata a tema rappresenta un esempio di come la tv pubblica possa differenziarsi da quella privata, senza badare troppo all'audience («Non appena si pronuncia la parola "extracomunitari" - ricorda il direttore di Raidue La Porta - l'ascolto precipita»). Uno dei maggiori difetti delle trasmissioni con ospiti è che non si riesce mai non soltanto a risolvere, ma nemmeno a capire gli importanti problemi sociali che trattano: un giorno intero dà se non altro una migliore possibilità di informazione. Dopo le periferie, aspettiamo i centri, e poi tanto altro.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Con o contro Hitler?

Marlene Dietrich è tra i protagonisti del film «Scandalo internazionale» alle 10,35 su Raiuno

I QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE
1961, alle 20,30 su Tmc; dur. 155'

Di Vincente Minnelli, con Ingrid Thulin, Glenn Ford, Charles Boyer. Durante il secondo conflitto mondiale, Heinrich torna a [illegible] da Berlino, colmo di entusiasmo per Hitler. Suo cugino Julio si è [illegible] schierato con i partigiani francesi.

L'IMPLACABILE
1987, alle 22,30 su Italia 1; dur. 105'

Di Paul Michael Glaser, [illegible] Arnold Schwarzenegger, Yaphet Kotto, Maria Conchita Alonso. Los Angeles 2019. Il gioco televisivo dell'anno si chiama «The running man», l'uomo che corre. Il produttore del programma, Killian, è disposto a compiere qualsiasi efferatezza pur di aumentare l'audience.

L'AMARO [illegible] DEL POTERE
1964, [illegible] 9,20 su Raitre; [illegible]. 105'

Di Franklin Schaffner. Con Henry Fonda, Cliff Robertson, Lee Tracy, Mahalia Jackson. Due aspiranti alla Casa Bianca si contendono le simpatie [illegible] Presidente uscente.

CACCIA SELVAGGIA
1981, alle 20,40 su Rete4; dur. 125'

Di Peter Hunt, con Charles Bronson, Lee Marvin. Siamo in Canada, negli Anni Trenta. Un cacciatore solitario viene sospettato di essere un feroce assassino. Un uomo infatti uccide brutalmente tutti i malcapitati che incontra e nessuno è ancora riuscito a fermarlo. Il cacciatore però non ha nulla a che fare con gli omicidi.

[illegible]
1954, alle 7,30 su Raitre; dur. 130'

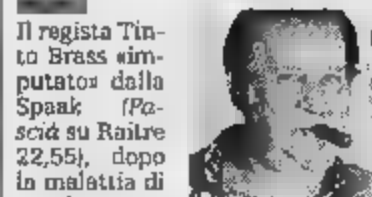
Di Ettore Giannini, con Paolo Stoppa, Sofia Loren, Giacomo Rondinella. Un cantastorie sfrattato [illegible] va in giro per Napoli con il suo pianino di Barberia: è il filo che lega gli episodi di questa rievocazione in chiave musicale di quadretti di vita partenopea attraverso i secoli.

SCANDALO INTERNAZIONALE
1948, [illegible] 10,35 su Raiuno; dur. 120'

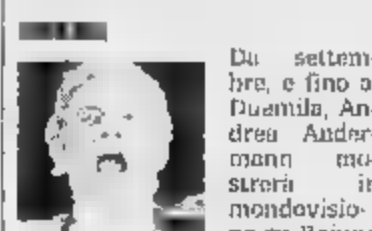
Di Billy Wilder, con Marlene Dietrich, Jean Arthur, John Lund. Una commissione parlamentare americana viene inviata a Berlino nel dopoguerra per indagare sul comportamento morale delle truppe americane. Nella commissione la più zelante è Phoebe Frost, che punta la sua attenzione su un ufficiale troppo interessato a Erika, cantante già amica di Hitler.

RISVEGLIO DALL'INCUBO
1995, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

Thriller di Petterson, [illegible] Joanna Kerns, John Shea. Non è affatto divertente svegliarsi e non sapere più il proprio nome, non riconoscere l'uomo che circola per casa, non sapere dove diavolo ci si trovi. E' ciò che accade a Jane, e la cosa le dà tremendi stati d'angoscia. Poi, pian piano, la nebbia dell'amnesia si dirada e lei comincia a ricordare qualcosa: ciò che scopre è peggio...

ANTENNA

Il regista Tinto Brass «imputato» dalla Spaak (*Pascià* su Raitre 22,55), dopo la malattia di Baudo riprende *Mille lire al mese*, (su Raiuno 20,50), dalla Lambertucci il primario di otorinolaringoiatria che ha operato Baudo (*Più sani più belli*, Raiuno, [illegible] 14), *Speciale Tg1* si occupa di eutanasia (Raiuno, 23,20), *Telecamere* parla di Aids (Raidue, ore 22,30). Prima puntata de *I musei vaticani: storia, opere, protagonisti* (su Raiuno 9,30).

La nuova trasmissione *I musei vaticani: storia, opere, protagonisti*, è fatta di sedici appuntamenti che raccontano cinquecento anni di storia dell'arte attraverso la raccolta, unica al mondo, di opere di architettura, scultura, pittura, oreficeria e archeologia che i papi hanno realizzato durante i secoli: si vedranno i capolavori di Bramante, Raffaello, Michelangelo, ma anche le opere di Manzù, Chagall, Gauguin acquistate dai Musei Vaticani. Una puntata sarà dedicata alla Cappella Sistina.

IMITAZIONI
Secondo Pier Francesco Pingitore, regista e autore di *Rose rosse*, il parlamentare più difficile da imitare è Antonio Maccanico, perché non ha particolari tic e inflessioni. Il più facile è Massimo D'Alema per il modo di atteggiare le labbra e l'inconfondibile risato sarcastica.

Da settembre, e fino al Duemila, Andrea Andermann mostrerà in mondovisione su Raiuno cinque opere con la formula ideata per la Tosca nei luoghi di Tosca, andata in onda con Placido Domingo nel '92 a Roma nei luoghi in cui si svolge la trama. Si comincia con il Barbiere rossiniano che andrà in scena da Siviglia e poi ci saranno «Così fan tutte» di Mozart da Napoli, «I racconti di Hoffman» da Berlino, Potsdam e Venezia, la «Turandot» di Puccini da Pechino. Nel cast, ancora in allestimento, ci saranno i direttori d'orchestra Claudio Abbado e Zubin Mehta, l'interprete Placido Domingo, il regista Giuseppe Patroni Griffi.

Ambra, che ad aprile su Canale 5 dovrebbe condurre *Boom* insieme [illegible] Teo Teocoli e Gene Gnocchi, prima di firmare il contratto cercherà di capire quale sarà il [illegible] ruolo. Fa sapere che sta [illegible]diando per diventare il Santoro del Duemila, che in Boom vuole fare il terzo uomo e che non accetterà mai di regredire a semplice valletta.

A settembre comincerà a trasmettere in Francia, come già negli Stati Uniti, in Canada, Inghilterra e Germania, un canale di sensibilità femminile, via [illegible]vo con film e telefilm scelti in funzione dei temi trattati. Verranno preferiti ad esempio i polizieschi nei quali il commissario inquirente è una donna, [illegible] quella recentemente nominata numero uno della polizia parigina. Il canale non si propone come [illegible] ghetto televisivo femminile ma come risposta ai troppi programmi sportivi, politici, educativi, erotici dedicati agli uomini.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Brass, Domingo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10
- 7 — **La banda [illegible] Zecchino**, varietà (5452239)
- 9 — **L'albero [illegible]** varietà. *Una fame impaziente* (8061)
- 9,30 **I musei vaticani: storia, opere, protagonisti**, prima parte (9068806)
- 10,05 **LaRaichevedRai**, attualità. Con Guido Barlozzetti e Beatrice Bocci (7059697)
- 10,35 **Scandalo internazionale**, film commedia. Di Billy Wilder (Usa '48). Con Marlene Dietrich Jean Arthur (6575177)
- 12,25 **Che te[illegible] fa** (4327719)
- 12,35 **Check-up**, attualità. Con Anna [illegible] Manduca (8178546)
- 13,25 **[illegible] del [illegible]** (8428328)
- 14 — **[illegible] sani più belli**, attualità. Con Rosanna Lambertucci (9939-177)
- 15,20 **Alf**, telefilm (4966887)
- 15,50 **Papà Castoro**, [illegible]. *Il brutto anatroccolo* (3424806)
- 16,10 **Gargoyles**, cartoni. *Il prezzo* (5740993)
- 16,30 **Disney Club** (54974)
- 16,45 **[illegible]** (2743177)
- 17,10 **Alladin**, cartoni (6632177)
- 17,55 **Estrazioni del lotto** (9765871)

SERA

- 18,15 **Settimo giorno: le ragioni della speranza**, attualità. Con padre Raniero Cantalamessa (480061)
- 18,30 **Luna park... [illegible] Fabrizio Frizzi**, varietà (7809061)
- 19,35 **Che tempo fa** (7343332)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (14142)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà. Chiamare 0769/73921 (8675326)
- 20,50 **Mille lire al mese** Con Giancarlo Magalli. Regia di Michele Guardì. 7ª puntata (3562697)
- 23,20 **Speciale Tg1** (7625887)
- 0,30 Sabato club. **La doppia vita di Veronica**, film di Kieslovski (Francia '91). Con Irène Jacob (2573299)
- 2,20 **Ma la notte: su e giù**, varietà. [illegible] Perelli, Corima, Torti. Con Corrado (1653830)
- 3,30 **Documenti: Album personale: Elena Giusti** (8040307)
- 3,50 **Tg1 [illegible]** (3620123)
- 4 — **Doc Music Club** (6320185)
- [illegible] **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Circuiti e sistemi a microonde e ottici - 1ª lezione - Commutazione - 1ª lezione.* (4381814)
- 6 — **Euronews** (44870681)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8239); 7,30 (1326); [illegible] (2055); 8,30 (5974); 9 (8503); 9,30 (9790); 10 (92784); [illegible] (12-974); 19,45 (5043803); 20,30 (97429); 23,35 (6339332)
- 8,55 **[illegible] in famiglia**, varietà (17606535)
- 10,05 **Giorni d'Europa** (7057239)
- 10,35 **Tgr-In Europa** (9379622)
- 11,05 **[illegible] bisogno di te**, attualità (84-04239)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia** (79-608)
- 13,20 **Tgs-Dribbling** (638429)
- 14 — **Dalle parole ai fatti**, attualità (31055)
- 14,05 **Mio Capitano**, musicale (6094-239)
- 14,55 **[illegible]** (4417974)
- 15 — **Prossimo tuo**, attualità (8897)
- 15,30 **Videocomic**, varietà (9784)
- 16 — **Amore mio aiutami**, film commedia di Alberto [illegible] Monica Vitti, Silvano Tranquilli (83-56993)
- [illegible] **[illegible]reno variabile**, attualità (32-0210)

- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm, *Addio Holly* (3325158)
- 19,35 **Tgs-Lo sport** (1973351)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (2512158)
- 20,50 **Risveglio dall'incubo**, film tv thriller di John Patterson, con Joanna Kerns, John Shea (79-5500)
- 22,30 **Aids: strategie di prevenzione - Speciale telecamere**, attualità (6252852)
- 23,50 Palcoscenico: **Milva canta Brecht**, regista Giorgio Strehler (7632177)
- 0,55 **LaRaichevedRai**, attualità
- 1,20 **Meteo 2**
- 1,25 **Laraichevedrai** (3845982)
- 1,50 **Soko 513 Squadra Speciale**, telefilm, *Una brillante operazione* (8003727)
- 2,15 **Séparé**, varietà (1265746)
- 2,40 Ma la notte... **Percorsi nella memoria: separé** (49885253)
- 5,45 **Videocomic**, varietà (286708-43)

RAITRE

Telegiornale: 12 (90332); 14 (9513); 19 (719); 19,30 (790); 22,30 (64-622); 23,55 (6743852)
- 6,45 **Schegge**, varietà (4392974)
- 7,30 **Carosello napoletano**, film musicale di Ettore Giannini, (Italia, '54) [illegible] Paolo Stoppa, Sofia Loren (5854284)
- 9,20 **L'amaro sapore del potere**, film drammatico di Franklin Schaffner (Usa, '64) con Henry Fonda, Cliff Robertson (7956-351)
- 11 — **Tgr - Italia agric[illegible]** (90156)
- 12,15 **LaRaichevedRai** (1348177)
- 12,40 **Vivere il mare: i pescatori raccontano**, attualità (6792-871)
- 13 — **[illegible] l'investigatore**, telefilm. *Binario di servizio* (79863)
- 14,30 **Tg3 - Extra** (99055)
- 14,50 **Tgr - Ambiente [illegible]** (835177)
- 15,15 **Tgs - [illegible] sport** (8979264)
- 15,20 **[illegible] Campionato italiano** da Treviso, 1ª finale

- 16,50 **TGS, notiziario sportivo** (30-30177)
- 17 — Da Cosenza: **Calcio femminile. Italia-Inghilterra**, campionato europeo (54697)
- 17,45 Da Bologna: **pallacanestro maschile Team Sistem Bologna - Scavolini Pesaro** (7166-784)
- 20 — **Caro Lubrano**, attualità (603)
- 20,30 **Ultimo minuto**, attualità con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni. Regia di Andrea Dorigo. Chiamare 0769/73.922 (66-682)
- 22,55 **Pascià**, attualità [illegible] Catherine Spaak. ospite, Tinto Brass (11-76326)
- 0,55 **Notte sport. Pugilato Belcastro-Polibian**, titolo europeo pesi supergallo. Da Cagliari (59-85663)
- 2,05 **Fuori [illegible] (cose) [illegible] viste**, varietà. A cura di Enrico Ghezzi (38547388)

CANALE 5

Tg5: 13 (95719); 20 (42413); 23,15 (35-68822); 0,30 (7577982)
- 6 — **Tg 5 - Prima pagina** (745522-10)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (replica) (6790)
- 10 — **[illegible]re fatto**, televendita [illegible] Giorgio Mastrota (4719)
- 10,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm. *Una diva d'altri tempi* (82-10)
- 11 — **Anteprima** con Fiorella [illegible]bon (7238)
- 11,30 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani (7085-35)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani** (2012055)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (7843448)
- 15,30 **I Simpson** (4500)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (86413)
- 16,25 **Viaggio fantastico** (5086764)
- 16,30 **Milly un giorno dopo l'altro** (8072)
- 17 — **D'Artagnan e i moschettieri del re** (93822)
- 17,25 **Ambrogio, [illegible] e gli altri [illegible] Bam**, varietà (8243-51)

- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (43784)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Bongiorno, Antonella [illegible] (9806)
- 20,25 **Striscia la [illegible]** (1336784)
- 20,40 **Rose [illegible]** con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini. Regia di Pier Francesco Pingitore (50044429)
- 23,30 Cinema Italia. **Vietato ai minori** di Maurizio Ponzi [illegible] Alessandro haber e Massimo Venturiello (80245)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (4352217)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (47-99253)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6569253)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (6507272)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6508601)
- 3,30 **Target** (6516388)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6519017)
- 4,30 **Arca di Noè - Itinerari** (9546-475)
- 5 — **Le frontiere dello spirito** (95-47104)
- 5,30 **Tg 5 - [illegible]** (70812272)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2104887); 18,30 (63413)
- 6,10 **Brothers - Peter e Isa: un amore sulle [illegible] - La posta di [illegible]d mattina - Muppet Babies - Tutti svegli con Ciao Ciao - Ritorno al futuro - Giochiamo con Ciao Ciao mattina - Tartarughe Ninja alla riscossa - Ancora insieme con... - Che magnifico campeggio - Fiocchi di cotone per Jeanie - 80 sogni per viaggiare** (39963245)
- 10 — **Speciale Rally**, sport (21513)
- [illegible] **MacGyver**, telefilm (3680332)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (2451697)
- 12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (1535-993)
- 12,50 **[illegible] sport** (288210)
- 13 — **Il [illegible] giungla**, cartoni. *Buona fortuna Mowgli* (65332)
- 13,20 **Ciao Ciao parade**, varietà (25-19956)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (5806)
- 14 — **L'ispettore Gadget** (44061)
- 14,25 **Deprex**, varietà (1885516)
- 14,30 **Mai dire banzai**, varietà (6326)
- 15 — **Jammin'**, musicale (23974)

- 16 — **La scuola in diretta**, attualità (3871)
- 16,30 **Cd-rom Parade** (22887)
- 16,40 **Tirreno-Adriatico** (4577245)
- 17,55 **8 mm**, varietà (810158)
- 18,45 **Secondo noi**, attualità (6284-142)
- [illegible] **[illegible] sport** (530451)
- 19,05 **Baywatch** (654784)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm. *Un posto d'onore* (6351)
- 20,30 **Il mio amico ninja 2**, film tv avventura. Con Stephen Furst, Ted Jan Roberts (80326)
- 22,30 **L'implacabile**, film fantascienza di Paul Michael Glaser (Usa, '87) [illegible] Arnold Schwarzenegger, Maria Conchita Alonso, Yaphet Kotto. [illegible] del programma: **Fatti e misfatti**, attualità (7738822)
- 0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (4673543)
- 1,40 **Jammin'**, musicale (1538765)
- 2,50 **Baywatch**, telefilm. *Vite salvate* (9940727)
- 4 — **Cin cin**, film commedia di Gene Saks (Italia, '91) con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (20-82340)
- 6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (99-218765)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9326500); 13,30 (7516), 19,25 (128764); 23,30 (1294887)
- 7,30 **Piccolo amore**, telenovela (26-22)
- 8 — **Valeria e Massimiliano** (38-332)
- 9 — **Wings**, telefilm (8871)
- 9,30 **Casa per casa**, attualità (1158)
- 10 — **Zingara**, telenovela (2887)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (53-697)
- 11,45 **La forza dell'amore** (4810719)
- 12,30 **A cuore aperto**, telefilm (93-245)
- 14 — **Medicine a confronto**, attualità (609790)
- 16 — **Burk**, telefilm (76500)
- 17 — **Agenzia**, attualità, con Barbara D'Urso (52239)
- 17,45 **Così come siamo**, varietà, con Paola Saluzzi (7271806)

- 18,50 **I Jefferson**, telefilm (3477993)
- 19,50 **Game Boat**, varietà (9245326)
- 19,55 **Sailor Moon e il cristallo [illegible]**. *La despota Nove* (4470-61)
- 20,15 **I Puffi sanno...**, cartoni animati (764500)
- 20,40 **Caccia selvaggia**, film avventura, di Peter Hunt, con Charles Bronson, [illegible] Marvin, Angie Dickinson (3249326)
- 22,45 I bellissimi: **Passione mortale**, film thriller (Usa, '90), di Michael Miller, [illegible] Carl Weathers, Lonette Mckee, Billy Dee Williams, Elpidia Carrillo (5708326)
- 0,45 **Rassegna stampa** (5919814)
- 1 — **Medicine a confronto**, attualità, [illegible] Daniela Rosati (7523-794)
- 2,40 **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm (6761123)
- 3,30 **Mannix**, telefilm (9198272)
- 4,20 **Gli intoccabili**, telefilm (2254-630)
- 6,10 **Love Boat**, telefilm (92627017)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; [illegible]; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,16 Italia, istruzioni...; **7,20** [illegible] Regione; **7,40** L'oroscopo; [illegible] Bolnave; **9,10** Giocando / Argo; **10,30** ... Agricoltura; **11,05** Sabato uno; **13,30** La nostra Repubblica; **14** Estrazioni del Lotto; **14,05** Tam tam lavoro; **17,05** Consigli per gli acquisti; **18** Diversi da chi? **18,30** Pallanuoto; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,40** Speciale rotocalco del sabato; **20** Grande schermo; **22,20** Radiosport; **23,05** Piano bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; **7,15** Momenti di pace; **8** Coriandoli; **9,15** Radio lupo; [illegible] Black-out; **11** La stanza delle meraviglie; **12** Mezzogiorno con Mina; **12,10** Gr Regione; **12,50** Piazza Grande; **14** Radiotopogiro; **16,30** Giada; **17,35** Hit parade amarcord; **19,15** Bolnavo; **20** La prosa di Radiodue; G. Albertazzi presenta «Occhi belli, brutti quadri», di M. Vargas Llosa; **21,10** Black out; **22,40** Fans club.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; **9** Appunti di volo; **10,20** Terza pagina; **10,30** Concerto da camera; **12** Uomini e profeti; **12,45** I maestri del musical; **13,30** Scaffale; **14** La barcaccia; **15** Dossier; **15,30** Musica 7; **16,30** Storie di piccoli colpevoli; **17** Vedi alla voce; [illegible] Mediterraneo; **19,15** Radiotresuite; **19,30** «La forza del destino», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi.

TMC MONTECARLO

- [illegible]
- 7,30 **Buongiorno Tmc**
- 9 — **Televendita - Switch**, telefilm
- 11 — **Agenzia [illegible]** (63-516)
- 12 — **Charlie's Angels** (67332)
- 13,30 **The Lion Trophy Show** (2332)
- 14 — **I Lloyds [illegible]** di Henry King (Usa, '36). Con Freddie Bartholomew, Tyrone Power (981806)
- 18 — **Tappeto volante** (895142)
- 18 — **Zap zap - Free Spirits** (1678448)
- 19,15 **Speciale Elezioni** (3160-81)
- 19,45 **Tmc Sport** (134546)
- 20,30 **I quattro cavalieri [illegible] l'Apocalisse**, [illegible] drammatico di Vincente Minnelli (Usa '62). Con Glenn Ford, Charles Boyer, Lee J. Cobb
- [illegible] **Alfred Hitchcock** (3852)
- 24 — **Tmc Nuovo giorno**
- 2,15 **Tmc Nuovo giorno**
- 4,30 **Prova d'esame**

TELE +1

- 14 — **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**, film
- 15,40 **Solo ingannatore**, film (6306852)
- 18 — **Venya sulle 4[illegible] strade**, film (92261326)
- 21 — **Il postino**, film (3065993)
- 23,10 **L'innocenza del diavolo**, [illegible] (60191877)

TELE +3

- 21 — **Speciale «Béjart»** (94-6993)
- 21,30 **Scena e retroscena** (97-093603)

TELE +2

- 9,25 **[illegible] di fondo, 50 km maschile/Coast to coast**
- 13,20 **[illegible] di fondo, 30 km femminile/Rollertime** (r) (15569264)
- 16 — **Rugby. 5 nazioni. Inghilterra-Irlanda/Calcio** (90-516697)
- 18,15 **Ciclismo. Parigi-Nizza** (8857069)
- 18,30 **Anteprima Tyson/Telesport** (741535)
- 22,30 **Pallavolo. [illegible] 1** (282239)
- 23,30 **Tennis. [illegible] Wells** (88231177)

VIDEOMUSIC

- 17 — **Zona mito** (907764)
- 18 — **Metropolis** (3109448)
- 19,15 **SuperMix** (668974)
- 20 — **King Arthur** (664087)
- 20,30 **Roxy Bar** (97324535)
- 23,30 **Calcio spagnolo** (433360-61)

RETE A

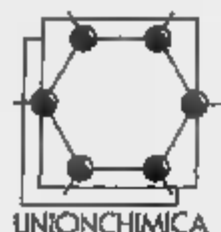
Telegiornale: 19,30 (46239)
- 19,40 **Shopping club**, rubrica (8700448)
- 19,45 **Tga speciale** (3938177)
- 21,30 **Shopping [illegible]**, rubrica (46471628)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. [illegible] i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

L'API VERSO IL 2000

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'API, eletto per il triennio 1996-98, ringrazia gli Associati per la numerosa e costruttiva partecipazione mostrata durante l'Assemblea Elettiva dello scorso 9 marzo. Questo fondamentale momento di vita associativa ha costituito una significativa verifica della concreta efficienza dei programmi di politica industriale portati avanti dall'API nell'ultimo anno, oltre ad essere un incoraggiante invito a far sì che l'Associazione, oggi più di ieri, viva giorno per giorno a fianco di coloro che hanno liberamente scelto di aderirvi. È questo l'impegno che il nuovo Consiglio Direttivo desidera prendere dinanzi a tutti gli Associati, per sviluppare al massimo la capacità di rappresentare ed esprimere gli specifici interessi delle Piccole e Medie Industrie dell'area torinese, potenziando i propri servizi e consolidando il proprio ruolo nei confronti di tutti i partners economici, sociali e della Pubblica Amministrazione.

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA CHIMICA, DELLE MATERIE PLASTICHE, DELLA GOMMA E PRODOTTI AFFINI

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA ALIMENTARE

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA DEL LEGNO, DEL SUGHERO, DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE EDILI

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA GRAFICA EDITORIALE CARTOTECNICA

UNIONE NAZIONALE DELLA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA TESSILE - ABBIGLIAMENTO

UNIONE OPERATORI COMUNICAZIONE & MULTIMEDIALITÀ

UNIONE ITALIANA DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA PER IL TRATTAMENTO DELL'INFORMAZIONE

CONFAPI
GIOVANI IMPRENDITORI

CENTRO SERVIZI
S.R.L. PMI

▼ APID - Segreteria tel. 45.13.245

L'APID-Imprenditorialità Donna si è costituita nel luglio del 1989 per iniziativa delle imprenditrici aderenti all'API di Torino e Provincia.
L'Associazione, fin dalla [illegible] costituzione, si è subito attivata con azioni ed iniziative articolate al fine di elaborare una strategia di sostegno e sviluppo dell'imprenditoria femminile. Per la realizzazione di tali scopi l'APID collabora con tutte le istituzioni competenti in ambito provinciale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, favorendo, mediante studi e ricerche sulle esperienze dei Paesi Comunitari, occasioni di formazione imprenditoriale femminile.

▼ GGI - Segreteria tel. 45.13.281

Il Gruppo Giovani Imprenditori API di Torino, nato nel 1987 nell'ambito della Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria (Confapi), è formato da Soci con un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, titolari o legali rappresentanti di aziende Associate. Il Consiglio Direttivo, eletto da un'assemblea generale, elabora un programma volto a concretizzare le diverse attività di formazione e comunicazione.
A livello nazionale il coordinamento avviene tramite i Giovani Imprenditori CONFAPI, che gestisce l'organizzazione ed i raccordi tra le diverse realtà provinciali e regionali.
Il Gruppo Giovani ha come obiettivo la crescita professionale dei giovani imprenditori, per il miglioramento e la diffusione della cultura d'impresa.

**▼ CENTRO SERVIZI [illegible]
Segreteria tel. 45.13.237**

Il Centro Servizi PMI Srl, Società di Servizi dell'API, è nato per consentire agli Associati di accedere a servizi selezionati e su misura, nei settori aziendali più diversi, ad un costo sempre molto competitivo.
Tra i servizi offerti:
- consulenza finanziaria
- organizzazioni di convegni e manifestazioni
- traduzioni
- interpretariato
- servizio documenti
- mostre e f[illegible]
- Servizio tecnico legge 626 sulla sicurezza - Fonometrie e numerosi altri servizi di consulenza aziendale ritagliati sulle esigenze delle P.M.I.

▼ API [illegible] - Segreteria tel. 45.13.216

API Formazione, Società consortile a responsabilità limitata, dispone di aule per la formazione teorica e pratica, dotate di moderne attrezzature e mezzi informatici per le varie specializzazioni dei corsi.
La società opera nell'ambito della formazione professionale, manageriale, imprenditoriale. Presso API Formazione [illegible] è creata una "banca dati", a disposizione degli Associati, relativa a figure professionali, docenti, società di formazione ed ogni altra documentazione che rivesta interesse per le proprie attività formative.

VIA PIANEZZA, 123 (TO) - 10151 - TEL. 011 - 45.13.111 - FAX 011 - 45.52.071

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
29-03-96	8	99,798	8,500
30-04-96	42	99,037	8,450
31-05-96	73	98,338	8,430
28-06-96	101	97,781	8,250
31-07-96	134	97,078	8,280
30-08-96	164	96,447	8,200
30-09-96	195	95,803	8,200
31-10-96	226	95,112	8,300
29-11-96	256	94,519	8,300
30-12-96	285	93,850	8,350
31-01-97	318	93,280	8,290
28-02-97	346	92,740	8,750

Cct, tassi in discesa

Forte domanda per i titoli di Stato messi ieri all'asta dal Tesoro; l'offerta era per 3000 miliardi di lire in Cct settennali e per 1500 miliardi in Btp decennali. I primi hanno ricevuto prenotazioni per [illegible] miliardi, i secondi invece per 2674 miliardi. Andamento opposto nei rendimenti: i tassi netti per i Cct sono tornati sotto il [illegible] per cento, per [illegible] precisione all'8,86, contro il 9,11 precedente; i tassi netti per i Btp sono invece saliti dal 9,13 della precedente offerta della stessa categoria al 9,32 per cento di ieri. Il prezzo di aggiudicazione dei Cct è stato fissato a 100,45, quello dei Btp a 94,60.

L'Olivetti recupera

La Borsa ha improvvisamente deciso di smettere di vendere le azioni Olivetti, come aveva fatto nelle ultime due settimane. Ieri i titoli dell'azienda informatica di Ivrea hanno messo a segno [illegible] buon recupero, con un prezzo medio ufficiale fissato a 781,3 lire (+5,81 per cento) e un ultimo prezzo a 775 (più 2,24 per cento). Gli scambi, come nelle giornate di «lettera», [illegible] sono mantenuti [illegible] livelli piuttosto elevati, con 32,16 milioni di pezzi trattati per un controvalore di 25,17 miliardi. Il bilancio settimanale delle ordinarie resta comunque deficitario, [illegible] un calo rispetto [illegible] venerdì scorso del 9,05 per cento.

I CAMBI DELLE VALUTE		
VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1564,94	1569,16
Ecu	1964,78	1972,84
Marco tedesco	1062,42	1067,46
Franco francese	308,86	311,32
Sterlina	2388,25	2392,99
Fiorino olandese	948,20	953,51
Franco belga	51,59	51,82
Peseta spagnola	12,61	12,74
Lira irlandese	2464,67	2469,26
Dracma	6,48	6,51
Escudo portoghese	10,25	10,32
Yen	14,81	14,91
Franco svizzero	1316,85	1322,45
Scellino austriaco	151,06	151,77

Dopo un '95 record il '96 è partito male. Il Fondo monetario insiste per una manovra da 70 mila miliardi

Il made in Italy frena la corsa

Ma Dini all'Fmi dice: l'economia è solida

ROMA. «L'economia italiana è solida e l'incertezza politica non mina le fondamenta poste con i forti progressi effettuati nel 1995». E' questo il messaggio che Lamberto Dini ha portato ieri ai vertici del Fondo monetario internazionale durante una riunione [illegible] Washington dedicata alle prospettive dell'economia internazionale.

A dar ragione a Dini [illegible] c'erano anche i dati della bilancia commerciale: per il «made in Italy», sospinto dalla liretta, il '95 è stato un anno d'oro: la bilancia commerciale ha chiuso in attivo per oltre 44 mila miliardi (contro i 35.664 del '94). Il risultato è frutto di un flusso di esportazioni per 376.732 miliardi (+22,3% rispetto all'anno precedente), superiore a quello delle importazioni, che hanno raggiunto un valore di 332.367 miliardi (+22%). Ma ap[illegible] la lira, quest'anno, ha rialzato la cresta, le cose [illegible] andate meno bene: a gennaio c'è stata brusca frenata della bilancia commerciale con i Paesi extra Unione europea. Dopo due anni i rapporti commerciali infatti hanno registrato un saldo negativo di 296 miliardi, derivante da [illegible] flessione dell'1,5% delle esportazioni (per trovare un altro segno negativo si deve risalire al gennaio 1994 quando si registrò un -76 miliardi). A gennaio 1995, invece, il saldo era attivo di 1035 miliardi.

La macchina produttiva, insomma, come aveva già segnalato pochi giorni fa la Confindustria, gira meno e Alessandro Riello, vicepresidente della confederazione, teme che, dopo un '95 in cui «la domanda interna è rimasta piatta», ora si vada verso un deciso «raffreddamento». Una tesi, come del[illegible], che non sembra convincere Dini. Il presidente del Consiglio e ministro del Tesoro ha incontrato ieri [illegible] fra gli altri il vicedirettore dell'Fmi Stanley Fischer, il capo degli economisti Michael Mussa [illegible] il responsabile del dipartimento europeo Massimo Russo.

Il Consiglio esecutivo del Fondo monetario aveva in agenda la discussione di un rapporto sull'Italia preparato dallo staff dopo la missione a Roma dello scorso dicembre: «Ho colto l'occasione - ha detto Dini - per offrire loro le mie impressioni prima che iniziasse il dibattito. [illegible] Fmi tende ad enfatizzare eccessivamente gli elementi [illegible] incertezza dovuti alla situazione politica che sembrano gravare sulla nostra economia. Ma la "performance" dell'Italia è migliore di quanto si possa pensare qui da Washington e la crescita [illegible] più sostenuta rispetto agli altri Paesi europei anche nel corso del 1996. E' questo il messaggio che volevo portare ai vertici dell'istituzione».

Dini ha poi commentato l'ipotesi - più volte sollecitata dall' Fmi - di una manovra da 70.000 miliardi che consenta all'Italia di centrare a fine 1997 il requisito di un fabbisogno pari al [illegible] per cento [illegible] pil, come previsto dal trattato di Maastricht: «E' un giudizio che spetta al prossimo governo ed al Parla[illegible] Io ho sempre detto che l'aggiustamento deve essere commisurato ai prezzi sostenibili dal punto di vista sociale».

«Certo - ha proseguito Dini - tutto è possibile ed ipotizzabile; ma valutando con attenzione costi [illegible] benefici. Abbiamo visto cosa è [illegible] in altri Paesi quando si è voluto forzare la mano. L'attuale obiettivo è di arrivare al traguardo del 3 per cento nel 1998: la situazione sarà riesaminata dal nuovo governo nei prossimi mesi».

Nel corso degli incontri, Dini ha passato in rassegna anche l'economia mondiale con particolare riferimento all'Europa, anche [illegible] funzione del suo ruolo di presidente di turno dell'Ecofin. «Ho sottolineato - ha aggiunto - che in Europa c'è un problema occupazione che non [illegible] sottovalutato. Un problema che forse non è in testa alle preoccupazioni degli economisti e delle banche centrali, ma che gode della massima priorità fra i capi di governo. L'Europa non può andare avanti con il 12% di disoccupazione».

Dini ha anche spiegato ai vertici del Fondo monetario di essere andato [illegible] Washington perché la coincidenza di date con le elezioni in Italia rende improbabile una sua presenza il [illegible] e 22 aprile alle riunioni [illegible] G7 e del comitato interinale dell' Fmi. «Non è un viaggio inusuale - ha concluso -, [illegible] un impegno preso da tempo», quasi a [illegible] smentire chi ieri sosteneva che il viaggio a Washington era [illegible] «oggetto misterioso». [r. e. s.]

CON CHI COMMERCIA L'ITALIA			
PAESI	IMPORT	EXPORT	SALDI
FRANCIA	+24,1	+20,5	2.782
BELGIO E LUSSEMBURGO	+21,3	+16,8	—5.085
OLANDA	+16,4	+24,5	—7.172
GERMANIA	+20,6	+19,5	6.971
REGNO UNITO	+20,5	+15,5	3.087
IRLANDA	+18,9	+41,0	—1.563
DANIMARCA	+12,9	+25,4	220
GRECIA	+10,2	+27,3	4.703
PORTOGALLO	+37,9	+24,6	3.895
SPAGNA	+23,7	+26,2	5.099
SVEZIA	+33,1	+30,2	—897
FINLANDIA	+25,3	+40,2	—236
AUSTRIA	+27,9	+19,0	1.201
EFTA	+11,2	+24,1	—203
EUROPA CEN. OR.	+25,7	+37,8	—2.050
OPEC	+25,6	+ 8,2	—5.415
USA	+28,8	+16,8	11.337
CINA	+27,0	+19,5	—1.995
GIAPPONE	+14,9	+33,6	1.394
NPI ASIATICI	+26,6	+25,2	10.340
ALTRI	+22,4	+27,7	17.952

Le variazioni 1994-95 di importazioni e esportazioni ed i saldi, in miliardi, 1995.

La crisi pesa anche allo sportello

Le «sofferenze» rallentano la crescita, tassi congelati

[illegible] D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' evidente che per quel che riguarda i tassi questa è [illegible] situazione di interludio, non si sa ancora quale potrà essere la politica economica del nuovo governo». Tancredi Bianchi, presidente dei banchieri italiani, non si sbilancia [illegible] rimanda le previsioni sull'andamento dei tassi [illegible] dopo le elezioni anche [illegible] «il successo della politica monetaria italiana va riconosciuto: l'inflazione non pesa più tanto».

A Serralunga d'Alba, nelle tenute di proprietà del Monte dei Paschi di Siena, Bianchi presie[illegible] un comitato esecutivo dell'Abi «in trasferta» che ospita anche il Commissario europeo Mario Monti [illegible] che oltre allo scenario macroeconomico, affronta due problemi fondamentali per [illegible] mondo del credito: l'occupazione degli istituti di credito e il rallentamento della congiuntura che rischia [illegible] far sentire i suoi effetti anche sui bilanci degli istituti. Un momento poco felice per [illegible] mondo del credito, insomma, sottolineato ieri da un breve articolo dell'Economist sulle banche italiane [illegible] un titolo [illegible] come [illegible] una condanna: «Perdenti». Ma del resto, [illegible] spiega Bianchi, [illegible] è che [illegible] situazione [illegible] peggiore di qualche mese fa, piuttosto è l'intero sistema che stenta a decollare: «I margini non sono molto soddisfacenti, ma è una situazione che si trascina da tempo».

Anche in questa prima parte del '96 - spiega il rapporto esaminato ieri dal comitato - «permane una situazione di debolezza nella dinamica dei depositi». Libretti, conti correnti e certificati di deposito, infatti, sono cresciuti dal febbraio '95 al febbraio '96 di 12 mila miliardi. Un dato positivo solo in apparenza visto che [illegible] si considera un'inflazione al 5% nei dodici mesi i depositi [illegible] in realtà diminuiti di 30 mila miliardi in termini reali.

Allo stesso tempo la frenata della congiuntura porta a [illegible] «diminuzione del ritmo di crescita degli impieghi», che secondo l'Abi dipende da due fattori fondamentali: una minore tendenza delle aziende [illegible] indebitarsi [illegible] le difficoltà delle banche nel raccogliere depositi. Così a febbraio gli impieghi in lire per le banche a breve ter[illegible] sono cresciuti solo del 6,8% rispetto [illegible] un valore mas[illegible] dell'8,8% toccato lo scorso luglio. Diversa la situazione degli impieghi in valuta, che a febbraio sono scesi del 26% (il 21% se si depurano dai dati della svalutazione).

Se gli impieghi calano, cala anche a novembre «[illegible] la prima volta dopo un lungo periodo» il rapporto tra sofferenze e impieghi, sempre per le banche con raccolta a breve. E' [illegible] calo assai lieve, in verità, dal 10,74% al 10,70%, ma per i banchieri si tratta di un segnale incoraggiante: la grande montagna di crediti «cattivi» accumulata negli scorsi anni sta incominciando a ridurre il suo peso: l'ultimo dato segna appunto una crescita del 17,51% rispetto al 19,46% di ottobre. Per le banche con raccolta [illegible] medio e lungo termine la riduzione del ritmo di crescita delle sofferenze è più sensibile, ma si parte anche da una situazione molto peggiore: dal 32,8 al 28,8%.

Resta il capitolo dell'occupazione, in particolare il costo del lavoro e gli esuberi, e resta ancora aperto il rinnovo del [illegible] tratto dei bancari. Se n'è parlato [illegible] lungo ieri tra i banchieri, [illegible] insieme hanno deciso di non uscire ancora allo scoperto con le loro proposte. «C'è un problema di mobilità e di miglior utilizzo delle risorse - si limita a dire Bianchi -, [illegible] ci aiuteranno tenteremo di utilizzare le forme più morbide». E per quanto riguarda il contratto il presidente dell'Abi fa sapere che ne discuterà l'Assicredito la settimana prossima.

Francesco Manacorda

Tancredi Bianchi, presidente dell'Abi

AMERICA IN [illegible]

Corre la produzione, frenano i prezzi

WASHINGTON. L'inflazione resta sotto controllo mentre la produzione industriale tira. L'economia americana, stando alle statistiche diffuse ieri, gode di ottima salute. Nel mese di febbraio, i prezzi al consumo negli Stati Uniti sono cresciuti dello 0,2 per cento, un incremento che rispetta le previsioni degli economisti. Contemporaneamente, le imprese hanno sfornato l'1,2 per cento in più di prodotto, [illegible] migliore prestazione mensile dall'ottobre del 1987. Sul fronte dell'inflazione le cose vanno così bene che [illegible] Washington i dati vengono definiti «noiosi». Il modesto rialzo dei [illegible] arriva dopo un rialzo dello 0,4 per cento in gennaio e dello 0,2 per cento in dicembre. Nei primi due mesi del 1996 i prezzi al consumo sono saliti a un tasso composto annuo del 3,6 per cento. Quanto all'economia, il deciso recupero della produzione industriale in febbraio segue un declino rivisto dello 0,4 per cento in gennaio e un aumento rivisto dello 0,1 per cento in dicembre. Secondo la Fed gran parte dei progressi della produzione [illegible] sono concentrati nel comparto delle attrezzature per [illegible] aziende e in quello dei beni durevoli.

Lo ha attivato la Confartigianato. La Consulta ribadisce: legittimo il 6 per mille

Adesso arriva il «minimum fax»

Confapi si dissocia dalla «rivolta», [illegible] chiede garanzie

ROMA. Lo scontro sul fisco sale di tono. Mentre la Corte Costituzionale conferma [illegible] legittimità dell'imposta straordinaria [illegible] per mille (il prelievo forzoso operato nell'estate '92 sui depositi bancari e postali), i commercianti chiedono al governo di risolvere prima i problemi sul fronte delle tasse e, poi, [illegible] pensare all'Europa. E Fantozzi replica stroncando [illegible] proposta, lanciata dalle associazioni dei lavoratori autonomi e sponsorizzata [illegible] Polo, [illegible] vorrebbe il livello di tassazione non superiore al 35%. Intanto i «ribelli» sfoderano l'arma dello sfottò più feroce [illegible] stanno allestendo [illegible] «Museo degli orrori fiscali» che sarà riempito [illegible] più eclatanti curiosità e aberrazioni fiscali, segnalate via fax [illegible] tutta Italia. A prendere le distanze dalla «rivolta fiscale» [illegible] invece le piccole [illegible] medie imprese. Le quasi [illegible] mila aziende che aderiscono alla Confapi, in cambio del loro voto, chiedono [illegible] partiti un Fisco più giusto e la possibilità di lavorare in un contesto che [illegible] sia «ostile».

[illegible] Dopo l'annuncio del «tax-day», organizzato per il 25 marzo il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, [illegible] con le sciabolate: «Qui non si sente altro che parlare d'Europa - dice - ma prima di pensare alla moneta unica bisognerebbe sistemare [illegible] questione tasse, anche perché parlare di Maastricht significa parlare di mercato, [illegible] fisco, [illegible] riforme». Insomma, Billè chiede meno tatticismi elettorali e più risposte chiare. A quali domande? «Poche e chiare - spiega il presidente della Confcommercio -: è vero o no che quest'anno ci dovrà essere un'altra manovra finanziaria dell'ordine di 60-70 mila miliardi? E' [illegible] o no che l'Italia resterà momentanea[illegible] fuori dalla prima fase dell'Unione Europea? E' [illegible] o no che non ha senso parlare [illegible] moneta unica se prima non si affrontano le riforme di Fisco, pubblica amministrazione e le privatizzazioni?».

[illegible] «Solo chi sa governare [illegible] può detassare», dice Fantozzi e la [illegible] è per il Polo, che appoggia la proposta avanzata da commercianti, artigiani e professionisti per una tassazione non superiore [illegible] terzo del loro guadagno. «Io credo che sparare numeri non serva a niente - spiega il ministro - occorre stabilire quanto è ragionevole pagare in cambio di quel che si [illegible]. Lo scontento, infatti, deriva anche dalla [illegible] qualità dei servizi e non solo dalle aliquote troppo elevate. Quindi bisogna migliorare i servizi, risparmiare sulle spese e dunque ridurre le aliquote». E sono in arrivo 219 miliardi di rimborsi fiscali tramite Cct. Il governo ha infatti disposto la restituzione dei crediti riferiti a maggiori imposte dirette o Iva pagate nell'86 e anni precedenti.

[illegible] Mentre Marco Patton, barbiere di Trento supermul[illegible] per una dimenticanza, prosegue la [illegible] maratona [illegible] protesta verso Roma. La Confartigianato lancia la sfida del ridicolo: ha attivato un «Minimum fax» (numero 06-77209080) a cui tutti i contribuenti desiderosi [illegible] segnalare qualche «mostro» fiscale potranno mandare [illegible] messaggio. I casi più significativi andranno in un «Museo degli orrori fiscali», che verrà inaugurato giovedì 21. [v. cor.]

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Presto un decreto per il fondo per le casalinghe

Inps, 370.000 pensionati nella «sanatoria» di Treu

ROMA. Tra i pensionati più deboli che il governo intende tutelare nel risol[illegible] la questione degli «indebiti» Inps - [illegible] ha annunciato ieri il presidente dell'Istituto, Gianni Billia, sostenendo che l'esecutivo [illegible] studiando un intervento - ci [illegible] certamente i 246.800 pensionati a [illegible] l'Inps ha chiesto [illegible] restituzione di 500 mila lire per somme indebitamente riscosse, ma anche i 122.700 che devono ridare tra le 500 mila lire [illegible] un milione. In tutto 370 mila pensionati, [illegible] 689 mila a cui l'Inps ha chiesto la restituzione degli indebiti. Si tratta quindi più del 50% del totale, tutti percettori di pensioni integrate al minimo e che dovrebbero beneficiare della sanatoria ipotizzata [illegible] dal ministro del lavoro, Tiziano Treu. Poco più di centomila sono poi quelli che devono somme oscillanti tra uno e due milioni e altri 110 mila pensionati [illegible] chiamati a restituire tra i 3 e i 10 milioni. Nel restante [illegible] di pensionati si concentrano gli indebiti più alti (da 10 a 100 milioni), [illegible] spesso si tratta, per le somme più alte, di intere pensioni percepite dall'Inps indebitamente. [illegible] governo [illegible] - secondo quanto detto da Billia - starebbe cercando una soluzione, anche perchè sono scaduti i due mesi di congelamento dei mandati di riscossione concordati da Treu con i sindacati. Allora il ministro del lavoro [illegible] già anticipato le possibili soluzioni: un condono ad hoc (ma serve una legge) e lunghe rateizzazioni. Intanto sta per diventare [illegible] realtà il sogno di nove milioni di donne italiane di [illegible] un proprio fondo previdenziale. Ad annunciarlo [illegible] Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, al termine di un incontro che una delegazione ha avuto con il ministro Treu. «Il ministro - ha detto Rossi Gasparrini - ci ha dato la [illegible] disponibilità per la tempestiva attuazione del decreto in tempi brevissimi in quanto "atto dovuto"».

Inutili i tentativi di salvataggio. Il gruppo, controllato dalla Daimler, licenzia 5600 dipendenti

L'ultimo volo della Fokker

Dopo mesi di crisi il colosso è fallito

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo settimane di trattative frenetiche, ma vane, alla ricerca di un compratore che avrebbe significato la salvezza, la Fokker ha dichiarato ieri fallimento. «L'ultimo volo è finito in uno schianto», commentavano ieri [illegible] Amsterdam i rappresentanti dei 7900 lavoratori dell'azienda. La morte di uno dei marchi più antichi dell'aviazione mondiale, che nei suoi 77 anni di storia ha compiuto numerose incursioni in terra di Germania - il fondatore Tony Fokker prese la nazionalità tedesca, [illegible] un triplano Fokker volava Manfred von Richtofen, il Barone Rosso della prima guerra mondiale - era cominciata in realtà il 22 gennaio: quando la Daimler Benz, il maggior gruppo industriale tedesco in possesso di oltre [illegible] per cento delle [illegible], aveva deciso il blocco dei finanziamenti.

Quel giorno era diventato chiaro, all'improvviso, che il destino di una delle aziende simbolo della storia economica olandese era segnato: inutili sono state, da allora, le trattative avviate dal governo dell'Aia con potenziali acquirenti. L'ultima a rispondere negativamente è stata la China Aviation Industries. Resta un'unica speranza, anche se flebile: il gruppo coreano Samsung non ha ancora preso [illegible] decisione definitiva, confermava ieri sera un portavoce. Anche se la risposta [illegible] positiva, tuttavia, quasi certamente della Fokker resterebbe soltanto [illegible] porzione marginale. Dei 5664 dipendenti occupati in Olanda, soltanto 960 otterranno sicuramente un nuovo impiego: questo significa che 4700 posti di lavoro saranno soppressi, il più grave licenziamento di massa [illegible] registrato [illegible] Olanda nel secondo dopoguerra. A rischio sono anche i 1200 lavoratori - collegati alla Dasa, la sezione aerospaziale della Daimler - che in Germania producevano parti per gli aerei Fokker. Meno drammatico dovrebbe [illegible] invece il destino di 2500 persone occupate nella produzione di parti di ricambio, dal momento che sono in servizio ancora 1130 aerei Fokker, bimotori a jet e propeller impiegati su linee di medio raggio.

La fine di un altro mito della storia industriale europea è destinato [illegible] alimentare le polemiche, già aspre, fra Olanda e Germania. Amsterdam non ha mai esitato ad accusare la Daimler, anche duramente, per il disimpegno deciso dopo soli tre anni di partecipazio[illegible]. [illegible] per quanto dolorosa, si [illegible] giustificato il presidente del gruppo tedesco, Juergen Schrempp, la decisione di tagliare i fondi si imponeva e non poteva più venire rinviata, pena una cri[illegible] di dimensioni insostenibili per la casa madre: le enormi perdite subite dal gruppo di Stoccarda vanno infatti addebitate soprattutto alla Fokker (2,3 miliardi di marchi) e alla Aeg (un miliardo e mezzo di marchi), della quale è stata decisa la chiusura e l'assorbimento, il [illegible] scorso. Con la fine del controverso «capitolo olandese», finiva infatti per la Daimler un'emorragia finanziaria che sembrava inarrestabile: dal suo ingresso nella Fokker il gruppo tedesco vi ha trasferito miliardi di marchi, col solo risultato di veder crescere le perdite. Colpa delle turbolenze del merca[illegible] e delle tempeste monetarie - ci si chiede [illegible] Olanda - o [illegible] scelte strategiche sbagliate che la gestione Daimler ha favorito?

Emanuele Novazio

LA STORIA

Dal Barone rosso ai jet

ROMA. La Fokker ha fatto la storia dell'aviazione mondiale e fabbricò il leggendario triplano del «Barone rosso» nella prima guerra mondiale. La Fokker venne fondata [illegible] 1910 dall'olandese Anton Fokker in Germania, a Wiesbaden, e iniziò la produzione di monoplani che incontrarono subito [illegible] favore dei primi, [illegible] appassionati. Il grande [illegible] arrivò nel 1915, quando Anton costruì il primo monoplano da caccia con la mitragliatrice sincronizzata con l'elica, soluzione che fece dell'aereo, per la prima volta, un'arma temibile. Il successore di questo, il triplano Fokker Dr.I, fu l'aereo che dominò i cieli europei alla fine della prima guerra mondiale e a cui sono legate le gesta di Manfred Von Richthofen, il «Barone rosso», e le sue 80 vittorie. Alla fine della guerra, con la Germania sconfitta, Anton Fokker riuscì a riparare in Olanda portandosi dietro 400 motori e pezzi per 120 aerei. Nacque l'industria aeronautica olandese. Fokker si convertì subito alla produzione civile e, grazie a questa, rese possibile la nascita della Klm, [illegible] compagnia di bandiera che per 20 anni si sviluppò utilizzando soltanto Fokker.

van Sc

Il presidente del gruppo Fokker Ben Van Schaik e (a fianco) il marchio del gruppo coperto da [illegible] telone

L'amministratore Fs e presidente di Federtrasporti lancia l'allarme: agli stranieri il 64% dei viaggi

Necci: i trasporti italiani alla bancarotta

«Regalati all'estero 30 mila miliardi e 100 mila posti di lavoro»

ROMA. «La bilancia commerciale dei trasporti registra un deficit di 30 mila miliardi. Se lo azzeriamo significa recuperare 100 mila posti di lavoro oggi in Olanda, Francia e Germania». L'amministratore delegato delle Fs, nonché presidente della Federtrasporto Lorenzo Necci torna a mettere [illegible] accusa [illegible] deficienze del Paese al convegno per la presentazione [illegible] libro bianco della Confetra sul trasporto [illegible] e sulla logistica.

«Non abbiamo ancora capito che il futuro dello sviluppo economico [illegible] quindi dell'occupazione è nei servizi - ha detto Necci -, dobbiamo lavorare per consentire alle imprese di stare sul mercato altrimenti rischiamo di sparire. E sarebbe una vergogna nazionale non [illegible] capaci di sviluppare i servizi. Per me sarebbe una sconfitta personale».

Nell'autotrasporto [illegible] dimen[illegible] delle imprese [illegible] sconfortante: 1,2 addetti per azienda. Le prime 165 aziende [illegible] trasporti hanno un fatturato medio di [illegible] miliardi e coprono [illegible] 5% del giro d'affari complessivo.

Il 64% del trasporto internazionale è in mano a vettori stranieri: «Se non ci mettiamo al lavoro quando ci sarà la liberalizzazione - ha ammonito Necci - la quota in mano agli stranieri crescerà ancora».

Necci poi ha sgombrato il campo [illegible] un luogo comune: «Non è vero che [illegible] spendiamo. E' vero il contrario. La spesa per le infrastrutture in Italia [illegible] stata nel '94 pari all'1,2% del pil contro lo 0,9% della media europea. La verità è che spendiamo tanto e male».

Necci ha quindi confermato l'interesse di molti per la rete di telecomunicazioni delle Ferrovie ed ha escluso l'intenzione di rilevare una quota Alitalia: «Non abbiamo interesse ad acquisire parte del capitale, ma siamo pronti a individuare for[illegible] di collaborazione con l'Alitalia, mentre aspettiamo un segnale dall'Iri per avviare sinergie anche [illegible] la società Aeroporti di Roma».

[r. s.]

Il week-end

Alla Barilla spaccatura sull'orario

ROMA. La trattativa tra Barilla e sindacati sul nuovo regime di orario da adottare in vista dell'atteso incremento della produzione che seguirà il taglio del 12% dei prezzi, si è interrotta sulla riduzione di orario proposta [illegible] sindacati. Flai-Cgil, Fat-Cisl e Uila-Uil hanno chiesto all'azienda, [illegible] cambio della disponibilità [illegible] trattare, un aumento della flessibilità [illegible] degli straordinari domenicali, [illegible] abbassamento dell'orario medio settimanale dalle attuali [illegible] ore [illegible] 5 minuti a 36 ore da realizzar[illegible] con settimane alternate [illegible] 40 e 32 ore ciascuna e con la disponibilità di [illegible] domeniche di straordinario per ogni lavoratore. Allo scambio tra flessibilità e maggiore utilizzo degli impianti [illegible] una riduzione degli orari la Barilla avrebbe opposto - secondo i sindacati - un «rifiuto di principio, preparandosi a far pagare il [illegible] corso dell'azienda di meno ai consumatori e di più [illegible] lavoratori».

«Lo scontro è aspro - ha dichiarato il segretario generale della Flai-Cgil, Gianfranco Benzi -, l'azienda vorrebbe dal sindacato le chiavi in mano sugli straordinari perché non sa quale sarà il risultato della [illegible] strategia e di quante domeniche avrà bisogno. La richiesta di [illegible] ore di flessibilità e di [illegible] ore di straordinario significa 17 domeniche lavorative. Siamo disponibili a trattare ma ci devono assicurare un consolidamento dei livelli occupazionali».

La riduzione di orario proposta dai sindacati verrebbe «finanziata» attraverso l'utilizzo delle 108 ore già previste dal contratto (attualmente [illegible] individualmente con i riposi) e con un pacchetto di 84 [illegible] aggiuntive da negoziare con l'azienda.

Da martedì collegati alle banche i primi 8 sportelli «Pos»

In Posta con il Bancomat

Orari lunghi la domenica

ROMA. Anche [illegible] Poste hanno scoperto il Bancomat: da martedì, in via sperimentale, 8 sportelli [illegible] Roma accetteranno il pagamento con [illegible] tesserino di plastica per importi fino a un milione e mezzo. Entro la fine di aprile, gli uffici abilitati saranno 26.

La «svolta», destinata a estendersi gradualmente a tutta l'Italia con altri 400 Bancomat-Pos che copriranno il 40% delle operazioni, è stata annunciata ieri dal presidente dell'Ente Poste Enzo Cardi, molto soddisfatto [illegible] questa iniziativa perché «per la prima volta si realizza l'integrazione telematica tra il circuito postale e quello bancario». L'attivazione dei 400 sportelli Bancomat coprirà circa il 40% delle operazioni attualmente effettuate dalle Poste. Nel giro di due anni si prevede di portare a compimento l'intera operazione che consiste nel collegare 35 mila sportelli: 15 mila delle Poste e 20 mila delle banche.

Cardi ha poi aggiunto che da domani saranno potenziati gli orari di apertura e ampliati i servizi nelle 15 città dove è stata già attivata l'apertura festiva. Il servizio [illegible] conto corrente durerà tutta [illegible] giornata (lo sportello chiuderà alle 19, anziché alle 12,30) e sarà poi attivato il servizio assicurate ed espressi, la cui «lavorazione» sarà immediata.

Dal 24 marzo, il servizio domenicale sarà poi esteso ad altre 5 città, Trieste, Campobasso, Potenza, Reggio Calabria e Cagliari, oltre a Torino, Milano, Genova, Trento, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Perugia, Pescara, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania.

Cardi ha sottolineato che questa iniziativa rappresenta «un concreto miglioramento della qualità del servizio postale: [illegible] guadagna [illegible] giorno nella corrispondenza» ed ha confer[illegible] che, con la presentazione del bilancio '95, sarà presentato il progetto di trasformazione dell'ente in società per azioni: «Per il '96 - ha concluso - contiamo di raggiungere il pareggio operativo».

Più che positivo il giudizio del sindacato: le innovazioni annunciate da Cardi [illegible] solo partono col consenso, ma sono state stimolate da noi - ha dichiarato Sergio D'Antoni segretario generale della Cisl -. Ora abbiamo la possibilità [illegible] far valere le idee del sindacato in tema di efficienza dei servizi, che trovavano orecchie sorde nel passato da parte di una struttura vecchia, burocratica, obsolescente. E' cominciata [illegible] fase nuova».

La prossima «era», ha sottolineato D'Antoni, dovrà vedere anche la partecipazione dei dipendenti al capitale delle imprese. Una indicazione che vale sia [illegible] le poste italiane, nel momento in cui l'Ente sarà trasformato in spa, sia per le telecomunicazioni: «La Stet, con la privatizzazione, può garantire - ha concluso D'Antoni - una partecipazione ai propri dipendenti».

Enzo Cardi

PENSIONI IN RITARDO

L'Inps: «Non è colpa nostra»

ROMA. I ritardi nel pagamento delle pensioni da parte delle Poste, lamentati in questi giorni «non sono in alcun modo riconducibili a disservizi dell'Inps». Lo afferma una nota diffusa dall'ente previdenziale. L'Inps sostiene di «aver già chiesto chiarimenti all'Ente Poste in merito ai disservizi segnalati dai pensionati in quanto, per le pensioni in riscossione nel corrente mese di marzo, la trasmissione dei dati [illegible] Poste è stata ultimata [illegible] 19 febbraio scorso, quindi con un anticipo [illegible] oltre 20 giorni rispetto alla data prevista per il pagamento». E ciò in base alla convezione tra Ente Poste e Inps che prevede la trasmissione telematica dei mandati entro [illegible] del mese precedente quello di pagamento.

Fiom raccoglie le firme negli stabilimenti per convocare le assemblee

Alla Fiat il sindacato è diviso

Fim, Uilm e Fismic vogliono subito le trattative

TORINO. Le strade sembrano proprio dividersi. [illegible] votazioni sull'integrativo Fiat stanno tracciando [illegible] solco tra Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic da una parte e Fiom-Cgil dall'altra. Fim, Uilm e Fismic chiedono alla Fiat [illegible] «convocare tempestivamente l'incontro per [illegible] ripresa della trattativa. Ciò [illegible] solo - [illegible] rileva in [illegible] nota - per rispettare le decisioni delle Rsu, ma anche per consentire ai lavoratori di usufruire degli [illegible] salariali a partire da marzo». Un appuntamento delle tre organizzazioni lunedì a Torino con la Fiat, per concludere la trattativa e firmare, sembra dunque scontato.

La Fiom però [illegible] cambia idea. Secondo l'organizzazione [illegible] metalmeccanici della Cgil, che ieri ha avuto un incontro con Sergio Cofferati, per poter riprendere il negoziato [illegible] la Fiat è necessario ottenere [illegible] il mandato dei lavoratori e svolgere, quindi, [illegible] assemblee sulla base, però, della proposta che ha ottenuto il maggior numero di voti, cioè quella sostenuta dalla Fim, dalla Uilm e dalla Fismic. La Fiom-Piemonte informa [illegible] aver raccolto [illegible] già 10 mila firme (7 mila tra Mirafiori e Rivalta) per le assemblee.

Oggi a Torino si svolgerà anche l'esecutivo [illegible] delegati Fiom a cui parteciperà il segretario nazionale Claudio Sabattini. Fortemente critico Roberto Di Maulo, leader Uilm: «La Fiom, ormai, è immersa nella sindrome della sconfitta». Dello stesso tono la dichiarazione del segretario nazionale Fim, Pier Paolo Baretta: «La richiesta di assemblee di mandato, a questo punto, non è solo un modo per delegittimare le Rsu, ma anche un modo per intasare i canali della decisione». Giuseppe Cavalitto della Fismic: «Bisogna superare le polemiche e assegnare l'assoluta priorità all'interesse dei [illegible] mila lavoratori del gruppo che già nella busta paga di marzo devono trovare le prime 80 mila lire [illegible] aumento». [e. bac.]

FLASH

Ipi (gruppo Fiat) crescono i ricavi

Chiude con un utile netto [illegible] 2484 milioni di lire contro i 4090 milioni del '94, il bilancio '95 [illegible] della Ipi (Istituto piemontese immobiliare Spa) del gruppo Fiat. Il risultato del 1994 includeva però [illegible] provento straordinario [illegible] 2700 milioni per la cessione della partecipazione Piemongest. A livello consolidato i ricavi ammontano a 22.388 milioni di lire con un incremento del 17% rispetto al '94. Verrà proposto un dividendo di 500 lire per azione.

CartaSi, in circolazione [illegible] milioni e [illegible]

Cresce il fatturato di CartaSi, la carta di pagamento gestita da Servizi Interbancari. Secondo i dati anticipati dal presidente Pier Carlo Marengo, a fine [illegible] il numero [illegible] carte in circolazione aveva superato i 3,5 milioni, mentre il fatturato globale era oltre i 16 mila miliardi con [illegible] aumento, rispetto all'anno precedente, di circa il 35%.

Veicoli commerciali aumento a febbraio

Ancora in crescita a febbraio il mercato italiano dei veicoli commerciali. Secondo i dati diffusi da Anfia e Unrae, le vendite di mezzi fino a 3,5 tonnellate sono salite a 12.522 unità (+8,35% rispetto al febbraio '95). Positivo anche il bilancio dei primi due mesi di quest'anno che ha visto le immatricolazioni di questo segmento salire del 5,92% rispetto [illegible] periodo gennaio-febbraio '95.

[illegible] Immobiliari Utile di 14 miliardi

Chiude con un utile netto di 14,1 miliardi di lire (8,1 mld nel '94) il bilancio 1995 della società Attività Immobiliari del gruppo Fiat. Il consiglio di amministrazione, presieduto [illegible] Nicolò Nefri, proporrà agli azionisti il pagamento di un dividendo di [illegible] lire per azione.

Dal Gargano allo Yemen, da Cipro ■ Gardaland, dalla crociera alle terme

All'assalto del pianeta-turismo

Expovacanze, l'Italia e il mondo in mostra

Chi varca i cancelli di Torino Esposizioni ■ questi giorni ■ trova ■ divertimento e nell'atmosfer ı tipici del «villaggio-vacanze». Perché? Perché fino al 24 marzo al Valentino si tiene la mostra dedicata ■ vacanze, turismo, sport e tempo libero Expovacanze.

Expovacanze 96 occupa a Torino Esposizioni l'Atrio d'Onore, il grande padiglione centrale con ■ gallerie superiori e il padiglio■ 2b, i padiglioni 3 e 3b e le contigue aree all'aperto: in totale, 150 espositori e 17 Paesi rappresentati, su ■ 30 mila metri quadri di superficie, che ospitanó una rassegna «a 360 gradi» di tutto ciò che concerne la vacanza e il tempo libero, ■ un'articolazione per ampie tematiche espositive, affiancate ■ una serie di strutture sportive variamente dislocate nei padiglioni ed aperte alle prove del pubblico, con un «cuore» centrale costituito dall'area spettacoli, un grande palcoscenico destinato ■ ospitare musical e cabaret, stages sui nuovi sport e un talk-show quotidiano condotto da Stefano Tacconi con la partecipazione ■ noti personaggi dello sport e dello spettacolo.

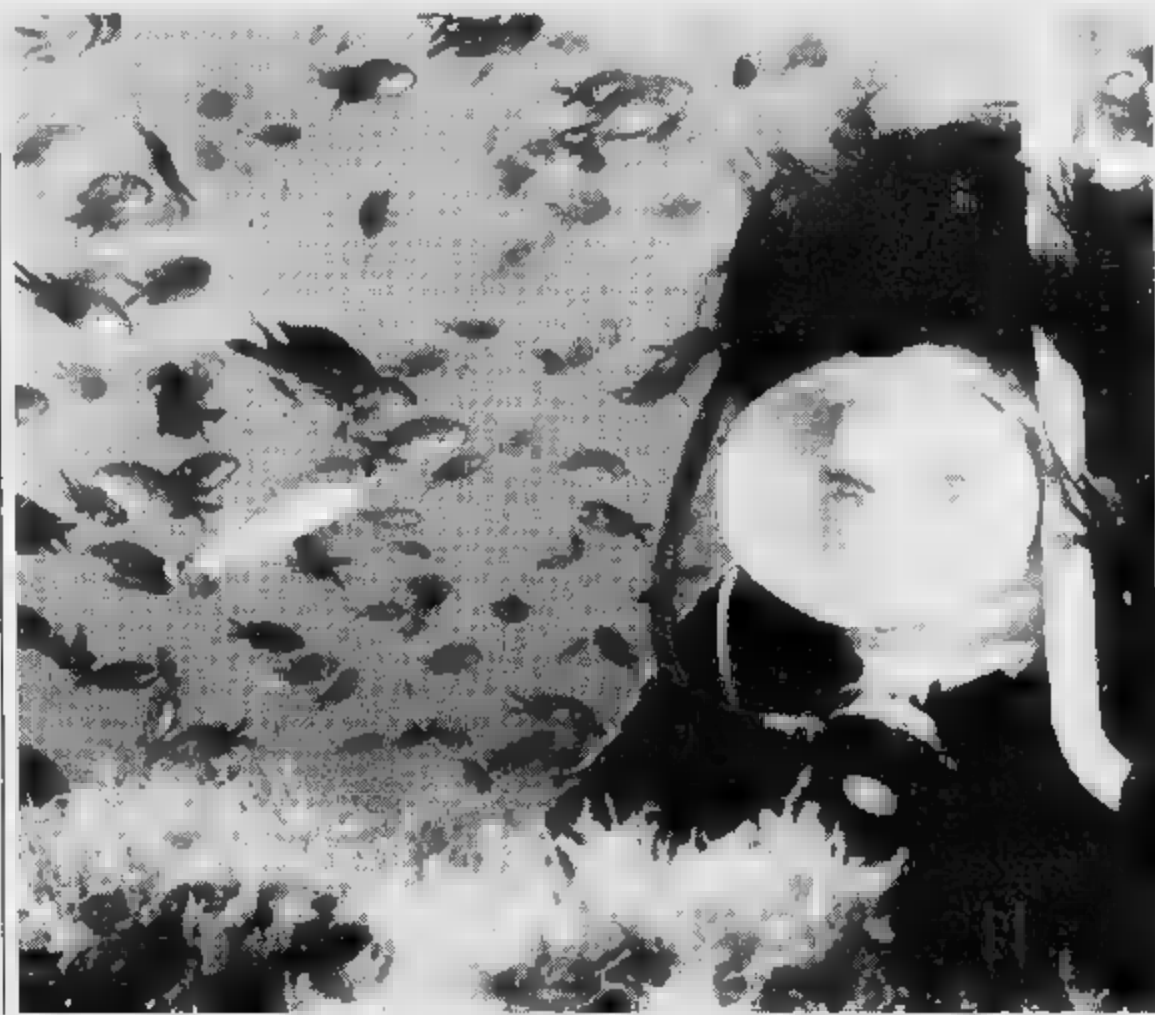
Nell'Area Turismo c'è tutto il mondo a portata di mano. L'offerta turistica ■ trova posto nella parte anteriore del grande padiglione centrale «Giovanni Agnelli» sotto l'aerea, luminosa volta a campata unica che costituisce uno dei capolavori del celebre architetto Pier Luigi Nervi. Qui, per quanto riguarda l'Italia, ■ ampliamente rappresentate le coste del Sud con le Regioni Calabria, Campania ■ Puglia, che includono nell'offerta turistica '96 anche le località più rinomate e quelle meno ■te dei loro splendidi entroterra. Numerose le località del Sud e del Centro che partecipano singolarmente, fra ■ Siderno ■ Tuscolo. Fra le mete più classiche della formula viaggio/sole/mare, ■ Gargano, presente ■ alcuni villaggi-vacanze, gli ■ troterra triveneti ■ le spiagge dell'Adriatico settentrionale rappresentati da Rovigo, Lignano, Grado e Trieste, la Riviera Ligure dall'Apt di Genova, con Imperia, La Spezia, Alassio. Per il Piemonte sono presenti la Città di Torino, la provincia di Cuneo con la Camera di Commercio, e ■ Apt del Saluzzese, ■ Monregalese, delle Langhe e Roero e ■lle Valli cuneesi: ■ che richiamano, specie all'estero, un turismo selezionato di «bon-vivants» dal palato raffinato.

La Regione Piemonte - destinata ad assumere un ruolo centrale nella promozione turistica dell'intero Paese (Conferenza Unione Europea, Mondiali di Sci a Sestrière, Mondiali ■ Cross, Europei di Golf, Mondiali ■ Trial) - partecipa nell'area turi■ di Expovacanze ■ attraverso l'Assessorato regionale al Turismo, ■ pacchetti che promuovono la regione nei suoi aspetti poliedrici: le Residenze dei Savoia, ad esempio, I Castelli del Canavese, le Terre del Vino, la Via Francigena. L'assessorato ■ anche presente nella sezione Thermae Salus, dove promuove la partecipazione alle realtà termali piemontesi.

Un motivo di speciale richiamo per il turismo junior è la presenza di Gardaland, il parco più grande d'Italia, aperto dal 30 marzo al 30 settembre: quest'anno i mesi di aprile ■ maggio hanno per tema l'antico Egitto.

Ma ■ all'Italia a Expovacanze ■ è a portata di mano tutto il mondo, con le offerte delle agenzie ■ viaggi e dei tours operators presenti. Gastaldi Tours ha scelto la mostra per tenere una serata ■ inviti riservata alla formazione degli agenti di viaggio e intitolata «La conquista del West», presentando in quell'occasione con un nuovo sistema interattivo ■ suo prestigioso programma per gli Usa.

Tra gli altri tours-operators presenti, Cisalpina Tours, Damkas Viaggi, Antichi Splendori (propos■ mirate sullo Yemen), l'India presentata nelle formule ■ Mandarina Viaggi, l'Asia di Explorando; e le lussuose crociere di Mediterranea Shipping Cruises, i voli di Meta Portugalia Airlines, della Regional Airlines, le proposte di villaggi e centri turistici di Spagna e Corsica, e la presenza ufficiale di enti nazionali stranieri come Cipro, Croazia, Grecia e Messico.

Fra le proposte della Msc, Medio Oriente, Spagna, Tunisia, Marocco e Capri sono gli itinerari della nave Symphony, che ■ partire dal 13 aprile salperà da Genova e Napoli per una crociera di 12 e da 8 giorni. La Monterey ha invece in programma da inizio agosto una crociera di 15 giorni per Baleari, Spagna, Portogallo, Madeira, Canarie e Marocco. La Rhapsody navigherà verso Egitto, Israele, Rodi e Grecia, oppure verso Sicilia, Grecia, Turchia ■ Creta, dall'inizio di aprile.

Discipline classiche e divertenti novità, come lo short-tennis ■ la sofisticata spinning-bike

E lo sport? C'è solo l'imbarazzo della scelta

Le attività tipiche del tempo libero, dei villaggi e delle palestre

C'è poi l'Area Moda e Sport, nel padiglione centrale di Torino Esposizioni, dove una serie ■ espositori presenta tutta la gamma di articoli, attrezzature e abbigliamento per le attività sportive: dagli sport classici ■ quelli più «giovani», con ■ occhio particolare a tutti gli sport da vacanza, villaggio e palestra. In quest'area sono presenti anche le associazioni, i club, le scuole, ■ solo per diffondere tutte le informazioni sui vari sport, ma anche per assistere i visitatori in prove pratiche da effettuarsi - gratuitamente - sulle strutture sportive allestite a Expovacanze.

La Fitway, azienda specializzata nella progettazione globale di centri sportivi ■ palestre (pavimentazioni, attrezzi, saune, integratori alimentari), propone a Expovacanze una nuova pratica di fitness che sta incontrando ■ crescente successo: la spinning-bike, una cyclette sofisticata di produzione Usa, in pratica un simulatore ■ computerizzato che si avvale dei suggerimenti dell'istruttore e di particolari musiche per «creare l'atmosfera». Il pubblico può provare gli attrezzi in occasione delle lezioni quotidiane organizzate dall'azienda torinese nell'Area Spettacoli, con la partecipazione di istruttori italiani e americani.

Sport acquatici «in forze» ■ Expovacanze, con tutta una serie di operatori specializzati - Acquatic Dolphins, Bari Sub, Calypso, Mantuetto, Punto Sub - che presentano le più recenti novità in materia di attrezzature, e due strutture sportive ■ grande impatto: la vasca trasparente di Mondo Fondo Living Club che offre ai visitatori la possibilità di provare le immersioni subacquee, ■ la grande piscina indoor allestita da Es.Pa Sport per avvicinare il pubblico agli sport nautici più ecologici: canoa e kayak.

Giocare a golf: sport considerato esclusivo, ma che oggi sta registrando una notevole diffusione grazie anche agli splendidi ambienti naturali che fanno cornice ai percorsi sportivi. Expovacanze offre al pubblico un simulatore da golf e un campo pratica, allestiti ■ Juvarra Golf Club Indoor.

Altro sport nuovo, lo short-tennis, tipico da villaggio turisti■: le regole sono quelle del tennis, la pallina quella del ping pong, il campo di gara un piano di legno lungo poco più di 3 metri e ■ largo 2,30 metri, con rete centrale. A Expovacanze è a disposizione del pubblico ■ struttura allestita dalla ditta Roccia e dalla Federazione Fisht, per imparare a giocare al «tennis corto».

Quanto al calcetto ■ al beach-volley, ■ strutture di Torino Esposizioni ospitano per la durata della mostra tornei organizzati da Polismile, ■ la collaborazione delle palestre cittadine: uno spettacolo da non perdere.

Infine c'è il fitness nelle ■ versioni: step, slide, aerobica, funk, con lezioni quotidia■ collettive, animazione, prove ■ dimostrazioni.

Fingermia finanzia [illegible] vostra Audi A4 Avant. Audi A4 Avant 1.8*: 1781cc 92 KW/125 CV 201 km/h - **Audi A4 Avant 1.8 Turbo*:** 1781cc 110 KW/150 CV 218 km/h - **Audi A4 Avant 1.9 TDI:** 1896cc 81 KW/110 CV 192 km/h. ***Disponibile anche [illegible] trazione integrale quattro®.**

La nuova Audi A4 Avant
vi aspetta il 16 e 17 Marzo,
presso i Concessionari Audi
di Torino e Provincia.

Nuova
Audi A4 Avant

Il 16 e 17 Marzo
la settimana finisce in bellezza.

Audi
All'avanguardia della tecnica

C.so Casale, 464 Torino
Tel. (011) 8990756

DI VIESTO
[illegible] Reiss Romoli, [illegible] Torino
Tel. (011) 2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, [illegible] Torino
Tel. (011) 4335044

C.so Sebastopoli, [illegible] Torino
Tel. (011) [illegible]

C.so Francia, 262 Torino
Tel. (011) 715696

Simoni
C.so Turati, 53 Torino
Tel. (011) 3194094

[illegible] Torino, [illegible] Ciriè (To)
Tel. (011) 9208184

C.so Vercelli, [illegible] Ivrea (To)
Tel. (0125) 251415

Le Concessionarie per Torino e Provincia

Nizzola: piano con le concessioni

MILANO. C'è grande preoccupazione alla Lega sulle decisioni [illegible] Matarrese di concedere tutto e subito all'Associazione calciatori per evitare lo sciopero. «Dall'Aic - dice Nizzola - non accettiamo imposizioni che non [illegible] politiche. Se accogliamo completamente le sue richieste rischiamo la sopravvivenza delle nostre società». Nizzola non si nasconde le gravi ripercussioni sui bilanci delle società nel caso venisse esaudita la richiesta di Campana di azzerare subito gli indennizzi dei giocatori in scadenza di contratto. «Almeno [illegible] società di serie C1 e C2 potrebbero fallire - dice - con la conseguenza di avere altri 600 giocatori disoccupati». E promette battaglia [illegible] al presidente della serie C Abete nelle riunioni che inizieranno lunedì a Roma con l'Aic. Anche sulla questione extr[illegible] Nizzola è in disaccordo: «Non si possono più fare distinzioni con i giocatori comunitari né creare due mercati distinti». Per quanto riguarda il fondo di garanzia Nizzola ribadisce che «questo è un problema che deve risolvere Matarrese». Infine, riferendosi alla richiesta delle piccole e medie società di indire un'assemblea straordinaria prima di quella già fissata per giovedì, Nizzola precisa che «tutte le questioni saranno esaminate nell'assemblea di giovedì». [n. sor.]

OGGI IN TV

- **7,00** Sportscenter, notiziario sportivo — **Tele+2**
- **9,00** Fitness — **Tele+2**
- **9,25** **Sci nordico.** Coppa del mondo da Oslo: 50 km maschile tecnica classica — **Tele+2**
- [illegible] Speciale rally — **Italia1**
- **12,30** Medicina e sport, rubrica — **Tele+2**
- **12,50** Studio sport — **Italia1**
- **13,00** Tmc sport — **Tmc**
- **13,00** **Sci Nordico.** Coppa del mondo da Oslo: 30 km femminile tecnica classica — **Tele+2**
- **13,30** Nbaction — **Vm**
- **14,30** Coast to coast — **Tele+2**
- **16,00** Rollertime, rubrica — **Tele+2**
- **16,20** **Pallavolo.** Campionato italiano, finale: Sisley Tv-Alpitour Cn — **Raitre**
- **16,00** **Rugby.** Torneo delle 5 n[illegible]ni: Inghilterra-Irlanda — **Tele+2**
- **16,40** **Ciclismo.** Tirreno-Adriatico — **Italia1**
- **17,00** **Calcio femminile.** Da Cosenza: Italia-Inghilterra — **Raitre**
- **17,45** **Basket.** Da Bologna: Teamsystem Bo-Scavolini Ps — **Raitre**
- **17,45** **Calcio.** Bundesliga, Hansa Rostock-Amburgo (diff.) — **Tele+2**
- **18,50** Studio sport — **Italia1**
- **19,30** **Pugilato.** Anteprima del match mondiale Tyson-Bruno — **Tele+2**
- **19,30** Tgs, lo sport — **Raidue**
- **19,45** Tmc Sport — **Tmc**
- **20,00** **Ciclismo.** Parigi-Nizza: sintesi della settima tappa — **Tele+2**
- **20,30** Tg1, lo sport — [illegible]
- **20,30** **Volley.** Campionato italiano finale [illegible] Sisley Tv-Alpitour Cn (diff.) — **Tele+2**
- **22,30** **Tennis.** Indian Wells semifinali — **Tele+2**
- **23,**[illegible] **Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-S. de Compostela — **Vm**
- **0,15** **Basket.** Campionato Nba: Detroit Pistons-L.A. Clippers — **Tmc**
- **0,40** Italia1 sport e Studio sport — **Italia1**
- **3,00** **Pugilato.** [illegible] Vegas: Tyson-Bruno mondiali massimi Wbc — **Tele+2**

Il leader bianconero, accusato di aver favorito lo sciopero per i propri interessi, contrattacca

Vialli, il bomber spara

«Io un ribelle? Non mi conoscete»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Se io sono Robin Hood, che è comunque un personaggio positivo, ammesso che sia esistito, Matarrese che mi ha definito a quel modo è lo sceriffo di Nottingham». Quello perfido e che fa [illegible] brutta fine, per [illegible] la leggenda. Comincia così l'intervista all'uomo-ombra dello sciopero, al presunto Richelieu dell'Associazione calciatori: a Gianluca Vialli, che ieri, a Carrara, è tornato a essere il giocatore della Juve e non più il sindacalista [illegible] un piede fuori uso.

Una giornata particolare, condita di piccole scene che descrivono il personaggio e la situazione. Dalla telefonata al magazziniere della Sampdoria, Claudio Bosotin, perché esponesse le bandiere blucerchiate sul campo di Bogliasco così che [illegible] le potesse vedere dall'autostrada passando con il pullman della Juve. Fino agli applausi dei tifosi della Carrarese, manco un fischio contro lo sciopero, anzi una medaglia d'oro dalla società e la [illegible] di mano di Superbi, il capitano dei toscani che giocano in C1: «Grazie perché [illegible] dimenticate quelli come noi. [illegible] C dall'anno prossimo può sparire».

Vialli [illegible] andava in campo da tredici giorni. Tanti. Con la rabbia in corpo per la ferita che gli aveva negato Madrid. Per Matarrese e per i padroni del calcio è stato lui l'istigatore della rivolta. Hanno sparso la voce che abbia chiesto la linea dura sull'abbattimento dei parametri anche in Italia perché in quel modo troverebbe facilmente un ingaggio senza andare all'estero. «C'è stata molta malizia nel giudicare perché mi sono schierato», dice.

Ammetta che può sorgere il dubbio d'un suo interesse personale.

«Sono nel direttivo dell'Aic dall'88 e nella mia carriera non ho mai cercato il guadagno, piuttosto la soddisfazione professionale».

Però [illegible] il parametro la vorrebbero [illegible] molti...

«Ci sono 5 grandi club che mi vogliono a parametro zero, ma 10 disposti a pagare il parametro di 2 miliardi 850 milioni. [illegible] ho sempre trovato un impiego per le mie capacità e il valore tecnico e umano».

La gente tuttavia non capisce la vostra protesta: [illegible] accetta lo sciopero dei miliardari.

«E' stata disinformata. L'abolizione del parametro non è per arricchire i calciatori, ma bilancia il mercato degli [illegible] rispetto agli stranieri. Quanto al fondo di garanzia qualcuno non [illegible] capire».

Cosa?

«Che la solidarietà non c'entra. Ci sono [illegible] Federazione e una Lega che si fanno garanti della solidità economica di un club. Se il club [illegible]lisce spetta a loro pagare il contratto a chi ha fatto onestamente il proprio dovere aspettando per mesi lo stipendio. Tanto più che [illegible] contratti [illegible] poi sui giornali, non [illegible] capisce come e perché».

Gli altri lavoratori però non giustificano chi sciopera quando la controparte è pronta a [illegible] a concedere. [illegible] stato uno sbaglio insistere?

«Abbiamo minacciato lo sciopero [illegible] o 30 volte ed è sempre rientrato per una promessa scritta, [illegible]a stretta di mano, una parola data e non mantenuta. Non è piacevole avere 30 colleghi ad ogni riunione che ci chiedono cosa fare perché da due anni non prendono i soldi».

Ma [illegible] vi bastava l'impegno del governo?

«Noi ci fidiamo soltanto della storia e del passato che ci insegna come le situazioni non siano cambiate di molto. Abbiamo un archivio di anni, pieno di articoli che contengono promesse: [illegible] fumo e mai una situazione chiara e definitiva».

Che cosa la ferisce in questa storia?

«Abbiamo subito un trattamento non piacevole. Ma abbiamo le spalle larghe oltre a una credibilità che non so se altri potrebbero sbandierare. Questa sembra una nazione di gente che può fare la morale ed [illegible] senza peccato, tanto [illegible] scagliare [illegible] prima pietra».

Anche [illegible] di lei?

«Io non [illegible] un capopopolo. Non avrei neppure le qualità morali per esserlo».

Ed è arrabbiato perché la spacciano per un rivoluzionario.

«No, oggi io voglio soltanto battere per 4 o 5 a zero il Real Madrid e continuare l'avventura. Sono pronto, anche se un po' stanco. E la Juve dei primi 60 minuti va bene per [illegible] Coppa».

Come passerà [illegible] domenica?

«Allenamento [illegible] mattino, nel pomeriggio non lo so».

E gli italiani dovranno attendersi altre domeniche senza calcio, come [illegible] minacciando Campana?

«Dobbiamo pensare alla categoria: il bene che riceverà da questo sciopero non ha prezzo. Però noi non siamo per la guerra».

Neppure [illegible] chi ve l'ha promessa?

«Andiamoci piano. Se mi incazzo io e tiro fuori quello che so, posso essere altrettanto cattivo. Ci vuole rispetto, più civiltà. Io ho la [illegible] credibilità, altri che non ce l'hanno stiano zitti».

Marco Ansaldo

JUVE KO A CARRARA: [illegible]

E Lippi porta la squadra in ritiro

CARRARA. In vantaggio per 2-0 nel primo tempo con gol di Ferrara e Padovano, i bianconeri hanno ceduto nella ripresa alle tre reti del centravanti toscano Benfari. Decisive una clamorosa papera di Rampulla e un'incertezza di Carrera. Lippi alla fine appariva molto contrariato, salvando solo il test di Vialli. «E' stato importante rivederlo in partita. Ha tenuto i 90'. Per il resto, è [illegible] un allenamento tra i più infelici. In effetti la Juve (che [illegible] iniziato con Peruzzi, Torricelli, Ferrara, Porrini, Pessotto, Conte, Deschamps, Jugovic, Di Livio, Vialli e Padovano) ha giocato [illegible] pochissimo nerbo. Conte è uscito dopo 16' per una gomitata a un occhio; Porrini alla mezzora per una botta al ginocchio destro, appena guarito. Ma paiono recuperabili. L'ultima amichevole a Carrara (settembre '73) fu un test prima della Coppa Campioni con la Dinamo Dresda che poi eliminò i bianconeri. Evidentemente la nuova Juve è superiore ai timori scaramantici e [illegible] ha [illegible] dato l'episodio, benché Bettega ne fosse stato tra i protagonisti (segnò anche uno dei 3 gol). Sta di fatto però che in serata si è deciso di andare in ritiro, fino a martedì.

Gianluca Vialli: «La gente non capisce lo sciopero dei miliardari? E' stata male informata. L'abolizione del parametro [illegible] è per arricchire i giocatori ma per bilanciare il mercato degli italiani rispetto agli stranieri»; sopra, Matarrese

«Ci sono 5 club che mi vogliono a parametro zero e 10 pronti a pagare il parametro di 2,8 miliardi»

Idea del Coni

Matarrese rifiuta il «tutore»

ROMA. Un tutore per Antonio Matarrese. Alla Giunta Coni l'idea piace assai, se ne discute, la si approva perché quattro occhi [illegible] meglio di due. Perché il Coni non può essere assente in un momento così importante.

Scelta anche la persona (il segretario generale Pagnozzi). Poi salta tutto: la proposta non è affatto gradita dalla Federcalcio. Un paio di telefonate tempestose, alla fine la spunta il presidente Matarrese che [illegible] «supporti» [illegible] ritiene proprio di aver bisogno. Vince il round. Il Coni gli terrà gli occhi addosso. Pronto ad intervenire se le cose dovessero complicarsi.

E già l'incontro Matarrese-Campana, programmato per martedì o mercoledì, nasce con due volti. L'Associazione calciatori ritiene conclusa la fase dello scontro, dicono in Figc. Impossibile, si risponde dal sindacato. Che replica con ironia a Pescante: «Forse non ha capito bene, ancora, quello che vogliamo».

Il presidente del Coni Pescante, dopo la riunione di Giunta, parla chiaro: «Per la rappresentanza non ci sono problemi, dell'elettorato attivo e passivo neanche a parlarne. Allora perché [illegible] far votare anche i giornalisti: anche voi contribuite allo sviluppo del mondo del calcio. Sento troppi discorsi corporativi, in Italia vanno di moda. Guai se questa logica vincesse anche nello sport».

Non riesce ad accettare lo sciopero, Pescante, e incalza: «Danni per 61 miliardi, ma non per i giocatori e le società. A pagare sono le 39 federazioni sportive e lo stesso Coni. Perché si debba rimettere tutto il nostro mondo, è difficile per me comprenderlo. Anche se lo sciopero non è una tragedia, è un diritto e [illegible] prendiamo atto. Resta il sincero rammarico di essere stati risucchiati dai vari treno selvaggio, aquila selvaggia. Ora pallone selvaggio. Guardiamo avanti, seguiremo attentamente il caso, proiettati nella volontà di chiudere una parentesi negativa. La sconfitta c'è stata, vediamo se lo sport riesce ad archiviarla».

Matarrese, ascoltato per due ore dalla Giunta, ammonisce: «E' stata una lezione per tutti, chi non ne approfitta è uno sciocco. Pescante si è dimostrato leale e non considero l'Aic [illegible] controparte violenta. Massimo rispetto per il sindacato. I giocatori vogliono contare, è giusto così. Ogni rivoluzione porta il suo terremoto. Serviva lo scontro ora si può costruire. La commissione giuridica studierà il problema del voto: sia chiaro, noi non spingiamo per il sì o il no. Studiamo la questione, se la commissione darà l'ok saremo disponibili». Ma cosa farà domani Matarrese? «Andrò a pregare».

Però lunedì mattina c'è un altro caso che aspetta il presidente della Figc: i diritti tv. Dovrà affrontare la presidente della Rai, Letizia Moratti. E l'Ente di Stato ribadisce: «Nessuna trattativa con il gruppo Cecchi Gori. A Matarrese, Letizia Moratti illustrerà le ragioni che consigliano di valutare con la dovuta attenzione le posizioni espresse dal servizio pubblico». Cecchi Gori entro mercoledì deve pre[illegible] le fideiussioni per 213,5 miliardi annui. Ed avrebbe già offerte per i diritti esteri (100 miliardi contro i 55 «pagati»). Ma la Rai non vuole rinunciare a questo pacchetto: la possibilità [illegible] accordo resta vaga, al[illegible] fino a mercoledì.

Piero Sorentoni

PERSONAGGIO

L'UOMO CHE HA FERMATO IL CALCIO

BASSANO DEL GRAPPA. TAGLIALATELA e Carbone non [illegible] divertono [illegible] i soliti sfottò pallonari di tutte le mattine ma lo osservano aggrottando la fronte e sussurrando: «Avvocato, accidenti che botto avete fatto». E lui ricambia lo sguardo senza nulla rispondere. Magia delle omonimie, questo Taglialatela e questo Carbone sono giudici napoletani del tribunale di Bassano del Grappa dove Sergio Campana, il destinatario del [illegible] mormorato commento, [illegible] finito di discutere [illegible] d'eredità contesa.

Così, in un'aula di giustizia, è cominciata la giornata dell'uomo che è entrato nella storia del costume italico per aver fermato il campionato. A sentire il fondatore e presidente dell'Associazione calciatori, «è un venerdì normalissimo, scandito dal lavoro e dai tranquilli riti di ogni giorno». Tra cui, il salto all'edicola di Erio, nella centrale piazzetta Montevecchio, per la gratuita scorsa di tutti, o quasi, i giornali accompagnata dall'abituale commento dei clienti, sempre i soliti del mezzodì: «Eccolo, il lettore a sbafo».

Campana: domenica di civiltà

«Sciopero dei nababbi? Roba da 30 anni fa»

Una giornata normale per Sergio Campana, l'uomo che ha detto no a Matarrese, Pescante e governo. «Non so [illegible] cosa farò domani, ho l'imbarazzo della scelta: ma sono sicuro che non mi annoierò»

Valanghe di fax dai giocatori della serie C e dall'Argentina anche la solidarietà di Kempes

Oggi, di cose interessanti ne ha da leggere Campana, il suo nome campeggia su tutte le prime pagine. «In effetti - commenta il nostro - di cose ce ne sono. E anche divertenti. Ad esempio, questi titoli sullo sciopero dei nababbi, sono quasi trent'anni che li vedo sempre uguali. Divertente, poi, la storia che l'astensione sarebbe politica, che io sarei manovrato dai grandi club». Nel suo studio di via Verci 3, nel cuore di Bassano, l'avvocato ripete al cronista quanto ha appena detto al telefono a Rivera: «Capisci, Gianni, adesso tirano fuori anche queste assurdità qua, ti abbraccio e ricorda, abbiamo bisogno di te, [illegible] tocca a [illegible]». Campana stacca la cornetta sennò la nostra sarebbe una [illegible] continuamente interrotta. Anche da Matarrese che alle 13 cerca colui che l'ha ridotto a primo presidente nella storia del pallone italiano a beccarsi lo sciopero: trovando sempre occupato don Tonino chiamerà la sede dell'Associazione calciatori, a Vicenza: «Dobbiamo sentirci al più presto».

Insomma, Campana, che sia un venerdì proprio normale... «Ammetto che il telefono è più caldo del solito, mica però è caduto il mondo, tant'è che si scrivono e si leggono gli stessi annosi stereotipi di cui sopra... Quanto allo sciopero, dico solo che sarà anche una domenica di civiltà». Bella questa. Allora tutte le altre domeniche... «Scusi, ma con tutto ciò che [illegible] attorno alla partita, possiamo ancora parlare di civiltà?».

Commenti della sua gente, qui a Bassano? «Nessuno in particolare. Lo [illegible] tutti che [illegible] tifoso del Vicenza ma che non amo parlare di calcio e dunque... In tribunale ho sentito solo qualche sospirato "Allora domenica dobbiamo proprio stare con la famiglia"».

Già, e lei che farà domenica? «Non lo so ancora ma ho l'imbarazzo della scelta, [illegible] quando non sono allo stadio perché il Vicenza è fuori [illegible]: faccio sci di fondo ad Asiago, gioco a tennis, sono appassionato d'antiquariato, spesso vado con mia moglie per i mercatini festivi. Quindi, non m'annoierò di sicuro».

Nel pomeriggio l'avvocato che ha detto no a Matarrese, Pescante e governo va, come sua abitudine tre volte la settimana, alla sede dell'Associazione calciatori: un grande appartamento in un moderno palazzone di uffici e studi medici alla periferia di Vicenza dove il segretario generale Silvano Maioli coordina il lavoro a tempo pieno di cinque persone. Telefoni e fax bollenti, portano le lodi di centurie di giocatori della serie C: «Siamo orgogliosi di voi, dite grazie a Vialli che è con noi, i peones». [illegible]nge dall'Argentina persino la solidarietà di Kempes, il mitico attaccante degli Anni 70.

Matarrese richiama, Campana racconta poi la conversazione al fido Maioli: «Allora, gli ho detto, adesso vi siete resi conto di qual è la realtà?». Alla notizia che Pescante ha dichiarato: «I calciatori si tolgano dalla testa d'avere il voto», annuisce e sorride: «Non parlo dello sciopero, oggi». Poi, appreso che il presidente del Coni ha parlato di imbastardimento del sistema, commenta sardonico: «Ma come, non è già abbastanza imbastardito?».

L'ultima [illegible] una guerra con il Coni e la Federcalcio che [illegible] avanti da un quarto di secolo: «Tanti anni fa, allora al posto di Matarrese e Pescante c'erano Carraro e Onesti, fui accusato di fare casino solo perché si parlasse di me, feci presente a Onesti che avevo di meglio da fare perché l'indomani mi sarei sposato. E Onesti mi fece addirittura il regalo di nozze, una valigia. Altri tempi». Già, avvocato, [illegible] po' difficile che a Pescante venga in mente di farle un dono.

Claudio Giacchino

Il presidente del Torino al contrattacco: i calciatori sono troppo ingordi

Calleri: «Basta, scioperiamo noi»

Intanto arriva la contestazione di alcuni club

TORINO. I calciatori incrociano i piedi, il campionato è alla vigilia di una fermata storica e Calleri, controcorrente, propone lo sciopero delle società. Ma anche i tifosi granata contestano il presidente del Torino e minacciano di disertare Delle Alpi per la gara con il Cagliari.

Ecco, comunque, l'ardita tesi di Calleri: «Se c'è parte del calcio che dovrebbe avere una levata di scudi e parlare di sciopero, questo è rappresentato proprio dai club. Siamo noi a dover dire basta. Non esiste, in tutto il mondo, un'altra attività in cui il fatturato vie interamente assorbito dalla voce "dipendenti": che i calciatori e gli impiegati, sotto gli occhi dei quali passano quotidianamente gli emolumenti dell'altra fortunatissima categoria. Emolumenti che, in certi casi, coprono, in una sola stagione, quanto guadagna in un decennio o più un lavoratore normale. Ed è anche comprensibile l'invidia degli impiegati».

Calleri è un fiume in piena: «Poiché tutte le entrate nelle tasche dei calciatori, per chiudere alla pari i presidenti debbono ripianare personalmente i debiti. Bisogna Mandrake per gestire una società calcistica. Un tempo lo dicevo come battuta, ora ne sono convinto. E certo è più facile farlo con la Fiat alle spalle. Per quanto mi riguarda, ribadisco che, se c'è qualcuno disposto a fare meglio di me al Torino, mi metto da parte anche subito».

Secondo Calleri lo sciopero non danneggia i club: «I conti non tornano soltanto per Coni e Figc. Noi del Torino, con i nostri magri incassi domenicali, ci rimettiamo praticamente nulla. E neppure gli altri. Mi specie leggere che i dirigenti d'accordo con lo sciopero quelli che tirano fuori lira ma rappresentano i padroni che pagano».

Quanto a schierare la «Primavera» al posto dei titolari, Calleri precisa di non il promotore dell'iniziativa, che è condivisa anche Cellino, presidente del Cagliari: «Ho semplicemente detto che, tutti fossero stati d'accordo, avrebbero trovato in linea. Che i giocatori abbiano diritto allo sciopero nessuno lo nega. Però condivido "questo" sciopero: perché viene attuato dopo che i calciatori hanno ottenuto quasi tutto. Mettono davanti la tutela dei deboli, più poveri. E è la verità, perché la richiesta nei confronti di questi ultimi è già stata esaudita e il fondo di garanzia aperto dalla Federazione. Piuttosto, per i calciatori conta l'azzeramento dei parametri che consentirà a chi oggi guadagna 10 realizzare 100 domani. Comunque, l'Italia sopravvissuta a due guerre. Sopravvivrà anche a questo sciopero».

Ma forse sciopererà pure parte dei tifosi del Torino occasione del posticipo casalingo con il Cagliari, come si legge in un comunicato-stampa dei club del 2° anello Maratona (Ultras Granata, V Kolonna, Ragazzi della Maratona, Gruppo Tnt, Granata Korps, Viking Granata e Fedelissimi) riuniti in assemblea. Essi dichiareranno «lo sciopero e il picchettaggio dei cancelli come contestazione contro la dirigenza granata tutta e invitano i tifosi non organizzati a collaborare non partecipando all'incontro».

Lo sciopero è motivato secon questi tifosi dalla «inaccettabile conduzione assenteista ed impersonale della società, da parte del suo presidente Calleri e dei suoi collaboratori» e dallo «stato di smobilitazione creato d cessioni già decise e da quelle ventilate ed ampiamente pubblicizzate dalla stampa nazionale».

I tifosi hanno già tirato le somme, il giudizio sulla smobilitazione è quanto meno affrettato, visto che Calleri ha acquistato l'attaccante Vastic, nazionale austriaco. Le altre mosse sono legate alla permanenza in serie A. Calleri voleva approfittare della sosta per rivedere Vastic, ma il bomber squalificato e il viaggio Austria rimandato. Ma è il momento giusto per mettere in scena una contestazione?

Bruno Bernardi

L'Avvocato: sarà un giorno di Ramadan

«Se domani non si gioca a calcio sarà meglio per tutti: sarà un giorno di Ramadan»: questo il commento scherzoso del presidente onorario della Fiat, **Gianni Agnelli**. Secondo **mons. Riboldi** «lo sciopero dei calciatori di serie A, quelli che guadagno stipendi miliardari, non ha senso. E' come decidesse di scioperare proprio l'avv. Agnelli». **Maradona** da Buenos Aires plaude all'iniziativa dell'Associazione calciatori: «La deci fermare il calcio è coraggiosa. Come presidente dell'Associazione internazionale, mi sento orgoglioso della reazione dei giocatori italiani e di Campana».

Batistuta è d'accordo sullo sciopero e sulle sue motivazioni, controcorrente riguardo alla questione del recupero della giornata di campionato: «Secondo me quel turno andrebbe affatto giocato. Altrimenti non è sciopero vero. Il torneo sarebbe falsato? Non credo».

Dice invece **Lippi**: «Non so quando si recupereranno le partite dello sciopero, si dice 10 aprile e mi sta bene: purché tutto calendario venga fatto scivolare. Non tratta di recuperare questo turno in un'altra data, la serie degli incontri deve rimanere inalterata, altrimenti il campionato avrà più logica».

Calleri (lato): «Tutte le entrate finiscono ormai nelle tasche dei giocatori, si può andare avanti così»

SPORT

Cesare Viganò, vicepresidente dell'Inter, è il nuovo presidente del Padova. Con imprenditori Corubolo e Fioretti ha rilevato tutte le azioni della società. La prima novità è l'inserimento di Altobelli come team-manager.

Un incontro di pugilato femminile, sulla distanza tre round da 3' ciascuno, vedrà contrapposte stasera Legnano la milanese Stefania Bianchini e la svizzera Sabina Ritter.

BAGGIO, NUOVO STOP. Nuovo infortunio per Roberto Baggio, che rischia di saltare il ritorno di Coppa Uefa il Bordeaux: ieri si è procurato indolenzimento all'adduttore destro e deve stare fermo due giorni. Si deciderà solo lunedì il milanista potrà partire per Bordeaux.

Robi Baggio

FUTRE TORNA IN CAMPO. Gli sportivi milanesi in mancanza del campionato possono consolarsi col derby primavera che si disputa pomeriggio a Settimo Milanese. Per l'occasione il Milan schiera il portoghese Futre fermo da sette mesi, mentre l'Inter manda in campo due fuoriquota: Pistone e Orlandini.

Torna in pista stamane Ferrari con Schumacher. Una serie di prove a Fiorano per affidabilità, aerodinamica, meccanica e motore in vista di Brasile e Argentina. Allo studio anche eventuali modifiche di telaio, ma a più lungo termine.

Schumacher

PER ATLANTA. Il ministro delle Finanze ha firmato decreto per il varo di un concorso pronostici speciale in delle Olimpiadi di Atlanta. «Saranno una o due schedine - ha spiegato Pescante - impostate il Totip. Su tre colonne, gli scommettitori puntare sui possibili vincitori di sport come pallavolo e pallanuoto, ma anche su gare individuali. Le discipline dovrebbe essere scelte sulla base della difficoltà del pronostico (escluso quindi basket gli Usa superfavoriti), della popolarità delle gare e della presenza atleti italiani.

Pescante

Le Universiadi '97 si terranno in Sicilia dal 20 al 31 agosto del prossimo. La decisione è comunicata dalla federazione internazionale dello sport universitario, riunitasi a Bruxelles, alla presenza del presidente Primo Nebiolo.

CORSA Combinazione vincente della tris di galoppo a Roma: 3-17-16. vincitori vanno 4.840.900 lire.

L'Alpitour, finora dominatrice del torneo, oggi Treviso parte da «più uno» contro la Sisley

Maestro e allievo di fronte per lo scudetto

Prandi contro Montali, è la loro prima sfida per il titolo tricolore

Dodici anni fa uno il maestro, l'altro un ambizioso allievo. Silvano Prandi vinceva lo scudetto (il quarto Torino) e sapeva che il mitico Cus avrebbe poi dovuto sbaraccare, che lui sarebbe finito a Padova prima e a Cu poi nella speranza di rinnovare i che ne av fatto l'allenatore principe in Italia, capace di guidare la Nazionale - proprio nell'84 a Los Angeles - alla conquista della medaglia olimpica. Giampaolo Montali viveva le prime esperienze (vittoriose) con le giovanili di Parma senza immaginare che presto sarebbe diventato uno dei tecnici più famosi d'Italia, in grado di ottenere il grande slam nel 1990, prima di approdare a Treviso (dopo una fugace apparizione a Schio), dove ambizioni si sarebbero assimilate a quelle della famiglia Benetton.

Dodici anni sono passati e mai Prandi e Montali si erano trovati avversari per il traguardo più prestigioso, lo scudetto. Ma prima o poi doveva capitare, alla faccia di chi pensa che Silvano da San Benedetto Belbo, 49 anni il prossimo 13 novembre, sia ormai superato, e che Giampaolo da Parma, 36 anni compiuti 18 gennaio, meriti ormai solo la panchina della Nazionale, però non italiana.

Da oggi, dunque, Prandi contro Montali. Ovvero l'Alpitour Traco, dominatrice della prima fase e del tabellone principale dei play-off, contro Sisley, che di delusioni ai suoi tifosi quest'anno ne ha date a ripetizione salvo poi vincere contro la bestia nera Modena quando contava, per continuare al corsa allo scudetto. E a questo punto conta quasi relativamente, vista l'esperienza dei veneti, che Cuneo inizi da +1 la corsa alle tre vittorie che assegneranno il tricolore 1996.

A differenza di Montali, che ha dovuto sudarsi la finale nei recuperi fino a due giorni fa, Prandi ha vissuto l'ennesima settimana d'entusiasmo di una città, Cuneo, nella cui storia la parola scudetto è assente e che quest'anno si è già trovata grazie all'Alpitour ai vertici sia nazionali, vincen coppa Italia, europei, conquistando la coppa Cev. «Fastidio - sottolinea **Prandi** - nessuno ce lo ha dato. Certo, c'è tanta attenzione intorno a noi, ma la si può vivere elemento gradevole. Calore e cordialità non fan male, anzi. E, personalmente, dodici anni dopo lo scudetto Torino, non posso che sentirmi fortunato, perché sono dove molti miei colleghi sognano di essere. So bene cosa vuole dire assistere a queste sfide da spettatore, leggendo sul volto di chi è in panchina la tensione e rimpiangendo di essere al suo posto».

Pronostici nessuno vuole farne. «Il risultato - dice ancora Prandi - dipende sempre dalle capacità individuali e collettive che si sanno esprimere al momento. In questo mi sento un po' fatalista e intanto dico che comunque, noi e i nostri avversari, siamo fortunati a essere arrivati a questo clou che, considerato il valore del campionato italiano, rappresenta per la pallavolo l'equivalente superbowl del football americano o della finalissima del basket Usa».

Oggi alle 14,45 si gioca al Palaverde di Treviso e dall'esito del confronto si potrà leggere probabilmente il prosieguo che, per ora, ha Cuneo come tappa obbligata lunedì sera. Poi, eventualmente, si tornerà a Treviso giovedì 21 e a Cuneo sabato 23. A far la differenza vedremo che cosa sarà, se la maggiore esperienza di Treviso unita alle capacità in battuta dei vari Zorzi, Zwerwer e Bernardi oppure i precisissimi muri di Galli e Lucchetta e le acrobatiche difese di Papi e Grbic. O ancora la presenza sulla panchina Sisley di un settimo titolare qual è Passani, oppure la voglia di vincere e la condizione fisica più riposata di Cuneo. Vedremo.

Giorgio Barberis

LE RIVALI A CONFRONTO

ALPITOUR		
9	BATTUTA	10
10	RICEZIONE	9
10	DIFESA	9
10	MURO	9
10	ATTACCO	10
9	FANTASIA	9
8	RISERVE	9
10	FORMA	9
[illegible]	FAME VITTORIE	9
8	ESPERIENZA	[illegible]
84		93

Le nostre squadre sconfitte in tutte le Coppe continentali

Italiani, i nani del basket

D'Antoni: paghiamo fretta ed errori

NON E' SOLO QUESTIONE DI SOLDI

PER il [illegible] [illegible] consecutivo, neppure un'italiano tra [illegible] quattro finaliste dell'Euroclub. Cancellati [illegible] spagnoli e greci (facile con i loro miliardi, la spiccia giustificazione), ma pure dal Cska Mosca, che non sguazza nell'oro né ha ingaggiato stelle estere. E non regge neppure la scusa degli infortuni: la Virtus, priva di Woolridge, fu eliminata dai francesi [illegible] Pau, privi di entrambi gli stranieri.

La lunga fila di errori che ci ha portati così in basso (da quelli che hanno zavorrato tutto il movimento, come lo sperpero del denaro degli sponsor e l'incapacità [illegible] gestire i talenti, a quelli più particolari, [illegible] [illegible] scelte sbagliate degli stranieri o il caparbio rifiuto delle naturalizzazioni) si allunga però [illegible] con i peccati [illegible] quegli stessi allenatori che, a taccuini chiusi, sono così bravi [illegible] scagliare pietre contro la Nazionale che ruba i giocatori, negando loro [illegible] possibilità [illegible] lavorare e migliorare. [illegible] [illegible] Pittis deve, giustamente, migliorare nel tiro [illegible] Bonora nel fisico, di chi è la colpa se [illegible] [illegible] dirigenti e tecnici che li hanno coccolati per anni nei club? E lo stesso D'Antoni reciti il mea culpa: non avendo Rusconi in coppa, non ha schierato il [illegible] naturale sostituto ma ha stravolto l'assetto tattico della squadra, ha insistito nel combattere [illegible] match ad [illegible] impari sul piano fisico [illegible] l'ha pagato nell'azione decisiva. Tutti ormai hanno capito che oggi, accanto alla tecnica, è fondamentale l'aspetto fisico: noi, purtroppo, spesso ce ne dimentichiamo, innamorati della prodezza individuale. [illegible] a vincere, alla fine, sono i Maljkovic che, ieri [illegible] Limoges e oggi ad Atene, sanno coniugare [illegible] meglio l'estro di un [illegible] (ieri Young, [illegible] Wilkins) col duro, sporco lavoro [illegible] compagni dotati muscolarmente. (g. e.)

Milano ha perso per un solo punto la doppia finale di Coppa Korac contro i turchi dell'Efes Pilsen Istanbul; Treviso con lo stesso minimo scarto [illegible] stata sconfitta dal Panathinaikos Atene nello spareggio dei quarti dell'Euroclub che dava il pass per [illegible] finali [illegible] Parigi. [illegible] [illegible] Stefanel [illegible] Benetton viene condannato tutto il basket italiano, sorpassato anche da squadre francesi, greche e turche con cui solo pochi anni [illegible] pareva addirittura blasfemo il confronto. Perché un crollo simile? Lo chiediamo a Mike D'Antoni, coach della Benetton con cui [illegible] vinto l'ultimo trofeo continentale (Coppa Coppe '95), e doppio ex [illegible] Milano: allenatore dell'ultima Korac ('93) e play dell'ultima Coppa Campioni ('88).

Il nostro basket è ormai [illegible] cenerentola d'Europa?

«No, [illegible] paga [illegible] di programmazione e impostazione di chi gestisce il movimento. Per fortuna c'è stato il caso Bosman».

Ma con l'apertura delle frontiere ci [illegible] meno spazio per gli italiani e i vivai: [illegible] rischia di peggiorare le cose...

«Per niente. Più giocatori forti arrivano e meglio è. Sono di esempio e stimolo per i giovani, che cercherebbero di imitarli. Sono forse stati un danno in Turchia, Grecia [illegible] Francia?».

Ma [illegible] quei Paesi molti stranieri [illegible] stati naturalizzati e hanno potuto giocare in Nazionale. La maglia [illegible] qui, [illegible] invece [illegible] abito sacro da non profanare.

«Appunto, e [illegible] arriviamo sempre per ultimi. Credete che la Fortitudo avrebbe perso la Coppa Korac (eliminata nelle semifinali dall'Efes Pilsen, ndr) [illegible] [illegible] potuto schierare Gay [illegible] italiano, com'è, affiancandogli un altro straniero? Diamo più spazio ai giocatori di qualità e [illegible] a quelli che fanno solo [illegible] meglio 20 fortissimi, che 200 mediocri».

Ma [illegible] [illegible] ridurrebbero anche le squadre e addio A2?

«Ci [illegible] troppe società in serie A. Non abbiamo abbastanza talenti che le giustifichino».

Non si rischia [illegible] ritornare ai duelli Ignis-Simmenthal, e intorno il deserto?

«La soluzione ideale è una via di mezzo, né poco né troppo. Negli altri campionati europei quante squadre ci sono di livello internazionale in ogni Paese? Poche, ma più competitive. Così arrivano i risultati, si vincono le coppe e au[illegible] interesse [illegible] sponsor».

Sponsor, già: il boss del Panathinaikos ha speso 62 miliardi in 4 anni per far [illegible] squadrone, l'Efes è finanziato da un'azienda leader della birra. I soldi [illegible] danno felicità, ma...

«Cerchiamo piuttosto di investire bene i quattrini, per esempio [illegible] dando i nostri giovani a giocare [illegible] studiare in Usa, come fanno in Germania, Francia, Grecia, Turchia. Da noi, se a 18 anni sai fare qualcosa, vieni riempito di soldi e non impari più nulla».

Rusconi ha provato ad andare in America, però...

«L'ha fatto a 27 anni, troppo tardi. Doveva andarci prima. Oggi sarebbe ancora più forte, se da giovane avesse insistito [illegible] più [illegible] fondamentali. Del resto molti nostri giocatori del vivaio restano poi incompiuti. Tanto per [illegible] nella Benetton, Pittis avrebbe dovuto migliorare il tiro e Bonora dovrebbe [illegible] irrobustirsi e velocizzarsi nei movimenti. Ma da noi sembra non esserci più tempo per i fondamentali; non lamentiamoci poi se [illegible] vinciamo più nulla».

Giorgio Viberti

CICLISMO

Il romagnolo è leader della Tirreno-Adriatico

Fontanelli per distacco non è più una sorpresa

S. FIORA. Adesso non è più una sorpresa. Fabiano Fontanelli, che aveva destato impressione vincendo in ventiquattr'ore il Trofeo Pantalica e il Giro dell'Etna, s'è imposto anche nella tappa più difficile della Tirreno-Adriatico, resa ancor più dura da pioggia, nevischio e freddo, e ha dato una nuova, più autorevole dimensione di se stesso. E' giunto solitario al traguardo, con 50" [illegible] Pianegonda, l'ultimo a resistere al suo forcing forsennato, e con l'46" su Massi, Casagrande, Coppolillo e Gontchenkov. Altri corridori - Colombo, Miceli, Ekimov, Museeuw, Belli - che insieme agli altri si erano lanciati all'inseguimento sul Monte Amiata, [illegible] pagato con distacchi ancora più gravi i loro sforzi.

Nella prima parte, la tappa è stata caratterizzata [illegible] [illegible] fuga [illegible] Tafi (106 km da solo, 7'23" la punta di vantaggio; 22'33" il ritardo al traguardo, che ha raggiunto stremato e intirizzito). Poi, è entrato in azione Fontanelli, che ha trasformato la corsa in una gara ad eli[illegible]. L'intento era quello di favorire Bartoli, suo compagno nella MG, il quale ha seguito l'allungo di Fontanelli insieme ad Arrieta, Boogerd, Chiurato, Davidenko e Pianegonda.

Però, sulle spirali più aspre dell'Amiata, costeggiate dalla neve, Bartoli si arrendeva al freddo e alla fatica (perderà 17'12" in 20 chilometri) e Fontanelli aveva via libera. Se reggerà oggi nella scalata del Terminillo, rafforzerà l'ipoteca di vittoria della Tirreno-Adriatico, che appare già solida.

Angelo Paoli

Parigi-Nizza. Successo in volata [illegible] Tchmil su Boardman. Jalabert è caduto riportando escoriazioni, ma ha mantenuto il primo posto in classifica.

La Di Centa oggi può vincere la sua seconda Coppa

Paluzza non capta la 30 chilometri trasmessa in pay-tv
Tutto il suo paese si sposta per seguire la campionessa

Manu Di Centa, carnica di Paluzza ha compiuto 33 [illegible] il 31 gennaio; gareggia in nazionale dal 1980 e ha già vinto la Coppa nel '94

Manu, regina del fondo a Oslo ci prova ancora

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Questo non è un appuntamento qualunque. Oggi, alle 13, può cominciare uno di quei giorni che restano, come quella volta a Lillehammer quando apparve sullo schermo gigante e disse [illegible]: «Sono Manuela [illegible] Centa. Arrivo dall'Italia. Guardatemi bene». Vinse 5 medaglie (due d'oro), erano [illegible] Olimpiadi del '94. Oggi, dopo un anno [illegible] sofferenze, potrebbe essere la Coppa del mondo, per la seconda volta. Qui, in [illegible] santuario dello sport, sulle nevi di Holmenkollen, la collina sacra di Oslo, fra i boschi di pini e il mare là sotto, e centomila a guardare dietro le transenne [illegible] legno.

Parte la 30 km femminile a tecnica classica. Non è un appuntamento qualsiasi, e [illegible] solo perché è l'ultima gara e la più importante della stagione. Manuela Di Centa ci riprova. E' in testa alla classifica di Coppa, e le basta arrivare davanti ad Elena Vialbe, oppure fino al quarto posto se la [illegible] dovesse vincere, al decimo [illegible] dovesse arrivare seconda. Le basta controllare la gara, le basta stare in fila al treno russo, le basta [illegible] perdere di vista la Vialbe. Farà di più, cercherà di farlo.

Qui saranno in tanti, a guardar[illegible] e a incitarla, perché da queste parti la amano come una di loro. Potere dello sport. A casa sua, invece, a Paluzza, in Carnia, non [illegible]ranno in tanti a vederla. Scherzi della tivù. Perché lo sci di fondo è patrimonio di Telepiù 2, che arri[illegible] quasi dappertutto, ma non tanto in montagna e per niente dalle sue parti, a Paluzza. «E allora oggi [illegible] mio paese faranno un esodo, perché [illegible] tutti in pianura per riuscire a veder la gara». Andranno in [illegible] altro posto dove c'è un tipo che ha piazzato un ripetitore che sembra un radar e che oggi ospiterà un po' di gente, [illegible]me si faceva negli Anni Cinquanta quando Mike Bongiorno presentava Lascia o raddoppia? Vedete com'è cambiata l'Italia.

Per Manu, occhi di tigre, arrivata alla fine [illegible] [illegible] stagione cominciata in sordina, con qualche fatica. Poi è esplosa, quando l'inverno stava per morire. Ed è tornata così forte che Elena Vialbe adesso sorride ai giornalisti che l'[illegible]cin[illegible]: «Io ho qualche speranza solo se lei si fa male o rom[illegible] uno sci. Se no niente. Non lo dico per scherzo».

Trenta chilometri, partenza in linea, e questo può avvantaggiare Manuela Di Centa. Gli unici rischi [illegible] all'avvio, nella gran mischia sotto lo striscione. [illegible] [illegible] potrebbe essere gara di controllo, su [illegible] percorso fra i più duri, pieno di salite che tagliano le gambe e il fiato. Anche [illegible] [illegible] ripete che «la miglior tattica è fare [illegible] corsa per vincere». Lei, dice, in fondo non sa fare altro: «Paura non ne ho. Io parto per arrivare davanti a tutte. E se dovesse andar male, nessun dramma. Questo è lo sport».

Manu occhi di tigre. E' così forte, che le grandi rivali quasi si inchinano. La Vialbe. E anche Stefania Belmondo, che ha avuto [illegible] stagione [illegible]a con qualche problema, e che [illegible] dice che se potrà aiutarla, [illegible] aiuterà. «Mi fa piacere che la pensi così», sorride Manuela. E' così importante che passa in secondo piano un'altra gara che conta, quella della 50 km, tecnica classica.

Non ci sarà Smirnov, bloccato da un'influenza, e Daehlie fa le bizze: «Qui [illegible] mi amano. Non mi meritano. La gente mi apprezza di più all'estero. E non so se vale tanto la pena correre per loro». Senza Smirnov e con Daehlie capriccioso, potrebbe essere la giornata di Prokurorov, ma anche degli italiani. Di Silvio Fauner, di Valbusa, di Giorgio Di Centa, il fratello di Manuela, la nuova speranza dello [illegible] di fondo italiano. Potrebbe essere il loro giorno. Ma sarà quello di Manu, vedrete. La donna delle nevi. Lei che dice: «Vorrei che mi vedessero tutti, fi[illegible] a Palermo. Per capire la mia fatica, per capire che è bella quando si vince. Per vedere quanto vale un'emozione vera. Quanto bene fa».

Pierangelo Sapegno

Porte aperte di tre aziende torinesi per gli amanti della libertà

Quattro ruote e il mondo è tuo

Con il camper ci si inventa la vacanza

Nonostante il tempo continui a fare le bizze, piaccia o no, [illegible] arrivando a grandi passi verso la primavera. [illegible] mai [illegible] quest'anno, quando le nevicate abbondanti sembrano non finire più, avvertiamo l'esigenza di cominciare [illegible] fare progetti per quando [illegible] le meritate [illegible] sudatissime vacanze.

Certo che programmare ogni anno il proprio tempo libero nei mesi estivi [illegible] a diventare un problema non solo economico. Prendiamo ad esempio una famiglia media italiana: padre, madre e due figli [illegible] i 10 e i [illegible] anni. La prima domanda alla quale bisogna rispondere [illegible] dove andiamo quest'anno? Mare, monti, laghi, all'estero [illegible] in Italia? La discussione, per ben che vada, porterà via molto tempo [illegible] alla fine, [illegible] sempre succede, si troverà [illegible] soluzione. [illegible] i problemi non [illegible] che all'inizio: ora bisognerà trovare la località, poi l'albergo e fare di con[illegible] per vedere a quanto ammonterà la spesa totale, [illegible] seconda [illegible] ci si dovrà spostare con la propria auto, oppure in treno [illegible] forse [illegible] aereo

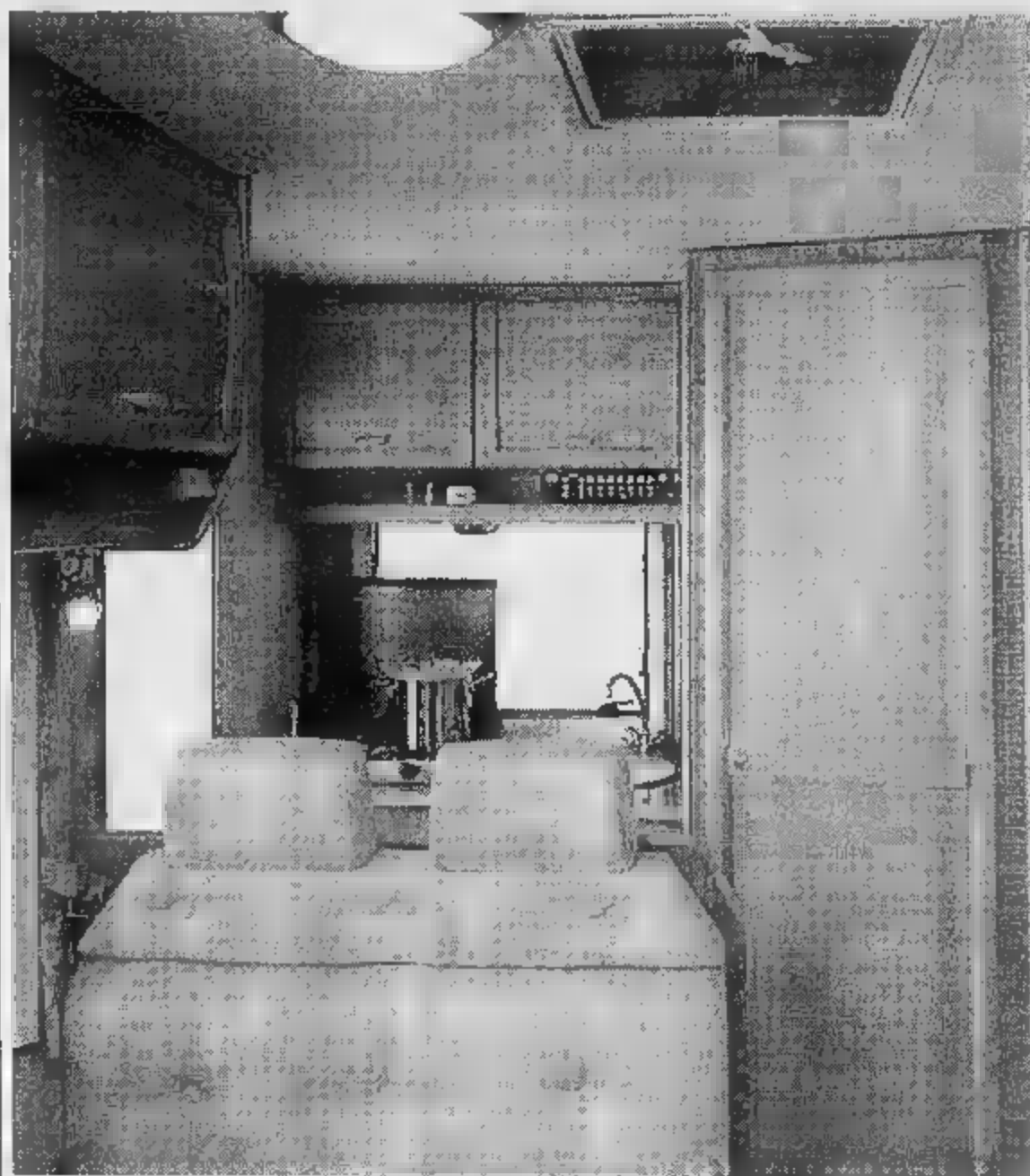
E alla fine di tutto, magari un po' esausti, scopriremo [illegible] raccapriccio che la spesa sarà così elevata che costringerà [illegible] sederci nuovamente [illegible] tavolo [illegible] [illegible] «tagliare» qualche [illegible]esa di troppo. E a forza di tagliare qui e là ci ritroveremo magari con [illegible] vacanza che all'inizio doveva esse[illegible] felice e spensierata ed invece ci porterà a controllare al centesimo le [illegible] per evitare di andare in tilt.

E allora?, direte voi. Esiste un rimedio [illegible] questa situazione? C'è la possibilità di evadere da questo autentico «gioco al massacro» delle nostre arterie [illegible] del nostro sistema nervoso?

Noi [illegible] abbiamo trovato e non vi nascondiamo di [illegible] felici, assolutamente felici, della scel[illegible] di vita che abbiamo fatto.

Abbiamo infatti scelto di vivere [illegible] nostre vacanze in camper e vi assicuriamo che, una volta provato cosa vuol dire «viaggiare con la [illegible] appresso», b[illegible] difficilmente tornerete indietro.

Naturalmente qualcuno [illegible] voi non [illegible] pensa [illegible] noi. Ed allora, agli inguaribili scettici che [illegible] credono alle nostre parole, diamo tutti appuntamento in corso Trieste [illegible] Torino (quasi alle porte di Moncalieri, proprio sotto la sopraelevata che porta in corso Unità d'Italia). Qui [illegible] sono tre aziende, la Caravan Gierre, la Intercar e la Abrate Tour che hanno dichiarato guerra agli scettici e per dimostrarvi la bontà della scelta hanno deciso di procedere all'operazione «porte aperte» per questa domenica [illegible] la prossima. In pratica, Intercar, Caravan Gierre e Abrate Tour vi permetteranno di circolare liberamente (l'ingresso è gratuito) nelle migliaia [illegible] metri quadri delle loro esposizioni e di poter osservare da vicino tutti i mezzi in vendita. Dagli ultimi modelli [illegible] [illegible] vasta gamma dell'usato della [illegible] garanzia. Già, perché ogni camper che esce dalle tre aziende prima di essere consegnato al cliente viene controllato meticolosamente in ogni suo aspetto.

Con esperienza [illegible] professionalità [illegible] Abrate, Intercar e Gierre vi spiegheranno le gioie dell'abitar viaggiando con tutti i vantaggi che una scelta simile comporta. Un esempio? Con il camper, [illegible] tempo di percorrenza del viaggio è molto più lungo. Se infatti dovete cercare un albergo dove passare la notte, dovrete per forza di cose interrompere il viaggio almeno un'ora prima e quindi entrare in città, bussare agli hotel e quindi scaricare l'auto [illegible]. In camper, invece, sino all'ultimo minuto potrete guidare [illegible] poi non vi resterà che scegliere una comoda piazzola, magari nei pressi di un accogliente autogrill (all'estero sono dei maestri in questo genere [illegible] turismo), spegnere il motore [illegible] mentre la moglie [illegible] prepara [illegible] delizioso pranzetto, potrete rilassarvi guardando uno spettacolo alla televisione. Dopodiché potrete tranquillamente andare a dormire per essere pronti, l'indomani, ad una nuova [illegible] avventura.

Bello, vero? Ma [illegible] non siete ancora convinti del tutto e pensate che la spesa iniziale sia insostenibile, vi diamo un altro consiglio: affittate un camper. Sempre da Gierre, Intercar e Abrate scoprirete quanto conviene e quando poco vi costerà [illegible] week-end (ritiro del mezzo al venerdì [illegible] riconsegna lunedì mattina) oppure una vacanza nel mese di luglio: con 150 mila lire al giorno il mondo sarà vostro.

NEI CINEMA TORINESI LA FESTA CONTINUA!

A TUTTI GLI SPETTATORI

IN REGALO LE CARTOLINE

DEI MEMORABILI FILM GIRATI A TORINO

Da collezionare, da spedire, da regalare...

PER DUE MESI ANDANDO AL CINEMA UN DIVERTIMENTO IN PIU'

Città di Torino Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione — BOLAFFI — REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Cultura

FIAMMA E OLIMPIA

ALESSANDRO GASSMAN — GIANMARCO TOGNAZZI

UOMINI SENZA DONNE

un film di ANGELO LONGONI

CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE

la Repubblica	LA STAMPA	IL MATTINO	l'Unità
Un grande film... Adrenalina pura	Il nuovo mito...	... E' già un classico del thriller	Un film ultraspettacolare...

lilliput

ARLECCHINO

L'amore al primo sguardo

«...il film ha una confezione smagliante... Banderas s'impone un talento tempi eccellenti, battute al vetriolo, ironia imbattibile». (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

CENTRALE 1 E MASSIMO1

Il film più osannato dalla critica americana

«Una vera rivelazione; dei più belli dell'anno». (VARIETY)
«Intenso, forte, con uno stile visivo potente e singolare. Due bravi attori una storia che non può non toccare in profondità». (LA REPUBBLICA)

CANDIDATO A 4 OSCAR

MIGLIORE REGIA
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA
MIGLIOR ATTRICE PROTAGONISTA
MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE

FARO

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR

TRA CUI

MIGLIOR FILM

MIGLIOR REGIA • CHRIS NOONAN •

MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA • JAMES CROMWELL •

BABE

AMBROSIO e IDEAL

Vita notturna!! Belle donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS
LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento della Transilvania!!

AMBROSIO

SEAN PENN - MIGLIOR ATTORE ORSO D'ARGENTO - BERLINO 1996

«... stupefacente bravura di Sean Penn, davvero da Oscar...». (A. Crespi - L'UNITA')
«Da cima a fondo si segue il cuore in gola». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«... intelligente, compassionevole, profondo...». (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

CRISTALLO

«Fluke è formalmente impeccabile». (CORRIERE DELLA SERA)
«E' solo apparentemente un prodotto per bambini». (IL MESSAGGERO)

REPOSI

AVETE AMATO "PULP FICTION" IMPAZZIRETE PER "GET SHORTY"

OLIMPIA

HARRISON FORD
IN UN FILM CHE TI FARÀ SOGNARE E INNAMORARE

HarrisonFORD JuliaORMOND

UN FILM DI SYDNEY POLLACK

Sabrina

STUDIO RITZ

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 16 Marzo 1996 — via Marenco 32, telefono 65.681

PERSONAGGIO

Oltre mille persone al Massimo. Il regista lascia la compagnia e si infila in un caffè

Successo per il concerto del regista, ma è saltata la visita alla Mole Antonelliana

Woody Allen attorniato dalla folla all'arrivo al cinema Massimo, e (a sinistra) al Teatro Regio durante il concerto. L'attore-regista-jazzista soffre notoriamente di claustrofobia. Ha voluto per non completato l'intenso programma della sua visita torinese, iniziata subito male con il forte ritardo del volo da Francoforte. A sinistra, la sua compagna Soon Yi

Woody Allen, fuga dalla folla

Troppi ammiratori: all'ultimo cambia programma

IL Regio non è il Michael's Pub, Torino non è New York, ma nel teatro di piazza Castello ieri si respirava la stessa atmosfera del locale dove Woody Allen e la sua band si esibiscono da anni. Suona quasi due ore, il Piccolo Uomo, e alla fine raccoglie applausi entusiasti, risponde con timidi «thank you», saluta con un gesto della mano e se ne va. Stremato. Che giornata.

Nulla da dire sul concerto: organizzazione impeccabile, artisti soddisfatti, tutto liscio come l'olio. Ma il resto... Troppi stress. Prima la seccatura dell'aereo in ritardo, poi l'assalto delle tivù e dei fans al cinema Massimo, il dibattito affrontato quasi sotto choc e concluso in fretta e furia. E ancora: il senso di soffocamento in mezzo ad ammiratori e assessori («Vi prego, a New York tutti sanno che sono claustrofobico»), il desiderio di fuggire e poi la fuga vera e propria, via in auto con Soon Yi. E pazienza se salta la visita alla Mole Antonelliana, futura sede del Museo del Cinema, e qualcuno ci resta male, malissimo. «Ma come? Dov'è andato?».

La giornata torinese di Woody Allen comincia alle 15,40, quando l'Executive Vby, decollato un'ora prima da Francoforte, atterra a Caselle. Il regista è con Soon Yi, con la sorella Letty Aronson e con Jean Doumanian, la sua produttrice. I musicisti della band sono già in città: hanno preferito il volo di linea della mattina e adesso dormono al Turin Palace.

All'aeroporto Allen trova una Mercedes nera con autista. Non la «S 500» che desiderava, ma una più modesta «250 D». Pazienza. Si sale. Il regista e Soon dietro, con Jean, Letty davanti. Sulla superstrada il traffico è rallentato da un cantiere, venti minuti di coda dopo l'uscita di Leinì. Impossibile scegliere percorsi alternativi: Woody non sopporta di passare sotto ponti e viadotti, dunque la statale è fuori causa.

Nell'auto bloccata dall'ingorgo Allen è tranquillo, rilassato nell'abbraccio della sua compagna. Quando entra a Torino, chiede all'autista di rallentare di fronte alle Porte Palatine e a Palazzo Madama. «Beautiful». Arriva al Principi di Piemonte, saluta qualche ammiratore in attesa, s'infila nella hall, mano nella mano con Soon Yi. Scambia due chiacchiere con una esterrefatta turista americana («Lei qui? Ma che cosa è venuto a fare?»), sgattaiola nell'ascensore e sale al quinto piano. La camera è la 523. Un appartamento appena ristrutturato, pareti azzurre e finestre che si aprono sulla Mole e sui Cappuccini.

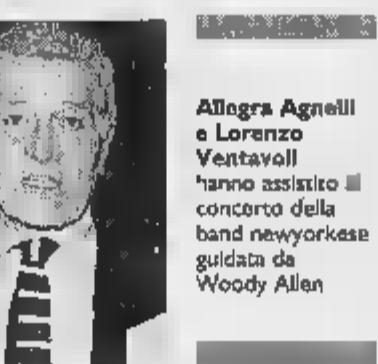
Vorrebbero riposare un po', Woody e Soon. Ma non c'è tempo. Alle 17,30, ecco il presidente del Museo del Cinema, Giuliano Soria: deve accompagnare il regista al Massimo, dove già mille persone e varie autorità (sindaco, assessori, i presidenti di Regione e Provincia) aspettano solo lui. Lui amerebbe evitare l'inevitabile bagno di folla. Alla fine, grazie ai buoni uffici dell'amica Arianna Di Palma (moglie di Carlo, il direttore di fotografia di Allen), la Mercedes nera lascia l'hotel e arriva al Massimo da via Sant'Ottavio, risalendo via Verdi in divieto di transito. Sono le 18,05. Si scatena il caos di microfoni, flash, gente che urla «bravo Woody», fischietti dei vigili che bucano i timpani. Soon Yi si becca una gomitata. Una [illegible] insopportabile per Allen, stretto nella ressa, pallido e sempre più piccolo nel cappotto grigio. Guadagnare il palco è un'impresa. Quasi come governare il dibattito. Troppe persone si danno sulla voce, troppi pasticci con la traduzione. Woody riesce comunque a ricordare la figura di Primo Levi: «Uno dei più grandi e influenti scrittori contemporanei, ha descritto con rara efficacia la tragedia del nostro secolo». Poi, sempre più pallido, implora il pubblico di non stargli così addosso: «Sono claustrofobico, e non è una battuta». Esce. Soria spera di portarlo a visitare la Mole, ma lui è già in auto e la zona è disseminata di «dissuasori del traffico». L'autista non sa dove passare. «Via, via», sbotta Allen e l'auto sgomma mollando tutti, anche le Volanti della polizia, davanti alla Mole tirata a lucido. Soria e Perone sono sconsolati. Perone invita i custodi a stare in campana: semmai il signor Allen passasse dopo il concerto, per dare un'occhiatina, gli si spalanchino le porte.

Woody e Soon, felicemente in fuga, riescono intanto a concedersi mezz'ora da signori Nessuno: s'infilano da Baratti, prendono un panino all'Arcadia, rientrano a piedi in albergo abbracciati, da veri fidanzatini. E alle nove [illegible] un quarto, lui è al Regio. Puntualissimo. Quasi due ore di jazz. A mezzanotte, la cena in collina, a casa d'amici. Vengono anche Letty e Jean. Allen siede a un tavolo con Soon Yi, beve acqua e mangia di gusto gli spaghetti al pomodoro e basilico, e conversa amabilmente con gli invitati, una quarantina, compresi Ghigo, Tessore, Castellani. E' stanco, il volto bianco come un cencio. Però felice. Gli applausi del Regio lo hanno rinfrancato. «I feel good, now». Thank you, mister Allen.

Gianni Armand-Pilon
Gabriele Ferraris

E il Regio fa un altro «esaurito»

Vip, politici e dame ingioiellate a battere il tempo

Non lo lasciano più andare via: sono quasi le undici, e la gente si pigia sotto il palco, invoca «Woody Woody», batte le mani, e lui, dopo infiniti bis, fa ciao ciao, «sapete - dice - questa musica in America la suonano ai picnic, e alla fine i musicisti se ne vanno, e se ne va anche la gente...». Magari la gente americana. I torinesi non ne vogliono sapere, così il clarinettista Allen si scusa, «sorry, domani parto presto, vado a Napoli, devo andare a dormire». Un trionfo, con damazze ingioiellate a battere il tempo come [illegible] teenager, e generale soddisfazione degli spettatori. «Ottimo spettacolo e atmosfera bellissima» dice il presidente della Regione Enzo Ghigo. E aggiunge un'osservazione cinefila: «I musicisti si [illegible] come i personaggi dei suoi film». Ha apprezzato anche Lorenzo Ventavoli, imprenditore e studioso di cinema, appare soddisfatto della bella serata trascorsa il sindaco Castellani, e Paolo Vercellone, il presidente del tribunale, sembra addirittura commosso: «Erano vent'anni che non andavo a un concerto jazz: questa serata mi ha riportato indietro nel tempo. Esecuzione impeccabile».

Allegra Agnelli e Lorenzo Ventavoli hanno assistito al concerto della band newyorkese guidata da Woody Allen

Il foyer si svuota, lascia il Regio la Torino dell'industria (i Recchi, Umberto e Allegra Agnelli), mentre il prefetto Vittorio Stelo commenta: «Un jazz molto orecchiabile: e al di là della musica, Allen si conferma un grande uomo di spettacolo anche fuori dal set. Il mio voto? 10 e lode». Woody è «un musicista raffinato» secondo il procuratore capo Francesco Marzachì, mentre l'assessore Ugo Perone non spende superlativi («gradevole, divertente»), preferendo sottolineare «la calorosa partecipazione del pubblico, un altro segno della Torino che cambia».

IL CASO

Saldarini

«Poste aperte ma non di festa»

Ha taciuto per giorni. Poi il cardinale Saldarini ha preso carta e penna e, insieme con il vescovo di Alessandria, ha preso posizione sull'apertura domenicale degli Uffici postali. Un documento critico, che si conclude con l'invito a rimeditare tutta la materia. M. Cassi A PAG. 38

A giudizio

«Ha offeso mister muscolo»

Mister Muscolo contro Gavino Sanna che, in una pubblicità per la Festa del Libro '94, lo fece diventare «simbolo dei cretini». Ieri c'è stata l'udienza preliminare e il gip ha dato ragione al culturista, Luigi Sarni, rinviando a giudizio il noto pubblicitario. N. Pietropinto A PAG. 38

GRAVERE

Parroco

Telefonate hard dalla canonica

Avances, proposte indecenti, sospiri. Nessuno poteva sospettare che la voce misteriosa lungo le linee telefoniche di mezza Valsusa, quella voce che faceva arrossire le casalinghe potesse essere quella del parroco di Gravere. Ma ora c'è una denuncia. G. Bramardo A PAG. 39

EMERGENZA

Traffico

Domani le segnalazioni

Tornerà domani un'altra puntata di «Emergenza traffico» con le segnalazioni e le proteste dei lettori sui disagi della viabilità cittadina. Ricordiamo i numeri di telefono: 6568-531, 6568-205, 6568-252, orari ogni giorno (domenica esclusa) ore 10-12 e 18-20.

Ieri a mezzogiorno nella zona Sud-Ovest, bar e ristoranti in difficoltà

Black-out all'ora del «piattino»

Mezza città al buio per colpa di un cortocircuito

Tre centraline dell'Enel in tilt hanno lasciato ieri mattina senza energia elettrica quattro quartieri nella zona Sud-Ovest di Torino: San Salvario, Nizza-Lingotto, Cavoretto e un [illegible] della Crocetta lungo la ferrovia per Milano.

Il black-out è cominciato alle 11,59, quasi ora di punta: in alcune vie è durato pochi minuti, mentre in altre si è dovuto aspettare fin dopo le 13 perché la situazione tornasse alla normalità. Tutto spento, qualche accenno fallito di ripresa, inutili minuti di attesa sperando ricominciasse l'erogazione, poi [illegible] partite le telefonate di protesta. In un attimo il centralino dell'Enel, subissato di chiamate, è andato in tilt come le centraline della corrente. La protesta, allora, si è spostata alle redazioni dei giornali: «Al [illegible] per la segnalazione guasti risponde un disco che dice da mezz'ora di aspettare in linea, e in sede centrale non sanno neppure se sia il black-out», hanno lamentato diversi cittadini-utenti.

Il peggio del «ko» agli impianti è stato il periodo, tra la fine della mattinata lavorativa e la pausa-pranzo. Diversi computer negli uffici e negli ospedali si sono spenti «divorando» i dati non ancora memorizzati, mentre nelle case, nei bar, nei ristoranti sono saltate l'illuminazione e l'energia per i frigoriferi e gli elettrodomestici. Per fortuna il black-out ha risparmiato i semafori agli incroci nevralgici dei quartieri in tilt (in parte collegati agli impianti Aem), e soltanto in corso Bramante angolo corso Unione Sovietica è dovuta intervenire al volo una pattuglia dei vigili urbani per ripristinare l'ordine a luci spente. Risparmiate dal buio le camere operatorie e i reparti degli ospedali Molinette e Valdese, dotati di fonti di corrente alternative. Al supermercato Pam di corso Bramante le casse hanno continuato a funzionare grazie a sistemi ausiliari di energia, ma tra gli scaffali - come pure nelle aule delle Univerità attorno a corso Massimo - la mattinata si è conclusa per forza al chiaro delle lampade di sicurezza.

Che cosa è accaduto? «Un corto circuito a due cavi terminali in vie Pietro Giuria e in via Massena hanno interrotto il funzionamento di tre cabine», spiegano all'Enel. L'origine del guasto è sconosciuta, ma i tecnici [illegible] intervenuti immediatamente per ripristinare la corrente, che ha ricominciato a essere fornita zona dopo zona in [illegible]za. «A Cavoretto è tornata dopo dieci minuti. Alle 12,35 c'era di nuovo energia anche alla Crocetta, e alle 13,08 è tornata la normalità nel resto della zona "oscurata": la parte Sud del quartiere San Salvario, corso Raffaello fino al Po, corso Bramante e alcune delle viuzze attorno a questa direttrici». [m. acc.]

Duro documento di Saldarini e Charrier: alle file degli utenti si rimedi in altri modi

Alla Posta di domenica, no dei vescovi

«Contro la fede e la famiglia»

«Con l'apertura festiva si obbligano anche i cittadini a cambiare le loro abitudini»

Il cardinale [illegible] Torino [illegible] Saldarini invita a ponderare gli effetti dell'esperimento (a fianco l'ufficio di Torino domenica scorsa) anche con i sindacati

Ai vescovi piemontesi non piace l'apertura domenicale degli uffici postali. Un «no» netto, ancorché riccamente argomentato, è arrivato dal cardinale arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini, presidente della Conferenza episcopale piemontese e dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, incaricato di seguire i problemi sociali e il lavoro.

I vescovi [illegible] rendono conto che il tema dell'orario di apertura dei pubblici servizi è nodale in una società [illegible] cui tempi [illegible] ritmi tendono a diventare sempre più frenetici e in [illegible] sono moltissime le donne impegnate nel lavoro fuori casa tutto il giorno. Affermano: «Il problema di rendere più efficienti i servizi della pubblica amministrazione è certamente non soltanto auspicabile, ma deriva da un indilazionabile diritto dei cittadini, a volte costretti a inutili, frustranti e inconcludenti aspettative». Ma la strada individuata dalle Poste per aiutare i cittadini non è per i vescovi quella giusta: «Si può dubitare tuttavia che tutto questo debba essere ottenuto penalizzando sia i lavoratori dei servizi stessi, sia i cittadini che ne usufruiscono quasi "obbligandoli" a sacrificare a questi anche la domenica».

Il cardinale Saldarini e monsignor Charrier riflettono sulla vicenda e propongono: «La vera questione sta nell'organizzare meglio i servizi, fornirli dei necessari addetti al fine di evitare le difficoltà e le emergenze che [illegible] oggi si verificano».

Aggiungono: «Le lunghe file, spesso snervanti, le lentezze di disbrigo delle pratiche, le inspiegabili attese dei pensionati agli sportelli [illegible] possono evitare [illegible] provenire [illegible] la flessibilità degli orari nei giorni feriali e con un migliore impiego del personale, provvedendo anche a un adeguamento numerico».

Dunque no al lavoro domenicale che «a lungo andare potrebbe alterare abitudini e tradizioni familiari della nostra gente [illegible] consolidare alternative penalizzanti la dignità della persona umana e i suoi diritti al riposo domenicale». E i vescovi esprimono «preoccupazione pastorale» e invitano «a ponderare meglio, magari con l'apporto delle forze sindacali, gli effetti dell'esperimento in atto per le conseguenze deleterie che deriverebbero alle famiglie e alla professione comunitaria della loro fede».

L'avversione della Chiesa nei confronti del lavoro domenicale non è nuova e in più occasioni è stata autorevolmente ribadita. Domenica scorsa [illegible] quotidiano «L'Avvenire» [illegible] definito «operazione bislacca» la sperimentazione avviata dalle Poste. Il settimanale cattolico aveva ribadito che «esiste [illegible] diritto-dovere dei credenti che vogliono santificata la festa».

Per domani la Filpt-Cgil [illegible] nuncia [illegible] presidio in via Arsenale «per dialogare con i cittadini». Domani la sede centrale sarà aperta con due sportelli al mattino [illegible] al pomeriggio; i lavoratori interessati saranno cinque, tutti volontari.

La Filpt contesta le scelte della direzione delle Poste e propone «di realizzare un accordo con la possibilità di turnazione del lavoro sette giorni su sette, ma anche e prioritariamente [illegible] alternative alla domenica cioè [illegible] sei giorni mattino [illegible] pomeriggio, per estendere, ampliare e migliorare il servizio agli utenti».

Domenica scorsa, primo giorno [illegible] sperimentazione, [illegible] era verificata una notevole affluenza negli uffici. A Torino erano state [illegible] le operazioni svolte tra mattino e pomeriggio, 1000 a Roma, 280 a Bari.

Marina Cassi

«E' un nuovo punto d'attrazione»

Soddisfazione [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo (foto sotto): «Si può rilanciare Torino nelle [illegible] terziarie e di turismo anche grazie ai servizi offerti dal Lingotto»

Torino acchiappa-fiere Il Lingotto batte Milano

E' stato scelto dagli inglesi per ospitare una rassegna farmaceutica in autunno

Dopo [illegible] vertice Nato [illegible] in attesa della conferenza intergovernati[illegible] per la revisione del trattato di Maastricht, il gruppo editoriale inglese «Miller Freeman», tra Milano e Torino, ha scelto il Lingotto. «Qui abbiamo riscontrato una buona accoglienza», spiega il dottor Stark, portavoce della società d'Oltremanica che sta organizzando la «Cphi - Pharmaceutical ingredients Worldwide», ossia la più importante rassegna dedicata [illegible] componenti dell'industria farmaceutica a livello mondiale che si svolgerà dal 29 al 31 ottobre al centro fiere di via Nizza.

Probabilmente un'«accoglienza migliore» rispetto a quella offerta dalle strutture fieristiche, pur collaudate, che sorgono all'ombra della Madonnina. E il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] rallegra per un'inversione di tendenza («Milano, come sede espositiva, è sempre stata [illegible] favorita») che, grazie ad un «punto d'attra[illegible] forte [illegible] centro espositivo», in prospettiva [illegible] potrà che continuare ed accentuarsi. E [illegible] offrire «un contributo sempre più cospicuo» al rilancio del Piemonte e della [illegible] capitale, «in settori fondamentali - e diversi dalla tradizionale industria pesante - quali il terziario, il commercio e il turismo». In modo da inserire una buona volta nei circuiti della cultura, dell'arte e della storia internazionali «anche questa bellissima città del Barocco e delle residenze savoiarde».

Scelta «doc», quindi. Che il presidente di Expo-2000, Riccardo Sartoris, definisce «mirata», grazie «all'alta specializzazione» fornita dalle strutture del Lingotto «rinnovato». Così la «conquista» dell'importante [illegible] farmaceutica, pur svolgendosi in autunno, è stata presentata, già ieri, [illegible] mesi d'anticipo. Del resto, fra i Saloni dell'Automobile, del Libro, della Musica, per quest'anno tra Lingotto e Torino-Esposizioni, sono previsti più di un milione e trecentomila visitatori che arriveranno sotto la Mole con una ricaduta economica sulla città pari a 194 miliardi di lire, contro i 147 del 1995.

Ieri alla presentazione della settima edizione del «Cphi» (la sesta a Francoforte era stata visitata da 9 mila persone e a Torino ne sono attese di più, anche perché è salito il numero degli espositori e [illegible] conseguenza l'interesse) c'era tutto lo stato maggiore di «Expo-2000»: da Sartoris, al vicepresidente Filippo Pralormo (presidente della Lingotto srl, la società che ha curato la trasformazione dell'edificio, da «monumento» della produzione metalmeccanica a st[illegible] per fiere e congressi); dall'amministratore delegato Bruno Bunnik al portavoce della «Miller Freeman», dottor H. Stark. Fra gli ospiti, oltre al presidente della Regione Ghigo, il presidente dell'amministrazione provinciale, Mercedes Bresso, che ha sottolineato «la vitalità di questo centro, [illegible] grado di attirare manifestazioni ed iniziative di grande prestigio».

Nel corso della conferenza stampa è stato posto in primo piano quanto sia stretto l'intreccio tra l'ex fabbrica recuperata, la Mole, i musei, i santuari della lirica, della cultura, i beni ambientali. «Il Lingotto - dice Pralormo - sta diventando uno fra i principali strumenti per far uscire la città dall'isolamento internazionale». Del resto, aggiunge, «una struttura per fiere e congressi così organizzata è unica, non solo in Italia». Eccessivo? «No», dicono gli inglesi della «Miller Freeman». E i funzionari che hanno visitato l'a[illegible] congressi, per organizzare il summit del 29 marzo fra capi di Stato e di governo dell'Unione europea, confermano.

Giuseppe Sangiorgio

IL CASO

TRA CORPO E MENTE

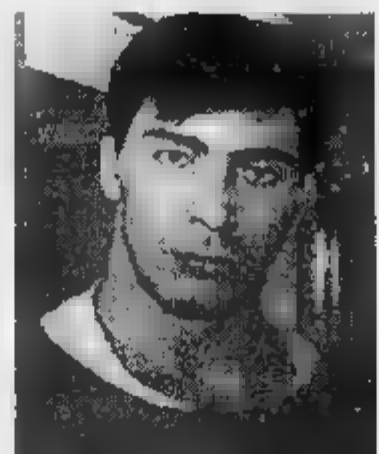
Il culturista divenne il «simbolo del cretino» in un manifesto per il Salone del libro

Mister muscolo porta Sanna in giudizio

Si farà il processo al pubblicitario

Il culturista Luigi Sarni (a sinistra) ha vinto il primo round [illegible] il pubblicitario Gavino Sanna (foto sopra)

MISTER Muscolo contro Gavino Sanna che, in una pubblicità per la Festa del Libro '94, lo ha fatto diventare «simbolo dei cretini». Ieri c'è stata l'udienza preliminare e il gip Francesco Saluzzo ha dato ragione al culturista, Luigi Sarni, rinviando a giudizio il noto pubblicitario. Il prossimo round è previsto il primo luglio in tribunale, quando ci [illegible] il processo. Gavino Sanna risponde di truffa e diffamazione assieme ad Adriana Tosti, amministratrice dell'agenzia di pubblicità Politecne, che selezionò il culturista. [illegible] di diffamazione sono accusati i direttori di una ventina, tra quotidiani e settimanali, che diffusero l'immagine di Sarni accompagnata da quella didascalia che ne faceva un campione di ignoranza: «La prossima volta usa anche la mente: vai in libreria. Compera un libro». Uno spot [illegible] grande successo. Ma non per Luigi Sarni, 24 anni, milanese, già campione europeo [illegible] body building nel '92, che si sentì sbeffeggiato e, assistito dagli avvocati Vittorio Nizza [illegible] Davide Papuzzi, presentò querela. L'inchiesta fu affidata [illegible] giudici di Torino perché «La Stampa» utilizzò per prima, il 22 febbraio '94, una delle foto a corredo di un articolo «Tra cultura e culturismo».

Al pm Donatella Masia, Sarni raccontò: «Fui invitato dalla Politecne, un'agenzia di Cologno Monzese. Mi dissero che si trattava di una pubblicità che vole[illegible] abbinare l'idea di un corpo sano e vigoroso ad una corretta alimentazione. Fecero un filmino. C'era Sanna, l'ideatore dello spot, che mi diceva: "Muoviti così, sorridi, fai [illegible] sguardo sexy, arrogante, cattivo". Dalle undici del mattino alla sera davanti ad [illegible] telecamera. Mi avevano promesso [illegible] mila lire. E, invece, mi hanno rovinato. Mi hanno sbattuto sui giornali di tutta Italia, sulle tv Fininvest, mi hanno preso per i fondelli a Blob. Mi [illegible] visto a torace nudo anche su Sorrisi e Canzoni, su Novella 2000».

In un confronto davanti al pm, il pubblicitario aveva ribattuto: «Lui sapeva tutto, o almeno doveva immaginare che il filmino [illegible] serviva per un libro sull'alimentazione, che le foto sarebbero state [illegible] per promuovere [illegible] libro». Per Sarni fu una mazzata tremenda: perse il titolo e fu escluso dalle competizioni internazionali (gli rimproverarono di aver «venduto» la sua immagine), fu additato come Giuda dai colleghi culturisti («Ci hai traditi, per colpa tua siamo diventati una massa di imbecilli»).

Nino Pietropinto

L'EX PRETORE DI CIRIE'

Spense Caselle, censura dal Csm

Censura per il magistrato che nel '94 dispose la chiusura di notte dell'aeroporto di Torino-Caselle e l'impiego di velivoli più silenziosi. L'ha decisa la sezione disciplinare [illegible] Consiglio superiore della magistratura. Il magistrato destinatario del provvedimento [illegible] Ferdinando Viotti, all'epoca dei fatti pretore di Ciriè, ora affidata a un altro giudice. La sua sentenza imponeva anche l'installazione di una [illegible] di monitoraggio del rumore e [illegible] realizzazione di pannelli anti - rumore negli edifici di Caselle a spese della Sagat, la società che gestisce [illegible] scalo torinese. Con questo provvedimento, Viotti accolse l'esposto presentato dal Comune di Caselle e da alcuni abitanti per l'eccessivo rumore prodotto dall'attività dello scalo.

BOLLETTINO METEO

Sabato 16 Marzo

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente nuvoloso con [illegible] precipitazioni. Temperatura [illegible] lieve di[illegible]. Venti deboli da Sud. Visibilità ridotta dopo il [illegible] per foschie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,1
MINIMA	3,1
UMIDITA' (ore 14)	32%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,3 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	12,2	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	— 7,8	6 marzo 1971

[illegible]

MASSIMA	13,9	[illegible]	1,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 40 minuti; tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 4 e 38 minuti, cala alle ore 15 e 22 minuti

Luna piena 5 marzo ore 10
Ultimo quarto 12 marzo ore 18
Luna nuova 19 marzo ore 12
Primo quarto 27 marzo ore 3

[illegible]IO: occorre[illegible] [illegible] ingrandimenti per vederlo quando la Luna

[illegible] riconoscibile come la «stella della sera» di gran lunga più brillante.

MARTE: sorge in direzione Est-Sud-Est praticamente insieme al Sole

[illegible] [illegible] 48 volte più intensamente della stella Polare

[illegible]NO: è a cavallo tra le costellazioni dell'Acquario e dei Pesci

IL [illegible]: stamattina alle 7, la Luna [illegible] è venuta a trovarsi nel punto della sua orbita più vicino alla Terra (perigeo), a 356.290 km.

Specchio dei tempi

«Non sa parcheggiare perché, forse, ha [illegible] poche lezioni di guida» - «I cittadini aspettano 600 miliardi dallo Stato» - «Mesi di sofferenze a causa di un platano malato» - «Telefono pubblico stagionale»

Un lettore ci scrive:

«Sono titolare di un'autoscuola e vorrei esprimere la mia opinione in riferimento alla lettera con il titolo: "Ho la patente ma non so parcheggiare".

«Considerato che le manovre evidenziate fanno ovviamente parte del programma d'esame per il conseguimento della patente di guida, e non volendo minimamente dubitare di quanto affermato, risulta evidente che la ragazza [illegible] riferimento non ha seguito un completo corso di guida.

«Il perché di tale spiacevole accaduto è probabilmente riscontrabile in [illegible] concetto che è talmente semplice da risultare troppo spesso [illegible] difficile intuizione: "Ogni lezione di guida ha un costo [illegible] meno se ne fa, meglio è!".

«Un simile principio ispira, da un lato, molti allievi che non pensano alla guida futura [illegible] semplicemente all'esame, cercando di evitare il più possibile i consigli [illegible] proprio istruttore riducendosi magari a fare le guide dopo l'esame di teoria e a pochi giorni dalla scadenza [illegible] foglio rosa; dall'altro quei titolari di autoscuola che, più commercianti d'assalto che educatori, vedono i loro allievi esclusivamente come clienti e cerca[illegible] di "attirarli nella propria bottega" utilizzando l'antico gioco del prezzo al ribasso e con la formula tutto compreso, con conseguente vantaggio quantitativo e non certo qualitativo.

«Come personale consiglio [illegible] morale finale, vorrei esortare tutti gli [illegible] a non utilizzare esclusivamente il metro economico nella scelta dell'autoscuola, bensì anche la storia, la fama e la professionalità accertata che molte scuole realmente posseggono.

«La patente deve servire per tutta la vita. E' indispensabile una preparazione curata al massimo».

Pier Nicola Matricardi

Un lettore ci scrive:

«La legge [illegible] gennaio [illegible] prevede la possibilità da parte dei privati cittadini di recupe[illegible] le imposte dirette [illegible] (relative ai fabbricati urbani) versate indebitamente in quanto riferite a tariffe d'estimo errate. Per l'Irpef detto recupero è stato possibile con l'autodenuncia del maggio del 1995 mentre il recupero dell'Ici, nonostante l'impegno ribadito dal governo, è finito nel dimenticatoio. Complessiavente è un recupero dell'ordine di 600 miliardi che interessa i cittadini di 1400 Comuni italiani».

Giovanni Bussone

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, causa la caduta di un platano in [illegible] Casale, mio padre moriva, e mia madre, anch'essa coinvolta, fu ricoverata alle Molinette con lesioni cerebrali gravissime ed irreversibili.

«Dopo tre mesi di coma, alimentata con sonde e poco più di un vegetale, è stata trasferita al reparto geriatria. Esattamente dodici mesi dopo, mia madre entra in [illegible] pensionato per anziani non autosufficienti. Con le sue gambe, anche se sostenuta da due persone. Si porta il cibo alla bocca, mangia come può, mi [illegible] dalla voce e sussurra frasi con un minimo di logica. Non è stato un miracolo. E' il frutto dell'incredibile dedizione, efficienza e capacità [illegible] chi l'ha assistita, senza tralasciare nessun tentativo o possibilità.

«Nessuna parola può descrivere la commozione di uscire oggi sottobraccio alla [illegible] cara vecchietta, né la mia ricono[illegible]enza a quanti si sono occupati di lei».

Cesare Pilotti

La Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alle segnalazioni relative alla disponibilità di impianti [illegible] telefonia pubblica nelle località Pertusetto, Comune di Ala di Stura, e Villaretti, Comune di Lemie.

«Telecom Italia persegue nella gestione della telefonia pubblica un criterio che contempe[illegible] una razionale diffusione sul territorio [illegible] tali impianti con una corretta gestione economica, tenendo conto anche degli obblighi che la nostra azienda ha assunto in qualità di concessionario del servizio telefonico.

«Per quanto attiene alla località Pertusetto, essa fa parte di un Comune in cui il numero dei collegamenti telefonici supera [illegible] oltre il 50% il numero delle famiglie residenti ed in cui vi sono oltre 25 telefoni a disposizione del pubblico, incluse 9 cupole o cabine stradali; in particolare ci risulta che i residenti nella località siano tutti dotati di un impianto telefonico in proprio.

«Per tener conto delle esigenze [illegible] al turismo, contemperandole [illegible] l'onerosità e la scarsa redditività della cabina stradale installata nella località Pertusetto, l'azienda aveva comunque già ritenuto di trasformare l'impianto in questione in stagionale.

Segue la firma

Due donne di Gravere registrano le avances e portano i nastri ai carabinieri

Pornotelefonate dalla canonica

Molestie, parroco indagato

Avances, proposte indecenti, lunghi sospiri e oscenità. Nessuno sospettava che la voce misteriosa che correva lungo le linee telefoniche di mezza Valsusa facendo arrossire le casalinghe potesse essere quella del parroco sessan[illegible] di Gravere, don Ferdinando Godo[illegible]. Almeno fino a quando - ai primi di febbraio - due donne si sono decise a sporgere denuncia ai carabinieri della vicina stazione di Chiomonte, con tanto di registra[illegible] delle molestie.

Di fronte ai militari stupefatti Angela, 33 anni, e Maria, [illegible] 40, sposate e residenti a Gravere, han[illegible] deciso di vuotare il sacco. Esasperate da inviti e gemiti che [illegible] molti mesi turbavano il sonno, hanno confidato i sospetti: la voce misteriosa sembrava proprio quella del parroco. E considerata l'incredulità dei pochi confidenti, pri[illegible] di rivolgersi all'Arma hanno deciso di procurarsi le prove con iniziative personali, registrando su nastro le conversazioni.

Dopo un mese e [illegible] di indagini e intercettazioni telefoniche, i carabinieri hanno chiuso il fascicolo, trasmettendolo alla Procura presso la Pretura. Con una certezza: le telefonate partivano proprio dalla villetta di via Meana 3, a Susa, dove vive don Godone. Gli orari preferiti, la mattina presto e la sera tardi: i momenti in cui è più facile rimanere soli. Non più un semplice sospetto, dunque, anche se la conferma arriverà dalla peri[illegible] fonica.

La chiesa di Gravere in Val di Susa. Sotto Bruna Nurisso [illegible] a destra, Marisa Corio la perpetua

Don Ferdinando Godone

Il paese incredulo. Il prete in lacrime «Ora sono rovinato, lasciatemi stare»

Ora don Ferdinando si trova indagato per molestie. Di fronte al cancello della moderna villetta, il dinamico parroco di Gravere cerca di evitare i giornalisti. Fisico atletico e aspetto ben più giovanile dell'età, alla tonaca preferisce gli abiti borghesi. Parcheggia in cortile l'Alfa 33 e spegne l'autoradio. Prima nega: «Siete qui per le telefonate? Non c'è nulla di vero». Poi si contraddice: «Sono accuse infamanti e non conosco neppure chi mi ha denunciato. Quelle donne? Sì, telefonavo, come a tante altre parrocchiane». Alla fine scoppia quasi in lacrime: «Ho speso tutta la vita per fare del bene, adesso sono un [illegible] rovinato... Per una sciocchezza. Sono appena tornato da visitare due moribondi: li ho invidiati, [illegible] morire. Sto pregando, prego tanto. Lasciatemi stare».

Gravere è incredula e divisa. Tra i [illegible] abitanti, arroccati nella [illegible] che tarda a sciogliersi, pochi prendono le difese del prete solitario. «Non ci posso credere - dice Marisa Corio, che spesso lo aiuta in sacrestia -. No, non può essere lui».

«E' parroco da sette anni. Ma da due mesi non si fa più vedere - dice invece la panettiera, Silvana Mangano, 33 anni -. E' sparito dalla circolazione, viene solo la domenica per la Messa e il mercoledì per il catechismo».

A molti non è mai piaciuto il viavai di donne che fino a qualche tempo fa lo aiutavano a mandare avanti la piccola chiesa. Si mormora anche di presunte relazioni, di visite troppo frequenti. Ma a Gravere, così come a Chiomonte, è più facile contare le donne che non hanno ricevuto telefonate anonime.

«Sì, è successo anche a me. Chiamavano anche di notte, [illegible] è una storia che va avanti da anni - dice Bruna Nurisso, 37 anni -. Per due volte lo sconosciuto ha parlato, poi ha cominciato a telefonare sospirando».

Una «debolezza» che ora è nelle mani della magistratura.

Giacomo Bramardo

La sedicenne denunciata: «Ho sostituito la foto sulla carta d'identità, volevo vederlo a tutti i costi»

Falsifica i documenti per andare dall'amico detenuto

«Sono sua cognata» ed entra 4 volte in carcere

Un amore contrastato, ma che neppure il carcere è riuscito a frenare. Pur di poter andare a trovare il [illegible] fidanzato alle Vallette, una sedicenne di Rivoli si è spacciata per sua «cognata». Ma è stata scoperta e denunciata dalla polizia per «sostituzione di persona, falso materiale e furto».

Anna (non la chiamiamo con il suo vero nome perché minorenne), che a dicembre era scappata di [illegible] [illegible] Massimiliano Rizzo, 25 anni, Rivoli, via Di Nanni 18/A, ricercato dalla polizia per «furto e ricettazione», un mese fa aveva chiesto al ragazzo di riportarla a casa per un breve saluto ai genitori, contrari alla relazione.

Lui, pur di accontentarla, aveva accettato. Ma la polizia li ha scoperti e arrestato il giovane. Massimiliano deve scontare una condanna a tre anni e sei mesi.

Per Anna è incominciata la disperazione. «Lo avete preso per colpa mia - aveva urlato agli agenti del commissariato di Rivoli -, ma io farò di tutto per non perderlo».

E ha mantenuto la promessa. I parenti non hanno difficoltà ad ottenere il permesso dal magistrato di sorveglianza per visitare i loro cari, detenuti in carcere. E allora Anna ha rubato la carta d'identità di Daniela Rizzo, 23 anni, ha sostituito la fotografia e si è presentata ai cancelli delle Vallette.

«E' riuscita ad entrare per ben quattro volte - spiega l'ispettore Cosimo Buccoliero -, ma noi, insospettiti da quelle dichiarazioni che aveva fatto al momento dell'arresto del fidanzato, ad un certo punto abbiamo pensato di pedinarla. E ieri mattina l'abbiamo colta in fallo».

Anna è stata così denunciata al tribunale dei minori. «Nostra figlia continua a finire nei guai per colpa di quel ragazzo. Lei che è tanto ingenua e sensibile. La fortuna è davvero contro di noi».

Ma Anna appare irriducibile. «Possibile che nessuno mi capisca? - ha detto agli uomini del commissario Alessandro Giusa - Io e Massimiliano ci amiamo. Sono stata costretta a falsificare la carta d'identità. Vederlo, anche solo per pochi minuti, era tutto quello che mi rimaneva». [gr. lon.]

M[illegible] Rizzo [illegible] Vallette

SPACCIATORE

Nascondeva droga nel parco pubblico

Aveva nascosto la droga nel parco pubblico. Quindici chili di hashish sistemati sul fondo di uno scatola di cartone. Gli agenti della narcotici hanno arrestato Domenico Scundi, 29 anni, corso Grosseto 73. Alcune donne avevano segnalato, qualcosa di sospetto in zona Madonna di Campagna. Si parlava di un giovane che spacciava hashish, di auto che andavano e venivano per trasportare la droga. Gli agenti si sono appostati e hanno sorpreso Domenico Scundi nel giradino pubblico di via Paolo Veronese con la roba. Poco dopo in zona gli agenti hanno intercettato una 131 sospetta. I poliziotti hanno cercato di fermarla, l'automobilista è fuggito. E gli agenti hanno esploso [illegible] colpi di pistola. L'auto, colpita alla carrozzeria, è stata trovata più tardi. La posizione del proprietario è all'esame.

Altra storia. Nell'ambito dell'operazione «Costa del sole», che nell'ottobre scorso aveva fatto scoprire un traffico di hashish tra la Spagna e l'Italia la polizia ha arrestato Roberto Baratto Zucca, [illegible] autotrasportatore di 49 anni, di Cambiano. Secondo la polizia avrebbe trasportato cento chili di hashish. Cinque gli arrestati: Vito Sprovieri, agente penitenziario; Mustafà Antibouri, Antonino Attardi e Daniele Campo.

IL CASO

LE MANETTE PER DETERRENTE

Per gli incidenti sul lavoro la legge prevede l'arresto o la pena pecuniaria: condannato a 15 giorni

«No all'ammenda, l'impresario merita il carcere»

Muratore s'infortunò in un cantiere, accolta la richiesta del pm

Di solito, finire davanti al giudice costa alle imprese, in [illegible] di condanna, un'ammenda da 300 mila lire. Applicare la legge per prevenire gli infortuni nei cantieri, significa invece spendere molti più soldi. E così finisce che molti imprenditori si fanno i conti, e preferiscono correre il rischio di essere processati». E' così che il pm Marcello Musso, durante la sua requisitoria in un'aula di pretura, è partito all'attacco del settore edile. Si discuteva di un muratore precipitato in uno scavo mentre costruiva un muretto «perché - secondo l'accusa - era su un ponteggio ligneo marcescente». I responsabili del cantiere erano processati per lesioni colpose.

«La legge - ha detto il pm - prevede, in questi [illegible]si, l'arresto o l'ammenda. Di solito i giudici comminano l'ammenda, e gli imprenditori se la cavano pagando una piccola so[illegible]. Io chiedo per gli imputati il carcere. Perché la pena dev'essere un deterrente, e per un datore di lavoro trecentomila lire non sono né una punizione, né un deterrente. Una condanna così lo fa sorridere». Il pretore Giorgio Semeraro ha condannato gli imputati a 15 giorni di carcere e 300 mila di ammenda, vincolando la sospensione condizionale della pena al risarcimento di 20 milioni al muratore. Musso aveva chiesto due mesi: «Ma ciò che conta è che sia passato il principio. Vuol dire che, in caso di più condanne, l'imprenditore sa che andrà in prigione. E anche un giorno solo, è un deterrente più forte di qualsiasi multa».

L'infortunio si era verificato nel febbraio '94, in un cantiere di Rivoli. Vittima Donato Percopio (parte civile [illegible] l'avvocato Roberto Lamacchia) che si procurò fratture, e un'invalidità dell'8 %. Imputati Baldassarre Furnari, datore di lavoro dell'operaio, e Fernando De Martinis, responsabile [illegible] cantiere che subappaltò il lavoro a Furnari. Era difeso dall'avvocato Luigi Giuliano, che contesta l'impostazione [illegible] pm: «La legge indica i parametri per graduare la pena, tra il carcere e l'ammenda: per esempio i precedenti penali, il comportamento dell'imputato. [illegible] codice, non c'è il principio dell'esemplarità, o della prevenzione. Non condivido il ricorso a questioni di principio nella richiesta di una condanna: [illegible] esaminato il [illegible] concreto. Di solito, per lesioni non gravissime co[illegible] in questo [illegible] giustamente si applica la pena pecuniaria. L'imputato era incensurato, e non aveva colpe in questo infortunio».

Nei cantieri c'è chi mette in pericolo l'incolumità degli operai, perché costa assai meno una condanna piuttosto che investire in sicurezza? Carlo Ceste, responsabile della sicurezza del Collegio costruttori, [illegible] commenta la sentenza. Ma spiega: «I costruttori spendono 2 miliardi l'anno per finanziare un Comitato paritetico, gestito con i lavoratori, composto di tecnici che ispezionano i cantieri fornendo consulenza in materia di sicurezza. Siamo la sola categoria ad avere un simile organismo. Organizziamo [illegible] [illegible] formazione sulla prevenzione degli infortuni seguiti da 300 tecnici l'anno. Presto, con il sindacato, ne apriremo altri rivolti agli operai. Lavorare in sicurezza è il nostro interesse primario». Damiano Angelotti, segretario della Filca-Cisl, è d'accordo solo in parte: «Tra gli impresari c'è anche chi mette a rischio la vita degli operai: e, risparmiando sulla sicurezza, si permette prezzi stracciati negli appalti». [g. fav.]

SINDACATI

Quattromila casi l'anno

In provincia di Torino operano circa 2 mila imprese iscritte alla Cassa edile, 650 delle quali [illegible] associate nel Collegio costruttori. I lavoratori del [illegible] [illegible] almeno 13 mila: a questi, secondo il segretario della Filca-Cisl Damiano Angelotti, andrebbero aggiunti «moltissimi altri operai, forse altrettanti, che lavorano in nero o comunque in condizioni di irregolarità». Gli incidenti mortali nei cantieri «sono dieci e dodici l'anno». I dati dell'Inail parlano di 4372 infortuni nel '93 a Torino e provincia. Nel [illegible] gli incidenti erano stati 5474, con un costante calo: la diminuzione è frutto della più frequente applicazione delle misure di sicurezza, ma anche della contrazione occupazionale nel settore. Le statistiche nazionali sugli infortuni nel [illegible] delle costruzioni parlano di due morti al giorno.

Gli squatters lanciano «bombe» di vernice contro la facciata

Imbrattata casa Castellani

Presi di mira anche tre edifici dell'Esercito
Si temono analoghi raid per il vertice europeo

La facciata della [illegible] sindaco Valentino Castellani lordata dalle «bombe» degli squatters

Attacco punk l'altra notte in città. Quattro gli obiettivi presi di mira, pressoché in contemporanea: due caserme, un deposito militare e la villa del sindaco. Come «armi» decine di palloncini di plastica, riempiti di vernici dei più svariati colori.

Danni su tutti gli obiettivi, comunque rimediabili con qualche mano di bianco. Carabinieri del Nucleo Informativo e Digos si [illegible] al lavoro, per cercare di «spiegare» le spettacolari azioni, che sarebbero da collegare ad un processo per diserzione verso un attivista punk ed anche ad alcune recenti dichiarazioni del sindaco Castellani.

Gli assalti sono tutti avvenuti fra le 2 e le 3 dell'altra notte. Il primo contro la caserma Aimone (sede della sezione «rifornimenti e materiali» dell'Esercito) in piazza Rivoli 4, il [illegible]do presso la caserma Cavalli (sede del Centro pensionistico, matricolare [illegible] amministrativo della Regione Militare Nord Ovest) di piazza Borgo Dora 41, il terzo presso il deposito militare «Mega.Plus.», cioè il «magazzino pluriservizi», di via Bologna 190 e l'ultimo contro la casa del sindaco Castellani, una costruzione a due piani, in una zona collinare piuttosto appartata.

Nei tre obiettivi militari (tutti privi di un piantonamento fisso) sono stati presi di mira i portoni, risultati tutti vistosamente macchiati. La palazzina di Castellani è stata invece raggiunta da una decina di «proiettili» sul lato posteriore. I palloncini di vernice hanno imbrattato il muro fra il pian terreno ed il primo piano, colpendo anche la serranda (che [illegible] momento dell'assalto era abbassata) della camera da letto del sindaco.

Gli investigatori [illegible] molto cauti nel commentare un'azione che, per coralità, [illegible] ha precedenti. La vicinanza con il vertice europeo rappresenta, inoltre, un motivo [illegible] apprensione in più.

Anarchici e squatters hanno infatti già duramente criticato, [illegible] anche attaccato, i lavori di restauro che stanno interessando vaste aree della città. La loro insofferenza è già stata firmata alla fine di febbraio con un primo atto teppistico: un muro di via Po, appena ripulito, venne imbrattato con la scritta «Nulla resterà pulito», firmata dalla A degli anarchici e dal simbolo degli squatters. Proprio Castellani, il giorno successivo all'episodio, timbrò con parole ferme l'accaduto: «Mi sembra il dispetto di un bambino». Frase che non deve essere piaciuta agli imbrattatori che sono tornati a colpire l'altra notte, questa volta con obiettivo proprio il primo cittadino.

Il teppismo contro le caserme va invece ricollegato alla tradizionale insofferenza di anarchici e squatters verso il servizio militare. Proprio la vicenda dell'arresto di un loro simpatizzante, renitente alla leva ha portato in piazza, l'altra mattina, alcune decine di dimostranti che hanno anche bruciato [illegible] divisa di fronte alla procura militare.

La sorveglianza, verso i «punti strategici», è intanto aumentata. Sono state allertate anche squadre di ripulitori, pronti a garantire a tempo di record [illegible] Torino sempre elegante e pulita, a prova di squatter.

Angelo Conti

Aggressione in via Spalato, la vittima credeva fosse una rapina

Violenza nel parcheggio

La ragazza minacciata con una siringa

Una siringa insanguinata per minacciare e violentare una studentessa. E' [illegible] l'altro giorno, poco prima delle [illegible], in via Spalato. Con accanto il traffico straripante dell'ora di punta ed il passaggio dei tanti ragazzi diretti a scuola. Come la vittima, uscita di casa pochi minuti prima.

Sonia, la protagonista di questa brutta avventura, vive in corso Rosselli con i genitori. E' una ragazza seria, tranquilla, abitudinaria. Non è solita dare retta agli estranei. Tanto meno al mattino, quando a piedi copre i 500 metri che la separano dall'istituto superiore dove frequenta l'ultimo anno. L'altra mattina non si è accorta subito di quel giovane, lo sguardo un po' perduto, l'abbigliamento casual ma non proprio trasandato, che l'ha avvicinata all'altezza di uno spiazzo erboso, quasi un giardinetto. [illegible]a ha capito di essere in grave pericolo quando l'ha sentito quasi appoggiarsi a lei ed ha visto una siringa insanguinata nelle sue mani. Il suo primo pensiero è stata una rapina, [illegible] ne leggono tante sui giornali.

Quell'uomo le ha sibilato in un orecchio: «Fai quello che ti dico». E l'ha quasi spinta fra [illegible] autocarro parcheggiato ed un muro. Terrorizzata, Sonia ha messo mano al portafogli, pronta a consegnare il denaro che aveva con sé: poche migliaia di lire. Ma quel giovane non voleva i soldi, voleva lei. La studentessa si è trovata una mano dell'aggressore addosso, mentre l'altra continuava ad impugnare la siringa, ed ha dovuto ubbidire alle sue richieste. Due-tre minuti di disperazione, di angoscia, di umiliazione. Poi l'aggressore si è ricomposto, l'ha ancora minacciata e si è allontanato, a passo spedito [illegible] senza correre. Sonia barcollava. E' stata soccorsa da alcuni passanti che subito non hanno capito.

La ragazza, una volta a casa, ha comunque parlato, raccontando di quella umiliante aggressione. Ed il padre è andato diritto filato dai carabinieri a presentare denuncia. I militari della compagnia Mirafiori hanno già iniziato le ricerche. Dispongono di alcuni elementi che potrebbero portare al maniaco. Ma le indagini non sono facili.

Torna intanto a proporsi il problema della valutazione penale della siringa. «La giurisprudenza corrente - spiega l'avvocato Claudio Bissacco, che ha recentemente difeso alcuni tossicodipendenti autori di rapine [illegible] questo strumento - tende a considerare la siringa né un'arma, né un'arma impropria. In pratica la equipara ad una scar[illegible]. Tutt'al più l'uso della siringa configura l'aggravante della minaccia». Di fronte a questo indirizzo giuridico le forze dell'ordine [illegible]o impotenti, incapaci di qualsiasi forma di prevenzione. Anche un rapinatore tossicodipendente, con precedenti specifici, sorpreso con una siringa insanguinata in tasca, deve essere lasciato andare. Con tante scuse e licenza di colpire. Magari di uccidere.

(a. con.)

Gli ospedalieri: spendiamo oltre un milione l'anno

«Stop al caro sosta»

Protesta al San Giovanni Vecchio

Alcuni cartelli affissi ieri all'ingresso dell'ospedale

Contro la sosta a pagamento volevano fermare il traffico in via Accademia Albertina, [illegible] si sono accontentati di una animata assemblea nei locali dell'ospedale San Giovanni antica sede. Ma le oltre cinquanta persone che hanno partecipato alla discussione - gli altri dicono non potevano lasciare i reparti - sono decisamente furiose contro quello che definiscono [illegible] costosissimo balzello».

Spiegano: «A noi posteggiare senza rischiare la multa co[illegible] [illegible] milione e trecento mila lire all'anno. Una follia a cui diciamo basta». Hanno incontrato l'assessore comunale Corsico per esporgli la loro protesta e la richiesta di trovare una soluzione per chi in centro deve andare a lavorare. Protestano anche perché la li[illegible] 18 è stata spostata.

Nel corso dell'assemblea hanno anche votato un ordine del giorno in cui si dichiarano «uniti nella lotta contro la zona blu insieme ai lavoratori dell'Usl di San Salvario», giudicano «insufficienti» le risposte di Corsico e annunciano che il 10 aprile ci sarà una mobilitazione di quattro ore con manifestazione. Per quella data è prevista una visita del ministro della Sanità al San Giovanni.

Roulotte in regalo

In carcere 42 giorni per [illegible] errore

Nicola De Rosa, pensionato modenese sfrattato e arrestato per errore, avrà stamane una roulotte in regalo dall'Associazione piemontese demolitori d'auto. La moglie del presidente Giovanni Pesce, una ventina di giorni fa, vide il pensionato in televisione e si commosse nell'ascoltarne la storia, della serie «le disgrazie non vengono mai sole». Il programma era quello di Giancarlo Magalli, «I fatti vostri». E appunto il signor De Rosa, vittima di [illegible] errore giudiziario riparato dopo 42 giorni di carcere del pensionato, raccontò di fronte alle telecamere di [illegible] si era ridotto a passare le notti in auto. Lo avevano condannato al posto di un altro, e per un reato [illegible] da poco: bancarotta fraudolenta. Solo che quell'altro aveva speso nome, cognome, età e residenza anagrafica del malcapitato De Rosa. Aveva potuto farlo tranquillamente perché il pensionato aveva smarrito i documenti nel 1989.

Dopo la denuncia De Rosa non avrebbe saputo più nulla dei suoi documenti. Sino al 15 gennaio, quando [illegible] presentarono i carabinieri ad arrestarlo. Nel frattempo era diventata definitiva la condanna a 2 anni e 2 mesi di carcere [illegible] a suo nome. Lui disse di cadere dalle nuvole e questo particolare fondamentale non è stato chiarito sino in fondo: non si può avviare un processo [illegible] la notifica all'imputato, a meno che non vi siano stati disguidi a catena. Comunque, dopo 42 giorni, al palazzo di giustizia di Modena hanno riconosciuto l'errore giudiziario.

Forza Italia, intanto, completa la squadra: entrano Emilia Rossi e Scanderebech

Spunta una lista «Mani pulite»

Ex leghisti delusi (Di Pietro non c'entra)

Alle venti di [illegible] dopo un tour de force di riunioni [illegible] contatti telefonici Forza Italia ha finalmente completato la sua squadra che correrà [illegible] le insegne del Polo. Una lunga trattativa [illegible] Roma alla fine ha portato all'accentuazione delle fratture nel fronte moderato. Le conseguenze? Nel Canavese il «partito dei sindaci» ha deciso [illegible] scendere in campo e in quella zona è possibile che Bruno Matteja, ex leghista passato con Miglio scenda in campo con il partito federalista; e nel Cdu di Buttiglione, escluso [illegible] liste della Camera a Torino [illegible] provincia, cresce il malumore. E non basta. Alla f[illegible] sotto la Mole potrebbe approdare una lista Mani pulite. No, dietro non c'è l'ex pm Antonio Di Pietro ma un gruppo di [illegible] leghisti che Berlusconi [illegible] [illegible] ricandidato [illegible] [illegible] promesso. L'annuncio è [illegible] segretario [illegible] Lega italiana federalista, Renato Ellero. Ieri, in giro per la città, i militanti hanno raccolto senza difficoltà centinaia di firme.

Ma [illegible] [illegible] Forza Italia. **Edro Colombini** [illegible] candidato nel collegio [illegible] Torino 1, poi [illegible] **Rossi**, che in Comune sostiene il sindaco Castellani, sarà su Torino 2 in base ad un accordo romano tra Berlusconi [illegible] Taradash. Poi **Silvana Fantini** (3), **Luciano Pianelli** (4), **Lelio Lantella** (6) e, a sorpresa, il consigliere regionale **Deodato Scanderebech**, sì proprio quello che l'altro [illegible] era stato censurato dal gruppo regionale di Forza Italia perché [illegible] di contatti [illegible] «formazioni politiche nemiche del Polo». Scanderebech, infatti, [illegible] [illegible] scorsi [illegible] [illegible] di entrare nella squadra [illegible] Lamberto Dini e dell'Ulivo. [illegible] tant'è. In provincia **Francesco Ventura** a Settimo, **Benni Nicotra** a Nichelino, **Vito Plastino** a Rivoli. Definito anche [illegible] Senato. Nel collegio 2 e 4 [illegible] da Vercelli **Giuseppe Guazzotti** [illegible] **Lorenzo Piccioni**. A Rivoli è stato [illegible] **Ludovico Boetti Villanis** di An e ad Ivrea l'ex leghista **Furio Gubetti**. Confermato, invece, [illegible] filosofo **Vittorio Mathieu** a Chivasso. E proprio queste due candidature hanno provocato problemi a Forza Italia.

Dopo due giorni di riunioni con i sindaci del Canavese guidati da Vacca-Cavalot e [illegible] Nevio Coral, Edro Colombini [illegible] trovato [illegible] mediazione: [illegible] filosofo Mathieu spostato sul collegio Torino [illegible] della Camera e il collegio 7 del Sen[illegible] assegnato a Coral. Roma, però, ha bocciato [illegible] proposta e in più ha [illegible] posto Furio Gubetti ad Ivrea. Così Coral [illegible] Cavalot [illegible] da soli. E [illegible] Colombini che spera in un qualche accordo [illegible] desistenza Coral risponde: «Saremo presenti sull'uninominale a Rivarolo, Chivasso, Venaria e Ivrea». E non basta. Il senatore uscente, Bruno Matteja, si [illegible] preso un giorno di riflessione. Se non si presenterà lui, in [illegible] ci saranno i candidati di Piemonte-Nazione di **Renzo Rabellino**.

Poi il Cdu. L'esclusione da ogni rappresentanza sulla Camera a Torino e provincia è stata accolta [illegible] amarezza: «Ritengono che il [illegible] stro contributo sia risibile - spiega Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale - mi auguro che pretendano un rapporto altrettanto risibile nel futuro».

Maurizio Tropeano

[illegible]
[illegible]
FINO AL
[illegible]

16-17 [illegible] MARZO	RACCOLTA DELLE FIRME PER LE CANDIDATURE. SI AUTENTICANO ALL'ANAGRAFE, IN CORSO VALDOCCO 20, E NELLE CIRCOSCRIZIONI
17 [illegible]	ORE 8, INIZIO DELLA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE UNINOMINALI E DELLE LISTE
[illegible] [illegible]	ORE 20, SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DELLE LISTE
19 MARZO	ESAME ED APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE UNINOMINALI E DELLE LISTE DEI CANDIDATI
	INIZIO DELLA DISTRIBUZIONE AGLI ELETTORI DEI CERTIFICATI ELETTORALI
[illegible] [illegible]	DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI [illegible] DESTINARE ALLE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE
[illegible] MARZO	RIUNIONE DEGLI UFFICI ELETTORALI PER DECIDERE SU EVENTUALI CONTESTAZIONI
22 MARZO	NOMINA DEI PRESIDENTI DEI SEGGI E INIZIO DELLA PROPAGANDA ELETTORALE
6 APRILE	AFFISSIONE IN LUOGHI PUBBLICI DEL MANIFESTO RECANTE [illegible] CANDIDATURE UNINOMINALI E LE LISTE DEI CANDIDATI
13 APRILE	A DECORRERE DA QUESTO GIORNO E FINO AL GIORNO DELLE VOTAZIONI GLI UFFICI COMUNALI DEVONO RIMANERE APERTI DALLE 9 ALLE 19
18 [illegible]	INVIO AI SINDACI, DA PARTE DELLA PREFETTURA, DEI PACCHI CON LE SCHEDE DI VOTAZIONE E DEI PLICHI SIGILLATI
[illegible] [illegible]	OPERAZIONI DI INSEDIAMENTO DEI SEGGI
21 APRILE	SI VOTA

Amarezza del Cdu mentre diventa realtà il partito dei sindaci

Nando Dalla Chiesa guiderà i Verdi nel proporzionale

Ulivo, [illegible] in [illegible] Giugni

In lizza con Pizzetti per il collegio 8

[illegible] [illegible] Roma si tratta fino all'ultimo seggio, i verdi - per primi nello schieramento del centro sinistra - presentano i loro candidati. [illegible] sociologo Nando Dalla Chiesa [illegible] l'ex deputato Laura Cima guideranno la lista proporzionale per la circoscrizione Piemonte 1 (Torino). Ivan Novelli, l'ex coordinatore delle campagne di Greenpeace, e Claudio Rosso, consigliere comunale ad Alba, rappresenteranno «il sole che ride» al proporzionale nel Piemonte 2.

Dalla Chiesa ha spiegato di aver accettato la candidatura, nella città dove è cresciuto quando il padre Carlo Alberto era generale dei carabinieri, per «portare nell'Ulivo [illegible] componente dei diritti civili [illegible] della legalità». Ivan Novelli ha ricordato le [illegible] battaglie politiche contro l'Ausimont, nell'Alessandrino, «l'unica azienda chimica che ancora produce sostanze mangia-ozono». Nei collegi uninominali i verdi sono rappresentati dal sen. Edo Ronchi (senato, Torino 3) e dal presidente dei verdi piemontesi Giorgio Gardiol (Camera, Settimo).

Non mancano le critiche al tavolo romano e anche a Prodi. «Il Professore [illegible] scelto [illegible] presentarsi al proporzionale in una squadra, [illegible] lui è leader di una coalizione», ha detto Ronchi. Rosso ha sottolineato l'esigenza [illegible] rappresentare maggiormente i contenuti [illegible] bientali, Gardiol [illegible] criticato la carenza programmatica a difesa del territorio contro l'Alta velocità. Laura Cima ha invitato a occuparsi anche dei problemi del lavoro e delle donne.

Fuochi interni prima di partire per la guerra contro [illegible] Polo. L'Ulivo torinese non [illegible] ancora chi [illegible] i suoi condottieri: in dubbio il collegio 8, tra Franco Pizzetti e Gino Giugni, [illegible] la testa di lista dei ppi-Prodi: Valerio Zanone e Gianfranco Morgando, oppure Pizzetti o Giugni. Però, in ambienti [illegible] dc, oggi popolari (come i circoli di Ciriè e Partecipare per testimoniare), Zanone [illegible] Giugni non trovano consensi.

Le anime dell'Ulivo [illegible] inquiete. Salvatore Buglio, divenuto famoso per aver invitato il segretario [illegible] pds D'Alema ad ascoltare gli operai, risponde al coordinatore dei Comitati Prodi. L'altro ieri, Bruno Manghi aveva contestato il pds perché [illegible] occupato troppi collegi e faceva scelte non appropriate, [illegible] gli esempi aveva citato la preferenza, a Nichelino, per Buglio rispetto al preside Oliva.

«Eh no, caro Professore, [illegible] non sono un operaista, settario e trinariciuto... [illegible] penso [illegible] l'Ulivo debba essere [illegible] incontro tra diverse culture, competenze, ragioni sociali... contrapporre l'operaio al preside ricorda troppo la logica amico-nemico... superiamola caro Professore», scrive Buglio. [illegible] l'operaio Azzolina, ma anche ex deputato, interviene in favore del collega Buglio: «Io sono stato in Parlamento, ce ne fossero di operai!».

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi, ore 9, presso la Villa Gualino, viale Settimio [illegible]everio 63, IV Congresso provinciale del Siulp, [illegible] sindacato unitario lavoratori di polizia. Due giorni di dibattiti e confronti, sui temi [illegible] legalità [illegible] della professionalità. «Per una polizia all'avanguardia, per l'Italia [illegible] [illegible] [illegible] l'Europa di domani», dice Eugenio Bravo, attuale segretario.

■ **EX ILVA.** Continua la protesta dei lavoratori dello stabilimento Ilp (ex Ilva) [illegible] corso Regina. Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno proclamato uno sciopero per lunedì con un corteo che partirà alle 14,30 da corso Regina e raggiungerà la sede del Comune.

■ **CADUTI IN RUSSIA.** Sono giunti all'ospedale militare Riberi i resti dei 12 soldati piemontesi e dei 13 liguri caduti in Russia nella seconda guerra mondiale. Le urne provenienti dal sacrario di Redipuglia (Gorizia) saranno portate stamattina in corteo, avvolte nel tricolore, nella chiesa della Gran Madre, dove l'arcivescovo Saldarini [illegible]lebra alle 10,30 una Messa alla presenza [illegible] generale Antonino Tambuzzo, comandante della Regione militare Nord-Ovest. Le urne dei 25 caduti saranno consegnate [illegible] familiari.

■ **DEVIAZIONI.** [illegible] causa dei lavori per la realizzazione [illegible] passante ferroviario, il traffico di treni e auto subirà oggi e domani modifiche di percorso: dalle 9,30 alle [illegible] di oggi [illegible] dalle 9,30 alle 13 di domani alcuni convogli della Torino-Milano, Torino-Alessandria e Chivasso-Aosta partiranno e si fermeranno a Porta Susa, Dora [illegible] Lingotto, anziché [illegible] Porta Nuova. Domani dalle 15 alle 16, sempre per la[illegible] del passante, sarà chiuso il traffico automobilistico nel tratto di corso Peschiera interessato dagli [illegible].

■ **PARCHEGGI.** [illegible] svolge dalle 9,30 alle 13 al Centro incontri della Crt [illegible] corso Stati Uniti [illegible] il convegno «I parcheggi e la città», promosso dall'Associazione Per Torino in collaborazione con Crt, Associazione proprietà edilizia e Sviluppo Costruzione Piemonte. All'incontro partecipano fra gli altri l'on. Michele Vietti, l'assessore Franco Corsico. Moderatore il giornalista della Stampa, Enzo Bacarani.

Al Regio di fronte alla platea internazionale del Vertice Europeo

Un concerto per la Fenice

Venerdì 29 marzo con l'Orchestra nazionale Rai
La vendita dei biglietti s'inizierà martedì

Torino risponde all'appello di Venezia per la ricostruzione [illegible] Teatro La Fenice distrutto [illegible] un incendio. E lo fa davanti alla platea internazionale del verti[illegible] europeo, mobilitando i su[illegible] enti musicali e non. Venerdì 2[illegible] alle 19,30, al Regio, si terrà [illegible] concerto dell'Orchestra Nazionale Rai, con Semyon Bychkov sul podio e le sorelle Katia e Marielle Labèque [illegible] soliste nel «Concerto per due pianoforti K 365» di Mozart; gli altri brani in programma sono la Sinfonia da «La forza del destino» [illegible] Verdi e la «Sinfonia n. 5 in do minore» di Beethoven. E per la seconda volta [illegible] poche settimane, dopo «Bohème», la musica «made in Turin» avrà [illegible] privilegio della diretta tv: la prima parte del concerto verrà trasmessa su Rai 2 e via radio.

Ci si attende dal pubblico una risposta degna dell'iniziativa, che vede impegnati - oltre a Regio, Rai e Unione musicale - la Regione, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio.

La vendita dei biglietti partirà da martedì prossimo alla Cassa del Teatro, dalle 13 alle 18,30 domenica compresa (il sabato anche dalle [illegible] alle 12). Il posto in poltrona numerata costa dalle [illegible] alle [illegible] mila lire; un'ora prima del [illegible] si potranno ancora acquistare ingressi [illegible] mila lire.

Dunque Torino fa [illegible] sempre più il suo passo musicale; e gli enti lo hanno testimoniato [illegible] presenza alla conferenza stampa dei presidenti Enzo Ghigo (Regione) e Mercedes Bresso (Provincia), del sindaco Valentino Castellani, di Luca Remmert della Camera di Commercio, oltre al vertice del Regio e dell'Orchestra Rai.

[illegible] altri concerti costituiscono un eloquente biglietto [illegible] vi[illegible] nei giorni europei. [illegible] è dovuto anche portare qualche cambiamento: il concerto per la stagione del Lingotto (Trio Chung e Philharmonia Orchestra il 27) non si terrà più al Lingotto bensì al Regio, [illegible] inizio alle 21; il doppio appuntamento per il cartellone Rai (direttore Frank Shipway) slitta dal 28-29 al 30-31. L'Unione Musicale propone (il 27) il duo Ughi-Canino, l'Alfieri l'operetta «Cin Ci La», il Regio i «Carmina Burana» in matinée. I bambini della Suzuki [illegible] nella Galleria Subalpina, l'Orchestra Civica [illegible] Fiati al Parco Europa. E altro ancora. Infine la Biblioteca Della Corte allestirà la mostra «L'Europa della Musica».

Leonardo Osella

Il sindaco **Valentino Castellani** [illegible] il presidente della Provincia **Mercedes Bresso**

Ex Ilva, proclamato sciopero con corteo

In Regione i lavoratori delle Acciaierie Mandelli

A Inps e Inail si chiede di congelare il debito pregresso per cinque anni

Anche ieri sono proseguite le iniziative istituzionali [illegible] sindacali per salvare le Acciaierie Mandelli la cui proprietà ha dichiarato, la scorsa settimana, di dover ricorrere al fallimento [illegible] causa di [illegible] pesante situa[illegible] debitoria. I lavoratori hanno manifestato davanti alla sede della giunta regionale e una loro delegazione è stata ricevuta dall'assessore [illegible] Lavoro.

Intanto il presidente della Giunta regionale, Ghigo, e l'assessore Masaracchio hanno informato il prefetto di Torino della grave situazione dell'azienda e incontrato gli istituti [illegible] credito per arrivare ad una soluzione della crisi di liquidità della Mandelli. «Una crisi [illegible] liquidità - è precisato in una nota emessa al termine di vari incontri svoltisi in Regione - che richiede una ricapitalizzazione di 10 miliardi indispensabile per rispettare i tempi di lavorazione e la consegna delle [illegible] in corso».

I vertici della Regione hanno incontrato i rappresentanti della proprietà, della Provincia [illegible] Torino, delle organizzazioni sindacali, dei dipendenti e i sindaci di Collegno [illegible] Cafasse. La Regione chiederà anche all'Inps e all'Inail di congelare il debito pregresso per cinque anni [illegible] interessi e [illegible] Enel ed Italgas [illegible] garantire gli approvvigionamenti energetici.

EX ILVA. Continua la protesta dei lavoratori dello stabilimento Ilp (ex-Ilva) di corso Regina. Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno proclamato uno sciopero lunedì; [illegible] corteo partirà alle 14,30 da corso Regina e raggiungerà la sede del Comune.

I 400 dipendenti protestano per «impedire - sostengono in un comunicato - la chiusura di uno stabilimento che ha sempre prodotto ricchezza». I sindacati sostengono che «alle ripetute richieste d'incontro» [illegible] proprietà risponde negativamente. Ieri l'azienda ha comunicato [illegible] rappresentanti sindacali interni che intende procedere alla chiusura di alcuni reparti.

ITALGAS. Ieri hanno scioperato per quattro ore i dipendenti dell'Italgas e hanno organizzato [illegible] sit-in davanti alla sede centrale di via XX Settembre. Le accuse secondo le rappresentanze sindacali: [illegible] organici, blocco del turn-over, ricorso agli appalti esterni, investimenti all'Estero che penalizzano l'Italia, scadimento dei rapporti con l'utenza.

Lavoratori [illegible] striscioni alla Regione

MOSTRE E MUSEI

E i big vedranno il «tesoro» in anteprima

Invitati a Stupinigi delegati stranieri e giornalisti

SARANNO il famoso «Ritratto d'Ignoto» di **Antonello da Messina** [illegible] il «Libro delle Ore» del Duca di Barry, miniato da **Jean [illegible] Eyke**, i prestigiosi tesori che Torino proporrà [illegible] giornalisti e oltre [illegible] delegati presenti al vertice europeo. Vedranno in anteprima la mostra **«Il tesoro della Città»**, che Comune, Ordine Mauriziano e Fondazione Crt apriranno dal 31 marzo all'8 settembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Dal 28 marzo la Galleria d'Arte Moderna proporrà una selezione di **«Concetti spaziali» di Lucio Fontana.** Dal 29 [illegible] al 14 aprile i patiti di grafica non perdano **«Cavalli e Cavalieri»**, 100 opere di **Marino Marini** alla Sala delle Arti del parco Dalla Chiesa di Collegno. Confermano il loro richiamo le mostre [illegible] **«Collezioni di Francia»** [illegible] sul **«Collezionismo a Torino»** aperte fino al 21 aprile al Castello di Rivoli, mentre Palazzo Bricherasio espone [illegible] opere [illegible] **Fernand Leger**, fino al 15 aprile. Non si dimentichi la retrospettiva che la Galleria d'Arte Moderna dedica a **Felice Carena**. Chiuderà [illegible] 7 aprile. Il 31 marzo avrà termine al Museo Egizio la mostra **Time Machine.** Prosegue fino all'8 aprile alla Promotrice **«Nefertari, luce d'Egitto»**, mentre [illegible] protrae fino al 30 settembre **«Uomini, [illegible] e medaglieri»**, la storia metallica dei Savoia, curata dal Museo di numismatica. Alla biblioteca [illegible] «Arduino» di Moncalieri la mostra su **«La via Francigena»** continuerà fino al 6 aprile.

Spiccano cinque mostre fotografiche: la Biblioteca Nazionale fino al [illegible] aprile propone il **«Diario [illegible]ano» di Norbert List**. Al Salone La Stampa chiuderà il 30 marzo **«Torino Quadrata»**, reportage sulla città medievale. E dal 26 marzo al 6 maggio il Museo della Montagna propone **«Racconti fotografici [illegible] Flavio Faganello»**. Fino al 29 marzo è aperta **«Vicoli della [illegible]»**, foto [illegible] di Alain Volut al Centre Culturel Français di via Pomba 23. Alle Gallerie Principe Eugenio [illegible] foto di Franco Bussolino su **«Torino Alchimia»**.

Nei giorni del vertice saranno **aperti fino alle 23 tutti i seguenti musei:** Palazzo e Armeria Reale, d'Antichità, del Risorgimento, Egizio, Galleria Sabauda, Palazzo Bricherasio, d'Artiglieria, Pietro Micca, Galleria d'Arte Moderna, [illegible] Numismatica, della Montagna, [illegible] Rivoli, Palazzina di Caccia, Reggia di Venaria. Orario prolungato anche [illegible] Museo dell'Automobile. Ha anche due sorprese: fino al 31 [illegible] la **«Biennale di Modellismo»** e dal 28 marzo al 16 maggio **«Quelle dolci scatole di Torino»**, parata [illegible] confezioni dolciarie d'epoca. Mentre il Museo del Risorgimento aggiungerà l'apertura delle [illegible] **napoleoniche.** Un omaggio anche dalla Reggia di Venaria. Dal 20 al 30 marzo sarà illuminata, con visite gratuite notturne, dalle ore 20 alle 22.

Si fanno avanti dal 27 al 30 marzo la «Libreria Antiquaria Piemontese», [illegible] via Monte di pietà 18/g, con una mostra di **«Vedute ottiche per [illegible] magiche»** e la libreria «Il vecchio melo», di via S. Dalmazzo 6/A con fogli del [illegible] **Sabaudino**. La Famija Turinèisa [illegible] 29 [illegible] alle 18,30, [illegible] via Po 43, presenterà **«L'av[illegible] nelle immagini da [illegible] a Salgari»** [illegible] opere [illegible] Casorati, Campagnoli, Cordero, Fico, Soffiantino e Tabusso, fino al 3 aprile.

[m. lup.]

Ciriè, disavventura dei familiari che avevano chiesto un certificato del bimbo

Ha 7 mesi, ma all'anagrafe è morto

I tecnici spiegano: un errore nella memoria del computer
La macchinetta di distribuzione automatica è stata chiusa

Oggi Davide Fiorenza compie sette mesi. A vederlo in braccio alla [illegible] [illegible] a sentire i suoi strilli sembra che goda di buona salute, ma per il Comune di Ciriè, la città dove è nato, è morto. Ad attestarlo ufficialmente c'è pure un regolare certificato rilasciato allo zio del neonato, Alessandro Cantuni, [illegible] «punto giallo», lo sportello che fornisce i documenti automaticamente, installato nel seminterrato [illegible] Villa D'Oria, sede del municipio di Ciriè, da circa due settimane. «Dal registro degli atti di morte di questo Comune risulta che Davide Fiorenza, [illegible] il 16 agosto 1995, [illegible] morto nel Comune di Nole Canavese il [illegible] febbraio del 1996». Data: 7 marzo, con tanto [illegible] timbro e firma del sindaco Ezio Genisio.

E' bastato che lo zio [illegible] nel[illegible] macchina il tesserino plastificato del codice fiscale del nipote, che digitasse la richiesta ed in pochi secondi ha ottenuto il foglio del certificato. Incredibile, il piccolo Davide risulta morto già da trentaquattro giorni. Alessandro Cantuni corre dalla sorella Elena, 22 anni, [illegible] madre del bambino, che da poco più di un mese si è trasferita da Ciriè a Nole, dove abita in via Devesi 1. «Quando ho visto quel foglio, un po' [illegible] sono stata male - spiega la donna - ma più [illegible] tanto non mi sono preoccupata. Davide dorme e mangia regolarmente, pesa 8 chili e non mi ha mai dato problemi di salute».

Lo zio con il nonno Oliviero Cantuni raggiungono immediatamente il municipio per capire come mai il nipotino nel mondo del soft[illegible] [illegible] sia più in vita. E insieme [illegible] Mauro Pagliano, il capoarea del servizio informatico, [illegible] poco tempo [illegible] immediatamente la causa che ha portato all'incredibile errore: un difetto del programma informatico [illegible] nel nuovo servizio. In parole più semplici, come precisano i tecnici: «Da una certa data del mese di marzo una carenza di controlli interni al programma ha fatto sì che gli emigrati dal Comune di Ciriè venissero inseriti nei deceduti». «Però - racconta [illegible] la madre -, io il trasferimento l'ho richiesto [illegible] 9 febbraio e mio figlio [illegible] stato fatto morire una settimana prima».

Davide Fiorenza non è stato l'unico condannato dal «punto giallo» a passare a miglior vita: anche altri ciriecesi, che hanno cambiato residenza, dopo aver ritirato [illegible] gesti scaramantici il loro certificato [illegible] morte, si [illegible] rivolti agli amministratori di Palazzo D'Oria. «Guardate che forse quella macchina [illegible] funziona bene». Risultato: il «punto giallo» [illegible] stato momentaneamente chiuso e sarà riaperto solo dopo la [illegible] alla sua memoria. Dal 9 marzo Davide Fiorenza ha un nuovo certificato d'identità: nato a Ciriè, stato civile celibe, residente a Nole in [illegible] Devesi 1.

Gianni Giacomino

[illegible] piccolo Davide Fiorenza [illegible] sette mesi, in braccio alla [illegible] Elena [illegible]

[illegible] Tensione in riva al Po

Murazzi sotto assedio dopo l'accoltellamento di un giovane africano

Dopo mesi di tranquillità è tornata la violenza ai Murazzi. Una rissa fra extracomunitari, sfociata nell'accoltellamento di un giovane africano [illegible] il successivo intervento di una pattuglia di vigili urbani sono stati all'origine di un'ora di tensione in riva al Po che ha rischiato di trasformarsi in scontro tra i giovani del Centro sociale autogestito e le forze dell'ordine accorse in massa.

Poco dopo mezzanotte scoppia un diverbio fra marocchini e, pare, [illegible] gruppo di senegalesi. Diverbio che presto passa dalle parole alle mani e alle bottiglie usate come lame. Teatro dello scontro è il tratto di banchina antistante il locale autogestito dal Csa stracolmo di giovani che ballano [illegible] ascoltano [illegible]

«A un certo punto - raccontano i gestori [illegible] locale - siamo [illegible] chiamati perché c'era [illegible] ragazzo di colore ferito e disteso [illegible] [illegible] panchina. Abbiamo immediatamente chiamato un'ambulanza». L'allarme arriva anche [illegible] una pattuglia dei vigili urbani che [illegible] precipita ai Murazzi. Gli agenti, [illegible] sapendo [illegible] li attende, scendono con le pistole spianate. Un atto che [illegible] la protesta dei giovani. Da quel momento la situazione precipita. La pattuglia chiede soccorso. Da tutta la città accorrono i colleghi e, con loro, volanti della polizia [illegible] gazzelle dei carabinieri. Non c'è spazio per mediazioni. Le forze dell'ordine circondano tutta la zona. La circolazione sul Lungo Po [illegible] bloccata [illegible] via Giolitti fino a piazza Vittorio Veneto.

Davanti al locale del Csa, poliziotti, carabinieri [illegible] vigili urbani fronteggiano un centinaio di giovani rumoreggianti. Volano spinte, insulti, bottiglie e manganellate. Tre ragazzi vengono fermati [illegible] portati nel comando di corso XI Febbraio. Le transenne che circondano l'ingresso del locale [illegible] Centro sociale vengono utilizzate come rudimentali barricate. Poi, poco prima dell'una, così com'era iniziata, la tensione si placa tutta d'un colpo e le forze dell'ordine si ritirano.

Intanto, alle Molinette, il giovane africano ferito viene medicato al pronto soccorso. Ha qualche taglio a [illegible] gamba giudicata guaribile in pochi giorni

[illegible]

[illegible]

Blitz dell'assessore «Non si ripeteranno»

«Non si ripeteranno le code di ore nel poliambulatorio di corso Toscana 108». Lo garantisce l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, che ieri mattina ha compiuto un blitz nella struttura dove giovedì un centinaio di utenti si [illegible] ribellato perché erano aperti soltanto due sportelli su sei.

«Questione di disorganizzazione» ha accertato l'assessore.

La situazione il giorno dopo il caos sembra tornata regolare, [illegible] il Sindacato unico di medicina ambulatoriale sostiene in un comunicato che «la struttura di corso Toscana resta gravata da barriere architettoniche, locali angusti e inadatti; attrezzature obsolete».

[illegible]

Rapina con siringa nella tabaccheria

Un individuo armato [illegible] siringa ha rapinato, l'altro ieri verso le 17,30, la tabaccheria di via Colombatto 1.

[illegible] rapinatore si è fatto consegnare dalla titolare, Vilma Paniate, 31 anni, l'incasso, marche da bollo [illegible] patenti, schede telefoniche e alcuni biglietti della lotteria istantanea «Gratta e vinci». Il bottino è di circa tre milioni di lire.

SCLEROSI

Una mela per la vita per combattere il male

«Una mela per la vita»: dalle [illegible] alle 19 [illegible] oggi e domani, in alcune vie cittadine, l'Aism e l'Unaproa offrono mele [illegible] sacchetti da due chili per raccogliere offerte destinate a combattere la sclerosi multipla con la ricerca e i progetti di assistenza. Le vie: via Roma altezza civico 33 e 49, piazza Carlo Felice angolo corso Vittorio e angolo piazza Lagrange.

Via Garibaldi angolo piazza Castello [illegible] angolo [illegible] Palestro (solo sabato).

Via Cernaia angolo via Stampatori (sabato) [illegible] angolo piazza XVIII Dicembre (sabato), via Milano angolo piazza della Repubblica (sabato).

Corso Einaudi angolo via Cassini, piazza Maria Ausiliatrice (domenica), piazza Consolata (domenica), via Nizza angolo via Brugnone (solo domenica).

Lavorò a La Stampa, Gazzetta, Famiglia Cristiana e all'Illustrato Fiat

E' morto Ferrero, cronista gentile

Dalla cronaca «nera» ai fumetti all'italiana

Danilo Ferrero, [illegible] Ferror, giornali[illegible] [illegible] stile, è morto ieri nella sua ca[illegible] di Lungopò Antonelli. Lascia la moglie Ja [illegible] tre figli. Aveva 68 anni. Il cuore sofferente ha ceduto all'improvviso. Danilo Ferrero nella Torino dei giornali ha lasciato un segno che [illegible] [illegible] dimentica: ventenne fu cronista alla Gazzetta del Popolo, poi a La Stampa. Dal '69 inviato per Famiglia Cristiana, poi redattore capo e dal '74 a Illustrato Fiat di cui divenne direttore.

Danilo Ferrero si è spento a [illegible] anni nella [illegible] abitazione di Lungopò Antonelli

Cronista di [illegible] in questura. Lavoro duro. Tuttavia aveva salvato quella vena [illegible] ironica bontà che lo aveva portato a scoprire le soddisfazioni autentiche su [illegible] via parallela. Nel poco tempo libero, spes[illegible] rubato al riposo. Ed ecco nascere Pat Ferror, lo scrittore che negli Anni [illegible] aveva inventato il fumetto all'italiana. Sceriffi paciosi, cavalli con gli occhiali, banditi patetici. E poi le trasmissioni con Angelo Boglione, il primo amico degli animali televisivo. Danilo, o meglio Pat, [illegible] tutti gli animali, perfino i serpenti. Amore compreso e ricambiato. Soltanto lui, alla [illegible] al rientro [illegible] «giro» in questura, [illegible] [illegible] far tacere, con [illegible] lungo fischio, [illegible] pappagallo che sulla terrazza [illegible] fronte alla vecchia redazione de La Stampa, in via Roma, aveva fatto impazzire [illegible] vicinato per ore.

[illegible] Festival dell'umorismo [illegible] Bordighera gli [illegible]eva assegnato la Palma d'Oro [illegible] il Dattero d'argento. Lo scorso anno era uscito il suo ultimo libro: «Lo sceriffo senza pistola e altri racconti». Un omaggio con nostalgia, ad un mondo di buoni costretti a difendersi, per [illegible] morire. Eroi [illegible] mascalzoni per necessità più che per vocazione. Addio Pat.

L'amministrazione, allarmata da pericoli di razzismo, cerca di avviare il dialogo

«Guerra» fra ragazzini sul pullman

Borgaro, scolari contro i giovani del campo nomadi

La differenza li ha portati ad [illegible] piccola guerra. E provocazione dopo provocazione il caso è diventato una «questione intollerabile». Succede a Borgaro, dove gli screzi tra i ragazzi che vanno a scuola con la navetta 60 [illegible] i giovani zingari che salgono sul pullman all'altezza del campo nomadi, ieri [illegible] stati ragione [illegible] un incontro in Comune. Amministratori comunali di Borgaro, delegati [illegible] campo nomadi e responsabili dell'ufficio stranieri del Comune di Torino si sono trovati intorno a un tavolo per chiarire le ragioni del disagio e trovarne delle soluzioni.

«Anche [illegible] non esistono fatti gravi - spiega Claudio Dall'Omo, assessore ai Servizi sociali - che giustifichino allarmismo, non possiamo ignorare il problema: riceviamo continuamente lettere e telefonate di protesta dei genitori dei ragazzi di Borgaro. E' chiaro che le provocazioni [illegible] reciproche. Proprio per questo dobbiamo trovare una formula che permetta di arrivare al dialogo».

Sono quasi 100 i genitori che si sono rivolti anche a «Specchio dei tempi»: ai nostri figli subiscono vessazioni quotidiane. Chiediamo [illegible] all'Atm e alle forze dell'ordine». Durante l'incontro di ieri i delegati del campo nomadi hanno messo l'accento sul problema della navetta: passa troppo di rado, obbligando i ragazzi ad attese estenuanti e a viaggi molto affollati. «Così la ten[illegible] cresce - ha detto Stefano Stoianovic, 36 anni -. Tutto quello che noi possiamo fare è parlare con tutti i ragazzi [illegible] ammonirli. Ma sarebbe necessario l'aiuto delle forze dell'ordine: [illegible] una guardia in borghese potesse [illegible] su quell'autobus, nel giro di poco tempo la situazione sarebbe risolta».

Da parte degli amministratori di Borgaro la volontà è quella di creare occasioni per conoscersi, [illegible] da evitare situazioni discriminatorie, quasi sempre all'origine dei litigi. [c. odd.]

Basket, nella poule retrocessione oggi scontro al vertice con Taranto

Auxilium, salvezza a un passo

Ma Guerrieri non si fida: «Occhi aperti»

Scontro vertice nella 4ª giornata della poule retrocessione di serie B1: l'Auxilium ospita la Fedema Taranto (Ruffini, 20,30), capolista insieme con i torinesi

Torino, che nella partita persa a Faenza ha potuto nuovamente schierare Trevisan dopo l'infortunio alla caviglia destra, dovrà probabilmente fare a meno di De Piccoli, a riposo da un paio di giorni in seguito ad una brutta storta rimediata in allenamento. «Faremo bene a tenere gli occhi aperti - dice Guerrieri -. Delle formazioni provenienti dal girone meridionale, quella pugliese è probabilmente la migliore. Noi abbiamo fallito una grossa opportunità sabato scorso in Romagna: avessimo vinto, il problema salvezza l'avremmo lasciato ad altri. La sconfitta, in ogni caso, non ci ha complicato la vita: per evitare il penultimo posto nel girone, bisognerà centrare almeno una vittoria importante fuori casa».

Archiviato il capitolo Faenza, le attenzioni vanno rivolte alla neopromossa Taranto, formazione che la scorsa estate si è rinforzata acquisendo due bomber di tutto rispetto. Donato Di Monte, cannoniere principe della serie cadetta qualche anno fa con Ragusa, prima di giocare un paio di stagioni in A Trapani, e Gabriele Casalvieri. Per quest'ultimo si tratta di un ritorno sul parquet che lo ha visto protagonista con alterne fortune in due campionati: ottimo tiratore dalla grande distanza, Casalvieri ha disputato una buona stagione, impreziosita dal fatto essere il miglior realizzatore di questo girone con 27 punti di media partita. «Si tratta di due giocatori temibili in fase offensiva - continua il coach -, anche se in difesa non sempre fanno la voce grossa. Oltre loro, però, saranno da tenere d'occhio i "vecchi" Tasso e Romano, un pivot e un playmaker di sicuro rendimento».

Oltre a guardare in casa altrui, però, l'Auxilium dovrà trovare le risorse per tornare alla vittoria. Guerrieri, al proposito, ha le idee chiare. «D'accordo che siamo una squadra giovane - afferma -. Quando le cose vanno male, però, manca qualcuno che prenda in mano la situazione e indichi ai compagni la strada giusta. Lo stesso Jacomuzzi, capitano e giocatore più esperto del gruppo, in questo deve migliorare molto. Vediamo se, con il rientro di Trevisan a tempo pieno, potremo ovviare anche a questo inconveniente. Purtroppo mancherà De Piccoli, che per i nostri equilibri è un giocatore fondamentale».

Causa l'assenza dell'ex canturino, Trevisan tornerà ad occupare il ruolo di guardia fin dal primo minuto. Probabile un suo faccia a faccia con l'ex compagno Casalvieri: duello tra tiratori scelti.

Domenico Lataglìata

PALLANUOTO

La Osra rischia a Cagliari

Cagliari-Osra Torino in programma oggi (ore 15,30) per il campionato di serie A2 di pallanuoto, ha un destino piuttosto curioso: per il secondo consecutivo cade alla 2ª giornata di campionato e per il secondo anno le due squadre si affrontano condividendo i medesimi obiettivi. Se la passata stagione entrambe cercavano una tranquilla posizione in classifica, oggi hanno mire più ambiziose: i playoff promozione. Gli isolani si sono rinforzati con gli acquisti del portiere Di Matteo dal Modena, dell'attaccante Antonucci (autore di 7 delle 10 reti realizzate contro il Nervi) dal Recco e del centrovasca Sesena dal Brescia. Le armi migliori degli uomini del coach Djuho sono la controfuga e la capacità di irretire l'avversario: il Nervi è caduto nella trappola quando era avanti di 2 reti e si è mangiato vantaggio e vittoria. Fra i torinesi qualche timore ancora per Angelescu che si è allenato tutta la settimana un guanto di gomma alla mano sinistra per un profondo taglio all'indice. [s. g.]

Campionato Primavera: Juve in trasferta a Saronno

Toro-Reggiana al Ruffini in tribuna anche Scoglio

Per la 5ª giornata di ritorno campionato Primavera, il Torino ospita oggi al Ruffini (ore 15) la Reggiana, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro il Saronno. Fantinuoli potrà contare sui fuoriquota Bernardini e Dionigi, mentre torneranno anche Longo, Simo e Sommese. Non ci saranno gli infortunati Mercuri, Bernardi e Lo Gatto, oltre a Mezzano alle prese con un problema muscolare. Al Ruffini sarà presente Scoglio, che vuole rendersi conto personalmente delle condizioni fisiche di Bernardini.

A Saronno, Cuccureddu schiererà Tacchinardi, mentre non potrà disporre di Dotti.

Per quanto riguarda il campionato Dilettanti domani (ore 15) la 12ª giornata di ritorno prevede al «Barbieri» lo spareggio playoff tra Pinerolo e Poggibonsi, i toscani avvantaggiati un solo punto in classifica e i biancoblù decisi a vendicare la sconfitta rocambolesca dell'andata.

Il Moncalieri ospita lo Châtillon Saint-Vincent che è alla disperata ricerca di punti salvezza: per i padroni di formazione ancora tutta da inventare viste le assenze di Segato, Quitadamo e Barison. Il Nizza Millefonti, infine, affronta in trasferta la Colligiana, quarta forza del campionato e punta a bissare l'impresa domenica scorsa quando fermò sullo 0-0 l'Aosta lanciata verso il primato del girone.

FOOTBALL USA

Domenica a Rivalta per la Golden League

Sulla strada dei Giaguari ecco la matricola Rimini

Sconfitti due settimane orsono a Legnano dai campioni d'Italia, i Giaguari Torino di football americano, di domani match casalingo che li vedrà opposti agli Albanesi Hotels Rimini (campo Laura Vicuna a Rivalta, 14,30). La battuta d'arresto in Lombardia e giunta forse inattesa nelle dimensioni, considerato l'ottima impressione che Moiso e compagni avevano dato nel match con Alessandria.

«C'è poco da dire - commento Juha Liedes, l'allenatore finlandese primo anno sulla panchina torinese -: Legnano, in questo momento, è molto più forte di noi ed ha saputo sfruttare gli errori che abbiamo commesso. Il football americano è sport che non perdona: appena sbagli, vieni punito. E è detto che sia poi possibile recuperare».

Liedes, anni, sposato, due figli, ha accettato volentieri la scommessa riportare in alto una società delusa dalla stagione passata: «La famiglia? Mi manca moltissimo non potrebbe essere altrimenti. Fortunatamente ad aprile, in concomitanza le feste scolastiche del nostro Paese, potremo stare insieme per quasi mese. Per quanto riguarda invece l'aspetto agonistico di questa avventura, devo dire che il livello del campionato italiano è elevato e l'equilibrio notevole. Rispetto alla Finlandia l'età media dei giocatori: da sono giovani questo ci consentiva di all... con maggior frequenza. A ...ino, invece, ho trovato molti ragazzi che, lavorando durante il giorno, possono ovviamente essere sul campo se non nella prima serata. In ogni caso, ho a disposizione un buon gruppo: il nostro obiettivo è quello di arrivare secondi nel girone e centrare i play-off: per farlo, dovremo cominciare a battere Rimini, anche se sono convinto che la seconda metà del campionato sarà quella decisiva». [d. l.]

SOFTBALL

Una massiccia campagna acquisti ha rinforzato la squadra in ogni reparto

L'obiettivo del Brioschi: scudetto

Con l'americana Page anche quattro nazionali

Rinforzarsi è stato il verbo più usato dal Brioschi Junior Torino in questi mesi di letargo della serie A softball. Le torinesi infatti si trovano, a conclusione della campagna acquisti, con un potenziale e un tasso tecnico fra i migliori in assoluto d'Italia. Bastano i nomi delle giocatrici prelevate dal Bussolengo (due volte consecutivamente tricolore e vicecampione europeo), per sgombrare il campo da ogni bluff: Claudia Petracchi, Piera Panicco, Cecilia Graziano, Simona Ciantelli. Quattro atlete di valore, tutte nel giro azzurro e campionesse europee lo scorso .

Così ogni reparto del Brioschi appare rinforzato: con la Petracchi monte di lancio, la Panicco (che torna a casa, a Settimo, dopo anni di e giù per lo stivale) l'esterno, con la Ciantelli l'interno e con la Graziano ruolo di ricevitore. Un bel poker cui si aggiunge la lanciatrice Kimberly Page, 23 , nel '94 eletta miglior giocatrice di seconda divisione statunitense, un anno esperienza nel vecchio continente nel '95 in Olanda dove ha conquistato la Coppa dei Campioni.

E' stato Enrico Obletter, riconfermato pitching-coach e con il medesimo incarico anche nella Nazionale seniores, selezionare la rossa bostoniana. «Attualmente Kim è fra le dieci più brave lanciatrici americane e per la giovane età ha una tempra e un'esperienza al di sopra della media. Si è presentata giorni fa già in condizioni atletiche molto buone dimostrando grande professionalità». Infine dal La Loggia, formazione di serie B e uno serbatoi giovanili italiani più forti, è stata acquisita la promettente ventenne Elisa Berganton che ricoprirà il ruolo di prima base.

Della truppe arrivata ai playoff nella passata stagione mancano Laura Sarpero, ceduta al Cus Genova e Manuela De Petris finitra al La Loggia. Un complesso simile sulla carta dovrebbe fare strage delle avversarie, considerando che solo il Bollate ha credenziali per competere al vertice.

Nell'altro raggruppamento Rimini, l'acquisto della stratosferica (per i nostri livelli) americana Oliver e il Ronchi dei Legionari possono ambire a condividere le torinesi le speranze scudetto. «Ho una squadra che deve puntare al tricolore senza - dice il manager-coach Gianni Gabri -, l'importante è far capire alle atlete che il turn-over sarà indispensabile durante la prima fase della stagione per non arrivare concentramento finale svuotate di energie». Prima apparizione del team biancazzurro giovedì (ore 17 sul diamante via Passo Buole) nell'amichevole la Nazionale seniores e poi nel 3º Memorial Andrea Brioschi, il 22, 23 e 24 marzo.

Silvia Garbarino

SPORT **FLASH**

Programma odierno. Femminile, Eccellenza: Rbm Orangina Ivrea-Firenze (domani, 17,30; piazza Martiri della Libertà, Pont S. Martin). B: Ipsa Collegno-Vittuone (20,30; via Antica Rivoli 21). Maschili, serie B2: Sanfilippo Collegno-Desio (domani, 18; Antica di Rivoli 21). C1: Galvagno To-Cassano Magnago (17,30; via Olivero 40). : Banca Popolare Ginnastica To-Sicas Castelletto (17; via Regio Parco 85, Settimo Torinese); Agnelli To-Meeting Art Vc (20; via Ballo 13); Extratour Carmagnola-Eporlux Ivrea (20,45; via Roma). , gir. A: Susasport-La Lucciola No (20; corso Couvert 5); Avigliana-Montalto Dora (20; Nicoli); Allavir Rivalta-Venaria (20; via Piossasco 57). Gir. : Bosi Druentina-Tnt Truco Moncalieri (20,30; corso Umbria 59, To).

HOCKEY Tutte impegnate in casa le torinesi della A femminile e della A2 maschile. Domani (3ª giornata) il Cus Ina Assitalia difende la sua imbattibilità contro le romane del S. Saba (ore 11,30, Panetti). campionato cadetto maschile, la capolista Pagine Gialle riceve il Villafranca (11,30; campo Tazzoli), mentre il Villar Perosa ospita il ri (14,30; campo comunale).

Programma di domani (ore 15) delle minori. Eccellenza, gir. A: Mathi-Castellettese (v. Selva); Rivarolese 1906-Ivrea (str. Vecchia Vesignano); Castellamonte-Sangiustese (v. Ghiaro Inf.). Gir. B: Carmagnolese-Bra (v. Roma); Chieri-Libarna (c. Buozzi); Rivoli-Saviglianese (v. Isonzo); Alpignano-Trino (v. Migliarone). Promozione, gir. B: S. Gillio-Biella V. Lamarmora (v. Donizetti, Druento); Vaudese-Chiavazzese (v. Ceretti); Borgaro 1965-Pro Settimo (v. Cristina); Masv Carelle-S. Mauro (v. Fabbriche); Rivara-Volpiano (v. Bruno). Gir. C: Bacigalupo-Giaveno Coazze (campo Ruffini, To); S. Maria Stora-ri-Lascaris (v. Saluzzo, Moncalieri); D. B. Nichelino-Lucento (v. Kennedy); Luserna-Pedona B. S. Dalmazzo (c. Matteotti); Rosta-P. Dronero (v. Ponato); Airaschese-Rivoli Rivolese (v. Stazione); Borgonese-Villafranca (v. Gravè); Gir. D: Cambiano-Narzolese (v. IV Novembre).

Il Fondo Ambiente Italiano organizza «viaggi» fra i gioielli architettonici della regione

L'arte si scopre a primavera

Visite a monasteri, castelli, giardini

Ritorna il 23 marzo - [illegible] sarà la quarta edizione - la Giornata Fai [illegible] Primavera che aprirà [illegible] chiunque lo desideri, gratuitamente, le porte di chiostri, monasteri, castelli e giardini segreti. Un modo intelligente per scoprire o riscoprire antichi ambienti che hanno fatto, in un certo [illegible] anche loro, la storia del Piemonte.

Promuovono l'iniziativa i volontari del Fondo Ambiente Italiano, che [illegible] battono da oltre vent'anni per la tutela dell'Italia «più bella» acquisendo, restaurando e offrendo alla collettività storici beni ambientali [illegible] architettonici, che altrimenti sarebbero abbandonati all'incuria [illegible] alla speculazione.

L'iniziativa, come sempre, coinvolgerà l'Italia intera. E più di sempre, Torino e il Piemonte cercheranno di offrire il meglio del loro ricco repertorio.

Da sottolineare l'ingresso gratuito al castello di Masino e a quello della Manta (gestiti direttamente dal Fai), in abbinamento a [illegible] mappa d'eccezione dove spiccano chiese, palazzi e ville normalmente sigillate o vietate al grande pubblico. Per un giorno a disposizione di tutti, grazie a un'ospitalità che ha ottenuto il patrocinio di Comuni, Provincia e Regione.

Oltre alla [illegible] e a Masino, l'elenco riservato al Piemonte comprende l'abbazia di Casanova a Carmagnola, Santa Maria delle Grazie, la parrocchia dell'Assunta e San Graziano [illegible] Grignasco, [illegible] Rognoni [illegible] Novara, la chiesa di San Gaudenzio a Ivrea, villa Radicati [illegible] Saluzzo, palazzo Muratori-Cravetta a Savigliano, San Lorenzo e il battistero di San Giovanni Battista a Settimo Vittone, la chiesa di San Giorgio a Valperga.

Quattro le mete torinesi, nel [illegible] della città: la cappella dei Mercanti in via Garibaldi 25, la Scuola di Applicazione in via dell'Arsenale 22, palazzo Martini Cigala in via della Consolata 3 e la chiesa dell'Immacolata Concezione, in via dell'Arsenale 20.

Agli aderenti vecchi e nuovi del Fai (per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla sede di via Arcivescovado 18, telefono 011/530.979), l'omaggio di una visita «su misura» venerdì 22 o domenica 24.

E accanto all'invito, un augurio di primavera dedicato in particolare ai torinesi. Se è vero che per scacciare quest'eterno inverno subalpino bisognerà che cambi il vento, le premesse non mancano. Lo garantisce la «Festa degli aquiloni» che il Fai ha programmato al castello di Masino domani, dalle 10 alle 16, con un aereo, rasserenante tourbillon scandito da gare e costruzioni di aquiloni, esibizioni di boomerang, scuole di volo acrobatico. Un buon viatico per la «Festa di primavera» del week-end successivo. E un'ottima partenza per il calendario annuale scandito dal Fai tra il castello della Manta [illegible] quello [illegible] Masino. Con mostre dedicate a merletti [illegible] frutti antichi, arpe celtiche, ex libris, fiori introvabili, oppure feste dedicate ai sogni dei bambini.

Luisella Re

Il paliotto dei Re Magi nella Cappella dei Mercanti

[illegible]

[illegible] i «beni» aperti [illegible] Torino, con il seguente orario:

[illegible] Martini-Cigala, via della Consolata 3. Sabato [illegible] marzo dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 (per tutti); domenica 24 dalle 9,30 alle 13 (solo per gli aderenti [illegible] vecchi e nuovi).

[illegible] dell'Immacolata Concezione, via dell'Arsenale 20. Venerdì 22 [illegible] dalle 14,30 alle [illegible] (solo per gli aderenti Fai). Sabato [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 (per tutti).

Cappella dei Banchieri e dei Mercanti, via Garibaldi 25. Il 22 dalle 14,30 [illegible] 18 (aderenti Fai); il 23 aprile dalle 9,30 [illegible] 12,30 e dalle 14 [illegible] 18 (tutti).

Scuola di Applicazione, via dell'Arsenale 22. Il 22 [illegible] 14,30 alle 18 (aderenti Fai); il 23 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 (per tutti).

Tiro con l'arco

Robin Hood si esercita in palestra

Nella palestra dedicata agli appassionati di tiro [illegible] l'arco. Promotrice dell'iniziativa [illegible] l'Isa (International Survival Association) che ha predisposto [illegible] spazio coperto, la palestra Isef di via Bruino [illegible] (angolo piazza Bernini), per esercitazioni e corsi.

Gli incontri per poter fare pratica o essere iniziati alla disciplina si svolgono ogni martedì e giovedì sera dalle 21 alle 23. I soci della «Compagni del Sentiero Selvaggio» aiutano i principianti fornendo anche le attrezzature. Lo spazio è suddiviso in corridoi per consentire [illegible] più persone di tentare [illegible] centro [illegible] bersagli posti [illegible] 10-18 e 25 metri. Una saletta separata [illegible] dedicata a chi deve ancora imparare. Il [illegible] preliminare [illegible] gratuito e può essere l'inizio di un appassionante percorso che condurrà sicuramente tutti al Bosco degli Arcieri, in corso Chieri 54 bis.

Questa è un'area di 200 mila metri quadrati, aperta ormai da anni a tutti coloro che si esercitano nelle tecniche [illegible] tiro [illegible] l'arco. L'ultima domenica di ogni mese nel bosco, dalle 10 alle 13 si svolgono stages [illegible] corsi gratuiti di tiro con l'arco. E in un [illegible] dell'usato» gli esordienti possono trovare qualche buona [illegible].

In ogni caso la spesa totale per una efficace attrezzatura di base non supera le duecentomila lire. Altre informazioni allo 011/819.61.57. [l. c.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

SAT. Questa sera, alle 21, al Regio è in cartellone il concerto del Coro della Sat, in occasione del settantesimo anniversario della Fondazione della Società. Dirige Mauro Pedrotti.

STORIE DI CITTA'. La fortunata rubrica «Storie di città», curata da Bruno Gambarotta su «TorinoSette», è diventata uno spettacolo teatrale. Dal suo appuntamento settimanale con i lettori del supplemento de «La Stampa» Gambarotta ha tratto una «pièce» che non vuole essere solo una trama di piccole storie, ma ricreare atmosfere, ritmi, memorie e poesia della vita cittadina. Per questo ha chiamato a collaborare i mimi del Théâtre Espace Imaginaire di Parigi. Oggi pomeriggio, alle 15,30 va in scena al Teatro Alfieri.

DIALETTALE. Alle 21, al Teatro Matteotti di Moncalieri va in scena «Rivoira Pasquale, evasore fiscale», nell'allestimento del gruppo Teatrale Giavanese. Alla scuola Fenoglio di La Loggia la compagnia La Bertavela mette in scena alle 21 «J'anime ass ribelo (e nen mac lor)». Nel Salone parrocchiale di Malanghero, alle 21, la Filodrammatica Sancarlese presenta «A l'é mej avejne doe».

[illegible] Stasera, ore 21, sul palcoscenico dell'Area Spettacoli, nell'ambito di Expovacanze a Torino Esposizioni (al Valentino), spettacolo dedicato alla commedia musicale dal titolo «Accendiamo la lampada». E' ambientata, per suoni, coreografie e scenografie nel mondo arabo. Altro musical ma dedicato al repertorio americano al Teatro San Giovanni Bosco, in piazza Sassari 28, alle ore 21. Protagonisti i «Dimensione Musica».

Al Piccolo Regio per i «Linguaggi» del jazz

Stasera Don Byron divo del clarinetto

Sul palco, il sound degli Anni Novanta. La rassegna Linguaggi Jazz offre stasera ai torinesi l'opportunità di assistere al concerto di uno dei nuovi divi della musica jazz contemporanea: Don Byron. Il trentottenne clarinettista americano si esibisce alle 21,15 al Piccolo Regio (piazza Castello 215). Il biglietto costa [illegible] mila lire, prevendite pomeridiane al Centro Jazz in via Pomba 7.

A fianco di Byron, [illegible] band formata da Reggie Washington al contrabbasso, Uri Caine al pianoforte, Ben Wittman alla batteria [illegible] da Julie Lynne Patton come voce recitante. Originario [illegible] New York, il musicista [illegible] sulle [illegible] internazionali dal 1984 e vanta partecipazioni di rilievo a vari festival in tutto il mondo nonché incisioni discografiche accolte con favore sia dalla critica che dal pubblico.

L'iniziativa «Linguaggi Jazz» è organizzata dal Centro Jazz con il Progetto Musica dell'assessorato comunale alle Risorse Culturali e l'assessorato alla Cultura della Regione. Buono, sino ad ora, l'andamento: tutto esaurito per Franco Cerri [illegible] Gianni Coscia, pubblico numeroso anche per gli altri protagonisti (Ray Bryant, David Liebman [illegible] Philip Catherine Duo, Saxes, Wayne Horvitz, Steve Lacy Trio). Prossimamente, appuntamento [illegible] George Garzone e Luigi Tessarollo quartet sabato [illegible] e il Bruno Genero Ensemble il 30 e 31 marzo. [d. ca.]

Il jazzista americano Don Byron

Macario, da lunedì recital della De Vita

La voce di Raffaella e le canzoni di Milly

Da Milly a Raffaella, sul pentagramma delle note «notturne». Un repertorio che spazia tra le epoche, per celebrare una rinascita artistica. Debutta lunedì 18 marzo al Macario, «Milly, [illegible] notturna», spettacolo [illegible]lizzato da **Raffaella De Vita** insieme con Filippo Crivelli. E' lo stesso Crivelli, che per anni collaborò con Milly, [illegible] raccontare la struttura dello spettacolo.

«Si tratta di un fedele ritratto di colei che è [illegible] l'attrice-cantante irripetibile negli anni, dal '50 all'80: un quadro fedele, semplice [illegible] preciso, [illegible] brevi interventi registrati». A Raffaella De Vita il compito di evocare la «voce notturna» (secondo [illegible] definizione di Roberto [illegible] Monticelli) della cantante nata ad Alessandria nel 1908 e presto ascesa alla popolarità con brani considerati, all'epoca, assai provocatori. Nessuna imitazione o immedesimazione, pro[illegible] [illegible] Vita, che precisa: «Piuttosto una evidente fascinazione nei confronti di quella donna che a cinquant'anni ricominciò con [illegible] la sua carriera italiana, dopo una lunga trasferta in America». Il repertorio proposto da Raffaella (accompagnata al piano da Aldo Rindone e alla chitarra da Sil[illegible] Bioletti, la voce recitante è di Edoardo Borioli) testimonia una straordinaria longevità artistica, con brani dagli Anni Venti agli Ottanta. Da «Si fa [illegible] [illegible] si dice» a «L'uomo [illegible] fumatore». Fino al 24 marzo. [si. fr.]

La [illegible] Raffaella De Vita

Una mostra di oggetti legati alla tessitura

Chieri ci fa vedere le sue lontane radici

Viaggiano sul filo della memoria le iniziative che Chieri sta lanciando all'insegna del tessile. [illegible] la cittadina rivisita, attraverso «Radici» (che è il titolo della serie di iniziative cominciate lo scorso sabato) tutte le attività legate ai lavori di trama e ordito.

Oggi, alle 15, s'inaugura **Ipotesi di** [illegible] mostra che rimarrà aperta fino al 31 marzo sotto le volte dell'ex monastero di Santa Chiara, in via Demaria, che nell'Ottocento ospitò [illegible] grande opificio.

L'esposizione, che in futuro dovrebbe trasformarsi in un centro permanente, è un per[illegible] decisamente storico: risale all'epoca dell'Università del fustagno, nel Quattrocento, quando la corporazione chierese dei tessitori produceva pezze e drappi di qualità.

Da vedere, telai d'un tempo, macchinari e oggetti sorpassati dalla tecnologia: matassatrici, orditoi [illegible] «vindu» ovvero attrezzi per avvolgere le spole, ancora usati dalle nonne.

[illegible] poi pannelli illustrativi che raccontano dei cicli tessili, fotografie [illegible] luoghi storici della produzione chierese nonché una minimostra sui pigmenti, coloranti naturali - come l'azzurro Gualdo - usati per tingere. E' aperta sabato fra le 15,30 [illegible] le 18,30; la domenica 10-13 [illegible] 15,30-18,30 (in settimana [illegible] prenotazione).

Sempre oggi, nell'aula consiliare, dalle 9, [illegible] svolge [illegible] convegno, «Nascita [illegible] un museo», in cui esperti e docenti univer[illegible] riflettono sul passato e mettono a fuoco il futuro: il restauro dell'Imbiancheria del Vairo, antica sede di tintura e futuro museo, per cui la Cee ha concesso [illegible] contributo di un miliardo [illegible] mezzo.

Viene presentato il libro «Chieri, città del tessile» (ed. Celid) di Chiara Ronchetta, docente di progettazione alla Facoltà di Architettura.

A Palazzo Oppesso, in via San Giorgio, fino al 14 aprile è visitabile «Textures, viaggi nell'ordito della pittura»: 25 opere di 10 artisti italiani. Informazioni allo 011/942.48.16. [j. fa.]

MUSICA *dove*

STATUTO. Gli Statuto presentano il [illegible] album stasera al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3). Jam session a [illegible] Paso» (via Passo Buole 147): sul palco, musicisti di Franti, Contrazione e Panico. Al «C.S.A. Murazzi» è di [illegible] il rock dei [illegible] ni Fleurs du Mal e l'heavy metal [illegible] band torinese Eridania.

IRLANDA. Penultimo giorno al Palastampa per la manifestazione «Irlanda in festa». L'iniziativa, organizzata in contemporanea in tre altre città italiane (Genova, Milano, Bologna) in occasione della festa del patrono irlandese San Patrizio, propone [illegible] un fitto programma di appuntamenti. Spicca, per quanto concerne la parte musicale, il concerto [illegible] Liam O'Flynn, [illegible] dei maestri della cornamusa, con la sua The North Given band [illegible] 21,30. I fiorentini Whisky Trail [illegible] esibiscono alle 17 [illegible] i Pigswill a mezzanotte. L'area comprende inoltre mostre fotografiche ed artistiche, stand gastronomici e non. «Irlanda [illegible] festa» [illegible] aperta [illegible] 17 alle 2, i biglietti costano 10 mila lire.

[illegible] CITTA'. Il rock degli Zaino's [illegible] caratterizza la serata al «Manhattan» (via Giachino 46), stesso genere [illegible] al «Mary Giò» (via Monta[illegible] 66) con gli A.A.A. Vendesi e allo «Shining» (via Iesiglio 20) dove si esibiscono i Libero Pensiero. Cover rock al «Rock House» (corso Potenza 157) con i Due di Picche e al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis) dove [illegible] di [illegible] [illegible] Eighty's.

Musica dall'Inghilterra [illegible] «Dracma Club» (via Banfo 24c): sul palco, i Vendemmian. Inoltre, rock gotico [illegible] i Wasteland.

Serata jazz a «La Ginestra» (via Valprato 15) [illegible] il Massimello-Martinale quartet. S'inizia alle 22.

[illegible]RI TORINO. Il blues della Travellin' Band [illegible] sovrano all'«Artist bar» di Grugliasco (strada Antica di Rivoli 48), l'hard rock degli «storici» Fil [illegible] Ferro al «4 Assi» [illegible] None, le cover dei Beatles riproposte dai Rithe all'«Arnold» [illegible] Moncalieri (strada [illegible]rauda 7/4).

Ultima [illegible] al «Poison Apple» di San Giusto per la rassegna «Kanavesian Blues». Quattro i gruppi «live»: Destino, Troppo Tardi, Nasty Licks, Vanity X.

Il «Sacripante» [illegible] [illegible] [illegible] Stura festeggia stasera i cinque anni di [illegible]vità con la serata «Jazz Set».

[illegible] [illegible] «Insomnia» all'«Hennessy» (strada Traforo [illegible] Pino 23), «Party [illegible]» al «Big Club» (corso Brescia 28), [illegible]. Franklyn al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Trascendia» al «Barrumba» (via San Massimo 1), «Dainamaita» [illegible] «Malanotte» [illegible] Giaveno (via Coazze 7). E' [illegible] rinviato [illegible] 20 aprile l'appuntamento [illegible] il dj Giorgio Prezioso previsto stasera [illegible] «Dinamika» di Cuorgnè.

[illegible] Comincerà [illegible] Torino la tournée di Spagna: appuntamento il [illegible] giugno [illegible] Palastampa.

[illegible] foto: Liam O'Flynn

Harley Davidson

Domani il raduno di chi è nostalgico del film Easy Rider

Per i nostalgici di Easy Rider, Expovacanze offre un appuntamento: nel piazzale di Torino Esposizioni, in corso Massimo d'Azeglio 15, domani alle 10 (e fino alle 14) si svolge il raduno delle leggendarie Harley Davidson organizzato dalla Compagnia dei Motori [illegible] parteciperanno oltre cento centauri.

Per l'occasione verranno esposte le ultime novità della casa di Milwaukee come la Road King iniezione elettronica. Dalle roboanti motociclette americane alle due [illegible] ecologiche. Sempre domani, alla stessa ora, in viale Medaglie d'Oro (davanti [illegible] villino in legno del Capriglio) si corre la «Ciclofesta di primavera», pedalata cicloturistica «12 [illegible] [illegible] ore» (e quindi [illegible] in notturna) che si snoda lungo la ciclopista del Po. Iscrizioni (lire 5000) allo stand del Club Amici [illegible] Bicicletta, allestito all'interno del salone.

Sala Santa Marta

Re, regine e alfieri si sfidano [illegible] Ivrea in quattro tornei

Oggi, con inizio alle ore 14,30, e domani, la Sala Santa Marta, in piazza Santa [illegible] a Ivrea, ospiterà le prime due giornate del «Torneo Weekend Ivrea», organizzato dalla Scacchistica Eporediese. All'interno della manifestazione sono in programma quattro distinti tornei, i cui risultati influiranno sulle classifiche della Federazione Scacchistica Italiana: Nazionale A, B, C [illegible] Esordienti, in cui avranno spazio i non segnalati nelle classifiche [illegible] Fsi.

Quindi, la competizione si rivolge non solo a chi si aggira fra scacchiere, re e regine per pochi minuti [illegible] giorno, [illegible] anche a coloro i quali vivono l'hobby con un'intensità [illegible] professionisti: ad esempio, ci sarà il bosniaco Sahbaz Nurkic, «Mae[illegible] Internazionale», la catego[illegible] un gradino più sotto ai «Grandi Maestri». Ultime gare sabato 23 [illegible] domenica 24. Iscrizioni allo 0125/75.70.40.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Oggi alle [illegible] 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, verrà presentato il libro «Testimonianza [illegible] memoria: I Sassi di Matera» [illegible] Roberto Marra, Augusto Viggiano e Bruno Zevi. All'incontro, presieduto [illegible] Bianca Vetrino, interverranno [illegible] Sanguineti, Vittorio Savona, Michele Saponaro e Maria Grazia Imarisio.

GINNASTICA DOLCE

All'Associazione Pedagogica [illegible]neriana, nei locali di via Giordano Bruno 3, oggi e domani [illegible] tiene un seminario pratico [illegible] «Ginnastica Bothmer», un metodo [illegible] ginnastica dolce con particolare attenzione agli aspetti pedagogici. Ulteriori informazioni allo 011/318.77.16.

[illegible]

Proseguono le conferenze [illegible] filosofi russi del Novecento [illegible] chiesa di [illegible] Pelagia, in via San [illegible] 21. [illegible] 17 Aleksandr Ermicev, del Dipartimento di Filosofia dell'Università di San Pietroburgo, parlerà su «Il problema del male in Semen Frank». Traduzione in italiano.

[illegible]

L'assessorato al Sistema Educativo organizza [illegible] 3 [illegible] 12 aprile [illegible] scambio internazionale in Portogallo per ragazzi in età dai 18 ai 25 anni. Costo 550 mila lire, con soggiorno nelle famiglie dei coetanei portoghesi, a Cantanhede. Iscrizioni [illegible] [illegible] marzo in via Assarotti [illegible] [illegible] telefonando allo 011/442.49.47.

PER [illegible]

Alle 17 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, iniziativa della Scuola Steiner: [illegible] maestra e i genitori presentano lo spettacolo per ragazzi «Il fuso, la spola, l'ago», tratto dalla favola dei [illegible] Grimm. L'ingresso è gratuito. Tel. 011/54.79.77.

ARCHITETTURA

[illegible] ore 17 il Meic (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale) organizza nella [illegible] incontri di corso Matteotti 11, il dibattito «Una propo[illegible] dell'architettura: Giovanni Michelucci». Sarà condotto da Giovanni Vereldo. Tel. 011/562.32.65.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni [illegible] Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa [illegible] 3, per i corsi trimestrali [illegible] danze latino-americane, rock and roll, boogie-woogie, balli [illegible] sala e persino charleston. Informazioni allo 011/473.01.59.

[illegible] SHOW

Oggi alle 17 al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, nell'ambito [illegible] «Mostra nazionale di antiquariato» Vittorio Sgarbi illustra il dipinto [illegible] Alessandro Tiarini, uno [illegible] maggiori interpreti della pittura bolognese [illegible] Seicento. Ingresso 10 mila, ridotti 5000. Sempre oggi, Sgarbi sarà ospite, alle 20, [illegible] «Expovacanze» per il talk-show condotto da Stefano Tacconi.

[illegible]

[illegible] 15 alla scuola Aleramo, [illegible] [illegible] Gubbio 52/b, il gruppo volontari per anziani Madonna di Campagna propone l'incontro con Anna Negro dal titolo «Yoga per la terza età». Fa parte delle attività culturali e ricreative rivolte agli anziani, a ingresso libero.

DANZA CONTEMPORANEA

Oggi e domani alla palestra «Centro Europa», in via Rubino 76, dalle [illegible] [illegible] 18, stage [illegible] danza contemporanea con [illegible] Colonna. Iscrizioni 35 mila lire. Tel. 011/309.06.18.

[illegible]

Lunedì 18 [illegible] alle 18 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, in [illegible] [illegible] [illegible] conferenza dell'Unione Europea, primo incontro propo[illegible] dal [illegible] del Risorgimento italiano: Sergio Romano parlerà su «Alle origini dell'europeismo italiano».

[illegible]

Questa sera [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] Road Café, in via Silvio Pellico 4, performance cabarettistica «L'illusione [illegible] donna» interpretata da Thule, nome d'arte di Graziella Bonglo[illegible] dell'Anna Cuculo Group. L'in[illegible] è riservato [illegible] soci Arci. Informazioni allo 011/669.95.66.

[illegible]

[illegible] conclude oggi alla Libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi [illegible], la mostra fotografica con i lavori di Valerio Bianco, Franco Bussolino e Pier Paolo Viola. E' organizzata dal gruppo «Il terzo occhio».

[illegible]

[illegible] Centro Evangelico domani alle 16.30, in [illegible] Ellero 29, Charles Gabel, esperto in ebraismo e islamismo di Gerusalemme, terrà la conferenza «Israele oggi tra guerra e [illegible]ce».

USO DELLA VOCE

L'Officina Artistica Alberto Savinio, via Santa Giulia 1, propone [illegible] [illegible] marzo, fino a luglio, [illegible] corso [illegible] «Dizione e uso [illegible] voce», condotto dall'attore-regista Oreste Valente. Fra gli argomenti: respirazione, vo[illegible] pronuncia e lettura. Informazioni allo 011/817.22.74.

[illegible]

E' [illegible] prorogata sino al 24 [illegible] [illegible] Circolo Culturale Hyperion, [illegible] via Baretti 3/I, [illegible] [illegible] di pittura di Donatella Balssio intitolata «Giocando sul serio».

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 284 - Lingotto). Mercoledì 27 marzo 1996 ore 20,30 Philarmonia Orchestra di Londra; direttore Myung Wun Chung, Trio Chung; Myung Whun Chung, pianoforte; Kyung Wha Chung, violino; Myung Wha Chung, violoncello; Beethoven. Triplo concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino e violoncello; Bruckner. sinfonia n. 6 in la maggiore. Biglietti in vendita da sabato 16 marzo 1996 Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN, lunedì 15,30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 284, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561 1262 - 543 388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche o informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le due biglietterie da sabato 16 marzo 1996.

RITROVI

AL BAGATELLE: 34 anni di serietà.
AL BAGATELLE: discoteca lire 16 000
AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171: Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: 15,30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Santhià, 0161 935.243; ore 21 orch. Claudio Piscina.
CLUB 84: 15,30 21 Edo Puma ed i suoi solisti.
RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, tel 011 984.0293 - 986.1978: questa sera ore 21 orchestra Vito Volante; domenica ore 15,30 pomeriggio danzante.
DU PARC 521.52.75: ore 21 Rocky.
EXTREME CLUB v. Genova 268/b, tel. 605.08.17: orch. La Piemontese.
FRENZY Ivrea: liscio orch., Giglio Valentino.
DANZE tel. 660.3443 Ore 15.30 - 21 orch. Odissea.
K 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Monica Pastor.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. Tel. 200.097. 15 - 21 Romagna Expr.
LE ROI ore ... pre.
PATIO+INVIDIA 661.4841: ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: ore 21.
613.680. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
RIST. S. GIORGIO (Borgo Medioevale): Piano bar La Piana canta Albertina. T 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041): Goya Los Caprichos.
ARTE CLUB (tel. 836.331): E. Luzzati.
LE Nello .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ... MODERNA

ACCADEMIA: Proposte ai collezionisti. Fino al 5 aprile. Tel. 885.408
ARTEINCORNICE: Giuseppe Motta.
BERMAN: Pittori 800 italiano.
BIASUTTI: Max Ernst.
: Alessandro Papetti.
FOGLIATO: Tino Aimo.
LA BUSSOLA: Davide Antolini.
MICRO': Aldo Boero.
NARCISO: Francesco Di Cocco.
PIRRA (tel. 543.393): «Valery Lodnev».

ALFIERI
oggi ore 15,30
BRUNO GAMBAROTTA
«Storie di città»
con ESTHER MOLLO SOPHIE BOISSIERE FABIO SFORZINI
regia di Esther Mollo

MITRO
Al liscio orch. ENZO D'ASCOLI
Tel 665.78.92

KING

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

ROMANO

"ORSO D'ORO" Berlino 1996
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO
MIGLIOR FILM • MIGLIOR SCENEGGIATURA EMMA THOMPSON
7 PREMI OSCAR
MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTRICE • MIGLIOR SCENEGGIATURA • MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA

EMMA THOMPSON
ALAN RICKMAN
KATE WINSLET
HUGH GRANT

RAGIONE E SENTIMENTO
• SENSE AND SENSIBILITY •

GRANDE SUCCESSO AI CINEMA

adua - NAZIONALE
grand'eliseo

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

PREMIATO AL 46° FESTIVAL DI BERLINO

KONG

ALFRED BAUER AL 46° FESTIVAL ... CHE ... APERTO NUOVI ORIZZONTI ... CINEMATOGRAFICA.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
RICKY TOGNAZZI
VINCENT ... LUCA ... SABRINA FERILLI RICKY MEMPHIS
VITE STROZZATE
VITTORIO E RITA CECCHI GORI
regia di RICKY TOGNAZZI

AMBROSIO 2° MESE

MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" DI COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE E AMERICANE

DORIA

- CANDIDATO ALL'OSCAR COME MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA.
- RECORD DI INCASSI NEGLI STATI UNITI.
- MILIONI DI SPETTATORI LO HANNO GIA' APPLAUDITO.

Al film è abbinato il cortometraggio «BINARI» della Film Trust Italia per la regia di CARLOTTA CERQUETTI

ETOILE

IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO

I signori Presidi che siano interessati a proiezioni mattutine, sono pregati di contattare il seguente numero telefonico: 5627492

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: UN TRIONFO

LUX

Così la critica:
Attori grandiosi (L. Tornabuoni - La Stampa)
Una coppia di magnifici mostri (N. Aspesi - La Repubblica)

CHARLIE CHAPLIN 1
eliseo
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

eliseo

Così la critica:
«Un film perfetto, riconcilia lo spettatore con il cinema». (M. Anselmi - L'UNITA')
«CLAUDE SAUTET e i sentimenti, la coppia... grande in questo "Nelly e Mr. Arnaud"». (G.L. Rondi - IL TEMPO)
«EMMANUELLE BEART magicamente bella e intensa». (I. Bignardi - LA REPUBBLICA)
«Raffinato film di SAUTET... tenero e pungente». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

- VINCITORE DI DUE PREMI CESAR -
MIGLIOR REGIA CLAUDE SAUTET - MIGLIOR ATTORE MICHEL SERRAULT
Dal Regista di "Un Cuore in Inverno"

STREPITOSO SUCCESSO AL CINEMA VITTORIA

UNA STORIA MAI RACCONTATA LA VITA PRIMA DI NASCERE
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS presentano
SERGIO CASTELLITTO PAOLO ROSSI
Silenzio si nasce
con FILIPPA LAGERBACK ... UGO CHITI E GIOVANNI VERONESI
... MAURIZIO AMATI ... FILMAURO
... AURELIO DE LAURENTIIS

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Eliambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
54.04.69; Aair 958.93.31; 619.18.20; Alpes 0337 22.94.80; Aldasoro 63.01.56; Asido 33.13.01; Assist. infermi 839.75.25; - 56.83.265; Auxilia 749.59.50; 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; 242.19.04; Croce bianca 663.19.02; Piccole 660.32.63; Siado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.673; Federazione Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Telefono amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 63.39.82; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.65.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; consum. 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; 590.225; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. Fondaz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane
Usl, serv. vet. 860.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
167.019152

Ascensore Mole
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dama 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. ... lleri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
orario continuato ,30; 12,30-15 a battenti chiusi: v. Milano 11; p. Rivoli 11; v. Duchessa Jolanda 10; v. Chiesa della Salute 105; v. Oropa 69; c. Traiano 24; v. San Paolo 49/F; lgo Toscana 50; v. Carlo Alberto 24; v. Nizza 354; c. De Gasperi 65; c. Giulio Cesare 198; v. Nizza 27; p. Omero 16.

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65
p. Massaua 1

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] **BABE, MAIALINO CORAGGIOSO.** Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle pecore e ci riesce con l'aiuto della cagna da pastore Fly. Film candidato all'Oscar **[Fara]**

[illegible] Drammatico. Una suora (Sarandon) si prende a cuore la sorte di un condannato a morte (Penn). Film a sfondo sociale di forte impatto, candidato agli Oscar **[Ambrosio 1]**

LA DEA DELL'AMORE. Commedia. L'ultimo Allen è un cronista sportivo che adotta un bambino e vien preso dalla curiosità di sapere chi è la vera madre. Ne nascono gual divertenti. **[Chaplin 1, Eliseo Rosso]**

[illegible] **MORTO E CONTENTO.** [illegible] comico. Demenzialità e satira: dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen **[Ambrosio 2, Ideal]**

FLUKE. Commedia. [illegible] **[Cristallo]**

GET SHORTY. Commedia. Travolta è un criminale spedito a Hollywood per recuperare i soldi di un debito di Hackman, produttore di horror di serie B. Ma è anche un cinefilo, dunque... **[Reposi]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a [illegible] pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade di Los Angeles tra esplosioni e scontri violenti. **[Lux]**

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrici Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. **[Studio Ritz]**

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo fatato un ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, con un seguito di [illegible] selvagge che mettono a soqquadro la città. Lui è Robin Williams **[Adua 200, Eliseo Grande, [illegible] 1]**

MR. HOLLAND'S OPUS. Commedia. Dreyfuss è il professore di musica Holland, che dedica l'intera carriera al [illegible] **[Doria]**

[illegible] Commedia. [illegible] **[Eliseo Blu]**

[illegible] La tragedia di Shakespeare secondo l'esordiente Parker, «uno svelto thriller erotico», con il Moro (sul serio) Fishburne, Branagh che fa Iago, la Jacob ingenua Desdemona. **[Lilliput]**

[illegible] **MILANO BOLOGNA** [illegible] Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo [illegible] **[Capitol]**

[illegible] **PERICOLOSI.** Drammatico. Un'insegnante di lettere (Pfeiffer), ex marine, alle prese con alunni difficili, [illegible] trionfare l'amore per la poesia. [illegible] **[Ambrosio 3]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. Dalla Austen, la storia di due sorelle molto diverse riguardo a senno e sensibilità, nell'Inghilterra dell'800. Orso d'Oro '96, con la Thompson e Grant, di Lee **[Romano]**

[illegible] Commedia. [illegible] **[Olimpia 1]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un [illegible] killer (Kevin Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible] **[Vittoria]**

SILENZIO SI NASCE. Commedia. Film demenziale, protagonisti due gemelli diversi (Castellitto e Rossi) [illegible] **[Vittoria]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. 5 superdelinquenti [illegible] **[Erba 1]**

STRANGE DAYS. Drammatico. [illegible] **[Chaplin 2, Empire]**

TWO MUCH. Commedia. Due donne sono troppe per un uomo solo, anche se [illegible] **[Arlecchino]**

UOMINI UOMINI UOMINI. Commedia. I figli d'arte Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi dal teatro al cinema [illegible] **[Fiamma, Olimpia 2]**

[illegible] **SUL TETTO.** Sentimentale. [illegible] **[Nazionale 2]**

VA' DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. [illegible] **[Eliseo]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. [illegible] **[Centrale, Massimo 1]**

VITE STROZZATE. Drammatico. [illegible] **[Kong]**

Carignano: una commedia di ridicoli eccessi per andare in villeggiatura

Vizi e deliri ovvero «Le smanie»

Successo del Goldoni messo in scena da Castri

Non finirà mai di stupirci Carlo Goldoni. Chi volesse andare al Carignano per assistere a una rappre[illegible] «Smanie per la villeggiatura» (ha tempo fino a domenica) nella messa in scena di Massimo Castri, vedrebbe come il realismo goldoniano, oltre a restituirci il clima di un'epoca, oltre a investigare con una finezza strabiliante nevrosi ed esteriorità che purtroppo perdurano, oltre a definire [illegible] stupefacente precisione psicologie variegate e sottili, [illegible] armonizzare il tutto in una sorta di partitura musicale che trasforma «Le smanie» in una ritmata successione di vizi e di deliri. E non sarà un caso che, [illegible] cambi di scena, a sipario chiuso, le musiche di Arlecchino citino scopertamente l'opera buffa riprendendo passaggi della commedia e reinventandoli come se fossero cavati da Paisiello

E' merito di Castri e della compagnia da lui diretta se questa partitura ha modo di rivelarsi in tutta la sua evidenza. Nelle «Smanie» Goldoni racconta i miserabili, ridicoli eccessi in cui non era infrequente precipitare pur di partecipare al rito della villeggi[illegible] Era [illegible] fiera della vanità, una potente pulsione ad apparire e a vivere al di sopra dei propri mezzi, a [illegible] di rovinarsi. E' il rischio che corro[illegible] Leonardo e [illegible] sorella Vittoria, a un passo [illegible] collasso finanziario, eppure pronti ad allungare la lista dei debiti ordinando abiti, carrozze, cavalli e magnificenze varie. L'antidoto a tale nevrosi sta nel matrimonio. La medicina salutare è somministrata dal vecchio Fulgenzio, che dovrebbe rappresentare il buon senso, la forza normalizzatrice contrapposta alla frenesia insensata. Ma Fulgenzio, nella visione di Castri, appare [illegible] vecchio tronfio e rompiscatole, troppo invadente e impiccione per essere autenticamente saggio. Forse la vera forza sana, in quello scampolo di società demenziale, è riconoscibile nei servi, soprattutto in Berto. Ma è un'ipotesi appena rilevata, una lieve ombreggiatura.

Castri è straordinariamente lucido nel sezionare tutte le componenti di questa commedia bellissima e amara. Dilatandone i tempi, ne fa un esempio di vita mobile, in procinto di passare da un luogo a un altro, come un baule. Il [illegible] disegno è splendidamente sorretto da una compagnia in cui Mario Valgoi fa un Filippo molto irresoluto e Sonia Bergamasco una Giacinta di bellissima resa espressiva. Leonardo, il complessato Leonardo, è interpretato da Luciano Roman. Stefania Felicioli è una bravissima, petulante Vittoria. Antonio Pierfederici è l'ottimo Fulgenzio. A loro e a tutti gli altri molti affettuosissimi applausi

Osvaldo Guerrieri

Stefania Felicioli e Sonia Bergamasco nelle «Smanie per la villeggiatura» in scena al Carignano

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Jumanji,** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. Usa '95 1h 38'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible]

[illegible] Solferino 2, tel. 562.38.00. [illegible]

[illegible] Emanuele [illegible] tel. 547.007. **Dead man walking – [illegible] morte,** di T. Robbins. Candidato a 4 premi Oscar. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **MULTISALA 2.** [illegible] **Dracula morto e contento,** di e con M. Brooks. Usa '95, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] **MULTISALA 3.** [illegible] Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] pericolosi,** di J. N. Smith. Con M. Pfeiffer e G. Dzundza. Usa '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Two Much,** di Fernando Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah. Spagna '95, 1h 50'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata,** di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita '95, 1h 41'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27, T. 540.110. **Via da Las Vegas,** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue. Usa '95, V. 14, 1h 52'. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **La dea dell'amore,** di e con W. Allen, M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Strange days,** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Or. 16,10; 19,05; 22. Ingr. 10.000

[illegible] Tel. 650.7100. [illegible], di Carlo Carlei, con Matthew Modine, Nancy Travis, Eric Stoltz, Max Pomeranc. Usa '95, 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

DORIA v. Gramsci 5. Tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus,** Regia S. Herek con R. Dreyfuss. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Jumanji,** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino 7, 447.5241. **Molly e Mr Arnaud,** di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault. Fra. '95. V. M. 14. 1h 45'. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La dea dell'amore,** di e con W. Allen con M. Sorvino, H. B. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible]

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.5462. **Strange days,** di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Usa '95, 2h 25'. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000; Aiace 8000

ERBA 1 corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti,** di B. Singer. Usa '95. 1h 45'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Va' dove ti porta il cuore,** di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Po 30. Tel. 817.3323. [illegible], di Chris Noonan. Globo d'Oro come miglior film dell'anno. Australia '95 1h 30'. Or. 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Trapani 57. Tel. 385.2057. **Uomini uomini uomini,** di A. Longoni, con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita '95 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dracula** [illegible] Nielsen, P. MacNicol. [illegible] Usa 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Seven,** di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace [illegible]

[illegible] via Santa Teresa 8. Tel. 534.614. [illegible] Regia di R. Tognazzi con V. Lindon, S. Ferilli, R. Memphis, L. Sastri. Ita '95. [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Othello,** di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

Danny De Vito

[illegible] San Federico. Tel. 541.283. **Heat,** di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1040. **Via da Las Vegas,** di M. Figgis. Vlet.14. Usa '95, 1h 52'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

[illegible] **1** v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Jumanji,** di J. Johnston con R. Williams. Usa '95, 1h 38'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] **2** via Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'uccello sul tetto,** di J. P. Rappeneau, con L. Binoche, O. Martinez, C. Arrendola. Fra. '95, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Sabrina,** regia di Sydney Pollack con Harrison Ford, Julia Ormond, Greg Kinnear. Usa '95, 2h 07'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Uomini uomini uomini,** di A. Longoni con A. Gassman, G. Tognazzi. Ita. '95 1h [illegible] Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] 10.000

[illegible] via XX Settembre [illegible] Tel. [illegible] **Get Shorty,** di Barry [illegible] John Travolta, Gene Hackman, Rene Russo, Danny De Vito. Usa '95 1h 45'. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

ROMANO [illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ragione e sentimento,** di Ang Lee con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Jane Eyre.** Regia Franco Zeffirelli con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright. Usa '95 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000

VITTORIA via Roma 356. Tel. 562.1789. **Silenzio si nasce.** Regia G. Veronesi, con S. Castellitto, P. Rossi. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible]

[illegible] via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. [illegible], di E. Kusturica, oggi ore 20,30, domani ore 17; [illegible] Ingr. 6000. Aiace 5000.

[illegible] via Nizza 56. tel. [illegible] **I ponti di Madison County** con Clint Eastwood, Meryl Streep. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

[illegible] via Bagetti 30. tel. [illegible]

[illegible] S. Giulia 2 bis. tel. 812.23.12. [illegible]

[illegible] corso G. Cesare 30, tel. 284.134. Oggi [illegible]

[illegible] Or. 14,30; 16,30 [illegible] 7000; rid. 5000.

[illegible] via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. [illegible] Or. 15; 17; 21 [illegible]

[illegible] via [illegible] 1, 522.42.78. [illegible] Ore 21. Domani ore: 15; 17; 21

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Giungla proibita,** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] **PUSSYCAT** corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Voglia di sesso e part-time** con Rocco Siffredi e Monique. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] c.so Reg. Margherita 108. Telefono 521.2385. [illegible] con Valy Verdi, Milly D'Abbraccio. [illegible]

[illegible] via P. Tommaso 5. [illegible] 655.334. 1ª visione [illegible] con Valy Verdi, Ophelia Tozzi. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] l.go Giulio Cesare. [illegible] Telefono 248.79.74. 1ª visione. **Perverse scene** [illegible] con Nadine Roussial e Nicole Segaud. V. min 18. Or. ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Piacevoli voglie...** con Barbarella, Sheila, Rocco Siffredi. Apertura ore 13

[illegible] R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. **La vorginella erotica** con Angelica Bella. [illegible] 12; ult. 22,30

ROMA BLUE via Donato 40. Telefono 487.765. **Grande orgia Transex gay.** Or. ap 15; ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 668.3617. **Desiderio perversione** con [illegible] e Chessy. [illegible] Apertura ore 15 chiusura ore 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 60. Tel. 749.2907. 1ª visione. [illegible] con Marea, Celeste. Or. ap 15; ult. 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Chiuso. Mostra [illegible] fino al 29 marzo 1996)

[illegible]

[illegible] tel. 817.10.40. [illegible] Thunderbirds Anghelopoulos con Harvey Keitel, Erland Josephson. Or.: 16,15; 19,20; 22,10. Ingr. 7000.

NUOVO TMC v. Montebello 8, tel. 817.10.40. [illegible] Weir, [illegible] Or. 14,30; 16,20; 20,30; 22,30. [illegible] Ingresso 7000.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Jumanji

[illegible]
SABRINA: Dracula morto e contento

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Babe maialino coraggioso

[illegible]
NARCISO: Jumanji

CARMAGNOLA
MARGHERITA: [illegible]

CASCINE VICA
DON BOSCO: Babe maialino coraggioso

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: Strange Days

CHIERI
SPLENDOR: Sabrina
UNIVERSAL: Dracula morto e contento

CHIVASSO
MODERNO: Silenzio si nasce
POLITEAMA: Casper

CIRIE'
NUOVO: Dracula morto e contento

COLLEGNO
PRINCIPE: Silenzio si nasce
REGINA UNO: Jumanji
REGINA DUE: Two much
[illegible] forever; ore
[illegible] Walking Condannato a morte
STUDIO LUCE: Get Shorty

CUORGNE'
[illegible]: Two much
PERONA: Dracula morto e [illegible]

GIAVENO
S. LORENZO: Il presidente

[illegible]
ROMA: Storie d'amore con i crampi

[illegible]
[illegible]: Va' dove ti porta il cuore
POLITEAMA: Jumanji

LEINI'
AUDITORIUM: Babe maialino coraggioso

[illegible] marte e [illegible]

NONE
EDEN: La lettera scarlatta

PIANEZZA
LUMIERE: Va' dove ti porta il cuore

[illegible]
HOLLYWOOD: Jumanji
RITZ: The Net - Intrappolata nella rete
ITALIA 2 CENTO: [illegible]
ITALIA [illegible] Silenzio si nasce

RIVOLI
GIOIELLO: Jumanji

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Silenzio si nasce

SESTRIERE
FRAITEVE: Silenzio si nasce

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Silenzio si nasce

SUSA
CENISIO: Seven

[illegible] PELLICE
TRENTO: Babe maialino coraggioso

VALPERGA
AMBRA: Casper

[illegible]
AUDITORIUM: [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Regio dietro le quinte, visite guidate al Teatro Regio. Ore 21 concerto [illegible] Posti a L. 20.000. In collaborazione con [illegible] 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 [illegible] di Cenerentola balletto di F. Monteverde e C. Galante. Riservato scuole. Ore 21,15 [illegible] «Linguaggi Jazz» [illegible] Posti L. [illegible] Info tel. 884.477 e dalle 20,30 al Piccolo Regio. Tel. [illegible]

[illegible] C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7971. [illegible] T. Salerno in [illegible] Inf. e pren. tel. 248.2276

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. [illegible] tel. 819.3529

ARENA TEATRO. Via Chiesa Salute 77, telefono 216.965. [illegible]

[illegible] Solferino 2, tel. 562.38.00. [illegible] tel. 011 517.6246 [illegible]

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in [illegible] oggi ore 20,30 domani ore 16,30 la Comp. [illegible] tel. 331.764

[illegible] Mercoledì 27 [illegible] ore 20,30 Philharmonia Orchestra di Londra. [illegible] tel. 011/56 1262 - 543.383 - 664.4537 - 664.4422

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. tel. 669.80.34. [illegible]

ERBA. C. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. [illegible]

[illegible] **TEATRO.** V. Santa Teresa [illegible] tel. 14,30-18,30

[illegible] Via Juvarra 15. tel. 532.087. [illegible]

[illegible] Santa Giulia 2 bis. tel. 812.2312. [illegible] 25.000/20.000/15.000

TEATRO [illegible] C. Massimo d'Azeglio 17. [illegible] D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.58

[illegible] Via P. Sagri 111. [illegible]

[illegible] Teresa 10. tel. 561.3694. [illegible] ore 15/19

[illegible] **TEATRO.** V. [illegible] 4. Settimo T.se [illegible] 617.1746-897.083

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. [illegible]

TEATRO NUOVO. Via Cardinal Massaia 104, telefono [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. tel. 248.1119. [illegible] 17,30/19 cassa teatro

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. [illegible]

BORGO S. PIETRO. Via Praciosa 11, Moncalieri. tel. 682.2122 - 608.1334. [illegible]

[illegible] Via X. [illegible] tel. 650.9004. [illegible]

I LUOGHI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. [illegible] tel. 645.740

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri. [illegible] Prot. 645.274

CASA CASTAGNA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 9/a, tel. (011) 544.525 - 544.645. [illegible] 544.525 ore 15-18.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura, natura; 20,30 Matrimonio a 4... [illegible]; 22 Italia Cinquestelle; 22,30 Tg 4

TELESTAR: 20 Tg 9; 20,30 Splendori e miserie di madame Royal; 22,20 Amore in soffitta; 22,50 Amichevolmente; 23,45 Erotica; 0,15 Aquile; 0,45 Star; 0,50 I giorni di [illegible]

[illegible] 17,05 Telefilm; 18 Tg Basic; 18,15 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Programma locale

VIDEOGRUPPO: 20,30 Editoriale; 20,30 Videonotizie; 20,40 Carmen Story; 22,20 Videonotizie; 22,50 L'ammiraglia; 23 La notte della settimana

TELECITY: 19,32 Soldato Benjamin; 20,05 Cara [illegible] Kiosko; 20,30 Vivere per vivere; 22,45 Kung Fu; 0,48 Astro; 1 Play boy dream

[illegible] 21 Film; 22,30 Ambiente estero; 23 Sin Motori; 23,45 Tg Notte; [illegible]

[illegible] **RETE TV:** 19,30 Tg 4 Speciale; 20 A spasso con Internet; 20,30 Malloci di [illegible] vernante dritta, film; 23 La più bella di... [illegible] 23,30 Electric blue; 24 Donne e [illegible] 1 Erotika

QUARTA RETE: 16 [illegible] Occupation; 20,30 Il posto di Duccagna; 22,30 Sexy; 23,30 Emotion; 24 Auto d'oggi; 1 Quinta Rete News; 2 Sexy

[illegible] **ODEON TV:** 19,30 [illegible] regione; 20,30 Tutto Tris & Totip; 20,35 Daddy, film; 23 Fantasy - Nel cuore del Fantastico; 23,30 La grande avventura di Tennessee Buck

RETE 8 TAM: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Piccolo Campione, film; 22,30 Informati e diretti; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20 Sempre più poveri; 20,30 Laser; 21 Perché non funziona; 21,30 La scacchiera; 22 Emporio Tv

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; 21 Andiamo al cinema; 21,15 Skynews; 21,50 Andiamo al [illegible]; 22,30 La auto della settimana; 0,30 Grp monitor; 1 [illegible] news

[illegible] 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio Fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

[illegible] 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Piccolo Campione film; 22,30 Informati e diretti; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 [illegible] 18,55 Informazione anteprima; 19,03 Auto [illegible] settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il cavaliere, la morte, il diavolo, film; 22,40 Informazione; 23 Diagnosi; 23,40 Informazione; 0,30 Diagnosi

E21 NETWORK: 18,25 Video shop; 19 Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20,30 Gol mania; 22,45 Video shop

VIDEO SEPT: 18,45 [illegible] Notizie; 20,30 Teatro; [illegible] Black Notes; 0,30 TSD.

[illegible] **9:** 15,45 I bambini [illegible] dottor Jamison; [illegible] Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Le auto d'oggi; [illegible] Reporter; 0,15 Tg 9

[illegible] 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,25 [illegible] 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi

SESTA RETE: 19 Auto d'oggi; [illegible] il mare; 22,45 Auto d'oggi; 23 Emotion; 24 Super sexy; 2 Musica/Speciali

TELETIME: 18,20 Tg Time; 18,40 Telefilm; 20,45 [illegible] Tg Time; [illegible] Varietà; 0,45 Telefilm by Night

TELESTUDIO: 18 D... come donna; 20 Bernarello bambini Ranma; 20,30 La taverna dei destini; 23,30 Il tg d'oggi; 0,15 Vizi privati; 2 Notizie

N Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle [illegible] comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO [illegible] (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18; [illegible] chiuso

[illegible] (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[illegible] **DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA** (telefono 898.0083) visite tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) [illegible] «Torquato Tasso». Visite su appuntamento telefonico. Lun. e ven. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30.

[illegible] (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate sabato agli «Itinerari juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria [illegible]». Sabato domenica e festivi 8-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visite su appuntamento

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. «Maestri del Novecento: [illegible] Carena». Fino al 7/4.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO [illegible] via Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e [illegible] 10-12; 15-17; [illegible] 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli; telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14,30/18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [illegible] Fino al 31/3.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256): Da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostra: «Collezionismo a Torino» - «Collezioni di Francia». Fino al 21/4.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19. Visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bicchierai 6, telefono 541.557): martedì-domenica 9-19. Mostra: «Uomini, libri medaglieri». Fino al 30/3. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, t. 561.7776) mar.-sab. 9-19; dom. 9-14; lun. chiuso. La mostra «Tima nachine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

[illegible] DI [illegible] (piazza Luigi Passi 1 - Pessione, telefono 94.191)

[illegible] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-18; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate mensili (domenica, venerdì, mercoledì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 64.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre: «La cordata delle immagini - La montagna nei manifesti del cinema». Sala video: «Cappa delle Dolomiti». Fino al 10/3

MUSEO [illegible] **DEL** [illegible] (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriali ore 9-18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] giovedì ore 10 ed ore 15, [illegible] guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico. Donazioni e Acquisizioni», prorogata sino al 17/3/'96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1066) [illegible] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA [illegible] (Stupinigi, t. 358.1220): orario 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660): Mostra: Fernand Leger «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Pren. tel. 562.96.04. Orario: 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45, [illegible] 669.23.69). Mostra: «Valentino - La [illegible]». Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22. Visite guidate su pren. Fino all'8/4.

Riserbo sui nomi, ma le voci «accusano» i magistrati che si sono occupati della Fininvest

«Cinque i giudici indagati a Milano»

E la procura di Roma insorge. Valente denuncia il pool

MILANO. Sono almeno cinque i nomi [illegible] magistrati romani iscritti sul registro degli indagati [illegible] pool milanese. Questo almeno stando alle indiscrezioni trapelate [illegible] sempre silenzioso fortino della procura. I nomi sono coperti dal riserbo più assoluto, che [illegible] resterà fino a che sarà possibile. Fino [illegible] che, cioè, sarà necessario chiedere la proroga delle indagini (iniziate nel loro complesso otto mesi fa, ma i nomi dei magistrati [illegible] stati iscritti dopo). Oppure fino a quando il pool riterrà - [illegible] nel caso di Squillante - ci siano sufficienti [illegible] per chiedere l'intervento del [illegible] (per un ordine di custodia [illegible] per altri provvedimenti).

Anche [illegible] nomi non circolano, appare evidente che l'interesse della procura è incentrato su quei processi - in particolare civili - che possono aver coinvolto in qualche modo l'«imprenditore milanese». Che - non è più un segreto - è proprio Silvio Berlusconi. E così - anche [illegible] nomi non circolano - almeno [illegible] magistrati interessati a quei processi, Arnaldo Valente, si è fatto vivo, denunciando il pool.

Presidente della sezione di corte d'appello che decise (gennaio '91) di annullare il «lodo Mondadori»; presidente della sezione di Cassazione che (novembre'94) trasferì a Brescia il processo Cerciello, dice [illegible] un comunicato: «Sono una persona limpida, che non può essere nemmeno lontanamente sospettata».

Poi parte a testa bassa contro [illegible] pool e la stampa. Annuncia: «Ho sporto formale denuncia nei confronti dei giudici milanesi, da identificare, nonché a carico dei giornali che già dal dicembre '95 scrissero fandonie e cattiverie». Dichiara: «A nessuno sfugge l'estrema gravità dei fatti che si vanno commettendo a Milano. Occorre assolutamente che si metta un freno [illegible] una corsa che [illegible] ha già [illegible] tantissimo danno e altri me ne procurerà».

Quello di Valente non è il solo comunicato della giornata. Anzi. Si fa vivo il brigadiere Paolo Simonetti, sospettato [illegible] aver spiato [illegible] il pool (atti dell'inchiesta che lo riguarda sono passati proprio [illegible] da Roma a Brescia): «Non ho mai conosciuto Cesare Previti». Gli fa [illegible] il senatore di Forza Italia, sospettato di essere destinatario di alcune di queste informazioni: «Non ho mai visto né conosciuto Simonetti. Ho letto contro di me affermazioni false e ridicole».

Dichiarazioni anche [illegible] Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, [illegible] mette in [illegible] l'inchiesta su Squillante con [illegible] «voci» provenienti da Palermo che danno Berlusconi indagato, per associazione [illegible] (e che il legale considera «insistenti e di fonte attendibile»). «Ci sembra di essere accerchiati», dice. E aggiunge di temere che le deposizioni di Stefania Ariosto possano [illegible] inserite «a sorpresa» nel processo [illegible] per le tangenti alla Finanza.

Infine [illegible] «dichiarazioni di guerra» degli avvocati dei due detenuti: Squillante [illegible] Pacifico. Hanno infatti annunciato che presenteranno subito ricorso in Cassazione, senza neppure passare dal tribunale della libertà. «Non ci sono prove», dice Franco Patanè, difensore [illegible] Pacifico. In quanto ai legali di Squillante hanno appena saputo che la procura ha dato parere negativo alla sua scarcerazione, se il gip lo lascerà dentro sono disposti anche a denunciare tutti i magistrati per maltrattamenti, «poiché - di[illegible] - non si può tenere in carcere un uomo di oltre 70 anni».

Intanto, nel carcere di Opera, i legali sono attesi oggi per un nuovo interrogatorio dei loro clienti. Non da parte dei magistrati milanesi, bensì del pm perugino Cardella. Dimostrazione che il pool si è «scaricato» di alcuni atti non di sua competenza, passandoli alla procura che deve occuparsi di eventuali illeciti commessi da magistrati romani. Il nome di Squillante [illegible] già comparso [illegible] inchieste di Perugia (in particolare quella su Andreotti [illegible] il giudice Vitalone); adesso il pm lo vuole sentire per altri [illegible], in [illegible].

Susanna Marzolla

Squillante rimane in carcere Il legale: ha 70 anni querelo i pm per maltrattamenti

A sinistra l'on. Vittorio Dotti [illegible] il senatore Cesare Previti Sotto a destra il procuratore [illegible] Repubblica di Firenze, Vigna

Il [illegible] di Perugia

Oggi a Opera sente Squillante

ROMA. Nuovo interrogatorio, stamane alle 11 nel carcere milanese di Opera, per il capo dei gip romani, Renato Squillante, accusato di corruzione, e per l'avvocato Attilio Pacifico. All'istruttoria saranno presenti gli avvocati Oreste Flammini Minuto e Gaetano Pecorella per Squillante e Franco Patanè per Pacifico. Di scena, questa volta, il procuratore aggiunto di Perugia, Fausto Cardella, al quale i giudici milanesi del pool Mani pulite hanno inviato nei giorni [illegible] parte degli atti e dei verbali del procedimento contro il giudice romano.

Cardella, giovedì, era stato visto nel palazzo di giustizia di piazzale Clodio, ma [illegible] aveva voluto né smentire né confermare l'intesa con i colleghi lombardi. Il capoluogo umbro, infatti, è la sede giudiziaria delegata ad esaminare tutte [illegible] questioni che riguardano magistrati della capitale, siano essi imputati o parte lesa.

Oggetto del chiarimento, probabilmente, presunti atti di corruzione avvenuti in anni più recenti. Nelle testimonianze rese ai giudici di Milano, la superteste Stefania Ariosto avrebbe raccontato oltre che di vecchi episodi anche di altri accaduti negli anni '94 e '95. Nel 1990 furono aggravate le pene per i corrotti. Sino [illegible] quel momento in[illegible] il falso in bilancio era reato più grave ed era il reato per il quale procedevano i giudici milanesi. Da qui l'esigenza di sdoppiare l'inchiesta: per episodi sino al '90, competente Milano, per quelli successivi, Perugia.

Nel capoluogo umbro pende già un procedimento penale contro il presidente dei gip romani. Sul contenuto c'è il più stretto riserbo, almeno per il momento, ma è certo che non ha a che vedere con il caso che vide coinvolti nel 1993 il magistrato romano Antonino Vinci, Dario Barbato, [illegible] amministratore delegato della Safim e Giovanni Lombardi Stronati, braccio destro dell'avvocato Marco Squatriti. Da [illegible] serie di indagini e intercettazioni disposte da Torino, venne fuori in [illegible] primo tempo il nome di Vinci come depositario di mazzette per «aggiustare» una serie di questioni a Roma, ma poi si chiarì che il magistrato coinvolto era Squillante. Proprio il capo dei gip venne tirato in ballo da una conversazione [illegible] Lombardi Stronati [illegible] Barbato: «Non ti preoccupare, perché il capo dei [illegible] lo [illegible]ce bene. Se Vinci propone l'arresto e il gip gli dice che lo boccia [illegible] ci sono gli estremi. [illegible] intermediario faceva l'avvocato». I giudici trasmisero a Perugia le carte e il 22 marzo è fissata la nuova udienza. Il caso, però, appare superato dagli eventi di questi giorni, ed è probabile che le intercettazioni di Roma siano state disposte, oltre che da Milano, anche da Perugia. [r. i.]

RETROSCENA

IL [illegible] E LE [illegible]

ROMA

RIDACCHIA Gustavo Selva su quel divano [illegible] Montecitorio. Ridacchia [illegible] pensa a quello strano «paradosso» che potrebbe trasformare per il Polo un male in virtù. «I nostri avversari stanno ripetendo gli stessi errori del [illegible] - spiega - prima con il caso Squillante hanno messo a soqquadro la procura di Roma [illegible] la capitale; adesso dalla Sicilia [illegible] solite voci. Sono dei suicidi. Vogliono [illegible] i voti di quel blocco sociale - si dice così? - , di quell'ambiente che sta intorno a Dini, eppoi fanno queste cose. Quello di Squillante [illegible] l'humus di Dini, la gente dei salotti andreottiani, dove si [illegible] grand commis, magistrati, [illegible]. Gente che potrebbe scegliere l'Ulivo solo per rilegittimarsi e che di fronte al caso Squillante potrebbe tirarsi indietro dicendo: capperi!». Un discorso speculare fa sull'altro [illegible] Ayala, ex magistrato, deputato e candidato del centro-sinistra in polemica [illegible] l'Ulivo. «Questa storia di Squillante -[illegible] - si allargherà, eccome! Gi[illegible] voci [illegible] giocherà sul piano elettorale. Solo che [illegible] possiamo farci niente...».

Pericolo di «boomerang». Pericolo [illegible] ripetere gli errori di sempre. Sarà un caso, ma parte la campagna elettorale e con un sincronismo perfetto la questione «giudiziaria» [illegible] di nuovo nell'aria, pronta cadenzare le cronache. E, paradossalmente, mentre il segretario del pds, D'Alema, si sforza [illegible] parlare poco dell'argomento, il Cavaliere ne fa [illegible] bandiera. Ieri nel faccia a faccia con D'Alema alla Confapi, è proprio Berlusconi a tirare in ballo i giudici con uno slogan: «Sono sceso in campo perché era minacciata la libertà». [illegible] al segretario del pds che [illegible] liquidare il tema deviandolo [illegible] Fini - [illegible] tocchiamo questo argomento perché io [illegible] dico che alcuni dei suoi alleati [illegible] la libertà» - il Cavaliere replica: «Quando parlo di minacce alla libertà penso ad un uso della giustizia a fini politici che non può renderci se[illegible]».

Eh sì, è Berlusconi a scegliersi come obiettivo il «partito dei giudici». Lui conosce a menadito il «ruolo» che deve interpretare in casi del genere e nelle sue liste [illegible] sono candidati [illegible] bisogna [illegible] simile guerra, come le bestie nere [illegible] pool di Milano: l'ex ministro della Giustizia, Filippo Mancuso, e l'avvocato Taormina. Insomma, sembra che lo scontro con i giudici faccia parte della strategia elettorale di Berlusconi. [illegible] per nulla dopo il [illegible] Squillante che [illegible] messo [illegible] i riflettori personaggi del primo giro berlusconismo come Previti, Letta e [illegible], è proprio il *Foglio*, il giornale di Ferrara, a dare la notizia che da sei mesi Berlusconi è iscritto sul registro degli indagati della procura [illegible] Palermo [illegible] mafia. Una notizia che Micciché, coordinatore [illegible] Italia per la Sicilia, rilancia sulle agenzie.

Così, più passano i giorni e più la scena di questa campagna elettorale che si annuncia velenosa come non mai, [illegible] conquista[illegible] dalla battaglia tra Berlusconi [illegible] pool. Il vertice del centro-sinistra, invece, è in una posizione imbarazzante: [illegible] che questo scontro non gli conviene, specie in questo momento, [illegible] non può impedirlo e rischia di pagarlo in termini elettorali. In questo schema, infatti, Dini sparisce, Prodi pure, rimane solo [illegible] sinistra che nell'immaginario proposto da Berlusconi è un tutt'uno con quel «partito dei giudici» che lo vuole morto.

[illegible] che possono fare D'Alema e i suoi? Nelle riunioni la consapevolezza del rischio c'è, ma manca la risposta. Certo D'Alema, Veltroni, Folena ripetono che non ci devono essere «strumentalizzazioni» e l'avvocato Flick, autore della parte del programma di Prodi per la giustizia, arriva a criticare l'uso smodato delle «intercettazioni». Ma ci si può fermare a questo mentre infuria la guerra tra procure? Ormai c'è un bollettino giornaliero: prima lo scontro tra il Pool e Nordio, cioè con il magistrato delle tangenti rosse; quindi, le polemiche tra il procuratore di Napoli, Cordova, e il pidiessino Violante; poi, quelle sul procuratore di Firenze, Vigna; e, ora il [illegible] Squillante, [illegible] scontro tra le procure di Roma e Milano, le voci dal palazzo [illegible] sugli sviluppi dell'inchiesta che danno cifre da capogiro: sarebbero coinvolti 6 magistrati di Roma, due di Grosseto, 4 di Firenze. E c'è tutto il capitolo siciliano da scoprire. Di fronte ad un simile maremoto è difficile cavarsela facendo lo «gnorri»: un segretario del pds che ha fatto della «normalità» la sua parola d'ordine non può trincerarsi dietro [illegible] «no-comment», non può non vedere mentre l'*Osservatore Romano*, il quotidiano della Santa Sede, parla di «intersecarsi col mondo politico di episodi giudiziari spesso oscuri», «di intreccio patologico», «di opinione pubblica sempre più preoccupata e frastornata».

Solo che per il segretario pds è difficile anche dire qualcosa: [illegible] può criticare certe iniziative spericolate delle procure per non incorrere nelle ire dei magistrati, [illegible] può cavalcarle. Il pds, in altre parole, è inerme di fronte a quello che sta avvenendo. «Sarà strano - dice Tiziana Maiolo, pasionaria del Polo nello scontro coi giudici - ma credo che neanche Violante sapesse quello che stava per succedere. La verità è che siamo alle faide nella magistratura. Uno scontro senza esclusione di colpi, dove le bande vanno avanti per conto proprio. Il «pool» ormai è un soggetto politico che si muove con una sua logica. Hanno provato prima a mettere nei guai Nordio. Hanno colpito Misiani alla vigilia del trasferimento [illegible] Milano. Per non parlare della gestione del [illegible] Di Pietro, assolto da un giudice che gioca a tennis con Colombo e partecipa agli stessi ritiri spirituali... Ormai la situazione è impazzita, nessuno la controlla più».

Discorsi che - un altro paradosso - riecheggiano in parte anche a Botteghe Oscure, dove un gruppo dirigente rischia di essere risucchiato in uno scontro che non gli piace e di ripetere, suo malgrado, gli errori di un recente passato. «Non la vedo bene - dice scuotendo la testa Emanuele Macaluso -. Certo D'Alema cerca di tirarsi fuori da tutto questo, ma la gente per colpa di un modo di essere di alcuni dei nostri ha i riflessi condizionati, ci vede dentro questo scontro. Purtroppo ce ne siamo accorti tardi e abbiamo fatto poco. Al paese [illegible] si dice: hanno rubato Sant'Agata, mettete le porte di ferro. Adesso, quel pezzo di società che volevamo portare dalla nostra parte, quel generone romano disposto a venire verso di noi, di fronte a quello che sta avvenendo, scapperà».

Augusto Minzolini

E l'Ulivo adesso teme l'«effetto boomerang»

CICALA

«Non c'è guerra di procure»

ROMA. «Non esistono i presupposti per una guerra tra le Procure di Milano [illegible] Roma». Lo ha dichiarato il vice presidente della Anm, Mario Cicala, il quale, in una intervista a Italia Radio, ha precisato: «Il procuratore di Milano si riferiva al passato, quando la Procura di Roma era "il porto delle nebbie". In quel periodo Michele Coiro operava a Roma contro gli insabbiamenti. Ora la sua presenza [illegible] capo della Procura è una garanzia a difesa della legalità così come quella di Milano».

«C'è chi rimpiange il passato - ha aggiunto Cicala - quando c'erano magistrati ciechi e sordi e chi vuole e sostiene una magistratura a difesa della legalità. Coiro e Borrelli sono dalla stessa parte. Le pressioni atmosferiche, che ricorda Francesco Saverio Borrelli, vi possono essere in ogni luogo, dove esistono centri di potere. Il buon magistrato applica la legge senza badare alla pressione di questi centri». [r. i.]

REAZIONI

IL [illegible] DEL [illegible]

Il numero uno della Fininvest Fedele Confalonieri

«La Fininvest non teme nulla»

Confalonieri: speculazione elettorale

«Ho fiducia nella magistratura perché stavolta i giudici si controllano

MILANO

L'UNO sotto braccio all'altro, a destra Fedele Confalonieri, il presidente della Fininvest, a sinistra Marcello Dell'Utri. Sorridenti. Come se niente fosse. Come [illegible] la nuova inchiesta giudi[illegible] aperta dal pool «Mani pulite» nemmeno [illegible] la Finin[illegible] e Silvio Berlusconi. «Nonostante tutto siamo qui», taglia corto Confalonieri [illegible] se qualcuno temeva che [illegible] questa conferenza stampa (programmata per presentare la settima [illegible] del libro antico) non si sarebbe parlato di giu[illegible] avvocati, [illegible] servito: «La Fininvest non teme le inchieste, siamo tranquillissimi».

La nuova inchiesta del pool? Se non un complotto, di sicuro speculazione pre-elettorale. Parola di Confalonieri: [illegible] fondo, i magistrati sono una variabile indipendente, no?». Anche se [illegible] questa volta, assicura, «ho fiducia nella magistratura perché stavolta non risponde solo al Csm, stavolta i giudici si controllano a vicenda: Milano controlla Roma e viceversa. Tranquillo e pronto a smentire ogni insinuazione, il presidente della Fininvest: [illegible] le voci da Palermo che danno per certo Berlusconi inquisito per [illegible]: «Cose romanzesche», «Dicano, dicano pure, più grosse le sparano e meglio è», ironizza Dell'Utri ormai pronto a scendere in campo per Fi: «Deciderò entro i termini di legge ma in linea di massima mi candiderò». E i fondi neri per pagare i giudici? Di nuovo Confalonieri: «Si sono dette tante cose contro di noi: due anni fa, sotto elezioni, si diceva che in Forza Italia eravamo tutti massoni, l'anno [illegible] prima del referendum, che riciclavamo. Tutte accuse che durano lo spazio di un mattino, il tempo sarà nostro giudice».

Un attimo di tregua [illegible] tanta autodifesa, giusto il tempo di chiedere alle tv di spegnere i riflettori («Mi sembra di stare in [illegible] terzo grado»), poi la prima graffiata po[illegible]: «La Fininvest non ha nulla a che vedere con Roma, altre [illegible] che possiedono giornali hanno a che fare con un gip romano, noi che io sappia non abbiamo nulla tranne una vicenda che [illegible] due anni si è fermata perché, evidentemente, non han [illegible] più di tanto». Ma qualche ora più tardi proprio [illegible] vicenda [illegible] Confalonieri - le frequenze tv - ha riservato [illegible] svolta imprevista [illegible] l'annuncio (da Roma) della chiusura dell'inchiesta che vede coinvolti molti uomini Fininvest, da Letta a Galliani. Certo, insiste Confalonieri, «legare il [illegible] Fininvest a un'inchiesta giudiziaria [illegible] sì che questa abbia ampia riso[illegible] sui giornali». Ahi, ci risiamo con la congiura della carta [illegible] pata: [illegible] che bisogna vendere [illegible] copie... Squillante, senza riferimenti a noi della Fininvest, sarebbe valso mezza pagina e dopo un giorno sarebbe stato dimenticato».

E Dotti? E Previti? E la superteste Stefania Ariosto? Risposte: «Un gentiluomo non parla delle signore». Ma l'Ariosto l'accusa d'averla avvicinata per chiederle di denunciare un furto in un certo modo, per far risparmiare una compagnia d'assicurazione del gruppo? Sorri[illegible]: «Che io [illegible] pi dell'assicurazione danni della signora Ariosto è poco credibile: è vero [illegible] volta le chiesi di farmi risparmiare quando comprai [illegible] lei due quadri che pagai sette milioni e mezzo anziché 15». Passi per la superteste, ma Dotti, avvocato Fininvest, [illegible] Confalonieri di Dotti? «Penso che gli avvocati dovrebbero risolvere e non sollevare i problemi, comunque fino al 31 dicembre [illegible] ha un contratto con Fininvest». Freddino. E Previti, avvocato del gruppo pure lui: [illegible] questo punto non [illegible] po' troppo ingombrante per l'immagine Fininvest? Risposta evasiva: «Anche lui [illegible] un contratto, credo [illegible] qu[illegible] Dotti». [a. a.]

LA [illegible]
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
[illegible]TORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto B[illegible]
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86479.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

La tiratura di Venerdì 15 Marzo 1996 è stata di [illegible] copie

La pm romana contro il pool: «Mi devono delle scuse» e medita querele contro Borrelli

Cordova chiude l'inchiesta-tv

Sotto tiro De Benedetti, Letta e Galliani

ROMA. «C'è qualcuno della Procura di Milano [illegible] mi deve delle scuse formali, le pretendo». Nel giorno dell'ira, lo sfogo di Maria Cordova, pm dal carattere di ferro, supera in decibel quello del procuratore capo Michele Coiro. Cordova è titolare di due inchieste scottanti condotte in parallelo: le frequenze televisive e la telefonia. [illegible] ha lavorato sopra per tre [illegible] e proprio in questi giorni ha terminato. Annuncia infatti il suo capo, Coiro: «L'inchiesta è giunta a conclusione».

Si appresta dunque a chiedere sonore condanne per un sacco di gente. Maria Cordova. In testa a tutti, si sa, indagati eccellenti: Carlo De Benedetti, Gianni Letta, Adriano Galliani.

Il procuratore capo di Roma, però, non fa nomi. Parla dell'inchiesta solo per rivendicare il gran lavoro dei suoi sostituti sulla pubblica amministrazione. Cita l'inchiesta sul ministero delle Poste mescolata tra tante.

Si apprende così che Maria Cordova è pronta a depositare il frutto del suo lavoro: una monumentale richiesta di rinvio a giudizio che dovrebbe raccontare, dal punto di vista dell'accusa, la storia del ministero alla fine degli Anni Ottanta con particolari approfondimenti per i rapporti tra amministrazione e imprenditori: Carlo De Benedetti per la telefonia e gli appalti informatici, Gianni Letta e Adriano Galliani per il Piano delle frequenze radiotelevisive.

Questo annuncio, però, è anche la plateale risposta a chi, a Milano, ha insinuato che i giudici romani avrebbero insabbiato quest'inchiesta che coinvolge i vertici della Fininvest. E infatti Maria Cordova, che si è sentita direttamente chiamata in causa, medita querele contro Borrelli.

Ma [illegible] basta. Lo sfogo del sostituto va avanti: «Le interferenze continue nelle indagini mi danno fastidio. [illegible] cerca di forzarmi la mano. [illegible] non ho intenzione di cedere. Io non mi faccio forzare da nessuno. Le indagini sono concluse. Depositerò le mie richieste quando riterrò opportuno farlo».

Nei prossimi giorni, allora, forse già lunedì, la richiesta di rinvio a giudizio sarà presentata al gip. In condizioni normali, il fascicolo sarebbe finito sul tavolo di Renato Squillante. Ma le condizioni [illegible] quelle convulse di oggi. E infatti lo stesso Coiro aveva aggiunto: «Sto dando una notizia che non avrei dovuto dare e che nemmeno avrei dato, se non ci fossero state queste polemiche nei confronti della Procura di Roma che mi infastidiscono [illegible] terribilmente ingiuste».

Insomma, la Procura di Roma ha deciso di dimostrare che non insabbia niente, tantomeno le inchieste scottanti. Spiegano a piazzale Clodio che la Cordova ha messo in piedi una maxi-indagine. Perciò ci sono voluti anni di indagini. Dicono che gli indagati sono centoventi. Ben centosessanta i capi d'imputazione. Si [illegible] dalla corruzione alla concussione, all'abuso d'ufficio, al peculato, all'associazione per delinquere, al falso.

Un'inchiesta-monstre. Il lavoro si era rapidamente sdoppiato. Da una parte la telefonia e l'informatica, vale a dire il gruppo Olivetti. Nel novembre 1993 Maria Cordova ottenne dal gip Augusta Iannini l'arresto - [illegible] rapida, però, di una giornata - per Carlo De Benedetti. Dall'altra il mondo radiotelevisivo, e quindi la Fininvest. Anche in questo [illegible] il pm aveva chiesto l'arresto per Gianni Letta e Adriano Galliani. Solo che questo doppio arresto - essendosi astenuta la Iannini perché moglie di Vespa e amica di Letta - le fu negato dal gip Raffaele De Luca Comandini. Lei [illegible] ricorsi su ricorsi, fino [illegible] Cassazione. Ma Letta e Galliani non hanno [illegible] varcato il portone di [illegible] carcere.

[illegible] Cordova, anche per questo caso, respinge ogni insinuazione: «Sono [illegible] magistrato e non scrivo il Vangelo. Certo non [illegible] presa quando il gip De Luca Comandini respinse le mie richieste. Anzi, scrivete che gli attesto [illegible] la mia stima».

Francesco Grignetti

I big del Biscione Adriano Galliani (sopra) e Gianni Letta coinvolti nell'inchiesta

IL CASO

GUERRA DELLE «FREQUENZE»

Giuliano Ferrara

«Caselli indaga anche su Berlusconi»

Secondo «Il foglio» e il Tg5. Ma Palermo smentisce

Il perno delle indagini è il mafioso Mangano I presunti rapporti con Forza Italia

ROMA

IL «tormentone» che vuole Silvio Berlusconi indagato per mafia [illegible] Procura di Palermo affiora ad ogni [illegible], specialmente adesso che [illegible] in campagna elettorale. A rispolverare ancora una volta la «voce» è stato *Il Foglio*, giornale vicino al Polo diretto da Giuliano Ferrara, in un pastone giudiziario che mette insieme la vicenda del giudice Squillante ed altre storie siciliane. Ma l'iniziativa del «Foglio» è stata solo l'avvio di un martellante tam-tam andato avanti per tutta la giornata di ieri da rappresentanti della Fininvest e di Forza Italia. Fino alla dichiarazione serale di Gianfranco Miccichè, coordinatore siciliano del partito di Berlusconi, che ha addirittura «denunciato l'esistenza», nel palazzo di giustizia di Palermo, di un «pool Berlusconi». «Si tratta - chiarisce Miccichè - di una formazione di magistrati creata col proposito di allestire un castello di accuse contro il leader del Polo e contro alcuni suoi uomini».

Eppure la Procura di Palermo continua a smentire. Guido Lo Forte, aggiunto di Caselli, richiesto di commentare l'articolo del *Foglio*, non ha espresso giudizi, limitandosi a dire: «Non commento parole in libertà». Ma questa ulteriore smentita, seguita dal silenzio di Caselli, non ha impedito al Tg5 della sera di confermare «in esclusiva» l'esistenza di «almeno tre filoni di indagine» sulla Fininvest e alcuni dei suoi uomini, [illegible] escluso Berlusconi. Una vicenda, dunque, analoga a quella avvenuta a Milano, quando il Tg5 diede in anteprima una notizia che i magistrati non [illegible] pubblicizzato per non [illegible] accusati di voler strumentalizzare politicamente le inchieste e cioè che Marcello Dell'Utri era indagato dal pool di «Mani pulite».

L'inchiesta palermitana, comunque, è molto probabile che esista veramente, anche se è poco probabile che arrivi fino a Berlusconi o ai vertici Fininvest. Ed allora la «fretta» di pubblicizzarla troverebbe giustificazione nel timore di Forza Italia che la notizia possa più in là essere utilizzata strumentalmente contro il Polo, magari a campagna elettorale avanzata.

La «denuncia» di Miccichè non si limita all'esistenza dell'indagine. Il coordinatore di Forza Italia giura che gli indagati sarebbero almeno 5 (contrassegnati dalle sigle [illegible] da uno a 5), ed aggiunge che l'inchiesta (n. 6031 del registro) risalirebbe al 1994. Poi, per «raffreddare» il tenore delle sue dichiarazioni, Miccichè chiarisce che tutto ciò «non è frutto di ricerche particolari, ma la sintesi di varie voci preoccupate per la democrazia del Paese».

Il «perno» delle investigazioni della Procura sarebbe Vittorio Mangano, mafioso ed ex stalliere di Arcore, e i suoi rapporti con la Fininvest e Dell'Utri. I «filoni» dell'inchiesta sarebbero tre: le dichiarazioni del faccendiere Gaetano Pizza, titolare di una finanziaria milanese sospettata di aver [illegible] parecchi miliardi provenienti dagli affari illeciti di Cosa Nostra; la storia [illegible] Vittorio Mangano e dei suoi recenti contatti [illegible] esponenti del Polo, scoperti dagli investigatori durante la campagna elettorale del 1994; la vicenda dell'installazione dei ripetitori Fininvest in Sicilia. Ma quest'ultima vicenda vedrebbe i vertici dell'azienda soprattutto come vittime della mafia.

Tra gli indagati figurerebbero due amici di Mangano: Gaspare Bellino e Pietro [illegible] Napoli, detto «Pierino». Quest'ultimo sarebbe il personaggio più conosciuto, [illegible] do definito capomafia del «mandamento» di Malaspina, ma anche fratello di un ex assessore comunale dc titolare di uno studio legale con Rosario Nicoletti, ex segretario regionale della dc morto suicida.

Francesco La Licata

SE LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI

citamente e impropriamente sembrano quasi aver delegato ai giudici di Milano la responsabilità della lotta contro la corruzione, accentuando quella separatezza e quella diversità del pool di Mani Pulite che rischiano a seconda delle fasi di isolarlo o di trasformarlo erroneamente in soggetto «politico» a sé stante ed autonomo.

Dunque, Milano indaga Roma per seguire un'ipotesi di reato, e non perché i giudici sono in lotta tra loro. E il reato in ipotesi configura una grande operazione di corruzione della magistratura per «aggiustare» i processi: creando - sembra ipotizzare Milano - una sorta di pool alla rovescia, con magistrati collegati per addomesticare le sentenze e intascare le tangenti conseguenti. Non si può non vedere la gravità e insieme l'ambizione di un progetto di questo tipo, sorretto da una presunzione di impunità totale e dalla convinzione che non vi siano in Italia ambiti della vita pubblica, anche i più nobili ed istituzionali, insensibili alla religione delle tangenti.

Va detto subito che questa ipotesi per trasformare gli indagati in colpevoli ha bisogno di prove. E per ora, le prove appaiono labili, per una ragione quasi letteraria: basate come sono sui racconti della supertestimone Stefania Ariosto, sembrano prove perfette per un feuilleton poliziesco di serie B, pieno di buste con mazzette intonse, di cene romane con champagne e aragosta, di puntate al casinò di Campione, di viaggi a Zurigo, di contesse che tengono insieme amici e nemici mentre telefoni neri suonano misteriosi e naturalmente c'è qualcuno che dice: «A Rena'...».

Tuttavia, se queste prove sembrano «scolastiche», il contesto in cui si muovono i protagonisti, osservati dagli agenti che li spiavano e registrati dai microfoni nascosti, è da romanzo criminale di prima grandezza. Messaggi in codice al telefono, appuntamenti senza indirizzo, viaggi con una falsa destinazione apparente, colloqui in giardino sotto la pioggia, miliardi misteriosi e conti segreti che affiorano nelle conversazioni di uomini che sono operatori di giustizia. Dobbiamo essere garantisti e credere nell'innocenza degli indagati fino a prova contraria: ma dobbiamo anche dire che questo contesto mette a dura prova anche il garantismo. Ed è certo triste e preoccupante vedere la magistratura spiata - anche al bar - dalla magistratura. Ma se certe frasi sono state pronunciate, non si può dare la colpa alle cimici.

E qui comincia il secondo livello del caso-Squillante. Perché nei verbali, da ieri, spuntano i nomi di Silvio Berlusconi come l'imprenditore che paga questa operazione e di Cesare Previti come il professionista di collegamento tra gli interessi della Fininvest e i magistrati che devono «aggiustare» i processi. Noi diciamo subito che non ci piace affatto veder nascere in campagna elettorale un caso politico da uno scandalo giudiziario. Sarebbe stato molto meglio se la politica fosse rimasta estranea allo scandalo, fino al momento del voto. Ma prima o poi, non si può sfuggire al merito delle questioni. Questo progetto su larga scala per «aggiustare» i processi, esisteva oppure no? Questa è la domanda che conta e che deve venire prima di ogni altra. Anche perché gli elettori hanno il diritto di conoscere e di capire.

Poi c'è un'altra questione, che è la solita questione. Chi o che cosa trasforma uno scandalo giudiziario in un caso politico? In questa circostanza, ancora una volta, il conflitto di interessi di cui Berlusconi è incredibilmente beneficiario e vittima nello stesso tempo. Le accuse riguardano infatti la Fininvest, e non l'azione politica del Cavaliere. E tuttavia il leader di Forza Italia, nel bel mezzo di uno dei passaggi politici più complessi e tormentati (la formazione delle liste elettorali) ha dovuto un'altra volta uscire allo scoperto ed esporsi in prima persona per rispondere al pool di Milano, delegittimandolo come al solito.

Ha usato il leader di Forza Italia per difendere il padrone della Fininvest; e ammonendo Dotti a ricordare chi gli paga le parcelle da avvocato, ha addirittura subordinato il capogruppo di Forza Italia al legale della sua società. La scelta di non candidare più Dotti alle elezioni è a questo punto irrilevante, perché la trasformazione è già compiuta, attraverso lo specchio davvero incantato del conflitto di interessi.

Ormai, tutto ciò che Berlusconi tocca o anche soltanto sfiora è politico e giudiziario insieme, e sciogliere l'intreccio è impossibile. Il Cavaliere sta finendo prigioniero di quel conflitto che non ha saputo risolvere e che trasforma in politica ogni inchiesta sulla Fininvest.

Questo è il quadro del caso-Squillante. Un caso che rischia di ammutolire la campagna elettorale: per lo squarcio di «politica reale» che ci ha mostrato, e perché contiene dentro di sé tutti gli elementi di quella crisi italiana che qualcuno ha scambiato per una rivoluzione. Mentre invece è la contorsione infinita di un Paese che può distruggersi, ma non riesce a cambiare davvero.

Ezio Mauro

Inutili i tentativi di salvataggio. Il gruppo, controllato dalla Daimler, licenzia 5600 dipendenti

L'ultimo volo della Fokker

Dopo mesi di crisi il colosso è fallito

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo settimane di trattative frenetiche, ma vane, alla ricerca un compratore che avrebbe significato la salvezza, la Fokker ha dichiarato ieri fallimento. «L'ultimo volo è finito in uno schianto», commentavano ieri ad Amsterdam i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda. La morte uno dei marchi più antichi dell'aviazione mondiale, che nei suoi 77 anni di storia ha compiuto numerose incursioni in terra di Germania - fondatore Tony Fokker prese la nazionalità tedesca, triplano Fokker volava Manfred von Richtofen, il Barone Rosso della prima guerra mondiale - era cominciata in realtà il 22 gennaio: quando Daimler Benz, il maggior gruppo industriale tedesco in possesso di oltre il 40 per cento delle azioni, aveva deciso il blocco dei finanziamenti.

Quel giorno era diventato chiaro, all'improvviso, che il destino di delle aziende simbolo della storia olandese era segnato: inutili sono state, da allora, le trattative avviate dal governo dell'Aia con potenziali acquirenti. L'ultima rispondere negativamente è la China Aviation Industries. Resta un'unica speranza, anche se flebile: gruppo coreano Samsung non ha ancora preso una decisione definitiva, confermava ieri sera portavoce. Anche se la risposta fosse positiva, tuttavia, quasi certamente della Fokker resterebbe soltanto una porzione marginale. Dei 5664 dipendenti occupati in Olanda, soltanto 960 otterranno sicuramente un nuovo impiego: questo significa che 4700 posti di lavoro saranno soppressi, il più grave licenziamento di mai registrato in Olanda nel secondo dopoguerra. A rischio sono anche i 1200 lavoratori - collegati alla Dasa, la sezione aerospaziale della Daimler - che Germania producevano parti per gli aerei Fokker. Meno drammati- dovrebbe invece il destino di 2600 persone occupate nella produzione di parti di ricambio, dal momento che sono in servizio 1130 aerei Fokker, bimotori a jet e propeller impiegati su linee di medio raggio.

La fine di un altro mito della storia industriale europea è desti- ad alimentare le polemiche, già aspre, fra Olanda e Germania. Amsterdam non ha mai esitato ad accusare la Daimler, anche duramente, per disimpegno deciso dopo soli tre anni di partecipazione. per quanto dolorosa, si è giustificato il presidente del gruppo tedesco, Juergen Schrempp, decisione di tagliare i fondi si imponeva e non poteva più venire rinviata, pena una cri- di dimensioni insostenibili per madre: enormi perdite subite dal gruppo Stoccarda vanno infatti addebitate soprattutto alla Fokker (2,3 miliardi di marchi) e alla Aeg (un miliardo e mezzo di marchi), della quale è stata decisa la chiusura l'assorbimento, il mese scorso. Con fi- del controverso «capitolo olandese», finiva infatti per la Daimler un'emorragia finanziaria che sembrava inarrestabile: suo ingresso nella Fokker il gruppo tedesco vi ha trasferito miliardi di marchi, col solo risultato di veder le perdite. Colpa delle turbolenze del mercato e delle tempeste monetarie - ci si chiede in Olanda - di scelte strategiche sbagliate che la gestione Daimler ha favorito?

Emanuele

LA STORIA

Dal Barone rosso ai jet

La Fokker ha fatto la storia dell'aviazione mondiale e fabbricò il leggendario triplano del «Barone rosso» nella prima guerra mondiale. La Fokker venne fondata nel 1910 dall'olandese Anton Fokker in Germania, Wiesbaden, e iniziò la produzione di monoplani che incontrarono subito il favore dei primi, eroici appassionati. Il grande arrivò nel 1915, quando Anton costruì il primo monoplano da caccia con la mitragliatrice sincronizzata l'elica, soluzione che fece dell'aereo, per la prima volta, un'arma temibile. Il successore di questo, il triplano Fokker Dr.I, fu l'aereo che dominò i cieli europei alla fine della prima guerra mondiale e a cui sono legate gesta di Manfred Von Richthofen, «Barone rosso», e le 80 vittorie. Alla fine della guerra, con la Germania sconfitta, Anton Fokker riuscì a riparare in Olanda portandosi dietro 400 motori e pezzi per 120. Nacque l'industria aeronautica olandese. Fokker si convertì subito alla produzione civile e, grazie a questa, rese possibile la nascita della Klm, la compagnia di bandiera che per anni si sviluppò utilizzando soltanto Fokker.

Il presidente del gruppo Fokker Ben Van Schaik (a fianco) il marchio del gruppo coperto da un telone

L'amministratore Fs e presidente di Federtrasporti lancia l'allarme: agli stranieri il 64% dei viaggi

Necci: i trasporti italiani alla bancarotta

«Regalati all'estero 30 mila miliardi e 100 mila posti di lavoro»

ROMA. «La bilancia commerciale dei trasporti registra un deficit di 30 mila miliardi. Se lo azzeriamo significa recuperare 100 mila posti di lavoro oggi in Olanda, Francia e Germania». L'amministratore delegato delle Fs, nonché presidente della Federtrasporto Lorenzo Necci torna a mettere sotto le deficienze del Paese al convegno per la presentazione del libro bianco della Confetra sul trasporto merci sulla logisti-

«Non abbiamo ancora capito che il futuro dello sviluppo eco- quindi dell'occupa- servizi - ha detto Necci -, dobbiamo lavorare per consentire alle imprese stare sul mercato altrimenti rischiamo di sparire. E sarebbe una vergogna nazionale non essere capaci di sviluppare i servizi. Per me sarebbe sconfitta personale».

Nell'autotrasporto la dimensione delle imprese è sconfortante: 1,2 addetti per azienda. Le prime 166 aziende trasporti hanno un fatturato medio miliardi e coprono il 5% del giro d'affari complessivo.

64% del trasporto internazionale è in mano a vettori stranieri: non mettiamo al la- quando ci sarà la liberalizzazione - ha ammonito Necci - la quota in mano agli stranieri crescerà ancora».

Necci poi ha sgombrato il campo da un luogo comune: «Non è vero che non spendia-. E' vero il contrario. La spesa per le infrastrutture in Italia stata nel '94 pari all'1,2% pil contro lo 0,9% della media europea. La verità che spendiamo tanto male».

Necci ha quindi confermato l'interesse di molti per la di telecomunicazioni delle Ferrovie ed ha escluso l'intenzione di rilevare una quota Alitalia: «Non abbiamo interesse ad acquisire parte del capitale, ma siamo pronti a individuare for- di collaborazione con l'Alitalia, mentre aspettiamo un segnale dall'Iri per avviare sinergie anche la società Aeroporti di Roma».

[r. s.]

Il week-end

Alla Barilla spaccatura sull'orario

ROMA. La trattativa tra Barilla sindacati sul nuovo regime di orario adottare in vista dell'atteso incremento della produzione che seguirà il taglio del 12% dei prezzi, si è interrotta sulla riduzione di orario proposta dai sindacati. Flai-Cgil, Fat-Cisl e Uila-Uil hanno chiesto all'azienda, cambio della disponibilità a trattare, un aumento della flessibilità degli straordinari domenicali, un abbassamento dell'orario medio settimanale dalle attuali 38 ore e 5 minuti a 36 ore da realizzarsi con settimane alternate di 40 e 32 e con la disponibilità domeniche di straordinario per ogni lavoratore. Allo scambio tra flessibilità e maggiore utilizzo degli impianti una riduzione degli orari la Barilla avrebbe opposto - secondo i sindacati - un «rifiuto di principio, preparandosi a far pagare il nuovo corso dell'azienda di meno ai consumatori e di più ai lavoratori».

«Lo scontro è aspro - ha dichiarato il segretario generale della Flai-Cgil, Gianfranco Ben- -, l'azienda vorrebbe dal sindacato chiavi in mano sugli straordinari perché non sa quale sarà il risultato della nuova strategia di quante domeniche avrà bisogno. La richiesta ore di flessibilità e di 80 ore di straordinario significa 17 domeniche lavorative. Siamo disponibili a trattare ma ci de- assicurare consolidamento dei livelli occupazionali».

La riduzione orario proposta dai sindacati verrebbe «finanziata» attraverso l'utilizzo delle 108 ore già previste dal contratto (attualmente usate individualmente con i riposi) con un pacchetto di 84 ore aggiuntive da negoziare con l'azienda.

Le nostre squadre sconfitte in tutte le Coppe continentali

Italiani, i nani del basket

D'Antoni: paghiamo fretta ed errori

NON E' SOLO QUESTIONE DI SOLDI

PER il terzo anno consecutivo, neppure un'italiana tra le quattro finaliste dell'Euroclub. Cancellati da spagnoli e greci (facile con i loro miliardi, [illegible] spiccia giustificazione), ma pure dal Cska Mosca, che [illegible] sguazza nell'oro né ha ingaggiato stelle estere. E non regge neppure [illegible] scusa degli infortuni: la Virtus, priva di Woolridge, fu eliminata dai francesi di Pau, privi di entrambi gli stranieri.

[illegible] lunga fila di errori che [illegible] ha portati [illegible] in basso (da quelli che hanno zavorrato tutto il movimento, come lo sperpero del denaro degli sponsor [illegible] l'incapacità di gestire i talenti, a quelli più particolari, come le scelte sbagliate degli [illegible]nieri o il caparbio rifiuto delle naturalizzazioni) [illegible] allunga però ora [illegible] i peccati di quegli stessi allenatori che, [illegible] taccuini chiusi, sono così bravi a scagliare pietre contro [illegible] Nazionale che ru[illegible] i giocatori, negando loro la possibilità di lavorare e migliorare. Ma se Pittis deve, giustamente, migliorare nel tiro [illegible] Bonora nel [illegible]sico, di chi è la colpa se [illegible] [illegible] [illegible]rigenti e tecnici che li hanno coccolati per anni [illegible] club? E lo [illegible] D'Antoni reciti il mea culpa: non avendo Rusconi in coppa, non ha schierato il [illegible] naturale sostituto [illegible] ha stravolto l'assetto tattico della squadra, ha insistito nel combattere il match ad armi impari sul piano fisico e l'ha pagato nell'azione decisiva. Tutti ormai hanno capito che oggi, accanto alla tecnica, è fondamentale l'aspetto fisico: noi, purtroppo, spesso [illegible] ne dimentichiamo, innamorati della prodezza individuale. Ma [illegible] vincere, alla fine, sono i Maljkovic che, ieri [illegible] Limoges e oggi ad Atene, sanno coniugare [illegible] meglio l'estro [illegible] un [illegible] (ieri Young, [illegible] Wilkins) col duro, sporco lavoro [illegible] compagni dotati muscolarmente. (g. e.)

Milano ha perso per un solo punto la doppia finale di Coppa Korac contro i turchi dell'Efes Pilsen Istanbul; Treviso con lo [illegible] minimo scarto è stata sconfitta dal Panathinaikos Atene nello spareggi[illegible] [illegible] quarti dell'Euroclub che dava il pass per le finali di Parigi. Ma con Stefanel e Benetton viene condannato tutto il basket italiano, sorpassato anche da squadre francesi, greche e turche con [illegible] solo pochi anni fa pareva addirittura blasfemo il confronto. Perché un crollo simile? Lo chiediamo a Mike D'Antoni, coach della Benetton con cui ha [illegible] l'ultimo trofeo continentale (Coppa Coppe '95), e doppio ex di Milano: allenatore dell'ultima Korac ('93) e play dell'ultima Coppa Campioni ('88).

[illegible] nostro basket è ormai la [illegible]nerentola d'Europa?

«No, [illegible] paga errori di programm[illegible] [illegible] impostazione di chi gestisce [illegible] movimento. Per fortuna c'è stato il [illegible] Bosman».

[illegible] [illegible] l'apertura delle frontiere ci sarà meno spazio per gli italiani e i vivai: si rischia di peggiorare le cose...

«Per niente. Più giocatori forti ar[illegible] [illegible] meglio è. Sono di esempio e stimolo per i giovani, che cercherebbero di imitarli. Sono forse stati un danno in Turchia, Grecia [illegible] Francia?».

Ma in quei Paesi molti stranieri sono stati naturalizzati [illegible] hanno potuto giocare in Nazionale. La maglia azzurra, qui, pare invece un abito sacro da non profanare.

«Appunto, e così arriviamo sempre per ultimi. Credete che la Fortitu[illegible] avrebbe perso la Coppa Korac (eliminata nelle semifinali dall'Efes Pilsen, ndr) se avesse potuto schierare Gay [illegible] italiano, com'è, affiancandogli un altro straniero? Diamo più spazio ai giocatori di qualità e meno [illegible] quelli che fanno solo numero: meglio 20 fortissimi, che 200 mediocri».

Ma così si ridurrebbero anche le squadre [illegible] addio A2?

«Ci sono troppe società in [illegible] A. Non abbiamo abbastanza talenti che le giustifichino».

Non si rischia [illegible] ritornare ai duelli Ignis-Simmenthal, [illegible] intorno il deserto?

«La soluzione ideale [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], né poco né troppo. Negli altri campionati europei quante squadre [illegible] sono di livello internazionale in ogni Paese? Poche, ma più competitive. Così arrivano i risultati, si vincono le coppe e aumentano interesse [illegible] sponsor».

Sponsor, già: il boss del Panathinaikos ha speso [illegible] miliardi in 4 anni per far lo squadrone, l'Efes è finanziato da un'azienda leader della birra. I soldi non danno felicità, ma...

«Cerchiamo piuttosto [illegible] investire bene i quattrini, per esempio mandando i nostri giovani a giocare e studiare in Usa, come fanno [illegible] Germania, Francia, Grecia, Turchia. Da noi, se a 18 [illegible] [illegible] fare qualcosa, [illegible] riempito di soldi e non impari più nulla».

Rusconi ha provato [illegible] andare in America, però...

«L'ha fatto a 27 anni, troppo tardi. Doveva andarci prima. Oggi sarebb[illegible] ancora più forte, [illegible] da giovane avesse insistito [illegible] più sui fondamentali. Del resto molti nostri giocatori del vivaio restano [illegible] incompiuti. Tanto per restare nella Benetton, Pittis avrebbe dovuto migliorare il tiro e Bonora dovrebbe irrobustirsi [illegible] velocizzarsi nei movimenti. Ma da noi sembra non [illegible] più tempo per i fondamentali: [illegible] lamentiamoci poi se non [illegible] più nulla».

Giorgio Viberti

Il romagnolo è leader della Tirreno-Adriatico

Fontanelli per distacco non è più una sorpresa

S. FIORA. Adesso non è più [illegible] sorpresa. Fabiano Fontanelli, che aveva destato impressione vincendo in ventiquattr'ore il Trofeo Pantalica e il Giro [illegible]l'Etna, s'è imposto anche nella tappa più difficile della Tirreno-Adriatico, resa ancor più dura da pioggia, nevischio e freddo, e ha dato una nuova, più autorevole dimensione di se stesso. E' giunto solitario al traguardo, con 50" su Pianegonda, l'ultimo a resistere al suo forcing forsennato, e con 1'46" su Massi, Casagrande, Coppolillo e Gontchenkov. Altri corridori - Colombo, Miceli, Ekimov, Museeuw, Belli - che insieme agli altri [illegible] erano lanciati all'inseguimento sul Monte Amiata, hanno pagato con distacchi [illegible] [illegible] più gravi i loro sforzi.

Nella prima parte, la tappa è stata caratterizzata da una fuga di Tafi (106 km da solo, 7'23" la punta di vantaggio; 22'33" il ritardo [illegible] traguardo, che ha raggiunto stremato [illegible] intirizzito). Poi, [illegible] entrato in azione Fontanelli, che ha trasformato la corsa in una gara ad eliminazione. L'intento [illegible] quello di favorire Bartoli, suo compagno nella MG, [illegible] quale ha seguito l'allungo di Fontanelli insieme ad Arrieta, Boogerd, Chiurato, Davidenko [illegible] Pianegonda.

Però, sulle spirali più aspre dell'Amiata, costeggiate dalla neve, Bartoli si arrendeva al freddo [illegible] alla fatica (perderà 17'12" in 20 chilometri) [illegible] Fontanelli aveva [illegible] libera. [illegible] reggerà [illegible] nella scalata del Terminillo, rafforzerà l'ipoteca di vittoria della Tirreno-Adriatico, che appare già solida.

Angelo Paoli

Parigi-Nizza. Successo in volata [illegible] di Tchmil [illegible] Boardman. Jalabert è caduto riportando escoriazioni, ma ha mantenuto il primo posto [illegible] classifica.

La Di Centa oggi può vincere la sua seconda Coppa

Paluzza non capta la 30 chilometri trasmessa in pay-tv Tutto il suo paese si sposta per seguire la campionessa

Manu Di Centa, carnica di Paluzza ha compiuto 33 anni il 31 gennaio; gareggia in nazionale dal 1980 e ha già vinto [illegible] Coppa [illegible] '94

Manu, regina del fondo a Oslo ci prova ancora

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Questo non [illegible] un appuntamento qualunque. Oggi, alle 13, può cominciare uno di quei giorni che restano, [illegible] [illegible] volta [illegible] Lillehammer quando apparve sullo schermo gigante e disse così: «So[illegible] Manuela Di Centa. Arrivo dall'Italia. Guardatemi bene». Vinse [illegible] medaglie (due d'oro), erano le Olimpiadi del '94. Oggi, dopo un anno [illegible] sofferenze, potrebbe essere [illegible] Coppa del mondo, per la seconda volta. Qui, [illegible] [illegible] [illegible]rio dello sport, sulle [illegible] di Holmenkollen, la collina sacra di Oslo, fra i boschi di pini e il mare là sotto, [illegible] centomila a guardare dietro le transenne di legno.

Parte [illegible] 30 km femminile a tecnica classica. Non è un appuntamento qualsiasi, e non solo perché [illegible] l'ultima gara e la più importante della stagione. Manuela Di Centa ci riprova. E' in testa alla classifica di Coppa, e le basta arrivare davanti ad Elena Vialbe, oppure fino al quarto posto se la russa dovesse vincere, al decimo se dovesse arrivare seconda. Le basta controllare la gara, le [illegible] stare in [illegible] al treno russo, [illegible] basta [illegible] perdere di vista la Vialbe. Farà di più, cercherà di farlo.

Qui saranno in tanti, a guardarla e a incitarla, perché da queste parti la [illegible] come una di loro. Potere dello sport. A [illegible] sua, invece, a Paluzza, [illegible] Carnia, non saranno in tanti a vederla. Scherzi della tivù. Perché lo sci di fondo è patrimonio di Telepiù 2, che arri[illegible] quasi dappertutto, ma non tanto in montagna e per niente dalle [illegible] parti, a Paluzza. «E allora oggi dal [illegible] paese faranno un esodo, perché correranno tutti in pianura per riuscire a veder la ga[illegible]. Andranno in un altro posto dove c'è [illegible] tipo che ha piazzato [illegible] ripetitore che sembra un radar e che oggi ospiterà un po' di gente, [illegible] si faceva negli Anni Cinquanta quando Mike Bongiorno presentava Lascia o raddoppia? Vedete com'è cambiata l'Italia.

Per Manu, occhi di tigre, arrivata alla fine di una stagione cominciata in sordina, [illegible] qualche fatica. Poi è esplosa, quando l'in[illegible] stava per [illegible]. Ed è tornato [illegible] forte che Elena Vialbe adesso sorride ai giornalisti che l'avvicinano: «Io ho qualche speranza solo se lei si fa male o rompe uno sci. [illegible] no niente. Non lo dico per scherzo».

Trenta chilometri, partenza in linea, e questo può avvantaggiare Manuela [illegible] Centa. Gli unici rischi sono all'avvio, nella gran mischia sotto lo striscione. E poi potrebbe essere gara di controllo, su un percorso fra i più duri, pieno di salite che tagliano le gambe e il fiato. Anche [illegible] lei ripete che «la miglior tattica [illegible] fare la corsa per vincerla». Lei, dice, in fondo non sa fare altro: «Paura non ne ho. Io parto per arrivare davanti a tutte. E se dovesse andar male, nessun dramma. Questo è lo sport».

Manu occhi di tigre. E' così forte, che le grandi rivali quasi si inchinano. La Vialbe. E anche Stefania Belmondo, che ha avuto una stagione storta [illegible] qualche problema, [illegible] che ora dice che se potrà aiutarla, [illegible] aiuterà. [illegible] fa piacere che la pensi così», sorride Manuela. E' così importante che passa [illegible] secondo piano un'altra gara che conta, quella della 50 km, tecnica classica.

Non ci sarà Smirnov, bloccato da un'influenza, e Daehlie fa le bizze: «Qui [illegible] mi [illegible]. Non mi meritano. La gente mi apprezza [illegible] più all'estero. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vale tanto la pena correre per lo[illegible]. Senza Smirnov e con Daehlie capriccioso, potrebbe essere la giornata di Prokurorov, ma anche degli italiani. Di Silvio Fauner, [illegible] Valbusa, di Giorgio Di Centa, il fratello di Manuela, [illegible] [illegible] speranza dello sci di fondo italiano. Potrebbe essere il loro giorno. Ma sarà quello di Manu, vedrete. La donna delle [illegible]. Lei che dice: «Vorrei che mi vedessero tutti, fi[illegible] [illegible] Palermo. Per capire la [illegible] fatica, per capire che è bella quando si vince. Per vedere quanto vale un'emozione vera. Quanto bene fa».

Pierangelo Sapegno

Ciriè, disavventura dei familiari che avevano chiesto un certificato del bimbo

Ha 7 mesi, ma all'anagrafe è [illegible]

I tecnici spiegano: [illegible] nella memoria del computer
La macchinetta di distribuzione automatica è stata chiusa

Oggi Davide Fiorenza compie sette mesi. A vederlo in braccio [illegible] mamma e a sentire i suoi strilli sembra che goda di buona salute, ma per il Comune di Ciriè, la città dove è nato, è morto. Ad attestarlo ufficialmente c'è pure un regolare certificato rilasciato allo [illegible] del neonato, Alessandro Cantuni, dal «punto giallo», lo sportello che fornisce i documenti automaticamente, installato nel [illegible] di Villa D'Oria, sede del municipio di Ciriè, [illegible] circa due settimane. [illegible] registro degli atti di morte di qu[illegible] risulta che Davide Fiorenza, nato il [illegible] agosto 1995, è morto nel Comune di Nole Canavese il [illegible] febbraio del 1996». Data: 7 marzo, con tanto di timbro e firma del sindaco Ezio Genisio.

[illegible] bastato che lo zio inserisse nella macchina il tesserino plastificato del codice fiscale del nipote, che digitasse la richiesta ed in pochi secondi ha ottenuto il foglio del certi[illegible]. Incredibile, il piccolo Davide risulta morto già [illegible] trentaquattro giorni. Alessandro Cantuni corre dalla sorella Elena, 22 anni, [illegible] madre del bambino, che da poco più di [illegible] si è trasferita da Ciriè a Nole, dove [illegible] in via Devesi 1. «Quando ho visto quel foglio, un po' ci sono stata male - spiega la donna - ma più di tanto non mi sono preoccupata. Davide dorme e mangia regolarmente, pesa 8 chili e non mi ha mai dato problemi di salute».

Lo zio con il nonno Oliviero Cantuni raggiungono immediatamente il municipio per capire come mai il nipotino nel mondo del software non sia più in vita. E insieme a Mauro Pagliano, il capoarea del servizio informatico, in poco tempo scovano immediatamente la [illegible] che ha portato [illegible] errore: un difetto del programma informatico inserito nel nuovo servizio. [illegible] parole più semplici, come precisano i tecnici: [illegible] una [illegible] data [illegible] mese [illegible] marzo [illegible] carenza di controlli interni al programma ha fatto sì che gli emigrati dal [illegible] di Ciriè venissero inseriti nei deceduti». «Però - [illegible] [illegible] madre -, io il trasferimento l'ho richiesto il 9 febbraio e mio figlio è stato fatto morire una settimana prima».

Il piccolo Davide Fiorenza di sette mesi, in braccio alla [illegible] Elena Cantuni

[illegible] non è stato l'unico condannato [illegible] «punto giallo» a passare a miglior vita: anche altri ciriacesi, che hanno cambiato residenza, dopo aver ritirato con gesti scaramantici il loro certificato di morte, si sono rivolti agli amministratori di Palazzo D'Oria. «Guarda[illegible] che forse quella macchina [illegible] funziona bene». Risultato: il «punto giallo» è [illegible] chiuso e sarà riaperto solo dopo la correzione [illegible] sua memoria. Dal [illegible] marzo Davide Fiorenza ha un [illegible]vo certificato d'identità: nato a Ciriè, stato civile celibe, residente a Nole in via Devesi 1.

Gianni Giacomino

Lo stabilimento, 140 addetti, è a Candiolo

Spiragli per salvare il «[illegible] di None»

Banca creditrice chiede l'ipoteca giudiziaria
Una cordata potrebbe rilevarne una quota

Si apre un concreto spiraglio per salvare il «Macello di None», il modernissimo stabili[illegible] di Candiolo [illegible] ogni giorno si macellano circa mille maiali (la possibilità massima è di [illegible] mila) e che lo scorso anno ha fatturato oltre 100 miliardi.

Il macello di None, che impiega circa 140 addetti (in cassa integrazione a zero ore dal 5 marzo) è esposto con le banche e una di queste, la Banca regionale europea di Cuneo, ha chiesto l'ipoteca giudiziaria dell'immobile.

Lo stabilimento, ultimato nel '94, è costato [illegible] miliardi e presenta tutti i requisiti richiesti dalla Cee; i maiali macellati vengono, infatti, venduti alle più importanti aziende di [illegible] saccati [illegible] Paese oltreché a [illegible] articolata rete di piccoli commercianti.

Ieri, per iniziativa dell'asses[illegible] regionale al lavoro Masaracchio, [illegible] è tenuto un incontro tra Regione, aziende, sindacato, sindaci [illegible] None e Candiolo, Banca regionale europea, San Paolo, Crt per individuare una soluzione che consenta di evi[illegible] il fallimento [illegible] crisi di liquidità. Spiega Giuseppe Ozimo, segretario degli alimentaristi Cisl: «I clienti pagano a 60-[illegible] giorni mentre i maiali vengono pagati quasi subito; questa è [illegible] delle ragioni [illegible] crisi di liquidità».

Entro alcuni giorni la [illegible] regionale europea dovrà rispondere se accetta la proposta di ritirare l'ipoteca. Intanto [illegible]no riprese le trattative [illegible] un gruppo di allevatori (coordinati dalla Coldiretti) che potrebbero rilevare una parte dell'azienda [illegible] l'appoggio di alcune importanti banche.

Il 22 ci sarà [illegible] nuovo incon[illegible] in Regione con gli istituti di credito, mentre il [illegible] marzo è previsto [illegible] ulteriore incontro di tutte le parti. [m. cas.]

PROVINCIA FLASH

[illegible]

E' [illegible] in ospedale consigliere comunale

E' morta ieri all'ospedale di Ivrea dove era ricoverata da qualche giorno Donatella Mussetta, 51 anni, consigliere comunale di Ciriè. La donna, colpita [illegible] un'infezione cerebrale, è stata uno dei primi fondatori del movimento leghista insieme al sindaco Ezio Genisio.

CHIVASSO

Duemila firme [illegible] gli zainetti pesanti

Il consigliere provinciale di An Andrea Fluttero e il responsabile del Fronte della Gioventù [illegible] Chivasso Alessandro Germani, ieri pomeriggio hanno consegnato in provveditorato 2 mila firme oggetto di una petizione contro gli zai[illegible] pesanti.

[illegible]

Svaligiato appartamento [illegible] artigiano

Ladri hanno [illegible] a soqquadro l'appartamento di Livio Ferrero, [illegible] anni, artigiano, residente a San Raffaele Cimena in via Chivasso 30, e asportato oggetti [illegible] oro, gioielli e una pistola Walter 7,65 regolarmente denunciata.

[illegible]INO

Ladri in ca[illegible] di [illegible] «civich» torinese

I ladri hanno svaligiato l'abitazione [illegible] Luigi Barbero, 40 anni, «civich» di Torino, residente a Gassino in via Bruno Buozzi 5. Tra i vari oggetti in oro e non che [illegible] stati trafugati c'era pure la pistola d'ordinanza, [illegible] Beretta 7,65.

[illegible]

Due camionisti di Trana aggrediscono i vigili

Due camionisti di Trana, Gino Vanzan, [illegible] anni, e il figlio Stefano, 27 anni, residenti in via Paviolo [illegible], sono finiti alle Vallette [illegible] violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo essere stati bloccati per non aver rispettato un semaforo rosso, hanno aggredito tre vigili urbani di Bruino.

IVREA

Un nuovo [illegible] alla Croce Rossa

Paolo Francescato è il nuovo ispettore dei volontari del soccorso della Croce Rossa di Ivrea. Viceispettori [illegible] stati eletti Tiziana [illegible]rtino e Ivana Marangon.

Claviere

[illegible] respinti alla frontiera

Continua l'esodo di [illegible]ri che in ogni modo possibile cercano di entrare in Italia. L'altra notte i carabinieri [illegible] compagnia di Susa [illegible] hanno respinti [illegible] al valico del Monginevro. [illegible] pakistani di età compresa fra i 33 e i 48 anni hanno cercato di passare il confine [illegible] una Renault Clio noleggiata in Olanda; altri 6 pakistani fra i [illegible] e i [illegible] anni viaggiavano su una Fiat Croma; due del Bangladesh ed uno dello Sri Lanka [illegible] su una Volkswagen Golf mentre due [illegible] avevano noleggiato una Passat. A Susa i carabinieri hanno inoltre denunciato 10 albanesi per occultamento di documenti: a tutti è stato notificato il foglio di espulsione dal territorio italiano.

In frazione Celle

Caprie, apre i battenti la [illegible]

Apre oggi i battenti la [illegible] rifugio di Celle, sui monti di Caprie. L'inaugurazione è fissata alle 15,30 in piazza di [illegible] Maggiore. Il rifugio sarà particolarmente utile agli escursionisti e alle comitive che salgono a Rocca Sella e sulle montagne verso il Colle del Lis o il Colombardo. La gestione è affidata al Masci (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) [illegible] Valsusa e potrà ospitare 25 posti letto.

Lo stabile ha a disposizione un refettorio, cucina, [illegible] zona bivacco e servizi a norma anche per i disabili. I lavori [illegible] ristrutturazione dell'ex scuola della borgata che è stata trasformata in un comodo rifugio sono durati tre anni.

Bussoleno

[illegible] regolatore Approvata la [illegible]

Il Coreco ha approvato la delibera [illegible] Consiglio comunale di Bussoleno del gennaio scorso dove era [illegible] votata la variante al piano regolatore generale [illegible] cittadino. [illegible] il documento urbanistico resterà in visione al pubblico per trenta giorni a partire dal 25 marzo prossimo. [illegible] giorni successivi, dal 25 aprile al 25 maggio, potranno poi [illegible] presentate in Comune eventuali osservazioni. «Il documento urbanistico verrà esposto nel locale adiacente alla sala consiliare e potrà essere consultato anche nelle giornate [illegible] sabato e domenica. Un tecnico comunale sarà inoltre [illegible]pre a disposizione dei cittadini per eventuali spiegazioni», precisa il sindaco Alida Benetto.

L'amministrazione, allarmata da pericoli di razzismo, cerca di avviare il dialogo

«[illegible]» [illegible] sul pullman

Borgaro, scolari contro i giovani del campo nomadi

La differenza li ha portati ad [illegible] piccola guerra. [illegible] provocazione dopo provocazione [illegible] caso è diventato una «questione intollerabile». Succede a Borgaro, dove gli screzi tra i ragazzi che vanno a scuola con la [illegible] 60 e i giovani zingari che salgono sul pullman all'altezza del campo nomadi, ieri sono stati ragione [illegible] un incontro [illegible] Comu[illegible]. Amministratori comunali di Borgaro, delegati del campo nomadi e responsabili dell'ufficio stranieri [illegible] Comune di Torino si [illegible] trovati intorno a [illegible] tavolo per chiarire [illegible] ragioni del disagio e trovarne [illegible] soluzioni.

«Anche se [illegible] esistono fatti gravi - spiega Claudio Dall'Omo, [illegible] Servizi sociali - che giustifichino allarmismo, [illegible] possiamo ignorare il problema: riceviamo [illegible] lettere e telefonate di protesta dai genitori dei ragazzi di Borgaro. E' chiaro che le provocazioni sono reciproche. Proprio per questo dobbiamo trovare [illegible] formula che permetta di arrivare al dialogo».

Sono quasi 100 i genitori che si [illegible] rivolti anche a «Specchio dei tempi»: «I nostri figli subi[illegible] vessazioni quotidiane. Chiediamo aiuto all'Atm e alle forze dell'ordine». Durante l'incontro di ieri i delegati del campo nomadi hanno messo l'accento sul problema della navetta: pas[illegible] troppo di rado, obbligando i ragazzi ad attese estenuanti e a viaggi molto affollati. «Così la tensione cresce - ha detto Stefano Stoianovic, 36 anni -. Tutto quello che noi possiamo fare è parlare con tutti i ragazzi e ammonirli. [illegible] sarebbe necessario l'aiuto delle forze dell'ordine: [illegible] guardia in borghese potesse essere su quell'autobus, nel giro di poco tempo la situazione sarebbe risolta».

Da parte degli amministratori [illegible] Borgaro la volontà è quella [illegible] creare occasioni per conoscersi, così da evitare situazioni discriminatorie, quasi sempre all'origine dei litigi. [c. odd.]

Accantonato Luciano Oberto. Cavalot si allea con il movimento di Coral

L'Ulivo ora punta su Niedda

E' il candidato nel collegio 17

L'Ulivo brucia a raffica nomi di candidati alla Camera per il collegio 17. [illegible] candidatura di Luciano Oberto, primo cittadino di Favria da un paio di anni è, infatti, durata meno di 24 ore, nonostante gli annunci ufficiali [illegible] le ampie assicurazioni date sul suo nome. Da giovedì a mezzogiorno è tornato in pista Giuseppe Niedda, avvocato cuorgnatese, [illegible] dc e per anni consigliere comunale d[illegible]la sua città. Si parla di «ritorno in pista» perché il suo nome era già stato ventilato al[illegible] un paio di settimane fa, prima che la sinistra e il ppi puntassero tutto sulla candidatura di Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo.

Ma lui, tre giorni fa, [illegible] detto [illegible] per evitare problemi interni alla [illegible] amministrazione. Niedda sarà dunque [illegible] candidato contro cui dovranno vedersela Roberto Ceresa per la Lega, Giancarlo Vacca Cavalot per i moderati - la lista nata [illegible] opposizione alle candidature imposte da Roma per il Polo delle libertà - e Antonio Cherio di Forza Italia.

Ma in casa dell'Ulivo c'è chi vorrebbe rimescolare un'altra volta le carte, lanciando nomi di personag[illegible] che hanno fatto politica a livello nazionale: il più gettonato è Guido Bodrato. «Una voce totalmente infondata - spiega Gianfranco Morgando, segretario regionale [illegible] ppi [illegible] candidato [illegible] collegio di Torino Mirafiori - abbiamo fatto la scelta di puntare su nomi locali in quanto rappresentativi e vicini alla gente. Su Niedda non ci [illegible] più ripensamenti». E da oggi comincia anche la raccolta di firme.

Intanto ieri pomeriggio la lista Moderati di Vacca Cavalot ha siglato un'intesa con il gruppo «Nuove Energie» di Nevio Coral. «Non accettiamo - dicono - alcun ricatto da parte di esponenti [illegible] istituzioni superiori, né siamo attirati da lusinghe di posti di sotto governo. Andiamo av[illegible] [illegible] agiremo contro chi mette in giro voci false». Ed è partita la raccolta di firme anche per Antonio Cherio. A questo punto il suo nome [illegible] è più incerto e [illegible] Italia [illegible] è ricompattata per [illegible] campagna elettorale. [L. pol.]

L'avvocato cuorgnatese Giuseppe Niedda

Infondata invece la voce sul nome di Bodrato

[illegible] F.S.

Treni Satti bloccati a Settimo

Treni Satti dal Canavese a Torino bloccati ieri tutto il giorno alla stazione di Settimo. Lo sciopero dei macchinisti delle Fs ha, infatti, causato qualche problema anche alle linee Satti che, alla stazione immediatamente prima di Torino utilizzano scambi e binari delle Ferrovie dello Stato. Inevitabili le proteste dei pendolari che, sbarcati dai treni, hanno raggiunto la città con gli autobus messi a disposizione dall'azienda. «Questo disguido - dicono i portavoce della Satti - non è dipeso affatto dalla nostra volontà. Soltanto in mattinata ci hanno comunicato che i nostri convogli sarebbero stati bloccati a Settimo. Abbiamo rimediato nei limiti del possibile». Problemi anche per i pas[illegible]geri in partenza da Torino e diretti in Canavese: hanno dovuto utilizzare le linee di autobus in partenza [illegible] terminal di via Fiochetto.

Si rovescia camion carico di fanghi

Allarme ieri, poco dopo le 20, per un incidente sulla provinciale Front-Caselle, nel punto dove la strada scala la collina, in località [illegible] Rivur. Un autoarticolato proveniente da Milano e carico di fanghi residui di lavorazione ha rovesciato il rimorchio nella scarpata e sulla carreggiata, disperdendo circa 30 metri cubi di materiale a base di clorurati di ferro. L'incidente si è verificato a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Rivarolo e Torino e dei carabinieri di Barbania. Soltanto ieri il materiale è stato interamente recupera-

IN BREVE

PAVONE

Condannata dal pretore a sei mesi per truffa

Lucia Giordano, 54 anni, abitante a Pavone [illegible] via Trento 50, è stata condannata dal pretore [illegible] Ivrea a sei mesi di reclusione per truffa. La donna (difesa dell'avvocato Ecclesia) nel settembre '94 [illegible]eva dato [illegible] affitto [illegible] [illegible] giovane di Siena un suo alloggio, a Burolo, facendosi pagare [illegible] [illegible] come cauzione e primo canone nono[illegible] fosse già locato ad altri.

IVREA

Un nuovo ispettore [illegible] Croce Rossa

Paolo Francescato è il nuovo ispet[illegible] [illegible] volontari del soccorso della Croce Rossa [illegible] Ivrea. Viceispettori [illegible] stati eletti Tiziana Bertino e Ivana Marangon.

BORGOFRANCO

Ogni lunedì aperto sportello Inas Cisl

E' aperto tutti i lunedì, dalle 16,30 alle 17,30 presso il municipio di Borgofranco, il nuovo sportello al pubblico attivato dalla Inas Cisl. Il servizio si occupa [illegible] materie previdenziali e assistenziali.

[illegible]

Sagra del bollito al Palasport

Serata gastronomica dedicata ai bolliti misti al palazzetto dello sport di Ozegna. Si inizia alle 19. Per informazioni: 0124/699564.

[illegible]

In scena la Morgando [illegible] Teatro dell'Orco

Gioca in casa - alle 21, nel teatro dell'istituto Morgando di Cuorgnè - la giovane compagnia cuorgnatese del Teatro dell'Orco, che presenta la propria produzione «Raros». Lo spettacolo fa parte del Festival del [illegible] amatoriale in Canavese. Il biglietto costa 15 mila lire, l'abbonamento 50 mila lire.

[illegible]

Incisioni in [illegible] all'Hotel La Serra

[illegible] inaugura oggi alle 18, nella hall dell'Hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, [illegible] collettiva dedicata all'arte incisoria: in esposizione [illegible] opere di Tina Ciravegna Giacone, Daria Mossello De Giuli e Adriana Ravera Baitone. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 23, fino al 9 aprile.

DOVE & QUANDO

SPETTACOLI [illegible] [illegible] Al circolo Sotto la scala di corso Massimo d'Azeglio 66 a **Ivrea,** si esibisce [illegible] 22 la coppia Renato Curci-Alessandra Casali in «Aspettando Lola». Alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a **Caluso,** sempre alle 22, sono di scena i milanesi Deniro e Debianco con il loro «Siate lattuga». Il biglietto costa 10 mila lire.

[illegible] [illegible]EVALI. Ancora maschere e coriandoli in varie località canavesane. A **Vico,** dalle 21, serata danzante al padiglione. Iniziano alle 15 le manifestazioni a **Colleretto Giacosa,** con [illegible] festa dei bambini al padiglione; alle 20,30 presentazion dei protagonisti del Carnevale, ovvero la Castellana, il Notabile e il Paggio Fernando; quindi [illegible] fiaccolata e la serata danzante. Bambini protagonisti a[illegible] alle 15 c'è la festa per loro, [illegible] salone [illegible] località Salamia: alle 20, di nuovo al salone per la presentazione dello Stato maggiore e del Generale, mentre l'identità della piccola Mugnaia viene svelata alle 21 [illegible] piazza San Rocco. A **Tavagnasco** alle 21 [illegible] presentazione della *Bela Saulera e del Conte Lasbianca*. Così pure a **[illegible] Martino,** dove i protagonisti sono Re Arduino e la sua corte. A[illegible] **[illegible]gno** serata danzante in onore di Gianduja e Giacometta.

PAESAGGI DI [illegible] [illegible] inaugura alle 17, nelle sale della biblioteca B[illegible] Marchois di Rivarolo, la personale del pittore Alberto Vindrola. Visite tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle 19 fino al 31 marzo.

CINEMA PER RAGAZZI. L'appuntamento all'ABCinema di Ivrea è con la pellicola «Piccole canaglie». Spettacoli alle 15 e 17; ingresso 6000 lire.

Ivrea, genitori del quartiere Crist in rivolta contro il Comune

I cani «sfrattano» i bambini

Il loro prato affittato a [illegible] club cinofilo

«Da decenni quel prato ospita i giochi dei bambini. Ora, invece, i nostri figli vengono "sfrattati" per far posto ai cani». Arriva dal Crist, quartiere residenziale di Ivrea, l'ultima polemica contro [illegible] Comune. Ad innescarla è una recente delibera [illegible] giunta, [illegible] la quale [illegible] concede in affitto (per 500 mila lire all'anno) al club cinofilo «Il Castello» di Montalto l'area verde finora utilizzata come campo da calcio da ragazzi [illegible] bambini. «La carenza di personale - recita il documento - non [illegible] consente di provvedere [illegible] manutenzione dell'area; cosa che, invece, farebbe [illegible] club cinofilo, che svolge un'attività importante per Ivrea».

Motivazioni che, però, [illegible] sono condivise da molte famiglie del Crist. «Quel prato - spiega Diego Borla - è [illegible] dei pochi posti in città dove i bambini possono giocare senza pericoli. Privarli di questo spazio verde, per mezzo milione all'anno, mi sembra una cattiveria inutile». Finché l'accesso all'area non sarà impedito, inoltre, sorgono anche problemi di carattere igienico. «Attualmente - spiega l'avvocato Luca Fiore - [illegible] campo è utilizzato dai cani il sabato, dai bambini negli altri giorni. Con le immaginabili conseguenze».

Fino ad oggi le proteste sono state contenute, ma non è escluso che si arrivi ad una petizione e alla richiesta esplicita di fare marcia indietro. «Non siamo contro i cani - dicono al Crist -; ma il Comune dovrebbe occuparsi prima dei bambini». E' però inevitabile che, nelle polemiche, venga coinvolto anche il club cinofilo. «Avevamo chiesto un terreno per [illegible] [illegible] attività - spiega la presidente Alessandra Gianotti -. Ci è stato offerto quel prato (che comunque mi risulta non sia più utilizzato per giocare a calcio) e abbiamo accettato». [m. rev.]

Il prato di via del Crist, dove giocavano i bambini, diventerà un'area [illegible] per un club cinofilo

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5, Tel. [illegible].23.77.78, Or.: 16/18,20/22,30, Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [illegible] N. V. 2h 45' — Poliziesco

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95. Orario: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] e Mr. [illegible] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30, Ingr. 12.000
Heat - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V [illegible] 45' — Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.0099. Or.: 15 17,30/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e [illegible] — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] si nasce — di G. Veronesi, [illegible] P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (It. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo [illegible] fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 26' [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.61.68. Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso [illegible] due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V 1h 40' — Comm.

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86 20.86.06, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
A casa per le [illegible] — di J. Foster, con H. Hunter, R. Downey jr., [illegible] Bancroft (Usa '95) — Due giorni [illegible] aneddoti, liti, nostalgie e conflitti per una famiglia che si ricompone nella casa paterna durante [illegible] Festa del Ringraziamento. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Vite [illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 48' — [illegible]

[illegible] — Via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Ingr. 12.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. SALA 2: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA 3: Silenzio si nasce. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. SALA 4: Via da Las Vegas. Or.: 16/22,30; viet. 14. SALA 5: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 6: Heat - La sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22.

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 12.000
SALA 1: [illegible] dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2: Underground. Or.: 16; 19,20; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 12.000
SALA 1: Strange days. Or.: 16,20, 19,15; 22; 0,30.
SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22.
SALA 3: Nelloni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.

Broadway — via dei Narcisi 26, Tel. 230.54.08, Ingr. 12.000
SALA UNO: Silenzio si nasce. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30. SALA DUE: Uomini senza donne. Or.: 16; 18,15, 20,20; 22,30. SALA TRE: Va' dove ti porta il cuore. Or.: 18, 18,20; 20,25; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 32.36.619, Or.: 16,30/20,30, Ingr. 12.000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Capranica — piazza Capranica 101, Tel. 679.24.65, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible]' dove ti porta il [illegible] — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

Capranichetta — p[illegible] Montecitorio [illegible], Tel. 679.69.57 Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, [illegible] Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal ro[illegible] di John O'Brien, viet. 14. 1h 52' — Drammatico

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.18.07, Aria condizionata, Ingr. 1[illegible]
SALA [illegible] Uomini [illegible] donne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo [illegible], Tel. 323.56.93, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

Dei Piccoli — viale della [illegible] 15, [illegible] 855.34.85
Pocahontas. Ore 15,20; 17; 18,30. L. 7000.
Il palloncino bianco. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,30 18/20,20/22,45, Ingr. 12.000
Dead [illegible] walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida [illegible]to alla pena capitale, va [illegible] ricerca del suo passato, [illegible] prende a cuore la sua [illegible]. [illegible] V. 2h 10' — Drammatico

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Get shorty — di B. Sonnenfeld, [illegible] J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un k[illegible] cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. [illegible]
[illegible] 1: [illegible] dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
[illegible] 2 (viale Esercito 44, tel. 501.08.56): [illegible] - [illegible] sfida. Or.: 16; 19,10; 22,30

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini senza [illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di [illegible] per [illegible] trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible] Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible]la morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. [illegible] S. Weber (Usa '95) — [illegible] tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. [illegible] V. 1h 35' — Comico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60. Orario: 15,15/17/18,45/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] morto e [illegible] — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [illegible], innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [illegible]

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 12.000
SALA 1: Uomini senza donne. Or.: 16,45; 18,45 20,45, 22,45. SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti [illegible] dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo [illegible] un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 12.000
SALA 1: Sabrina. Ore 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
SALA 2: Il presidente. Ore 15; 17,40; 20,05, 22,30.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible]' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. [illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

[illegible] — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99, [illegible]: 16,30/18/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker ([illegible] '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi [illegible] incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 [illegible] fotografa lo stesso pezzo di strada. [illegible] V. 1h 58' — Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95, [illegible] G. Cesare 259, Ingr. 12.000
SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 2: Ragione e sentimento. Or.: 16,30; 19,50; 22,30 SALA 3: A casa per le vacanze. Or.: 15,15; 17,50; 20,10. 22,30

Golden — v. Taranto 36, Tel. 70.49.66.02 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Silenzio [illegible] nasce — di G. Veronesi, con [illegible] Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (It. '96) — Due gemelli litigano, vivono, viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di [illegible] N. V 1h 26' — Commedia

[illegible] — via Bodoni 59, Tel. 574.66.25, Ingr. 12.000
[illegible] 1: La triade [illegible] Shanghai. Or.: 16; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30
SALA 2: [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 636.06.00, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e [illegible] sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci [illegible] tutte N. V. 1h 40' — Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.63.26 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 12.000
Fluke — di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95) — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo del passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' [illegible]

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno [illegible], Tel. 321.6283, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Niente di particolare — di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '[illegible]) — Belfast 1975: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono scontri che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' [illegible]

Il Labirinto [illegible] B — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della [illegible] deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Il [illegible] C — via Pompeo Magno 27, Tel. 321.6283, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Celluloide — di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (It. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h — Storico

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16,30/20,30, Ingr. 12.000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con [illegible] Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

[illegible] — vicolo Moroni 3/A, Tel. 588.42.30, Ingr. 12.000
SALA 1: [illegible] da Las Vegas. Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30; viet. 14. SALA 2: Blue in the face. Or.: 17, 18,45; 20,30; 22,30 SALA 3: La dea dell'amore. Or.: 16, 18,10; 20,15, 22,30

King — via Fogliano 37, Tel. 86.20.67.32. Orario: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Condannato a morte — di T. Robbins, con S. Sarandon, [illegible] Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato [illegible] pena capitale, va alla ricerca [illegible] suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h [illegible] — Drammatico

Madison 1 — [illegible] 121, Tel. 541.79.26. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30, Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con [illegible] Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un [illegible] personaggio pericolosissimo [illegible] V 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — via Chiabrera [illegible]21, Tel. 541.79.26. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] 3 — [illegible] Chiabrera 121, [illegible]. 541.79.26. Or.: 16 16,55/18,45/20,40/22,30, Ingr. 12.000
Babe, Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di ricattarsi e diventare [illegible] un cane da pastore per fare [illegible] guardia al g[illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — via Chiabrera 121, [illegible]. 541.79.26. [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 12.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V 1h 40' — Drammatico

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [illegible], 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa [illegible]) — Dopo oltre 20 [illegible] di incantesimo a causa di [illegible] «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... [illegible] in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V 1h 38' — Comm.

[illegible] Sala 2 — via Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Dra[illegible]la [illegible] e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — [illegible] tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N V. 1h 35' — Comico

[illegible] Sala 3 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e [illegible] — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' — Commedia

[illegible] 4 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N V. 1h 45' — Commedia

Majestic — via [illegible] Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Storie d'amore con i crampi — di P. Quartullo, con P. Quartullo, [illegible] Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia N. V 1h 40' — Commedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino [illegible]. V. 1h 35' — Comico

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 856.94.93, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. viet. 14. 1h 52' — Drammatico

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71, Or.: 16,30/19,40/22,30, Ingr. 12.000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del [illegible] follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui V. M. 14 2h 25' [illegible]

[illegible] — largo Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nelly e [illegible]r. [illegible] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale [illegible] a macchina le memorie. N. V. 1h 45' — Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA, Via Nazionale 194, Tel. 488.54.65
Ore 16,30 Femmine folli (v. o. ingl.) Ore 18,30: L'imprevisto. Ore 20,30: I giorni del vino e delle rose (v. o. ingl.)

[illegible] — via M. Gracia 112 Aria cond., Tel. 70.49.55.66. Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Uomini [illegible] [illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '[illegible]) — Nevrosi d'amore e di [illegible]sso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V 1h 40' — Comm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [illegible] Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Dangerous minds — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Quirinale — via [illegible], Tel. 488.26.53, Ingr. 12.000
SALA 1: Silenzio si nasce. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40. 22,30.
SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 Or. 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. [illegible]. 1h 55' — Drammatico

Reale — piazza Sonnino 7, [illegible]. 581.02.34, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Vite [illegible] — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V 1h 48' — Drammatico

Rialto — via IV Novembre [illegible], Tel. 679.07.63, Or.: 15,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spa[illegible] '95) — A [illegible] un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50 — Comm.

Ritz — viale Somalia [illegible], Tel. 86.20.56.83, [illegible]: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, [illegible] Gassman, A. Accisi (It. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte N. V. 1h 40' — Comm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83 Or.: 15 17,30/20 10/22,30, Ingr. 12.000
Ragione e sentimento — di A. Lee [illegible] Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ri[illegible] senza eredità. Dal libro [illegible] Austen. Orso d'Oro a Berlino N. V 2h 15' — Commedia

Roma ([illegible] Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 58[illegible] 26,84, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. [illegible] — Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. [illegible].43.05., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] [illegible] con i crampi — [illegible] P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore [illegible] salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49 Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Palermo-Milano solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo [illegible] poliziotti che deve scortare a Milano [illegible] testimone per un processo di mafia. N. V 1h 41' — Drammatico

Sala Umberto — via della [illegible]de 50, Tel. 679.47.53. Ore 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 12[illegible]
Mr. Holland's Opus — di S. Herek, con R. Dreyfuss, G. Headly, J. Thomas (Usa '95) — Un professore di musica, frustrato per [illegible] aver mai composto nulla [illegible] importante, capisce il [illegible] dell'insegnamento N. V. [illegible] 15' [illegible]

Savoy — via Bergamo 25, Tel. [illegible].049, Ingr. 12.000
[illegible] 1: Mr. [illegible]nd's Opus. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30; 0,30 SALA 2: Jumanji. Or. 15,45; 18; 20,10, 22,30; 0,30 SALA 3: A casa per le vacanze. Or.: 15,30, 17,45; [illegible], 22,30, 0,30. [illegible] 4: Silenzio si [illegible] Or. 15,15, 17; 18,45, 20,30; 22,30; 0,15.

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere [illegible] situazione è costretto a inventarsi un gemello... [illegible] V. 1h 50' — Comm.

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '95) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V 1h 48' — Drammatico

IL TACCUINO

[illegible] - Ultimo concerto del complesso Latte e I Suoi Derivati all'Akab (via di Monte Testaccio 69), per la presentazione del disco «22 celebri motivi per sognare». Jazz Club Music Inn (largo dei Fiorentini 3), il gruppo Interno 14. [illegible] (via Frangipane 42), musica popolare italiana con i Cromantica. Blues al Pizzeria Grande di [illegible] Porzio Catone (via Vittorio Emanuele II, 56), con [illegible] band Mimmo Picco. Tawa al Charango Latino (via S. Onofrio 28). Coconuts di Fiumicino, Maurizio Metalli. Alvo (via [illegible] 7), Bianca Blues e i 7 Soul.
CINEMA - Anche oggi tre proiezioni al Grauco (via Perugia 34). Alle 16,30, per i ragazzi, disegni animati dal titolo «Racconti del profondo mare blu». [illegible] 19, «Another country - La scelta» di Marek Kaniewska, con Rupert Everett e Colin Firth, e a seguire «L'età acerba» di André Techiné. Azzurro Scipioni (via G. Della Bella 45), 15,30, un fuori programma [illegible] ciclo «35 mm di terrore» [illegible] i film «Godzilla» [illegible] Ishiro Honda del 1954 e la versione girata nel 1989 da Kazuki Ohmori.
[illegible] - L'Associazione L'Angelo [illegible] (lungotevere Testaccio 10) propone alle 21 il reportage «La grande avventura indiana» di S. Marchetti. Informazioni al 575.43.78.
OPERA - «Il [illegible] segreto» di Domenico Cimarosa va in scena oggi pomeriggio alle 18 al Teatro dell'Opera (piazza Beniamino Gigli 1). Orchestra diretta da Lu Jia, regia di Giancarlo Cobelli, nel cast Laura Cherici, Nicoletta Curiel.
[illegible] - Aula Magna Università La Sapienza (piazzale Aldo [illegible] 5), 17,30, concerto [illegible]l'Ensemble Seicentonovecento diretto da Flavio Colusso. Auditorio di via Conciliazione, [illegible] 19, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di [illegible]. Cecilia diretta [illegible] Wolfgang Sawallisch in opere di Brahms e Dvorak. Solisti Frank Peter Zimmermann e Mario Brunello. [illegible] (piazza Campitelli 9), ore 21, il pianista Ede Ivan in composizioni di Haydn, Beethoven, Chopin.
CONVEGNI - Si conclude a Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194) il convegno «Carlo Levi - Cristo si è fermato a Eboli» con una serie di relazioni a partire dalle ore 10. Aula Magna Ricerca Scientifica (via Ricerca Scientifica), il convegno [illegible] tracheotomia: ieri, oggi e domani», inf. 5904.4031. Aula Levis (via Tor Vergata 135), lavori sul tema «Educazione sanitaria e igiene dentale». Inizi [illegible] 9.
[illegible] - Fuori programma all'Antico Oratorio del [illegible] (via del Caravita 7), dove alle 20,30 è in programma un concerto di Gigi Finizio.
[illegible] - La stagione del Teatro Stabile [illegible] Romano (piazza Nerazzini), si inaugura oggi alle 20,30 [illegible] la compagnia Il Botteghino che mette in scena la commedia di Eduardo De Filippo «Non ti pago». Repliche la domenica alle 17,30.
VISITE - Tour guidato in piazza [illegible] a partire dalle 16,30 proposto dall'associazione l'Arte nel Cortile. Appuntamento davanti alla chiesa di S. Agnese, informazioni al numero [illegible]

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA v. L'Aquila 74, t. 703.00.330. Or. 16 22. Film per adulti. Ingr. 8000.
[illegible] v[illegible] 101, t. 494.1290 Film per adulti. Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 8000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Rivista sexy con Sandy e film per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. Film per adulti. Or.: 16; 22,30. L. 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. [illegible] per adulti. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
[illegible] O. M. [illegible] 23, [illegible]. 556.2350. Film per adulti. Or.: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON piazza della Repubblica, tel. 464.760. Film per adulti. Or.: 16; 21,30. Ingr. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4461. Chiuso per restauro. Or.: 15,30; 23. F[illegible] 16; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible] Film per adulti. Or.: 11; 22,30. Fest. 16; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. Film per adulti. Or.: 16; [illegible],30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.76.57. Rivista sexy e film per adulti. Or.: 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO v. Redi 1/A, t. 440.27.19. Forget Paris. Ingr. 7000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CARAVAGGIO D'ESSAI v. Paisiello 24, t. 855.42.10. Casper. Ingr. 7000. [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, tel. 4423.60.21. Terra e libertà. Ingr. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 715.87.612. Casper. Or.: 16; 18. Ingr. 5000, rid. 4000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Underground. Ingr. 7000. Or.: 17; 20,30.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. La lettera scarlatta. Ingr. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

AGORA' - via della Penitenza 33, tel. 6874.167. Ore 21 Emilia che hai peccato nel torrente? scritto e diretto da Massimiliano Caprara, con M. Caprara, A. Loli, A. Mucciol.
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, tel. 589.8111. Ore 21 Solo di G. Manfridi, con M. Lo Giudice, D. Aglatione, A. Tidona, M. Marusceli, regia di W. Manfrè. Domenica ore 18, lunedì riposo fino al 31/3.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Giovedì 21 ore 20,45 prima [illegible] di A. De Benedetti, regia G. Favetti, con U. Orsato, C. Favetti, [illegible] Gaudenzi, F. Tiberi.
ARGENTINA TEATRO [illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Martedì 9 aprile ore 20,30 prima produzione [illegible] Teatro Stabile di Parma Zio Vanja di A. Cechov, regia P. Stein. Dal 9 al 28 aprile 1996.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 ultimi 2 giorni Gli affari del cuore, di F. Marzocchi, con M. Medici, L. Gioielli, R. Di Lernia, P. Ricci, Gestardi, A. Casolino.
[illegible] MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cena più 22 spett. Pallenes, col Balletto del Belsito Hall The Top Girls, orchestra diretta da U. Benecore.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 678.72.70. Ore 21 Donne di dolori di Patrizia Valduca, a cura di Luca Ronconi, con Franca Nuti.
CHIESA [illegible] GRAN MADRE DI DIO piazzale Ponte Milvio. Ore 21. Il Coro Soul Singer si esibirà nel Concerto di primavera a favore [illegible] Associazione Porta Aperta. Arrangiamenti e direzione del coro M. Fresco Riva. Ingresso a offerta libera.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.845. Ore 21,15 Ragazze alla pari, di Andrea [illegible], con R. Garzia, A. Nocomio.
DAFNE via Mar Rosso 329 Della Lido, tel. 609.85.39. Ore 21 Faust da Marlowe, con Luisa Jacuzzi, regia Guido Palermesi.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 575.35.02. Ore 21,15 la Comp. Ciak 84 Amen presenta Un insolito weekend di terapia scritto, diretto ed interpretato da Marcello Lopez, con L. Di Pietro, [illegible], M. Lopez, [illegible].
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Ore 20,45 Franca Rame in Sesso? Grazie, tanto per gradire di Franca, Dario e Jacopo Fo. Regia Dario Fo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Sabato ore 21 A. [illegible] presenta I sentieri della poesia, incontri sulla poesia contemporanea [illegible] e [illegible], con F. P. [illegible] e G. [illegible].
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. dei Filippini 17/a, telefono 6830.87.35. Ore 21,30 l'Assessorato alla Cultura di Belgamo, il Festival Toscano di Borgio Verezzi e il Teatro 02 di Roma presentano P. Punzo e D. Risson in Bunnier, di S. Berni e G. Lagono. Festivi ore 18: lunedì riposo dal 17/3.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21 gli Amici del Teatrino di Orofaganto presentano Spine, fughe per voce e orchestra di e con Enrico Stassi. Dal 12 al 31 marzo 1996. Da martedì a sabato ore 21, domenica ore 17, lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. dei Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Aser-e Dela Cosa Orest presenta Don Chisciotte... e il coraggio di Cervantes, da M. Cervantes de Saavedra, con E. Banse, A. Buscemi [illegible]

[illegible]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. La **dell'amore.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 12.000.
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732. Anteprima ed inviti. **Dead man walking - Condannato a mor**. Or.: 15,10; 17,30 L. 10.000. Or.: 20; 22,30 L. 12.000.
APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel 780.390. **Jumanji**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 294.06.054. **strazzata**. Or.: 15,10; 17,30. L. 10.000. Or. 20; 22,30. L. 12.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Nelly e Mr. Arnaud**. Or.: 15,30. 17,50 L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30; L. 12.000.
ARLECCHINO via F. all'Orto tel. 7600.1214 **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 12.000
c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Get shorty**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 L. 12.000.
MULTISALA I c. Garibaldi tel. 2900.18.90. **Ragione e sentimento** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Get shorty**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55. L. 10.000 Or.: 20,15; 22,30; L. 12.000.
COLOSSEO **Allen** viale Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Two much.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, 5990.1361. **Fluke.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti v.le M. Nero 84, tel 5990.1361. **Ragione e timento** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO Corsia dei Servi 9, 7602.0721. **Seven**. Or.: 15; 17,30. L. 10.000. Or.: 20; 22,30, L. 12.000
CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2184. **Heat - La sfida.** Or.: 15,20. L. 10.000. Or. 18,40, 22; L. 12.000.
ELISEO v. Torino 64, telefono 869.2752. **Two much**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
Gall. Corso 4, tel. 7600.23.54 **Uomini senza donne.** Or.: 15,40; 18. L. 10.000. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.
corso Lodi 39, tel. 551.64.38 **La dea dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50 L. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. **Strange days**. Or.: 15,45 L. 10.000 Or.: 19; L. 12.000.
c. Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818 **I soliti spetti** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30 L.
Piave 24, telefono 799.913. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 12.000.
Galleria Corso 4, t. **Via Las Vegas**. Or.: 15,15; 17,40. L. 10.000. Or.: 20,05; 22,30. L. 12.000.
NUOVO ARTI Mascagni 8, tel. 7602.00.48. **Babe-Maialino coraggioso**. Or.: 16; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Underground.** Or.: 15,40 Ingr. 10.000. Ore 19; 22,15; L.
5 Sala 1 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 15,30; 17,50; 20.15; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8, tel 874.547. **Sabrina**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il casa per le** Or.: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8, 874.547 Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala via S. Radegonda 8, t. 874.547 **man walking - Condannato a** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,35. Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Il presidente - Una storia d'amore** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8, tel. 874.547. **Jane Eyre.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
5 Sala 8 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. Orario. 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Lire 12.000.
ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Pensieri pericolosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L. 12.000.
ODEON 5 Sala via S. Radegonda 8, tel 874.547. **Mr. Holland opus**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 12.000.
ORFEO Cara Zugna 50, 8940.3039. **Heat - La sfida**. Or.: 15. L. 10.000 Or.: 18,30; 22. L. 12.000.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28, 7602.0757 **Silenzio si**. Or.: 15; 16,50; 18,40. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi telefono 2953.1103. Chiusura lavori.
largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il palloncino** **giorno prima Close Up** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso L. 12.000.
SAN CARLO c.so Magenta / ang. M., tel. 48.13.442. **La dea dell'amore**. Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000 Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.
via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.
c. Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **Heat - La sfida.** Or.: 15,45. L. Or.: 18,50; L. 12.000.
VIP via Torino 21, tel. 86.46.38.47. **Smoke**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Nabucco**, dir. Riccardo Muti, r. Roberto De Simone, orch. e coro del T. alla Scala.
via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 17 **Orchestra pomeriggi musicali**, dir. Mier Ninsky, Lomuto, tromb., ore 21 Orc. Guido Cantelli, Alberto Veronesi; Ciccolini, pian.
c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377 Ore 21 T. S. del Veneto C. Goldoni p. **Il malato immaginario** di Molière.
via Sangallo 33, tel 7611.1015 Ore 21,30 Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci**, regia Massimo Piparo.
DELLA 14ª via Oglio 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Comp. Teatro di Piero Mazzarella pr. **Te ghe credet al diavol**, di Rino Silveri.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici n. 1, t. 869.3659. Ore 21 Il T S. di Catania p. P. Caruso in **Conversazione un uomo comune.**
PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 22 Comune di Milano-Settore educaz. Pre-visioni. I registi alla prova: d'arte dramm. P. Grassi pres. **A porte chiuse.**
PARENTI Sala Grande, P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 Il T. del Carretto pr. **Le troiane**, da Euripide.
via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 CTB - Centro Teatrale Bresciano **Macbeth** di W. Shakespeare.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.02.31. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **Riuscire a farvi ridere.**
p.zza Piemonte 12, tel. 4800.77.00. Ore 21 Carmelo Bene in **let suite**, collage di testi e mus. di C. Bene.
piazza S. 37, tel. 76.00.0086/70 Ore 14,30 ingresso ad invito Ager presenta **Note d'argento festival canoro di primavera** - ospiti Wilma De Angelis, Walter Valdi e Tony Martucci.
OUT-OFF via Dupré 4, tel Ore 20,30 Il T. Out Off pr. **I fanatici**, di R. Musil.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, t. 7233.3222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa **Gli ultimi tre giorni di Pessoa**, di A. Tabucchi.
TEATRO BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Prog. Generic pres. **sery non deve morire**, di S. King.
piazza XXV Aprile, tel. 2900.67.67. Ore A. Giglio pres. **I cav della tavola rotonda.**
ELFO v. C. Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia p. **Peer Gynt.**
c. di 124, t. 5831.5898. Ore 20,45 Teatro di Genova pres. **Tango barbaro**, di Copi.
ARIBERTO v. D. Crespi 9, t. 832.2580 Ore Comp. Teatrosempre pres. **2ª Rassegna del teatro giallo dalle nove alle dieci**, di A. Christie.
TEATRO via degli Olivetani 3, tel. 489.8550. Ore 15,30 e 19,30 **Sogno di una notte di mezza estate**, di W. Shakespeare, regia di Cosetta Colla.
TEATRO GRECO Greco, tel. 657.08.96. Ore Rass. **Il paese dei balocchi** Bambini al Teatro Greco-Tangram **di ciccia** di Fulvio Sala, r. di Gigi Zanin
TEATRO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 Teatro libero presenta **Ragazze al muro**, di Dance.
TEATRO via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 Trickster-Briccont presenta M. Baliani in **Tracce.**
TEATRO GNOMO/CRT SALONE via Lanzone 30/a, 8646.2250 Ore 20,30 Crt-Compagnia Corsetti pres. **Faust.**
TEATRO GNOMO/TEATRO BURATTO via Lanzone 30/a, t. 8645.1086. Ore 16 **Cantastorie** di Oreste Castagna.

Si chiude domani alla Fiera di Milano la terza edizione di «Cartoomics»

Cinema e fumetto, oggi sposi

Alla riscoperta dei vecchi film sugli «eroi di carta»

MILANO. Cinema e fumetto, due quasi coetanei che nei loro cento anni di vita si sono incontrati e sfuggiti spesso. Negli ultimi anni con il trionfo dell'elettronica e degli effetti speciali, il passato con il sapore un po' ingenuo che la povertà di mezzi e il taglio naïf delle storie imponevano ai primi contatti tra le due «giovani» arti.

«Cartoomics», il salone del fumetto che festeggia la terza edizione con il trasferimento ai locali «nobili» della Fiera di Milano, regala agli appassionati delle tavole disegnate un viaggio ritroso nel mondo del cinema, alla riscoperta dei primi film dedicati ai personaggi del fumetto. «Negli Anni Venti e Trenta - racconta Sergio Giuffrida, il critico che ha curato la rassegna milanese - il rapporto tra cinema e fumetto era quasi opposto rispetto a oggi. Almeno negli Stati Uniti: il primo era una fabbrica di sogni affamata di idee, mentre il secondo aveva a disposizione decine di personaggi lanciati e collaudati sulle pagine dei quotidiani».

Ed ecco - senza scomodare la leggenda metropolitana che racconta di una pellicola perduta con Stan Laurel nei panni di Yellow Kid, il bambino che nel 1896 segnò il primo passo nella storia del fumetto - numerosi personaggi di carta trasformarsi in eroi della celluloide: dalla strappalacrime e vagamente reazionaria Little Orphan Annie, interpretata da Mary Pickford, al primissimo Tarzan impersonato da Elmo Lincoln per arrivare alle grandi saghe seriali di Buck Rogers, Flash Gordon, Batman e Superman. Molti di questi film sono stati recuperati nelle collezioni private e riproposti al pubblico di «Cartoomics», in una selezione di oltre trenta ore di cinema, nella sala Multicomics del Padiglione.

John Phillip Law in «Diabolik»

Accanto ai supereroi degli Anni Quaranta, che visti con l'occhio di oggi abituato al Batman di Tim Burton sembrano piuttosto buffi omini in calzamaglia, non manca una selezione di lavori degli Anni Sessanta: «Diabolik» di Mario Bava, unica trasposizione cinematografica del primo nero del fumetto italiano, con John Phillip Law e Marisa Mell, «Satanik» di Piero Vivarelli, con Magda Konopka nei panni della terribile assassina creata da Luciano Secchi, «Barbarella» di Roger Vadim, con una giovanissima Jane Fonda, fino alle «Sturmtruppen» di Bonvi, portate sullo schermo nel 1977 da Salvatore Samperi, con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni e Teo Teocoli. «Da non perdere - suggerisce Giuffrida - anche "Caro Corrierino", un documentario realizzato da Corrado Farina nel 1971 sulla storia del primo e più grande settimanale per ragazzi d'Italia». Una storia con il sapore dell'epitaffio, visto che il Corrierino ha chiuso i battenti lo scorso anno.

Guido Tiberga

VASCELLO p.za Greco, tel. 670.43.53. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA MEDIO via Col di Lana 3, tel. Cucina e musica cubana.
CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.95. Ore 18-19 Can noi, giochi musicali, gara di karaoke.
CA' via Lodovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ore **Grancabaret.**
TEATRO via Ascanio 61, tel. 8951.17.46. Ore karaoke e disco bar
Lodovico il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore Quartetto sabor latino.
COCO LOCO via C 62, tel. diurno 5831.35.84; tel. notturno 758.12.26. Chiuso.
via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Cabaret e musica dal vivo.
LATINA p.zza XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.60. Ore 22,30 musica latino americana.
Fiori Chiari 17/A, tel. 8645.25.75. Ore Musica live con la blues
GRILLO PARLANTE Alzaia Naviglio Grande 36, t. 8940.93.21. Ore 22,30 The rams rock blues.
IN via dei Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ore 21,30 orchestra magic moment e gran cabaret.
A P Lodovico il Moro 131, tel. 8912.20.43. Ore musica del con la band dell'americano a Parigi.
EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, 8693.658. Ore 22,30 discoteca.
62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.
ON STAGE v. Manzoni (Gall. Manzoni), telefono 760.21.071.
POLO FERRARA piazza Ferrara 23, telefono 569.32.69. Riposo.
SCIMMIE via Sforza 49, tel. 8940.28.74. Ore 22,30 Riverboat Stompers.
largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.18. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22 Paola Brolati in Bagarre e Carmine Fanaco.
TROPICAL via Molino Armi 18, telefono 5831.35.84. Ore 22,30 Musica latino americana e afro-cubana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 15,50; 19; 22 **Lo sguardo di Ulisse.** Regia T. Anghelopoulos.
1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il postino.** Regia M. Radford, M. Troisi.
via Torino t. 87.48.26. Lire 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La triade Shangai.**
- S. M. BEL via Ordita 10, telefono 2682.05.92. Riposo.
AMICIS via Caminadella 15, t. 8645.27.16. Ore 16; 18; 20; 22 L. 7000 **Denise.** R. H. Salwen.
MEXICO via Savona 57, tel. 489.51.02. L. 7000. Ore 15 **Il cane che fermò la guerra**; ore 20-22 **Guantanamera**; ore 24 per quelli della notte **Le ali della libertà**. Regia F. Darabont.
LORENZO c. Porta Ticinese. Ore 15,30, L. 7000. Rassegna cinema ragazzi **Piccole donne.** Regia G. Armstrong. Ore 21 L. 6000 **Guelwaar.**
via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Orario: 15,15; 17 L. 6.000 rassegna film per ragazzi **Casper**, di B. Silberling. Ore 20,10; 22.15 L. 6.000 **pioggia**. R. M. Manchevski.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Riposo.
AUDITORIUM SAN via Hoepli 3/B, t. 8635.22.31. Riposo.
CINETECA DEL DUGNANI via Manin, 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse**
Clitumno angolo via Padova. telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**
viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci**.
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Apert. 13. **Luci rosse.**
viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci**.
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**
PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6 Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO v. Premuda 40, t. 79.84.78. Lire 12.000. Apertura 16. **Luci**.
via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci**.
via F. Filzi 6. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
B. Da Sesto. Lire 10.000 **Varietà + film.**
FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio Lire 10.000. **Luci**.
PERLA via degli Imbriani Lire 10.000. **Luci rosse.**
corso Lodi. Lire Apertura 14,20 **Luci**.
via Padova 179. Lire. Ap. ore 14. **rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Shorty.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
ITALIA via Garibaldi 6, tel. 943.184. **Il Presidente - Una storia d'amore.** Orario: 15,30; 17,30; 19,30; 21.45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Shorty.** Orario: ap. 17.
via Reni 2, telefono. **dove ti porta il cuore.** Orario apertura 17.
ASTRA p.tta Aspetti 37, telefono 604.078. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22; 0,30.
ASTRA D'ESSAI. **Via Las Vegas.** Orario: 17,30; 20; 22,20; 0,20.
ASTRA TECHNICOLOR. **Ragione e sentimento.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15; 0,30.
p. Stanga, tel. 77.81.69. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,55; 20,40; 22,30.
via Martino, telefono 875.10.09. **A per le vacanze.** Orario: 18; 18,20; 20,20; 22,30.
Cassan 2, telefono 875.2087. **Uomini senza**. Orario apertura 17.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **Sabrina.** Or. ap. 17.
REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **pericolosi.** Ap.: 19.
via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Silenzio si nasce.** Orario apertura 17.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **I bachi neri.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 21,15.
Marco 1659, telefono 52.28.201. **Get Shorty.** Orario: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA San Marco 1094, telefono 520.5439. V. M. 18. Orario: 17,15; 19,10; 21,15.
RITZ Marco 617, telefono 520.4429. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. Riapertura mercoledì con **Strange Days.**

MESTRE

MIGNON via Carducci, telefono 980.834 **man walking.** Orario: 17,40; 20; 22,15.
c.so del Popolo. **Vite** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORSO via Popolo 30, telefono 986.722. **Jumanji.** Orario: 16.15; 18,15; 20,15; 22,15.
D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 18; 20;
EXCELSIOR p.za Ferretto, telefono 988.664. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,20; 19,50; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Via Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22,15.
D 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Strange Days.** Orario: 17; 19,40; 22,15.
S. v.le S. Marco, telefono 531.7888. **Shorty.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15.

ROVIGO

CORSO c.so del Popolo 150, telefono 29.860. **Shorty.** Or.: 20,15; 22.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Silenzio si**. Or.: 20,15; 22.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Sabrina.** Orario: 17,45; 20; 22,15.
del Popolo 28, tel. 549.322. **Ragione e sentimento.** Or.: 17,25; 19,50; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Get Shorty.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Via da Las Vegas.** Orario: 18; 20; 22; 24.
vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Silenzio si nasce.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
largo Altinia, telefono 542.624 Domani **Two**. Or.: 17,30; 19,50; 22,15
p.za Crispi 8, telefono 542.207. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

Giardini Salvi, tel. 544.146. **Uomini donne.** Or.: 17; 18.45; 20,30; 22,15.
CORSO c.so Fogazzaro, telefono 321.920. **Ragione e sentimento.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
ITALIA Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Sabrina.** Or. ap.: 15.
corso Palladio 178, telefono 543.492. **Via da Las Vegas.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Jumanji.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, tel. 321.909. **Dracula morto e contento.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

via Verdi 20, telefono 840.08.48. **Jumanji.** Orario: 18,40; 20,30; 22,20.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sabrina.** Orario: 15,30; 17,40; 20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Silenzio si**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Two much.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono. **Vita**. Orario: 16; 18; 20,10; 22,15. Alle ore 24 **Johnny**
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. **Dracula morto e contento.** Or.: 17; 18,50; 20,35; 22,15.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono 800.5100. **Othello.** Or.: 17,40; 20; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Strange Days.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14,30 **La storia** 3. Ore 16; 22 **Heat - sfida.**
piazza Bra, telefono 590.855. **Get Shorty.** Or.: 16; 18,20; 20,10; 22; 0,15.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Dracula morto e contento.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.288 - 297.497. **Get Shorty.** Orario: 16; 18; 20; 22
CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Silenzio si nasce** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.
LE piazza Cavalcaselle, telefono 501.258 - 297.497. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.674. Riposo. **Nelly et Mr. Arnaud**. Orario: 16; 18; 20; 22.
via Gorghi, telefono - 297.497. **La sindrome di Stendhal.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
via Savorgnana, telefono 295.635. **walking - a morte.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58 telefono 28.888. **Two much.** Orario: 16; 18; 20; 22.
A. MORO (Cordenons), t. 932.725. Giovedì 21: **Seven.**
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Jane Eyre.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
via C. 2, telefono 28.212. **Silenzio si** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.
- Sala Grande, via Maestri del Lavoro. **I sospetti.** Orario: 18,45;
- Pasolini, via Maestri del Lavoro. **Pensieri pericolosi.** Orario: 19; 21.

GORIZIA

corso Italia 16, telefono 530.320. **Pensieri pericolosi.** Or.: 18; 20; 22.
piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

via XX Settembre 35, telefono. **Ragione e sentimento.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,15.
ARISTON via Gessi 14, t. 304.222. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Silenzio si nasce.** Orario: 17,15; 18,55; 20,35; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Othello.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
LE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Get Shorty.** Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **walking.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15; 0,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Jumanji.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.
4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Dracula morto e contento.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Othello.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

TEATRI

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 Umberto Orsini e Franco Branciaroli in **Otello**, di W. Shakespeare, regia di Gabriele Lavia (inf. 041 520.75.83).
TEATRO Oggi 21, lunedì 18 21 **Quar** concerto (inf. 041 971.666).
DELLA (Tel. 041 989.679). Oggi ore Paola Tonello e Alberto Fasoli **Eleonora e Gabriele**, di Alberto Fasoli, dal carteggio fra Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio.
TEATRO 21 marzo Sandro Massimini e Clarissa Burt in **Il paese campanelli.**
TEATRO (Dolo). Lunedì 18 ore Milva in **Tosca**, (inf. 041 5800.212).
TEATRO VILLA (Mira). marzo ore C. Morganti in **Riccardo versus**. (inf. 041 580.02.12).
VIVALDI (Jesolo). Oggi 21 in concerto (inf. 0421 359.111).
PIO X. 21 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in **I corti**, regia Arturo Brachetti
AUDITORIUM. Giovedì 21 **di Padova e Veneto in concerto**, direttore e solista Christoph al violino, Paolo Brunello all'oboe, Mario Finotti violoncello, Leopoldo Armellini al fagotto, Diego Cal alla tromba, Mario Folena al flauto; musiche Bach, Webern, Haydn (inf. 666.128).
COMUNALE. Oggi ore ,30 **Gioacchino Giuliano solista alla tromba e l'Orchestra Filarmonia Veneta**; musiche di Hummel, Schubert, Mendelssohn (inf. 0422 546.355).
Giovedì marzo ore A. Bergonzoni in **cucina frattempo**, regia di C. Calabrò (inf. 542.330).
PALAVERDE (Villorba). Oggi ore 21 **o Baglioni in concerto.**
VERONA
Martedì 19 ore 21 Giulio Bosetti in **malato immaginario** Molière.
(via Rosmini 1/b, tel. 045 800.5895). 11 aprile ore 21 Costa in **Stanca guerra**, testi Costa e Baricco.
TEATRO FILIPPINI (tel. 045 592.709). marzo ore 21 **Amleto**, di W. Shakespeare.
TEATRO ASTRA (contrà Barche 53, tel. 323.725). Oggi ore 21 **Vangelio**, di Lelio Tedeschi.
CANNETI. 28 21 duo Pieranunzi al violino e Kontarsky al pianoforte, musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Brahms.
TEATRO ROMA. 21 Milva **Tosca.**
TEATRO (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 27.853/25.611). Domani 21 Milva in **Tosca** di T. Rattigan, regia Marco Parodi.
ASTRA (Feltre, tel. 2384). 26 marzo ore 20,30, Compagnia La Piccionaia - I Carrara in **Il piacere dell'onestà**, di Luigi Pirandello. Armando Carrara
(Sala Tripcovich, inf. 040 367.816). Oggi ore 17 Carla Fracci in **Francesca da Rimini**, balletto di Beppe Menegatti.
Stagione Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi 20,30 Calindri in **Gigi** di A. J. Lerner, regia Filippo Crivelli; tedì 19 ore 20,30 **Enrico IV** Luigi Pirandello.
GORIZIA
KULTURNI DOM (via Brass, inf. 0481 33.288). Stagione Sinfonica 1996: domenica 24 ore 17 I Giovani Opera del Teatro Verdi presentano l'opera buffa di J. Offenbach **Monsieur** lui.
Riposo (inf. 0432 511.681).
CENTRO CULTURALE A. (Cordenons). Oggi 21 Giorgio e Paola Pitagora in **La governante**, Vitaliano Brancati.

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] 18,30 La [illegible] di Giacomo Puccini, di[illegible] Donato Renzetti. Interpreti principali: Nuccia Focile, [illegible] Gavazzeni Mazzola, Daniela Mazzucato, Pietro Ballo, Fabio Previati, Giorgio Surjan. Replica: martedì 19, [illegible] 18,30.

[illegible] Ore 18,30 [illegible] principe Barbablù, di Béla Bartók, [illegible] Doris Soffel, Dean Peterson. Angélique, di Jacques [illegible], con Gaële Mechaly, Patrizia Orciani, Tiziana Tramonti, Renzo Casellato, Bruce Fowler, Luis Masson, [illegible]rettore Yoram David, regia Franco Ri[illegible] Maena. Repliche: domenica 17 ore 17,30; venerdì 22 [illegible] 18,30; domenica [illegible] ore 17,30.

[illegible]ATRO BIONDO Musica [illegible] - [illegible]gione 1996. Giovedì 28 ma[illegible]: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo [illegible] libero scambio; regia di Mario Missiroli. [illegible] aprile, Mittersill 101; variazioni sul [illegible] A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; [illegible] Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

[illegible]

AL [illegible] Cantieri 20, Paler[illegible]. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - [illegible] 883.451.

DISCOTECHE

[illegible]CA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.858.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB[illegible]: tel. 6852.435.

AXYS [illegible] - NIGHT [illegible]: via dei [illegible]brodi 55b, tel. 061 527268. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS [illegible]: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

[illegible]

TEATRO MASSIMO [illegible] Stagione 1995/96 - Sabato [illegible] ore 21 Concerto sinfonico Jacques Delacôte direttore, Falk Struckmann ba[illegible]o. Le 32 Sonate [illegible] Beethoven, [illegible] conc. domenica 24/3 ore 21; [illegible] conc. lunedì 25/3 [illegible] 21. Recital Louis Lortie pianista. Sabato 30/3 [illegible] 21 Concerto sinfonico Aldo Ceccato direttore, Giovanni Sollima violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. sinfonico, Denia Mazzola Gavazzeni soprano. Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, Hans Graf direttore.

TEATRO [illegible] CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. Il visitatore, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). Il magnifico cornuto, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). [illegible] comune, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. Gilda (la vera storia [illegible] Mignonette), commedia con musiche [illegible] Armando Pugliese, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). [illegible], Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). Edipo, Sofocle, Edipo Re - Edipo a [illegible]. Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

[illegible]

DA [illegible] via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura [illegible] ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

[illegible]

CONCERTI

FILARMONICA [illegible]. [illegible] RIUNITE

ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

[illegible] LAUDANO. Concerto [illegible] pianista Grygory Sokolov; musi[illegible] Bach, Chopin, Stravinski. Domenica 17 marzo nel Teatro in Fiera alle 18. [illegible] Informazioni tel. (090) 710.929.

[illegible]

TAORMINA [illegible] Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.888
[illegible] — di M. Pozzi, con G. Scarpati, G. De Sio, R. Citran (Ita. '95) — Da Palermo a Milano, in treno, negli Anni 60: sogni, improvvisi, storie d'amore, tradimenti. Poi la stessa umanità 20 anni dopo, tra disillusioni e amarezze. N. V. 1h 50' Comm.

Mazzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Sabrina — [illegible] Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07'

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.601, Cinema-Teatro
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi [illegible]», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible] impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40'

Supercinema — Via Dante [illegible]
Silenzio si [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.769 Cineclub, [illegible]: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore [illegible] per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito [illegible] da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Uomini senza donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
A [illegible] per le vacanze

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 532.690, Or.: 18/22,30
Strange Days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] Man Walking

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, [illegible]
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche [illegible] di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
Non ti pago!

[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Silenzio [illegible]

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film [illegible] 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Mr. [illegible] Opus

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' Comm.

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 716.255
[illegible] Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

Orione — v. S. Martino 335, Tel. 292.57.96
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra [illegible] sorelle ricche e belle, ma [illegible] reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
[illegible] Net - Intrappolata nella r[illegible] — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa [illegible] un dischetto, legato [illegible] misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' Thriller

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film [illegible] 1954 di Wilder, [illegible] della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di [illegible]. N. V. 2h 07' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, [illegible] Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti [illegible] colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio [illegible] politico. N. V. 1h 40' Thriller

Arlecchino — [illegible] Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25'

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 933.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Veg[illegible] [illegible] sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' Drammatico

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30 (English Film Club)
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla [illegible] del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una nuova versione della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello reso geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

Tiffany — v. le Piemonte 36, Tel. 625.6974. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] Man Walking

[illegible] — v. E. Amari 168, Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Nelly e Mr. [illegible] — di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata nel matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le [illegible]. N. V. 1h 45' Commedia

Metropolitan — v.le Strasburgo [illegible], Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Silenzio [illegible]

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 18,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 cinestudio
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Nazionale — v. [illegible] Amari 188, [illegible]. 588.290, 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... [illegible] compagnia di tutti [illegible] animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] solo [illegible] — di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.[illegible], Or.: 17,30/23
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico [illegible] cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

SIRACUSA

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
Teatro

Golden — v. [illegible] 12, Tel. 61.149
The Net — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato [illegible] misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h [illegible]' Thriller

Mignon — Via L. Cadorna 70, [illegible]. 61.122
Uomini [illegible] donne — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. [illegible] V. 2h 15'

Verga — [illegible]. 68.042
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un [illegible] italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

[illegible]

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.859
Silenzio si nasce

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 538.780
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovano assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13'

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.081
Othello — di O. Parker, con L. Fishburne, I. Jacob, K. Branagh (Usa '95) - Una [illegible] versione [illegible] tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' Tragico

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07'

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954
Giovani e belli

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Pensieri pericolosi — di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Drac[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Pensieri pericolosi — di [illegible] N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in [illegible] classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), [illegible]. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jane Eyre — di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di [illegible] governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo [illegible] Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Giovani [illegible] belli

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.806
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un [illegible]ler che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible] morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 [illegible] di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna [illegible] sua città... ma in [illegible]gnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' Comm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Two much — di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' Comm.

R[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di [illegible] facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

VIBO VALENTIA

Moderno
Heat — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
[illegible] Ventura - Missione Africa — di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale. N. V. 1h 35' Comico

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 16 Marzo 1996 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Oggi sopralluogo agli Orti del tecnico nominato dalla procura

Scoppio: perizia decisiva

Dovrà chiarire se è stato metano o gpl. In Sicilia i funerali della vittima
Il problema degli sfollati: dal Comune alloggio e arredamento ai Mansi

[illegible]. Vincenzo Militti, il trentenne vittima dello scoppio di via Poligonia, sarà sepolto [illegible] Carlentini, [illegible] provincia di Siracu[illegible], [illegible] suo paese d'origine, dove abita la madre. La data non è stata ancora fissata, [illegible] attende l'autopsia. Intanto l'amministrazione comunale fa sapere che provvederà a mettere a disposizione [illegible] alloggio per la famiglia Mansi (Michele il padre, [illegible] 40 anni, Silvana Matteazzi, di 36, e i figli Pietro, 17, [illegible] Davide di 12) provvedendo anche all'arredamento. Abitavano vicino [illegible] Militti: in questi giorni sono stati ospitati nella casa di riposo comunale. Sabrina Venezia, 27 anni, è [illegible] [illegible] ospedale, [illegible] sue condizioni stanno migliorando.

Ancora nessuna novità sulle cause del disastro: l'unica certez[illegible] è che l'alloggetto di Vincenzo Militti (una stanza, cucina e doccia) ha fatto da camera detonante.

Non è ancora chiaro invece se a causare lo scoppio sia stato metano o gpl. Questa mattina ci sarà un sopralluogo [illegible] perito nominato dalla procura, l'ingegner Carrà.

I primi accertamenti aveano fatto propendere per la fuga di gpl da una bombola collegata con una stufa catalitica. Ma il fratello di Vincenzo, Filippo, ha raccontato che la stufetta non veniva usata: l'appartamento aveva [illegible] impianto di riscaldamento autono[illegible] rifatto di recente, con caldaia a tenuta stagna alimentata [illegible] metano.

Le macerie. Unica certezza: l'alloggio di Militti ha fatto da camera detonante.

Il giovane [illegible] arrivato in città [illegible] un anno [illegible] mezzo, aveva raggiunto il fratello per trovare un lavoro migliore. E da qualche mese era dipendente della Comisa di Sale (marmitte catalitiche). Era turnista: aveva «staccato» dal lavoro alle 13,50 di mercoledì. La [illegible] stessa l'esplosione.

Ora un'altra [illegible] dovranno trovarla anche i due giovani che convivevano, Sabrina e Mario Manca, e l'altro ragazzo Giuseppe Fadda. Il suo appartamento c'è ancora, [illegible] tutta la palazzina è sotto sequestro: [illegible] può neanche recuperare le sue [illegible]. L'inchiesta sulle cause dello scoppio e del crollo della casa è condotta dalla squadra di polizia giudiziaria ed è coordinata dal procuratore Brusco.

Antonella Mariotti

Il prelievo all'Infantile su un bimbo ossolano

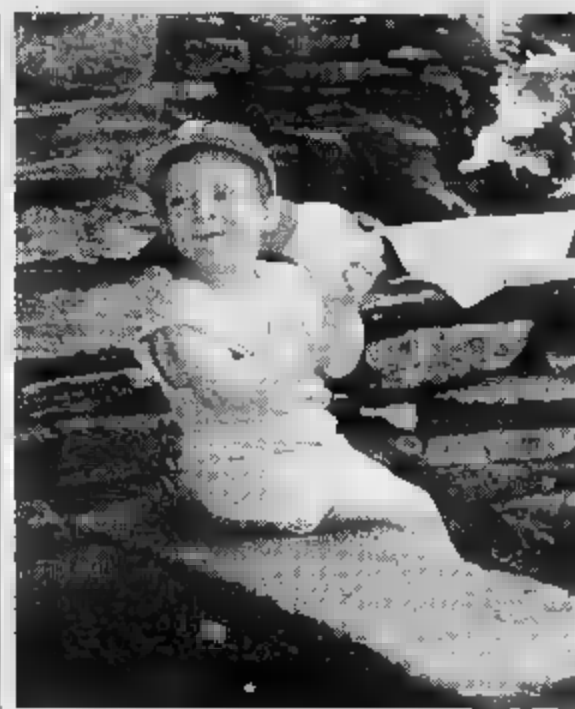
E' morto a 4 anni donati gli organi

ALESSANDRIA. Emanuele non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato [illegible] battere l'altra [illegible] all'ospedale infantile dove era stato trasferito giorni fa. I genitori, pur nella disperazione, hanno compiuto un'atto d'amore donando i suoi organi. Così all'ospedale civile e all'Arrigo è iniziato un prelievo eccezionale, uno dei primi in Italia.

Emanuele infatti aveva solo 4 anni. A stroncarlo, una rara forma di infezione respiratoria che lo ha aggredito all'improvviso e non ha lasciato spazio alle cure dei medici dell'ospedale di Domodossola (il bimbo abitava in un paese dell'Ossolano) e di quelli alessandrini.

[illegible] prelievo di organi s'è iniziato alle 4 di ieri mattina (il bimbo era entrato in coma depassé alle 16 di giovedì) ed è durato circa quattro [illegible]. Sono intervenute d[illegible] équipe, una del Policlino di Milano, per il fegato, [illegible] un'altra, per i reni, degli ospedali alessandrini (i dottori Jacoboni, [illegible] Alessi, Seimandi e Durante), supportate dall'équipe di rianimazione dell'Infantile (Prigione, Gallini, Costantini e Mazzarello). Per il cuore, purtroppo, non è stato trovato in tutta Europa nessun «ricevente» compatibile: il fegato è stato trapiantato a un bimbo ricoverato a Milano, i reni ed altri due, al San Martino di Genova.

Emanuele Viscardi era il secondogenito di Adriano, capotreno alle Ferrovie Vigezzine, [illegible] [illegible] Flora Bionda, infermiera nel reparto [illegible] chirurgia a Domodossola. Un bel bimbo, vivace [illegible] tutti quelli [illegible] sua età. Però da tempo era affetto da problemi respiratori. Domenica, [illegible] era stato bene. Era in casa col fratello maggiore Alessandro (7 anni) e la madre si era accorta che il piccolo respirava male e tossiva frequentemente.

Gli [illegible] stato dato del cortisone, poi gli avevano fatto l'aerosol. Dopo [illegible] peggioramento, la corsa al pronto soccorso, l'intervento [illegible] sanitari che, resisi conto della gravità, facevano intervenire un anestesista ad una pediatra. Emanuele è sembrato riprendersi. Ma è stata un'illusione: dopo poco il cuore si [illegible] fermato. Immediatamente è stato «intubato» mentre si è cercato un ospedale pediatrico che potesse accoglierlo. Il più vicino era ad Alessandria: l'ambulanza [illegible] partita alle due di notte verso il «Cesare Arrigo». La lotta contro l'edema epiglottideo è durata alcuni giorni ma il piccolo [illegible] ce l'ha f[illegible]. [r. s.]

Emanuele Viscardi. Il bimbo era il secondo figlio di una coppia di Domodossola. S'era sentito male domenica per un rara infezione all'epiglottide. La corsa dall'ospedale ossolano all'Arrigo e qui [illegible] disperata lotta per [illegible] durata quattro giorni. E' entrato [illegible] [illegible] depassé giovedì pomeriggio

O lui o un commercialista di Milano, non il generale Manfredi

Novi-Tortona: Polo indeciso forse ricandida l'on. Broglia

ALESSANDRIA. Da domenica mattina alle 18 [illegible] lunedì dovranno [illegible] presentate le candidature per le politiche del 21 aprile ed a 48 ore, o poco più, da tale scadenza in casa del Po[illegible] delle Libertà ci [illegible] ancora alcune incertezze. Come non è ancora chiaro quante potranno essere le candidature di movimenti minori, dato per scontato che qualcuna ci sarà.

Polo della Libertà. Quando tutto sembrava deciso [illegible] scoppiato il [illegible] del Collegio di Novi-Tortona per la Camera. Dopo la rinuncia dell'onorevole uscente Giampiero Broglia [illegible] indicato il generale Luigi Manfredi, capo del dipartimento della Protezione civile.

Nelle ultime ore c'è stato un ripensamento. Broglia, imprenditore novese, potrebbe tornare sulle proprie decisioni di abbandono, oppure potrebbe essere candidato un commercialista di Milano, Filograna. Si attendono decisioni definitive.

Si danno per confermate [illegible] candidature di Franco Stradella, Pierdomenico Buffa e Eugenio Viale nei Collegi [illegible] Alessandria, Acqui-Ovada-Gavi e Casale - Vercelli per la Camera. Per il Senato Giancarlo Dallerba (Alessandria-Tortona), Ombretta Fumagalli Carulli (Casale-Valenza-Vercelli) e Lorenzo Giribone (Acqui-Asti).

Ulivo. Tutto confermato. Alla Camera: Renzo Penna, Elio Gioanola, Gianni Rivera e Lino Rava nei Collegi di Alessandria, Casale-Valenza, Novi-Tortona e Acqui-Ovada-Gavi. Enrico Morando per il Senato a Alessandria-Tortona.

Lega Nord. Confermano anche i leghisti: Tino Rossi, Valerio Malvezzi, Antonio Zanardi [illegible] Enri Bo nei Collegi Alessandria, Acqui-Ovada-Gavi, Novi-Tortona e Casale-Valenza per la Camera. Daniele Poggio, Massimo Scaglione e Paolo Soban per i Collegi Alessandria-Tortona, Acqui-Asti [illegible] Casale-Valenza-Vercelli per il Senato.

Movimenti minori. Qualche candidatura [illegible] sarà. Stanno, ad esempio, provando a raccogliere le firme per il Movimento federalista (Miglio) i consiglieri comunali di Acqui Daniele Ristorto (capolista nel proporzionale) [illegible] Gabrio Chiabrera (Camera, Acqui-Ovada-Gavi).

Proporzionale. Si [illegible] i primi [illegible] certi per il proporzionale. Angelo Muzio per **Rifondazione comunista**, onorevole e sindaco a Frassineto; Livia Turco, della segreteria nazionale, [illegible] Silvana Dameri, consigliere comunale alessandrina, per il **pds**; Marco Zaccaro, uscente, e Roberto Tana, consigliere Iri, per **Alleanza nazionale**; i parlamentari uscenti Costa [illegible] Rosso per **Forza Italia**.

Comizi e firme. Stasera a Novi è atteso il leader della Lega Bossi (Teatro Ilva). Ad Alessandria il consigliere comunale di Azione civica, Vergagni, dalle 17 alle [illegible], raccoglie firme per l'Ulivo in pia[illegible] Libertà.

Franco Marchiaro

VAL BORMIDA
[illegible]

Scuole chiuse in anticipo?

Oggi manifestazione piemontese di protesta ad Alba. I sindaci di Alessandria e Acqui chiedono ai presidi di finire le lezioni con un'ora di anticipo.

Cardiochirurgia? Nel '98

Ieri in Regione l'assessore ha promesso i finanziamenti

ALESSANDRIA. Si torna a parlare di cardiochirurgia e dell'ex sanatorio Borsalino, che dovrebbe essere trasformato in una residenza sanitaria per terapie riabilitative.

Ieri in Regione [illegible] hanno discusso l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il sindaco Francesca Calvo, il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e l'assessore regionale al territorio Ugo Cavallera.

Altre promesse, questa volta però le date sono più precise e i tempi alquanto stretti: i lavori per cardiochirurgia partiranno entro il prossimo autunno e saranno completati al più tardi nell'aprile '98.

Per realizzare la struttura (che diventerà un «dipartimento del Cuore» insieme [illegible] cardiologia) sono necessari circa cinque miliardi, [illegible] dei quali già stanziati. La Regione ha [illegible]esso a disposizione un miliardo e novecento milioni e si è impegnata oggi per un altro miliardo da versare entro l'inizio del '97.

Seicento milioni sono stati versati dalla Cassa di risparmio di Alessandria, che [illegible] è impegnata anche per un ulteriore miliardo e trecento milioni; i circa duecento milioni rimanenti dovrebbero essere coperti con fondi dell'azienda ospedaliera.

Attualmente in Piemonte esistono [illegible] centri cardiochirurgici: uno alle molinette [illegible] torino (1.200 interventi eseguiti nel '95), uno [illegible] novara (540 interventi) e uno nella clinica convenzionata Villa Maria Pia [illegible] Torino (400 interventi).

«Quando il piano sarà completato e la regione [illegible] tutti i sei [illegible] previsti (Molinette, Villa Pia, Mauriziano, Novara, Alessandria e Cuneo) - ha detto D'Ambrosio - in Piemonte si potranno realizzare 4.000 interventi cardiochirurgici all'anno, accogliendo nelle nostre strutture anche numerosi pazienti provenienti da altre regioni italiane». Per l'ex sanatorio distrutto dall'alluvione dovrà impegnarsi anche l'assessorato di Cavallera, per rendere operativo il progetto già presentato in Regione. [a. m.]

Annunciato dai sindacati un accordo regionale sulle linee extraurbane

Niente aumenti sui pullman

Si auspica che, come a Torino, anche in provincia si arrivi al biglietto unico «treno più bus». Soddisfazione per le modifiche alle linee Atm, ma preoccupazioni per il futuro

ALESSANDRIA. Il sindacato valuta positivamente l'accordo con l'Atm e le cinque Circoscrizioni cittadine per apportare sostanziali modifiche al servizio urbano così com'era stato notevolmente ridimenzionato a dicembre del '95.

Restano, comunque, preoccupazioni sul futuro della azienda speciale - [illegible] municipalizzata - del trasporto pubblico. Lo hanno sottolineato i segretari di Cgil, Cisl e Uil - Massimo Pozzi, Mario Scotti e Mario Casucci - ed i rappresentanti sindacali (Rsu) dell'Atm durante una conferenza stampa. «A dicembre avevamo manifestato perplessità e timori per il nuovo servizio - è stato detto -, purtroppo i fatti ci hanno dato ragione: le cose non hanno funzionato e c'è stato un ulteriore calo di viaggiatori. Ora sono state accolte molte modifiche, è stato fatto [illegible] passo avanti anche [illegible] [illegible] ancora completo, in particolare [illegible] è stato del tutto eliminato il problema [illegible] trasbordo dei grossi bus alle "navette"».

Da maggio, quando il nuovo servizio diverrà operativo, si registreranno comunque modifiche sostanziali nelle linee per l'Europista, il Cristo e gli Orti, con collegamenti migliorati e una «navetta» diretta da corso Acqui a piazza della Libertà, senza più trasbordo. «Ma da troppo tempo - hanno [illegible] aggiunto i sindacalisti - si attende il piano traffico ed una effettiva politica dei parcheggi (occorre stabilire dove farli e passare immediatamente alla realizzazione), questo crea difficoltà anche all'Atm che rischia di acquistare [illegible] piccoli, poi non utilizzabili, mentre magari sarebbe meglio orientarsi [illegible] bus di media grandezza, evitando inutili sprechi di pubblico denaro».

«Non nascondiamo di essere molto preoccupati sul futuro dell'azienda speciale trasporti», hanno ricordato i rappresentanti della Rsu. Che hanno fatto presente come ci sia carenza [illegible] organico «con il parere del segretario generale del Co[illegible] che blocca le assunzioni. Mancano autisti, costretti a fare forti straordinari. Il giorno che decidessero di ridurre lo straordinario sarebbe il blocco del servizio. E' preoccupante».

Scotti e Casucci hanno invece annunciato con soddisfazione l'accordo, raggiunto a livello regionale, che blocca qualsiasi aumento delle tariffe sulle linee extraurbane, con vantaggi per i pendolari: lavoratori e studenti in particolare.

I sindacalisti hanno auspicato che, come nell'area torinese, anche per la nostra provincia si arrivi [illegible] tempi brevi ad un sistema integrato [illegible] tariffe, tra autolinee e ferrovia. All'Arfea, invece, chiedono di migliorare i servizi per i pendolari, per que[illegible] con la Provincia [illegible] [illegible] pensando a predisporre [illegible] mappa del pendolarismo. [fra. mar.]

Le telecamere di Lubrano

Proteste raccolte al «Videobox» sulle piazze Garibaldi e Libertà

ALESSANDRIA. Arrivano oggi in città le telecamere di «Mi manda Lubrano», la trasmissione di Raitre condotta dal battagliero giornalista siciliano, che si batte per tutelare il cittadino contro tutti gli abusi della burocrazia.

Il giornalista Antonio Lubrano (nella foto) [illegible] raccoglierà, tramite due inviate, le proteste degli alessandrini

Un camper, con a bordo le giornaliste Serena Bortone e Annamaria Sambucco, farà tappa verso le 9,30 in piazza Garibaldi, dove saranno raccolte le testimonianze della gente.

Il camper sosterà nei pressi delle bancarelle del mercato sino alle 13,30, poi si sposterà alle 16 in piazza Libertà, dove resterà per il resto [illegible] giornata.

Chi pensa [illegible] avere una vicenda interessante da raccontare, o vuole protestare perché si ritiene vittima di ingiustizie o di piccole truffe, potrà salire sul camper ed esprimersi liberamente per un minuto davanti a un «videobox», [illegible] [illegible] telecamera fissa. Insomma, come dice Lubrano, «Se avete un rospo, questo è il momento: tiratelo fuori».

Le testimonianze più interessanti saranno poi mandate in onda nella trasmissione del mercoledì, alle 20,30, o in «Caro Lubrano», il sabato alle 19,50.

Il camper gira per l'Italia dallo scorso ottobre e ha già toccato i principali centri della penisola. Dall'altro ieri è in Piemonte: prima a Torino, poi a Vercelli, dove l'accoglienza è stata comunque piuttosto tiepida.

«Alla gente chiediamo soprattutto di raccontare storie che possano essere d'interesse generale, ma prestiamo anche attenzione a vicende curiose che colpiscono proprio per la loro straordinaria particolarità». In città c'è da attendersi che sarà affrontato il problema dei rimborsi agli alluvionati, anche se Oliviero Beha (presente qualche mese fa in piazza Libertà, per Radio Zorro) trovò [illegible] fronte solo poche persone delu[illegible] e amareggiate, che preferirono evitare [illegible] sollevare quesiti.

Durante [illegible] trasmissione di Lubrano, molti ricordano ancora la partecipazione dell'orafo valenzano Sergio Baracco, protagonista di accalorate televendite.

Tirato in causa da Lubrano per il mancato rispetto del cosiddetto «diritto di ripensamento» del cliente, Baracco reagì in modo teatrale, prima scaraventando nel mezzo dello studio una manciata di pietre (di scarso valore, si presume) e poi cercando addirittura di centrare il conduttore [illegible] una torta alla panna. Ma Lubrano si dimostrò tanto abile nell'evitare l'improvvisato «proiettile» come i ben più insidiosi tranelli della burocrazia.

Brunella Vescovi

Servizio bus, previste altre modifiche

LA POLEMICA

Ricordare Carlo Mosso? Al Comune non interessa

Una lettera aperta al sindaco, nella sua recente veste di assessore alla Cultura, riapre [illegible] vecchio problema: Alessandria è «matrigna» nei confronti dei suo cittadini più illustri?

Egr. assessore Calvo,
apprendo oggi, dopo quasi due mesi di attesa, che il progetto «Pause del Silenzio... omaggio a Carlo Mosso» (Alessandria, Torino, Bra e Vercelli - novembre 1996 marzo 1997) presentato dall'associazione «Apostrofo 900 Musica» all'assessorato alla Cultura non ha accolto il suo interesse. Credo [illegible] sappia quale importante ruolo artistico il [illegible]stro Mosso abbia rivestito in Alessandria e spero che, dalla documentazione che abbiamo sottoposto alla [illegible] attenzione, lei abbia potuto dedurre, almeno, il livello nazionale dell'iniziativa.

Il compositore Carlo Mosso

Con non poco sgomento devo sottolineare che la nostra città, che per prima dovrebbe assumersi l'impegno di non relegare all'oblio o, peggio, a manifestazioni sporadiche e localistiche il ricordo del suo più importante musicista, risponde al nostro invito a collaborare [illegible] quell'apatia e quel grigiore che, forse per comodo, si vorrebbero attribuire ai nostri concittadini, ma che, [illegible] pare, siano esempi che vengono loro dall'alto.

Non interpreti questa mia presa di posizione come uno sfogo interessato o personalistico, poichè l'iniziativa in oggetto si avvarrà comunque di importanti patrocini e contributi quali il dipartimento Cultura e spettacolo, la Regione, la Provincia di Cuneo e di Alessandria, la città [illegible] Bra, ecc.

Le chiedo solo di spiegarmi, o meglio, di spiegarci (dal momento che molti alessandrini sono coinvolti nell'iniziativa) quale [illegible] la ragione di tanto disinteresse e quale sia l'impegno e il ruolo culturale che la [illegible] gestione dell'assessorato alla Cultura del Comune intende perseguire».

Maestro Marco Santi
presidente dell'associazione «Apostrofo 900 Musica»

Amministratore a giudizio per mille confezioni di prosciutto

Il salumificio Gay sott'accusa per le forniture all'ospedale

MONTECASTELLO. Francesco Gay, 53 anni, di Montecastello, responsabile dell'omonimo salumificio (nel '94, all'epoca dei fatti, era socio amministratore), è stato incriminato dal gip per frode in pubbliche forniture (all'ospedale di Alessandria) e per due contravvenzioni: sarà processato in tribunale il 19 giugno.

Complessa e dettagliata è l'accusa, che Gay respinge asserendo che «le forniture andavano bene così, perché l'appalto era quello e il prodotto consegnato all'ospedale era [illegible] tutto idoneo alle richieste». [illegible] diverso avviso sono stati i carabinieri del Nas, prima, e il magistrato, poi. Saranno comunque i giudici a stabilire se effettivamente il salumificio «Gay» ha conferito alla dispensa dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» un quantitativo di prosciutto non in regola rispetto agli accordi intercorsi. Erano 1030 confezioni in buste sottovuoto contenenti prosciutto cotto con caratteristiche contrastanti rispetto a quelle previste dal capitolato speciale.

Salumi nel mirino del giudice

Secondo l'accusa, il prodotto non era valido dal punto di vista batteriologico, quantitativo, merceologico e organoletti[illegible]. Agli atti c'è [illegible] perizia di Rolando Rizzetto, titolare della cattedra di Igiene ambientale e degli alimenti dell'Università di Genova, che lo conferma.

Per l'accusa, il prosciutto «non poteva essere accettabile per presenza di cariche batteriche eccessivamente elevate, trattandosi di un prodotto [illegible]to». Le buste [illegible] di 60-73 grammi, mentre avrebbero dovuto essere di 70-80 grammi. Inoltre, per la gran parte «non proveniva da coscia disossata, ma da altri tagli di minor pregio e non poteva essere considerato [illegible] qualità superiore, come richiesto dal capitolato, per eccessiva presenza di grasso, di cotenna in alcuni campioni, della parte di base delle setole in altri». Il prodotto, sostiene ancora l'accusa, era «in cattivo stato di conservazione con odore acidulo e irridescenza superficiale». Le contravvenzioni consistono nel fatto che il salumificio aveva distribuito un alimento in [illegible] buono stato di conservazione e senza che fosse indicata nella confezione un componente, cioè il lattosio.

Emma Camagna

Un commerciante

Condannato per assegno su conto estinto

ALESSANDRIA. Il tribunale ha condannato a un anno di reclusione, con la revoca dei benefici di legge ottenuti in precedenza, il commerciante Fabrizio Baccari, 45 anni, via Cordara. Accusato [illegible] tentata estorsione ed emissione [illegible] assegni [illegible] conto estinto, è stato riconosciuto colpevole di questo secondo reato e di tentata violenza privata.

Secondo l'accusa, il 5 agosto '92 per impedire al commerciante Dino Sardi, 43 anni, spalto Marengo, [illegible] mettere all'incasso un assegno, [illegible] conto estinto, di 10 milioni, ricevuto a garanzia di un credito, Baccari lo affrontò dicendogli che [illegible] [illegible] fatto una [illegible] del genere, l'avrebbe colpito negli affetti più cari. «Non ho niente [illegible] perdere - gli fece sapere - e conosco persone disposte a metterti su una sedia a rotelle».

L'assegno riguardava il pagamento di una piccola parte [illegible] un alloggio, acquistato da Sardi, che lo aveva venduto a Baccari con il quale aveva sporadici rapporti di lavoro. [e. c.]

Le foto in mostra

Oggi i premi del Cappello nel Mondo

ALESSANDRIA. Consegna questa mattina dei premi per il [illegible] fotografico «Il cappello nel Mondo» organizzato da Cifa PhotoGallery. La cerimonia inizierà alle 15,30 di oggi nella sala consiliare della Provincia, saranno proiettate le opere annesse e premiate al nono [illegible]. La giuria è stata impegnata per scegliere tra circa mille e duecento opere di 301 autori di [illegible] nazioni. Solo 99 opere sono state ammesse.

Le opere premiate sono esposte da ieri sino al 24 marzo nelle vetrine di aluni negozi della città, nelle vie, Dante, Migliara, San Lorenzo, piazza Marconi, [illegible] Roma. Contemporaneamente nel foyer del Teatro Comunale mostra delle opere [illegible] terzo [illegible] nazionale «La Valle Bormida dalla sorgente alla foce». Anche per questo [illegible] la premiazione avverrà [illegible]i pomeriggio.

Sempre a cura del Cifa sino al 24 marzo al Comunale «Physis» opere in baingo e nero, e sino a fine mese a Serralunga «Il tempo nasconde i ricordi». [b. v.]

Cassa depositi

Valenza rinegozia i suoi mutui

VALENZA. Consiglio comunale lampo l'altra sera a Valenza per decidere la rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti. «Si trattava di reperire nuova liquidità per gli anni che vanno dal 1996 al 2001 - spiega l'assessore al Bilancio, Gianni Raselli - così abbiamo sposato l'operazione, offerta dalla Finanziaria».

Sono 61 mutui, per un debito complessivo di [illegible] miliardi 513 milioni, il cui saldo sarà ripartito in 40 rate semestrali posticipate di 517 milioni ciascuna, sino al 2015. «La manovra consentirà quest'anno un risparmio di 964 milioni, che ci occorrevano per gli investimenti - aggiunge Raselli -, altri benefici verranno dagli esercizi futuri, solo dal 2002 dovremo far fronte a un maggior onere complessivo di 5 miliardi [illegible] milioni».

La somma, deflazionata al tasso annuo composto del [illegible] per cento, corrisponde a un esborso effettivo di 1 miliardo 384 milioni. La [illegible] non è parsa convinta: [illegible] Si ha votato contro, la Lega si è astenuta. [r. c.]

Appello del pm

«Chi ha avuto aiuti dal Csat si presenti»

ALESSANDRIA. Il sostituto procuratore della pretura di Alessandria, Bernadette Nicotra, è ricorsa a un annuncio pubblicato ieri [illegible] «La Stampa» e [illegible] un periodico locale per sollecitare coloro che hanno beneficiato [illegible] fondi del Comitato alluvionati Tanaro a presentarsi in procura. Lo scopo è di accertare se tutti i beneficiati siano stati segnati sul libro mastro tenuto dal presidente [illegible] Csat, Pierangelo Paiuzza, 48 anni, [illegible] inchiesta per appropriazione indebita di fondi destinati agli alluvionati.

Paiuzza [illegible] difende dicendo che i nomi erano stati registrati in modo informale su un quaderno, a volte senza indicare [illegible] cognome dei destinatari, poiché nella convulsa situazione del dopo alluvione l'esigenza primaria era quella di operare in fretta e concretamente. Paiuzza aggiunge non solo di non [illegible] mai preso una lira per sé, [illegible] di essere uno degli alluvionati da più tempo senza una casa (oltre 480 giorni), distrutta nell'alluvione. [Ansa]

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] scoperta [illegible] Roma con il Centro «Buzzi»

Il Centro incontro anziani «Maurizio Buzzi» di Casale ha organizzato dal [illegible] al 11 [illegible] un viaggio a Roma. I partecipanti sono tornati lunedì sera dopo aver trascorso tre giorni intensi e meravigliosi.

Come dimenticare [illegible] stupenda Certosa di Firenze e quel buon frate benedettino, con le mani rosse e screpolate per il freddo, che ci ha accompagnato nella visita alla Certosa stessa con tanta cordialità. Cosa dire poi della facciata del Duomo [illegible] Orvieto, che una di noi ha definito «la più bella del mondo»: così almeno ci è apparsa in quel momento!

All'arrivo a Roma, la suggestiva vista della città dall'alto del Gianicolo ci ha fatto dimenticare ogni stanchezza. Il giorno dopo la visita a San Pietro, alle Basiliche, la scoperta al Pantheon di una lapide al nostro concittadino Baronino, al Colosseo, all'Altare della Patria sono stati momenti stupendi della nostra domenica, ma [illegible] lunedì ci riservava momenti ancor più belli: la visita al Quirinale. E' difficile esprimere l'emozione che si prova nel visitare [illegible] palazzo che non è solo la sede del Presidente della Repubblica, ma che racchiude in ogni sala una parte della nostra storia. Alcuni meravigliosi arazzi, vasi, lampadari di Murano e Boemia, altri da Vittorio Emanuele, altri ancora da Umberto I.

Un grazie particolare al nostro presidente comm.gr.uff. Adolfo Zanatta che, sempre sensibile ad ogni esigenza, ci ha permesso di trascorrere tre giorni [illegible]ni in amicizia e a lui abbiamo già chiesto [illegible] tornare a Roma il prossimo [illegible] per vedere [illegible] altre bellezze che ci rendono orgogliosi [illegible] essere italiani.

M.V. Caloria
Casale Monferrato

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di [illegible] superare [illegible] lunghezza [illegible] 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [illegible]
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] B.: Aasp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa [illegible].
Felizzano: Croce Verde 791 618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.[illegible]
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
[illegible] Avis 724.060.
Vignale: Croce Rossa [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falco[illegible] [illegible] Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.466), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15, Caponnetto, c. Bagni 66 (322 556), 15-18,45.
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Balardi, v. Girardengo 60 (22.16).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. [illegible] 130 (815.731), e Comunale 2, v. Emilia 296 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (943.356).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 208 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 864 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7, **Gavi:** 642.56; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Leonarda Aloisio [illegible] 85; Carlo Margara, di 83; Giuseppina Lavazza, di 79; Eugenia Zanotti, di 78; Erminia Scarrone, [illegible] 86; [illegible] [illegible]no, [illegible] 87; Antonio Ricambio, di 86; Luigia Gariando, di 86;Martina Solero, di 91; Giuseppina Prata, di 71; Letizia Gasparini, di 56; Letizia Roggero, [illegible] 84; Donato [illegible], [illegible] 64; pasqualino Buzio, di 91 ; pensionata; Arturo Madotto, [illegible] 65; Nilda quirino, di [illegible] Carlo Ardito, di 68; Maria Pallanza, di 95; Pietro Zanello, [illegible] 83; Giuseppina Carnevale, di 57; Albina Giorcelli, di 81; Antonio Scaccia, di 88.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stato attivato al Poliambulatorio di via Papa Giovanni XXIII il secondo centro di prenotazione delle visite (Cup) dell'Usl di Novi. Si affianca a quello già esistente all'ospedale «San Giacomo». Gli sportelli sono aperti da lunedì a venerdì: 8 - 16. Sempre a Novi orario ridotto per il pubblico nella sede distaccata di della Pretura: tutti i giorni dalle 10 alle 13 tutti

● E' stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Arquata per il '96. E' passato con gli 11 voti favorevoli della maggioranza, 4 i contrari (i due consiglieri di Cdu ed i due di Rifondazione comunista). Pareggia sui 16 miliardi.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

[illegible] [illegible] foto per l'Asilo

Si cercano foto o altro materiale per la realizzazione di [illegible] pubblicazione che celebri gli ol[illegible] 100 anni di vita [illegible] cosiddetto «Asilo Garibaldi» di viale Saffi. Per informazioni telefonare a Gabry Gandini Garello 0143/76.32 o alla direzione didattica del 1° circolo tel. 0143/73.186. [m. pu.]

[illegible]

Una fede al di là [illegible] dogmi

Domenica a cascina Archi a Murisengo il prof. Sergio Givone dell'Università [illegible] firenze tratterà il tema «Una fede al di là [illegible] dogmi»?. [m. g.]

[illegible]

Concorso fotografico ad aprile

Organizzato da «Informagiovani», nel prossimo mese di aprile [illegible] svolgerà un Corso di Fotografia, in collaborazione con «Photo 35» associazione di Ovada. Per informazioni rivolgeri all'Informagiovani: 0143 - 80786, da martedì a [illegible]di, 16-19; sabato, 9-12. [r. bo.]

[illegible]

Oggi [illegible] scuola infermieri

«L'indice [illegible] Down» è il tema del convegno organizzato per oggi alle 14,30 dalla Regione Piemonte, nell'aula [illegible] della Scuola Infermieri Professionali dell'ospedale «San Giacomo» di Novi. L'introduzione sarà affidata al professor Pier Eligio Bertoli e [illegible] dottor Carlo Arfini. [m. d.]

[illegible]

Una «vetrina» a Palazzo Cuttica

S'inaugura a Palazzo Cuttica la «Vetrina modellistica di primavera», di modellismo su iniziativa del Csi Model. Si può visitare sino al [illegible] marzo: dalle 10 alle 12 e 16 - 19. [b. v.]

PRELIEVO ALLA CRI

Oggi prelievo di sangue

Dalle 8,30 alle 11, la Cri di Alessandria organizza [illegible] pubblico prelievo [illegible] sangue, in collaborazione con il centro trasfusionale dell'Azienda ospedaliera di Alessandria. [b. v.]

Azienda e sindacati hanno sottoscritto un impegno

Pernigotti, è tregua

Martedì l'incontro in prefettura per affrontare i temi del part-time e della ricollocazione dei 97 lavoratori. Sospeso per ora lo sciopero

NOVI. Quattro giorni di tregua alla Pernigotti. Azienda e sindacati hanno sottoscritto un documento che impegna le parti a incontrarsi martedì in prefettura ad Alessandria per affrontare i temi del part-time e della ricollocazione dei 97 lavoratori in esubero.

E' un piccolo passo in avanti verso l'avvio di una trattativa concreta per la soluzione dei gravi problemi occupazionali che [illegible] affliggono la ditta dolciaria. Per arrivare a un'intesa, c'è voluta però la mediazione del vice-prefetto, Cosimo Macrì, che giovedì ha convocato a Palazzo Ghilini la dirigenza (gruppo Averna) e le forze sociali. Il documento è stato siglato a mezzanotte, dopo oltre 8 ore di discussione. In precedenza, era stata vana la riunione all'Ufficio provinciale del Lavoro.

La proprietà si [illegible] dichiarata «possibilista» sulle modifiche all'orario di lavoro chieste dai sindacati, ma aveva ribadito la necessità di contenere i costi e di ridurre il personale per poter avviare il piano di rilancio dell'azienda. I rappresentanti di Fat, Flei e Uile avevano protestato e il «muro contro muro» era proseguito per ore. Poi, per fortuna, i toni si [illegible] ammorbiditi. Ieri i dipendenti della Pernigotti si sono riuniti in assemblea e hanno deciso di sospendere lo sciopero cominciato lunedì scorso.

Pernigotti, il confronto continua

«Ma, dal vertice della prossima settimana, dovranno emergere segnali chiari e inequivocabili sul futuro del personale "a rischio" - è la tesi unanime - e se ci saranno penalizzazioni per i lavoratori riprenderemo lo stato di agitazione e attueremo altre dure forme di protesta».

Intanto, è fissata per lunedì mattina, alle 9, una manifestazione davanti ai cancelli della fabbrica. Vi parteciperanno i delegati delle Rsu di tutte le aziende della Valle Scrivia.

Massimo Delfino

Ex Cementir

Spaccatura col sindacato

ARQUATA. Spaccatura all'interno delle Rsu all'Arquata cementi (ex Cementir) e scollamento tra i lavoratori e il sindacato. Tre dei cinque componenti delle Rsu, Bagnasco, Coronati e Gamba, tutti della Fillea Cgil, hanno rassegnato le dimissioni, confermate nell'assemblea dell'altro giorno. In pratica le Rsu sono [illegible] decadute. Essendosi dimessa oltre la metà dei membri, la prassi prevede a questo punto l'organizzazione di nuove elezioni, ma almeno due delle tre confederazioni sindacali per la nomina dei nuovi delegati non ricorreranno alle urne.

La Fneal Cisl designerà direttamente un proprio rappresentante in fabbrica, mentre la Uil edili rinuncerà addirittura al delegato e gli iscritti faranno riferimento alla sede provinciale del sindacato.

I lavoratori accusano le confederazioni provinciali del settore e le Rsu di scarsa incisività nella gestione dei problemi, primo fra tutti quello della nuova cava. Accuse respinte da parte sindacale. [m. pu.]

Indagini a una svolta: c'è un fermato

Voghera, ucciso per un prestito?

VOGHERA. Potrebbero essere a una svolta le indagini sull'uccisione di Salvatore Randazzo, [illegible] anni, freddato con un colpo di pistola alla tempia. Un g[illegible] è stato fermato dai carabinieri. Sul suo capo penderebbe l'accusa di omicidio. Si tratta di Pier Paolo Passadore, 30 anni, operaio meccanico specializzato nella riparazione di ascensori, abitante in rione di San Vittore, non lontano dalla [illegible] della vittima. Il movente ruoterebbe attorno alla restituzione di una somma di denaro.

Randazzo nelle settimane scorse avrebbe prestato sei milioni all'operaio. Poi sarebbe scattata la richiesta della restituzione della somma. Evidentemente qualche cosa non gira per il [illegible] giusto, scoppia la rissa, parte il colpo di pistola. Potrebbe essere questa la ricostruzione sommaria dell'omicidio. Ad aggravare la posizione di Pier Paolo Passadore ci sarebbero una serie di testimonianze e riscontri oggettivi. Il fermo di polizia verrà valutato oggi dal gip Baccolo che potrà ordinare la [illegible]ione dell'operaio o trasformare il fermo in custodia cautelare.

Ieri intanto l'istituto di medicina legale dell'università di Pavia ha concluso l'autopsia sul corpo della vittima, inviando agli inquirenti altri elementi considerati «particolarmente interessanti». I funerali si svolgeranno lunedì nella chiesa di San Vittore. [d. sa.]

IN BREVE

ISOLA S. ANTONIO

Rogo doloso di sterpaglie lungo 5 chilometri di strada

Incendio doloso ieri pomeriggio sulla strada per Sale: qualcuno ha appiccato il fuoco alle sterpaglie e il rogo si è esteso per 5 chilometri, lungo la riva Est del Po. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [m. t. m.]

NOVI

Denunciati per furto in chiesa della Valpolcevera

I carabinieri di Genova hanno denunciato per furto i novesi F.B. e C.M., entrambi di [illegible] anni. Sono accusati di aver rubato nella chiesa di un piccolo centro in Valpolcevera. [m. d.]

SAN GIORGIO

Mattoni pericolanti: assolte le proprietarie del castello

Sono [illegible] assolte le sorelle Maria Cristina e Maria Grazia Crotti, di 54 e 65 anni, proprietarie del castello di San Giorgio. Erano accusate di non aver compiuto lavori di sistemazione del maniero per evitare che cadessero mattoni e calcinacci. Le donne hanno spiegato che l'intenzione di eseguire le opere c'era, ma era ostacolata dalla Sovrintendenza. [s. m.]

Oggi tornano i resti di cinque militari

Onori e funerale ai caduti in Russia

Onori militari ed estremo saluto per cinque alessandrini caduti in Russia. Oggi a Torino, presente il comandante della Regione militare Nord Ovest generale Antonino Tambuzzo, vengono consegnati alle autorità locali e ai parenti i resti di 25 caduti, tra cui: Sandro Biscaldi, di Valenza; Modestino Delù, di Murisengo; Ernesto Giuranna, di Alessandria; Giuseppe Minetti, di Pareto; Giuseppe Repetto, di Rocca Grimalda.

Le spoglie dell'aviere Sandro Biscaldi, nato a **Valenza** il [illegible] settembre 1922 e morto il 25 marzo 1945 a Karlovy, nella repubblica Ceca, dove era prigioniero, riceveranno l'ultimo saluto alle 15 nel Duomo cittadino, presenti le autorità locali.

Modestino Delù, classe 1915, di **Murisengo**, artigliere a cavallo, cadde sul fronte russo nel 1942. Oggi a Torino a ricevere i resti ci sarà il sindaco Domenico Anselmo. Domani alle 11 sarà celebrata una messa di suffragio a Montiglio, con commemorazione, mentre il funerale avverrà a Murisengo sabato 23 alle 15,30.

Ernesto Giuranna, brigadiere dei carabinieri nato nel 1922 e morto nell'autunno [illegible] '41, era di **Alessandria**. Oggi alle 16 il vicario generale Carlo Canestri celebrerà una messa funebre nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria (via Monteverde). I resti saranno tumulati nel cimitero urbano accanto a quelli della madre del caduto.

Giuseppe Minetti, classe 1919, verrà invece tumulato nel cimitero di **Pareto** capoluogo domani, dopo la messa delle 11. Era un soldato del 104° reggimento di marcia.

Giuseppe Repetto, infine, nato a S. Giacomo di **Rocca Grimalda** nel 1911, soldato del 37° reggimento fanteria, sarà sepolto a Predosa. Il sindaco del paese, Carlo Tagliafico, prenderà in consegna l'urna oggi e la trasferirà nella [illegible] ardente allestita in municipio (sarà aperto fino alle 18). Domani alle 15,45 vi sarà la messa funebre, con commemorazione tenuta da Tagliafico e da Armando Puppo. [r. al.]

CASTELNUOVO S.

Voluto dal sindaco

Il Consiglio comunale dei bambini

CASTELNUOVO SCRIVIA. In collaborazione con l'Unicef e [illegible] la commissione biblioteca ragazzi, il sindaco Gianfranco Isetta ha convocato per oggi, alle 17, a Palazzo Centurione, la seconda edizione del Consiglio comunale dei bambini: [illegible] seduta aperta a cui parteciperanno i ragazzi della scuola media e quelli di quinta elementare.

Rappresenta un momento di confronto: i ragazzi parleranno dei loro problemi e delle loro esigenze. E' prevista la presenza delle massime autorità e la relazione del sindaco, nominato lo scorso [illegible]o dall'Unicef difensore ideale dei bambini.

Tra gli argomenti che verranno sottoposti all'attenzione dell'amministrazione comunale, le infrastrutture necessarie a Castelnuovo, ovvero tutto quello che i ragazzi vorrebbero per migliorare il paese.

Si potrà visitare la mostra allestita col materiale inviato dai medici di Emergency, l'associazione che lavora nei Paesi in guerra, fronteggiando situazioni drammatiche. [m. t. m.]

POZZOLO

Lampioni spaccati

Denunciati per teppismo 8 minorenni

POZZOLO. I vigili urbani e i carabinieri hanno identificato e denunciato a piede libero i presunti autori degli atti vandalici che si registrano da mesi nel centro storico di Pozzolo.

Sono così finiti nei guai otto minorenni, che - secondo le accuse - avrebbero mandato più volte in frantumi i lampioni di piazza Castello, distrutto i cestini porta-rifiuti e compiuto altri gesti teppistici.

La denuncia è scattata nei confronti di quattro ragazzi quindicenni, e di altri quattro giovani di 13 anni, tutti segnalati al Tribunale dei minori di Torino.

Gli inquirenti sono risaliti alla «banda» di ragazzini attraverso alcune testimonianze raccolte in paese.

Le indagini proseguono, e si sta vagliando in queste ore la posizione di altri giovani del gruppo, che potrebbero aver partecipato ai «raid».

I teppisti agivano prevalentemente di notte, e tentavano di distruggere tutto ciò che capitava a tiro. [m. d.]

OVADA

Sono della Stradale

Agenti assolti dall'accusa di concussione

OVADA. Sono stati assolti dal tribunale di Genova «perché il fatto non sussiste» due agenti della Polstrada che erano stati rinviati a giudizio per concussione. Giovanbattista Lacerignola e Angelo Orempi erano stati accusati da un turista tedesco di essersi fatti consegnare denaro in cambio del non ritiro della patente.

Il fatto risale al [illegible] marzo 1992. Sull'A26 Voltri - Alessandria, Tobias Ernst Jakob, [illegible] anni, avvocato di Monaco di Baviera, era stato fermato da per eccesso di velocità. Rientrato in Germania, presentò denuncia sostenendo che i due agenti, minacciando il ritiro della patente, si erano fatti consegnare 200 mila lire. L'avvocato tedesco, dopo vari inviti a testimoniare, si è oggi presentato ieri in tribunale a Genova e ha affermato di non [illegible] sicuro di trovarsi di fronte agli agenti che lo fermarono. A questo punto, anche il pm ha chiesto l'assoluzione. I due agenti hanno sempre sostenuto di essere estranei al fatto. [Ansa]

ECONOMICI

DISTRIBUTORE esclusivo prestigiosi marchi ricerca per AT AL CN installatori rivenditori concessionari per depuratori acqua nuovo principio funzionamento e addolcitori a ioni catalizzati. Si richiede volontà seria. Per concessionari si richiede piccolo capitale iniziale (5 milioni) gradita sede già operativa. Si offre zona in esclusiva ottimi utili tel. 0141 [illegible].

Il Wwf sta valutando la denuncia all'Aia per «crimini contro l'umanità»

Corte internazionale per l'Acna?

Lo hanno annunciato ieri ad Acqui gli ambientalisti. «La società ha sistematicamente usato e disperso nell'ambiente sostanze cancerogene». Oggi la Val Bormida scende in piazza ad Alba

ACQUI. «Il Wwf intende valutare l'opportunità portare il caso Acna davanti alla Corte internazionale giustizia dell'Aja con l'imputazione di "crimini contro l'umanità"». Lo ha annunciato ieri ad Acqui la presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, un incontro in vista della manifestazione di protesta in programma oggi ad Alba.

«L'Acna - sostiene Francescato - ha sistematicamente utilizzato e disperso nell'ambiente sostanze cancerogene, anche dopo che le stesse erano state riconosciute tali. Inoltre, ha desistito dall'utilizzo e dalla dispersione nell'ambiente di tali sostanze, soltanto se costretta dalle conoscenze inequivocabili dei fatti da parte di terzi e delle conseguenti azioni intraprese per legittima difesa».

La presidente del Wwf ha inoltre sottolineato che lo stabilimento di Cengio ha tolto il lavoro agli agricoltori azzerandone l'attività tramite l'inquinamento idrico atmosferico.

Intanto, oggi è il giorno della mobilitazione contro l'Acna. Il basso Piemonte si ferma per protestare contro la costruzione dell'inceneritore «re-sol».

A partire dalle 14 Alba giungeranno pullman e auto provenienti dai 123 Comuni della Val Bormida, delle Langhe, del Roero e di parte del Monferrato. Alle 14,30 in piazza Duomo, il sindaco Enzo Demaria illustrerà le motivazioni della protesta. Dalle 14,50 la manifestazione sarà ripresa in diretta dalla trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», collegata pure Cengio.

Grazia Francescato, presidente Wwf

Alle 15,15 partirà corteo, guidato dai gonfaloni della Regione, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni, rappresentati dai sindaci con fascia tricolore. Dietro sfileranno i rappresentanti delle associazioni di categoria, ambientaliste, culturali, dei partiti e movimenti politici, sindacati.

Per preparare la mobilitazione si sono svolte in tutto il Sud Piemonte decine di assemblee pubbliche. Ad Alessandria, Acqui, Cortemilia e altri i sindaci hanno chiesto ai presidi di chiudere con un'ora di anticipo le lezioni. Tra le altre iniziative, la petizione anti «re-sol» organizzata dalla Comunità montana Alta Langa nei Comuni e nelle parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in cui 100 parlamentari chiedono non autorizzare l'impianto.

Sulla vicenda Acna «re-sol» ha preso posizione anche la Chiesa albese; sottolinea che dal 1987 diocesi interessate hanno seguito con attenzione l'evolversi della situazione dando vita a un Gruppo ecclesiale trasversale studio e di approfondimento. Per i vescovi l'annosa questione dell'Acna va affrontata nel complesso guardando a una soluzione che tute- contemporaneamente ambiente, salute occupazione. I vescovi si dicono disponibili ad attivarsi per favorire dialogo e collaborazione tra le parti in causa.

Luca Ferrise
Ginetto Pellerino

IN BREVE

ACQUI

L'ex gip Antonio Marozzo il nuovo pretore dirigente

Antonio Marozzo ha assunto la carica di pretore dirigente di Acqui. Subentra Giuliano Marchisone, nominato presidente tribunale. Il dottor Marozzo era gip al tribunale di Alessandria. Nel incarico sarà coadiuvato da Anna Primavera. [g. l. f.]

Messa funebre in Duomo per il Umberto II

Su iniziativa diverse associazioni monarchiche, oggi alle 18, nella Cattedrale di Acqui una messa di suffragio di Umberto II, re d'Italia. [g. l. f.]

Nominato il comandante della sezione Polfer

Il vice ispettore Stefano Biandaleone, 29, già in servizio alla Polstrada Ovada e di Casale, oltre che al commissariato di piazza Statuto, è stato nominato comandante della sezione casalese della Polfer. [s. m.]

Benzene

Un convegno sul nuovo killer

CASALE. Un altro killer nell'ambiente: è il benzene cui è stata accertata senza ombra di dubbio l'assoluta cancerogenicità con manifestazione di leucemia mieloide acuta altri linfomi. L'Usl 21, attraverso il Dipartimento di prevenzione coordinato dal dottor Corrado Rendo, ha promosso un'indagine condotta dai dottori Antonio Galliano e Maria Cristi- Oppezzo, in collaborazione con il Laboratorio di igiene ambientale e tossicologia industriale della Fondazione Maugeri di Pavia e l'Università Siena.

Il progetto era partito Valenza, quando quell'Usl ancora disgiunta da Casale. Si fatti due tipi di campionamenti. Uno sui bambini delle elementa- valenzane «Don Minzoni», «Sette Fratelli Cervi» e «Anna Frank», l'altro sull'atmosfera a Casale e Valenza, con rilievi zone caratterizzate da un intenso traffico veicolare. Per quanto riguarda i bambini è stata esaminata la loro permanenza a scuola le abitudini casalinghe (soprattutto in presenza di fumatori: benzene viene anche fumatore passivo). merito diffusione nell'ambiente, è stato rilevato che i soggetti a maggiore rischio sono i benzinai (il benzene è un componente della «benzina verde» da cui è stato eliminato il piombo) i vigili urbani.

I primi risultati dell'indagine saranno presentati oggi alle 14,45, in un convegno che si tiene a Valenza al Centro comunale di Cultura sul tema «Benzene e salute». [s. m.]

Casale, inaugurata da Ghigo la tradizionale rassegna primaverile. Oggi convegno e cabaret

Tutte le medaglie della 50ª San Giuseppe

Riconoscimenti anche per Idro Grignolio e all'XI Battaglione

CASALE. «La Fiera di San Giuseppe è una corsa a tappe cui non partecipa singolarmente, a squadre per raggiungere un unico obbiettivo: promuovere Monferrato». Il sindaco Riccardo Coppo ha salutato così la 50ª edizione più importante manifestazione casalese; ha tagliato il nastro presidente della Regione, Enzo Ghigo. Un'iniziativa che consente «di fare ogni anno una verifica puntuale dell'economia locale e studiare gli strumenti innovativi per potenziarla». Soddisfatto il presidente dell'Ente Manifestazioni spa, Luigi Angelino, che Coppo ha definito il capitano di questa squadra da «Abbiamo l'ambizione di far a largo raggio il Monferrato che amiamo molto», ha detto Angelino. E il sindaco: «La spa è può diventare organismo rappresentativo di tutte le potenzialità turistiche Monferrato, già legato anche Langhe Roero. Il Comune è pronto a sostenerla». Angelino ha consegnato agli ex presidenti dell'Ente la medaglia d'argento, coniata per Cinquantennale dalla Casa Johnson, su grafica di Camillo Francia che ha scelto come simbolo una stilizzazione della Cittadella. Hanno ricevuto il conio Giulio Prosio, Francesco Boverio, Eugenio Viale, Lorenzo Luparia. Inoltre, la medaglia consegnata allo storico Idro Grignolio (autore della pubblicazione che racconta i cinquant'anni della mostra), nipote del fondatore della fiera, Luigi Gabotto, alla vedova del sindaco Luigi Tartara che diede impulso questa manifestazione all'XI Battaglione («con l'augurio che siate sempre con noi», ha detto Angelino dendo ai timori di una possibile chiusura della caserma Bixio). Fino domenica 24 marzo, la mostra può visitare nei feriali dalle 16 alle 24, sabato e domeni- 10 a mezzanotte. Intanto cominciano già da oggi le manifestazioni collaterali. Stamane nel salone Primavera, in mostra, alle 10,30 convegno sul volontariato e stasera, alle 21,30, spettacolo col cabarettista Diego Parassole. Inoltre, inaugura, nel salone sottostante la sala biliardo «XL» in via Oggero, 2ª Esposizione internazionale felina; al mercato Pavia c'è il primo raduno nazionale dei cani segugi. Restano aperti monumenti, palazzi storici, chiese, con possibilità di visite guidate dalle 15 davanti chiesa di Santa Caterina. E' aperta al salone San Bartolomeo la mostra di pittura, grafica ex libris. Alle 14,30, infine, nello stabilimento della Gaiero spa, a Oltreponte, presentata la squadra corse Forti Formula uno.

Silvana

E' Castelletto Monf.

Condannato per gli spari

Il pretore Paolo Casalone ha condannato a mezzo di reclusione Antonino Petralia, 52 anni, di Castelletto Monf., protagonista di un episodio nel '94, a Giarole, nel cantiere per la costruzione della casa riposo.

Petralia, padre di Tommasino, titolare di un'impresa di carpenteria che aveva avuto in subappalto alcuni lavori, fatto irruzione nel cantiere dove, a causa insolvenze da parte della ditta che aveva bappaltato le opere al carpentiere, subentrata una nuova impresa. L'uomo prima profferito poi aveva sparato in aria alcuni colpi di pistola: solo succesivamente si accertato un giocattolo. Gli operai, impauriti, erano fuggiti avevano avvertito i carabinieri. Petralia, portato in caserma, era stato denunciato. Ieri mattina il pretore l'ha condannato in contumacia. [s. m.]

CASALE

Settanta dipendenti

Siglato l'accordo la «cassa» alla Smyth Europea

CASALE. Si farà ricorso alla cassa integrazione speciale per i lavoratori della Smyth Europea, l'azienda di Oltreponte che ha presentato di recente in tribunale la richiesta di ammissione al concordato preventivo.

Un accordo è stato siglato all'Unione industriale tra i rappresentanti dell'azienda, in particolare l'amministratore delegato ing. Benetti, i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, alla presenza del giudiziale Giampiero Balestriero.

è concordato che commissario inoltri l'istanza di integrazione per dodici mesi senza nessun aggra- costi aggiuntivi a carico della Smyth. «I lavoratori - spiegano i sindacalisti -, l'Ufficio del lavoro darà benestare, per un anno non matureranno della ditta». I dipendenti (una settantina) hanno accettato sottoscritto integralmente l'accordo. [s. m.]

Tony Ashton canta i blues questa sera a Valenza

Piano e voce al Palomar

Considerato il «Tom Waits europeo», il cantautore inglese è sulla [illegible] fin dagli Anni 60. Il suo stile ha segnato un'epoca

Tony Ashton è considerato, per il suo [illegible]le, il Tom Waits europeo

VALENZA. Si [illegible] formato nei pub inglesi e le immagini che lo ritraggono sembrano confermare il suo carattere ritroso, la sua vocazione a raccontare storie perdute di disperazione, attraverso riedizioni inedite dell'anima del blues.

Da Blackpool arriva al Palomar Tony Ashton, col suo piano [illegible] sua [illegible] scontrosa, che ne fanno l'antitesi delle primadonne: «Stasera avremo l'opportunità di gustarci un autentico talento, considerato la versione europea di Tom Waits - dice Giovanni Lo Giudice, promoter del circolo valenzano - basti ricordare che il suo primo ingaggio [illegible] ebbe da un manager dai gusti raffinati, Brian Epstein, che a quel tempo [illegible] occupava dei Beatles». Era la fine degli Anni '60 e Ashton iniziò a suonare con Gardner [illegible] Dyke, ottenendo un successo travolgente: gli album [illegible] trio, curati dalla Capitol sono ancora tanto richiesti che di recente sono stati ristampati. [illegible] periodo più fortunato fu quello [illegible]. Dopo numerose collaborazioni, con Cilla, Billy Kramer and the Dakotas, Brian Auger, passò ai Family, cult band degli Anni '70 diretta [illegible] Roger Chapman, che divenne largamente popolare. Ashton però, rifuggiva la popolarità facile e le lusinghe delle grandi [illegible]se discografiche: ben presto decise di continuare da solo, realizzando un album che divenne una pietra miliare. [r. c.]

Altri suoni

«Flaco» alla Pesa jazz a Olivola

Si dice «Flaco» e si pensa a Francesco Guccini che durante i concerti è solito tessere ironiche e affettuosissime lodi al suo fido chitarrista argentino, ma stavolta Juan Carlos Biondini si presenta in proprio e al Caffè della Pesa di Vignale arriva con un proprio quartetto.

In programma c'è tutto il ricco repertorio sudamericano e non solo sudamericano che «Flaco» ha perfezionato in decenni di attività in Italia e all'estero.

Le varie esperienze si [illegible] in [illegible] sound peculiare: [illegible] solo tangos e milonghe e altri generi latinoamericani, [illegible] anche elementi di jazz e di rock, con [illegible] spazio per l'improvvisazione.

Una combinazione originale di jazz e danza propone la Swing Hall di Olivola, [illegible] locale [illegible] gestito da una coppia, la cantante Dana Andrews e il pianista Nando De Luca, a loro volta protagonisti della scena musicale: stasera De Lu[illegible] [illegible] piano e Franco Feruglio al contrabbasso accompagnano il gruppo [illegible] danze contemporanea «Off Balance» di Andrea J.Man.

Juan Carlos «Flaco» Biondini

Al Caffè Novecento di Ottiglio suona una «etno band» che arriva da Vercelli: si chiamano Taken to the bottle, sono attivi dall'87 e i componenti variano di numero: dai 4 agli [illegible]. Appuntamento con il blues al Thunder road di Codevilla: [illegible] la Back in blues band. Il chitarrista genovese Leo Blue alle 22,30 [illegible] Caffè dell'Arco di piazza Matteotti, ad Alessandria presenta il nuovo «cd», intitolato «Frammenti metropolitani».

Alla pizzeria Il Dollaro di Incisa Scapaccino suona la band alessandrina Fogtown: propone un rock-blues d'autore. [c. re.]

Cabaret a Casale

«Il peggio» di Parassole alla fiera

Il cabarettista alessandrino Diego Parassole porta la sua paradossale verve comica a Casale

CASALE. Il primo spettacolo in calendario nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla [illegible] Giuseppe, [illegible] per questa sera alle 21,30 nel salone Primavera, all'interno della mostra, allestita [illegible] quartiere fieristico della Cittadella.

Protagonista il cabarettista alessandrino Diego Parassole, che presenta il recital «Il peggio di me» scritto da lui [illegible] insieme a Carlo Turati e diretto da Riccardo Piferi, l'autore di Paolo Rossi e Lella Costa.

Nonostante la giovane età, Parassole ha un buon curriculum: in tivù è comparso nel telefilm «Stazione di servizio», è stato ospite di «Gran Premio» con Pippo Baudo, ha partecipato a «Casa Vianello», «Fantasticamente», «In Kanti[illegible]» [illegible] è stato più volte nel salotto del Maurizio Costanzo Show.

«Faccio il cabarettista - spiega ironicamente - perché mi piace far ridere la gente; ho cominciato già quando ero scout». [s. m.]

[illegible] E [illegible]

FILODRAMMATICA
In scena gli attori fubinesi

Alle 21,15, nel salone della casa del popolo di Fubine la Compagnia teatrale fubinese rappresenta «Lezioni private», commedia brillante in tre atti [illegible] Massimo Brusasco. [b. v.]

GASTRONOMIA
Sono cene doc al castello

Si chiama «Le pro loco al castello» la più importante rassegna gastronomica invernale [illegible] cucina tipica piemontese: stasera al castello di Costigliole d'Asti, la cena (con inizio alle 19) è preparata [illegible] pro loco di Grazza[illegible] Badoglio, che [illegible] ripeterà domani alle 12. Il prezzo è di [illegible] mila lire, prenotazioni allo 0141/966289. [b. v.]

DISCOTECA
Inaugurazione [illegible] ospiti

Alle 22,30 s'inaugura la stagio[illegible] della discoteca «Il Fontanile» di Redavalle (Pv). Ospite sarà Raz Degan, testimonial «Jagermeister». Una serie di ospiti sono attesi anche per tut[illegible] aprile. [m. t. m.]

BALLO LISCIO
Si danza con le orchestre

Ballo liscio stasera al Valentia [illegible] Valenza [illegible] l'orchestra Walter D'Angelo. Al Palladium di Acqui coll'orchestra di Sergio Pezzi, alla Cometa di Sale con Sabino Mezzani. [b. v.]

IN MOSTRA
Arte e fotografie d'autore

Si apre oggi alle 18, a palazzo Robellini di Acqui, la mostra di Salvino Voltaggio. Ad Alessandria è allestita nel foyer del teatro Comunale una mostra di [illegible] pannelli che ritraggono la Valle Bormida del Medio Evo sino ai giorni nostri. [s. ch.]

AMBIENTI
Conferenza al museo di Valle

Il museo di Valle S. Bartolomeo organizza per stasera alle 21, nella sede di piazza Dossena 18, una conferenza del prof. Marco Castelli sul tema «Ambienti, vegetazione e flora del nostro Appennino». [r. al.]

Il concerto è organizzato per aiutare una bimba ammalata

La lirica a Roccagrimalda

E a Tagliolo oggi arpisti alla prova

Concerto lirico strumentale, questa sera, alle 21,15 nella parrocchiale di Roccagrimal[illegible].

L'iniziativa è a scopo benefico: il ricavato dell'ingresso a offerta sarà devoluto ai genitori [illegible] Carola De Brita, la bambina [illegible] 7 anni di Castelletto d'Orba affetta da spina bifida, una gra[illegible] malattia congenita.

Partecipano il soprano Simona Zambruno, vincitrice nel '95 del [illegible] lirico internazionale [illegible] bel canto «Luciano Pavarotti» e la pianista concertista Nicoletta Pilella, vincitrice di importanti concorsi pianistici nazionali.

Il concerto sarà completato dall'esibizione di Giorgio Casciarri, tenore, Claudio Palli, chitarra classica, e Simone Barbato, pianoforte. Tutti i cantan[illegible] saranno accompagnati al pianoforte dal [illegible] Leonardo Nicassio.

Il soprano Simona Zambruno canta stasera a Roccagrimalda. La giovane [illegible] il concorso lirico internazionale di bel canto «Luciano Pavarotti»

Al concorso Schubert di Tagliolo l'intera giornata è dedicata alle prove per la sezione dedicata all'arpa. In base all'età dei concorrenti sono previste quattro categorie, fino a 15, a 18, a [illegible] e a [illegible] anni. Sia le prove preliminari [illegible] quelle finali, che si svolgono nel salone municipale del paese, sono aperte al pubblico. [r. bo.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA — Al[illegible] — [illegible] si nasce
Tel. (0131) 252.844 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 - L. 10.000/8000

Ambra — **Strange days**
Tel. 252.076 — Or.: 18,40/22,20 — L. 8000/6000
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. [illegible] J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno [illegible] spaccio [illegible] Squid, una «droga» [illegible] permette di vivere pezzi di vita altrui. [illegible] 14 2h 25' — Fantathriller

[illegible] SALA GRANDE — **Dracula morto e contento**
Tel. 234.240 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000
di M. Brooks, [illegible] L. Nielsen, [illegible] MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

[illegible] SALA FERRERO — **Othello**
Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/8000
di O. Parker, con L. Fishburne, I. [illegible], K. Branagh (Usa '95) - [illegible] nuova [illegible] della tragedia shakespeariana dell'uxoricidio compiuto da Otello [illegible] geloso dal perfido e intrigante Jago. N. V. 2h 05' — Tragico

Corso — **[illegible] Shorty**
Tel. 286.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, [illegible] Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — [illegible]edia

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire [illegible] (posto unico)

Galleria — **Pensieri pericolosi**
Tel. 252.112 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 - L. 10.000/8000
di J. N. Smith, [illegible] M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista coi suo entusiasmo, la musica e la [illegible]. N. V. 1h 48' — Drammatico

Moderno — **Uomini senza donne**
Tel. 252.707 - Or.: 16,20/18,20/20,20/22,25 — L. 10.000 (posto unico)
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accai (Ita '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' — Comm.

ACQUI TERME — Ariston — **[illegible] morto e contento**
[illegible] (0144) [illegible] — [illegible]: 20/22 — L. 9000/8000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Cristallo — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. (0144) 332.400 — Or.: [illegible] — L. 9000/8000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una [illegible] campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43 — Commedia

ARQUATA S. — Roma — **[illegible] neve**
Tel. (0143) 687.516 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — [illegible] delfino fugge dalla piscina dove [illegible] addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. [illegible]. V. 1h 40' — Commedia

CASALE M. — Vittoria — **Get Shorty**
[illegible]. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. [illegible]
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il d[illegible] contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

Poli — **Silenzio [illegible]**
Tel. (0142) 452.081 — Or.: 15,30/17,10/18,45/20,20/22,[illegible] L. 10.000 (posto unico)

Moderno — **Uomini senza donne**
Tel. (0142) 452.816 — Or.: dalle 15,30 — Lire 10.000/7000
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accai (Ita '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno [illegible] e pasticcione, l'altro [illegible]pre impegnato a provarci con tutte. N. V. [illegible] 40' — Comm.

NIZZA MONF. — Aurora — **[illegible] gelido inverno**
Tel. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,[illegible] — L. 8000/7000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i [illegible] soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h [illegible] — Commedia

Lux — **Strange Days**
[illegible]. 702.[illegible] — [illegible]: 20/22,30 — Lire 8000/6000
di K. Bigelow, con R. [illegible], A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia [illegible] 2000: [illegible] e [illegible] ruotano intorno allo spaccio [illegible] S., [illegible] una «droga» che permette di vivere pezzi di vita [illegible]. M. 14 2h 25' — Fantathriller

Sociale — **Sabrina**
Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — [illegible] 8000/8000
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del [illegible] del 1954 di Wilder, storia della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — Commedia

Verdi — **Silenzio si nasce**
Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

NOVI L. — Moderno — **Jumanji**
Tel. (0143) 78.[illegible] — Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22,20 - L. 10.000/6000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo [illegible] 20 [illegible] di incantesimo [illegible] di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

OVADA — Comunale Dolby — **Jumanji**
Tel. (0143) 81.411 — Ore 20,15/22,15 — L. 9000 (posto unico)
di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni [illegible] incantesimo a [illegible] di un «gioco magico» un giovane [illegible] nella sua città .. ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — Comm.

SERRAVALLE S. — Lara — **Get Shorty**
[illegible]. 0143/62.[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — Commedia

TORTONA — Sociale — **Silenzio [illegible] nasce**
[illegible]. 861.326. [illegible]: 14,30/16,30/18,30/20,20/22,30 — L. 9000 (posto unico)

VOGHERA — Arlecchino — **[illegible] Shorty**
Tel. (0383) 646.12[illegible] — Ore 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo [illegible] spedito a [illegible] per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h [illegible] — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. [illegible] Cesare 67, [illegible]. 856.521. Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c.so Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Vedi teatri
[illegible] pz. Solferino 2, t. [illegible]. Per Pomeriggi di cinema venditi [illegible] amare di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO [illegible] c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. [illegible] I, Dead Man [illegible] - Condannato a morte. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Dracula morto e contento. Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Sala 3. Pensieri pericolosi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. Two Much. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. Palermo-Milano solo andata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Via da Las Vegas. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. La dea dell'amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Strange days. Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. Fluke. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Mr. Holland's Opus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Jumanji. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Nelly e Mr. Arnaud. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La dea dell'amore. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I soliti sospetti. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Va' dove ti porta il cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po [illegible], tel. 817.3323. Babe maialino coraggioso. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Uomini senza donne. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Dracula morto e contento. Orario: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. Seven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. tel. 534.614, [illegible] strozzate. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. Othello. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. [illegible]. Heat. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.1046. [illegible] Las Vegas. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Jumanji. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. L'ussaro sul tetto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Sabrina. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Uomini senza donne. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Get shorty. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. Ragione e sentimento. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Jane Eyre. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Silenzio si nasce. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro Regio. Ore 21 concerto del coro della Rai diretto da Mauro Pedrotti, Mario Brusa voce recitante. Posti a L. 20.000. In collaborazione con Accademia Stefano Tempia. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 domani ore 16 ultimi spettacoli. A. Sandrelli e M. Wertmüller in Gianni Ginetta e altri. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 9
[illegible] Splendori e m[illegible] di [illegible] Royal, tv movie
22,20 Amore in soffitta, telefilm
22,58 Amichevolmente, attualità
23,45 Erotica, varietà sexy
0,15 Angie, telefilm
0,40 [illegible] Star, oroscopo

Telecupole
19,27 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
20,30 Matrimonio a rischio, miniserie
22 — [illegible] Cinquestelle
22,30 Tg 4

Telegranda
18,0[illegible] La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale

Videogruppo
20 — [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Videonotizie
20,40 [illegible] Story, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — Le auto della settimana
24 — Nite Video

Telecity
[illegible] Caro dolce Kioko, cartoni
20,30 Vivere per vivere, film
22,45 Kung Fu, tv movie
[illegible] Astro, oroscopo
1 — Play boy dream, varietà sexy

Primantenna
19,45 Tg sera
21 — Film
22,30 Ambiente colore
23 — Six Motori
23,45 Tg Notte
24 — Telefilm

Quarta Rete Tv
20 — A spasso con Internet
20,30 Mafiosi [illegible] tocca e [illegible] governante dritta, film
23 — Le più be[illegible] [illegible] viz[illegible] privati
23,30 [illegible]
24 — Donne e motori
1 — Erotika

Quinta Rete
20 — Occupation, telefilm
20,30 Il paese di Cuccagna, film
22,30 Sexy
23,30 Emotion
24 — Auto d'oggi
1 — [illegible] Rete [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Odeon regione
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 Daddy, film
23 — Fantasy - Nel cuore del Fantastico
23,30 La grande avventura di Tennessee Buck

Rete 9 Tai
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Doman[illegible]
19,30 Il regionale
[illegible] Telegiornale locale
20,40 Piccolo Campione, [illegible]
22,30 Informati o [illegible]
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
20 — Sempre più poveri
20,30 Laser
21 — Perché non funziona
21,30 La scacchiera
22 — Emporio Tv

G.R.P.
21 — Andiamo al cinema
21,15 Skyways, telefilm
21,50 Andiamo al cinema, rubrica
23,30 Le auto della [illegible]
0,30 Grp monitor
1 — Mediterraneo news, rubrica

Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — Telenovela
[illegible] — Calcio Fans
22,45 [illegible] notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Il colloquio con l'arcivescovo
18,15 Il giorno del Signore
18,25 Domani celebriamo
18,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Piccolo Campione, [illegible]
22,30 Informati o [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
18,55 Informas[illegible] anteprima
[illegible],03 Auto della settimana
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Il cavaliere, la morte, il diavolo
22,40 Informasette
23 — Diagnosi
23,40 [illegible]
0,30 Diagnosi
1,15 Informasette

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

Tamburello: al via domani la nuova stagione. Agevole sfida a Ceresara

Castelferro, esordio in Coppa

Voglia di trionfi, dopo la scivolata del '95

SPORT [illegible]

CALCIO

Juniores: t[illegible] per il Libarna nella [illegible] del capolista Alba

Il Libarna scende nella tana dell'Asti e cerca di fermare la capolista del campionato juniores regionale per agevolare la Novese, che prova a risollevarsi contro il Don Bosco. Importanti le sfide Casale-Fulvius, Castellazzo - Monferrato e Pontecurone - Viguzzolese. [r. c.]

[illegible]

Guido cerca a Varsavia [illegible] «pass» per le Olimpiadi

Il [illegible] Luigi Guido disputa oggi a Varsavia un altro dei tornei internazionali che permettono l'accesso alle Olimpiadi. L'allievo [illegible] Giardi ha deciso di concedersi anche questa opportunità prima di tentare il tutto per tutto al «Città di Roma», sabato prossimo. [r. c.]

[illegible]

L'Acqui è impegnato [illegible] playoff scudetto

Appuntamento decisivo per l'Acqui Brus café: oggi e domani affronta a Santa Marinella i playoff scudetto. Favorito è [illegible] Merano, per gli acquesi l'obiettivo è una medaglia. [b. v.]

[illegible]

Libertas [illegible] caccia [illegible] rilancio col Città Giardino Torino

Dopo la sconfitta di Aosta, la Libertas Alessandria riceve oggi alle 18, il Città Giardino di Torino al Palasport. Domani alle 11 il Calandra Casale ospita [illegible] Occimiano l'Ezos Rivalta. [b. v.]

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

CASTELFERRO. S'inaugura domani la stagione tamburellistica '96, con l'inizio della 17ª Coppa Italia, abbinata al Memorial Walter Toschi. Vi partecipano tutte le squadre di serie A1 [illegible] A2: sono ventitré le contendenti, dopo la rinuncia del San Pietro in Cariano.

Anche questa edizione di Coppa si svolge con il sistema delle eliminatorie dirette, [illegible] limite delle due partite per i dodicesimi di finale (in programma il 17 [illegible] 24 marzo) e i sedicesimi, in calendario [illegible] aprile e [illegible] Primo maggio.

Il Castelferro, che finalmente si presenta in campo con il marchio dello sponsor, la «Tecnoreg», sulle casacche, domani è impegnato [illegible] Ceresara (Mantova). Gli avversari militano in serie A2: una promozione in extremis dalla serie inferiore, in quanto lo scorso anno [illegible] Ce[illegible] si era classificato soltanto al terzo posto nel secondo girone nazionale [illegible] B, alle spalle di Fontigo e Castelli Calepio.

Anche se la formazione mantovana rappresenta un'incognita per i campioni d'Italia, è evidente che non dovrebbe impensierirli più di tanto. Il Castelferro, però, negli incontri precampionato sinora ha rimediato solo sconfitte. Il tecnico, Giorgio Valle, non dà molta importanza a questo fatto, anche se ammette che tra i giocatori si è creato un po' di apprensione: «E' evidente che tutti, quando giocano contro n[illegible] si impegnano al massimo. A volte invece, soprattutto quando gli incontri sono amichevoli, nella nostra squadra mancano gli stimoli. Con i [illegible] punti in palio, [illegible]mente le cose cambieranno. Le sconfitte prima del campionato possono avere addirittura effetto positivo - aggiunge Valle -, perché ci costringono ad aumentare l'impegno».

Il Castelferro affronta la Coppa Italia con tanta voglia [illegible] rivincita: infatti, lo scorso anno [illegible] Cremolino hanno trionfato i trentini del Tuenno. La squadra alessandrina, con sette successi in nove anni, ha poco da rimproverarsi, ma la «debacle» del [illegible] ha lasciato molta amarezza anche tra i tifosi.

L'altra squadra piemontese impegnata in Coppa è il Cameresti, che gareggia in serie A2: nel primo turno si confronta in casa con il Bonate Sotto.

Renzo Bottero

Onorificenza a Roma per il dirigente Traverso

I premi di «longevità» al Casale [illegible] alla Gaviese

ALESSANDRIA. Ci sono anche 4 alessandrini oggi [illegible] Roma, alla cerimonia di consegna delle onorificenze che la Lega dilettanti ha destinato alle società con più di 75 anni di vita.

Sono il presidente del Casale (Eccellenza), Pier Luigi Rossi e [illegible] consorte Giuliana Babetto, vicepresidente; il ds della Gaviese (Seconda categoria) Giancarlo Bagnasco e il consigliere delegato Lorenzo Traverso. Quest'ultimo riceve un riconoscimento personale, che premia la [illegible] dedizione allo sport [illegible] alla Gaviese in particolare, [illegible] cui ha «consacrato» 37 anni.

La società biancogranata è stata fondata nel 1920 [illegible] ha un passato glorioso, avendo militato in serie C, come Gavinovese (1973-'74). Nel [illegible] lungo cammino, ha saputo caratterizzarsi per la serietà sportiva e la determinazione dei suoi atleti, sempre esemplari.

E che dire del Casale, [illegible] e vanto del Piemonte sportivo? Il fallimento [illegible] 1993 non ha intaccato il blasone societario, che è carico di gloria. Il riconoscimento attuale appare quindi doveroso: «Sono onorato di rappresentare un club tanto famoso - dice [illegible] presidente Rossi -. Il mio solo merito è di aver assicurato una continuità messa in forse dal tracollo del 1993. [illegible] ho la doppia soddisfazione di ricevere l'onorificenza proprio nel momento in cui la squadra [illegible] sta esprimendo ad altissimo livello [illegible] campionato». [r. c.]

Casale, porte aperte ai fans e si parlerà di sponsor

Formula 1: il team Forti all'incontro da Gaiero

I piloti di Forti. Da sinistra, Andrea Montermini e Luca Badoer

[illegible] Si respira atmosfera da Formula Uno negli stabilimenti Gaiero, in [illegible] Oltreponte: sarà esposta una vettura della Forti corse, arriveranno i piloti Luca Badoer [illegible] Andrea Montermini e si potrà assistere anche a cambi gomme simulati.

Per il pubblico, la «kermesse» comincerà oggi alle 14,30, quando la Gaiero aprirà le porte agli appassionati di motori. [illegible] già in mattinata è previsto [illegible] incontro tra industriali dell'Alessandrino e i rappresentanti del [illegible] automobilistico, con patron Forti in testa.

Fautore dell'iniziativa è Paolo Gaiero, amministratore delegato dell'azienda casalese, con l'hobby della partecipazione alle gare di auto storiche.

Da giorni si parla [illegible] insistenza di un ingresso della Gaiero nel pool degli sponsor della Forti. A sgombrare il campo da ogni dubbio è stato un comunicato di Franco Liistro, addetto stampa della Forti corse, che recitava testualmente: «La società Gaiero sarà sponsor del team Forti F.1». Gaiero ha abbozzato una mezza smentita, ma non ha negato che l'abbinamento ci sarà, anche se probabilmente limitato al Gran premio di Francia (a Magny-Cours, il 30 giugno) e con modalità da stabilire. Dall'incontro di oggi potrebbero anche scaturire nuovi contatti tra il team alessandrino e altri imprenditori.

Nelle officine della Forti, intanto, si lavora per eliminare gli inconvenienti tecnici che hanno impedito alle vetture gialloblù di qualificarsi per il Gran premio di Melbourne, gara inaugurale. Il prossimo appuntamento è tra due settimane a Interlagos: [illegible] Carlo Gancia, il socio italo-brasiliano di Forti, [illegible] gradirebbe [illegible] «stecca» sotto casa. [b. v.]

[illegible] AMERICANO

La «scalata» ai playoff oggi passa da Bologna

L'assalto dei Knights ai Phoenix San Lazzaro

ALESSANDRIA. «Arrivare ai playoff sarà più difficile dell'anno scorso: ma di certo [illegible] ci tiriamo indietro». I Knights Coates sono partiti fiduciosi per la trasferta di Bologna dove oggi, alle 14,30, affronteranno i Phoenix San Lazzaro.

Dopo tre gare, il ruolino degli alessandrini annovera un successo con la matricola Cardinals Palermo e due sconfitte, [illegible] Blackhawks Bergamo [illegible] Giaguari di Torino.

Un nuovo passo falso potrebbe già significare la fine del [illegible]gno: ecco perché il coach Martinetti ha chiesto massima concentrazione. Nell'anticipo del turno interdivisionale, i rivali Rhinos Milano hanno perso: per i Knights è un'occasione vantaggiosa che deve essere sfruttata. Intanto a restituire [illegible] all'ambiente è stato l'arrivo del nuovo quarterback americano, James Weir.

Nel curriculum di questo giovanotto di Chicago c'è un piazzamento nei playoff [illegible] il team del college di New Haven: [illegible] gli viene chiesto di sostituire Dave Riley anche come trascinatore della squadra.

Durante la pausa di campionato, i tecnici Martinetti [illegible] Fiore hanno lavorato sodo per eliminare alcuni difetti d'impostazione nello schieramento d'attacco [illegible] in quello di difesa. A un mese dall'avvio [illegible] torneo l'inserimento dei nuovi acquisti è ormai completato: ora [illegible] tratta di raccogliere i frutti. [b. v.]

Basket: derby in C2 ■ San Salvatore con la Polaris

Oikos, duello ad Alba sono in ballo i playoff

L'Oikos è pronta al match della verità: stasera, alle 21,15, incontra in trasferta gli albesi del Giornalino, che precedono gli alessandrini di due lunghezze.

E' in ballo la quarta poltrona per i playoff di C1: ad Alessandria vinse l'Oikos di due punti, con un canestro allo scadere. Se il club alessandrino dovesse ripetersi, appaierebbe i langaroli, con il vantaggio di un saldo positivo negli scontri diretti.

Le sconfitte di misura sui campi di Cimberio Borgomanero e Calares Pavia hanno convinto il coach Marina che l'Oikos ha colmato il «gap» tecnico con le più forti del girone: un minimo di cattiveria (di «killer instinct», direbbe Dan Peterson) in più e la squadra sarebbe da playoff.

Per il match di stasera non sarà al meglio Della Rovere, per un forte mal di schiena.

Tra gli albesi l'uomo squadra è Carlo Della Valle, detto «il marchese», per anni guardiaplay di Torino in serie A, ma sono ottimi giocatori anche Cesco, Guidoni e Barberis.

Marina chiederà ai suoi giocatori di tenere alto il ritmo, contando sulla panchina lunga, che potrebbe rivelarsi l'arma vincente.

Sempre stasera, alle 21, il Derthona difende a Fossano la sua leadership nella C2 piemontese. Al suo inseguimento è rimasta solo la Polaris Casale, che affronta alle 21 a San Salvatore il derby con il Pancot. Sul piano tecnico i casalesi sono favoriti, ma il club di Scapin ha dimostrato con il Carmagnola di essere in ripresa. Nella Polaris mancherà Vannucchi, fermato da una distorsione; il Pancot è al completo. Il derby monferrino si preannuncia molto acceso anche per la presenza di numerosi ex: Santolli, Vurchio e Pelizzone da un lato, Enrico Mossi dall'altro. Ha ritrovato smalto anche il Serravalle, che [illegible] alle 21 ospita il Saluzzo.

Nella [illegible] ligure, la Tre Rossi Ovada gioca alle 17,30 a Savona, nelle cui fila milita un forte tiratore come Sandro Morando.

In serie D, ecco il calendario della giornata: Druentina-Moncalieri, Valenza-Kolbe, Unes Acqui-CB Casale, Savigliano-Cierre Asti, Centotorri Alba-Dogliani, Asti 1986-Cs Alessandria.

Nei playoff di serie B, l'Ulka Alessandria è a Cossato (stasera alle 20,30), mentre la Fortitudo Valenza è di scena alle 20,40 sul campo del Robbiano. Nei playout, il Derthona è impegnato a Segrate.

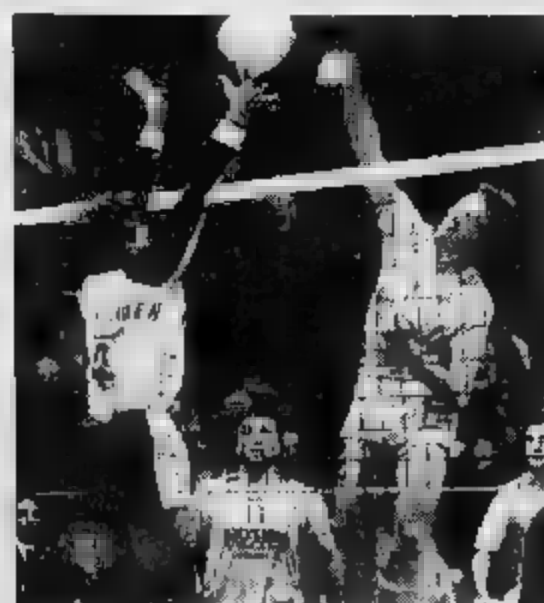
Brunello Vescovi

Marco Viale, ala dell'Oikos

Volley: il club toscano, superato all'andata, è in cerca del colpaccio

Belvedere rischia col Pisa

La Plastipol Ovada è impegnata a Loano, in una sfida decisiva per il balzo in serie B2
A Novi arriva il Piacenza e la Purity Mangini vuole ottenere una vittoria scacciacrisi

La Belvedere (nella foto) ospita domani alle 17,30 il San Miniato [illegible] che, nelle retrovie del campionato di B1, ha dato segnali di ripresa nelle ultime giornate. Un incontro da affrontare con la massima concentrazione per evitare «tiri mancini»

Secondo turno casalingo consecutivo per la Belvedere che domani (ore 17,30) ospita il San Miniato Pisa. La squadra toscana (già superata all'andata per 3-0) è nelle retrovie del campionato di B1, ma ha dato segnali di ripresa nelle ultime giornate. Zanferrari e compagni dovranno affrontare l'incontro con la massima concentrazione, per evitare «tiri mancini».

In C1, la Plastipol Ovada è di scena sul parquet del Loano. «E' una sfida decisiva per il salto in B2 - dicono i dirigenti del club biancorosso -. Con la ristrutturazione dei campionati varata dalla Federazione, le prime [illegible] classificate della C1 saranno promosse. Attualmente, siamo appaiati al Loano in settima posizione, e non possiamo dunque concederci distrazioni nello [illegible] diretto». La Plastipol sarà priva di Mariotti e Venco, ma il coach Ravera recupera il palleggiatore Mori.

Test delicato per la Purity-Mangini Novi, che riceve al Palasport (ore 21,15) il Piacenza. La compagine biancoblù vuole interrompere la serie negativa, che dura ormai da otto partite.

Nella C1 femminile, sfida salvezza tra Piacenza e Cama Novi, separate in graduatoria da due punti. La squadra emiliana è in crescita, ma le [illegible] non hanno mai fallito gli appuntamenti che contano. Stasera, però, l'allenatore Aldo Massa deve rinunciare alle schiacciatrici Giovanna Ameri ed Elena Duca.

Il Valenza, che punta ai playoff per la B2, affronta tra le mura amiche il modesto Chiavari. Daranno forfait Bottini e Marchisio, ma verrà recuperata in extremis la giovane Calcagno.

In C2, la Junior Spendibene Casale gioca sul campo del San Secondo, mentre la Pgs Vela Cra Alessandria si misura con il Caffè Arabes Fossano. Si preannuncia «disco [illegible]» per la Plastipol sul terreno della capolista Mondo Alba, più agevole il compito per l'Arturo Sport Acqui, che ospita il «Mombarone» di De Tommasi Chieri.

Nel torneo di serie D maschile, la Coged Acqui gioca in [illegible] il Savigliano, leader incontrastato del girone. Il Csa Alessandria affronta il Casati Torino e punta al successo per alimentare speranze di salvezza.

Nel campionato di serie D femminile, trasferta a Venaria per il Molare, privo di Ghelfi e Lassa. Infine, il derby tra Centrale del Latte Occimiano e Green Volley Templari Casale, due squadre impegnate nella lotta per non retrocedere.

Massimo Delfino

CORSA CAMPESTRE

Diffusi a tempo di record i risultati definitivi della stagione '96, dopo l'ultimo «cross» di Valenza

Cerchi e Ata Acqui vincono il trofeo Fidal

E il tortonese Berutti è terzo al criterium nazionale di Torino

ALESSANDRIA. A tempo di record sono stati diffusi i risultati definitivi del trofeo Fidal di corsa campestre 1996: quella di Montevalenza è stata l'ultima delle 5 gare in calendario.

Nelle categorie Assoluti-Giovanili il successo è andato all'Ata Acqui (985 punti), davanti ad Atletica Valenza (545) e Atletica Novese (466). Negli Amatori, la somma dei risultati in campo maschile e femminile, ha portato al vertice la società tortonese Cerchi sport (330 punti); al secondo posto si è classificata l'Atletica Novese (296), terze ex aequo Derthona e Cartotecnica (119).

Guardando alle singole categorie, si contano 5 vittorie dell'Ata Acqui: Giulia Bosetti (Cadette), Roberto Pesce (Allievi), Sabrina Paoletti (Allieve), Alberto Muratore (Juniores) e Riccardo Volpe (Senior).

Sono invece tre i successi dell'Atletica Valenza, con Davide Costa negli Esordienti, Giada Giordano tra le Ragazze e Andrea Settimo tra i Cadetti.

Ancora: due vittorie a [illegible] per Cerchi sport (Nicola Calia negli Amatori B e Rosario Do[illegible] tra i Veterani A) e Serravallese (Roberto Orsini tra i Ragazzi e Mirella Borciani tra gli Amatori femminili).

Infine, le restanti vittorie sono andate a Elsa Albertelli dell'Ovadese negli Esordienti femminili, Michela Ferrari del Derthona negli Assoluti femminili, Luca Marchesotti della Novese negli Amatori A e Fortunato Zecchin della Cartotecnica di Castellazzo tra i Veterani B.

Il tortonese Ivano Berutti, che gareggia per la Cento Torri Pavia, si è classificato al terzo posto nella categoria AM30 (per Amatori dai 30 ai 34 anni) al parco La Mandria di Torino, in un criterium nazionale che equivale in pratica a un campionato italiano.

Berutti avrebbe dovuto partecipare alla Straborbera di aprile in una staffetta con Mustafà Errebbah e Nicola Calia, ma pare che il regolamento non consentirà la formazione di team misti, con atleti di squadre diverse. [b. v]

Intensa attività agonistica in provincia

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 16 Marzo 1996

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fissata a giugno l'udienza preliminare per i cantieri delle case militari

In 30 dal giudice per le «Coop»

I reati ipotizzati vanno dalla truffa alla corruzione all'usura. La vicenda riguarda gli edifici in costruzione in via Chambéry. Il fallimento della ditta aostana che aveva vinto l'appalto

AOSTA. Intrecci di truffe, usura, fatture fasulle e commercialisti compiacenti nel sottrarre beni di imprese prossime al fallimento. Questi gli elementi d'accusa raccolti dal sostituto procuratore David Monti nell'inchiesta «Cooperative militari». Trenta gli imputati che il 20 giugno saranno davanti al giudice Nicola Clivio per l'udienza preliminare: Rinaldo Abati, anni, Roma; Giorgio Maria Amicucci, anni, di Roma; Carlo Barello, 65 anni, di Aosta, via della Consolata 8; Carlo Bassino, 59 anni, di Quart, villaggio Vallerod 11; Giorgio Biancardi, anni, di Aosta, via Parigi 36; Giovanni Bolognino, 55 anni, di Torino; Luigi Bonica, 66 anni, di Pavia; Franco Borgo, 50 anni, di Aosta, Battaglione 116; Piercarlo Caldera, 52 anni, di Châtillon, frazione Pissin 46; Giuseppe De Masi, anni, di Torino; Giovanni Battista Dughera, 44 anni, di Castagneto Po (Torino); Pasquale Ferraro, 44 anni, di Aosta, via Saint-Martin 79; Ennio Florio, 56 anni, di Aosta, via Monte Grivola 29; Giancarlo Furno, 52 anni, di Vercelli; Giacomo Galvani, 50 anni, di Aosta, via delle Betulle 136; Salvatore Giusto, 42 anni, di Torino; Angelo Lafragola, 62 anni, di Roma, e il fratello Antonio, di 54, di Torino; Giovanni Lamastra, 55 anni, di Aosta, via Torre del Lebbroso 25; Andrea Leonardi, 50 anni, di Aosta, frazione Porossan Roppoz 1/C; Sylvia Maria Pia Marioni, 59 anni, di Roma; Giuseppe Mazzola, 38 anni, di Torino; Paolo Moccia, 42 anni, di Torino; Norberto Moser, 59 anni, di Tortona (Alessandria); Domenico Privitera, 54 anni, di Vercelli; Franco Schittino, 54 anni, di Chivasso (in carcere a «Le Vallette»); Antonio Somma, 57 anni, di Aosta, via Monte Vodice 9; Piero Speranza, anni, di Candia Canavese (Torino); Nicolò Tummarello, 42 anni, di Torino; Ferruccio Zanforlin, 40 anni, Novara. Il sostituto Monti ha deciso di chiedere l'archiviazione per alcuni «indagati».

Secondo la ricostruzione dell'accusa, c'erano tre «livelli» di illegalità. Uno riguarda le cooperative militari «Valle d'Aosta uno» (carabinieri, presidente il maresciallo Somma), «Valle d'Aosta due» (polizia, presidente il vice questore Borgo), «Lo scoiattolo» (alpini, presidente il maresciallo Ferraro); le imprese «Barello snc», Icea (di Bassino) e la «Codelfa» di Moser; la società «Sead srl» di Antonio Lafragola, che seguiva le pratiche delle richieste di fondi delle cooperative al ministero; il direttore (Amicucci) e i funzionari del provveditorato Opere Pubbliche Piemonte e Valle d'Aosta (Tummarello, De Masi, Mazzola, Bonica, Dughera); i funzionari del ministero del Tesoro Marioni, Abati e Angelo Lafragola. Il sostituto Monti ritiene che fossero d'accordo per «spingere» le pratiche delle coop che pagavano «tangenti» per la «garanzia» del finanziamento da Roma. Il «compenso» variava dai fine sulla Costa Azzurra a serate al Casinò. Tutto spesato.

C'è poi il secondo «anello» dell'inchiesta, che riguarda fallimenti e prestiti a usura. Coinvolti: il vincitore dell'appalto aostano Barello (fallito il cantiere delle case militari in via Chambéry); i subappaltatori Bolognino, Caldera e Speranza. Secondo gli inquirenti, Speranza e Caldara avrebbero costretto Bolognino a «cedere» loro il subappalto dei lavori in via Chambéry. Nei cantieri sarebbero così arrivati operai assunti e mai pagati. Il denaro «risparmiato» dai due imprenditori sarebbe stato utilizzato per prestiti a usura. Sempre secondo il pm, a loro volta Speranza e Caldara avrebbero dovuto pagare interessi usurai per prestiti fatti da Lamastra; Barello poi, sarebbe stato «usurato» da Schittino.

L'ultimo «anello» riguarda l'architetto Galvani, i commercialisti Leonardi e Biancardi: secondo l'accusa, i primi due sarebbero stati soci «di fatto» di Barello; Biancardi (curatore fallimentare della «Barello snc») avrebbe «omesso» di segnalare al giudice che lo aveva nominato compravendite di beni «sospette». [c. lau.]

Il cantiere delle case per militari in costruzione in via Chambéry ad Aosta

Rivisitata la Torino/St-Vincent

Supermaratona al contrario

SAINT-VINCENT. Ritorna una leggendaria gara podistica, la prima che attirò le masse di appassionati sulle strade italiane. La Torino/Saint-Vincent rinasce ma al contrario, per inverso. Questo perché, come dicono gli organizzatori, «la Valle d'Aosta non ci ascolta troppo, ci piacerebbe che condividesse con noi la passione per questa grande gara». E così, niente traguardo a Saint-Vincent. L'arrivo sarà a Torino, nel parco della Pellerina, con una grande «kermesse» di cibo, bevande, mostre e musica.

Una festa del podismo, in calendario sabato maggio. E' un ritorno, quello della «supermaratona», atteso da tanti appassionati italiani e stranieri. Era stata fissata per il 20 aprile, poi ci sono stati problemi di permessi e autorizzazioni, che hanno fatto slittare la data al 18 maggio. Ma ci sono tutti i presupposti, quest'anno, per far ritornare la «Torino/Saint-Vincent» (anzi la «Saint-Vincent/Torino») ai fasti della grande gara che era un tempo, quando sulla statale 26 si riversavano 4 mila appassionati, tutti con un unico obiettivo: percorrere i 100 chilometri fino al traguardo della «Riviera delle Alpi».

C'è chi non ha mai voluto abbandonare il ricordo della «supermaratona». Fortunato Frazzette, 72 anni, tra gli organizzatori della gara, ogni anno rifà di corsa il tracciato, da solo o con qualche «nostalgico» della 100 chilometri. La prima edizione era stata nel lontano 1963. Un crescendo continuo di successo, poi 11 anni fa la corsa si fermò. Non riuscirono più ad organizzarla, ma le lettere alla Comif di Frazzetta (centro organizzativo manifestazioni iniziative federate) continuavano ad arrivare da ovunque, chiedendo di riproporre la gara. Quest'anno il «fiume» di atleti tornerà, ma nella direzione opposta. La Valle «ingrata» ha perso il traguardo. [s. ser.]

Il «caso» della nomina a direttore sanitario

L'ex direttore Usl assolto a metà

AOSTA. Si è conclusa ieri mattina davanti al gip Nicola Clivio una delle due vicende che vedono coinvolto l'ex direttore Usl Alberto Morelli. Il funzionario doveva rispondere di omissione di atti d'ufficio (ha patteggiato un milione e 200 mila lire di multa) e di abuso in atti d'ufficio (assolto perché il fatto non sussiste). Morelli era accusato di non aver dato seguito alle lettere con le quali il professor Stefano Laugeri, attualmente primario del reparto di pneumo-tisiologia (in passato aveva ricoperto l'incarico di responsabile dei servizi ospedalieri e di coordinatore sanitario), si diceva interessato a ricoprire le funzioni temporanee di responsabile dell'Unità operativa di vigilanza igienico sanitaria. Per questo incarico Morelli, diventato direttore generale Usl, aveva riconfermato il dottor Pietro Bosso (designato due anni prima dopo regolare avviso interno e successiva selezione), mentre secondo l'accusa avrebbe dovuto formare una nuova graduatoria.

Ancora un rinvio invece per l'altra vicenda che vede imputato l'ex direttore dell'Usl. Anche in questo caso Alberto Morelli deve rispondere di abuso d'ufficio. La vicenda riguarda l'ammissione in servizio nel '94 del veterinario Augusto Rollandin, nominato in ruolo, dopo regolare concorso, nel 1983 dalla Regione e, subito dopo, messo in aspettativa dall'Usl in quanto eletto nel Consiglio regionale.

L'accusa contesta a Morelli di aver messo in servizio Rollandin in un momento in cui le assunzioni all'Usl erano bloccate e di non aver aperto nei confronti del veterinario un procedimento disciplinare tenuto conto dei fatti giudiziari che hanno portato alla conclusione del mandato politico.

L'udienza preliminare davanti al gip Nicola Clivio è stata rinviata al marzo. [a. t.]

Le indagini della Guardia di Finanza sull'evasione Iva da 5 miliardi della ditta valdostana

Frode, scoperte 6 società fantasma

Lunedì sarà ascoltato un dipendente, poi sarà sentito l'amministratore unico, residente all'estero che, secondo i militari «è un personaggio di copertura per un'organizzazione molto più vasta»

Tibaldi si candida con il Polo

Dopo aver lasciato la Lega Nord Per il Senato Giorgio Bongiorno

Alessandro Camera A PAGINA 34

Valgrisenche, il «caso» eliski

Per il sindaco Piergiorgio Barrel «si è voluto ingigantire il problema»

di Stefano Sergi A PAGINA 35

Sci, i campioni valdostani

Dopo la tre giorni di Courmayeur nella categoria allievi e ragazzi

A PAGINA 40

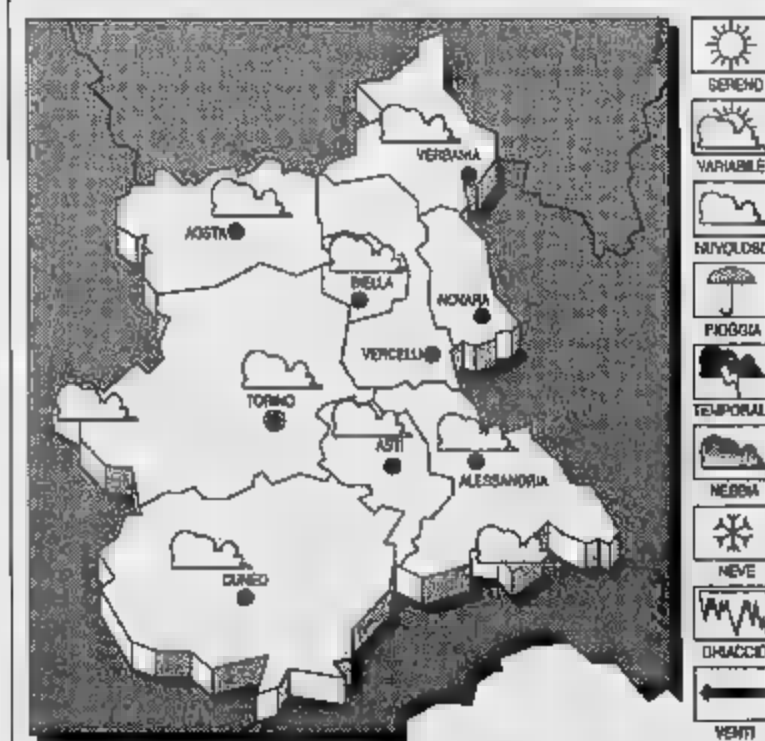
AOSTA. Si allarga l'inchiesta della guardia di finanza sulla ditta aostana, che si occupa di importazione dei bovini da macello, accusata di aver evaso l'Iva per cinque miliardi grazie ad una società di copertura che aveva sede nel Milanese. Gli accertamenti dei militari delle Fiamme Gialle proseguono. Una segnalazione preliminare è stata inviata nei giorni scorsi al sostituto procuratore David Monti nella quale si ipotizza, nei confronti della ditta valdostana, il reato di frode fiscale. Lunedì sarà sentito il dipendente della società valdostana.

«Io eseguo gli ordini - ha detto ieri al telefono - di fatture e bolle non me ne intendo. I bovini si fermano qui. Le visite sanitarie e gli accertamenti previsti dalla legge vengono fatti a destinazione, me ne occupa l'acquirente».

Poi i militari ascolteranno l'amministratore della ditta che è residente all'estero. «Ma non ci preme più di tanto rintracciarlo - dice il comandante del Gruppo di Aosta, il maggiore Stefano Rizzo - pensiamo che si tratti di un personaggio che fa da copertura ad un'organizzazione molto più vasta». Ed è in questo senso che la guardia di finanza sta indagando.

Dagli accertamenti di queste ultime ore sono inoltre state scoperte altre quattro società fantasma o di copertura, oltre a quelle di Milano e di Roma, create appositamente, secondo i finanzieri, per frodare il fisco. Come la «Im.Be.S.», che aveva sede a Codogno Milanese, che fatturava per conto della società valdostana, ma non pagava l'Iva, che veniva poi scaricata dalla ditta valdostana.

Quest'ultima quindi avrebbe frodato l'Iva per cinque miliardi, usufruendo due volte del credito di imposta in materia di Iva. L'amministratore della «Im.Be.S», Maurizio Spanò, 36 anni, di Piacenza, è stato indagato per frode ed evasione fiscale. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER
Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti intensi associati a sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
Condizioni di spiccata variabilità, con locali annuvolamenti associati a precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE

AG			
Max: 6;	min: 1;	media: 4
UN ANNO			
Max: 9;	min: 1;	media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12,7; Alessandria 8; Asti 10; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 7.

Ad Aosta oggi e domani l'iniziativa di solidarietà

Mele in piazza Chanoux contro la sclerosi multipla

AOSTA. Anche da piazza Chanoux arriva un contributo di solidarietà per i malati di sclerosi multipla. La piazza aostana sarà nuovamente impegnata per aiutare chi è in difficoltà. Nelle scorse settimane, c'era stata una torta lunga 465 metri per raccogliere fondi da devolvere a «Telefono azzurro», oggi e domani ci saranno centinaia di sacchetti di mele per aiutare chi cerca di combattere la sclerosi multipla.

L'associazione italiana sclerosi multipla porta oggi e domani in 500 piazze d'Italia 3 milioni di mele. «Puoi che soffre di sclerosi multipla guadagnandoci in gusto e salute» recita lo slogan dell'iniziativa. «Un appello - dice Rosalia Maggio, presidente della sezione regionale dell'Aism - che speriamo venga raccolto. Perché le mele fanno bene, e noi inoltre proponiamo mele di produzione integrata, perché speriamo che queste mele possano essere un "toccasana" anche per la nostra

Con i fondi che verranno raccolti dalle offerte fatte per i sacchetti di mele verrà finanziata la ricerca per combattere la sclerosi multipla. Parte del ricavato sarà inoltre devoluto all'assistenza ai malati. «In Valle d'Aosta - spiega ancora la presidente della sezione valdostana dell'associazione sclerosi multipla - abbiamo deciso di impiegare il ricavato della raccolta per la fisioterapia domiciliare».

E' la prima volta che la Valle d'Aosta aderisce all'iniziativa dell'Aism. In piazza Chanoux ci saranno sacchetti, in ognuno 2 chilogrammi di mele e un libretto nel quale sono illustrate le proprietà delle mele e alcune curiosità sulla frutta italiana. L'offerta minima, per permettere all'associazione di rifarsi dall'acquisto delle mele, è di 10 mila lire.

L'iniziativa s'inizierà questa mattina e proseguirà, anche domani, fino all'esaurimento delle mele. [sa.]

Con Giorgio Bongiorno ed Enrico Tibaldi candidati

In campo anche il Polo

L'ex amministratore straordinario Usl si presenterà per il Senato
Il consigliere regionale, che ha lasciato la Lega, punta alla Camera

AOSTA. Il Polo per le libertà ha presentato i candidati alle elezioni politiche del 21 aprile. Ultima a «scendere in campo», la formazione di centro destra proporrà Enrico Tibaldi alla Camera [illegible] Giorgio Bongiorno al Senato. Adesso [illegible] quadro politi[illegible] regionale per la prossima consultazione elettorale è completo. Nelle schede ci saranno 6 liste: rifondazione comunista, lega Nord, Vallée d'Aoste, Ulivo, msi-fiamma tricolore, Polo per le libertà.

In corsa per il seggio a Palazzo Madama, Giorgio Bongiorno, 52 anni, sposato, tre figli, manager con un'esperienza all'Usl Valle d'Aosta come amministratore straordinario. Bongiorno non c'era, ieri, alla conferenza stampa di ufficializzazione delle candidature. Verrà «presentato» nei prossimi giorni. Per andare a Montecitorio scenderà in lizza Enrico Tibaldi, 34 anni, sposato, [illegible] figlia, consigliere regionale dal 1993 eletto nelle file della lega Nord Valle d'Aosta [illegible] cui è stato [illegible] dei fondatori. Tibaldi ha lasciato la Lega da pochi giorni ed ha dato la colpa [illegible] questa sua scelta «alla lega Nord, che adesso respinge i principi del federalismo e del liberismo che avevano portato alla [illegible] del partito» e, aggiunge Tibaldi, «avevano guidato la mia decisione di fare politica nelle file leghiste». Tibaldi è stato salutato da Dario Frassy, coordinatore del Polo, con un «ben tornato» inte[illegible] come «ritorno nelle file di una formazione politica nata con gli stessi principi ideali di federalismo e liberismo, come bene aveva dimostrato la realizzazione di quel Polo delle libertà e del buon governo che [illegible] vinto le elezioni del marzo 1994». Tibaldi, che è stato [illegible] vero protagonista dell'incontro di ieri, ha sostenuto anche di «avere lasciato la lega Nord dopo che questa ha imboccato la strada dell'indipendentismo, un vicolo a fondo cieco che metterà la Lega ai margini [illegible] impedirà ogni suo contributo al cambiamento della forma di Stato in [illegible] federale».

L'aspirante deputato ha anche sostenuto che «non c'è contraddizione tra l'essere federalista e auspicare il presidenzialismo, perché i due concetti possono coesistere». Tibaldi ha poi chiarito che [illegible] si dimetterà dal Consiglio regionale (cosa che aveva invitato Marco Bavastro a fare quando questi aveva lasciato la Lega per l'uv) [illegible] prenderà nessuna tessera di partito o movimento (Forza Italia, an, ccd, club Pannella) che fa parte del Polo. L'ex leghi[illegible] ha concluso l'incontro [illegible] media con un paio di battute al vetriolo nei confronti del partito in cui militava fino [illegible] mercoledì: «Ho abbandonato una creatura deforme» [illegible] «federalismo [illegible] fa rima [illegible] fanatismo».

Alessandro Camera

In alto, il candidato alla Camera Enrico Tibaldi tra Dario Frassy [illegible] Giancarlo Borluzzi. Qui sopra il [illegible] Giorgio Bongiorno

Invito accolto

Il pds [illegible] Caveri [illegible] Dondeynaz

AOSTA. Il pds-gauche valdôtaine appoggerà la candidatura [illegible] Luciano Caveri e Guido Dondeynaz ed il progetto politico della lista «Vallée d'Aoste». Lo ha deciso giovedì sera la direzione [illegible] partito anche se la scelta non è ancora stata ufficializzata. Il pds ha quindi accolto l'invito rivolto sia dal comité central dell'uv sia dai due candidati. [illegible] [illegible]mitato centrale unionista si era espresso così: «Appris que le projet Vallée d'Aoste a suscité l'intéret non seulement des signataires mais [illegible] de forces politiques telles que le pds, [illegible] haite que [illegible] dit projet soit appuyé par une vaste aggrégation». Caveri [illegible] Dondeynaz ave[illegible] ritenuto «auspicabile un allargamento dell'alleanza elettorale al pds-gauche valdôtaine». Il pds accetta e si unisce alla coalizione formata già da union valdotaine, féderation autonomiste, [illegible] popolare valdostano, partito popolare valdostano, pour la Vallée d'Aoste e riformisti valdostani. L'arrivo del pds nell'aggregazione non ha entusiasmato qualche forza politica della coalizione, [illegible] ha prevalso la tesi dell'uv [illegible] il pds farà parte della «squadra» [illegible] supporto [illegible] Caveri e Dondeynaz. Intanto tra féderation, ppv, mvp, riformisti e pour la Vallée d'Aoste è stato costituito [illegible] coordinamento elettorale di cui fanno parte Gugliemo Piccolo, Ivo Collé, André Lanièce, Liborio Pascale e Ilario Lanivi.

[a. c.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Ieri esercitazione antivalanga in località Laris

Esercitazione antivalanga ieri in località Laris. L'ha organizzata il Soccorso alpino di Champorcher [illegible] vi hanno partecipato gli agenti del Corpo forestale di Pont-Saint-Martin e Pontboset, i vigili del fuoco volontari [illegible] Champorcher, Hône, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz e Lillianes, i maestri della scuola di sci e i tecnici delle Funivie [illegible] Champorcher. All'esercitazione hanno partecipato anche i cani antivalanga. Lo «stage» è stato preceduto, giovedì, da [illegible] incontro su nivologia, valanghe, visione e metodi d'uso dei materiali da ricerca su valanga.

CERVINIA

Sciatore soccorso con l'elicottero

La Protezione civile ha soccorso con l'elicottero, ieri alle 12.40, Arden Anderson, giovane sciatore svedese caduto sulle piste di Cervinia. Il turista ha riportato la frattura scomposta dell'omero. E' [illegible] trasferito all'ospedale [illegible] Aosta.

COURMAYEUR

Più passaggi turistici al traforo del Bianco

Diminuzione del traffico commerciale, aumento dei «passaggi turistici» al tunnel del Monte Bianco. Nel primo [illegible] del [illegible] han[illegible] attraversato il traforo 63 mila 187 camion, mille 469 in meno rispetto al gennaio dello scorso anno. La percentuale dell'aumento del traffico turistico [illegible] invece del 6,16 per cento, per un totale [illegible] 72 mila 826 veicoli. L'aumento del «traffico turistico» si è verificato anche [illegible] febbraio, con un incremento del 4,75 per cento, mentre [illegible] traffico commerciale ha fatto registrare [illegible] mila 331 passaggi in meno, rispetto allo stesso [illegible] dello [illegible] anno.

AOSTA

Raccolta [illegible] alimenti per [illegible] [illegible] Jugoslavia

Il Collettivo Azione e Pace della Valle ha organizzato per oggi una raccolta di generi alimentari di prima necessità davanti ai magazzini Gros Cidac di Aosta, dalle 9 alle 19,30. Il cibo sarà inviato venerdì prossimo agli abitanti di Fuzine, città croata distrutta dalla guerra nella ex Jugoslavia. I cittadini, ex profughi, sono [illegible] rientrati nelle loro case, ritrovandole in gran parte distrutte. L'iniziativa umanitaria del Collettivo rientra nel progetto «Non dimentichiamoli».

[illegible]

Conferenza degli Avventisti

La sala Avventista [illegible] [illegible] Monte Grivola 29, Aosta, ospita oggi alle 20,30 il terzo dei dieci incontri previsti con Domenico Visigalli sul tema: «Operazione grande recupero». L'ingresso alla conferenza è libero.

Per gli ex tossicodipendenti che devono rinnovare la patente

Esami clinici troppo cari

L'esborso è di un milione ogni 3 mesi. In altre regioni la spesa è più contenuta
Sul problema il consigliere regionale Lanièce ha presentato un'interrogazione

AOSTA. Devono spendere un milione ogni tre mesi per sottoporsi agli esami clinici, indispensabili per il rinnovo della patente, la cui validità, salvo casi eccezionali, non supera mai il trimestre. La spesa interessa i ragazzi che hanno fatto uso [illegible] stupefacenti nel passato e coloro che continuano la dipendenza dalla droga.

In media, sono otto esami. Gli accertamenti medici [illegible] fondamentali a garanzia dell'incolumità personale e altrui. L'ostacolo, talvolta insormontabile, è, però, determinato dall'esborso esorbitante che è stato stabilito per questo tipo di [illegible]mi.

«E' impensabile - protestano gli interessati - chiedere costi ingenti [illegible] chi ha già dovuto affrontare molte spese per cure riabilitative. La maggior parte dei tossicodipendenti è, inoltre disoccupata; chi, invece, ha deciso di reinserirsi ha assoluta necessità della patente per trovare un'adeguata occupazione. Il tanto decantato processo di reintegrazione sociale rimane soltanto sulla carta».

Lindo Ferrari, psichiatra [illegible] Sert

In molte altre regioni d'Italia esiste un esame alternativo, quello del capello, che, stando ai dati raccolti, [illegible] rivela una fonte più certa per verificare l'assunzione [illegible] meno di stupefacenti. I capelli, infatti, hanno una «retroattività» di otto-nove mesi, al contrario dei tre-quattro giorni dell'analisi delle urine. E, in alcune Asl del Piemonte, quest'ultimo esame costa dalle 20 alle 25 mila lire, come nella maggior parte delle regioni italiane.

Di questo problema [illegible] parlerà anche in Consiglio regionale, a seguito [illegible] una interrogazione sottoscritta da André Lanièce, consigliere regionale del gruppo autonomo. «Le gravi difficoltà di inserimento nella società [illegible] nel lavoro, soprattutto, incontrate da queste persone - [illegible] Lanièce - non [illegible] appianano imponendo spese di questa portata».

Di «problema reale» parla anche Lindo Ferrari, responsabile [illegible] Sert, il servizio per i tossicodipendenti dell'ex Usl, ricordando come, [illegible] '95, l'Azienda sanitaria locale abbia modificato la tariffa per questi esami. «La spesa, - rileva lo psichiatra - con molte probabilità, verrà dimezzata [illegible] la validità della patente sarà aumentata ad un anno. Al quarto controllo con risultato negativo il documento viene riconsegnato».

[s. l.]

I giovani del comprensorio del Gran San Bernardo parteciperanno all'edizione '96

Valdostani a «Giochi senza frontiere»

Domani, da mezzogiorno, nella piscina di Verrès saranno selezionati i partecipanti. La famosa trasmissione sarà registrata a giugno e luglio. Aderiscono squadre provenienti da tutta Europa

AOSTA. Saranno i giovani del comprensorio del Gran San Bernardo a rappresentare la Valle d'Aosta all'edizione '96 di «Giochi senza frontiere». Le selezioni degli «atleti», che prenderanno parte alla trasmissione televisiva che riunisce squadre provenienti da tutta Europa, si svolgeranno domani, a partire da mezzogiorno, nella piscina di Verrès.

L'incarico di «selezionare» i partecipanti a «Giochi senza frontiere» è stato affidato a Mauro Bieler [illegible] Sergio Ascenzi, due «veterani» del simpatico programma televisivo, che anche per la prossima edizione sarà condotto da Ettore Ardenna. A organizzare le selezioni, così come la partecipazione della squadra del Gran San Bernardo alla manifestazione è stata l'Azienda di promozione turistica del comprensorio, che ha chiesto a ogni Comune un elenco di dieci nomi [illegible] ragazzi e ragazze interessati a partecipare a «Giochi senza frontiere». I giovani contattati dai vari Comuni si ritroveranno quindi domani a Verrès per affrontare le prove ideate da Bieler [illegible] Ascenzi. «Se qualcuno del comprensorio del Gran San Bernardo non è stato contattato - spiega il presidente dell'Apt - ed è interessato a prendere parte [illegible] selezioni per i giochi, potrà recarsi direttamente alla piscina di Verrès».

Da sinistra, Mauro Bieler e Sergio Ascenzi [illegible] selezionano i partecipanti

«Per poter strappare la nostra candidatura - dice ancora il presidente dell'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo - visto che c'erano tante domande da parte di città italiane, abbiamo proposto anche di allestire, nella settimana in cui si svolgeranno i giochi, una sorta di "spazio Valle d'Aosta" dentro l'area che ospiterà le competizioni. Sarà una vetrina in più per far conoscere il nostro comprensorio [illegible] la regione [illegible] tutte le delegazioni europee presenti [illegible] Torino».

I «Giochi senza frontiere» verranno registrati [illegible] giugno [illegible] luglio [illegible] Torino. Per rappresentare il Nord Italia, oltre alla squadra [illegible] Gran San Bernardo e [illegible] quella della città che ospiterà la manifestazione, [illegible] stata scelta anche una rappresentanza del Delta del Po. Altri sei squadre scenderanno [illegible] campo [illegible] «difendere» le città del centro-Sud.

Le puntate saranno registrate nel parco del castello di Stupinigi. «Sembra che l'orientamento della Rai - spiega il presidente dell'Azienda di promozione del Gran San Bernardo - sia quello di dare più spazio alla trasmissione inserendo anche momenti tipo talk-show». «Giochi senza frontiere», trasmissione consolidata ormai da anni, cerca quindi di rinnovarsi, per ritornare ad [illegible] uno dei programmi [illegible] punta dell'estate.

[sa. b.]

[illegible] REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

L'etnocentrismo [illegible] integralismo

Il signor Alexis Bétemps insiste nella proposta di sostituire l'insegnamento dell'italiano con l'inglese nelle scuole valdostane, con giustificazioni, a [illegible] parere, inconsistenti per l'aspetto tecnico [illegible] per l'aspetto di merito. Per l'aspetto «tecnico», ossia quello [illegible] «balbettare» anche [illegible] lingua inglese, giusta espressione di Enrico Martinet del giornale *La Stampa*, qualsiasi genitore che abbia avuto figli alle prese con gli esami di maturità è a conoscenza che le commissioni rilevano dai componimenti dei nostri giovani come in Valle, con il doppio insegnamento dell'italiano e del francese, si «rovinano» due lingue rendendole dure e commerciali. Questo problema era ben noto anche alla signora Ida Viglino che aveva almeno il coraggio di dire: «... pensate in francese...». Qui è presente l'aspetto di merito, cioè il rischio, il pericolo, dell'etnocentrismo culturale. Mettersi criticamente verso le altre culture e mettersi criticamente verso la no[illegible] cultura è un passaggio fondamentale ma, probabilmente, non lo è nella mentalità del signor Bétemps che sembra vedere le altre culture (quella italiana?) con gli occhiali colorati della sua cultura (quella valdostana? francese?) per cui è chiaro che gli appare tutto sbagliato. Altri problemi pone chi pensa che ogni cultura è diversa dalle altre, nè peggiore [illegible] migliore. Poiché nel criterio complessivo di cultura c'entrano anche la religione, la scienza, la filosofia, la morale, si può arrivare al relativismo totale: ogni cultura vale l'altra ed è la rinuncia a dire che c'è un bene [illegible] un male nel modo di organizzare la convivenza. Oggi esistono le scappatoie [illegible] relativismo [illegible] dell'etnocentrismo: pensare che [illegible] nostra cultura sia l'unica via da seguire e che le altre possano essere dominate da noi. Il risultato [illegible] l'omologazione: inserimento perfetto nell'ambiente, risposta alle [illegible] tipiche della propria cultura, eccetera. Egregio signor Bétemps, l'etnocentrismo è l'integrali[illegible] del quale dice d'aver «peur». Cordiali saluti.

Adelio Framarin
Aosta

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. [illegible] *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 17 marzo 1996
Aosta: Agip, [illegible] S.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, [illegible] Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; [illegible] Agip;
Châtillon: Esso; [illegible]: Fina; [illegible] Tecnopla; [illegible] IP; [illegible] IP;
Pont-St-Martin: Agip (via Chenoux); Agip; [illegible] Montedison; [illegible] Erg;
St-Pierre: Agip (S. [illegible] 26); [illegible] cent: IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Ludwig Hausherr; Simona Pernisco; Alessio Manna; Chiara D'Agostino.

[illegible]. Germana Gonthier, 68 [illegible]ni, pensionata, Aosta; Francesco Castorina, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Angelo Comiotto, 63 [illegible]ni, pensionato, Aosta; Rina Scarsetto, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Evangelica Comiotto, 93 anni, pensionata, Ao[illegible]

ATTIVITA' [illegible]

Hône. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato alla Sanità, ha approvato il progetto dei lavori di [illegible]one di una discarica [illegible]tinata allo sgombero [illegible] rifiuti speciali in [illegible] Verny.

[illegible] La giunta regionale [illegible] deciso di istituire, durante l'estate, [illegible] un servizio di aiuto medico ai turisti nelle principali località turistiche [illegible] Valle.

Aosta. La Consulta per le attività culturali del Comune di Aosta partecipa [illegible] dell'Arci nazionale per una «campagna sul rapporto tra la televisione e i minori». All'iniziativa hanno già aderito [illegible] [illegible] mila persone (800 in Valle). Le firme di [illegible] vengono raccolte dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,40 alle 18,45 ed [illegible] [illegible] mattina, nella [illegible] della Consulta in via Xavier de Maistre 9.

[illegible]

[illegible]

Gita [illegible] sagra del cotechino

La Pro loco ha organizzato per domani una gita enogastronomica [illegible] Quaranti (Asti), in occasione della tradizionale «Sagra dei ceci e cotechino». Le iscrizioni sono aperte fino a questa [illegible]. La gita costa 50 mila lire tutto compreso. Per informazioni [illegible] iscrizioni telefonare ai numeri 0165/257900 [illegible] 257125. Il programma prevede alle 9 la partenza in pullman da piazzale Roccavilla di Sarre. Alle 12 aperitivo alla «Bottega [illegible] vino», alle 12,30 pranzo, poi pomeriggio [illegible] musica [illegible] spettacolo con gli artisti del «Paese di Cuccagna». Alle 21 rientro [illegible] Sarre.

AOSTA

Avvicinamento al volontariato

Nell'ambito del progetto «Verso l'integrazione sociale attraver[illegible] le reti [illegible] solidarietà», pro[illegible] [illegible] Regione e Federazione regionale delle associazioni di volontariato del soccorso, oggi alle 17,15 il salone [illegible] palazzo regionale ospita il primo appuntamento della seconda serie di incontri di avvicinamento al volontariato, che approfondirà il tema: «Le associazioni operanti in Valle d'Aosta». Sarà presentato il quadro completo [illegible] associazioni. L'appuntamento si ripeterà lunedì [illegible] mercoledì a Verrès e Morgex.

[illegible]

Conferenze di erboristeria

La Pro loco, [illegible] il naturalista Aldo Poletti e il tecnico del centro dimostrativo dell'assessorato all'Agricoltura di Saint-Marcel, ha organizzato sei serate dedicate agli appassionati di erboristeria. Il primo appuntamento [illegible] oggi alle 20,30 nella sede della Pro loco. Per informazioni telefonare ai numeri 0165 / 768681 o 0360 / 661065.

AOSTA

Torneo di giochi di ruolo

Il negozio «Legend» [illegible] via Prè de Fossès 5, ad Aosta, ha organizzato un torneo [illegible] giochi [illegible] ruolo, aperto anche [illegible] principianti. Per iscrizioni telefonare, fino a venerdì, al [illegible] 0165/262147.

Piergiorgio Barrel, sindaco di Valgrisenche, sulla polemica dell'eliski

«Air Vallée ci ha dato garanzie»

La società che ha vinto l'appalto ha rassicurato il Comune: «L'attività è sotto controllo» «Se avrà disatteso l'impegno ne risponderà a noi». L'intervento di vigilanza del Corpo forestale

VALGRISENCHE. Il sindaco «precisa», il Corpo forestale richiama all'ordine e [illegible] rispetto delle leggi e della sicurezza. Eliski sempre più tormentato a Valgrisenche, dopo il ricorso al Tar della ditta «Icarus» per l'appalto comunale vinto da Air Vallée e soprattutto dopo le accuse [illegible] Jean Marc Duriaux, titolare di «Lacadur», il procacciatore di clienti che critica Air Vallée, respinge ogni ipotesi [illegible] accordo ed «emigra» [illegible] La Thuile, naturalmente portandosi dietro anche le centinaia di suoi clienti.

E gli albergatori, con un eli[illegible] ormai [illegible] aperta crisi, si lamentano, per il mancato accor[illegible] Lacadur-Air Vallée e per la «dimenticanza» del Comune, che [illegible] ha valutato bene l'opportunità di chiedere nell'appalto anche garanzie per il nu[illegible] [illegible] clienti previsti, che ora con Air Vallée scarseggiano. Piergiorgio Barrel, sindaco, di[illegible] «L'amministrazione comunale [illegible] sensibile al problema dell'eliski. [illegible] albergatori hanno in parte ragione ad essere preoccupati per la mancanza [illegible] clienti. Tuttavia abbiamo avuto garanzie che la situazione si normalizzerà, in quanto il rappresentante di Air Vallée per l'eliski a Valgrisenche ci ha assicurato che l'attività di eliski è sotto controllo». Barrel aggiunge: «Mi sembra che vi sia un disegno sottile nell'evidenziare i problemi con l'intenzione di ingigantirli. Il signor Duriaux nulla ha da recriminare in quanto non ha mai partecipato direttamente all'appalto, ma si è sempre proposto come procacciatore di clienti alla ditta vincitrice dell'appalto. Quest'anno le [illegible] non sono andate come previsto da Duriaux e purtroppo non è stato neppure raggiunto il tanto auspicato accordo tra Air Vallée e Duriaux. Sicuramente se si potesse rifare l'appalto [illegible] prenderebbero i dovuti provvedimenti atti a garantire un certo [illegible]ero di presenze negli alberghi, cosa che ci sta [illegible] cuore [illegible] anche l'impiego di guide alpine locali». Prosegue il sindaco: «Duriaux ha senz'altro fatto [illegible] l'eliski nel mondo, però non per amore di Valgrisenche, piutto[illegible] per amore del suo tornacon[illegible] personale. Quest'anno per lui i conti non tornano, ecco giustificato l'accanimento con il quale [illegible] operando [illegible] denigrare ciò che ha fatto fino [illegible] poco tempo fa. D'altra parte l'Air Vallée detentrice dell'appalto che non ha trovato l'accordo [illegible] Duriaux dovrà rispondere all'amministrazione di Valgrisenche [illegible] a fine stagione avrà disatteso le nostre aspettative».

E sull'eliski vigila con atten[illegible] anche il Corpo forestale, [illegible] cui dirigente Albert Cerise spiega: «Abbiamo fatto [illegible] incontro nella [illegible] ora oggetto di polemiche, p[illegible] invitare tutti al rispetto delle leggi, ben precise. Altri giochetti [illegible] noi non interessano. Innanzitutto le procedure e la sicurezza. La Thuile [illegible] Valgrisenche sono sul confine francese, fanno gola a molti per l'eliski, per questo vigiliamo».

Stefano Sergi

Sopra, il sindaco di Valgrisenche Piergiorgio Barrel; a destra [illegible] elicottero della Protezione civile

Bard, progetto illustrato ai cittadini

La presentazione del «nuovo» forte

E' stato presentato giovedì sera [illegible] progetto da 70 miliardi per il recupero del forte di Bard

BARD. L'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Gino Agnesod, insieme con i tecnici della Regione, ha presentato giovedì [illegible] i progetti di ristrutturazione del forte [illegible] Bard. All'incontro, svoltosi nel maniero napoleonico, ha partecipato la popolazione e gli amministratori comunali [illegible] Bard.

Gli esperti hanno spiegato l'ambizioso piano della Regione, che vuole trasformare completamente il forte della Bassa Valle per farlo diventare un grande centro espositivo e turistico. Qualcuno ha chiesto anche informazioni, a tecnici [illegible] amministratori, in merito all'attuazione dei progetti, [illegible]prattutto per la costruzione dei parcheggi [illegible] Hône. L'iniziativa è ancora ad una fase preliminare. la giunta regionale ha approvato nelle scorse settimane le «linee guida» del piano di recupero del forte, evidenziando anche i finanziamenti necessari.

Ora il Consiglio regionale dovrà vagliare al più presto le decisioni della giunta, per poi nominare i progettisti e passare alla fase operativa. Il maniero fu costruito sulle rovine di un castello abbattuto su volontà di Napoleone. La grande costruzione che domina la Bassa Valle ha enormi superfici, sfruttate solo in minima parte.

A contribuire al recupero della grande struttura ci [illegible] l'Unione Europea, anche perché i costi sono [illegible] 10 zeri. L'intervento totale di recupero ha un prezzo finale di circa 70 miliardi. La giunta regionale aveva già deci[illegible] [illegible] stanziare, per 10 anni, 7 miliardi all'anno. Saranno costruiti punti turistici, saloni per mostre e congressi, sale polivalenti che dovrebbero trasformare il forte di Bard in un centro artistico e culturale [illegible] dimensioni europee. [illegible] parallelamente al recupero del forte ci sarà anche la ristrutturazione dell'antico borgo di Bard. [s. ser.]

L'astore è stato recuperato dalla Polstrada

Rapace trovato morto sull'autostrada per Torino

NUS. Sembrava «fulminato» da un colpo di fucile sparato da qualche cacciatore di frodo. «Ma questa volta i bracconieri non c'entrano» ha detto il veterinario quando ha visitato l'astore trovato morto giovedì pomeriggio dalla polizia stradale. Il grande rapace, specie protetta dalle leggi di tutela della fauna, è stato ucciso con [illegible] probabilità da altri uccelli, do[illegible] essersi ferito urtando un ostacolo, forse un filo. Ad accorgersi dell'astore è stato il colonnello Giampietro Villa, comandante della polizia stradale valdostana.

L'ufficiale stava rientrando da Torino, giovedì intorno alle 16. Viaggiava sulla carreggiata Nord, diretto verso Aosta. Quando l'auto di Villa è arrivata in Comune di Nus, il colonnello si è [illegible] della presenza, [illegible] mezzo alla corsia di sorpasso, di un grande uccello morto. Lo ha segnalato via radio alla pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che in pochi minuti ha raggiun[illegible] il luogo indicato.

[illegible] agenti hanno raccolto il rapace, che per le [illegible] dimensioni poteva creare anche qualche problema alla circolazione autostradale. L'uccello, ormai morto, è stato trasferito nella caserma della guardia forestale di Pont-Saint-Martin, dove gli agenti hanno riconosciuto il tipo [illegible] rapace. Nei libri lo chiamano «Accipiter gentilis», della famiglia degli Accipitridi, più comunemente conosciuto come ast[illegible] E' piuttosto raro, simile allo sparviero ma di dimensioni più grandi. Nidifica in scarso numero sulle Alpi, sugli Appennini e in Sardegna. In Valle è presente su tutto il territorio. E' [illegible] rapace diurno. Secondo il veterinario avvertito dagli agenti del Corpo forestale, l'astore è stato [illegible] da altri uccelli che, vedendolo ferito, lo hanno beccato creando un foro simile a quello di una pallottola. Per questo in un primo [illegible]mento la Polstrada pensava al gesto di un bracconiere. In quel caso, ci sarebbe stata una segnalazione c[illegible] ignoti alla magistratura. [s. ser.]

Aperte le iscrizioni alle due gare in programma il 23 marzo a La Thuile

Sugli sci per Telefono azzurro

E una lotteria con ricchissimi premi in palio

LA THUILE. Il comitato «Una manche per Telefono azzurro» organizza per il 23 [illegible] a La Thuile due gare, di sci alpino [illegible] di snow-board, le cui quote di iscrizione, fissate in 35 mila lire, saranno devolute a «Telefono azzurro». Per la stessa giornata, al Planibel Hôtel & Residences, è in programma una serata di cabaret con estrazione dei premi della lotteria.

E' già possibile iscriversi alle gare utilizzando il tagliando pubblicato [illegible] sul giornale. L'adesione (dai [illegible] [illegible] [illegible] età [illegible] per una sola delle specialità previste) dovrà pervenire, entro il [illegible] marzo, alle Funivie Piccolo San Bernardo, frazione Entrèves 149, 11016 La Thuile (tel. 884150). Per il versamento delle quote, al tagliando potrà essere allegato un assegno circolare. I biglietti della lotteria [illegible] in vendita nei negozi che espongono la locandina della manifestazione. Tra i premi [illegible] palio: un'automobile, ciclomotori, orologi d'oro, televisori, viaggi, allarmi per auto, attrezzature per lo sci. [b. m.]

SABATO [illegible] 1996

Diamo una manche a TELEFONO AZZURRO

La Thuile 23 marzo 1996

SCHEDA [illegible] ISCRIZIONE

NOME: ....

COGNOME: .... SESSO (M) (F)

DATA DI NASCITA: ...... GIORNO: ...... MESE: ...... ANNO: ......

INDIRIZZO: ....

RECAPITO TELEFONICO: ....

SPECIALITA': ....

SCI ALPINO ☐ SNOW BOARD ☐

MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il Sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità circa la Sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE A TELEFONO AZZURRO" per tutti gli eventuali danni causati a se stesso ed agli altri.

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO SI ☐ NO ☐

[illegible] non in possesso del certificato medico dichiara inoltre di [illegible] ogni responsabilità circa il Suo stato di salute e la Sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.

IN FEDE

DALLA VALLE

COURMAYEUR

Gran premio del Commercio domani allo Checrouit

Domani mattina si disputerà sulle nevi dello Checrouit il 2° «Gran premio del Commercio», organizzato d[illegible] locale Associazione commercianti. La prova, consistente in uno slalom gigante, [illegible] aperta a tutti, dalla categoria «Biberon» a quella dei Pionieri. Nel pomeriggio, nella discoteca Abat-Jour, è prevista la premiazione. Coppe per i primi [illegible] classificati di tutte le categorie [illegible] poi, a sorteggio, premi per tutti.

ARNAD

Veglia per i giovani sul [illegible] dell'amore

Questa sera, dalle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Arnad è in programma una veglia per i giovani a cui parteciperà il vescovo [illegible] Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi. Il tema della serata è: «Vedere attraverso l'amore».

AOSTA

Da lunedì le iscrizioni al corso di rafting

[illegible] aprono lunedì le iscrizioni al corso di rafting, organizzato dall'assessorato comunale allo Sport di Aosta, in collaborazione con il Caps. Lo stage, riservato ai ragazzi di età superiore ai 10 anni, sarà curato dalla società «Rafting adventure Valle d'Aosta».

VALTOURNENCHE

Piano [illegible] dettaglio all'esame del «Via»

E' stato depositato [illegible] Via (Valutazione dell'impatto ambientale) un piano urbanistico di dettaglio, per una zona in località Breuil a Valtournenche.

Accantonato Luciano Oberto. Cavalot si allea con il movimento di Coral

L'Ulivo ora punta su Niedda

E' il candidato nel collegio 17

L'Ulivo brucia a raffica nomi di candidati alla Camera per il collegio 17. La candidatura di Luciano Oberto, primo cittadino di Favria da un paio di anni è, infatti, durata meno di 24 ore, nonostante gli annunci ufficiali [illegible] le ampie assicurazioni date sul suo [illegible]. Da giovedì a mezzogiorno è tornato in pista Giuseppe Niedda, avvocato cuorgnatese, ex dc e per anni consigliere comunale della sua città. Si parla di «ritorno in pista» perché il suo nome era già stato ventilato almeno un paio di settimane fa, prima che la sinistra e il ppi punta[illegible] tutto sulla candidatura di Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo.

Ma lui, tre giorni fa, ha detto «no» per evitare problemi interni alla sua amministrazione. Niedda sarà dunque il candidato contro [illegible] dovranno vedersela Roberto Ceresa per la Lega, Giancarlo Vacca Cavalot per i moderati - la lista nata in opposizione alle candidature imposte da Roma per il Polo delle libertà - e Antonio Cherio di Forza Italia.

[illegible]

Treni Satti bloccati a Settimo

Treni Satti dal Canavese a Torino bloccati ieri tutto il giorno alla stazione di Settimo. Lo sciopero dei macchinisti delle Fs ha, infatti, causato qualche problema anche alle linee Satti che, alla stazione immediatamente prima di Torino utilizzano scambi e binari delle Ferrovie dello Stato. Inevitabili le proteste dei pendolari che, sbarcati dai treni, hanno raggiunto la [illegible] con gli autobus messi a disposizione dall'azienda. «Questo disguido - dicono i portavoce della Satti - non è dipeso affatto dalla nostra volontà. Soltanto in mattinata ci hanno comunicato che i nostri convogli sarebbero stati bloccati a Settimo. Abbiamo rimediato nei limiti del possibile». Problemi anche per i passeggeri in partenza da Torino e diretti in Canavese: hanno dovuto utilizzare le linee di autobus in partenza dal terminal di via Fiochetto.

L'avvocato cuorgnatese Giuseppe Niedda

Infondata invece la voce sul nome di Bodrato

Ma in casa dell'Ulivo c'è chi vorrebbe rimescolare un'altra volta le carte, lanciando nomi di personaggi che hanno fatto politica a livello nazionale: il più gettonato è Guido Bodrato. «Una voce totalmente infondata - spiega Gianfranco Morgando, segretario regionale del ppi e candidato al collegio di Torino Mirafiori - abbiamo fatto [illegible] scelta di puntare su nomi locali in quanto rappresentativi e vicini alla gente. Su Niedda non ci saranno più ripensamenti». E da oggi comincia anche la raccolta [illegible] firme.

Intanto [illegible] pomeriggio la lista Moderati di Vacca Cavalot ha siglato un'intesa con il gruppo «Nuove Energie» [illegible] Nevio Coral. «Non accettiamo - dicono - alcun [illegible] da parte di esponenti di istituzioni superiori, né siamo attirati da lusinghe di posti di sotto governo. Andiamo avanti e agiremo contro chi mette in giro [illegible] false». Ed è partita la raccolta di firme anche per Antonio Cherio. A questo pun[illegible] [illegible] suo nome non è più incerto e Forza Italia si è ricompattata per la campagna elettorale. [l. pol.]

CASELLE-FRONT

[illegible] rovescia [illegible] carico di fanghi

Allarme ieri, poco dopo le 20, per un incidente sulla provinciale Front-Caselle, nel punto dove la strada scala la collina, in località curve Rivur. Un autoarticolato proveniente da Milano e carico di fanghi residui di lavorazione ha rovesciato il rimorchio nella scarpata e sulla carreggiata, disperdendo [illegible] 30 metri cubi di materiale a base di clorurati di ferro. L'incidente si è verificato a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco di Rivarolo e Torino e dei carabinieri di Barbania. Soltanto ieri il materiale è stato interamente recupera-

IN BREVE

PAVONE

Condannata dal pretore [illegible] sei mesi per truffa

Lucia Giordano, [illegible] anni, abitante [illegible] Pavone in via Trento 50, è stata condannata dal pretore di Ivrea [illegible] sei mesi di reclusione per truffa. La donna (difesa dall'avvocato Ecclesia) nel settembre '94 aveva dato in affitto a [illegible] giovane di Sie[illegible] un suo alloggio, a Burolo, facendosi pagare un milione [illegible] cauzione e primo canone nonostante fosse già locato ad altri.

IVREA

Un nuovo ispettore alla Croce Rossa

Paolo Francescato è il nuovo ispet[illegible] dei volontari [illegible] soccorso della Croce Rossa di Ivrea. Viceispettori sono stati eletti Tiziana Bertino e Ivana Marangon.

BORGOFRANCO

Ogni lunedì aperto sportello Inas Cisl

E' aperto tutti i lunedì, dalle 16,30 alle 17,30 presso il municipio di Borgofranco, [illegible] nuovo sportello al pubblico attivato dalla Inas Cisl. Il servizio si occupa di materie previdenziali e assistenziali.

[illegible]

Sagra del bollito al Palasport

Serata gastronomica dedicata ai bolliti misti al palazzetto dello sport di Ozegna. Si inizia alle 19. Per informazioni: 0124/699564.

[illegible]

In scena la Morgando il Teatro dell'Orco

Gioca in casa - alle 21, nel [illegible] dell'istituto Morgando di Cuorgnè - la giovane compagnia cuorgnatese del Teatro dell'Orco, che presenta [illegible] propria produzione [illegible]ros. Lo spettacolo fa parte del Festival del teatro amatoriale in Canavese. Il biglietto costa 15 mila lire, l'abbonamento 50 mila lire.

[illegible]

Incisioni in mostra all'Hotel La Serra

Si inaugura oggi alle 18, nella hall dell'Hotel La Serra di corso Botta a Ivrea, una collettiva dedicata all'arte incisoria: in esposizione le opere di Tina Ciravegna Giacone, Daria Mossello De Giuli e Adriana Ravera Beltone. La mostra sarà aperta tutti i giorni, dalle [illegible] alle 23, fino al 9 aprile.

DOVE & QUANDO

SPETTACOLI [illegible] [illegible]ARET. Al circolo Sotto la scala di corso Massimo d'Azeglio 66 a **Ivrea,** si esibisce alle 22 la coppia Renato Curci-Alessandra Casali in «Aspettando Lola». Alla taverna La Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a **Caluso,** sempre alle 22, sono di scena i milanesi Deniro e Debianco con il loro «Sinte lattuga». Il biglietto costa 10 mila lire.

ALTRI CARNEVALI. Ancora maschere e coriandoli in [illegible]rie località canavesane. A **Vico,** dalle 21, serata danzante al padiglione. Iniziano alle 15 le manifestazioni a **Colleretto Giacosa,** con la festa dei bambini al padiglione: alle 20,30 presentazion dei protagonisti del Carnevale, ovvero la Castellana, il Notabile e il Paggio Fernando; quindi la fiaccolata e la serata danzante. Bambini protagonisti ad **Andrate:** alle 15 c'è la festa per loro, al salone di località Salamia; alle 20, di nuovo al salone per la presentazione dello Stato maggiore e del Generale, mentre l'identità della piccola Mugnaia viene svelata alle 21 in piazza San Rocco. A **Tavagnasco:** alle 21 la presentazione della Bela Saulera e del Conte Lasbianca. Così pure a **San Martino,** dove i protagonisti sono Re Arduino e la sua corte. A[illegible]**gne** serata danzante in onore di Gianduja e Giacometta.

PAESAGGI DI VINDROLA. Si inaugura alle 17, nelle sale della biblioteca Besso Marcheis di Rivarolo, la personale del pittore Alberto Vindrola. Visite tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 15 alle [illegible] fino al 31 marzo.

CINEMA PER [illegible]. L'appuntamento all'ABCinema di Ivrea è con [illegible] pellicola «Piccole canaglie». Spettacoli alle 15 e 17; ingresso 6000 lire.

Ivrea, genitori del quartiere Crist in rivolta contro il Comune

I cani «sfrattano» i bambini

Il loro prato affittato a un club cinofilo

«Da decenni quel prato ospita i giochi dei bambini. Ora, invece, i nostri figli vengono "sfrattati" per far posto ai cani». Arriva dal Crist, quartiere residenziale di Ivrea, l'ultima polemica contro il Comune. Ad innescarla è una recente delibera [illegible] giunta, con la quale si concede in affitto (per 500 mila lire all'anno) al club cinofilo «Il Castello» di Montalto l'area verde finora utilizzata come campo da calcio da ragazzi e bambini. «La carenza di personale - recita il documento - [illegible] ci consente di provvedere alla manutenzione dell'area; cosa che, invece, farebbe il club cinofilo, che svolge un'attività importante per Ivrea».

Motivazioni che, però, non sono condivise da molte famiglie del Crist. «Quel prato - spiega Diego Borla - è uno dei pochi posti in città dove i bambini possono giocare senza pericoli. Privarli di questo spazio verde, per mezzo milione all'anno, mi sembra una cattiveria inutile». Finché l'accesso all'area non sarà impedito, inoltre, sorgono anche problemi di carattere igienico. «Attualmente - spiega l'avvocato Luca Fiore - il campo è utilizzato dai cani il sabato, [illegible] bambini negli altri giorni. Con le immaginabili conseguenze».

Fino ad oggi le proteste sono state contenute, ma non è escluso che [illegible] arrivi ad [illegible] petizione o alla richiesta esplicita di fare marcia indietro. «Non [illegible] contro i cani - dicono al Crist -; ma il Comune dovrebbe occuparsi prima dei bambini». E' però inevitabile che, nelle polemiche, venga coinvolto anche il club cinofilo. «Avevamo chiesto un [illegible] per la nostra attività - spiega la presidente Alessandra Gianotti -. Ci è stato offerto quel prato (che comunque mi risulta non sia più utilizzato per giocare a calcio) e abbiamo accettato». [m. rev.]

Il prato di via del Crist, dove giocavano i bambini, diventerà un'area attrezzata per [illegible] club cinofilo

Alle 15, nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre»

La storia di «Barbablù» in scena oggi al Giacosa

AOSTA. «C'era una volta una donna che faceva la lavandaia. Aveva tre figlie, Nina, Maria e Rosetta. Da [illegible] po' [illegible] tempo un gran signore passava e ripassava davanti alla sua [illegible]. Un giorno si fece avanti, bussò alla porta e chiese alla lavandaia di sposare Nina, la maggiore delle [illegible] sorelle...». Comincia così la storia di «Barbablù», il personaggio nato dalla fantasia [illegible] Charles Perrault, che rappresenta il truculento giustiziere, [illegible] di aver ucciso le sue sei mogli, colpevoli di essere state troppo curiose e di non aver ubbidito alle sue volontà. A narrare la favola è oggi la compagnia teatrale «La piccionaia - I Carrara», che alle 15, al Teatro Giacosa di Aosta, porterà in scena lo spettacolo «Barbablù e l'amore dei tre garofani» di Tino Carrara e Carlo Presotto. «L'amore dei tre garofani» è il titolo della versione della storia di Barbablù raccolta dalla tradizione [illegible]. Ed è infatti a questa versione che si rifà lo spettacolo in programma per oggi ad Aosta e inserito nella rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione con la collaborazione di Bruno Germano della biblioteca del Quartiere Dora. La regia è di Tino Carrara. Sul palco saliranno Francesca Zanandrea, Paola Rossi e Carlo Presotto.

La compagnia teatrale prosegue così il [illegible] lavoro di ricerca sulle fiabe tradizionali, cominciato con la rilettura di Hansel e Gretel. Lo spettacolo affronta il tema dell'ironia, del gusto del gioco e della partecipazione dei piccoli spettatori. Come è già avvenuto per altre rappresentazioni di «Enfanthéâtre», gli attori chiamano infatti i bambini del pubblico ad essere protagonisti [illegible] favola e instaurano un dialogo tra palco e platea. Come in un viaggio nel mondo delle favole, merito anche della magica scenografia che [illegible] trasforma, proponendo il mondo contadino dove si svolge la vicenda. E non c'è paura o cattiveria nella messa in [illegible] del crudele personaggio di Perrault. E' uno stregone poco intelligente, che riesce a farla franca soltanto [illegible] coloro che si credono troppo furbi. E, come per tutti i personaggi negativi delle fiabe, la sua fine è già scritta. A vincere sarà la dolce e bella Rosetta, che riuscirà a farlo cadere nel suo tranello. [sa. b.]

Un momento dello spettacolo della compagnia «La piccionaia-I Carrara»

I FILM DEL WEEKEND

Tre storie tra «horror» «noir» e sentimenti

TRE nuovi film per questo fine settimana. Il più atteso è «Dracula, morto e contento», ennesima satira parodistica firmata Mel Brooks. Il referente originario [illegible] regista americano non è come si potrebbe pensare il recente, visionario, film di Coppola, ne quello gotico di Fisher. E' invece il classico «Dracula» di Browning, interpretato da Bela Lugosi. Il soggetto è noto. Di [illegible] Brooks ci mette il stralunato sapore di gag e battute a sfondo cinefilo, in un mix goliardico-surreale che vede la complicità di Leslie Nielsen nella parte del vampiro.

Ricco di cinefilia è anche il film che celebra la ritrovata gloria di John Travolta, «Get Shorty» di Barry Sonnenfeld. Qui il regista [illegible] «Famiglia Addams» cerca di emulare, senza troppo riuscirci, il fresco spirito di Quentin Tarantino, mescolando noir e commedia in un «tourbillon» di vicende semiserie. Protagonista di «Get Shorty» è Chili Palmer, piccolo malavitoso incaricato di riscuotere i crediti delle grandi famiglie mafiose di Miami. In trasferta a Los Angeles, Chili deve convincere il produttore Harry Zimm a restituire quanto deve agli «amici» di Las Vegas. Ma, a contatto con il dorato mondo [illegible] cinema, sentirà nascere in sé la sua vera vocazione: diventare egli stesso produttore. E per una serie di fortunate circostanze ci riuscirà.

Se «Get Shorty» convince fino a un certo punto, sorprende invece, in senso positivo, il remake di un cult-movie hollywoodiano come «Sabrina» di Billy Wilder. Sidney Pollack fa del suo meglio, riuscendo a ridare [illegible] verve a una vicenda, già di per sé curiosa e divertente. Grazie anche all'interpretazione di Harrison Ford e Julia Ormond riviviamo dunque con piacere l'educazione sentimentale della figlia di un maggiordomo e la sua scalata sociale in virtù dell'amore e della cultura. Innamorata del figlio cadetto di una grande e [illegible] famiglia di capitani d'industria, la goffa e ingenua Sabrina fugge a Parigi per dimenticare. Quando tornerà sarà come il brutto anatroccolo tramutato in cigno. E il suo rientro non potrà che sconvolgere i codificati ritmi dettati dal lavoro e dal profitto.

Luciano Barisone

DRACULA, MORTO E CONTENTO
di Mel Brooks
con Leslie Nielsen
Cinema: Monte Bianco Courmayeur

GET SHORTY
di Barry Sonnenfeld
con John Travolta, Gene Hackman
Cinema: Corso, Aosta

SABRINA
[illegible] Sydney Pollack
[illegible] Harrison Ford, Julia Ormond
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.688 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Ore 20; 22,30 — Lire 12.000
Sabrina — di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' — **Commedia**

SAINT[illegible] — Auditorium Ipr
Tel. (0166) 512.875 — Prev. ven.-sab. 15/17 — Or.: 17/21,30. Lire 5000
Pocahontas — di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30 — **Animazione**

[illegible] — Monte Bianco
Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20; 22 — Lire 12.000
Dracula morto e contento — di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [illegible], [illegible] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35 — **Comico**

CERVINIA — Des Guides
[illegible] (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Babe maialino coraggioso — [illegible] Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, [illegible] di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — **[illegible]omm.**

CHAMPOLUC — Sant'Anna
[illegible] (0125) 307.483 — Ore 21.30 — L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 12.000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10 — L. 10000/7000/5000
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' — **Comm.**

Abcinema
Tel. (0125) 425 084. — L. 9000
Ore 15/17: **Piccole canaglie**
Ore 20/22,15. **Va' dove ti porta il cuore.** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95). Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
«Voglia di cinema»

La rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi di Saint-Vincent, propone oggi il film «Pocahontas». I biglietti si possono trovare in prevendita all'oratorio parrocchiale di Saint-Vincent. Quattro le proiezioni: alle 17, alle 18,30, alle 20 e alle 21,30. L'appuntamento è nell'auditorium dell'Ipr.

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Il «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux ospita per questa sera musica dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta con il pianista Frank.

AOSTA
Film per ragazzi

Questo pomeriggio secondo appuntamento per la mini-rassegna cinematografica organizzata dagli atelier dell'assessorato regionale alla Sanità, dalle scuole medie Carlo-gne, Einaudi di Aosta e Carlo Viola di Pont-Saint-Martin. Il salone della biblioteca comunale di viale Europa ospita, a partire dalle 14,30, la proiezione del film «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», per la regia di John Avnet. Ingresso libero.

SARRE
Elezione di «Miss Aosta Fitness»

Venti splendide ragazze si contenderanno questa sera il titolo di «Miss Aosta Fitness». La competizione si svolgerà durante la serata danzante in programma alla discoteca «Help» di Sarre. La «prescelta» rappresenterà la Valle d'Aosta alla finale del [illegible] internazionale. La serata sarà ripresa dalle telecamere di TeleAlpi per «Help television», che verrà mandata in onda giovedì, alle 22,30. Durante la serata musica dal vivo con il complesso «Les Aigles».

AOSTA
Concerto jazz al «Duit»

Il caffè «Duit» ospita questa sera il concerto del duo composto dai chitarristi Claudio Lodati e Maurizio Brunod. Dal jazz contemporaneo allo swing.

Film, sport, reportage e varietà oggi in tivù

L'incubo del vecchio Max attende «L'arrivée» su Tsr

Mezzogiorno all'insegna dello sceneggiato televisivo su Tsr. La rete svizzera trasmette alle 12,10 la 3ª puntata dello special documentario dedicato alle «sitcoms». Si vedranno le fasi di lavorazione di una produzione fra le più celebrate, la canadese «Petite famille».

Dalle 13,55 France 2 presenta una serie di avvenimenti sportivi. Incomincia il ciclismo con la 7ª tappa della *53ª Parigi-Nizza*, da St-Tropez a Antibes Juan les Pins. Segue il rugby con due incontri, valevoli per il *Torneo delle Cinque Nazioni*: alle 16 Galles-Francia e alle 17,55 Inghilterra-Irlanda.

Alle 17,25 Tsr propone, «*L'intrus*», un filmato documentario della serie «*Chroniques de l'Afrique sauvage*». Ambientato nel Parco Nazionale di Masai [illegible] in Kenya, mostra le immagini di un angolo naturale ancora incontaminato. Alle 20,05, la rete svizzera manda in onda il varietà «*Le fonds de la corbeille*», cui segue, alle 20,35, «*Police Academy 6*» (Usa, 1990, 81'), un film di Peter Bornez, con Bubba Smith e David Graf. E' l'ennesimo episodio «demenziale» sulla vita e le attività di una sgangherata scuola di polizia. Questa volta gli allievi del capitano Lassard vengono chiamati in azione per difendere la città, aggredita da una banda di nuovi malviventi.

Alle 23,30 Tsr prosegue con «*L'arrivée*» (Usa, 1990, 104'), un film di David Schmoeller, con John Saxon e Joseph Culp. E' il visionario racconto di un incubo, quello vissuto dal vecchio Max, che, dopo la caduta di un meteorite nella sua proprietà, è convinto che una genia di strani fantasmi bevitori di sangue stia per invadere la Terra.

Alle 1,40 France 2 propone ancora «*Pour l'amour du leader*», un documentario di Channel 4 sul Colonnello Gheddafi. [l. b.]

Al Circolo Cogne

Mini rassegna tra corali ad Aosta

AOSTA. «Un coro per amico» è il titolo della mini rassegna organizzata dal Circolo culturale e sportivo Cogne Aosta. Stasera il primo concerto, a partire dalle 21, nel salone del circolo Cogne in corso Battaglione 18.

«Un coro per amico» si articola in tre serate. Ospiti del primo appuntamento saranno «Les dames de la Ville d'Aoste», dirette da Alearda Parisi Pettena, «la Neuventze» di Nus, con il maestro Enrico Mosquet, e il coro di Verrès del maestro Giuseppe Cerruti. La seconda serata è in programma sabato prossimo. Il concerto «La compagnie de la Doire», diretta da Davide Mortara, il Coro Sant'Orso del maestro Angelo Filippini e il Coro di Valsavarenche, diretto da Nello Longo. L'ultimo concerto, il [illegible] marzo, con il Coro Cogne Aosta, diretto da Alearda Parisi Pettena, le «Penne Nere» di Guido Sportelli e il [illegible] «Chatel argent» di Valentino Georgy.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Jumanji**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. [illegible] pomeriggi il cinema venerdì [illegible] **Proibito amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a [illegible]e.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540,605. **[illegible]lermo-Milano solo andata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 1** via Garibaldi [illegible], tel. 436,0723. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 2** via Ga[illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
[illegible] v. Goito 6, t. [illegible]. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Holland's Opus**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. [illegible] **porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. [illegible] **no coraggioso**. Or.: 16,15; 18.15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [illegible]. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. [illegible] 534.614. **Vite strozzate.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. **Via da Las Vegas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812,4173. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]brina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina, t. 582.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** [illegible]; 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Silenzio [illegible].** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro Regio. Ore 21 concerto del coro della Sat diretto da Mauro Pedrotti, Mario Brusa voce recitante. Posti a L. 20.000. In collaborazione con Accademia Stefano Tempia. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Oggi ore 21 domani ore 16 ultimi spettacoli. A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita [illegible] teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix [illegible] Vallée**
14,14 **Radiomagazine**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

France 2
13,55; 16; 17,55 **Samedi sport**
18,25 **Le choix gagnant**, jeu
19 — **Surprise sur prise**
20 — **Edition de 20 heures**
20,50 **Le bêtisier du samedi**
23,15 **Les enfants de la télé**

R. Aosta Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20; 22.40; 23,40 **Informasalta**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**,
13 — **Sposi in rodaggio**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 [illegible] **music**, mu[illegible]
17,30 **Agente Rockford**, [illegible]
20,30 **Teatro**, programma di varietà
23,30 **Crazy Dance**, musicale

[illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario [illegible] Valle d'Aosta**, informazione
16 — **Freemusic sound**
[illegible] **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Tutti in forma**
[illegible] **Film**
23 — **Le auto della settimana**

[illegible]
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu[illegible]**

[illegible]
12,45 **Tj-midi**
13 — **L'enjeu du devoir**
16,35 **Cap danger**
17,25 **Chroniques de l'Afrique sauvage**, planète nature
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Police Academy 6: Sos ville en état de choc**, film
22 — **Rick Hunter**
23,25 **Tj-nuit**
23,30 **L'arrivée**, film

Radio [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; [illegible]; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
[illegible] **100% grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Top Italia [illegible]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mennini**
18,20 [illegible] **Line**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 [illegible] **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & [illegible] music**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento**, con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,15 **Rock Cafè**, con Alessandro Mensa
22,30 **Digit News Locali**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

A Courmayeur chiusi i campionati allievi e ragazzi

Sci, brillante tris di titoli per Monica Quartana

COURMAYEUR. Alessandro Mosso, Pierluigi Goldoni, Louise Jacquemod e Monica Quartana sono i nuovi campioni valdostani di gigante, categoria allievi e ragazzi. Un gigante lungo la pista «Les Greye» ha chiuso giovedì a Courmayeur i campionati regionali disturbati dal maltempo. Era anche in palio il trofeo «Scuola Sci Monte Bianco», vinto dallo sci club Courmayeur. Nel settore maschile l'aostano Alessandro Mosso ha vinto nella categoria ragazzi, staccando Filippo Gay (Courmayeur) di 67/100. Terzo il gressonaro Stefano Italiano.

Lo [illegible] club Courmayeur fa l'en plein negli allievi: vittoria di Pierluigi Goldoni, secondo Alberto Schieppati a 34/100 e terzo Luca Blanchet. Nelle allieve dominio di Monica Quartana (Courmayeur). 3 titoli (martedì aveva vinto il SuperG) in 3 gare. Ha lasciato la seconda classificata Donatella Graizzaro (Pila) a 1"82, 3ª Roberta Manzetti (Cervino).

Nella categoria ragazze vittoria per Louise Jacquemod (La Thuile-Ruitor), che ha superato di 90/100 Jasmine Comé (Chamolé), terza Chantal Caccamo (Courmayeur).

Mercoledì, [illegible] era svolto lo slalom. Vittoria, tra le ragazze, di Valentina Martinet (La Thuile-Ruitor), dominatrice di entrambe le manche. Secondo posto per la compagna di squadra Louise Jacquemod, 3ª Annalisa Origone (Val d'Ayas). Tra le allieve podio tutto dello sci club Courmayeur: ha vinto Monica Quartana, davanti a Josiane Borgati ed Erika Pala.

Tra i ragazzi vittoria di Davide Covolo (Amici della Montagna), che ha staccato di 2"51 Alessandro Mosso (Aosta), 3° Stefano Italiano (Monte Rosa). Negli allievi ha dominato Alberto Schieppati (Courmayeur), precedendo Eugenio David (Monte Rosa) e Matteo Aprato (Pila).

Delle gare valdostane alle gare internazionali. Nel SuperG Fis di Santa Caterina Alain Selotto, per il 3° giorno consecutivo, si è imposto nella categoria giovani, piazzandosi 28° assoluto, precedendo Luca Vuerich e l'altro valdostano Emanuele Ravano, 34° assoluto. Buoni piazzamenti anche degli altri valdostani. Hervé Barmasse 8°, Ivan Nicco 13°. Tra gli aspiranti 4° Jacques Fosson (51° assoluto), 7° Ettore Mosca Barberis, 10° Christian Comé e 17° Christian Bandito.

Nella classifica assoluta vittoria francese con Adrien Duvillard, 2° posto per l'«azzurro» Luca Cattaneo. Tra i valdostani 22° posto dell'ex campione mondiale juniores Massimiliano Iezza, 27° Erik Seletto e 35° Erik Pinet. [s. ser.]

Prima categoria, la squadra del presidente Briarava contro il Ciriè

L'Olimpique tenta il colpaccio

Lo scontro di domani dei valdostani con la capolista torinese potrebbe rivelarsi decisivo per la promozione. Attesa anche per il derby tra Charvensod/Sant'Orso e Pont Donnaz

L'allenatore dell'Olympique Châteaux Giulio De Ceglie

AOSTA. Giornata che potrebbe rivelarsi decisiva quella di domani nel campionato di Prima categoria, con lo scontro [illegible] vertice tra il Ciriè e l'Olympique Châteaux. Attenzioni rivolte anche al derby tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Pont Donnaz, mentre l'Aymavilles/Gressan-/Pila riceve la visita del Valli di Lanzo e il Quart è impegnato sul campo dell'Ivrea Bellavista.

L'esito della sfida tra la capolista e la compagine del presidente Briarava può riaprire oppure chiudere i destini del girone. Il Ciriè guida la classifica con 6 punti di vantaggio sulla formazione della bassa Valle, che ha però [illegible] partita da recuperare. Saranno di fronte i due attacchi più prolifici (49 gol per i torinesi e 34 per i valdostani) e le difese meno perforate (15 reti al passivo per la capolista contro le 17 dell'Olympique Châteaux).

«Faremo il possibile per fare il colpaccio - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -, ma anche un pareggio potrebbe rivelarsi utile per rimanere in [illegible] per la promozione. Punteremo sul contropiede per mettere in difficoltà la capolista. All'andata non ci fu partita (il Ciriè [illegible] per 5-0), ma sono cambiate parecchie cose da allora. Non potrò contare su Valente, squalificato, [illegible] recupererò Bianco e Calò. Soltanto all'ultimo momento saprò se poter disporre di Zanetti».

Molta attesa anche per il derby tra lo Charvensod/Sant'Orso e il Pont Donnaz. Le due squadre stanno attraversando momenti opposti: la compagine [illegible] Mauro Gaglianone ha perso il passo autorevole del girone di andata, mentre la formazione di Roberto Botton è in costante ascesa. La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, per la voglia di riscatto dello Charvensod/Sant'Orso e per il desiderio del Pont Donnaz di allungare la serie positiva.

L'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] può fallire l'appuntamento [illegible] il successo nella sfida contro il Valli di Lanzo per poter ancora sperare nella salvezza. I gialloneri sono scivolati al penultimo posto della classifica e sono costretti a conquistare i tre punti domani per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola.

Il Quart rende visita al fanalino di coda Ivrea Bellavista, con l'obiettivo di confermare quanto di buono fatto vedere nelle ultime tre partite (due pareggi esterni e una vittoria casalinga). La squadra di Mirko Feder sembra aver trovato il passo giusto per togliersi dalle [illegible] pericolose della bassa classifica, ma deve fare risultato contro gli eporediesi per non trovarsi di [illegible] in difficoltà. [s. b.]

Oggi e domani a Saint-Vincent la manifestazione per la specialità 5 birilli riservata al gentil sesso

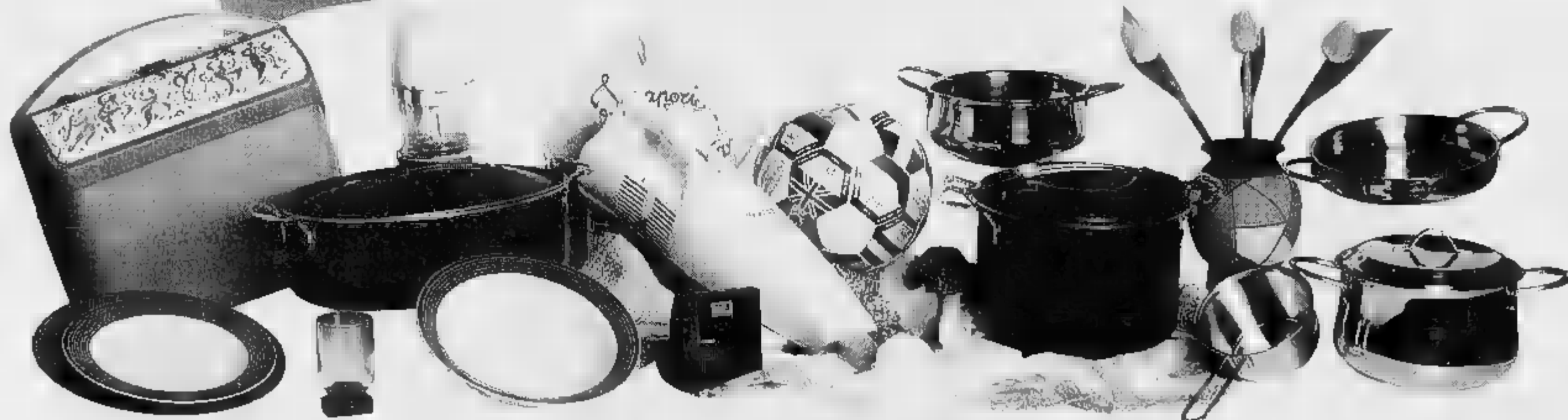
Palasport tinto di rosa per il «Gran Master»

Competizione maschile per la categoria degli «aspiranti»

Oggi e domani il Palasport di Saint-Vincent ospiterà il «Gran Master Femminile» [illegible] biliardo per la specialità 5 birilli

SAINT-VINCENT. Oggi e domani la cittadina termale valdostana sarà la capitale del biliardo «in rosa». Il palazzetto dello sport ospiterà la prima [illegible] 7 prove del «Gran Master Femminile» competizione di biliardo specialità 5 birilli riservata [illegible] gentil sesso. In gara saranno le migliori giocatrici italiane.

La competizione è organizzata dalla federazione italiana biliardo sportivo con la collaborazione del Casinò. Tra le sicure protagoniste saranno la lecchese Silena De Battista, geometra in uno studio tecnico; Vanessa Leggeri, funzionario in una fabbrica di prodotti plastici a Mantova; Nicoletta Ferrario che ha lasciato gli studi al liceo artistico per aprire una Accademia di biliardo a [illegible] Arsi[illegible] (Varese); [illegible] Lunardi, alessandrina, promotrice del Master al femminile. Nel mondo quasi tutto maschile del biliardo, l'arrivo delle giocatrici è guardato con un po' di scetticismo, ma anche con molto interesse: le donne hanno già dimostrato eccellenti qualità tecniche.

Nel week-end, al palazzetto di St-Vincent ci sarà anche biliardo al maschile. Sono cominciate ieri le partite tra gli «aspiranti» per un posto tra i primi 16 della gara ed acquisire [illegible]-ritto a sfidare gli ultimi 16 della classifica dei «professionisti». In palio c'è l'opportunità di partecipare al «Master». Tra i [illegible] giocatori (nella precedente competizione erano 275) ci [illegible]no anche 4 giocatori valdostani: Renzo Balbis, Antonio Manna, Luigi Fogliazza e Giorgio Carlorossi.

Baseball, comincia l'attività stagionale dell'Aosta Bugs

«Puntiamo sui giovani»

Domani è in programma un'amichevole [illegible] Settimo Torinese. I rossoneri stanno mettendo a punto la preparazione in vista del campionato di C2

La squadra dell'Aosta Bugs sta mettendo a punto la preparazione per il campionato di serie C2, che comincia il 14 aprile

AOSTA. Comincia domani, [illegible] l'amichevole in calendario a Settimo Torinese contro i «Di Falco Grizzly», l'attività stagionale per l'Aosta Bugs. I rossoneri [illegible] mettendo a punto la preparazione per riuscire [illegible] giungere in condizioni ideali al via del campionato di serie C2 di baseball, previsto per il 14 aprile.

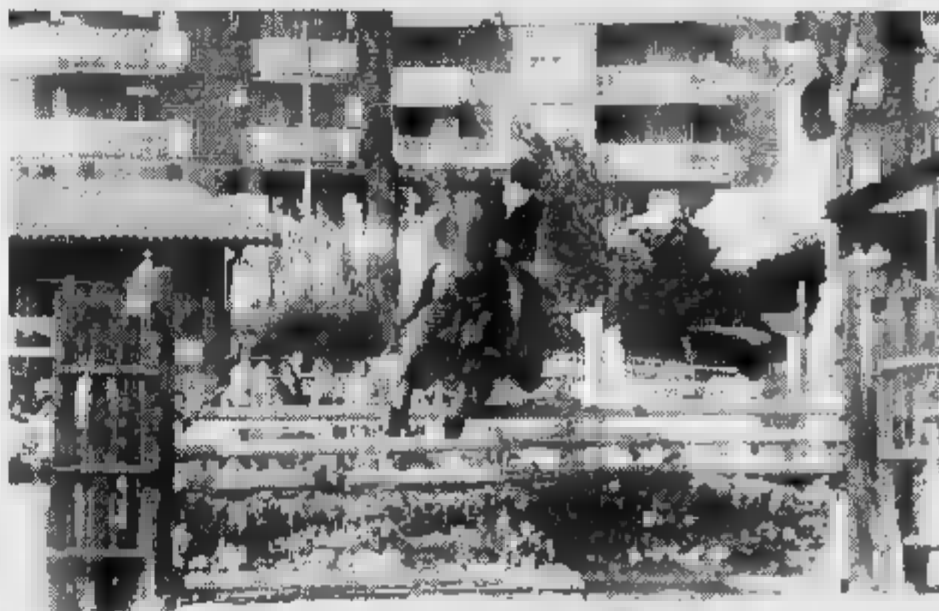
Avversari della formazione allenata da Achille Gallarini saranno Burolo Eagles, Sant'Antonino Angels, Settimo Torinese Black Kaimans, Castellamonte Kings (retrocesso dalla C1), Castelnuovo Scrivia e Tortona Dreamers. Un girone a sette squadre dunque, con l'ammissione della vincente del raggruppamento ai play off per la promozione.

«Gli obiettivi principali che ci prefiggiamo di raggiungere sono quelli di riuscire a migliorare gli schemi di gioco, [illegible] velocizzarlo e di progredire nei fondamentali individuali - spiega l'allenatore Achille Gallarini -. Purtroppo dobbiamo fare i conti con alcuni problemi, legati alle difficoltà di poterci allenare sul campo per le condizioni climatiche, al parziale rivoluzionamento della «batteria» lanciatore-battitore per la partenza in prestito [illegible] Acerbi al Sesto Fiorentino e alle precarie condizioni fisiche [illegible] alcuni giocatori».

La formazione è composta da: Albert Novel, Alessandro Ottenga, Alfonso Tavano, Massimo Gallarini, Michele Gobbo, Francesco Tarcsafalvi, Jean Claude Balla, Stefano Peirano, Giorgio Pession, Andrea Carcavallo, Massimo Longo, Massimo Iachelini, Maurizio Balla, Dario Iannessa, Angelo Leone, Elio Ercolano, Gianluca Calabrò, Jean Paul Bionaz [illegible] Luciano De Maio.

«Puntiamo sul reclutamento di molti giovani per dare ulteriore impulso alla disciplina in Valle - dice il presidente Alfonso Tavano -. Abbiamo istituito un corso di introduzione al baseball [illegible] softball, con lezioni teoriche. Il Coordinamento enti di promozione sportiva ha inserito, per la prima volta, il baseball nelle attività dei centri di avviamento allo sport del Comune di Aosta. E' il primo passo verso la nascita di un settore giovanile su cui puntare per il futuro».

Il direttivo dell'Aosta Bugs è formato [illegible] Alfonso Tavano (presidente), Giorgio Novel (vice presidente), Giorgio Pession, Achille Gallarini, Enrico Chiusi, Giuliano Rosolen, Maurizio Balla, Francesco Tarcsafalvi e Stefano Peirano (consiglieri). [s. b.]

Ippica, vincono Irene Bedostri e Alberto Barrovecchio

Il cavaliere Alberto Barrovecchio ha [illegible] la stagione con [illegible] vittoria nelle gare [illegible] ippico «Il Ronco» [illegible] Massazza (Biella)

La stagione valdostana comincia con due successi

AOSTA. Con [illegible] ritorno della bella stagione, riprende l'attività agonistica delle società ippiche. Le prime uscite degli specialisti valdostani confermano la buona qualità ed il buon momento dell'ippica valdostana.

Irene Bedostri su Gold ed Alberto Barrovecchio [illegible] «Pitufo Argentino» hanno esordito nella stagione vincendo nei giorni scorsi al centro ippico «Il Ronco» di Massazza (Biella) alcune prove al concorso ippico di salto ad ostacoli di formula 3 e 4. Alla competizione erano presenti cavalieri ed amazzoni della [illegible] Società ippica valdostana (Siv) e della sezione agonistica della Siv, l'«El Dorado Jumping Team» nato quest'anno per raggruppare quelli che faranno le gare.

La Besozzi ha vinto nella categoria A/2 di precisione mentre Barrovecchio si è imposto nella categoria C/3 di 2° grado. Amazzoni e cavalieri valdostani hanno anche ottenuto secondi posti con Irene Bedostri (Gold) nella categoria A/2 di equitazione e [illegible] Giorgia Parini su Double Lombardo nella categoria A/2 di precisione.

Altri piazzamenti interessanti [illegible] stati ottenuti da Maria Parini, terza su «Zenix» nella A/2 equitazione, da Matteo Bovet («Salut l'Opinion») terzo nella C/3 di 1° grado, da Cristi[illegible] Martignoni su «Alexandra», quarta nella A/2 equitazione, e da Tiziano Bedostri, quinto su «Stand By» nella categoria C/1. Cavalieri e amazzoni valdostani saranno impegnati domenica al centro ippico San Giorgio di Cerrione (Vercelli). [a. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Per l'Union Uap Assurances l'obiettivo è tornare a vincere

Confronto casalingo questa se[illegible] per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro, alle 21 alla palestra del quartiere Dora. La squadra di Luigi Frosini riceve la visita del Crocetta. Obiettivo degli aostani è quello di tornare al successo, dopo la sconfitta rimediata in trasferta contro il Verbania.

PALLAVOLO

Trasferta ad Ivrea per la Cogne Acciai Speciali

Trasferta a Ivrea per la Cogne Acciai Speciali nel campionato di [illegible] C2 di pallavolo femminile. Le aziendali, seconde in classifica, puntano [illegible] successo per rimanere nella [illegible] della capolista Pavic Romagnano, che rende visita al Vima Marini. In campo maschile l'Olimpia affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, gli eporediesi del Ras Assicurazioni.

PALLAMANO

Serie C, il Valle d'Aosta oggi gioca [illegible] Biella

Trasferta [illegible] Biella oggi per il Valle d'Aosta nel campionato di serie C di pallamano maschile. La squadra di Osvaldo Cardellina guida la classifica [illegible] 3 punti di vantaggio sull'Alessandria [illegible] punta al successo contro i lanieri per avvicinare [illegible] traguardo della promozione.

CALCIO

Barbero [illegible] Barenghi premiati a Roma

Oggi a Roma la cerimonia di premiazione dei dirigenti benemeriti della Lega nazionale dilettanti. Tra i premiati ci saranno anche [illegible] presidente del Saint-Vincent/Châtillon, Walter Barbero, e il giudice sporti[illegible] [illegible] comitato locale, Francesco Barenghi.

[illegible]

Giro d'Italia, tre tappe saranno in Valle d'Aosta

Dopo gli ultimi sopralluoghi degli organizzatori della Rcs Organizzazioni sportive-La Gazzetta dello Sport, guidati da Carmine Castellano, [illegible] stati definiti i percorsi delle tre tappe che interesseranno la Valle d'Aosta in [illegible] del Giro d'Italia. La prima è Briançon-Aosta (2 giugno), poi Aosta-Lo[illegible] (3 giugno) e Losanna-Biella (4 giugno). La corsa rimarrà in Valle per quasi [illegible] chilometri. E' confermato l'arrivo in corso Battaglione Aosta, mentre [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] sarà l'intergiro [illegible] abbuoni per la classifica generale.

Lancia δ e Lancia δ HPE finanziano i vostri desideri.

Con sole L. 367.000 mensili, un comodo pagamento dilazionato in ben 48 rate.
Ed inoltre, su un numero limitato di vetture, 2 milioni di supervalutazione sull'usato.

Da Lancia Delta e Lancia Delta HPE potete avere molte soddisfazioni. Non solo in termini di piacere di guida, comfort e prestazioni dei nuovi motori ma anche di comodità di pagamento. In più, solo su un numero limitato di vetture ancora disponibili presso le Concessionarie, al vostro usato sarà riservato un trattamento particolare. Perché passare ad una Lancia Delta o a una Lancia Delta HPE è un bel vantaggio, soprattutto a queste condizioni. Ma affrettatevi. L'offerta di supervalutazione vale fino ad esaurimento del lotto limitato di vetture.

Esempio: Lancia δ 1.6 LE
Prezzo chiavi in mano L. 26.800.000. Importo finanziato L. 15.000.000.
Rata 366.600 per 48 mesi - TAN 8% - TAEG 9,24% - Spese apertura pratica L. 250.000.
L'offerta è valida fino al 31 marzo 1996.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Concessionaria Lancia

Sede: via S. Evasio 16/a e 31 - Asti

tel. (0141) 43.64.36 - fax (0141) 35.31.77

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 16 Marzo 1996 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Lega ha presentato la «squadra». Bianchino querela Longo

Tutti in corsa per le firme Ormai decise le candidature

ASTI. Ieri [illegible] la presentazione dei candidati della Lega Nord e del Polo, si [illegible] aperta la corsa alle elezioni del 21 aprile. Una delle prime scadenze è fissata per lunedì 18 marzo, quando dovran[illegible] essere depositate candidature [illegible] firme alle sedi [illegible] corte d'appello o [illegible] tribunale. [illegible] partiti sono impegnati in una corsa contro il tempo e i problemi non mancano. Uno dei molti, è stato segnalato dall'«Ulivo» astigiano (ma anche altre coalizioni lo hanno sottolineato): è la difficoltà [illegible] completare la raccolta, in quanto la legge prevede che nessun elettore possa sottoscrivere più di [illegible] dichiarazione di presentazione di candidati.

La Lega ha scelto la sede di via Mameli per «battezzare» i candidati **Massimo Scaglione** (per la terza volta in corsa [illegible] Senato), **Paolo Tagini**, confermato nel collegio «6» della Camera dove [illegible] stato eletto nel '94 e **Paolo Franzini Tibaldeo** che «correrà» nel collegio «5» che gli portò fortuna alle Politiche di due anni fa. Franzini era assente per impegni [illegible] Roma, così come il villanovese Sebastiano Fogliato, dirottato nel collegio Alba-Bra. A fare gli onori di [illegible] **Gipo Farassino**, il quale ha ribadito che «ufficialmente [illegible] vi sono accordi tra Lega ed altre forze». «Ci presentiamo da soli - ha aggiunto - e [illegible] ci sentiamo spacciati. Abbiamo segnali più che incoraggianti dall'Astigiano, una roccaforte e da altre zo[illegible] del Piemonte. Andare da soli ci premierà». [illegible] marzo '94 il «Carroccio» aveva ottenuto 32 parlamentari in Piemonte (4 nell'Astigiano). Per la campagna elettorale certi gli arrivi di **Umberto Bossi** (28 marzo a Canelli) [illegible] dell'ex ministro **Pagliarini** (9 aprile ad Asti).

Sugli altri fronti da segnalare il ritiro dei candidati (**Enrico Bestente** e **Aldo Bologna**) da parte di Rifondazione che li aveva presentati temendo accordi elettorali dell'Ulivo con altre forze (Lega): il partito dall'estrema sinistra metterà pertanto in pratica il patto di desistenza con il movimento di Prodi, appoggiandone i candidati. Questi [illegible]: **Giovanni Saracco** (Senato), **Vittorio Voglino** (collegio «6» della Camera) e **Dino Scanavino** (Camera, collegio «5»). Anche la lista Dini (ne fanno parte Patto Segni, Si [illegible] Mid) ha scelto di appoggiare l'Ulivo nell'uninominale. Il Polo aveva annunciato ieri le candidature di **Lorenzo Giribone** (Senato), **Antonio Baudo** (Camera, collegio [illegible] [illegible] **Maria Teresa Armosino** (Camera, collegio 5). Il Club Pannella continua nella raccolta [illegible] firme per i candidati **Fernanda Marchisio** (Camera, collegio 6), **Luigi Picatto** (Camera, collegio 5), **Tiziana Berini** (Senato). Intanto il sindaco Bianchino [illegible] il segretario generale Degioanni hanno querelato Renato Longo, presidente del Club Pannella, dopo l'esposto presentato dal leader pannelliano, [illegible] merito alla raccolta delle firme per le candidature. Querela anche per il settimanale «l'Eco» per aver pubblicato la notizia in forma ritenuta lesiva.

Franco Cavagnino

Candidati leghisti col sindaco di Milano, Formentini. Sono: Massimo Scaglione, Paolo Tagini, Paolo Franzini, Sebastiano Fogliato (collegio [illegible] Alba). A lato i candidati (Senato) Lorenzo Giribone (Polo) [illegible] Giovanni Saracco a [illegible] (Ulivo)

[illegible]

Arriverà il commissario

Mentre si completano le liste in vista delle politiche del 21 aprile, uno dei centri più piccoli del Nord-Astigiano, Cerreto (250 abitanti circa) dovrà tornare alle urne per scegliere sindaco e amministratori. I cerretesi [illegible] votato il 19 novembre, in ritardo rispetto alle amministrative per un commissariamento prefettizio. Giovedì sera in Consiglio, il sindaco Ernesto Musso, 72 anni, alla sesta legislatura, ha ripresentato il bilancio '96. Era stato bocciato il 29 febbraio: tre rappresentanti della maggi[illegible] [illegible] votato contro, uno si era astenuto (anche nella minoranza tre voti contrari e un astenuto). Giovedì [illegible] mancato il numero legale, (4 della maggioranza [illegible] 3 della minoranza assenti), sindaco [illegible] giunta hanno annunciato [illegible] dimissioni. Sarà nominato un nuovo commissario. [m. t.]

SERVIZIO A PAGINA 37

OGGI IL [illegible] AD ALBA
[illegible] DELL'ACNA

Il Sud del Piemonte protesta ed è solidale con la Val Bormida

Grande attesa per la manifestazione che si terrà oggi pomeriggio ad Alba (collegamento [illegible] diretta ad Ambiente Italia Rai [illegible] alle 14,30) contro l'inceneritore Re-sol dell'Acna. Numerosi anche gli astigiani che parteciperanno al corteo.

SERVIZIO A PAGINA 35

Palazzo Ottolenghi

Oggi Pansa presenta il [illegible] libro

Giampaolo Pansa presenterà stasera il suo ultimo libro «Siamo [illegible] così felici»

ASTI. Lo scrittore [illegible] giornalista Giampaolo Pansa presenterà oggi, a palazzo Ottolenghi, il [illegible] ultimo libro «Siamo stati così felici» (Sperling e Kupfer editori). L'incontro, fissato per le 18, è organizzato [illegible] Biblioteca consorziale Astense e Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea (ingresso libero).

«Siamo stati così felici», ambientato nel dopoguerra, rappresenta la continuazione ideale del precedente libro di Pansa, [illegible] l'amore no», presentato anch'esso, due anni fa, ad Asti. [l. n.]

[illegible]

AGENDA

[illegible] Si terrà stamattina (inizio alle 9,30) a Torino al centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, il convegno «Rapporto sullo stato dell'Italia in Europa», organizzato dall'Associazione Europa Duemila, presieduta dall'europarlamentare astigiano Luigi Florio che parlerà del dopo Maastricht.

[illegible] A MONTECHIARO. Stasera alle 20 nel cinema comunale di Montechiaro [illegible] terrà la [illegible] a sostegno dell'attività del Comitato Valle Versa organizzata dalle Pro loco (Montechiaro, Callianetto, Castell'Alfero, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortanze, Cossombrato, Cunico, Frinco, Montiglio, Piea, Piovà, Scandeluzza, Tonco, Villa San Secondo). Prezzo 30 mila (bambini fino a 10 anni 20 mila).

SCUOLA. Il Sinascel Cisl Asti organizza oggi a partire dalle 15,30 nella sede Cisl [illegible] Asti in via XX Settembre l'incontro «Scuole [illegible] statali: nuovo contratto [illegible] nuove opportunità» rivolto al personale scolastico delle materne ed elementari [illegible] statali della provincia. Relatore, Sergio Didier, segretario del Sinascel Cisl di Asti e direttore didattico.

In Regione

Isola, Calliano e tangenziale [illegible] passi avanti

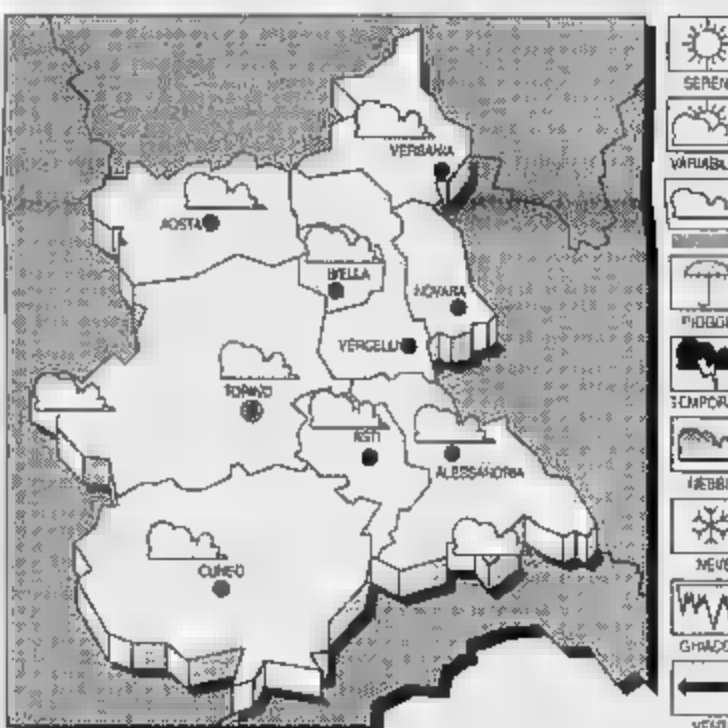
ASTI. Buone notizie dalla Regione per la viabilità astigiana. La seconda commissione consiliare, dopo il parere favorevole della giunta, ha dato l'ok a [illegible] serie di interventi [illegible] tutta la Regione. Verranno definitivamente approvati a fine mese dal consiglio. Due [illegible] quelli che riguardano l'Astigiano.

Sono stati destinati 100 miliardi per la variante-tunnel di Isola d'Asti.

Nei prossimi due [illegible]i l'Anas visionerà il progetto; subito dopo potrà [illegible] indetta la gara d'appalto. Settantadue sono i miliardi destinati alla tangenziale est di Asti. Questa somma, già finanziata, servirà a prolungare [illegible] tratto [illegible] tangenziale fino a Portacomaro Sta[illegible].

La commissione ha dato parere favorevole anche alla variante esterna di Calliano; ancora in fase di progettazione. La spesa prevista è di 25 miliardi.

[bru. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [illegible] addensamenti intensi associati a sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, con loca[illegible] annuvolamenti associati [illegible] precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 10; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; [illegible]: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 12,7; Alessandria 5; Aosta 6; Cuneo 6; Novara 7; Vercelli 7.

Pestaggio del marocchino: la polizia fa chiudere il bar Lux

Aggredito dai «caporali» mentre cercava un lavoro?

ASTI. Chiusura immediata per quindici giorni: il questore Antonio Ruggiero ha disposto la sospensione della licenza del bar «Lux» di corso Alessandria dove la scorsa settimana Hamid Choury, 35 anni, marocchino, era stato aggredito e, [illegible] è segnalato in un comunicato della questura, «tramortito con un colpo alla testa». Nel locale sarebbe stata riscontrata una situazione di «pericolo per l'ordine pubblico, la moralità o la sicurezza dei cittadini».

Era stato lo stesso extracomunitario, ricoverato in ospedale (i medici gli hanno diagnosticato una prognosi di 40 giorni in seguito alla frattura della mandibola e al trauma cranico), a denunciare il pestaggio subito: sei gli uomini, non ancora identificati dalla polizia, che lo avevano malmenato.

Il giovane, 35 anni, macellaio ad Alba, con piccoli precedenti penali alle spalle e residente in viale Pilone con la moglie e un figlio di 20 mesi, aveva raccontato di essere entrato nel locale per prendere un caffè e informarsi su eventuali possibilità di lavoro. Per cause apparentemente inspiegabili, era stato insultato e aggredito da sei avventori (forse ubriachi), che lo avevano colpito alla testa con una bottiglia e percosso ripetutamente con pugni e calci. «Nessuno - aveva denunciato Hamid - mi ha difeso all'interno del bar e neppure quando [illegible] stato buttato fuori, sul marciapiede».

Il marocchino Hamid Choury, [illegible] anni

Ieri la questura ha chiarito che quello accaduto è «un grave episodio, chiaramente di intolleranza e non privo di risvolti significativi». L'indagine della polizia è tuttora in corso per cercare di identificare i sei aggressori ed eventuali loro fiancheggiatori: un primo rapporto è già stato inviato alla procura della Repubblica.

«L'episodio - segnala la nota della questura - ha suscitato grande allarme per le modalità dell'aggressione, per l'ambito in cui è verosimilmente maturato e, soprattutto, per il contesto di abbandono, mancato soc[illegible] e di insensibilità sociale».

«Il provvedimento di chiusura dell'esercizio pubblico - indica il comunicato della questura - è l'ultimo di una lunga serie di provvedimenti di sospensione dell'attività, anche se per periodi brevi, adottati nei confronti di locali abitualmente frequentati da rissosi, violenti, spacciatori di droga, manovalanza del crimine organizzato e caporalato per extracomunitari irregolari». Una dichiarazione, quest'ultima, particolarmente inquietante: la conferma ufficiale che anche ad Asti il fenomeno del lavoro nero coinvolge in modo massiccio gli immigrati di colore.

Una questione che si rivela di stringente attualità anche in questi giorni: secondo quanto dispone il decreto-sanatoria, entro il 30 marzo i datori di lavoro [illegible] tenuti a denunciare i casi di prestazioni in nero che coinvolgono gli immigrati. Le richieste di regolarizzazione presentate dagli extracomunitari in questura sono circa 400: una goccia nel [illegible] della clandestinità, se si considera che la polizia stima in circa duemila gli immigrati attualmente privi di permesso di soggiorno nell'Astigiano.

Laura Nosenzo

Un gruppo degli studenti che hanno dato vita alla mostra con Armando Brignolo

Ecco il quadro infinito

Un'«invasione» di bambini alla mostra sull'ambiente

ASTI. Novecentottanta cartoline per comporre venti grandi mosaici e parlare di ambiente attraverso le molte sfumature del colore e della fantasia. Da ieri è esposta a palazzo Mazzetti la mostra «Il quadro infinito» voluta dall'Asp e realizzata da oltre 600 alunni delle elementari e medie dell'Astigiano. Ideatore e coordinatore del progetto, l'artista Armando Brignolo, festeggiato da studenti, insegnanti e genitori, che per l'inaugurazione [illegible] stipato fino all'inverosimile la sala di corso Alfieri. L'ambiente è [illegible] raccontato attraverso un uso attento del colore (tonalità grige per testimoniare l'inquinamento, sfumature vivaci per immaginare una natura incontaminata) e una presa di coscienza sui principali problemi dell'Astigiano. Significativo il cartellone su «Valle Manina - Va dove ti porta l'immondizia», a testimonianza di una ferita non [illegible] rimarginata. Emozionato, Brignolo, affiancato dalle autorità cittadine, ha ricevuto l'affettuoso saluto dell'amico-collega Eugenio Guglielminetti. Ad ogni scuola (15) è andata [illegible] coppa, a tutte le classi (39) una pergamena. Ora si attende che «Il quadro infinito» diventi un libro. La mostra resterà a palazzo Mazzetti fino al 30 marzo; poi girerà la provincia, portata in giro da un autobus colorato messo a disposizione dall'Asp. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

RIFIUTI ALLUVIONATI

E' libero l'ex direttore del Consorzio smaltimento

L'ex direttore del Consorzio rifiuti, Paolo Gonella, è tornato in libertà. La revoca degli arresti domiciliari è stata decisa dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza del difensore, Alberto Avidano. Gonella è coinvolto in un'inchiesta sui rifiuti alluvionali che ha coinvolto altre cinque persone. [r. gon.]

POLIZIA

Cambio al vertice della divisione anticrimine

Il dirigente della divisione anticrimine della questura di Asti, Francesco Maria Delavigne, 46 anni, è stato trasferito a Genova, con lo stesso incarico. Gli subentra il [illegible] della Mobile, Pier Paolo Fanzone, 31 anni. Delavigne, appassionato di auto storiche, era in servizio ad Asti dal 1994: l'alto funzionario si è fatto apprezzare in questo periodo per le sue doti di stile e di grande professionalità. Per Fanzone, arrivato giovanissimo alla guida della Mobile, il nuovo prestigioso incarico è anche un riconoscimento implicito alle sue capacità operative, già messe in mostra in [illegible] e brillanti operazioni di servizio. [r. s.]

[illegible]

Sorpresi a spacciare al Campo del Palio: due arresti

Due tunisini, Mohamed Baroini, [illegible] anni, e Ben Meftek, [illegible], sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile. I militari li hanno sorpresi in piazza del Palio mentre vendevano droga a due tossicodipendenti. [r. gon.]

[illegible]

Le prove orali per istruttore amministrativo

S'iniziano lunedì mattina, nell'ex sala consiliare del municipio, le prove orali del concorso per istruttore amministrativo (14 i posti da coprire di cui [illegible] riservati a personale interno). Agli orali sono stati ammessi 149 candidati; agli scritti svoltisi a palazzo Nuovo di Torino il 4 gennaio, avevano preso parte in 562. Le assunzioni dovrebbero avvenire [illegible] fine aprile.

EDICOLE

Le rivendite giornali aperte domani

Queste le edicole aperte domani ad asti: via Garibaldi 1; piazza Statuto 36; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti [illegible]; [illegible] Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 176; [illegible] Casale 2; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; via Torchio, regione San Quirico.

Dopo le indiscrezioni sulla trattativa tra Rigamonti e la giapponese Kajaba

Quale Waya in versione Sol Levante

Ad Asti resterebbe l'assemblaggio degli ammortizzatori; altre lavorazioni verrebbero cedute altrove Sindacato e Comune chiedono chiarezza. Morando: un'altra banca ha aderito al piano di salvataggio

ASTI. Chiarimento urgente sul futuro della Way-Assauto: è quanto il sindacato ribadisce di voler chiedere all'azienda dopo le indiscrezioni trapelate sulla trattativa tra il finanziere milanese Giovanni Rigamonti e la società giapponese Kajaba.

Il primo, che detiene la maggioranza del pacchetto azionario (50,1% contro il 49,9% degli americani della Arvin) potrebbe cedere parte delle quote (si parla del 25-30%) alla Kajaba.

Il diverso assetto societario potrebbe anche portare a una nuova fisionomia produttiva dell'azienda (830 addetti) di via Antica Cittadella: Arvin e Kajaba punterebbero in particolare sull'assemblaggio dell'ammortizzatore, mentre altri reparti (trance e silent-bloci verrebbero ceduti a terzi.

Una prospettiva che trova contrario il sindacato: «Contestiamo qualsiasi ipotesi di smembramento dell'azienda e di riduzione occupazionale» ribadiscono Renato Monticone e Renzo Baino, rispettivamente a capo della Fim-Cisl e della Uilm-Uil. «Chiediamo un tavolo di trattativa - preannuncia Adriano Rissone, segretario della Fiom-Cgil - al quale ci si possa confrontare seriamente sul futuro della maggiore azienda cittadina. La discussione dovrà prendere in considerazione la Waya nel suo complesso, non parti di essa. Ribadiamo che i reparti trance e incollanti sono parti integranti dello stabilimento».

E intanto anche il Comune (che nei mesi scorsi si era detto disponibile a reperire l'area per la costruzione della nuova Way-Assauto a patto che produzioni e livelli occupazionali venissero mantenuti inalterati) segue con preoccupazione la vicenda Way-Assauto. «Sappiamo - rileva l'assessore al Lavoro, Claudio Caron - che all'interno della proprietà ci sono posizioni differenziate che implicano una grossa attenzione, anche da parte delle istituzioni, sul futuro dell'azienda». Oltre all'ipotesi dello smembramento produttivo, l'amministratore segnala un altro punto a rischio: «Il pericolo - indica Caron - che vengano spostate a Melfi le linee di produzioni più qualificate attualmente svolte in azienda».

I dipendenti della Waya sono 830. La proprietà è divisa tra Rigamonti e Arvin

Nel frattempo, a piccoli passi, le banche incominciano a dare fiducia alla Morando, alle prese con una grave crisi finanziaria. Dopo CrAt, Monte dei Paschi e Comit, anche la Banca popolare di Novara avrebbe espresso un sì condizionato alla possibilità di finanziare l'azienda (5 miliardi) fino al 31 maggio. Per lunedì si prevede l'avvio della cassa integrazione per 138 addetti e, in municipio, incontri separati tra istituzioni, proprietà Morando e sindacato. [l. n.]

Al «Caffè Ligure»

[illegible] ruba al bar E' [illegible]

ASTI. Ha tentato di rubare denaro in un bar del centro ma nella fuga ha perso il portafogli ed è stato identificato. In manette con l'accusa di rapina è finito un marocchino, Said Mchabki, [illegible] anni, in regola con il permesso di soggiorno.

E' accaduto al «Caffè Ligure», in corso Alfieri. Il giovane è entrato nel locale e dopo aver ordinato una birra ha chiesto di andare in bagno: Mchabki si è invece diretto verso lo spogliatoio riservato al personale.

Le sue mosse hanno insospettito un cameriere che ha sorpreso l'extracomunitario mentre nascondeva due banconote da 50 mila. Quando si è visto scoperto il giovane ha spintonato il cameriere e si è allontanato: nella fuga ha però smarrito il portafoglio con i documenti. Mchabki è stato fermato poco dopo in piazza Statuto dai carabinieri del nucleo radiomobile. Ieri, assistitito dall'avvocato Caranzano, è stato interrogato in carcere. [r. gon.]

Oggi al Salera

Congresso delle coop astigiane

ASTI. Assemblea congressuale, oggi, per la Confcooperative di Asti che [illegible] gli organi dirigenti.

Alla Confcooperative aderiscono 110 cooperative con un fatturato consolidato di 180 miliardi, [illegible] 1100 soci lavorativi e 130 dipendenti, mentre i soci conferitori delle cantine sociali e cooperative agricole [illegible] 6400 ed i soci delle cooperative di abitazione sono 1800. I settori di attività organizzati in cooperative spaziano dalla produzione lavoro ai servizi, dall'agroalimentare all'edilizia, dal sociale alla cultura, dal turismo alla distribuzione.

I lavori dell'assemblea s'iniziano alle 9, all'hotel Salera, con la relazione di Marco Sacco. Interverranno: il sindaco Bianchino, i presidenti della Provincia Giuseppe Goria, e della Camera di Commercio Salva Garipoli, il responsabile del Centro Studi Cens-Coop di Bologna Valter Williams. Seguirà il dibattito. Concluderà i lavori il presidente regionale Mino Taricco. [r. s.]

Gruppo micologico

Maccagno confermato presidente

ASTI. Giorgio Maccagno, bancario in pensione, è stato riconfermato alla guida del gruppo micologico «Camisola». Lo affiancheranno il vice Michele Chiattone, Gianni Cantarella (segretario), Domenico Marello (vice).

A Giorgio Baiano e Mario Filippa sono andati rispettivamente l'incarico di responsabile scientifico e della biblioteca; Giuseppe Ponzio seguirà la sede di via Fontana. Infine Angelo Mantovani curerà le relazioni esterne.

In programma, a maggio, la pulizia dei boschi di Valmanera (forse con merenda a Villa Paolina) e, sempre in primavera, un corso di iniziazione micologica: la partecipazione è gratuita, ma l'adesione è subordinata al tesseramento al «Camisola» (ulteriori informazioni al 354.133 in ore serali). Il gruppo organizzarà pure le tradizionali mostre micologiche di Asti e Moncalvo; due suoi esperti assicureranno, per conto dell'Usl, la consulenza gratuita ai [illegible]tori di funghi. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

I venti «consulenti» che [illegible] la Morando

Siamo un gruppo di dipendenti della Morando Impianti, stanchi e sfiduciati per la situazione ormai insostenibile che stiamo vivendo da oltre due mesi. Sono state spese sulle crisi della azienda fiumi di parole: ipotetiche cordate, interessamento da parte degli istituti di credito e delle istituzioni non hanno però portato ad alcuna soluzione concreta.

In particolare ci amareggia il fatto che nessuna delle diverse ipotesi avanzate per la salvezza dell'azienda abbia mai esplicitamente preso impegni nei confronti di quanti si sono trovati, nel giro di pochissimo tempo, senza più lavoro, stipendio e garanzie per il futuro, salvo la speranza dell'attivazione della cassa integrazione a rotazione sollecitata dalla rappresentanza sindacale. Vogliamo ricordare, con questo nostro sfogo, che la situazione [illegible] gravissima e che la tensione, all'interno degli uffici e dell'officina, è ormai insostenibile.

Oltre alle famiglie di [illegible] dipendenti, almeno altrettante, legate all'indotto Morando (officine meccaniche, aziende di cablaggi, trasportatori ecc.), vivono quotidianamente la crisi, cercando di far quadrare i propri bilanci senza sapere se e quando stipendi e fornitori saranno pagati, e la produzione potrà riprendere.

Abbiamo spesso avvertito nell'opinione pubblica stupore e incredulità sulla gravità del nostro deficit finanziario, forse pochi sanno però che su 283 dipendenti, l'azienda stipendiava lautamente ben 16 dirigenti e circa 20 consulenti (1 ogni 8 dipendenti) e diversi studi tecnici esterni, nonostante potessero essere individuate uguali competenze all'interno. A ciò si aggiungano, oltre agli effetti della crisi economica generale, a nostro avviso, anche un'eccessiva generosità nella [illegible] di benefit, privilegi e rimborsi.

Nonostante questo e l'attaccamento dimostrato dai dipendenti (rinuncia a ferie, straordinari, sabati e festivi trascorsi in officina a montare le macchine ...), siamo stati anche accusati di voler, con la nostra protesta, affossare l'azienda. Oltre al danno le beffe. Sentiamo comunque il dovere di ringraziare quanti in queste settimane ci hanno espresso la loro solidarietà: le istituzioni, il vescovado, i lavoratori delle altre fabbriche, gli studenti, e in generale l'intera città.

Un gruppo di dipendenti della «Morando», Asti

[illegible] notturne [illegible] necessarie?

Scrivo a nome di alcuni residenti della zona Nord, soprattutto di chi vive in via Conte Verde, via Ugo Foscolo e via Marello. Vorrei sapere perché Vigili del fuoco e Croce Rossa partono a sirene spiegate anche alle 2 o alle 4 di notte.

Capisco di giorno, quando è necessario per arrivare il più in fretta possibile, superando gli ingorghi. Ma nel cuore della notte, quando in una città come Asti non c'è traffico, il sinistro suono delle sirene che lacera il silenzio notturno, provoca solo dannosi soprassalti a chi è a letto e si sveglia di colpo.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
[illegible] D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.556

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6480
[illegible]: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.283
[illegible]
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible]: [illegible]
Villafranca: [illegible]
[illegible]: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 138, tel. 530.283

[illegible] Bielli, via XX settembre 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo [illegible]: [illegible]
Costigliole: [illegible]
[illegible]: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible]: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. I Comuni di Frinco e Cossombrato [illegible] consegnato in deposito all'Archivio di Stato, nell'ambito del progetto di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico astigiano, atti e documenti storici: e 150 buste e pacchi (periodo 1505-1955) provengono da Cossombrato; 400 buste e volumi (1600-1956) da Frinco.

[illegible] Il Comune sosterrà, accollandosi il [illegible] per cento [illegible] complessiva, gli interventi di inghiaiamento di alcune strade interpoderali. Per quest'anno è stato previsto un impegno di spesa di 5 milioni.

[illegible] Circa [illegible] milioni nel bilancio del Comune per completare gli impianti sportivi. L'utilizzo sarà subordinato alla costituzione di un'associazione sportiva che contribuisca a deciderne la destinazione. Tra le ipotesi: costruire una piscina scoperta.

[illegible] La Croce Verde (oltre una decina di soci attivi insieme a numerosi simpatizzanti) troverà sede in un locale del palazzo municipale dotato anche di linea telefonica. Il [illegible] è guidato da Franco [illegible].

CAMILL. La giunta ha approvato i lavori di risistemazione della cucina inserita nel progetto di ristrutturazione [illegible] casa di riposo di via Asti (gravemente danneggiata dall'alluvione, [illegible]mente è ancora chiusa). L'intervento complessivo [illegible] 135 milioni.

[illegible] [illegible] Accordo col municipio di Agliano per la gestione dell'ufficio tecnico. Gli addetti lavoreranno «a scavalco» nei due paesi.

NIZZA. La giunta si è accordata con il Comune di Calamandrana per la sistemazione di strada Boidi, situata sul confine tra i due paesi. La prima parte dei lavori di riasfaltatura è stata portata a termine con la spesa di 87 milioni, di cui 47 a carico di Nizza Monferrato.

[illegible]. Dopo 26 anni di servizio, è [illegible] in pensione il messo [illegible] Sergio Giachino. L'ex dipendente è [illegible] ringraziato dall'Amministrazione e dalla popolazione: Comune e Pro loco gli dedicheranno una serata nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti estivi di luglio.

[illegible] In fase di appalto due [illegible] di lavori per la costruzione di fognature in zona Roveja e in regione Montasca. L'importo complessivo dei lavori è di 60 milioni (base d'asta).

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Urbano Dalle Luche ringrazia il primario dott. Ghia, il dott. Favro, il dott. Gentile, il dott. Fornaca, la dott.ssa Bo, la dott.ssa Cotto, tutto il personale infermieristico ed ausiliario del reparto Medicina-A dell'Ospedale di Asti per l'assistenza e la dedizione prodigata alla cara

Ornella Falugi

— Asti, 16 marzo 1996.

Oggi il corteo ad Alba: il Wwf propone una denuncia all'Aia

Il Piemonte torna a dire no all' inceneritore dell'Acna

ALBA. E' il giorno della mobilitazione. Oggi il Sud Piemonte si ferma per protestare contro la costruzione dell'inceneritore «re-sol» dell'Acna di Cengio.

A partire dalle 14 nella capitale delle Langhe giungeranno pullman e auto provenienti dai 123 Comuni della Val Bormida, delle Langhe, del Roero del Monferrato. Alle 14,30 in piazza Duomo, il sindaco Enzo Demaria illustrerà le motivazioni della protesta. Dalle 14,50 la manifestazione verrà ripresa in diretta dalla trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», collegata anche con Cengio.

Alle 15,15 partirà il corteo, guidato dai gonfaloni della regione Piemonte, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni, rappresentati dai sindaci con fascia tricolore. Dietro sfileranno i rappresentanti delle associazioni di categoria, ambientaliste, culturali, i partiti e i movimenti politici, i sindacati.

Il corteo percorrerà le vie del centro e si concluderà in piazza Duomo. Per tutta la durata della protesta negozi e laboratori artigianali di Alba rimarranno chiusi.

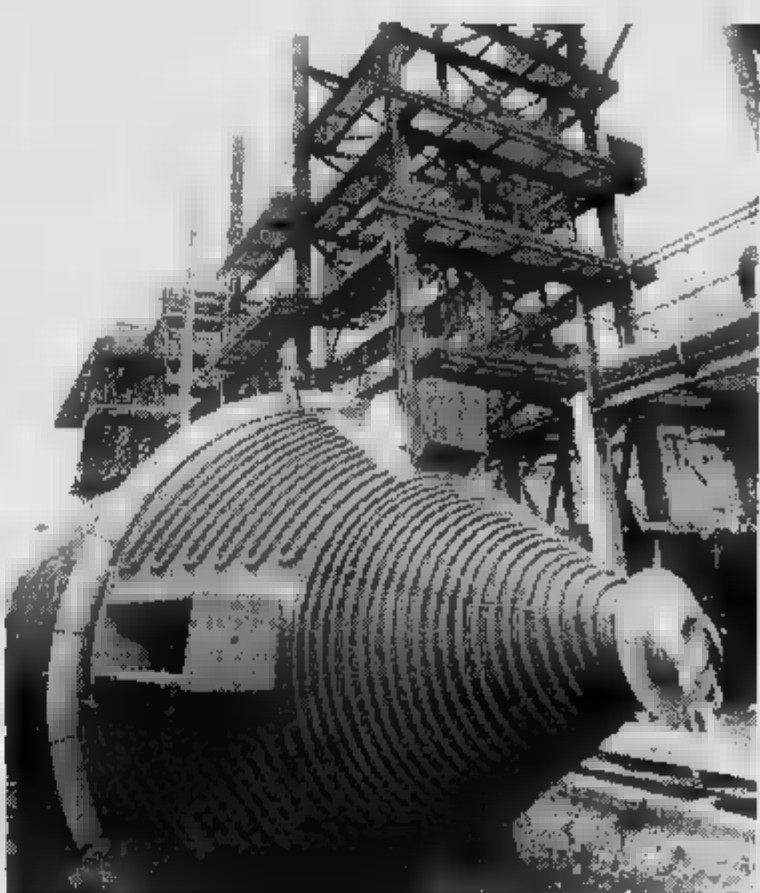
Per preparare la mobilitazione di oggi si sono svolte in tutto il Sud-Piemonte decine di assemblee pubbliche. Le sezioni albesi del Wwf e di Italia Nostra hanno distribuito migliaia di volantini e informato studenti e insegnanti delle scuole della città. Ad Alessandria, Acqui Terme, Cortemilia e altri centri i sindaci hanno chiesto ai presidi di chiudere con un'ora di anticipo le lezioni.

Tra le altre iniziative si registrano la petizione anti «re-sol» organizzata dalla Comunità montana Alta Langa nei Comuni e nelle parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in cui 100 parlamentari chiedono di autorizzare l'inceneritore.

Intanto, sulla vicenda Acna-re sol ha preso posizione anche la curia vescovile di Alba. In un comunicato-stampa la Chiesa albese sottolinea che dal 1987 in poi le diocesi interessate al problema ambientale della Valle Bormida hanno seguito con attenzione l'evolversi della situazione.

Per i vescovi l'annosa questione dell'Acna va affrontata nel complesso guardando a una soluzione che tuteli contemporaneamente ambiente, salute e occupazione.

Intanto ieri ad Acqui la presidente nazionale del WWF Grazia Francescato ha annunciato l'intenzione di portare l'Acna davanti alla corte di giustizia dell'Aia con l'accusa di «crimini contro l'umanità» per avere disperso nell'ambiente sostanze cancerogene. [r. s.]

Il plastico del Re-sol che è in costruzione all'Acna di Cengio. A lato i lavori in corso [FOTO MURIALDO]

IN CORTEO

Gonfaloni «Città del vino»

Nel corteo di protesta contro il progetto «Re-Sol.», programmato ad Alba oggi pomeriggio, sarà presente un consistente nucleo di sindaci delle Città del vino, che sfileranno con le loro fasce e con le bandiere bianche dell'Associazione, in cui campeggia il simbolo che richiama la piazza storica e una torre civica. «Sono anni che ci impegnamo per la valorizzazione del nostro territorio - dicono i sindaci delle città del vino - attraverso al qualità dei prodotti e lo sviluppo di un turismo nuovo, intelligente, ecologico, gustoso. Non possiamo permettere che si pregiudichi il nostro ambiente e la nostra aria». Sono 47 i comuni del Piemonte aderenti all'Associazione delle città del vino e portano i più bei nomi dell'area del Barolo, del Barbaresco, del Moscato, del Gattinara; hanno annunciato la loro presenza ad Alba almeno 36 città del vino.

ASTI
Larga adesione Asti allo sciopero dell'Italgas

Ha avuto un'adesione del 75%, ieri nell'Astigiano, lo sciopero degli addetti Italgas (una cinquantina) indetto per denunciare le carenze di organico e sollecitare l'azienda ad applicare la «Carta dei servizi» a favore dell'utenza. Una delegazione si è incontrata in municipio col sindaco Bianchino. [l. n.]

Terminata la del detriti alluvionali

Si sono conclusi ad Azzano i lavori (costati 40 milioni) per rimuovere i detriti alluvionali ancora depositati lungo il Tanaro. Ci sono voluti 445 camion (da 300 quintali ognuno) per portare via i materiali. [l. n.]

Attesa per la sentenza sul duplice delitto

Ieri in tarda serata i giudici della Cassazione di Roma erano ancora in camera di consiglio per la sentenza sul duplice delitto che vede coinvolto Gian Mario Mansueto: il camionista nicese stato condannato all'ergastolo per l'uccisione dell'ex fidanzata Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura. Il procuratore generale ha chiesto la conferma della pena. [r. gon.]

Rapita in un cortile cagnetta yorkshire

Una cagnetta yorkshire è stata rubata nel cortile di una abitazione a Castello d'Annone, in via Quattro novembre. Due giovani hanno scavalcato la recinzione e dopo aver afferrato l'animale sono fuggiti a bordo di una Fiat Uno. [r. gon.]

M.

Una folla commossa ieri ai funerali di Marco Bosco

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Marco Bosco, 30 anni, il mobiliere stroncato da emorragia cerebrale. Lascia la moglie in attesa di un bimbo. Ha seguito il feretro folla sa. La salma è stata tumulata nel cimitero del paese. [bru. m.]

Rientra a Torino la salma di un caduto in Russia

Oggi alle 10,30, nella chiesa della Gran Madre, a Torino, il cardinale Saldarini, celebrerà la messa per le dodici salme dei soldati piemontesi caduti in Russia nella seconda guerra mondiale. Tra queste anche quella di Luigi Busso, di Montemagno, che sabato prossimo verrà ricevuta con tutti gli onori in paese. [bru. m.]

ALLA MATERNA DI CANELLI

Oggi festa del «ringraziamento»

Stamane, alle 10, nella scuola materna comunale di via Solferino, si svolgerà la festa «del ringraziamento». L'edificio, gravemente danneggiato dall'alluvione di quindici mesi fa, è stato ristrutturato grazie all'aiuto di molti volontari, enti ed associazioni. Tra gli altri il contributo della Fondazione «Specchio dei tempi» che ha offerto i 400 milioni

Svolta nelle indagini dei carabinieri sul fallimento della «Sialcase» di Villafranca

Quell'«offerta sposi» era una truffa

Il titolare della ditta è sparito dopo il crack (pare di 700-800 milioni). Una quindicina di denunce Sono giovani coppie che avevano prenotato i mobili per il matrimonio e dato una caparra

VILLAFRANCA. Dopo la sentenza di fallimento della sua ditta di arredamenti, nei giorni scorsi era sparito, insieme alla moglie ed ai tre figli. Una vicenda che ha destato scalpore, in paese, anche perchè il protagonista, Antonio Orefice, 47 anni, è tra l'altro presidente della locale associazione commercianti.

Ma ora, quelli che all'inizio sembravano semplici sospetti, diventati realtà: la fuga di Orefice, titolare della «Sialcase», in regione Case Bruciate, pare nascondere un «buco» finanziario. Si parla, secondo cifre non confermate nè smentite, di 700-800 milioni.

I carabinieri della Stazione, al comando del maresciallo Enrico De Filippo, hanno incominciato a raccogliere le prime denunce: sarebbero state già presentate una quindicina. Nonostante lo stretto riserbo degli investigatori, si è appreso che gli esposti sarebbero in gran parte di giovani coppie che avevano prenotato i mobili per il matrimonio, alla ditta di Villafranca.

In base agli accertamenti sarebbe emerso che Orefice si faceva versare consistenti caparre: inoltre, in alcuni casi, i clienti avrebbero anche sottoscritto un contratto per il pagamento a rate del resto della fornitura. Una finanziaria di Alessandria, a sua volta vittima del raggiro, avrebbe anticipato il contante a Orefice.

Sempre secondo l'accusa, il commerciante avrebbe maturato anche debiti nei confronti di mobilieri veneti e lombardi; tra i creditori ci sarebbe inoltre il titolare di una televisione privata piemontese per alcuni spot pubblicitari già trasmessi e mai pagati.

I militari dell'Arma stanno cercando Orefice, ora ufficialmente indagato per truffa aggravata. Il commerciante sarebbe stato visto nel Torinese, non è escluso che possa essere trasferito fuori regione.

Orefice stato eletto presidente dell'associazione commercianti di Villafranca poco prima di Natale. Aveva accettato la carica, dicono in paese, con entusiasmo. Niente, all'epoca, faceva peraltro presagire difficoltà finanziarie per la «Sialcase».

Poi le prime voci di un possibile dissesto e qualche settimana fa, la sentenza di fallimento. L'esame del passivo si svolgerà il 7 maggio. Giudice delegato sarà Enrico Della Fina, curatore l'avvocato Camillo Goria.

Una vicenda che ha lasciato rabbia e amarezza in chi ha speso i risparmi di anni di lavoro per arredare la per il matrimonio e si trova adesso mobili e senza denaro.

Franco Binello

CASTELLO D'ANNONE

Ruba assegno e se lo gioca

Ha rubato un assegno alla propria convivente per saldare un debito di gioco. Protagonista della vicenda un cameriere astigiano di 37 anni. La convivente ha denunciato ai carabinieri di Asti la sparizione di un assegno dell'importo di mezzo milione, che sarebbe dovuto servire per pagare l'affitto ed era custodito in camera da letto. Durante le indagini i militari hanno scoperto che l'assegno era stato già messo all'incasso a Rocca d'Arazzo da un pensionato di anni: interrogato, l'uomo ha sostenuto di aver ricevuto l'assegno per un debito di gioco da un rappresentante di commercio di Pavia. Quest'ultimo ha a sua volta chiamato in causa il cameriere. I carabinieri di Castello D'Annone hanno denunciato il pensionato e il rappresentante per gioco d'azzardo e il cameriere per furto: l'assegno sarebbe passato di mano in mano durante alcune partite di ramino giocate in un bar di Castello d'Annone. [r. gon.]

Grazzano Badoglio presenta i suoi piatti oggi e domani alle sagre di Costigliole

A tavola col marchese Aleramo

Non solo vini e cucina, anche una mostra che illustra storia e personaggi del paese
La Pro loco è impegnata al castello con una «squadra» di 50 tra cuochi e camerieri. Il menù

Nella foto i cuochi Grazzano durante l'edizione '95 delle sagre. La Pro lo ha esordito alla rassegna lo scorso anno

GRAZZANO BADOGLIO. Oggi e domani la Pro loco di Grazzano presenta le proprie specialità al castello di Costigliole, nell'ambito della rassegna gastronomica invernale.

«Dopo l'esordio dell'anno scorso, ora cercheremo di fare ancora meglio. Come sempre puntiamo sulla qualità genuinità di ciò che dice la presidente della Pro loco, Paola Minola. L'appuntamento Grazzano è per questa sera, a partire dalle 19 e per domani con inizio alle 12. Per prenotazioni telefonare al 966.289.

Il pranzo si apre con l'aperitivo a base di Cortese, accompagnato dalla soma d'aj. Tre gli antipasti: vitello tonnato, formaggio alle noci, terrina di coniglio. Piatto forte della lista sono i maltagliati al sugo di carne. «Li abbiamo preparati impastando più di venti chili di farina» conclude la presidente.

Come secondo verrà servito il pollo alla cacciatora. Per dessert salame dolce con la crema di zabaglione. I piatti saranno accompagnati dai vini, Barbera e Grignolino del Monferrato, presentati dai produttori del paese e dal Malvasia di Casorzo, abbinato al dolce.

Saranno in tutto una cinquantina i grazzanesi impegnati in questa «due giorni» al castello, per il servizio in sala, ricevimento, sezione vini. Il compito più arduo spetta al reparto cucina, in cui lavoreranno cinque persone: il «capo cuoco» Pino Silano, Claudio Marangon, Felicina Piccinino, Gigi Monzeglio, Anna Balbo.

A far da «contorno» ai piatti, ci sarà mostra allestita dal Centro culturale «Pietro Badoglio» e che occuperà stanze del piano nobile del castello. Sono in tutto una trentina di foto che ripercorrono gli ultimi cento anni a Grazzano, con vedute del paese, personaggi (tra i quali Badoglio), immagini dei primi fischietti di terracotta realizzati a Grazzano e delle vecchie cave di tufo.

Ci sarà anche un'immagine della tomba (si trova nella chiesa parrocchiale) di Aleramo; la figura e le imprese del marchese verranno ricordate 13 ottobre la «Cavalcata aleramica». La manifestazione, abbinata quest'anno ad lotteria nazionale a favore degli alluvionati piemontesi, prenderà via proprio da Grazzano. «Cerchiamo di dare al visitatore un'immagine completa del nostro paese, per questo in esposizione ci saranno anche i prodotti della nostra terra» spiega la presidente del Centro, Stella Caviglia.

La Pro loco di Grazzano nell'anno organizza un buon numero di manifestazioni. A metà giugno partecipa alla rassegna gastronomica di Moncalvo, mentre ogni 2 agosto torna l'appuntamento con la «Festa degli uomini». In programma c'è anche una serata cucina musica per Ferragosto e la festa patronale che s'inizia il 23 dello stesso mese. A settembre la partecipazione al Festival delle sagre di Asti. Oltre alla presidente Paola Minola, fanno parte del consiglio Giuseppe Reppellino (vice presidente), Patrizia Grosso (segretario), Claudio Marangon, Giuseppina Farotto, Dario Biletta, Domenico Canepa, Adriano Bonelli. [bru. m.]

ARTISTI AL CASTELLO

Illustrazioni per ragazzi

Una mostra artistica, alla Cantina dei vini, per arricchire il programma della rassegna enogastronomica al castello. Nella sala di via Roma oggi domani resterà in visione l'esposizione di quadri disegni realizzati dalla pittrice astigiana Barbara Boccardo, diplomata all'Accademia Albertina di Torino. curiosità maggiore è rappresentata dalle illustrazioni che l'artista ha ideato per abbellire numerosi libri per ragazzi. In visione anche quadri dipinti secondo varie tecniche (olio, acrilico, quarello e altro). L'esposizione sarà visitabile dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. Replicherà nel week-end del 23/24 marzo, sempre nello stesso orario. settimane scorse Comune e Cantina dei vini avevano organizzato, nel locale sotterraneo di Roma, mostre di bottiglie dipinte, quadri sui paesaggi monferrini, icone. [l. n.]

Domani e lunedì la fiera del vino e dei cavalli

San Damiano, primavera al sapor di fritto misto

Anche quest'anno i cavalli sono i protagonisti della rassegna di San Damiano

SAN DAMIANO. Le vie paese accoglieranno domenica e lunedì l'antica Fiera San Giuseppe, sperando in un tempo finalmente primaverile.

Nato nel 1597 questo appuntamento era la prima occasione di incontro tra gli abitanti dei centri limitrofi dopo l'isolamento del lungo periodo invernale. «E' una fiera che il prossimo no celebrerà 400 anni - afferma il sindaco Alberto Marinetto -. Valorizza i prodotti della nostra terra, specialmente i vini».

E proprio il vino costituisce degli aspetti più caratterizzanti di questa due giorni fiera. Per la premiazione del concorso enologico si è riunita giovedì scorso in Comune la commissione che ha degustato i campioni barbera. «Abbiamo ammesso al concorso il solo barbera - dice Giovanni Cotto, assessore all'Agricoltura - perchè in queste zone è il vino più tipico».

A giudicare la qualità dei vini erano presenti: Emilio Barbero, Giorgio Baiano, Fiorenzo Gatti, Mauro Garberoglio, Secondo Rabbione, Walter Roberto, Caterina Mainolfi, Eugenio Gatti, Enrico Botto e Renzo Pagliarino.

I nomi dei premiati saranno resi noti dalla stessa commissione domani alle 10,30 nella sala consigliare, dove il sindaco provvederà a consegnare targa speciale ai primi in graduatoria una targa di riconoscimento di partecipazione agli altri.

«Hanno presentato il loro barbera 26 produttori di 19 San Damiano, 4 di San Martino Alfieri e 3 di Cisterna. Ci sono anche 6 produttori fuori concorso, in quanto i campioni proposti a giudizio non erano di vino barbera. A questi, se vino è buono, viene consegnata scheda con il parere espresso dai degustatori per attestarne la qualità.

Precederà la premiazione il convegno «Presentazione dei vini locali condotto dall'enologo Bruno Rivella. La manifestazione, che quest'anno stata organizzata dal Comune in collaborazione con Pro Loco, la Commercio il G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, punta su vari momenti di inte per accompagnare la curiosità del visitatore questi due giorni di fiera.

Le bancarelle, fornite dalla Camera di Commercio, esporranno i prodotti locali, dalla frutta al miele. La Pro loco servirà in piazza Libertà polenta, salsiccia patatine fritte aiutare i visitatori - dice Luigi Sorba, presidente della Pro Loco - degustare il nostro vino». Sempre nella giornata di domenica sarà possibile ammirare in piazza 1275 la mostra dei cavalli alla quale partecipano più di cento esemplari di varie razze: araba, quarter horse, avelignese.

Nella stessa piazza vari espositori presenteranno le loro macchine agricole. Il divertimento è assicurato anche per i bambini che potranno fare un giro in giostra al Luna Park di piazza Giovanni XXIII. Il Comune ha distribuito tutte le scuole del paese biglietti omaggio. Per l'oc i ristoranti, sostenuti nell'iniziativa dal Comune, hanno deciso di lanciare il «Festival del Fritto Misto» con un menù 40 mila lire, vini compresi. Serviranno il piatto tipico piemontese il sabato e la domenica, da oggi fino domenica 31 marzo.

Ecco i ristoranti che hanno aderito: «La Fontana» tel. 977.123, «Da Mario» tel. 977.145, «Reale» tel. 982.203, «La pentola magica» tel. 977.231, «La lanterna» tel. 982.217, «Piemonte» tel. 982.207, «Da Rosi» tel. 982.226. E' obbligatoria prenotazione.

Clizia Orlando

Ripristinato dopo 16 mesi il campo da calcio devastato dall'alluvione

Il Rocchetta torna a casa

Per la squadra di prima categoria è finito l'esilio a Isola. Domani arriva il Valenza
I lavori sono costati 90 milioni. L'aiuto dei volontari bergamaschi di Fontanella

ROCCHETTA TANARO. Domani, il campo, gli spogliatoi e il parterre [illegible] campo di calcio del paese torneranno [illegible] ripopolarsi. E' in programma la [illegible] di recupero della prima giornata di ritorno del campionato [illegible] prima categoria che vede di fronte Rocchetta [illegible] Samp di Valenza.

Sono passati quasi sedici mesi dal fischio dell'arbitro che decretava la fine dell'incontro tra il Rocchetta e il Sale, terminato con la vittoria dei padroni di casa per 1-0. Era il 23 ottobre del 1994. Due settimane dopo, esattamente domenica 6 novembre, quel campo [illegible] calcio avrebbe dovuto ospitare [illegible] gara [illegible] il San Carlo. Invece, nella notte tra sabato [illegible] domenica le acque del Tanaro invasero il paese, campo compreso.

Ci è voluto quasi [illegible] anno [illegible] mezzo perchè il terreno di gioco tornasse ad essere agibile. [illegible] frattempo la formazione rocchettese, che continua a militare nel campionato di prima categoria, ha disputato tutti gli incontri casalinghi sul campo di Isola d'Asti. «Ma [illegible] era la stessa cosa. In realtà ci [illegible] sempre sentiti in trasferta», di[illegible] il dirigente Piero Sodano. E aggiunge: «Giocare a Rocchetta è [illegible] gran festa. I ragazzi hanno il morale alto. Ci voleva proprio».

Per il Rocchetta, quella di domani, è [illegible] gara importante in tutti i sensi. «Intanto segna il ritorno a casa, tra il nostro pubblico e, in caso di vittoria, può significare la salvezza in campionato», continua Sodano. La Samp di Valenza è, infatti, penultima in classifica [illegible] due punti in meno del Costigliole. All'andata l'incontro era terminato in parità.

«Sono sicuro - aggiunge - che questa volta sapremo far meglio. Poi, contiamo sul tifo dei nostri che certo [illegible] mancherà». I giocatori sono molto caricati [illegible] in questi giorni lo hanno dimostrato partecipando con maggiore assiduità agli allenamenti.

«Per sistemare il campo di calcio sono stati spesi circa 90 milioni che derivano da un finanziamento [illegible] Coni», dice il sindaco Sergio Alfberti. Il fondo è stato completamente rifatto [illegible] riseminato; si [illegible] anche provveduto a rimettere [illegible] sesto le infrastrutture danneggiate [illegible] due metri d'acqua che, nella notte del disastro, avevano [illegible] tutto l'impianto.

Anche la solidarietà è intervenuta [illegible] [illegible] del campo di calcio. A marzo dello [illegible] anno un gruppo [illegible] volontari, in tutto trentadue persone della società «Sportime» di Fontanella in provincia di Bergamo, [illegible] lavorato un'intera domenica per rimetterlo in sesto. Erano arrivati in paese con il pullman; [illegible] otto [illegible] mezza si erano messi al lavoro ed avevano continuato fino al tardo pomeriggio.

In una giornata erano riusciti [illegible] ripristinare gran parte della recinzione del campo, risistemare i pali di sostegno, ripulire ed imbiancare spogliatoi, biglietteria e magazzini, mettere in funzione l'impianto di riscaldamento [illegible] quello elettrico. «Terminata la stagione agonistica - dicono a Rocchetta - inviteremo la squadra di Fontanella per una partita amichevole. E' un modo per mantener viva l'amicizia e per dir loro ancora una volta grazie per l'aiuto che ci hanno dato».

Brunella Mascarino

I volontari di Fontanella al lavoro. A lato Piero Sodano, presidente del Rocchetta

Volontari Ana alla Parini

ASTI. Oggi e domani il gruppo di Protezione civile degli Alpini sarà al lavoro alla scuola elementare e materna Parini, via Ferrero (corso Savona), in collaborazione con il Comune di Asti. In programma ci [illegible] una serie di lavori di ristrutturazione e sistemazione di quei locali danneggiati dall'alluvione [illegible] '94 e non [illegible] completamente recuperati.

L'ondata di piena del Tana[illegible] aveva investito i[illegible] pieno la scuola (la materna al piano terreno e l'elementare sistemata nei locali superiori), costringendo [illegible] una chiusura forzata durata qualche setti[illegible] dopo l'esondazione.

La ristrutturazione, avviata per accogliere nuovamente i bambini (quest'anno [illegible] complessivamente oltre duecento), aveva suscitato tra alcuni genitori proteste per un presunto ritardo nel completamento dell'opera. Ora gli alpini (già attivi nel dopo alluvione) tornano al lavoro. [m. t.]

Fa capo a Villanova

Sportello postale per 37 paesi

VILLANOVA. Dubbi, curiosità, incertezze: gli utenti delle Poste di 37 Comuni del Nord-Ovest Astigiano hanno un nuovo punto di riferimento, costituito dall'agenzia [illegible] coordinamento di Villanova (oltre agli sportelli [illegible] via Astesano).

La presentazione ufficiale dei servizi offerti dall'ufficio [illegible] via San Paolo 21 si terrà oggi alle 15,30 nel salone del ristorante Cannon d'Oro.

Interverranno il responsabile marketing e controllo qualità della filiale di Asti delle Poste, Emanuele Gentile; il direttore della sede Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, ingegner Oliviero Palmieri; il direttore dell'agenzia di Villanova, Rinaldo Buzzi.

[illegible] servizio [illegible] coordinamento sarà aperto al pubblico da lunedì [illegible] sabato dalle 8 alle 14.

Il progetto è inserito in un programma [illegible] decentramento che coinvolge anche Nizza. L'ufficio nicese (da cui dipenderanno 45 Comuni) sarà attivato appena disponibili i locali.

Il quadro una volta completato sarà [illegible] seguente: faranno capo ad Asti 49 Comuni, 45 a Nizza e 37 a Villanova (in questa sede saranno coinvolti complessivamente 129 dipendenti).

L'agenzia di coordinamento promuove la vendita [illegible] servizi delle Poste Italiane, certifica la qualità delle operazioni svolte in tutti gli sportelli della [illegible] (tra i 37 paesi che gravitano su Villanova [illegible] sono Buttigliera, Cantarana, Monale, Scandeluzza, San Paolo, Villafranca, Cellarengo, Celle Enomondo, Passerano, Piea, Castelnuovo don Bosco).

Inoltre [illegible] «Sportello di comunicazione e ascolto» fornisce informazioni alla clientela, [illegible] accetta [illegible] reclami, liquidando anche gli indennizzi.

Non solo, vengono previsti servizi [illegible] consulenze per investimenti finanziari da effettuare allo sportello: buoni postali fruttiferi, libretti [illegible] risparmio, Bot e a breve anche titoli di Stato, Cct, Btp.

E' possibile contattare l'agenzia telefonando [illegible] numeri 946.176/946.672; fax 946.802; telex 209.764. [m. t.]

Giovedì il Consiglio non ha approvato il bilancio

A Cerreto il sindaco si dimette il paese dovrà tornare alle urne

CERRETO. Gli elettori [illegible] piccolo centro monferrino dovranno tornare alle [illegible] a soli [illegible] mesi dalle ultime elezioni amministrative. Giovedì sera [illegible] Consiglio è infatti mancata non solo l'approvazione del bilancio, [illegible] anche il numero legale per dichiarare valida la seduta.

[illegible] sindaco Ernesto Musso e la giunta (Riki Gamba e Mirco Mosso) si sono dimessi (l'atto dovrà [illegible] formalizzato [illegible] [illegible] Consiglio convocato a breve). Poi arriverà il commissario nominato dalla Prefettura.

Due settimane fa, oltre alla minoranza, anche tre esponenti della lista di [illegible] [illegible] votato contro il bilancio di previsione per il '96 (Giuseppe Offman, Giacomo Berruti, Sergio Berruti; Romano Schierano si era astenuto).

Il sindaco (eletto [illegible] 19 novembre scorso per la sesta volta, in ritardo rispetto alle amministrative [illegible] aprile a causa [illegible] un commissariamento avvenuto [illegible] '90) preso atto della spaccatura, la scorsa settimana ha convocato [illegible] Consiglio comunale [illegible]to. A quella riunione, dei «dissidenti» [illegible] presente solo Giaco[illegible] Berruti che ha spiegato le [illegible] ragi[illegible] facendo riferimento ad [illegible] di arroganza [illegible] mancata collaborazione.

Nello [illegible] Consiglio la minoranza [illegible] era dichiarata disponibile, una volta ripresentato [illegible] bilancio, [illegible] votare a favore.

Giovedì invece oltre ai quattro della maggioranza, sono [illegible]ti [illegible] minoranza Vilma Canto[illegible] (aveva già annunciato la sua impossibilità a partecipare), Paolo Fusello, Emiliano Fasolio. Presente solo Indro Francalanci (astenuto [illegible] 29 febbraio). «Mi spiace - commenta [illegible] - soprattutto [illegible] il paese. Avevamo in cantiere una serie di lavori. Peccato anche per l'impegno disatteso dalla minoranza. Resta[illegible] solo le dimissioni». [m. t.]

Ernesto Musso sindaco di Cerreto e la sua giunta si [illegible] dimessi A primavera il piccolo paese tornerà alle urne

Sindaco presentatore

[illegible] a Quaranti sagra dei [illegible] [illegible]

QUARANTI. Domani sagra dei ceci, giunta alla ventottesima edizione. [illegible] paese ospiterà la trasmissione di Telestudio «Il paese della cuccagna». Nel pomeriggio (con inizio alle 14) il centro [illegible] popolerà di [illegible] e cabarettisti, presentati da Claudia Penoni [illegible] Meo Cavallero (vestirà contemporaneamente i panni di conduttore televisivo [illegible] sindaco). In scena: Amici di Brondello, Voci del Roero, Quartetto Italiano, I Cantavino, Gianferrara e Carmen Rizzi, Martin, I Musicanti, Bacco e Tabacco, Langhet Lavers, Los Merenderos e Pino Milner. In cucina, intanto le cuoche della Pro loco preparareranno i ceci (distribuzione a partire dalle 16). Novità di quest'anno, la «Torta delle rose», una [illegible] sagra di dolci. La ricetta si richiama ad [illegible] [illegible] di fine '800, che si dice fu inventata dalla perpetua per il parroco del paese. [e. ce.]

GUIDA [illegible] APPUNTAMENTI DEL SABATO [illegible]

[illegible]
Igor e Pago al Caffè Roma

Appuntamenti [illegible] il piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi. L'ingresso è gratuito. Questa sera, s'inizia alle 22, Igor e Pago con un repertorio di musica italiana e cantautori.

[illegible]
L'erotico-rock di Mike Eleveda

E' il [illegible] erotico-demential-rock: Mike Eleveda, questa [illegible] torna alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. [illegible] inizia alle 22, ingresso libero. Domani sera, invece, folk irlandese [illegible] i Myrdin quartett.

[illegible]
Ecco gli «Insoliti tre»

Gli «Insoliti tre» Stefania Sturzo, Aristide Cassullo e Salvatore Belvedere [illegible] questa sera al «Papà La Bas» di Cisterna. Musica che si ispira a Pino Daniele, sound sull americani, Zucchero etc. Si inizia alle 22, ingresso libero.

ASTI
I misteri per chitarra

Oggi alle 18,30 nel salone dell'istituto di musica Verdi, [illegible] Natta 10 si terrà un incontro musicale sul tema «Danze e mi[illegible] per chitarra». Protagonisti gli allievi della classe di chitarra seguiti dal prof. Gianni Nuti. In programma musiche di Mozart, Giuliani, Paganini, Segreras, Brouwer, Rivoal, McCartney, Machado, Nuti, Searle.

[illegible]
Flacco Biondini al Caffè

Ritmi e atmosfere sudamericane questa sera al Caffè della pe[illegible] Alla chitarra Flacco Biondini, inizio alle 22.

VALFENERA
Liscio e «La Rosa dei Venti»

Al dancing «La Rosa dei Venti» di Valfenera, strada Villanova 26 stasera a partire dalle 21,30 si balla con il gruppo «Liscio Simpatia». Domani [illegible] esibiranno «I Record».

MONTEGROSSO
Riapre Villa [illegible]

Riapre stasera il club «H2O» Villa Benzi di Montegrosso. [illegible] balla a partire dalle ore 21,30.

Mike Eleveda (a destra) erotico-dementail-rock torna stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco

COCCONATO

Country e blues al Roma

La musica country e blues del gruppo astigiano «Autostop per la luna» (Alessandro Re, Giuseppe Ro[illegible]ba, Loredana Zerbini, Sara Bigliani) inaugura a Cocconato stasera dalle 22 la seconda serie di appuntamenti di piano bar al Caffè Roma, piazza Cavour 18. Il repertorio del gruppo spazia anche al flamenco e alle grandi canzoni italiane. Il programma di piano-bar (al sabato) continua il 23 marzo con ritmi cubani, rumba, milonga e tango del «Victoria Vargas & Oscar Casares»; 30/03 serata di grande jazz con i «Jam Session del Quintetto Jazz At»; 13 aprile piano bar con il miglior repertorio Anni '70/80/90 eseguita dal gruppo «Puzzle»; 20/03 musica argentina e sudamericana [illegible] «Miguel Acosta Trio»; 27/03 «Long's Valley Blues Band» esecutori del blues di Otis Redding, Eddie Floyd, e soprattutto B.B.King. Per informazioni e prenotazioni 907.028. Ingresso libero. [m. t.]

HOLLYWOOD
Dance music e disco

All'Hollywood di Castello d'Annone stasera dalle ore 23 ci si scatena con la dance-music e la disco commerciale. Dj sono Alex Festa e Leonardo Lamax. Ingressi 20 mila lire (una consumazione in più per chi arriva entro mezzanotte e mezza).

ASTI
Veglione del Palio al Dlf

Veglione del Palio stasera al dancing «La Perla» al Dopolavoro ferroviario [illegible] strada al Mulino [illegible] L'organizzazione della serata danzante è affidata al rione San Martino San Rocco.

[illegible] MONFERRATO
Jazz alle Swing [illegible]

Al Swing hall auditorium di Olivola Monferrato (Alessandria) stasera dalle ore 21,30 si esibisce il trio jazz formato da Franco Feruglio (contrabbasso), Nando Da Luca (pianoforte) e Dane Andrews (voce).

[illegible]
Balli [illegible] ragazze-immagine

Si balla dalle ore 23 con il contorno delle ragazze-immagine al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba.
Le tre sale della discoteca of[illegible] la «disco» dagli Anni '70 e '80, underground e live-moderna.

[illegible]
Chiuso fino al [illegible] marzo

Resterà chiusa fino al 30 marzo la discoteca Matilda, sulla statale per Torino di fronte [illegible] casello Asti-Ovest, per lavori [illegible] ristrutturazione.

[illegible]
Todisco e la sua orchestra

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-mare, [illegible] esibirà Tonya Todisco e la sua orchestra.
L'apertura è alle ore 21,30. Per prenotazioni telefonare al numero 952.132.

Successo di «Me fija la cuntessa», testo in dialetto nicese tratto da «Un curioso accidente»

Canelli ha applaudito il Goldoni dell'Erca

E la compagnia promette di tornare con spettacoli di beneficenza

CANELLI. [illegible] Goldoni «nicesizzato», presentato dalla compagnia teatrale nicese «L'Erca» mercoledì e giovedì scorsi nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro» in corso al Balbo, ha [illegible] entusiastici consensi del pubblico canellese.

La commedia «Me fija la cuntessa», un testo in dialetto nicese liberamente tratto da «Un curioso accidente» del commediografo veneziano, ha ricevuto applausi calorosi dalla platea (tutto esaurito in entrambe le serate, oltre [illegible] le presenze complessive).

L'Erca ha fatto rivivere splendidamente l'intreccio [illegible] equivoci comici propri dell'opera goldoniana con la [illegible] piemontese. Gli ingredienti dell'opera di Goldoni c'erano tutti (l'amore contrastato, gli intrighi femminili e il lieto fine), tuttavia L'Erca è riuscita a trasportare la vicenda nel Piemonte ottocentesco [illegible] frasi e motti, frutto [illegible] studio filologico sul dialetto.

A recita conclusa lunghi applausi per Nino Aresca, interprete, regista e autore della trasposizione in dialetto del testo goldoniano, e per gli altri componenti della compagnia nicese: Antonella Ricci, Tonino Spinella, Silvia Rupati, Carletto Rosa, Carla Filippone, Carletto Caruzzo e Aldo Oddone.

Infine la promessa della compagnia dell'Erca: tornare al Balbo di Canelli per una o forse due recite di beneficenza che dovrebbero svolgersi alla fine della stagione teatrale canellese. [fi. l.]

Gli [illegible] della compagnia nicese dell'Erca che ha portato con successo in palcoscenico a Canelli una commedia di Goldoni

In Provincia

Due volumi di [illegible] e storia astigiana

ASTI. Lunedì alle 11,30 in Provincia verrà presentato il volume [illegible] più 655 percorsi di cul[illegible] astigiana» realizzato dall'Amministrazione provinciale (assessorato alla Promozione sociale) in collaborazione [illegible] la Biblioteca Consorziale Astense.

Si tratta [illegible] terzo tomo della collana «Percorsi» disponibile anche su cd.

Secondo appuntamento giovedì 21, alle 11,30 in sala giunta presentazione della riedizione del volume «Storia del Monferrato» [illegible] Domenico Testa, editori Gribaudo, Sedico Libraria. Sono oltre settecento pagine con 500 illustrazioni a colori, impreziosite da quaranta disegni realizzati per l'occasione da pittori astigiani. Copertina di Sergio Ponzo.

Alla presentazione è prevista la partecipazione di rappresentanti della Provincia di Alessandria che, con quella di Asti, ha patrocinato l'iniziativa. [m. t.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux Tel. 594.147. Or.: 16,15 17/18,40/20,30/22,30 L. 10.000/7000	**Dracula morto e contento** [illegible] M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico
Politeama Tel. 530.066 Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000/7000	**Uomini senza donne** di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — [illegible] d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' Comm.
Ritz Tel. 530.066 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Get shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' Commedia
Nuovo Splendor [illegible] Or.: sp. 20 Lire 10.000/7000	**Silenzio si nasce**
[illegible] Pastrone Tel. 557.667 Or.: 18/20/22 [illegible]	**La [illegible] di Shanghai** di Z. Yimou, [illegible] Gong Li, Li Bao Tian, [illegible] Chun (Cina-Francia '94) — Shanghai Anni 30; il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 48' [illegible]matico
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il padre della sposa [illegible]** [illegible] C. Shyer, con S. Martin, D. [illegible], K. [illegible] (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' Comm.
CANELLI [illegible] Balbo Tel. 824.689 Or.: 20,30; 22,30 Lire 8000/7000	**Dracula morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' Comico
NIZZA [illegible] Aurora Tel. 701.459. Or.: 20,30; 22,30 Lire [illegible]	**[illegible] bel [illegible] di un gelido inverno** di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia
Lux [illegible]. 702.788 Or.: [illegible]; 22,30 Lire 9000/7000	**Strange days** di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. [illegible], J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano [illegible] spaccio [illegible] Squid, una «droga» che permette [illegible] pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' Fantathriller
Sociale Tel. 701.[illegible] Or.: 20; 22,30 Lire 9000/7000	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Silenzio si nasce**
[illegible] Cristallo Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, [illegible] (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Storie d'amore coi crampi** di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriolo, S. Rubini (Ita. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si insinua un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' Commedia
Splendor Tel. 982.268. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, [illegible].
[illegible] pz. Solferino 2, t. [illegible]. Per Pomeriggi [illegible] venerdì [illegible] **Proibito** [illegible] di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 1[illegible]. Sala 2. **Dracula morto e contento.** [illegible]: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Pa[illegible] solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **la Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. [illegible]LIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GR[illegible] piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino. **Nelly e Mr. [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'a[illegible]** Or.: [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
[illegible] piazza V. [illegible] **days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
[illegible] c.so [illegible] 241, [illegible] 681.54.47. [illegible] **sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. a Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** [illegible]: 16,15; 18,15; [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5. tel. 534.614. **Vite [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: [illegible]; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello [illegible] tel. 817.1046. **Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible]brina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **[illegible]gione e sentimento.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **[illegible] di [illegible]** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro Regio. Ore 21 concerto [illegible] delle Sei diretto da Mauro Pedrotti, Mario Brusa voce recitante. Posti a L. 20.000. In collaborazione con Accademia Stefano Tempia. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. [illegible].241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[illegible] Via [illegible]. Cristina 71, tel. [illegible]. Oggi ore 21 domani ore 16 ultimi spettacoli. A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e [illegible]** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Splendori e miserie di madame Royal, tv movie
22,20 Ama[illegible]n soffitta, telefilm
22,59 Amich[illegible]volmente, attualità
23,45 Erotica, varietà sexy
0,1[illegible] Angie, telefilm
0,46 [illegible] Star, oroscopo

Telecupole
19,27 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura, rubrica
20,30 Matrimonio a rischio, miniserie
22 — Italia Cinquestelle
22,30 Tg 4

Telegrande
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
20,30 Videonotizie
20,40 Carmen Story, film
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — La auto della [illegible]
24 — Nite Video

Telecity
20,05 [illegible] dolce Kioko, [illegible]
[illegible] Vivere per vivere, film
22,45 Kung Fu, tv movie
[illegible] Astro, oroscopo
1 — Play boy dream, varietà sexy

Primantenna
18,45 Tg [illegible]
21 — Film

22,30 Ambiente colore
23 — [illegible] Motori
23,45 Tg Notte
24 — Telefilm

Quarta [illegible] Tv
20 — Il spasso [illegible]
20,30 Mafiosi di mezza [illegible] e [illegible] governante dritta, film
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 Electric blue
[illegible] — Donne e motori
1 — Erotika

Quinta Rete
20 — Occupation, telefilm
20,30 Il paese di Cuccagna, film
22,30 Sexy
23,30 Emotion
24 — Auto d'oggi
1 — Quinta Rete News

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 Odeon regione
20,30 Tutto Tris & Totip
[illegible],35 Daddy, film
23 — Fantasy - Nel cuore del Fantastico
23,30 La grande [illegible] di Tennessee Buck

Rete 9 Tal
18,15 Il giorno del Signore
19,25 [illegible]
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Piccolo Campione, film
22,30 [illegible] o difesi
23 — Telegiornale locale
[illegible]

Telecampione
20 — Sempre più poveri
20,30 Laser

21 — Perché non funziona
21,30 La scacchiera
22 — Emporio Tv

G.R.P.
21 — Andiamo al cinema
21,15 Skyways, telefilm
21,50 Andiamo al [illegible], rubrica
23,30 Le auto della settimana
0,30 Grp monitor
1 — Mediterraneo news, rubrica

Rete Canavese
[illegible] notizie
[illegible] — Telenovela
[illegible] — [illegible] Fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani cele[illegible]
19,30 Il regionale
[illegible] — Cartoni animati
20,40 Piccolo Campione, film
22,30 [illegible] o difesi
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18,55 Informasette anteprima
19,[illegible] Auto della [illegible]
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 Il cavaliere, la morte, il diavolo
22,40 Informasette
23 — Diagnosi
23,40 Informasette
0,30 Diagnosi
1,15 Informasette

● Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grande Volley stasera alle 21 impegnato contro il Vercelli al palazzetto

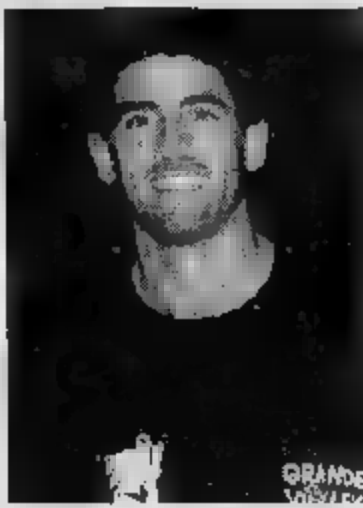
Giovi vuole il «pass» per la B1

Il sestetto di Ferraris potrebbe ottenere la quinta vittoria consecutiva. Avversari facili Obiettivo promozione diretta o play-off (se gli astigiani finiranno terzi o quarti)

ASTI. Ancora un impegno casalingo per il Giovi Grande Volley che, concluso con quattro vittorie consecutive il ciclo di ferro dell'inizio del girone di ritorno, cerca, stasera alle 21, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il quinto sigillo contro la cenerentola Mokaor Vercelli.

I vercellesi, con 8 punti, sono infatti all'ultimo posto in classifica con il Voghera. Un impegno facile sulla [illegible] per il lanciatissimo sestetto allenato dal duo Ferraris-Glinac. All'andata gli astigiani si erano imposti 3-0 in trasferta, in poco più di un'ora di gioco. L'obiettivo degli astigiani, dopo gli ultimi successi che hanno ridato morale alla squadra, è conquistare il secondo posto che da diritto alla promozione diretta in B1, o almeno la terza o quarta piazza che, con la riforma dei campionati di serie B varata nello scorso week-end, permette l'accesso ai play-off promozione con le ultime due classificate della B1.

Dopo gli esperimenti infrasettimanali in Coppa di Lega, il tecnico Ferraris dovrebbe stasera tornare al sestetto composto da: Simeon nel ruolo di palleggiatore, Giannitrapani opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. In panchina Maurizio Casalone, Conti, Carri e Terzi. Cristini, tecnico del Vercelli dovrebbe schierare: Copersito, Monti, Manacchino, Bertarione, Ocleppo e Gaddo.

Il Giovi ritorna in campo martedì [illegible] alle 21, sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi, contro il Bergamo di B1 per il ritorno dei quarti di finale della Coppa di Lega. All'andata gli astigiani sono [illegible] sconfitti 3-0.

Partite. Chiavari-Bergamo; Giovi Grande Volley-Vercelli; Romagnano-Concorezzo; Vittorio Veneto-Voghera; Busca-Vallesusa; Merate-Novara; S. Giuliano-Biella.

Classifica. Romagnano 30; Bergamo 24; Concorezzo 22; Giovi Grande Volley, S. Giuliano e Vittorio Veneto 20; Novara e Busca 18; Merate 14; Biella, Chiavari e Vallesusa 12; Vercelli e Voghera 8. [ca. l.]

Massimo D'Aria, centrale del Giovi

Derby femminile Rig-Futura

Si gioca stasera al «Giobert» In palio la promozione alla C2

ASTI. Nel torneo femminile l'attenzione è monopolizzata dal derby di vertice, tutto astigiano, tra la Pgs Rig e la Pgs Package Futura. L'appuntamento è alle 21 alla palestra Giobert di via Roreto [illegible]. Lo spettacolo è assicurato dal valore delle due squadre e dalla rivalità sportiva che le divide.

In gioco, poi, quest'anno c'è anche la promozione in C2. La Pgs Rig è attualmente terza in classifica [illegible] staccata di due sole lunghezze dalla coppia di testa composta dal Moncalieri e dalla Pgs Package Futura che ha agganciato nelle ultime giornate le torinesi. Per le due prime nella classifica finale è infatti assicurata la promozione diretta in C2, [illegible] anche per la terza dovrebbe [illegible] garantito l'accesso ad un girone di spareggi.

Per la Pgs Rig stasera dovrebbero scendere in campo: Carniel o De Muru in regia, Masen[illegible] opposta, Bertocchini e Nardi ali, Martinengo e Vignale centrali. A disposizione del tecnico Mauro Zigarini Cortese e Tagliapietra. [illegible] canto suo l'allenatore della Futura Vincenzo Rondinelli che recupera la Gaietto (ha scontato la giornata di squalifica), deve però fare a meno di Pescarmona, in gita scolastica. In campo dovrebbero scendere: Galli in palleggio, Gaietto o Di Sabato opposta, Arduino e Trotta ali, Cerrato e Valanzano centrali. Nella prima fase si impose 3-0 la Futura.

Gioca, alle 18,30, al palasport di via Riccadonna il Canelli. Avversarie di turno le pinerolesi della Cavour, squadra che con sei punti, due in più [illegible] canellesi, occupa il penultimo posto in classifica. Le ragazze di Enrico Lovisolo devono vincere per salvarsi.

Partite. Racconigi-Moncalieri; Venaria-Molare; Fortitudo-Templari; Pgs Rig-Package Futura; Carignano-Sara Porte; Canelli-Cavour.

Classifica. Futura e Moncalieri 26; Pgs Rig 24; Carignano 22; Sara Porte 20; Venaria 18; Pro Molare 14; I Templari 8; Cavour, Racconigi e Fortitudo 6; Canelli 4. [ca. l.]

Nordi (infortunato a una caviglia) diserta la sfida

L'Asti anche senza «ariete» tenterà l'assalto al Pisa

[illegible] Era uno dei protagonisti più attesi ma una brutta distorsione alla caviglia, rimediata nel recupero di dieci giorni fa con il Saluzzo, lo terrà fuori dai campi di gioco ancora per quindici giorni: Omar Nordi così non potrà giocare domani la sfida interna di campionato con il Pisa e rientrerà solo contro la Biellese. Il suo posto sarà occupato dal giovane Davide Incardona. «Avrei tenuto tantissimo a giocare questa partita - dice - anche perché volevo dare il mio contributo all'Asti nella corsa per la salvezza».

Il venticinquenne attaccante era stato in procinto di trasferirsi alla società nerazzurra durante la campagna acquisti di novembre: «Ero stato avvertito dell'interessamento del Pisa nei miei confronti ed ero lusingato che una società di quest'importanza mi volesse. Poi, però, d'accordo con i dirigenti dell'Asti, ho deciso di restare. Ma in me non c'è nessun rimpianto per questa scelta».

Sono sei i gol realizzati da Nordi quest'anno.

Allo stadio comunale sono attesi circa trecento sostenitori del Pisa, che è lanciato verso la promozione in serie C2. La compagine toscana è una neopromossa: dopo il fallimento nel 1994, il sodalizio pisano era stato retrocesso d'ufficio in Eccellenza. La scorsa estate è stato ripescato ed i dirigenti hanno costruito il classico «squadrone»: il leader è il libero Signorini, che dopo dieci anni al Genoa, è venuto a Pisa per chiudere la carriera.

Ben altro è il clima che si respira all'Asti: la compagine di Francesco Caviglia ha subito domenica a Viareggio la sua sconfitta più pesante per 4-0. I galletti sono scivolati nuovamente in quart'ultima posizione, staccati di una lunghezza da Chatillon e Torrelaghese.

Nelle file biancorosse mancheranno, oltre a Nordi, anche i fratelli Enrico e Aldo Porrino: il primo è stato squalificato dopo l'espulsione rimediata [illegible] il Viareggio, il secondo è infortunato. Rientrano [illegible] Nastasi, Schiavone e Bucciol. [e. a.]

Omar Nordi: sarà assente con il Pisa

CALCIO PRIMA

Si gioca oggi in anticipo Don Bosco-San Carlo

Si disputa oggi alle 15,30, [illegible] stadio comunale, Don Bosco-San Carlo, anticipo del primo turno di ritorno del campionato di Prima categoria. I salesiani sono reduci da due sconfitte consecutive contro il Sale ed il Carrosio. La compagine alessandrina del San Carlo è [illegible] l'attuale capolista del girone.

Classifica: San Carlo 36 punti; Canelli 32; Don Bosco 28; Cassano 27; Carrosio, Costigliole 24; Cassine 21; Montegioco 20; Arquatese 19; Rocchetta, Occimiano, Castelnovese 15; Samp 13; Sale 12. [e. a.]

Santalucia-Asti club nella seconda di ritorno

Si disputa oggi dalle [illegible] il secondo turno di ritorno del campionato di calcio Aics: Annonese-Carboneri; Santalucia-Asti Club; Atletico San Paolo-Play Up; Isola-Mombercelli; Juventus Club-Villafranca; San Paolo Solbrito-Pizzeria Palio.

Classifica: Santalucia 27 punti; Juve Club 22; Carboneri 23; Isola 18; Atletico 16; S. Paolo Solbrito 15; Villafranca, Pizzeria Palio 14; Asti Club, Play Up 11; Annonese 8; Mombercelli 1. [e. a.]

Serie B1, Voluntas in Toscana

Affronta l'Arno Misericordia In D la Rig riceve il Mondovì

ASTI. Per la quinta giornata di ritorno del campionato di B1 la Voluntas gioca, stasera, alle 21,15, sul parquet di Castelfranco Disotto (Pisa) contro il Gs Arno Misericordia.

E' la seconda trasferta consecutiva in terra toscana. Dopo la facile vittoria, per 3-0, di sabato scorso contro la Sestese, l'impegno odierno si presenta difficile per il sestetto di Paolo Rossi. I pisani sono terzi in classifica a 26 punti, staccati di [illegible] lunghezze dal Cus Roma, leader del girone. L' Arno Misericordia è reduce dalla sconfitta subita sul campo del Cus Roma, ma è anche l'unica formazione che, con la vittoria dell'andata, ha sconfitto i romani.

L'obiettivo dei toscani è pertanto ancora quello di riconquistare il secondo posto che significa spareggi per la A2. Gli astigiani che, con 16 punti, occupano [illegible] rassicurante posizione di centro classifica, hanno, dal canto loro, il vantaggio di poter giocare [illegible] tranquillità senza l'assillo del risultato.

La riforma dei campionati di serie B, che prevede l'allargamento della B1 a quattro gironi e quindi il rischio di retrocessione solo per le ultime due della classifica che dovranno vedersela con le terze e le quarte della B2 nei play off, li mette al riparo da ogni sorpresa nelle restanti giornate del torneo.

Oggi il tecnico Rossi dovrebbe mandare in campo: Martino in regia, Albin opposto, Leòn e Costa centrali, Spinelli e Viva schiacciatori. In panchina Edo Rabezzana [illegible] i giovani Margiotta e Gulino.

Partite. Arno Misericordia Pi-Voluntas; Alessandria-S. Miniato; Spoleto-Cus Roma; Roma Vbc-Sestese; Alimentari Ca-Genzano; Sassari-Oristano; Arezzo-Mondovì.

Classifica. Cus Roma 32; Mondovì 28; Arno Misericordia e Roma Vbc 26; Spoleto 24; Alessandria 18; Voluntas Asti e Oristano 16; Alimentari Ca 14; Sestese 12; Sassari 10; S. Miniato e Genzano 8; Arezzo -2 (due punti di penalizzazione).

Serie D maschile. Il San Damiano, secondo in classifica, gioca in trasferta a Pino Torinese (palestra scuole elementari di via Folis, ore 18) contro i padroni di casa ultimi nella graduatoria del girone.

Un incontro facile per il sestetto di Francesco Squizzato che all'andata si impose 3-0. Nelle file del San Damiano dovrebbe essere assente Gianni Freschi, espulso sabato scorso nel derby con la Rig. Al suo posto dovrebbe entrare Sacchetto, in diagonale con Marchisio. Per gli altri ruoli dovrebbero [illegible]dere in campo: Colombo in palleggio, Puntoni opposto, Schiavetto e Duretto centrali.

Impegno casalingo per la Pgs Rig che, alle 17, riceve, al Giobert di via Roreto, il Mondovì. Un appuntamento difficile per il sestetto di Carlo Romano che [illegible] su [illegible] organico ridotto. Probabilmente non ci sarà Fabrizio Redento, espulso sabato a San Damiano. Contro i monregalesi Romano dovrebbe mandare in campo: Carbone, Casari, De Bortoli, Ingrosso, Ghione e Antonini. All'andata il Mondovì si impose 3-0.

Partita. Acqui Terme-Savigliano; Casati-Alessandria; Parella-Racconigi; La Salle-Beinasco; Pgs Rig Asti-Mondovì; Pino Torinese-San Damiano.

Classifica. Savigliano 30; San Damiano e Racconigi 24; La Bussola 22; Mondovì 18; La Salle e Acqui Terme 14; Parella 10; Casati, Pgs Rig e Alessandria 6; Pino Torinese 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Carlo Lisa

Carmelo Costa, della Voluntas

BASKET SERIE D

Posticipato a domani alle 18 il derby Leon d'Oro-Alessandria

Cierre orgogliosa a Savigliano cerca punti dopo 5 sconfitte

ASTI. La Cassa di Risparmio va alla carica del Savigliano, stasera alle 21. In programma c'è la quinta giornata di ritorno del campionato di serie D di basket. I bancari [illegible] reduci da cinque sconfitte consecutive, ma nell'ultima partita interna con il Centotorri Alba, hanno cominciato a dare confortanti segnali di ripresa.

L'impegno di stasera è molto arduo: la formazione cuneese è la seconda forza del campionato, staccata di sei punti dall'imbattibile Dogliani.

«La speranza è quella di compiere un miracolo e tornare da Savigliano con i due punti - afferma il dirigente della Cierre Paolo Perlino -. Domenica i ragazzi si sono impegnati, purtroppo scendono in campo condizionati dalla paura di perdere».

All'andata, comunque, Azzaretti e compagni sono riusciti a battere il Savigliano: «E' stata una piccola impresa, perché ci siamo imposti per un punto - prosegue Perlino - il rammarico è che abbiamo perso per strada troppi punti preziosi».

E' stato posticipato a domani invece l'incontro del Leon d'Oro [illegible] l'Alessandria: la gara si sarebbe dovuta giocare stasera, ma il palazzetto è occupato dal Giovi Grande Volley. Di qui la decisione di rinviare di un giorno la partita di basket.

Si tratta praticamente di un derby: l'allenatore degli alessandrini è infatti l'astigiano Walter Parigi, mentre la squadra ha nelle [illegible] file Caldera, Bonino ed Ugo Parigi, che sono tutti [illegible] giocatori della Cierre. La sfida avrà inizio alle 18.

Classifica: Dogliani 38 punti; Savigliano 32; Centotorri Alba 25; Moncalieri 24; Pinerolo 23; Castelnuovo Scrivia, Micholin, Druentina, Alessandria, Casale 18; Teen Torino, Cassa di Risparmio 16; Acqui, Leon d'Oro 12; Kolbe 10; Valenza 4. [e. a.]

Luca Ugaglia, uno dei punti di forza Cierre, sarà impegnato anche a Savigliano

La Futura ospita alla Cassa la capolista Novara

La Futura Inelpi ospita alle 16,30, alla palestra della Cassa in corso Dante, il Novara, nel penultimo turno di ritorno del campionato di basket femminile. Le [illegible] guidano la classifica del girone, [illegible] una sola sconfitta all'attivo. La formazione astigiana è [illegible] terza [illegible] 10 punti. [e. a.]

Si conclude oggi e domani l'11° Trofeo «Acsi»

L'11ª edizione del Trofeo «Acsi» si conclude in questo fine settimana. Oggi, per le gare dei corridori di prima serie, il ritrovo è fissato per le 13 a Baldichieri, presso il «Bill» Bar di via Cavour [illegible]. La partenza viene data alle 14,30 per i giovani e alle 14,40 per veterani e gentlemen. I corridori devono percorrere sette giri del circuito che misura 9,300 chilometri. L'arrivo è posto sulla salita che porta a Castellero.

Per i corridori di seconda e terza serie, che gareggeranno domani, le iscrizioni si raccolgono a partire dalle [illegible] sempre presso il «Bill» Bar di Baldichieri. [ca. l.]

TENNIS

Aperte le iscrizioni alle «Antiche Mura»

Sono aperte le iscrizioni al Circolo Antiche Mura: il costo della tessera annuale per l'utilizzo dei campi da tennis per i soci è di 300 mila. Gli under 18 pagano invece 140 mila. Per informazioni rivolgersi alla cooperativa «Vedogiovane», in via Zangrandi 19 (telefono 437.100) oppure telefonare al 67.181. [e. a.]

Giornata «clou» a Cinzano del Concorso ippico nazionale Formula 2

Oggi sfida per il Gran Premio

La competizione si disputa in due manche nel tardo pomeriggio alla presenza del tecnico della squadra azzurra Henk Nooren. In gara, fino a domani, tanti cavalieri di primo piano

La nazionale italiana di equitazione durante uno «stage» a Cinzano Secondo [illegible] Viberti presidente dell'associazione Cin Cin Land

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il Concorso ippico nazionale di Formula 2 in svolgimento al Cin Cin Land [illegible] Cinzano vivrà oggi uno dei momenti più importanti dal punto di vista sportivo.

Nel tardo pomeriggio si disputerà il Gran Premio categoria C6 in due manche che è la competizione di maggior rilievo tecnico. Il Gran Premio, originariamente in programma per domani, è stato anticipato a oggi per consentire al commissario tecnico della nazionale italiana, l'olandese Henk Nooren, [illegible] vedere all'opera i migliori binomi cavallo-cavaliere in gara.

Il [illegible] di Formula [illegible] [illegible] infatti segnalato come gara [illegible] preparazione in vista del Concorso internazionale [illegible] Piazza [illegible] Siena a Roma.

Anche le altre gare di oggi, tuttavia, sono molto interessanti. S'inizierà al mattino con una categoria debuttanti [illegible] precisione a barrage e [illegible] proseguirà [illegible] una categoria giovani cavalli di precisione pure a barrage.

La terza gara in programma sarà una categoria C2 [illegible] tempo tabella A e la quarta una categoria C3 1° grado a fasi consecutive. Prima del Gran Premio conclusivo si disputerà ancora una categoria C3 di 2° [illegible] 3° grado mista. Le gare del Concorso ippico nazionale si concluderanno domani con la terza giornata.

Fra i cavalieri da seguire con particolare attenzione Diego De Riu, Emilio Puricelli, Mario Verhayden, Davide Gorla, Emanuele Castellini, F[illegible] Marazzini, Paolo Tomatis, Alessand[illegible] e Massimo Grossato, Emanuela Di Stefano, Alessandra Ronzoni.

Mario Verhayden [illegible] una delle presenze più costanti dei concorsi del Cin Cin Land. «Vengo sempre volentieri a Cinzano - spiega - perché mi trovo molto bene. Qui c'è una delle migliori organizzazioni a livello italiano. La famiglia Viberti, che gestisce l'impianto, ha una grande disponibilità nei confronti dei cavalieri, ci considera ospiti graditi, è sempre molto presente e partecipe ed è in grado di risolvere i nostri problemi. Questo clima di grande serenità [illegible] nello stesso tempo di assoluta professionalità, ci fa sentire bene e ci induce [illegible] ritornare qui sempre molto volentieri. Il campo [illegible] gara in sabbia poi è perfetto e ci consente di dare il massimo. Molto buono pure quello in erba, anche se [illegible] questo concorso non viene utilizzato per problemi climatici. Io so[illegible] in buone condizioni e conto molto su una mia cavalla, Elite delle Paludi, con la quale spero di ottenere buoni risultati [illegible] [illegible] poter partecipare al Concorso di Piazza [illegible] Siena».

L'entusiasmo [illegible] Verhayden e [illegible] altri cavalieri di primo piano, sempre presenti nel Roero, conferma la validità dell'Associazione ippica del Cin Cin Land. Quasi [illegible] sancirne in modo ufficiale l'ingresso nell'elite italiana, a settembre dello [illegible] anno [illegible] Cin Cin Land venne prescelto come sede di uno stage della nazionale italiana [illegible] vista dei campionati europei di San Gallo in Svizzera.

Per una settimana, agli ordini [illegible] tecnico Nooren, [illegible] allenarono qui Guido Dominici, Giorgio Nuti, Emilio Puricelli, Natale Chiandani, Gianni Govoni, Jerry Smith, Roberto Arioldi, Filippo Mojersoen e Arnaldo Bologni.

L'Associazione ippica del Cin Cin Land, di cui è presidente Roberto Viberti, da cinque anni sta organizzando manifestazioni sportive ad alto livello. [a. s.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 16 Marzo 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

E a Cuneo oggi ritorna Bossi

Riba-Sogno per il Senato

CUNEO. Giochi, trattative, accordi, raccolte di firme quasi concluse per le candidature in [illegible] delle elezioni politiche del 21 aprile che dovranno essere ufficializzate entro lunedì. Sia nei quattro collegi per l'elezione diretta dei deputati, [illegible] nei due collegi senatoriali, saranno contrapposti gli stessi schieramenti: lega, polo e ulivo. Come in gran parte del Nord Italia, Le sorprese, le novità stanno [illegible] prattutto nelle candidature.

Vediamole. Per il S[illegible] nel collegio di Cuneo-Saluzzo, il polo candida Edgardo Sogno (di alleanza nazionale). L'ulivo schiera Lido Riba, consigliere regionale del pds. La lega Guido Brignone, centallese, consigliere provinciale in carica.

Nel collegio Alba-Mondovì la lega ripropone il senatore uscente Luciano Lorenzi, così come il polo con Tomaso Zanoletti (cdu), l'ulivo Cesare Sartori, braidese, esponente del ppi, nipote dell'ex senatore Sartori.

Alcune conferme ma molte sorprese nei quattro collegi della Camera. A Cuneo contrapposti due [illegible] dc: per l'ulivo Giovenale Gerbaudo, per il polo Tere[illegible] Delfino. La lega schiera Mario Barral. Sono così cadute le due candidature che venivano maggiormente accreditate nelle scorse settimane: quelle dell'ex sindaco di Cuneo Beppe Menardi per il polo e [illegible] Piergiorgio Peano per l'ulivo.

Fossano-Mondovì: polo Raffaele Costa, lega Domenico Comino, ulivo Gianluigi Campogrande. Un'incognita dalla lista Pannella che potrebbe candidare Luciano Casasole.

Saluzzo-Savigliano: al sindaco Sergio Soave per l'ulivo, la lega contrappone un ex consigliere, Guido Rossi mentre il polo candida Fabrizio Del Noce.

Nel collegio Alba-Bra due [illegible] e un nodo da sciogliere: L'ulivo candida Gianfranco Maggi, la lega il deputato uscente Sebastiano Fogliato, mentre per il Polo le ipotesi sono due. [illegible] più accreditata vuole per candidato il giornalista Paolo Guzzanti, l'altra Vito Valsania [illegible] Forza Italia.

Per la quota proporzionale conferme si [illegible] solo lunedì. Per il partito popolare capolista è il ministro alla pubblica istruzione Giancarlo Lombardi; il ccd-cdu nel «Piemonte due» potrebbero schierare Te[illegible] Delfino e Massimo Corrado. Nelle liste per [illegible] proporzionale rientrano Domenico Comino e Raffaele Costa.

Lido Riba ed Edgardo Sogno

Con la conclusione della raccolta delle firme necessarie prende il via [illegible] campagna elettorale. La Lega Nord apre oggi alle 18 in piazza [illegible] municipio a Cuneo con Umberto Bossi: intervengono Domenico Comino e Luciano Lorenzi.

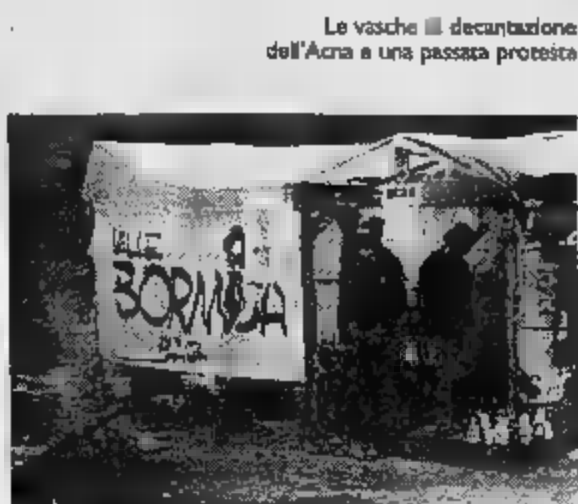
Gianni Martini

Da tutto il Basso Piemonte per dire «no» alla costruzione dell'inceneritore

Ad Alba la protesta anti «re-sol»

Il raduno alle 14,30 in piazza del Duomo. Corteo nelle vie del centro: negozi e laboratori chiusi durante la manifestazione. La posizione della Curia langarola. Diretta su «Ambiente Italia»

ALBA. E' il giorno della mobili[illegible]. Oggi [illegible] basso Piemonte si ferma per protestare contro la costruzione dell'inceneritore «re-sol» dell'Acna di Cengio.

A partire dalle 14 nella capitale delle Langhe giungeranno pullman e auto provenienti dai 123 Comuni della Val Bormida, delle Langhe, del Roero e di parte del Monferrato. Alle 14,30 in piazza Duomo, il sindaco Enzo Demaria illustrerà le motivazioni della protesta. Dalle 14,50 la [illegible] ripresa in diretta dalla trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», collegata contemporaneamente con Cengio.

Alle 15,15 partirà [illegible] corteo, guidato dai gonfaloni della regione Piemonte, delle Province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei Comuni, rappresentati dai sindaci con fascia tricolore. Dietro sfileranno i rappresentanti delle associazioni di categorie, ambientaliste, culturali, i partiti e i movimenti politici, i sindacati e tutti i cittadini minacciati dai fumi del «re-sol».

Il corteo percorrerà via Cavour, corso Fratelli Bandiera, piazza Savona, corso Italia fino al cavalcavia della ferrovia. Poi nuovamente corso Italia, piazza Savona, via Vittorio Emanuele e piazza Duomo, dove la manifestazione si concluderà. Per tutta la durata della protesta negozi e laboratori artigianali di Alba rimarranno chiusi.

«Non è solo solidarietà - sottolinea [illegible] presidente dell'Associazione commercianti albesi, Giangiacomo Toppino -, ma una presa di posizione forte contro un impianto che potrebbe danneggiare sensibilmente la nostra [illegible].

Per preparare la mobilitazio[illegible] oggi si [illegible] svolte in tutto il Sud-Piemonte decine di assemblee pubbliche. Le [illegible] albesi del Wwf e di Italia Nostra hanno distribuito migliaia di volantini e informato studenti e insegnanti delle scuole della città. Ad Alessandria, Acqui Terme, Cortemilia e altri centri i sindaci hanno chiesto ai presidi di chiudere [illegible] un'ora di anticipo le lezioni.

Tra [illegible] altre iniziative si registrano la petizione anti «re-sol» organizzata dalla Comunità montana Alta Langa nei Comuni e nelle parrocchie e la presentazione al ministro dell'Ambiente di un documento in cui 100 parlamentari chiedono di non autorizzare l'inceneritore.

Intanto, sulla vicenda Acna-re sol [illegible] preso posizione anche la curia vescovile di Alba. In [illegible] comunicato-stampa [illegible] Chiesa albese sottolinea che dal 1987 in poi le diocesi interessate al problema ambientale della Valle Bormida hanno seguito con attenzione l'evolversi della situazione dando vita a un Gruppo ecclesiale trasversale di studio e [illegible] approfondimento. Per i vescovi l'annosa questione dell'Acna [illegible] affrontata nel complesso guardando a [illegible] soluzione che tuteli contempora[illegible] ambiente, salute e occupazione. I vescovi si dicono disponibili ad attivarsi per favorire dialogo e collaborazione tra le parti in [illegible].

Alla manifestazione hanno dato la loro adesione anche le Acli [illegible] Cuneo.

Ginetto Pellerino

Le vasche [illegible] decantazione dell'Acna a una passata protesta

VOLLEY: A TREVISO ASPETTANDO LA FESTA DI LUNEDI'

Oggi l'Alpitour Traco comincia il sogno scudetto

L'Alpitour Traco gi[illegible] oggi alle 14,45 la prima partita della finale scudetto [illegible] pallavolo. Con una vittoria la squadra di Silvano Prandi conquista la possibilità [illegible] aggiudicarsi il titolo tricolore nella gara di lunedì [illegible] (alle 20) [illegible] palasport di San Rocco. L'impianto [illegible] esaurito da due giorni e per garantire a un maggior numero [illegible] tifosi la possibilità di partecipare alla festa [illegible] sfida sarà trasmessa in diretta su [illegible] maxi-schermo alla discoteca il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo.

SERVIZIO A PAGINA 41

Si sono iscritte alla quinta elementare

Scuola di Castellar salvata da 4 nonne

CASTELLAR. «Nipotino ti accompagno a scuola». Questa vol[illegible] [illegible] tragitto non si ferma sulla porta d'ingresso della classe, [illegible] arriva fino ai banchi della quinta elementare. Nonna e nipotino potrebbero essere davvero compagni. Succede a Castellar, dove quattro nonne si sono iscritte alle Elementari per evitare la chiusura della scuola, uno degli ulti[illegible] servizi pubblici offerti al pae[illegible] (240 abitanti) sulle colline a [illegible] di dieci chilometri da Saluzzo. L'arrivo in classe delle quattro nonne è servito a [illegible] girare la soppressione del servizio: l'elementare rischiava di [illegible] superare la soglia minima di bambini prevista dalla legge, cioè [illegible] cinque alunni. Soltanto due bambini erano stati iscritti alla quinta. Per fortuna quattro anziane hanno «scoperto» di aver frequentato solo fino alla quarta [illegible] e volentieri hanno accettato di tornare [illegible] banchi di scuola, insieme ai bambini anche per permettere loro di continuare a studiare a Castellar. Il sindaco, Emanuele Grosso, a [illegible] febbraio aveva fatto pubblicare a pagamento un annuncio sul giornale diocesano per [illegible] famiglie disposte a iscrivere i figli all'elementare. Il risultato della «pubblicità-salva-scuola» è stato scarso.

Il testo del messaggio [illegible]: «Il Comune cerca alunni per la scuola elementare statale. Offre ambietne sereno e stimolante. orario delle lezioni 8,20-12,20». Per informazioni era indicato il numero [illegible] telefono del municipio. La decisione [illegible] ricorrere all'annuncio sul giornale [illegible] stata presa in Consiglio comunale, in una «riunione informale», dove [illegible] era discusso del pericolo [illegible] chiusura [illegible] servizio, visto che gli iscritti per l'anno '96-'97 erano già all[illegible] soltanto due.

«In autunno inizieranno i lavori di alcune delle [illegible] abitazioni che verranno realizzate nell'area di edilizia convenzionata - aveva spiegato il sindaco -. La popola[illegible] crescerà e i bambini non mancheranno». [g. p. m.]

Dopo l'accorpamento, «Galimberti» e «Bersezio» dovrebbero trasferirsi nelle ex magistrali

Le medie I e IV in via Barbaroux

L'unione dei due istituti è stata proposta dal Consiglio scolastico provinciale: solo due contrari su 32 votanti
Il sindaco: «L'ipotesi di spostamento nel centro storico adesso pare la più probabile. Ma siamo pronti al dialogo»

CUNEO. «Accorpamento della media IV "Galimberti" con la I "Bersezio"». E' la proposta fatta dal Consiglio scolastico provinciale per mettere la parola fine alla «bagarre» sulla riorganizzazione delle scuole medie nel capoluogo. L'ipotesi, inviata al Provveditore che, insieme alle [illegible] osservazioni, la «girerà» poi al ministero, per la decisione finale, è stata sottoscritta da 26 componenti del Consiglio scolastico (2 sono stati i contrari e [illegible] gli astenuti).

I commenti. Il sindaco Elio Rostagno: «E' una decisione come da previsioni. La risposta definitiva del ministero arriverà ad agosto. Il Comune dovrà già pensare ad adeguare i locali. Riprenderemo il dialogo sulla rilocalizzazione [illegible] scuole. L'edificio della media IV, a questo punto, non sarà ristrutturato. Se ne parlerà solo per una diversa destinazione. Una media dovrà rimanere nel centro storico: non abbiamo ancora deciso se sarà la I e la IV o la II. E' più probabile la prima ipotesi. Decidere prima [illegible] parere del Consiglio scolastico sarebbe stato intempestivo. In passato la IV raccoglieva gli abitanti della zona alta del centro storico e la I era nell'ex ospedale "Santa Croce". Ci sarà soltanto continuità storica. Le Magistrali potrebbero andare [illegible] locali di via Bersezio o, al limite, si sposterà la media II nell'edificio della I per lasciare il posto al "De Amicis"». L'assessore ai Servizi sociali Maria Luisa Martello: «Voglio tranquillizzare i cittadini: nell'anno scolastico '96-'97 non cambierà nulla. L'edificio di via Barbaroux sarà pronto solo a fine anno. Il trasloco slitta all'estate '97».

Il preside della media «Bersezio»: «No ho [illegible] da dire. Non c'è nulla di ufficiale. L'ultima parola spetta al ministero».

Il preside della «Galimberti»: «In assenza di una chiara posizione del Comune, che ha iniziato [illegible] percorso, ma non l'ha poi voluto concludere, questa è una soluzione realistica. Non esprimo giudizi. Come Consiglio di istituto avevamo chiesto che il [illegible] rimanesse [illegible] piazza Martiri, pur [illegible] diversa denominazione della media. Se ciò non sarà garantito, il Comune non avrà il nostro appoggio». [g. p. m.]

Elio Rostagno ha detto che l'edificio di piazza Martiri non sarà ristrutturato

«Il De Amicis deve restare»

Ora l'ex vicesindaco Nello Streri difende la storia delle Magistrali

CUNEO. «Non si può risolvere un problema per crearne un altro. La gente non accetta la rivoluzione delle scuole che il Comune tenta di far passare». L'ex vice-sindaco e ex assessore alla Cultura Nello Streri interviene nel dibattitto sul futuro degli edifici sede delle medie e delle Magistrali.

«L'istituto "Edmondo De Amicis" - dice l'avvocato Streri - d[illegible] rimanere nel centro storico, in quella che si vuole trasformare finalmente nella cittadella della cultura. Ci sono alcune ragioni di fondo che [illegible] possono essere dimenticate. L'istituto delle magistrali ha un indirizzo totalmente umanistico e si inserisce nel progetto che parte dall'università e passa attraverso il "Beaubourg". Innanzitutto c'è un fatto culturale e di tradizione. La storia ci ricorda che le Magistrali sono sempre [illegible] in quella posizione della città».

Streri ha recuperato dagli archivi dell'istituto un documento [illegible] Comune, datato 19 gennaio 1944, nel quale il commis[illegible] prefettizio certificava che «la scuola normale femminile Edmondo De Amicis ebbe origine dalla precedente scuola superiore, fondata nell'anno 1882; fu convertita in scuola normale nell'anno 1888 e ottenne il pareggiamento nell'anno 1891. Con convenzione 2 maggio 1909 venne convertita in governativa».

Prosegue l'ex vice sindaco: «Il Comune ha avuto un contributo di 900 milioni dallo Stato per ristrutturare l'edificio di via Barbaroux ad «hoc» per le Magistrali. Le delibere del Consiglio, approvate all'unanimità, erano finalizzate [illegible] "De Amicis". Il centro storico non può perdere una scuola con 450 studenti. Il quartiere non può es[illegible] ulteriormente mutilato. Non è vero che una media [illegible]tribuirebbe meglio alla rivitalizzazione del centro storico».

L'avvocato Streri fa conoscere una curiosità: «Edmondo de Amicis [illegible] fece studi classici; fu alunno della 1° classe del Ginnasio di Cuneo nell'anno 1854-55». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Giornata di riflessione con don Luigi Ciotti

Domani, alle 9,30, ai Salesiani, giornata di riflessione con don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, su «Immigrazione: spettatori o protagonisti del futuro?». Alle 12 sarà celebrata una messa.

[illegible]

La «Michelin» verserà al Comune 707 milioni

Sta per essere siglato [illegible] accordo tra Comune e «Michelin» sull'annosa vertenza della depurazione acque. Dopo due sentenze favorevoli alla «Michelin», l'azienda pagherà alle casse municipali 707 milioni di arretrati, invece dei 6-7 miliardi richiesti. [g. p. m.]

ASSOCIAZIONI

Conferenza su luci e ombre [illegible] nuova Sanità

«La nuova Sanità. Luci ed ombre» è il convegno che si terrà oggi, alle 9, alla sala Falco della Provincia. L'iniziativa è indetta da tutti i clubs di servizio: Lions, Rotary, Panathlon, Soroptimist, Zonta, in collaboazione col circolo 'L Caprissi. [v. p.]

MARMORA

Alla Gentil Locanda [illegible] arrivati i primi piatti»

Stasera, alle 20,30, alla «Gentil Locanda» (0171/99139), serata gastronomica dal titolo sono «Sono arrivati i primi». [c. g.]

[illegible]

Coppia di Margarita insieme da settant'anni

Marito e moglie [illegible] 70 anni: Giuseppe Zucco e Giustina Tomatis hanno festeggiato l'anniversario con una messa e il pranzo nella loro casa di Margarita. La coppia (lui 96 anni, lei 91), che ha dedicato la vita al lavoro dei campi, è circondata dall'affetto dei figli (sette), nipoti (tredici), pronipoti e tanti amici. [r. s.]

COMPAGNI DI CLASSE

La grande adunata di tutti gli ex «bonelliani»

La IV A Ragionieri dell'istituto «Bonelli» nella tradizionale foto di classe scattata alla fine dell'anno scolastico 1958-59. All'istituto stanno arrivando decine di immagini come questa da parte degli ex allievi: serviranno ad allestire la mostra, in occasione del 130° anniversario di fondazione, oltre saranno pubblicate nel volume «Bonelli 130», che attualmente è in fase di completamento. Le manifestazioni di celebrazione dureranno due giorni, il 23 e 24 marzo, e culmineranno con il grande incontro, al teatro Fiamma, tra i «bonelliani» di ieri e di oggi. Farà seguito il pranzo in alcuni locali cittadini, per il quale è ancora possibile prenotarsi all'Associazione degli ex studenti «Ever Green», telefonando allo 0171/692353 o 692767. Alla sera gran veglione finale alla discoteca «Arena» di Caraglio

[illegible]

Sgombrata la neve

Riaperto il Colle delle Cavalline

ELVA. I mezzi spartiveve della Provincia hanno riattivato il collegamento stradale [illegible] il Comune dei Stroppo, attraverso il colle delle Cavalline (2.091 metri di quota). In zona la neve, portata anche dal vento, raggiunge il metro e venti di altezza. Il colle delle Cavalline è considerato una via alternativa tra Elva e la statale 22. Solitamente i collegamenti tra il Comune e la bassa Valle Maira vengono, infatti, garantiti attraverso la strada del vallone; [illegible] tracciato lungo [illegible] 9 chilometri, interamente scavato nella roccia, che mette in comunicazione Elva alla statale 22, in località «pont d'la ceina». Nel dicembre scorso la strada del Vallone era rimasta chiusa al traffico per diverse settimane a causa di una frana.

La via attraverso il colle delle Cavalline è lunga circa 17 chilometri. Superato il valico la strada, con una [illegible] di tornanti, raggiunge San Martino di Stroppo, considerata una delle borgate più caratteristiche della Valle Maira. [c. g.]

CUNEO

Oggi e domani

Con l'Aism «Una mela per la vita»

CUNEO. Ci [illegible] anche i consiglieri comunali di Cuneo dietro il banchetti dell'Aism, oggi e domani, per promuovere l'iniziativa «Una mela per la vita» che coinvolgerà [illegible] tutto il territorio nazionale [illegible] piazze. Spiega la presidente provinciale, Rita Fiato: «Abbiamo chiesto al presidente del consiglio comunale, Piercarlo Malvolti, di sentire i capigruppo, per partecipare all'iniziativa, e la risposta è stata positiva».

I banchetti della sezione cuneese dell'Associazione, che si batte contro la sclerosi multipla, saranno, nel capoluogo, in corso Dante, angolo corso Nizza e in via Roma; a Saluzzo, in piazza Vineis; a Borgo, [illegible] Borgomercato e in via Giovanni XXIII; a Mondovì, nel dehor della pasticceria Comino, in corso Statuto.

«Oltre a offrire i sacchetti di mele - conclude Rita Fiato - e distribuire degli opuscoli con informazioni sui frutti, risponderemo alle domande sull'associazione e i suoi programmi di assistenza e di ricerca». [v. p.]

[illegible]

Terme e turismo

Un Consorzio rilancerà la Valle Stura

VINADIO. E' nato il Consorzio turistico di Vinadio: ne fanno parte imprenditori della zona, alleati per rilanciare il turismo in Val Stura, basandosi sul folclore, sulle bellezze di una natura incontaminata e sulle Terme, in fase di convenzionamento con Usl e Inail. «Dopo l'assemblea di costituzione ufficiale, tenutasi il 12 marzo, in municipio a Vinadio - spiega il presidente del Consorzio, Davide Calabrese - a fine mese [illegible] intenzione presentare dettagliatamente il programma, che avrà ai primi punti la rivalutazione del forte di Vinadio, l'organizzazione di gite guidate, la riscoperta della frazione di San Bernolfo, in collaborazione [illegible] l'attiva associazione locale. Inoltre vogliamo coinvolgere le piste di fondo, frequentate da Stefania Belmondo».

Intanto il Consorzio ha riaperto nei fine settimana la suggestiva piscina termale (35 gradi) e organizzato serate gastronomiche a prezzo convenzionato: informazioni allo 0171/959395. [m. bo.]

[illegible]

Servizio dalle 9 alle 13

Cassa rurale Sportelli aperti il sabato

BOVES. La sede centrale del Credito coperativo cassa rurale artigiana di Boves, in piazza Italia, ha esteso l'apertura al sabato con orario dalle 9 alle 13. «La decisione - spiega il direttore, Franco Giraudo - è stata presa per facilitare i clienti, in special modo gli agricoltori, che in occasione del mercato settimanale del sabato confluiscono nel concentrico, e per onorare la nostra tradizione di cassa rurale, come ancora oggi molti continuano a definirla, nonostante i nostri sportelli operino come tutte le altre banche e anche a condizioni più favorevoli». Anche oggi, dunque, sarà possibile eseguire qualsiasi operazione di sportello.

I depositi dell'istituto di credito superano i 300 miliardi e i prestiti 75; il patrimonio proprio è di circa 30 miliardi. La Cassa di Boves, che conta 41 dipendenti, ha 4 filiali: a Fontanelle, due a Cuneo (in [illegible] Nizza e [illegible] Gesso), e una Peveragno; tutte le sedi hanno il Bancomat, compresa quella vicina alla caserma «Cerutti». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il bilancio comunale e il ruolo dello sport

Con stupore (il 13 marzo) ho letto che la Gis sarà deficitaria per il '96 di ben 970 milioni. Ricordo per i non addetti ai lavori, che la gestione impianti sportivi Gis conduce, per conto del Comune di Cuneo, gli impianti sportivi natatori (3 piscine di [illegible] 2 coperte), tennistici (10 campi, 6 coperti) e di pattinaggio a rotelle. Preciso che stiamo definendo il Bilancio consuntivo 1995 della nostra società; la gestione presenta un «avanzo» di 247 milioni, di cui 157 utilizzati, in accordo con il Comune, per opere di manutenzione, migliorie e interventi straordinari, necessari a mantenere aggiornato lo standard delle attrezzature e degli immobili, e [illegible] milioni versati alle casse comunali, dal momento che la Gis «non ha scopo di lucro». Per il 1996 si prevede - più o [illegible] - lo stesso risultato, a conferma del trend positivo, in atto da anni.

Penso che il deficit di [illegible] milioni sia il costo delle fonti di energia (riscaldamento, energia elettrica, ecc.) a carico del Comune, di tutti gli impianti sportivi, cioé: Palasport, piscine, palestre, tennis, campi di calcio, atletica leggera ecc.; in tal caso non si tratta di deficit, ma di finalità sociale scientemente deliberata in favore della pratica sportiva, promozionale e agonistica (e meno male!).

C'è da chiedersi se i 970 milioni non siano addirittura «pochi» perché ormai, in tutto il mondo, lo sport è posto in vetta agli aspetti sociali più trasparenti, preventivi, di formazione; [illegible] è più inteso come servizio a domanda individuale: sport per tutti, contro la droga e la delinquenza, per affratellare le genti, per far sì che il nuovo millennio abbia persone [illegible] passive, sedute, spettatrici, [illegible] più praticanti, attive.

Il «sociale» comincia dalla prevenzione, [illegible] dall'assistenzialismo. Tutto ciò che viene «dopo», seppur nobile, prezioso, utile, è comunque in ritardo e consequenziale; bisogna avere la capacità e il coraggio di vedere e di immaginare «p[illegible] la maggior parte delle cose che si dovranno affrontare.

[illegible] Lotti
presidente Gis, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]; **[illegible]rge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 845.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limo[illegible]** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.310; **Monticello:** 64,319; **Moretta:** 911.010; **[illegible]rozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; [illegible]: 795.388; [illegible]: 94.254; **Peveragno:** 339.555; **[illegible]nigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.568; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **[illegible]vigliano:** 719.111; **Vinadio:** 958.126.

[illegible] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 692.416 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 282.898 *San Fides*, via Plumati 15, tel. 412.081 [illegible] *Avagnina*, [illegible] 7, tel. [illegible]
Mondovì: *Travaglio*, [illegible] S. M. Maggiore 7, tel. 42.205
[illegible] *Comunale*, via [illegible] 412.419
Savigliano: *Bonelli*, [illegible] Alberi 11, tel. 712.358

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** [illegible]
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
[illegible] di [illegible] 550.111
Usl di [illegible] 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento telefono 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.162; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL [illegible]

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Marcoppido Manuel (residente a Nizza Monferrato, provincia di Asti), Povero Lucrezia (provincia di Cisterna d'Asti), Raviola Gabriele (residente a Roddi d'Alba), Quadrio Marco (residente a Alba), Boffa Sara (residente a Trezzo Tinella), Bergui Rivella Fabio (residente a Diano d'Alba), Canavese Alessio (residente a Canale), Bretti Simone (residente a Santa Vittoria d'Alba), Affori Matteo (residente a Grinzane Cavour), Pappalardo Ma[illegible] Fortunata (residente a Pada[illegible]) [illegible] Cecilia (residente a Alba), Bonelli Alice (residente a Grinzane Cavour), Berrino Marco (residente a Valfenera, provincia di Asti), Peirano Riccardo (residente a Alba).
MORTI. Marello Secondo, 84 anni (residente a Alba), pensionato; Crema Luigi, 84 anni (residente a Alba), pensionato; Filippini Ugo, 49 anni (residente a Alba), impiegato; Pittatore Virginia, 83 anni (residente a Alba), pensionata; Piccolo Gian Paolo, 67 anni (residente a Alba), insegnante; Rosso Giuseppe, [illegible] anni (residente a Vezza d'Alba), pensionato; Povero Catterina, [illegible] anni (residente a Cisterna, provincia di Asti), pensionata; Negro Aldo, 60 anni (residente a Govone), pensionato.
MATRIMONI. Scagliola Paolo, [illegible] anni, giornalista (residente a Alba), [illegible] Demichelis [illegible]ra, 24 anni, studentessa (residente a Alba).

[illegible]

NATI. Pozzo Alessia (residente a Monticello d'Alba); Santomauro Josaluis (residente a Bra); Vozza Gabriella (Bra); Mulassano Matteo (Bra).
[illegible] Canavero Giacomo, 88 anni (residente a Bra), pensionato; Riva Luigia, 88 anni (residente a Bra), pensionata; Ceppa Vittorio, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Negro Ferdinando, 84 anni (residente a Diano d'Alba), pensionato; Graglia Maria, 82 anni (residente a Pocapaglia), pensionata; Panero Maria, 66 anni (residente a Bra), pensionata; Bertolino Maria Giovanna, [illegible] anni (residente a Torino), pensionata; Cravero Anna, [illegible] anni (residente a Bra), pensionata; Milanesio Michele, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato.

CARAGLIO

MORTI. [illegible] Teresa, 71 anni (residente a Caraglio), pensionato; Almar Luigia, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata.

RACCONIGI

[illegible] Olivero Stefano (Savigliano); Vizio Cristina (Savigliano).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

Un corso d'inglese

La scuola di lingue Europa '92 e la Comunità montana organiz[illegible] un [illegible] d'inglese (2 ore settimanali). Informazioni 0171/955.555.

SALA [illegible]

Il [illegible] processo tributario

Oggi, alle 9, alla sala contrattazioni di Cuneo, convegno sul nuovo processo tributario.

[illegible]

[illegible] presentano [illegible] facoltà milanesi

Martedì, alle ore 15, nel salone dello Scientifico, in via Monte Zovetto a Cuneo, conferenza [illegible] «Milano è più vicina all'Europa», con presentazione dei corsi universitari milanesi.

PROVINCIA

Assemblea dell'Avis

Oggi, alle 15,30, nel salone della Provincia, si terrà l'assemblea annuale dell'Avis provinciale.

[g. p. m.]

Di Vicoforte, Roccasparvera e Venasca

Russia restituisce salme degli alpini

TORINO. Le salme di tre soldati cuneesi, morti nella campagna di Russia, saranno restituite ai familiari. La solenne cerimonia militare e religiosa si terrà oggi alle 9, a Torino, nel tempio della Gran Madre [illegible] Dio.

Le salme rimpatriate sono quelle di: Tommaso De Dominicis, nato il 6 maggio 1912, caporale del II Reggimento [illegible] Corpo d'armata artiglieri, originario [illegible] Fiammenga [illegible] Vicoforte (sepolto a Certkovo); Antonio Mattone, [illegible] il 4 agosto 1911, soldato della Forestale di fante, originario di Castelletto di Roccasparvera, [illegible] a Onepropetrovsk; Giovanni Rinaudo, nato il 5 settembre 1922, soldato del II Reggimento alpini, originario di regione Casale Combarometto di Venasca.

Nel capoluogo regionale arriveranno 25 salme di militari, originari di Piemonte e Liguria, morti nella seconda guerra mondiale: due militari nati in provincia [illegible] Torino, cinque originari dell'Alessandrino, uno [illegible] Asti e [illegible] Vercelli. Le [illegible] sono state trasferite ieri dal sacrario di Redipuglia e [illegible] custodite nella cappella dell'ospedale militare.

Le salme, avvolte in una bandiera tricolore, saranno traslate alla Gran Madre con un corteo di mezzi militari, scortati da vigili urbani in moto. La [illegible] sarà officiata da monsignor Saldarini. Sono attesi il generale di Corpo d'armata Antonino Tambuzzo, comandante della Regione militare Nord-Ovest, il sindaco di Torino, il prefetto, i presidenti della Regione e [illegible] Provincia, oltre ai familiari dei soldati morti in guerra. Gli onori ai Caduti [illegible] ranno [illegible] da un reparto [illegible] formazione costituito dalla banda delal Brigata meccanizzata «Cremona» che suonerà l'inno del Piave; [illegible] bandiera di guerra del 41° reggimento trasmissioni, rappresentanze della Scuola allievi carabinieri, la Guardia di Finanza, la Brigata alpina «Taurinense», la Brigata [illegible] canizzata «Cremona», il Battaglione «Frejus», [illegible] «Monviso», [illegible] distaccamento aeroportuale di Caselle, il Battaglione del Genio Ferrovieri.

Da sinistra, Mattone e De Dominicis

Al termine della cerimonia le urne, riportate alla cappella dell'ospedale militare, saranno a disposizione dei familiari e dei rappresentanti dei Comuni, dove saranno trasportate per essere tumulate. [g. p. m.]

Il traffico scoperto nel '93 in una stalla della «Granda»

Farmaci, sei condanne

Nell'allevamento furono trovati medicinali veterinari senza ricetta
Gli imputati di Fossano, Borgo, Villanova M., Sant'Albano e Busca

CUNEO. Si è concluso con sei condanne davanti al pretore Paolo Perlo (canc. Guido Marchetti) il processo per abuso della professione di farmacista, falso, uso illecito negli allevamenti bovini di medicinali veterinari. Il traffico era stato scoperto nel 1993 dai veterinari dell'allora Usl di Dronero e la successiva inchiesta della Guardia di Finanza aveva portato a dieci denunce.

Il magistrato ha condannato a sei mesi per abuso della professione di farmacista il grossista Luigi Canevari, 42 anni, [illegible] Fossano e per lo stesso reato a 4 mesi Antonello Bordino (36), di Villanova Mondovì. Uguale pena, per la modifica di una ricetta medica, a Silvana Pellegrino, (32) di Sant'Albano Stura. Bernardino Bonetto (43), di Borgo San Dalmazzo ha [illegible] una ammenda di 7 milioni mentre i fratelli Bruno ed Egidio Ferrero, 39 e 52 anni, entrambi di Busca, sono stati condannati alla multa di un milione: erano imputati di avere detenuto medicinali senza la prescritta autorizzazione. Erano difesi dagli avvocati Giammaria Dalmasso, Mantelli, Camisassi e Marraffa. Un settimo imputato, Francesco Falcone, 38 anni, (Brossasco), difeso dall'avv. Flavio Battisti, è stato assolto con formula piena.

Il pm ispettore capo Carmelo Giostra [illegible] chiesto la condanna degli imputati. A tutti sono [illegible] concessi i benefici di legge.

Alla prima delle tre udienze altri tre imputati avevano patteggiato lievi pene. Erano stati i veterinari del Servizio pubblico a scoprire in una stalla di Busca dei medicinali non accompagnati dalla prescritta ricetta. Era cominciata l'inchiesta delle Fiamme Gialle che aveva consentito di mettere in luce le notevoli dimensioni del traffico. Il fenomeno dei medicinali veterinari utilizzati negli allevamenti senza ricetta, fiorente negli anni passati, sarebbe ora quasi scomparso dopo le denunce e le condanne dei responsabili.

I medicinali per uso veterinario, anche se regolari, adoperati in modo improprio possono avere serie conseguenze sulla salute dei consumatori delle carni.

Spiega il dottor Gilberto Barale, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 58: «Un decreto del 1992 disciplina la distribuzione e l'utilizzo dei medicinali veterinari. Lo scopo è quello [illegible] impedire che gli animali macellati contengano ancora residui, di solito antibiotici. I medicinali per gli allevamenti devono essere prescritti solo quando sono necessari, con ricetta del veterinario, il quale deve poi seguire la somministrazione. L'animale non può [illegible] venduto fino a quando il farmaco non è metabolizzato».

Gianni De Matteis

In cella ma erano innocenti

Due fratelli - Stefano e Carlo Pala, di 27 e 32 anni, residenti a Fossano in via Porrini 4 - e un loro fratellastro, Gianni Arrus (39), di Racconigi, via Cossiano 4, hanno chiesto allo Stato un risarcimento per l'ingiusta detenzione subita dopo [illegible] stati denunciati per due rapine avvenute nel Fossanese, che non avevano commesso. L'istanza, presentata dal difensore avv. Alberto Leone, sarà esaminata mercoledì dalla 5ª sezione della corte d'Appello di Torino. I [illegible] erano stati giudicati il 27 maggio 1994 dal tribunale di Cuneo che li aveva assolti per [illegible] rapina e condannati a due anni per una seconda. In appello il 9 ottobre 1995 venivano invece assolti tutti con formula ampia [illegible] non avere [illegible] il fatto». L'avvocato Leone ha richiesto il risarcimento allo Stato di 6 milioni 500 per Arrus, rimasto in [illegible] 66 giorni; e [illegible] milioni e 500 mila per i [illegible] che erano stati detenuti nel carcere di Cuneo per 45 giorni. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

[illegible]

«Sì» dalla Direzione [illegible] vigilantes

La Direzione didattica [illegible] autorizzato le mamme di Villafalletto a svolgere l'attività di vigilanza ai bambini della Elementare per consentire al mattino l'apertura anticipata della scuola. [l. a.]

PRIERO

Nominato dal prefetto «sindaco facente funzione»

Il vicesindaco Leo Cassinis è stato nominato [illegible] prefetto [illegible] Cuneo, Antonio Cavallo «sindaco facente funzione», in attesa che si ritorni alle urne per votare [illegible] di Silvano Barattero, morto la scorsa settimana. [p. s.]

[illegible]

Don Piero Gallo racconta il quartiere San Salvario

Lunedì prossimo, con inizio alle 21, nel salone San Giorgio verrà presentato il libro «HaDiThi, San Salvario un pezzo d'Africa» di don Piero Gallo. Alla serata, oltre allo stesso autore parteciperanno il sindaco di Savigliano, Sergio Soave e il primo cittadino di Cavallermaggiore, Pietro Grande. L'introduzione verrà affidata a Valentino Piacenza. [m. b.]

E' accaduto sul tratto Cavallermaggiore-Racconigi della To-Sv

Treno trancia i fili della linea

Per i lavori di ripristino è stato interrotto il transito su un binario. Disagi ieri anche per lo sciopero di capistazione e macchinisti iniziato giovedì sera

CUNEO. Gravi disagi anche nella «Granda» ieri per i passeggeri delle linee To-Sv e To-Cn a [illegible] dello sciopero dei capistazione e dei macchinisti indetto dai sindacati autonomi [illegible] categoria Comu e Ucs per la ridiscussione del piano contrattuale.

L'astensione dal lavoro iniziata alle 21 di giovedì e terminata ieri alla stessa [illegible] ha riguardato più dell'80% dei convogli transitati in provincia. La Direzione compartimentale [illegible] trasporto ferroviario di Torino ha garantito solamente i treni regionali, ritenuti «servizi essenziali» per studenti e lavoratori nelle fasce comprese tra le 6 e le 9 e tra le 18 e le 21. I treni delle altre fasce orarie al mattino e al pomeriggio sono stati in gran parte soppressi o sono arrivati con forti ritardi. Il primo treno per Torino è partito da Cuneo alle 18,30. In occasione dello sciopero non sono stati allestiti autobus sostitutivi.

Si sono astenuti dal lavoro i capostazione e i macchinisti [illegible] Ferrovie

Notevoli anche i disagi sulle linee Cavallermaggiore-Bra-Alba e sulla Savigliano-Saluzzo soprattutto per studenti e lavoratori. Ad accrescere il grave disagio dei viaggiatori [illegible] contribuito anche un incidente di natura tecnica avvenuto l'altro pomeriggio intorno alle 16 sul tratto Cavallermaggiore-Racconigi della To-Sv. Probabilmente a causa di un guasto al pantografo [illegible] locomotore del diretto 3397 To-Cn sono stati tranciati dalla stessa motrice i fili della linea [illegible] di corrente per quasi due chilometri. La riparazione ha provocato la temporanea interruzione del transito su [illegible] dei due binari, causando notevoli ritardi. La linea è stata rimessa in funzione solo ieri mattina. [m. b.]

FOSSANO

Al Foro boario

Oggi si aprono le «Giornate zootecniche»

FOSSANO. Grande attesa fra gli allevatori per le «Giornate zootecniche piemontesi» la cui inaugurazione avviene stamattina, ore 10,30 al Foro boario. La rassegna, promossa da Comune, Apa, Provincia e Camera di commercio offrirà inoltre domani ai visitatori la mostra regionale dei suini, quelle provinciali dei bovini di razza piemontese e frisona, dei conigli, cavalli e una esposizione [illegible] struzzi. Nell'area fieristica esposti anche macchine e attrezzature agricole e prodotti per l'allevamento. Gli ospiti potranno consumare il pasto negli stand gastronomici.

In quello dell'Associazione produttori suini sono in vendita salumi, prosciutti, carni e derivati vari. Sempre domani [illegible] in programma manifestazioni di intrattenimento con esibizione di cavalli e cani. I convegni tecnici continueranno venerdì 22 marzo alle 20,30 e sabato alle 15 al Foro boario. La 70ª «Fiera del vitello grasso» si svolgerà invece mercoledì 27 marzo. [g. d. m.]

Lunedì proverà il percorso della tappa in programma venerdì 31 maggio

Chiappucci sulle strade del Giro

Il popolare ciclista partirà da Loano, valicherà il Colle del San Bernardino [illegible] Garessio e arriverà [illegible] Prato Nevoso. Per la corsa rosa in Val Maudagna lotteria [illegible] Club dei «200»

Da sinistra Romano Maia, Paolo Bruno ed [illegible] Filippi. In [illegible]to, Claudio Chiappucci

FRABOSA SOTTANA. Il primo a provare la tappa del Giro ciclistico d'Italia [illegible] programma il 31 maggio nella Val Maudagna sarà Claudio Chiappucci. [illegible] corridore che con la sua generosità [illegible] conquistato tanta simpatia fra tutti gli appassionati (anche nel Cuneese, dove a Ceretto - tra Busca e Costigliole Saluzzo - da anni c'è un club in [illegible] onore) lunedì arriverà sulle strade della «Grande». Suo obiettivo è [illegible] assaggiare [illegible] percorso della Loano-Frabosa Sottana, la prima tappa montana della settantanovesima edizione della corsa [illegible]. Dopo di lui toccherà [illegible] Berzin, forse anche ad altri.

Una frazione atipica, piena di salite-trabocchetto: l'ideale per le qualità di «El Diablo» (così Chiappucci è conosciuto nel mondo delle due ruote). L'allenamento servirà [illegible] popolare atleta come preparazione alla Milano-Sanremo di sabato 23. In questi giorni non partecipa alla Tirreno-Adriatico, vuole puntare alle grandi classiche [illegible] primavere, senza nascondere, però, che il Giro d'Italia resta nel suo [illegible]. Per lui potrebbe [illegible] l'anno buono. Assenti Indurain [illegible] Pantani, può rivelarsi l'italiano più forte.

Claudio Chiappucci (reduce dalla «Sei giorni» su pista, dov'è stato protagonista, accumulando però tanta stanchezza) lunedì partirà di buon'ora in bicicletta da Loano. Verso metà mattinata entrerà [illegible] provincia di Cuneo, percorrendo tutto il tracciato sul quale venerdì 31 maggio si da[illegible] i primi attacchi veri alla maglia rosa. Prima asperità sarà il San Bernardino [illegible] Garessio.

La prova di Chiappucci proseguirà a Garessio, Colla di Garessio, Valcasotto, Pamparato, Serra, San Giacomo, Sant'Anna Collarea, Corsagliola (strada della Giacobba), Monastero Vasco. Con il rettilineo di Gosi di Pian Vignale [illegible] entrerà in Valle Maudagna: Frabosa Sottana, Miroglio e traguardo [illegible] Prato Nevoso. Chiappucci terminerà la [illegible] fatica intorno alle 14. Subito [illegible]po s'intratterrà con i tifosi: alla [illegible] al ristorante-albergo «Del [illegible]le» di frazione Miroglio, presente anche il direttore tecni[illegible] del Col (Comitato del Giro d'Italia per tutta la provincia) Lorenzo Tealdi.

La Loano-Prato Nevoso sarà una tappa del Giro d'Italia. Ma per la «prima» della corsa rosa in Valle Maudagna, [illegible] ci si limiterà all'avvenimento ciclistico. Albertina Soldano (sindaco di Frabosa Sottana) [illegible] Romano Maia, rispettivamente presidente e vice del Comitato locale, stanno preparando una serie di allettanti iniziative. Con loro lavorano Paolo Bruno, Elio Filippi, Antonio Bodrone, Pietro Blengini e Davide Bertolino.

E' già partita l'operazione «Lotteria Mondolè-ski». Sono stati stampati 20 mila biglietti, in vendita già [illegible] questi giorni in tutte le tabaccherie ed edicole del Monregalese e nei principali centri della provincia. I premi sono prestigio[illegible]. Una «Fiat 500», un viaggio [illegible] soggiorno di 9 giorni per due persone nello Yucatan in Messico, [illegible] crociera per due persone (7 giorni) nel Mediterraneo, un orologio Rolex da uo[illegible] [illegible] viaggio e soggiorno di 7 giorni per due persone in Tunisia e Djerba [illegible] i cinque «sogni» che verranno assegnati nell'estrazione del primo giugno alla discoteca «Twice» di Prato Nevoso. Ogni tagliando costa [illegible] mila lire, i premi totali sono 20, tutti di grande livello.

Oltre alla lotteria [illegible] anche la [illegible] al «Club dei 200», [illegible] gruppo di tifosi «vip» che avranno un «pacchetto» di vantaggi: posto garantito in tribuna all'arrivo dei corridori venerdì 31 maggio, «pass» per rinfresco, gadget, pranzo di rappresentanza. Gli interessa[illegible] possono telefonare in Comu[illegible] (0174-244.481) o alla società Prato Nevoso ski (0174-334.100). [l. t.]

Padre e due figli (vivono a Bra e Genola) hanno patteggiato in tribunale

Usura ed estorsione ad Alba

L'ex «re» del caffé Giorgio Sorano in difficoltà economiche ottenne [illegible] prestito [illegible] interesse annuale del 100%. Processo aggiornato a nuovo ruolo per altri tre coinvolti nella vicenda

ALBA. Si è svolto in tribunale il processo per un giro di usura ed estorsione [illegible] danni dell'imprenditore albese Giorgio Sorano, ex titolare dell'azienda «Caffè Sorano sas», fallita nel '92. Padre e due figli hanno patteggiato le pene davanti ai giudici, presieduti da Maria Cristina Contini: Luigi Corso, 67 anni, abitante a Bra, in via Goito, un anno e otto mesi di reclusione; il figlio Salvatore (37), di Bra, [illegible] Bonino, un anno e undici mesi di reclusione; l'altro figlio Giuseppe, [illegible] anni, residente a Genola, in via Mazzini, un anno e due mesi, tutti con la condizionale.

I tre congiunti erano accusati di estorsione nei confronti del Sorano; Salvatore Corso anche di usura, violazione [illegible] domicilio e ingiurie. I fatti si riferiscono agli anni '90-'93.

Tutto cominciò verso la fine del '90 quando il Sorano, trovandosi in difficoltà economiche, si rivolse a Salvatore Corso (gestiva un bar a Bra, al quale l'imprenditore albese forniva il caffè) che fece da intermediario per fargli avere un prestito: approfittando dello stato di bisogno del Sorano Salvatore Corso e altre persone si fecero promettere, a fronte di un finanziamento di cento milioni, interessi d'usura pari al cento per cento annuale della somma versata.

I primi guai emersero quando il Sorano [illegible] poté più pagare e cominciò a ricevere minacce.

Da [illegible] Salvatore Corso (37 anni) e il padre Luigi coinvolti nel giro di usura ed [illegible] ai danni dell'imprenditore Sorano titolare della ditta fallita nel '92

Gli «avvertimenti» erano indirizzati non solo a lui, ma anche ai suoi famigliari per sollecitarlo a versare rate scadute e gli interessi. In un'occasione, il 6 agosto '93, Salvatore Corso era anche entrato nella casa del So[illegible] contro [illegible] volontà. Padre [illegible] figlio erano difesi dagli avvocati Elio Botto e Bernardo Maretto.

Mentre per i tre Corso la vicenda si è conclusa con il patteggiamento, per altre tre persone coinvolte nei fatti [illegible] pure rinviate a giudizio, il processo è stato aggiornato a nuovo ruolo. [illegible] tratta di Biagio Pricoli, 37 anni, Vincenzo [illegible] Francesco Novelli (45 e 43 anni), tutti abitanti a Cassano Jonio (in provincia di Cosenza).

Il Pricoli deve rispondere di concorso in usura insieme con Salvatore Corso (secondo l'accusa Pricoli sarebbe stato uno dei finanziatori del Sorano). E ancora: ai Pricoli e ai Novelli si contesta l'estorsione in quanto avrebbero partecipato alle minacce per indurre l'imprenditore albese [illegible] pagare.

Sorano, prima di fallire, aveva gestito un'azienda per la torrefazione [illegible] commercio del caffè, che veniva distribuito con una fitta rete di vendita ai bar e comunità [illegible] tutta Italia. Ha avuto anche una filiale al Sud.

L'attività era stata avviata, verso la fine degli Anni Cinquanta, da Oreste Sorano (padre di Giorgio), morto nel 1989, a 61 anni, in un incidente stradale.

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

ALBA

Emise assegni a vuoto «Patteggia» tre mesi

A Lorenzo Vineis, [illegible] anni, di Neive, via Santa Maria Delpia[illegible] 23, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di tre mesi, sostituita con [illegible] multa [illegible] sei milioni 750 mila per [illegible] di assegni [illegible] vuoto. [g. f.]

[illegible]

Dichiarato il fallimento della Emporio Tessile

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Emporio Tessile sas, strada per Neive [illegible]. Giudice delegato è stato nominato Roberto Proietti, curatore Paolo Peretti. [g. f.]

BRA

Fra unità nazionale e solidarietà interregionale

«Unità nazionale e solidarietà interregionale»: [illegible] questo tema parleranno oggi, alle 9,30, nell'auditorium Crb, in via Principi di Piemonte, Giorgio Lombardi, docente all'Università di Torino, ed Emilia Bergoglio, in rappresentanza dell'Ordine Mauriziano. Moderatore del dibattito, promosso dal Lions Club, sarà il presidente della Crb spa Piero Fraire. [g. n.]

[illegible]

Prova [illegible] lavoro per cani da ferma

Domani, per iniziativa dell'associazione comunale Federcacciatori e della Federcaccia provinciale, prova di lavoro per [illegible]ni da ferma. Il raduno è per le [illegible] al bar Fondovalle, località [illegible]. Maria. [g. d. m.]

SE[illegible] LANGHE

Invito al pranzo vegetariano

Pranzo naturalista vegetariano domani, alle 12, nel centro langarolo in [illegible] della visita d[illegible] Lama guaritore Gangchen Rimpoche. Prenotazioni allo 0173-797025, oppure 0173-797101. [g. fe.]

ALBA

Disoccupato arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Bartolomeo Busso, 54 anni, abitante [illegible] Torino, in via Saluzzo 1, celibe, disoccupato. Era colpito da ordine di carcerazione della procura della Repubblica pres[illegible] la Pretura di Alba, dovendo scontare [illegible] pena. [g. f.]

CORNELIANO

Comune ristrutturerà edificio [illegible] via Colombo

[illegible] Comune ristrutturerà, ricavendone una sala riunioni, [illegible] edificio di [illegible] proprietà in via Colombo. Per i primi lavori, nel bilancio '96 sono stati stanziati 100 milioni. [g. n.]

Domani (ore 16,30)

[illegible] Bianchi [illegible] s'insedia [illegible] vertice

BRA. Si rinnova domani pomeriggio, nella chiesa della Trinità in corso Cottolengo, una cerimonia che - ripresa da alcuni anni - risale al Medioevo: l'insediamento del trio che fino alla prossima Quaresima guiderà la Confraternita dei Battuti Bianchi, forse il più antico dei «sodalizi laici» noti in ambito religioso a Bra. Compongono il nuovo gruppo dirigente - eletti per «cooptazione» dai confratelli - il rettore Sebastiano Boglione e i vice Piergiovanni Brizio e Mauro Piccardi. [illegible]petterà a loro, il giorno di Pasqua, aprire il corteo dei «battuti» in [illegible] bianco al seguito delle tre belle statue che ogni anno vengono portate in processione.

Cerimonia di investitura alle 16,30, durante la messa celebrata dal missionario Giovanni Saffirio nella chiesa sede della Confraternita, di cui è cappellano il salesiano don Agostino Vinai. Dell'edificio, uno dei più insigni monumenti barocchi della provincia, è in corso, per iniziativa dei Battuti, un ambizioso restauro. [g. n.]

C'è Bartezzaghi

Dogliani offre un incontro [illegible]

Il libro di Stefano Bartezzaghi «Anno Sabbatico» sarà presentato [illegible] in biblioteca

DOGLIANI. Stasera, alle 21, nel salone della Biblioteca civica, [illegible] presentato il libro di Stefano Bartezzaghi «Anno Sabbatico», edito da Bompiani. Interverranno Luciano Genta, redattore di «Tuttolibri», Aldo Grasso e il conduttore televisivo di «Quelli che il calcio...» Fabio Fazio. Sarà presente l'autore.

Bartezzaghi [illegible] occupa da otto anni della rubrica «La posta in gioco», [illegible] «Tuttolibri», il supplemento culturale de «La Stampa». Nel 1[illegible] ha pubblicato, sempre per Bompiani, «Accavallavacca, inventario di parole da gioco». [p. s.]

Servizio carente

Protestano i «casellisti» [illegible]

[illegible] E' sempre emergenza alle Poste di via Principi di Piemonte, dove i «buchi» che si registrano ogni giorno nell'organico per varie [illegible] (mancata sostituzione dei dipendenti trasferiti, congedi e soprattutto spostamenti di impiegati nei piccoli uffici di altri centri) stanno portando all'esasperazione lavoratori e utenti. Le ultime proteste vengono dai «casellisti», i titolari [illegible] di cassette «fermo Posta» che dovrebbero essere tempestivamente riempite della corrispondenza in arrivo, [illegible] che re[illegible] vuote perché [illegible] poco personale è pressato da altre incombenze.

Nonostante l'«overdose» di straordinari, gli addetti non ce la fanno [illegible] tutti i servizi e riconoscono che le lamentele dei clienti sono giustificate: «Lavoriamo [illegible] condizioni disastrose, anche per lo stato dei locali, inadeguati non solo [illegible] spazi, [illegible] come pulizia. Se gli utenti vedessero cosa c'è oltre la fila degli sportelli, dove si ammistano tonnellate di lettere e pacchi, inorridirebbero». [g. n.]

Da stasera Frabosa Soprana ospita i «big» del jazz

Canta Francesca Oliveri

La vocalist monregalese apre gli incontri di musica e gastronomia
Entracque propone il grunge-rock della band milanese «Karma»

FRABOSA SOPRANA. Prende il via, stasera nel salone dell'Hotel Bossea, la rassegna «Prima[illegible] Jazz», una [illegible] di undici appuntamenti affidati ad alcuni fra i nomi più prestigiosi [illegible] panorama jazzistico italiano.

Da stasera al 1° giugno si avvicenderanno solisti affermati come i pianisti Riccardo Zegna, Dado Moroni e Stefano Battaglia, i saxofonisti Emanuele Cisi e Diego Borotti, i contrabbassisti Aldo Mella, Dino Contenti e Attilio Zanchi.

Il concerto inaugurale vedrà protagonista la vocalist monregalese Francesca Oliveri, che, grazie alle performances e alle registrazioni discografiche, si è qualificata come [illegible] delle voci femminili [illegible] blues e gospel più interessanti [illegible] livello europeo. La Oliveri [illegible] tempo affianca ai concerti l'attività di insegnante e ha annoverato, tra [illegible] allieve, anche l'albese Elena Roggero.

Con la sua voce di «negra bianca» dal grande pathos interpretativo, presenterà alcuni brani del suo vasto repertorio accompagnata da Luigi Bonafede, pianista che partecipa regolarmente [illegible] concerti e alle sue registrazioni discografiche.

I concerti di jazz all'Hotel Bossea sono abbinati alla cena, su prenotazione. L'appuntamento, per chi desidera seguire soltanto [illegible] esibizioni, [illegible] per le 22. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0174/244012. [b. b.]

Francesca Oliveri proporrà il suo repertorio stasera all'Hotel Bossea

ENTRACQUE. La critica gli ha riconosciuto un ruolo importantissimo nel panorama «alternativo» italiano: [illegible] i «Kar[illegible]» e stasera (ore 23) suoneranno alla discoteca «Capolinea».

Una delle caratteristiche della band milanese è l'apertura [illegible] 360° gradi verso ogni direzione: non [illegible] casuale infatti la presen[illegible] nel gruppo [illegible] un percussionista, trascinatore di ritmi tribali e sonorità industriali, indispensabile collante di un sound che fa della psichedelia la [illegible] prima fonte d'ispirazione.

D'altronde i «Karma» nascono proprio [illegible] cover band di grandi nomi del passato come Hendrix, King Crimson, Stones, raggiungendo una prima notorietà già nel '90 che li porterà [illegible] interminabili trattative concluse nel '94 con «Ritmi urbani», sottoetichetta della Ricordi.

I «Karma» sono David Moretti (voce), Andrea Bacchini (chitarra), Andrea Viti (basso), Diego Besozzi (batteria), Pacho (percussioni), «artisti davvero ispirati capaci di tingere il loro grunge-rock di suoni derivati dalla cultura indiana» li ha definiti qualcuno. [r. s.]

Stasera si recita

[illegible] a Racconigi e a Ceva

Inizia questa sera alle 21 nel teatro San Giovanni di Racconigi, la 1° Rassegna teatrale [illegible] Primavera a cura della compagnia teatrale «El Fornel» di Giampiero Ambrassa. La compagnia «Punto e Virgola» di Caramagna presenterà la commedia in tre atti di Alberto Rossini «Me papalino el professor». Sabato 30 marzo il Gruppo Teatrale [illegible] Carmagnola proporrà la pièce «Madame Sopata», tre atti del regista Pio Bertalmia.

La compagnia racconigese di Ambrassa, incaricata di f[illegible] gli onori di casa, sarà di scena sabato 13 con la commedia dello stesso giovane regista dal titolo «Per marisse venta fè bela figu[illegible]. Prevendita biglietti alla merceria Gribaudo, via San Giovanni 10 (Tel. 0172/84121-86325). Ingresso 12 mila lire ridotti e galleria 8 mila.

Sempre stasera (ore 21) il teatro Marenco di Ceva ospita in trasferta la compagnia monregalese «L'Astrolabio» che presenta l'ultimo, impegnativo, lavoro: «Una festa per Boris» di Thomas Bernhard. Sulla scena diretti da Pier Giovanni Magliano, otto interpreti usciti dal primo [illegible] secondo anno del laboratorio teatrale, affrontano un dramma esistenziale i cui protagonisti sono costretti sulla sedia [illegible] rotelle, simbolo non solo di una costrizione fisica, [illegible] ancora e [illegible] più, spirituale. Lo spettacolo è fuori abbonamento. Biglietti 16 mila, 12 mila e [illegible] mila lire. [r. s.]

COSTA AZZURRA

[illegible]
Passerella dei cani più belli

Oggi apertura della settimana canina mediterranea con «L'exposition Canine Internationale» all'Espace Fontvieille. Fino [illegible] domani sera saranno [illegible] esposizione più di mille esemplari di cani, [illegible] sezione particolare è riservata ai fox-terrier. La premiazione, comprendente più di una trentina [illegible] riconoscimenti, è prevista domani a partire dalle 16. La manifestazione prosegue martedì [illegible] mercoledì [illegible] Sanremo [illegible] venerdì e sabato a Tolo[illegible]. Per informazioni, telefonare allo 003393/305603.

[illegible]
Maestri d'arte del Novecento

«Pour la Galerie» è il titolo dell'originale esposizione aperta al pubblico fino a sabato 23 marzo nelle sale del Chateau de Notre Dame des Fleurs a Ven[illegible]. Pierre e Marianne Nahon, celebri galleristi parigini, hanno deciso di ripercorrere i momenti forti di questa avventu[illegible] sulla Costa Azzurra attraverso le opere dei circa ottanta artisti esposti dall'inaugurazione della galleria ad oggi nel[illegible] sale [illegible] castello. Un catalogo organizzato secondo un rigoroso ordine alfabetico allinea i più bei nomi dell'arte contemporanea, da Arman [illegible] Warhol, da Ben a Klein, da Sosno a Tinguely per limitarsi alla citazio[illegible] dei più celebri. Per informazioni telefonare allo 003393/245200.

[illegible]
Vezzosi portacipria d'epoca

Fino [illegible] 31 marzo il Musée International de la Parfumerie presenta per la prima volta le [illegible] collezioni di portacipria. Accessorio femminile particolarmente raffinato, [illegible] portacipria [illegible] tempo [illegible] cui prima di esporre il proprio volto allo sguardo altrui era indispensabile l'ultimo civettuolo tocco di leggera polvere rosata a completare una perfetta toeletta. Tutta una varietà di pezzi realizzati in materiali preziosi sono presentati in un quadro di grande raffinatezza. Per informazioni telefonare allo 003393/368020.

[illegible]
Serata per «melomani-gourmet»

Sabato [illegible] marzo, concerto dell'Orchestra da Camera [illegible] Nizza, diretta da Jean François Manzone, al Grand Hotel du Cap Ferrat che vede la partecipazione dei soprani Elisabeth Vidal e Claude Lecot e del tenore Alexandre Laiter. Il Festival musicale, giunto alla sua V edizione, offre il connubio fra l'arte musicale e una cucina di grande raffinatezza, che potrà essere gustata a partire dalle 21, in un quadro di grande prestigio. Organizzatore della manifestazione, Michel Desjardins, conosciuto per l'attenzione minuziosa che dedica all'armonia di ogni singolo dettaglio. E' di rigore l'abito da sera. Informazioni allo 003393/765050.

Manuela Vico

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Corso Tel. 692.938 Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000	**[illegible] Shorty** *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95)* — [illegible] cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16 18/19.50/22. Lire 10.000	**Silenzio si [illegible]**
Nuovo [illegible] [illegible]. 692.951 Or.: fer. e fest. [illegible] 16/19,50/22. L. 10.000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con [illegible] Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica o la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Monviso Sala Comunale. Tel. 631.771 Or.: fer. 20/22 festivi: 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Forget Paris** *[illegible] Crystal, con B. Crystal, [illegible] Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in [illegible] storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**
Don [illegible] Or.: fer. 16,30/21 fest. 21 Lire 6000	OGGI [illegible]
ALBA — Eden Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, [illegible] Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa [illegible] finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica o la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Moretta Or.: 20,45 fest. 16/20,45	**Il padre della sposa** *di C. Sheyer, con S. [illegible], D. Keaton, K. Williams (Usa '95)* — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. [illegible] **Comm.**
[illegible] Comunale Tel. 346.901 Or.: 21 festivi: 15/17/19/21	**Desperados** *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. [illegible] Almeida, [illegible] Hayek (Usa '95)* — Un musicista [illegible] in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**
[illegible] DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	**Dracula, morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielson, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle [illegible], sballestrato dalla [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
BRA — Impero Tel. 412.317 L. 10.000	**Pensieri pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica o la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 L. 10.000	**[illegible] si [illegible]**
BUSCA — Nuovo [illegible] Tel. 944 231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17,20/ 19,40/22. L. 7000/5000	**Seven** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno [illegible] e l'altro a fine carriera, [illegible] per [illegible] la [illegible] a [illegible] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
CANALE — Nuovo Ore 20,30	[illegible] RIPOSO
CARAGLIO — Ferrini Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 7000	**007 Goldeneye** *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimi[illegible]. N. V. 2h 10' **Azione**
CENTALLO — Nuovo Lux Tel. (0171) 211.726 Fer. 20/22, Giov.-ven.: 21 Fest. 20/22. L. 7000/5000	**[illegible] dove [illegible] porta il cuore** *di C. Comencini, [illegible] V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna [illegible] alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della T[illegible]. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
CHERASCO — G[illegible] Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20/22 L. 7000/5000	**La sindrome [illegible]** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, [illegible] Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga [illegible] un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, [illegible] si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible] **Thriller**
DRONERO — Iris Tel. 916.393 Or.: fer. 21; sabato 20/22 fest. 16/18/20/22	**[illegible] Maialino coraggioso** *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Buiton (Australia '95)* — Il porcello [illegible] una fattoria, tra amici e [illegible]. [illegible] di riscattarsi e diventare come [illegible] cane [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
FOSSANO — Politea[illegible] Tel. 62.407. Or. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 lun. ore 21. L. 10.000/8000	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, sballestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue g[illegible]. N. V. 1h 35' **Comico**
GARESSIO — Excelsior Ore 21 Lire 7000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, [illegible] Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà [illegible] una donna ha una figlia da una relazione adulterina con [illegible] pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
LIMONE — Lux Tel. 927.534 L. 10.000	**Silenzio [illegible]**
MONDOVÌ — Bertola Tel. 47.898 L. 9000; rid. [illegible]	SALA 1: **Dracula morto e contento** SALA 2: **I laureati**
ORMEA — Ari[illegible] Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	**La sindrome di [illegible]** *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, e si [illegible] pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
ROBILANTE — Roby Or.: 21 feriali sabato 20/22 festivi 16/18/20/22. L. 8000	**Palermo-Milano solo andata** *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un p[illegible] di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**
SALUZZO — Civico [illegible]. 43.756. Or.: [illegible] fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**[illegible] pericolosi** *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible]la Tel. [illegible] Lire 10.000/8000	**[illegible]anji** *di J. Johnston, con R. Williams, [illegible] Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
SAN GIACOMO DI R. — Roburent Or.: 20,30/22,30	**Heat** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
[illegible] — Aurora [illegible]	**Dracula morto e contento** *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avven[illegible] di Dracula, innamorato di belle donne, sballestrato dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare [illegible] genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Ritz Tel. 712.477 Lire 9000/7000	**The president** *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] E [illegible]

CUNEO
Dal blues al rock
A «Les Caves», in via Roma 37, stasera (ore 22) blues e rock con i «Vini tipici».

CUNEO
Per S. Patrizio al pub
Al pub «Clover» domani, in occasione della festa di San Patrizio (molto popolare in Irlanda) tanta birra, canzoni e stornelli.

[illegible]
Musica [illegible] tavola
Al ristorante «San Carlo» di Cortemilia stasera incontro gastronomico-musicale con canzoni italiane cantate dal baritono Roberto Lovera accompagnato al pianoforte da Bruno Baudissone.

BUSCA
Recital di chitarra
Stasera (ore 21), nella scuola media Carducci, [illegible] chitarrista Gian Luca Barbero eseguirà pagine di Mertz, Castelnuovo-Tedesco e Villa-Lobos.

LIMONE
Mago in pista
A «La lanterna» stasera il mago Altaire leggerà le carte.

MARSAGLIA
Omaggio alla donna
Al «Mirror» di Marsaglia prosegue il «mese della donna» con stuzzicanti spuntini e la musica del dj Pino.

[illegible]
In scena i «Jaz»
Al circolo Marcovaldo, di Caraglio, stasera con inizio alle ore 21,30, brani originali e standard con i «Jag».

[illegible]
Orchestra di liscio
Stasera all'«Arena» nella sala liscio suona l'orchestra di Francesco Zazzaro.

FOSSANO
Piano bar
Stasera (ore 22) al piano bar Victor, Diego Racca (piano) ed Enrico Tauraso (voce).

REVELLO
Funky e reggae
Stasera [illegible] Bar del Centro (ore 22,30), funky, reggae e soul con gli «Echi» di Torino.

[illegible]
Festa della birra
A «Il teatro del mondo» stasera festa della birra Adelcost. Omaggi e gadget.

[illegible]
Successi col trio
Stasera, con inizio alle 22, successi internazionali con i «Lavoro straordinario» all'american bar Ayò.

FOSSANO
Brani italiani
Stasera i «Samarcanda» propongono al Borgo Antico (ore 21) brani internazionali.

SALUZZO
Pièce di Simon
Stasera, alle 21, nella sala del «Teatro del Marchesato», [illegible] piazza Vineis, si replica la commedia di Simon: «Invito a cena con delitto». Prevendita biglietti al botteghino nel pomeriggio.

SOMMARIVA B.
Protagonista il duo
Stasera, alle 21, nella sala di vicolo Rocca, Renata Colombatto [illegible] Daniele Bertotto interpretano musiche di Tosti e Sinigallia.

[illegible]
«Concerto in jeans»
Al centro «Arpino» stasera (ore 21) «Concerto in jeans» degli allievi del liceo classico «Govone» di Alba, promosso dall'associazione «Granello di senape».

[illegible]
La Filodrammatica
Al teatro dei Salesiani [illegible] (ore 21) la Filodrammatica Don Bosco in «Pan...licor e...sacrestia». Biglietto 7 mila.

CANALE
Una commedia
Al Teatro Nuovo, stasera (ore 21), la Compagnia Instabile propone [illegible] sposa per doi».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.621. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.621. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 29/3 **Proibito [illegible]** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e con[illegible]o.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
[illegible] [illegible] **Fluke.** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. [illegible]land's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,3[illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e [illegible].** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, [illegible] 534.614. **[illegible].** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible]O via Montebello 8, tel. 817.1046. **[illegible] da Las Vegas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'us[illegible] sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uo[illegible] senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 2[illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. [illegible]. **[illegible]gione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Silenzio [illegible].** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 16 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro Regio. [illegible] 21 concerto del coro [illegible] Sat diretto da Mauro Pedrotti, Mario [illegible] voce recitante. Posti a L. 20.000. In collaborazione con Accademia Stefano Tempia. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [illegible]. Oggi ore 21 domani ore 16 ultimi spettacoli. A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Splendori e miserie di madame Royal,** tv movie
22,20 **Amore in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm
0,46 **[illegible] Star,** oroscopo

Telecupole
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Matrimonio a rischio,** miniserie
22 — **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20 — [illegible]
20,30 **Editoriale**
20,30 **Videonotizie**
20,40 **Carmen Story,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Nite Video**

Telecity
20,06 **[illegible] Kiko,** cartoni
20,30 **Vivere per vivere,** film
22,45 **Kung Fu,** tv movie
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy

Primantenna
19,45 **Tg sera**
21 — **Film**

22,30 **Ambiente colore**
23 — **Six Motori**
23,45 **Tg Notte**
24 — [illegible]

[illegible] Rete Tv
[illegible] — **[illegible] spasso con Internet**
20,30 **Mafiosi di mezza tacca e una governante dritta,** film
[illegible] — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Electric blue**
24 — **Donne a motori**
1 — **Erotika**

Quinta [illegible]
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il paese di Cuccagna,** film
22,30 **Sexy**
23,30 **Emotion**
24 — **Auto d'oggi**
1 — **[illegible] News**

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,30 **[illegible] regione**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Daddy,** film
23 — **Fantasy - [illegible] Fantastico**
23,30 **[illegible] grande avventura di [illegible] Buck**

Rete 9 [illegible]
[illegible],15 **Il giorno del Signore**
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
[illegible] **Piccolo Campione,** [illegible]
22,30 [illegible]
23 — **Telegiornale [illegible]**
23,30 [illegible]

Telecampione
20 — **Sempre più poveri**
[illegible]

21 — **Perché non funziona**
21,30 **La scacchiera**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Skyways,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **[illegible] auto della [illegible]**
0,30 **Grp monitor**
1 — [illegible], rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **[illegible]se notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **[illegible] celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,40 **[illegible] Campione,** film
22,30 [illegible]
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 [illegible]
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il cavaliere, [illegible] morte, il [illegible]**
[illegible] **Informasette**
23 — **Diagnosi**
23,40 [illegible]
[illegible] **Diagnosi**
1,15 **Informasette**

● [illegible] errori [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella serie D stasera alle 20,30 si gioca il derby tra la Centotorri e la capolista Dogliani

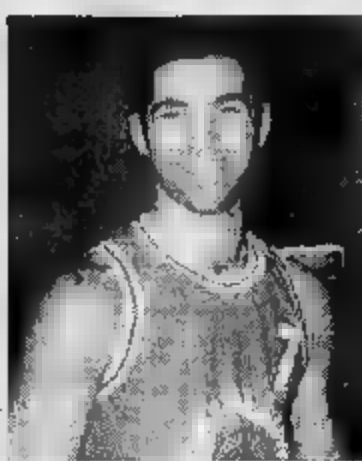
Alba difende il posto nei play-off

Sul campo langarolo arriva l'Alessandria. I dirigenti del Giornalino: «Sono avversari pericolosi e in forma»
In casa contro il Saronno ultimo in classifica l'Abet Bra va a caccia dei punti decisivi per rimanere nella C1

ALBA. Il Giornalino [illegible] gioca [illegible] la possibilità di accedere ai play off della C1 di basket. Alle 21,15 nel palazzetto di corso Langhe il quintetto di Aldo Fiorito affronta l'Oikos Alessandria nello spareggio per [illegible] quarto posto. La formazione [illegible]lessandrina è alle spalle di quella albese, staccata [illegible] due lunghezze, [illegible] punta all'aggancio. «La gara [illegible] difficile - ha detto il general manager Marco Sensibile -. L'Alessandria è molto forte ed è in gran forma».

L'Abet Bra alle [illegible] affronta in [illegible] il Saronno penultimo. «Ga[illegible] decisiva anche per [illegible] - dice il coach Dario Giandrone - dobbiamo assolutamente vincere. Per [illegible] salvi dobbiamo arrivare in classifica a quota [illegible]. Ora ne abbiamo 18 ed i due punti in palio con Saronno sono indispensabili».

In C2 oggi [illegible] 21 l'Ic[illegible] Cuneo riceve il Cus Torino, mentre la Fibrac Fossano giocherà in casa, pure alle 21, contro il Derthona capoclassifica; in trasferta la Cover Saluzzo che sarà impegnata a Serravalle Scrivia. Intanto la Fip ha comunicato che il derby Cover-Icap, rinviato [illegible] la rottura di una canestro durante il riscaldamento, sarà giocato martedì alle 21 a Saluz[illegible]. In C femminile l'Aga Cuneo [illegible] [illegible] alle 18 in casa contro [illegible] Libertas Moncalieri.

Nella D il derby Centotorri Alba-Dogliani, in programma al Palalanghe domani alle 20,30, [illegible] l'incontro clou della quinta giornata di ritorno della D. L'imbattuto Dogliani nell'ultimo turno ha sconfitto il Michelin per 90-68, mentre la Centotorri ha superato in trasferta la Cierre Asti per 67-64. Il Savigliano, secondo in classifica, dopo il [illegible] a Valenza per 91-67, riceverà stasera alle 21 [illegible] Cierre Asti. [a. s.]

Da sinistra il capitano del Giornalino Alba Carlo Della Valle, il tecnico Aldo Fiorito e l'ala David Vinetti (FOTO [illegible])

VOLLEY SERIE B

L'allenatore dell'Lcl Salomone dovrà rinunciare a tre atleti della «rosa»

Busca d'emergenza con Vallesusa

In ripresa le ragazze della Marcopolo Bieffe Cuneo

BUSCA. Stasera [illegible] 21 Giorgio Salomone, l'allenatore dell'Lcl Pacini di B2, dovrà fare miracoli per schierare una formazione in grado di battere il mediocre Vallesusa. L'ex giocatore di Alpitour e Cus Torino deve infatti rinunciare a tre atleti della «rosa». Cometto non è disponibile per un problema alla schiena, Pasero è alle prese [illegible] uno strappo, mentre [illegible] Barbero è stato concessa una settimana di pausa dopo la morte del padre. «Ci sono tanti guai - dice [illegible] presidente Marco Gallo -, ma abbiamo fiducia nel grande cuore degli atleti che andranno in campo. [illegible] Vallesusa è alla nostra portata, ma con tutte queste assenze [illegible] vuole un miracolo, ma possiamo farcela».

In B1 il Mondovì allenato [illegible] Roberto Santilli non dovrebbe avere problemi per espugnare il campo del «fanalino di coda» Arezzo. Anche [illegible] tecnico monregalese ha problemi di forma[illegible] per la condizione fisica di alcuni atleti, ma ha già dimo[illegible] di saper trovare gli accorgimenti per superare i [illegible]menti difficili e continuare ad inseguire un meritato piazzamento nei «play-off» per conquistare la serie B1.

Vittoria del cuore nella [illegible] B1 femminile per la Marcopolo Bieffe Cuneo, che ha sconfitto al «tie-break» una delle capoliste, la Spintermar Pisa. «Ogni ragazza ha fatto il suo dovere - commenta l'allenatrice Elena Chabanova -, anche quelle che [illegible] entrate solo per pochi minuti hanno risposto [illegible] modo esemplare». Stasera le cuneesi [illegible] impegnate a Vignola contro una squadra che si sta risollevando dal fondo della classifica, [illegible] dimostra la recente vittoria.

In [illegible] B2, il Tuo Discount Racconigi, reduce dalla vittoria esterna per 3 a 1 contro la Geas Cologno, ospita la Libertas Genova: una partita che dovrebbe risolversi senza troppi problemi per [illegible] ragazze allenate da Andrea Berra. [p. b.]

[illegible]

SCI

Una sfida di «Tetrathlon» per ricordare Danilo [illegible]

Per ricordare Danilo [illegible] il guardaparco recentemente [illegible]parso per un incidente in servizio [illegible] (dalle [illegible] la Certosa di Pesio ospita una [illegible] di Tetrathlon ris[illegible] ai guardaparco. La manifestazione prevede gare di tiro con carabina, fondo, salita con pelli [illegible] foca [illegible] discesa fuori pista. [r. s.]

[illegible]

Festa dei rallysti con la Martini Racing

Stasera appuntamento al «Rally party» di Alba per tifosi e campioni. La manifestazione che prenderà il via al ristorante San Cassiano e proseguirà alla discoteca Studio Vu è organizzata da Enzo Borsello con la collaborazione della Martini Racing e di Radio Alba (per informazioni e prenotazioni 0360-678579). [r. s.]

[illegible]

A Verzuolo i Provinciali dei Giochi della Gioventù

Oggi a Verzuolo alle 15 si disputa la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di tennistavolo. In gara giovani pongisti delle scuole elementari e medie della Granda. Intanto sempre oggi [illegible] domani a Novara è in programma la terza prova del campionato regionale giovanile di tennistavolo. La gara [illegible] valida come qualificazione [illegible] campionati italiani. [a. s.]

LA FINALE

UN SUCCESSO PER ENTRARE NELLA STORIA

Oggi quasi duecento cuneesi seguono la squadra in Veneto

A Treviso l'Alpitour Traco comincia il sogno scudetto

Andrea Lucchetta torna a giocare una finale scudetto dopo 2 stagioni

Rafael Pascual (da sinistra nella foto con Galli e De Giorgi) oggi festeggia il ventiseiesimo compleanno (BRUNO MURIALDO)

Comincia il grande sogno. Oggi alle 14,45 [illegible] Palaverde di Treviso l'Alpitour Traco gioca la prima partita della finale scudetto. I [illegible] arrivano senza sconfitte dal tabellone vincenti [illegible] [illegible] quindi da «+1» la corsa al titolo. Per cucirsi il triangolino tricolore sulle maglie [illegible] entrare nella storia a Lucchetta e compagni basterà [illegible] due delle quattro sfide di finale, la Sisley dovrà [illegible] aggiudicarsene tre ed espugnare almeno una volta il campo [illegible]

Il [illegible]gno del pubblico è continuare la striscia vincente e festeggiare lo scudetto lunedì al palazzetto di San Rocco, ma i veneti sono scatenati.

Gli avversari. Il più in forma è Andrea Zorzi. Zorro è stato il giustiziere di Modena e ha una grande voglia di rivincita dopo la sconfitta nella finale Coppa Italia. In carriera ha gio[illegible] sette finali scudetto, conquistandone solo due. E' l'ottava sfida da titolo anche per l'al[illegible] stella [illegible] Sisley, Lorenzo Bernardi, ma Lollo è andato a segno già cinque volte. Saranno loro due i maggiori pericoli per Cuneo, ma [illegible] sono da sottovalutare neppure il capitano della Nazionale Andrea Gardini (4 finali, 2 scudetti), Paolo Tofoli (3 finali, 1 titolo), Ron Zwerver (2 finali e 1 scudetto) e Alexander Shadchin, alla prima sfida tricolore.

I protagonisti. Andrea Lucchetta ha superato febbre e influenza, gli altri del sestetto sono in buone condizioni di forma, tutti con una grande voglia di espugnare Treviso. Oggi sarà fondamentale l'apporto del [illegible]pitano, di Galli (sei finali, uno scudetto) e di De Giorgi, gli atleti di esperienza che sapranno guidare la squadra anche nei momenti di difficoltà.

[illegible] allenatori. Gian Paolo Montali è alla [illegible] partecipazione a una finale scudetto. E' stato sconfitto per tre volte dalla Panini [illegible] Lucchetta e una dalla Daytona. Ha vinto un titolo con la Maxicono Parma e uno a Treviso. Silvano Prandi [illegible] p[illegible]cipato a tutte [illegible] quindici ec[illegible]oni dei «play-off», giocando tre finali (l'ultima dodici anni fa) e vincendone una.

Lo sponsor. Mecenate e tifo[illegible]. Oggi al Palaverde ci [illegible] Gilberto Benetton, [illegible] il patron dei trevigiani non ha l'entusiasmo del signor Alpitour. Il lunedì Guglielmo Isoardi sarà al suo posto sulla tribuna del palazzetto dello sport di San Rocco: «Allo scudetto - dice l'amministratore delegato dell'azienda che [illegible] il nome alla squadra - ci facciamo più di un pensierino. Tutta la città si merita questa grande soddisfazione».

Il [illegible] E' Andrea Lucchetta l'atleta in campo oggi a Treviso (sua città natale dove vivono ancora i genitori) ad aver disputato più finali scudetto. Il capitano dell'Alpitour Tra[illegible] ne ha giocate nove. Con la maglia della Panini Modena ha vinto quattro volte, mentre per due ha raggiunto la serie decisiva con Milano, [illegible] è stato sempre sconfitto. L'ultima risale a due anni fa proprio contro la Sisley.

I numeri. I dati statistici della Lega Pallavolo attribuiscono all'Alpitour Traco il miglior attacco sia nella «regular season» (55%) che nei play-off (54%).

Il compleanno. Oggi è la festa del «matador», Rafael Pascual, l'opposto dell'Alpitour Traco, è nato il 16 marzo di ventisei anni fa a Madrid. Dopo la Coppa Italia e la Coppa Cev ha un solo desiderio: lo scudetto.

La festa. Tutto dipende dal risultato di oggi, ma lunedì a Cuneo [illegible] pronti ad una grande festa. Il palasport di San Roc[illegible] è esaurito da due giorni e sono almeno duemila i tifosi che non hanno potuto trovare un biglietto. Per questo la società si è mobilitata. «Era assurdo che in [illegible] tanti non potessero godersi la festa - ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi - così abbiamo studiato qualcosa di alternativo». L'alternativa è un palazzetto che questo appuntamento fa sembrare davvero piccolo: è la discoteca il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo dove l'Alpitour Vbc ha allestito [illegible] «maxischermo» che sarà collegato al palasport per trasmettere in diretta la finale scudetto.

I precedenti. Alpitour Traco e Sisley si sono affrontate 18 volte. I veneti hanno vinto 14 sfide (7 in casa e 7 fuori, per un totale di 47 set su 65), 4 sono rimaste ai cuneesi (1 nella «Granda», 2 in Veneto e una sul neutro di Firenze). In favore della squadra di Silvano Prandi c'è da dire che l'Alpitour si è aggiudicata tutte le partite di questa stagione.

[illegible] Oggi al Palaverde saranno quasi duecento a gridare «Forza Alpitour». Lo zoccolo duro ancora una volta [illegible] rappresentato dai «Blu Brother». Da Cuneo sono partiti due pullman [illegible] [illegible] [illegible] tifosi, molti altri raggiungeranno Treviso in auto.

Radio e televisione. La diretta della prima finale scudetto del cinquantunesimo [illegible]mpionato [illegible] A1 sarà garantita dalle telecamere di Rai 3 che la trasmetteranno dalle 15,15. Per chi non vuole perdere neppure un minuto della sfida Treviso-Cuneo, ci sono invece le radio per «pool-volley». Radio Piemonte Sound, Tele radio Savigliano e Radio Saluzzo si collegheranno in diretta dalle 14,30.

Luca Ferrua

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?

N
O E
S

Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

il Prosciutto Crudo
CITTERIO

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 16 Marzo 1996 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Scioperi, agitazioni e cortei hanno caratterizzato la giornata a Genova

Bus e treni: una giornata nera

Binari deserti, mezzi pubblici «a singhiozzo» e una manifestazione di protesta degli operai della Teli hanno messo in ginocchio il traffico per tutta la mattinata. Altri disagi previsti per il 21 e 22

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una giornata «nera» per i genovesi, stritolati dagli scioperi concomitanti di treni e bus e dal corteo [illegible] centro dei dipendenti della società Teli. Chi poteva scegliere, ha preferito spostarsi con un mezzo proprio e [illegible] contribuito [illegible] questo modo ad intasare le strade cittadine.

C'è stata poi una moltitudine di persone che [illegible] era [illegible] corrente degli scioperi e si è presentata, come sempre, puntuale [illegible] stazione [illegible] attesa di un treno che [illegible] è mai [illegible].

Secondo i dati resi noti dal Compartimento delle Ferrovie dello Stato, durante lo sciopero la circolazione dei treni è diminuita del settanta per [illegible]. L'agitazione era scattata alle 21 di giovedì e si [illegible] conclusa alla stessa ora di [illegible]. [illegible] culmine della protesta [illegible] è stato toccato nelle prime [illegible]. Nella notte tra giovedì e venerdì sono stati garantiti 18 treni su [illegible] a lunga percorrenza, in[illegible] più penalizzato il trasporto locale: solo [illegible] convogli rispetto ai 124 normalmente previsti. Minore l'adesione nella mattinata: 91 treni hanno viaggiato sulle direttrici per La Spezia e Ventimiglia.

Bus «selvaggio» nel resto della città. Anche se non si è arrivati a toccare le punte dei giorni scorsi, i disagi per gli utenti abituali sono [illegible] pesanti. Lunghe code alle fermate, frequenze ridotte tra una corsa e l'altra. Gli autobus in servizio (sulla quasi totalità della rete) arrivavano alla fermata pieni zeppi.

Pesanti ritardi [illegible] accumulati per coloro che dovevano affrontare lunghi viaggi, dalla periferia in direzione del centro. Saltati gli orari delle coincidenze tra le autolinee, i tempi di attesa del prossimo bus diventavano un'incognita.

Mezzi pubblici che funzionavano a singhiozzo, binari deserti. La giornata [illegible] agitazioni ha provocato [illegible] pochi disagi alla città durante un giorno feriale e quindi lavorativo

A rallentare il traffico è intervenuta anche la manifestazione dei dipendenti della Teli, la società di telefonia che si occupa di impiantistica in appalto per conto delle Telecom. Circa trecento persone, arrivate dagli uffici della società in tutta la Liguria (anche da Savona e Imperia), hanno sfilato per le strade del centro città in segno di protesta contro «l'intenzione dell'azienda di ridurre il personale» e per il rinnovo del contratto di lavoro.

La manifestazione ha avuto origine in piazza Verdi, davanti alla stazione Brignole, ed è proseguita in via XX Settembre e via XII Ottobre, dove è stato organizzato un sit-in davanti agli uffici della direzione per la Liguria della Telecom. Quindi, è stato deciso un cambiamento di percorso: i lavoratori non si sono diretti in Prefettura, come alcuni di loro chiedevano, ma hanno preferito puntare sulla Regione dove hanno chiesto un incontro con i rappresentanti della giunta, che hanno assicurato per bocca dell'assessore al Lavoro Mario Margini un ruolo [illegible] mediazione [illegible] la Telecom ed un secondo tavolo di confronto alla Teli. Un nuovo sciopero dei bus è stato indetto per giovedì 21 marzo dalle 20.40 alle 22.40 e il 22 marzo nell'ultima ora del turno di lavoro.

[illegible] Cavallero

SPRINGSTEEN A GENOVA

Notte all'addiaccio per il Boss

Non è l'ingresso dello stadio di Marassi in una domenica di derby, ma l'esterno del box-office di Ricordi ieri mattina: la folla è in attesa di acquistare un biglietto per il concerto di Bruce Springsteen previsto per il 13 aprile al Carlo Felice. In molti hanno bivaccato tutta la notte per essere tra i primi a entrare e aggiudicarsi così uno dei pochissimi (duecento) biglietti disponibili. A PAGINA 39

[illegible]QUATTR'ORE

PRINCIPE
Al [illegible] restyling [illegible] biglietterie della stazione

Mercoledì 20 marzo cominceranno i lavori di ristrutturazione delle biglietterie della stazione Principe. Sarà realizzato un nuovo corridoio di collegamento con l'atrio. [illegible] vendita dei biglietti essendo inagibile il solito accesso verrà effettuata temporaneamente nel salone dell'ex ristorante. [p. c.]

PR[illegible]
Accordo Ist-San Martino per la lotta ai tumori

Ist e ospedale San Martino insieme per la [illegible] e la prevenzione del tumore alla mammella. Un piano di collaborazione permetterà di integrare le strutture e il personale [illegible] due centri per sveltire gli accertamenti dividendo l'utenza fra le pazienti che hanno sintomi specifici e quindi [illegible] necessità di una maggiore urgenza e gli accertamenti di semplice prevenzione. [m. c. c.]

INQUINAMENTO
Smog, rientrato l'allarme monossido di carbonio

Allarme rientrato per lo smog. I valori registrati giovedì dalle centraline registrano [illegible] calo del monossido [illegible] carbonio. L'unico segnale negativo riguarda le previsioni meteo che non indicano per domani condizioni sfavorevoli al ristagno di inquinanti. [m. c. c.]

[illegible]
Sciopero confermato, ma [illegible] prova generale

E' confermato per martedì lo sciopero indetto a livello nazionale dai dipendenti degli Enti lirici. Al Carlo Felice salterà la «prima» dei «Capuleti e i Montecchi» di Bellini. Lo spettacolo andrà [illegible] scena regolarmente a partire da venerdì prossimo secondo il calendario previsto. Gli abbonati del turno A e i possessori [illegible] biglietti potranno o chiedere il rimborso o convertire il loro biglietto [illegible] un'altra recita.
Confermata per questa sera (ore 20) la prova generale dello spettacolo con incasso in beneficenza. [r. i.]

L'altro processo per il tentato omicidio della giovane si svolgerà alla fine di giugno

Scippo e coltellate, una condanna

Una ragazzina di 17 anni fu aggredita da due malviventi vicino a casa e colpita cinque volte
Il complice del feritore, giudicato con il rito abbreviato, sconterà cinque anni di carcere

GENOVA. Pesante condanna, 5 anni di reclusione, per Ugo Ghiaccioli, 32 anni, accusato di tentato omicidio per l'aggressione ad Arianna Parodi, la ragazzina diciassettenne accoltellata cinque volte in salita San Nicolò il 13 agosto dello scorso anno. Il procedimento, [illegible] rito abbreviato, si è svolto ieri mattina davanti al giudice dell'udienza preliminare Anna Ivaldi. Il magistrato ha anche deciso un risarcimento danni di 20 milioni in favore della ragazza che si è costituita parte civile con l'assistenza dell'avvocato Andrea Vernazza. Ghiaccioli, difeso dagli avvocati Laura Pieri e Maria Teresa Snaiderbaur, oltre che di tentato omicidio era anche accusato di rapina, porto abusivo [illegible] coltello e furto di un ciclomotore insieme a Pierpaolo Prandato, [illegible]. Quest'ultimo sarà processato, [illegible] rito ordinario, il 28 giugno prossimo dai giudici della terza sezione [illegible] tribunale penale.

Ghiaccioli si era presentato verso le 19 di quello stesso giorno ai carabinieri per raccontare che quando la ragazzina era stata accoltellata lui [illegible] trovava nei pressi e aveva visto dei giovani scappare. Poi, però, messo alle strette dagli agenti della Mobile, cui era stata affidata l'inchiesta, aveva ammesso, all'alba del lunedì successivo, di avere partecipato allo scippo».

Ghiaccioli [illegible] anche /spiegato agli agenti [illegible] non sapere il nome del [illegible] complice che, poi, è stato identificato dagli uomini della sezione omicidi. Lo aveva[illegible] rintracciato [illegible] Veneto dove era stato arrestato il 17 agosto per evasione dalla casa di lavoro di Castelfranco Emilia.

Secondo quanto aveva raccontato Ghiaccioli, lui e Prandato [illegible] cominciato con il rubare [illegible] Vespa la mattina e, poi, erano andati in giro per bar. Il suo occasionale amico aveva poi bevuto molto e si era ubriacato. Quindi, avevano deciso di scippare qualcuno per comprarsi [illegible] dose di droga ed [illegible] andati in salita San Nicolò. Lì avevano atteso per [illegible] po' e ad [illegible] certo punto era arrivata Arianna che, poco prima delle 14, era uscita dalla [illegible] abitazione di corso Firenze per andare a trovare un'amica. Ghiaccioli aveva anche raccontato di aver afferrato la borsetta e che la giovane aveva cercato di resistere. Prandato l'aveva accoltellata. Poi erano intervenuti dei giovani rumeni che avevano lanciato contro [illegible] loro delle bottiglie e li avevano fatti scappare. [a. l.]

RISSA

Botte in via Cecchi

Rissa [illegible] cinghie e coltelli. Tre ragazzi sono stati denunciati a piede libero e [illegible] quarto è stato segnalato per una violenta lite scoppiata giovedì sera in via Cecchi. All'arrivo dei poliziotti i ragazzi hanno tentato una fuga, [illegible] sono stati fermati e identificati. Paolo, 18 anni, residente in via Trento, il coetaneo Daniele, che abita in via del Colle, e Giampietro, 25 anni di Sampierdarena, sono stati denunciati mentre Roberto di 19 [illegible] è stato solo identificato.

Poche ore prima, altri momenti di tensione [illegible] vicoli in seguito all'arresto da parte della polizia di alcuni spacciatori extracomunitari: due marocchini hanno tentato di reagire alle forze dell'ordine. Prima sono fuggiti verso Caricamento poi, vistosi scoperti, hanno cercato di aggredire gli agenti. In via Canneto il Curto un'altra pattuglia aveva fermato un terzo marocchino dopo che aveva appena venduto [illegible] dose ad un tossicodipendente. [m. c. c.]

ELEZIONI IN LIGURIA

Tra «outsider» e grandi esclusi

Corsa contro il tempo per la raccolta delle firme necessarie per la presentazione delle liste elettorali. La situazione provincia per provincia. A PAGINA 37

[illegible] UTILI

[illegible]

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa, corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Poscetto: [illegible] 186
COGOLETO
Conti: [illegible] Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 84.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri [illegible], telefono 287.169
RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 50.600
[illegible]
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia [illegible] (Cavi di Lavagna), telefono 39.00.95.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119, **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono [illegible], 50.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.754; **Moneglia:** telefono 49.241, **Cogoleto:** telefono 9188.366; [illegible]**ri:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 446.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatr.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 60.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
[illegible]**ri, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [illegible].
[illegible] **Stefano d'Aveto:** telefono 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [illegible] 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. [illegible] 972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** [illegible]. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** [illegible] Terralba, via del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.zale Parenzo, p.zale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova: [illegible] telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.998; **Rapallo:** tel. 55.658, 54.474, 50.048, 55.988, 55.969, 50.317, 50.047, **Zoagli:** telefono 259[illegible]; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 39[illegible].096, 393.15[illegible], **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

[illegible] DI [illegible]

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.[illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible]rio Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 21. L. 50/35/20.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.[illegible].000
[illegible]lo di Eugene Labiche e Eduard Martin. Regia [illegible] Benno Besson. Interpreti principali Eros Pagni, Laura M[illegible] Camillo Milli, Ugo Maria Morosi.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1891. Ore 20,30. L. 40.000/29.000
... E fuori nevica! di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.[illegible]
La strana coppia Di Neil Simon. Regia di Marco Mattolini. Con Gaspare & Zuzzurro.

T. [illegible]la Tosse — Sala [illegible] Trionfo. [illegible]. 247.07.93. Ore 20,45. L. 28.000/18.000
Ricordi d'amore Recital con Beppe Barra

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Carta diva Di e con Ennio Marchetto

T. [illegible] Tosse — Agorà. Ore 18. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — [illegible] Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
Trummerswing (Lo [illegible] delle macerie)

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 [illegible].: 15,30 17,35/20,30/22,40. L. 12.000/10.000/8000
[illegible] man walking

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,15/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Sabrina *di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95)* — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Get shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann ([illegible] '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Via da Las Vegas *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. [illegible].: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 7000
Two [illegible] *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Uomini senza donne *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Pensieri pericolosi *di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95)* — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] strozzate *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.[illegible] sab.-dom. 12.000, mer. 8000
[illegible]r. Holland's Opus

[illegible] d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000 [illegible].-dom. 12.000; mer. [illegible]
Fluke *di C. Carlei, con M. Modine, N. Travis, E. Stoltz (Usa '95)* — Un giovane muore in un incidente d'auto e si reincarna in un cane. Ma il richiamo [illegible] passato è forte, e Fluke parte alla ricerca della sua famiglia. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]rsa[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15; ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Silenzio si nasce

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: [illegible] ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Dracula morto e co[illegible] *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] donne, sbalestra[illegible] dalla vita notturna, [illegible] difficoltà a trovare sangue genuino. [illegible]. V. 1h 35' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000 sab./dom. 12.000; merc. 8000
Ragione e [illegible] *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 8000
Strange days *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.836; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.568; **Cristallo** tel. 299.867; **Dionisio** tel. 558.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
I soliti sospetti *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Ore 20,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Forget Paris *di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95)* — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Alternanza di annuvolamenti e schiarite sempre più ampie, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime.

[illegible] DOMANI. Nuvolosità irregolare, vento moderato, localmente [illegible] al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 45%, vento Nord-Est 15-35 km/h, mare mosso, cielo nuvol., press. [illegible]rom. 1004 mbar.

[illegible] IERI

Genova	max **12**	min **7**
Savona	max **12**	min **8**
Imperia	max **13**	min **10**

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 14; min: 8; [illegible] 13

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,35. La **Luna** leva alle 4,33 e cala alle 15,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
Hong Kong Express *di W. Kar-Wai, con [illegible]. Linchinhsia, T. Kaneshiro (Hong Kong '95)* — La storia di due poliziotti alle prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster mafiosi della città. N. V. 2h [illegible]

Chaplin — Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
Imprevisti d'amore *di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95)* — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15. Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
Il presidente *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

NERVI

S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 15,30; ult. 22,30 — NUOVO PROGRAMMA

VOLTRI

Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Or.: giov./ven./sab./dom.: 14,30/18/22. L. 8000
Goldeneye *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare [illegible] vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[illegible]

Verdi — Tel. 40[illegible]. Ore 21. Lire 8000 — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Centrale — Tel. [illegible]. Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. L. 10.000
Get shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood [illegible] recuperare il debito contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/17,35/19,10 20,40/22,20 L. 10.000
Dracula m[illegible]o contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato [illegible] notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible]

Cantero — Tel. 383.274. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30. L. 10.000
A casa [illegible] le [illegible]

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Get shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505. [illegible] 16/18,05/20,10/22,20. L. 10.000
Two [illegible] *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divi[illegible] tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

SAVONA

[illegible]chi[illegible] — Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Assassins *[illegible] Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Get Shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Uomini senza [illegible] *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Palermo-Milano solo andata *di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (It. '95)* — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Eldorado — [illegible]. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire [illegible]
[illegible]

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/21. Lire 6000/5000
Underground *di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95)* — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata, il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 16/22,30. L. 9000/6000/5000
[illegible]ilm a luci rosse

Salesiani
Impresa trasporti. Spettacolo teatrale. Ore 21.

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. prel. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
Via da Las Vegas *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest./prel. anche 16,30; ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000
Va' dove ti porta il cuore *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro[illegible] della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/22. L. 8000/6000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30. Lire 9000/6000
Vite strozzate *di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96)* — [illegible] usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 49' **Drammatico**

ALBISOLA SUP.

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 19,15/22 fest. anche 16,30/18,15. Lire [illegible]
Heat - La sfida *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible] LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 16/18/20,30/22,30. L. 10.000
Get Shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. 669.861. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10/6000
Silenzio [illegible] nasce

[illegible]

Lux — Ore 21. L. 7000/5000
Selvaggi *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]

T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,10/18,45 20,45/22,30 L. [illegible]
Silenzio si nasce

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Desperado *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 16/22,30. L. 10.0000; rid. 7000
Desperado *di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95)* — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 16/22,30. L. 10.000; rid. 7[illegible] rid. anziani 5000
Two much *di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95)* — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione [illegible] costretto a inventarsi un gemello... N. V. [illegible] 50' **Comm.**

Imperia — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. [illegible] rid. anziani 5000
Silenzio si nasce

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Silenzio si [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Ragione e sentimento *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del [illegible]dre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible]
Dead man walking

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Get shorty *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95)* — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore di horror [illegible] serie B. N. V. 1h 45' **Commed[illegible]**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Uomini senza donne *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Via [illegible] Las Vegas *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Jumanji *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rass. Il cinema al femminile. Lire 10.000; rid. 7000
A casa per le [illegible]

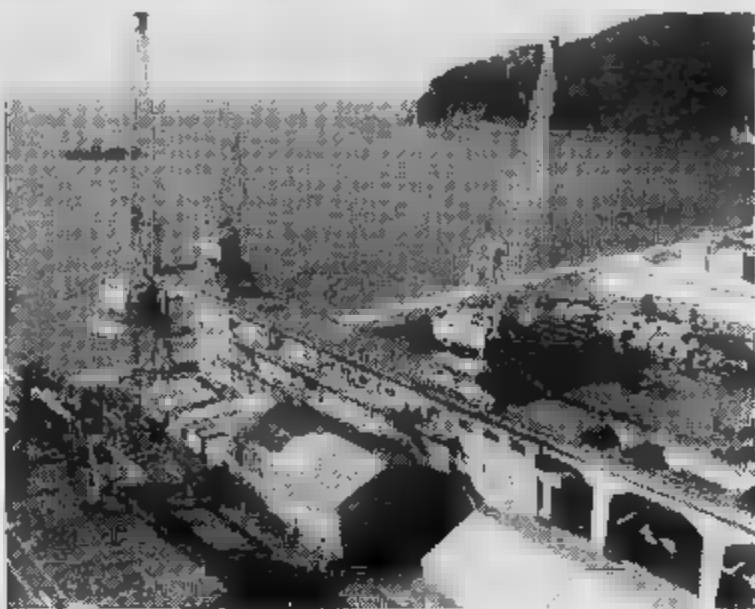
Orfeo — Tel. 62.393. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000; rid. 7000
Dracula m[illegible] e contento *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

Impostata la parte poppiera della nave rifornitrice

Una giornata di festa per i [illegible] di Riva

RIVA TRIGOSO. Giornata di festa ieri al cantiere navale della Fincantieri di Riva. Dopo un lungo periodo [illegible] incertezze e di speranze lo scalo platea, da dove prendono il mare le navi, è nuovamente occupato: è stata impostata la parte poppiera della nave rifornitrice di squadra, commissionata dalla Marina Militare e costruita nei capannoni del cantiere.

Il grande blocco, oltre 100 tonnellate di peso, [illegible] metri di lunghezza, 21 di larghezza, [illegible] stato trasportato dall'officina, dove la lavorazione era iniziata lo [illegible] 31 luglio, sino allo scalo mediante [illegible] serie di carrelli gommati, autosollevanti ed autolivellanti. Una operazione complessa eseguita con maestria e senza nessun intoppo: è la sezione più grande mai movimentata all'interno [illegible] cantiere navale.

Si [illegible] della parte poppiera con i depositi, [illegible] officine, la centrale di condizionamento e i due locali motore. Ora proseguiranno le fasi di montaggio sino alla sua ultimazione prevista per l'aprile del prossimo anno. La «logistica», [illegible] rifornitrice di squadra, [illegible] una nave militare moderna che imbarcherà 243 persone [illegible] equipaggio, svilupperà una velocità di 21 nodi. Il moderno mezzo andrà a potenziare l'attività delle altre due navi rifornitrici della Marina militare, la Stromboli e la Vesuvio. La commessa alla Fincantieri per questa nave, è di 240 miliardi.

Ieri una giornata di festa per i cantieri navali di Riva Trigoso [FOTO [illegible]]

Giovedì 21 marzo dai cantieri rivani sarà varato il traghetto veloce «Pegasus One», ordinato da una società italo-greca. Un [illegible] gioiello del mare, [illegible] primo costruito interamente a Riva Trigoso.

Ma non sono tutte buone le notizie che interessano i cantieri di Riva Trigoso: mentre prosegue la lavorazione delle due navi, aleggia la possibilità di un ritorno alla cassa integrazione. Quando [illegible] «Pegasus one» prenderà il mare, dovranno iniziare lavori di ristrutturazione ai capannoni, quindi un centinaio [illegible] lavoratori saranno messi in cassa integrazione presumibilmente sino a metà giugno. I sindacati [illegible] categoria parlano di «qualche settimana» ma ammettono anche che [illegible] non ver[illegible] trovate soluzioni alternative, nel mese di aprile si avrà la punta massima [illegible] provvedimento, [illegible] persone appunto, quindi il numero potrà scalare.

Giuliano Vignolo

Monsignor Tettamanzi si è detto preoccupato per le «nuove povertà»

Il vescovo: lotta all'usura

La Curia di Genova istituirà un fondo per aiutare, con discrezione, i commercianti colpiti dagli strozzini. Un altro conto servirà per le famiglie dei cassintegrati

GENOVA. Per la festività [illegible] San Giuseppe, l'arcivescovo Dionigi Tettamanzi ha messo a punto un'omelia che avrà due argomentazioni principali: la difesa della famiglia e la difesa dell'economia. Tettamanzi ha detto ieri, anticipando il suo pensiero, d'essere fortemente preoccupato per «le nuove povertà».

«Ci sono molte famiglie - ha detto - che di colpo cominciano a trovarsi in ristrettezze [illegible] a diventare, di fatto, indigenti. Questo sovente è provocato oltre che [illegible] cause particolari (figli che incappano in gravi disagi sociali), dalla mancanza di lavoro. O gio[illegible] che non trovano il primo impiego, oppure adulti che lo perdono e [illegible] riescono più [illegible] reinserirsi». In questa prospettiva, Tettamanzi ha deciso di istituire un conto corrente che raccolga un fondo per aiutare, con discrezione, i casi più gravi.

La seconda iniziativa riguarda [illegible] dramma dei nostri giorni, ovvero l'usura. «Anche per questa noi istituiremo un fondo, [illegible] un conto corrente speciale. Non ho riscontri statistici specifici, se non quelli della Charitas e dei dati nazionali, ma so che il problema è grave. Noi dobbiamo dimostrare con molta delicatezza che esiste la solidarietà e che questi sono i [illegible] specifici in cui dimostrarla» Tettamanzi in questo periodo ha impostato le [illegible] pasquali» i[illegible] 100 aziende genovesi. Oltre 20 sono state celebrate direttamente dallo stesso arcivescovo, che [illegible] voluto essere presente alle Acciaierie di Cornigliano. Al terine ha parlato con gli operai [illegible] ha promesso che tornerà per visitare lo stabilimento e capire il tipo di vita che vi si conduce.

«Credo nella necessità d'una ripresa economica - ha detto mons. Tettamanzi - e quindi insisto sulla «parabola dei talenti». C'è un dovere cristiano di impegnare i propri talenti (non solo quelli economici) nella società, in modo [illegible] lavoro e ricchezza. Solo così, [illegible] forsa di solidarietà circolare, [illegible] possibile uscire dalla crisi».

Al tempo stesso, l'arcivescovo [illegible] Genova, ha distribuito un libretto che ha come tema «riscoprire la Quaresima». Si parla di molti precisi precetti: anche quello recentemente espresso dal papa sull'astenersi dall'ec[illegible] di Tv per poter riflettere, pregare, ripensare alla propria vita.

La Quaresima, per Tettamanzi, al di là dei precetti tradizionali di sacrificio [illegible] di digiuno (alimentare) [illegible] della privazione del consumo eccessivo di alcool e di tabacco è un'occasione per promuovere [illegible] modello di vita e di esistenza più austero. In parole povere, meno consumistico, meno «leggero», più contenuto [illegible]la forma e nella sostanza. Solidarietà, austerità, impegno civile: sono tutte occasioni per modificare la collettività [illegible] la [illegible]cietà

Paolo Lingua

[illegible]

RAPALLO

Ricevuto in Comune [illegible] presidente della Provincia

Il sindaco Roberto Bagnasco ha ricevuto il presidente della Provincia Marta Vincenzi e il vice Paolo Tizzoni. La riunione è stata occasione per uno scambio di idee, sulle scelte strategiche di fondo del Comune, con particolare riferimento alla necessità [illegible] realizzare [illegible] traforo per la Fontanabuona, i piani di bacino, parcheggi di interscambio, pulizia dei torrenti e la strada che dovrà attraversare il campo da golf. Sarà stipulata una convenzione per cui il Comune effettuerà la pulizia dei torrenti e poi la Provincia rimborserà le spese. [g. vi.]

LAVAGNA

Pasti preconfezionati per i pazienti dell'ospedale

Da oggi i pazienti dell'ospedale di Lavagna riceveranno pasti preconfezionati. Le cucine dell'ospedale sono state chiuse ieri a causa di urgenti lavori: i pasti saranno confezionati dalla ditta Cir di Casarza che fornisce già i presidi di Sestri Levante [illegible] Chiavari. [g. vi.]

[illegible]

A Piero Ottone il premio «Pionieri della nautica»

Al giornalista e scrittore Piero Ottone, appassionato velista, è stato consegnato, durante una serata di gala all'Excelsior [illegible] Rapallo, il premio internazionale «Pionieri della nautica '96», in quanto «direttore di quotidiani, periodici e autore di libri, Ottone è una delle penne più brillanti del giornalismo italiano». Il riconoscimento è stato istituito dall'Ucina. [g. vi.]

CASARZA

In [illegible] al concorso per [illegible] posto da impiegato

Per un posto in Comune di impiegato amministrativo, [illegible] sono presentati ieri 62 candidati che hanno sostenuto la prima prova. Nelle prossime settimane sono previsti altri tre concorsi per impiegato contabile, geometra e assistente sociale. [g. vi.]

Dogana: l'attività del servizio antifrode

Controlli [illegible] sequestri [illegible] fauna «protetta»

GENOVA. Il «mercato nero» delle specie di fauna protetta è al secondo posto al mondo per fatturato, subito dopo [illegible] narcotraffico. Il dato rende giustizia ad un fenomeno che la dogana [illegible] Genova-servizio vigilanza antifrode insieme al corpo forestale dello Stato stanno combattendo con sempre maggiore attenzione. Il bilancio della fruttuosa collaborazione è stato tracciato ieri dal direttore Franco Postiglione, nel giorno del terzo anniversario della costituzione del nucleo operativo specializzato Cites. Il '96, in soli tre mesi, ha già dato risultati importanti.

Il 22 febbraio scorso i funzionari del servizio antifrode della dogana dell'aeroporto Cristoforo Colombo e i militari della Guardia di Finanza hanno scoperto nel bagaglio di un cileno una pianta di corallo bianco che gli esperti hanno identificato tra le specie protette dalla Convenzione di Washington.

Il 1° marzo, durante [illegible] controllo antidroga su una nave, sono stati sequestrati 19 bellissimi pappagalli, 13 adulti [illegible] [illegible] piccoli, delle specie Ara Macao, Ara Ararrauna, e Ara Militare del valore di 150 milioni in quanto esemplari rarissimi.

Pochi giorni dopo, gli abili investigatori del Servizio antifrode della dogana di La Spezia hanno individuato [illegible] container di 3125 pelli di cobra degli occhiali, 154 ritagli di pelli di Varano, 4 ritagli di pelli di pitone reticolato, 1 ritaglio [illegible] pelli di Ptjas Mucosus.

L'8 marzo nel bagaglio di due senegalesi arrivati all'aeroporto vengono trovate 10 cinture, 4 borse da donna, 4 borse [illegible] sacco piccole, [illegible] borse a sacco, [illegible] 13 portafogli di pitone sebe, [illegible] borse valigia di Varano.

La Liguria, per la sua posizione geografica, potrebbe diventare un crocevia per gli autori del commercio illecito, ma ci p[illegible] il servizio antifrode della dogana [illegible] far sì che non accada. [p. c.]

GENOVA

Quindicenne è grave

[illegible] studentessa [illegible] davanti [illegible] scuola

GENOVA. Usciva da scuola ed è stata travolta da un'auto. Valentina Izzo, [illegible] [illegible]ni, studentessa all'istituto tecnico turistico Firpo è stata investita in via Moresco. La prognosi è riservata. L'incidente è accaduto nella tarda mattinata di giovedì: Valentina stava attraversando la strada insieme ad alcuni compagni di scuola mentre sopraggiungeva una Rover in direzione di Molassana. L'urto è stato inevitabile. E' stato lo stesso guidatore, Giuseppe Marchetti di 44 anni, a prestare i primi soccorsi alla studentessa. Valentina è stata subito trasferita con un'ambulanza della pubblica assistenza Burlando al pronto soccorso dell'ospedale San Martino, i vigili urbani del[illegible] sezione infortunistica hanno effettuato i primi rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. [illegible] ultime [illegible] le condizioni della studentessa sono migliorate. [m. c. c.]

Assemblea sui problemi del quartiere

Chiavari, [illegible] abitanti preoccupati

CHIAVARI. Si parla ancora della [illegible] [illegible] riposo che sarà costruita nel quartiere La Franca, per conto della associazione delle Dame e Damine di san Vincenzo: il Comitato Cittadini La Franca, con un comunicato, ha indetto una assemblea pubblica, per lunedì prossimo, nei locali di un ristorante: questo perché «nella sala del centro sociale, realizzato dalle cooperative di via Franceschi - si l[illegible] in un volantino - l'amministrazione [illegible] vietato l'ingresso [illegible] cittadini del comitato».

Nell'assemblea si parlerà della realizzazione della casa di riposo Castagnola «in ottemperanza alla volontà testamentaria [illegible] compatibile con le esigenze ambientali e viarie del quartiere, con i vincoli paesaggistici [illegible] idrogeologici. La salvaguardia degli spazi verdi pubblici, fruibili dai cittadini del quartiere e dell'alienazione delle case comunali di via Franceschi». All'assemblea sono invitate tutte le forze politiche e sociali della città, alle quali sarà richiesto un impegno per «la risoluzione positiva delle problematiche che investono il quartiere, al fine di migliorar[illegible] la vivibilità, evitando inutili scempi urbanistici, [illegible] conseguenti oneri [illegible] carico della collettività».

Il comitato sostiene che [illegible] progetto relativo al complesso, comprendente il centro commerciale-direzionale [illegible] la [illegible] di riposo, è oggetto di ricorso al Tar «per evidenti irregolarità e attualmente è al vaglio della Sovrintendenza ai beni ambientali per i parere di competenza».

Il comitato relazionerà sulle attività svolte, tra cui l'avvenuto incontro con il vescovo di Chiavari, mons. Careggio, e la richiesta di un incontro con la presidentessa dell'associazione Dame di san Vincenzo, Felcini, «che fino ad oggi non ha avuto alcun riscontro». [g. vi.]

CASARZA

Attrezzi del Comune

[illegible] in [illegible] magazzino [illegible] rubano [illegible]

CASARZA LIGURE. In [illegible] magazzino comunale per il deposito di attrezzi, in località Case Nuove nel Comune di Casarza, nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì, ignoti hanno spaccato il vetro di [illegible] finestra, sono entrati nel deposito e si sono impossessati di diverse apparecchiature acquistate recentemente dal Comune: un decespugliatore, [illegible] gruppo elettrogeno, una idropulitrice e una motosega, p[illegible] un valore [illegible] oltre [illegible] milioni.

Il sindaco di Casarza, Vito Vattuone, commenta: «E' un vero peccato, le macchine erano state acquistate solo un mese fa. Dispiace non tanto per il valore ma per il fatto che siamo costretti [illegible] sospendere alcuni lavori che avevamo iniziato proprio con le nuove attrezzature».

I ladri, per portare via il [illegible]teriale, hanno poi sfondato [illegible] porta ed un cancello esterno. [g. vi.]

L'opposizione: «Il sindaco si è comportato ancora una volta da podestà»

Per l'ex segretario è rissa

Borghetto, Consiglio comunale polemico sulle denunce di assenteismo del funzionario
La maggioranza ha votato contro la proposta di ascoltare Esposito davanti al pubblico

BORGHETTO SS. Colpo di scena l'altra sera in Consiglio comunale a Borghetto. La prevista audizione dell'ex segretario, Raimondo Esposito, ■ c'è stata. La maggioranza ha votato contro la proposta delle opposizioni ■ ascoltarlo. In precedenza però le minoranze stesse avevano rifiutato di discutere del caso ■ porte chiuse. Approvato fra le polemiche, il bilancio di previsione '96.

Il segretario Esposito, attualmente in servizio provvisorio a Ceriale, aveva inviato, alcune settimane fa, una lettera ■ prefetto e alla magistratura nella quale evidenziava la «singolare» gestione del personale da parte della giunta ■ alcuni presunti episodi di assenteismo. Le minoranze avevano chiesto di portare il caso in Consiglio ma il sindaco, Riccardo Badino, si era rifiutato chiedendo lumi al prefetto. Quest'ultimo ha sancito che il caso era di pertinenza del Consiglio. Orzelli, Federici e Gianatti hanno criticato Badino definito un «podestà». Hanno detto fra l'altro: «E' vergognoso invitare l'ex segretario e poi mandarlo a ■ senza ascoltarlo. Chiediamo la nomina di una commissione speciale per fare chiarezza. Come al solito c'è stata la mancanza di buona volontà da parte del sindaco».

Ha detto Badino: «Questo argomento poteva essere affrontato solo a porte chiuse trattandosi di problemi inerenti persone e il loro comportamento». Il

Il sindaco Riccardo Badino

sindaco ha letto la replica alle accuse di Esposito. ■ detto: «Abbiamo operato nel rispetto degli accordi con i sindacati con i quali è in corso ■ trattativa sul nuovo orario di lavoro. Dalle verifiche fatte ■ ci risultano episodi di assenteismo. Lo stesso segretario non li ha mai segnalati». I difficili rapporti fra la giunta, alcuni dipendenti ed Esposito non sono una novità. Questo il commento di Paolo Gianatti sul bilancio: «Sono previste opere pubbliche solo a scopo elettorale».

Augusto Rembado

Pietra approva il bilancio

Verranno investiti 26 miliardi
Voto contrario della minoranza

PIETRA L. Sfiora i ■ miliardi, in pareggio, ■ bilancio di previsione '96 approvato, ieri sera, a maggioranza dal Consiglio comunale di Pietra Ligure. Di questi oltre 26 miliardi sono gli investimenti previsti quest'anno. L'amministrazione leghista dopo tanti, e spesso contestati, progetti spera di poter avviare molti lavori pubblici ■ prossimi ■. Sul fronte delle ■ trate tributarie sono previsti 10 miliardi e 811 milioni. La parte del leone la faranno Ici (resta al 4,6 per mille), l'Iciap e ■ civico acquedotto (tariffe aumentate del 25 per cento). Fra le entrate ci sono oltre 3 miliardi di trasferimenti dallo Stato ■ 414 milioni dalla Casa ■ riposo. Erano molti anni che Pietra Ligure non aveva un bilancio ■ florido.

Sono 13 gli interventi, per un importo superiore al miliardo, che la giunta Negro ha messo a bilancio: fognature (1.500 milioni), acquedotto (1.600 milioni), acque bianche (un miliardo), ristrutturazione del cinema-teatro (7 miliardi), recupero del fabbricato di via Regina (1.400 milioni), sistemazione di viale Repubblica ■ altre strade (5 miliardi), sopraelevazione di palazzo Golli (un miliardo), nuovo cimitero (un miliardo), nuovi sovrapassi al passaggio a livello ■ via XXV Aprile (1.500 milioni), parcheggi (2.500 milioni), ristrutturazione del campo sportivo (6 miliardi), nuova caserma dei carabinieri (1.500 milioni) e aree per il Piano ■ di edilizia economico-popolare (1.600 milioni). Va detto che molti di questi interventi resteranno solo sulla carta, altri ■ saranno ipotizzati ■ appalti concorsi e comunque con l'intervento economico ■ di privati (cinema ■ campo sportivo).

Il bilancio è stato approvato dalla sola maggioranza leghista. Critiche, con toni diversi e voto contrario, le minoranze con gli interventi di Mario Carrara (Ccd), Paolo Palmarini (Cdu), Francesco Alborante (indipendenti), Franco Buscaglia (Adp) e Alberto Artom (Città per tutti). [a. r.]

Convegno a Borgio

Mare pulito ma servono i depuratori

BORGIO V. Attraverso un coordinamento fra i bacini di ambito (Savona più Imperia nel caso del Ponente Ligure) si può affrontare in modo razionale il problema della depurazione delle acque e dell'approvvigionamento idrico. E' uno degli elementi emersi ieri a Borgio nel seminario di studi organizzato dall'Amministrazione provinciale e dal Comune. Presenti esperti italiani e francesi e molti amministratori locali. Tema dell'incontro «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero». Per i depuratori ■ stato illustrate le soluzioni progettuali francesi. Dagli interventi è emerso un ritardo di molti Comuni del Ponente nella soluzione del problema degli scarichi in mare. C'è però ■ dato generale soddisfacente, anche ■ non ottimale, sulla qualità delle acque nel Ponente. Dallo Stato non si possono aspettare grandi risorse. Nel Finalese sia a Borghetto che ■ Pietra si stanno progettando, da anni, due diversi impianti di depurazione che dovrebbero servire tutto il comprensorio. Le conclusioni sono state dell'assessore provinciale all'ambiente, Carlo Giacobbe, e di quello regionale Nicolò Alonzo. Quest'ultimo ha segnalato la volontà di molti (troppi) Comuni a voler realizzare dei porti. «Questo scambio di informazioni dev'essere ripetuto», ha detto Domenico Losno, vice sindaco di Borgio. [a. r.]

Richieste del pm

Due ergastoli per Bova e Barbieri

Per Salvatore Bova il pm ha chiesto l'ergastolo

IMPERIA. Due ergastoli, una pioggia di condanne e centinaia di milioni di multa. Ieri il pm Francesca Nanni ha fatto ■ le sue richieste al processo per mafia che si tiene in Corte d'Assise a Imperia. Non è più esatto però definirlo tale: la stessa Nanni ha proposto la derubricazione del reato 416 bis, quello ■ associazione ■ delinquere di stampo mafioso. Questo però non è servito molto a Gaetano Barbieri, 38 anni, di Borghetto Santo Spirito, e a Salvatore Bova, 40, anch'egli di Borghetto, per i quali il pm ha chiesto l'ergastolo. Sono accusati il Barbieri di due omicidi (Bazzano ed Esposito), Bova del solo assassinio di Esposito. Entrambi di rapina, traffico di armi e di stupefacenti.

Le altre richieste: per Domenico Insolito, cognato di Barbieri e diventato pentito 9 anni; Giacomo Zirano 19 anni; Antonio Laino 15 ■ Benedetto Martini 22 anni; Michele Ferrando 7 anni e 4 mesi; Giuseppe Gozzoli 8 anni e 6 mesi; Giovanni Borda 2 anni. [m. v.]

Una denuncia

Discariche abusive ad Albenga

ALBENGA. Una discarica che accettava, ■ pagamento, materiali inerti è stata individuata ■ sequestrata. Il proprietario del terreno, in località Signoli, F.A., ■ anni, è stato denunciato e sarà processato per ■ abusivo ■ discarica non autorizzata. E' questo ■ risultato di un blitz degli uomini della Guardia forestale di Leca d'Albenga che hanno colto P.A. sul fatto. La discarica era usata da privati ■ da artigiani del comprensorio che, proprio per la mancanza di discariche autorizzate di inerti (calcinacci, reti metalliche, materassi, frigoriferi), si trovano spesso alle prese con i problemi ■ smaltimento. Il piano delle discariche, da anni ed anni in gestazione, dovrebbe essere varato dalla Provincia entro breve.

La forestale ha anche proceduto a denunciare il proprietario di una ■ agricola in località Rio Torsero, nel comune di Ceriale. Pare che l'abitazione, in corso di costruzione, non risponda al progetto autorizzato dal Comune.

Sempre la forestale è intervenuta per denunciare un agricoltore che avrebbe alzato cumuli di concimi e di terriccio in prossimità del rio Antognano, con il pericolo di inquinamento del rio e delle falde acquifere.

L'opera degli uomini della forestale si sta indirizzando sulla difesa del territorio con un alto numero di interventi e relative denunce. [r. sr.]

ALLARME TURISMO

La confessione pubblica di un ricco prestasoldi di Pinerolo

«L'ultimo affare? Un miliardo ad un albergatore di Alassio»

ALASSIO. La lunga mano ■ l'usura è arrivata nel settore alberghiero. E i prestiti, in questi casi, non sono di poche decine ■ milioni (destinati a diventare centinaia ■ gli interessi) ma di miliardi. A confessarlo, ad un settimanale, è stato la stessa persona che ha prestato ad un albergatore di Alassio la ragguardevole cifra ■ un miliardo. L'usuraio (ma lui rifiuta questa etichetta anche se magistratura e carabinieri lo hanno più volte denunciato per usura mentre una sola volta è stato condannato con relativo annullamento del processo per vizio di forma) si chiama Adolfo Priotti, ha 76 ■ e vive a Pinerolo in una villa circondata da un grande parco. E' ricco, molto ricco, con i denari «guadagnati» prestando soldi, attività che lui fa alla luce del sole senza vergogna, anzi concedendo interviste.

Viaggia su una Mercedes blindata da 300 milioni, un'auto che soprattutto in estate è facile vedere ad Alassio. Sulla collina, infatti, Priotti ha acquistato anni fa un castelletto per le vacanze. E grazie alla sua disponibilità finanziaria è entrato negli ambienti più esclusivi della Riviera. E visto che prestare denaro è il suo lavoro ne ha approfittato per «aiutare» un suo conoscente, un albergatore alassino in difficoltà finanziaria.

Impossibile sapere chi sia l'imprenditore che ha dovuto ricorrere ad un finanziamento privato piuttosto che al credito bancario ma di nomi se ne fanno diversi, anche di spicco nel panorama turistico. Di certo c'è che il settore alberghiero, soprattutto le grosse strutture, possono dare in garanzia alle banche il loro valore immobiliare ma spesso ■ trovano egualmente in crisi di liquidità. Una situazione che ■ stata denunciata già diverso tempo fa dai dirigenti dell'associazione di categoria. «E' comunque preoccupante che un albergatore sia dovuto ricorrere all'usura per ottenere liquidità. Certo, se è vero quello che dice Priotti, un miliardo è comunque una somma consistente, chissà

L'usuraio di Pinerolo Adolfo Priotti

quanto dovrà restituire il collega», si chiede perplesso un albergatore alassino. Secondo quanto dice Priotti i suoi tassi di interesse sono del 24 per cento all'anno contro il 15 per cento delle banche. Ma non tutti gli credono.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

LOANO
Il consigliere Maurizio Strada chiede di privatizzare ■ sport

Privatizzare gli impianti sportivi per un periodo di prova di tre anni. E' la proposta fatta alla giunta dal consigliere Maurizio Strada. Il palasport fa registrare passivi di due milioni al giorno. [a. r.]

FINALE L.
Una denuncia dell'Enpa sui casi di bracconaggio

Casi di bracconaggio nel Finalese. Lo segnalano le guardie zoofile dell'Enpa. In località Selva, lungo i torrenti Castagna e Dé ■ stati rinvenuti resti di trappole. [a. r.]

PIETRA L.
E' rinviato a giudizio per uno scippo ■ 1991

Franco Roncadin, 36 anni, abitante a Finale, ■ stato rinviato a giudizio per un doppio scippo avvenuto nel dicembre 1991 a Pietra Ligure. L'uomo aveva rubato le borsette ■ due sorelle che, cadendo, si erano procurate fratture. [a. r.]

■
A Campochiesa i funerali di Krystyna Della Valle

Krystyna Kedzierska, 74 anni, vedova Della Valle, contitolare del campeggio Monti e Mare, è morta ieri. Lascia i figli Anna Paola ed Andrea. I funerali si svolgono oggi alle 10 ■ Campochiesa. [r. sr.]

■
Un arresto e tre denunce per furto e ricettazione

Un extracomunitario arrestato per furto ■ altri tre denunciati per ricettazione. E' il risultato di un'operazione compiuta ieri dai carabinieri e dai vigili urbani. [r. sr.]

■
A giudizio per bancarotta patteggiano la pena

Maria Ida Gasperini e Fernando Folli sono stati dichiarati colpevoli di bancarotta fraudolenta. I due, titolari di un'azienda di estintori, hanno patteggiato ieri la pena. [r. sr.]

Oggi i funerali nella cattedrale di San Michele

E' morto ad Albenga don «Igino» Rembado

ALBENGA. E' morto don Luigi «Igino» Rembado. Giovedì alle 21,40, nella clinica Salus di Albenga, il sacerdote è deceduto dopo ■ lunga e dolorosa malattia. Era nato a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, l'11 gennaio del 1916 e, dopo una giovinezza trascorsa con la famiglia a coltivare la terra, era entrato in seminario ■ 17 anni. Assieme al cugino, coetaneo ed omonimo, attuale parroco della basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, aveva detto la prima messa nel 1941, in piena guerra, il 7 giugno. «Subito dopo eravamo stati trasferiti in valle Arroscia», ricorda monsignor Rembado.

Igino era stato nominato parroco ■ Ubaghetta e, successivamente, ■ Onzo. Alla fine degli Anni '70 era stato trasferito ad Albenga, nominato canonico della cattedrale di San Michele. Proprio in San Michele si svolgeranno questa mattina alle 10,30 i funerali officiati dai ve■ di Albenga e Imperia Mario Oliveri. Alle 16, ■ svolgerà una commemorazione a Ranzi prima della sepoltura che avverrà nel cimitero della frazione. [m. br.]

Oggi i funerali di don Igino Rembado

FIN■ L.

Finanziamento Carige

Al via il restauro del «Diamante» a Castel Gavone

FINALE L. Interventi urgenti a tutela di Castel Gavone e soprattutto della torre ■ Diamante, uno dei simboli di Finale Ligure, sono stati programmati dall'amministrazione comunale. I lavori, già affidati alla impresa Formento, saranno finanziati dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Da quest'anno destineremo gli introiti per la gestione della tesoreria comunale ad opere di questo tipo. La Carige è d'accordo. Come annunciato da tempo questo intervento nella torre del Diamante si è reso necessario per i segni di cedimento che ci sono stati. Si tratta di consolidare la struttura. Nella bella stagione ■ castello è meta di molte visite anche notturne. Con i lavori che faremo ci sarà maggior sicurezza per gli escursionisti». Anche le minoranze consigliari avevano chiesto queste opere. [a. r.]

I partiti però stanno ancora mettendo insieme le firme per presentare le liste

Elezioni: ormai il gioco è fatto

Esito a rischio per molti raggruppamenti (nella proporzionale). A sinistra supplisce la potente organizzazione del pds. A destra il Polo integra le sue forze. In difficoltà i piccoli gruppi

GENOVA. I giochi elettorali sono praticamente fatti: ma mai come questa volta i partiti corrono sul filo d'un rasoio per metter insieme le firme necessarie alla presentazione delle liste. Per molti raggruppamenti l'esito è a rischio, soprattutto per i candidati alla quota proporzionale. Meno ansietà per i candidati ai collegi uninominali. A sinistra supplisce la potente organizzazione del pds. A destra il Polo integra le sue forze. Annaspano le piccole liste. Ed ecco i candidati.

CAMERA

Collegio 1. Giorgio Rebuffa (Polo), Marcello Priolo (Ulivo), Sonia Viale (Lega).
Collegio 2. Claudio Scajola (Polo), Mauro Torelli (Ulivo), Giacomo Chiappori(Lega).
Collegio 3. Enrico Nan (Polo), Mario Rembado (Ulivo), Giovanni Colla (Lega).
Collegio 4. Enrico Mozzoni (Polo), Maura Camoirano (Ulivo), Guglielmo Giusti (Lega).
Collegio 5. Raffaella Della Bianca (Polo), Lorenzo Acquarone (Ulivo), Glauco Bettega (Lega).
Collegio 6. Roberto Rossi (Polo), Roberto Di Rosa (Ulivo), Roberto Barbieri (Lega).
Collegio 7. Enrico Cimaschi (Polo), Lino De Benetti (Ulivo), Roberto Di Prima (Lega).
Collegio 8. Franco Marenco (Polo), Gianni Marongiu (Ulivo), Lorenzo Bevegni (Lega).
Collegio 9. Gualtiero Chiodini (Polo), Claudio Burlando (Ulivo), Enrico Mezzani (Lega).
Collegio 10. Alfredo Biondi (Polo), Angelo Tartaglia (Ulivo), Marcvello Beroggio (Lega).
Collegio 11. Giorgio Pesce (Polo), Grazia Labate (Ulivo), Natale Gatto (Lega).
Collegio 12. Marco Mazarino De Petro (Polo), Alessandro Repetto (Ulivo), Maurizio Balocchi (Lega).
Collegio 13. Corrado Peroni (Polo), Nerio Nesi (Ulivo), Tobias Zuccolotto (Lega).
Collegio 14. Pierpaolo Castagnetti (Polo), Giorgio Bogi (Ulivo), Virgilio Vaccani (Lega).
Per la quota proporzionale i candidati sono: Lucio Manisco ed Emilia Santoli (Rifondazione); Claudio Burlando e Marida Bolognesi (Pds); Chiara Malagoli e Piero Conti (verdi); Giorg[illegible] Gurello e Paolo Bufano (ppi); Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi (Lista Dini); Ire[illegible] Pivetti e Gicomo Ciappori (Lega); Alfredo Biondi e Alberto Gagliardi (Forza Italia); Paolo Aramroli e Franco Marenco (An). Incerti (il problema [illegible] legato alle firme) [illegible] i due candidati dei socialisti «intiniani»: Mario Gradi [illegible] Mauro Fusco. Con [illegible] appello accortato alle firme la «lista Pannella» candida solo al proporzinale: Vittorio Pezzuto [illegible] Monica Mischuati.

SENATO

Collegio 1. Giorgio Bornacin (Polo), Giovanni Barbagallo (Ulivo), Roberto Avogadro (Lega).
Collegio [illegible]. Sergio Cappelli (Polo), Nanni Russo (Ulivo), Davide Maranzano (Lega).
Collegio 3. Milena Pizzolo (Polo), Carlo Rognoni (Ulivo), Fabio Costa (Lega).
Collegio 4. Giulio Terracini (Polo), Aurelio Crippa (Ulivo), Andrea Corrado (Lega).
Collegio 5. Luigi Grillo (Polo), Maria Grazia Daniele (Ulivo), Filippo Capozio (Lega).
Collegio [illegible]. Aldo De Luca (Polo), Lorenzo Forcieri (Ulivo), Francesco Sivori (Lega).

Non è stato [illegible] s'è detto [illegible] parto facile. Nel pomeriggio di ieri, in qualche lista, specie nella proporzionale, c'è stato dai palazzi romani, qualche timido tentativo [illegible] cambiamento, ma ormai la macchina delle firme s'era messa in moto. Presso [illegible] sedi dei partiti [illegible] dei comitati elettorali notai [illegible] cancellieri erano già precettati per il vorticoso rituale.

Come s'è detto [illegible] pds, per conto dell'Ulivo ha messo in campop i suoi uomini più esperti per coprire i collegi uninominali, mentr ele formazioni «minori» si [illegible] messe ad arrancare per salvare l'«onore» per la proporzionale. I socialisti del «si» e i «verdi» [illegible] una impennata d'orgoglio, con più fatica le piccole fpormazioni. I radicali della «Lista Pannella» hanno lanciato il «grido di dolore»: se [illegible] avremo parlamentari chiuderemo [illegible] Radio Radicale.

E' posibile, a questo punto, [illegible] commento [illegible] caldo»? Tutto sommato, s'è trattato di liste «nostrane» con pochi innesti esterni in extremis, il più illustre dei quali è quello di Irene Pivetti, capolista della Lega. Di «esterno» però c'è stato solo (e non [illegible] poco) il pugno di ferro delle segreterie [illegible] dei gruppi [illegible] poter eromani. Mai come in queste elezioni la periferia è stata umiliata, stracciata e calpestata. Ogni minima regola di democrazia è stata ignorata in un clima di assoluto cinismo.

La perfieria, in tutti i partiti, cova un sordo [illegible]. E i cosiddetti «grossi nomi»? Tutto sommato s'è dimostrato ancora una volta che i «big» degli affari, della cultura e dell'imprenditoria hanno idiosincrasie per i ludi elettorali. Unica noività di rilievo, il prof. Gianni marongiu, [illegible] passaot corteggiatissimo da destra e da sinistra, che finalmente ha detto «sì» [illegible] una candidatura per la lista [illegible] presidente [illegible] consiglio Dini.

Paolo Lingua

CDU POLEMICO

«Non voteremo Rebuffa»

Il cdu all'attacco dalla candidatura, nel collegio [illegible] della Camera, del professor Giorgio Rebuffa, esponente [illegible] primo piano di Forza Italia a Genova. In [illegible] lettera aperta i direttivi del cdu contestano la scelta [illegible] affermano: «Noi cristiani democratici uniti non voteremo per Rebuffa, non per un giudizio negativo nei suoi confronti ma per il fatto che la sua candidatura è stata proposta in aperto contrasto con lo spirito della legge elettorale che, suddividendo il territorio in collegi uninominali, vuole garantire l'elezione di un rappresentante in ogni ambito geografico». Adriano Battistotti, Gastone Rossi e Luca Marani, dopo avere ricordato che Sanremo è considerato [illegible] collegio [illegible], affermano: «Non troviamo corretto che possa godere della sicurezza di un collegio qualcuno che non sia diretta espressione della nostra terra e che della propria attività parlamentare non risponda direttamente [illegible]l'elettorato del Ponente». E concludono: «Non voteremo per Rebuffa per dimostrare che questo collegio non è più tanto sicuro e che pertanto la prossima volta la designazione sia rimessa a chi lo vive e lo frequenta e non sia più desiderato oggetto di spartizioni in sedi lontane dalla nostra realtà». Il cdu conferma l'appoggio alle amministrazioni di centrodestra in sede locale. [g. p. m.]

Con popolari e federalisti

Solo 2 sanremesi in corsa il 21 candidati sono Priolo e Matella

SANREMO. Sono soltanto due i candidati sanremesi alle «politiche» del 21 aprile: Marcello Priolo, dei Popolari, e Maurizio Matella, [illegible] Alpi Azzurre federalisti liguri. Gli altri sono tutti di fuori: Genova, Imperia e Ventimiglia.

Gli schieramenti sono ormai tutti delineati, dopo la battaglia della vigilia che ha visto bruciare nomi eccellenti come Gianni Cozzi, Onorato Lanza, Davide Oddo, Lorenzo Viale.

Il Centrosinistra è stato l'ultimo [illegible] far quadrare il cerchio. Per la Camera: Marcello Priolo (popolari) a Sanremo; Giuseppe Torelli (pds) a Imperia e Giovanni Barbagallo, ex sindaco di Imperia [illegible] coordinatore dei laburisti, al senato. Il Polo [illegible] centrodestra ha puntato su Genova. Due [illegible] tre sono del capoluogo: Giorgio Rebuffa, docente universitario (Forza Italia) al collegio sanremese, e Giorgio Bornacin (An) [illegible] Senato. Claudio Scajola, ex sindaco di Imperia [illegible] coordinatore provinciale di Forza Italia, corre per [illegible] collegio 2 imperiese. Nessun sanremese nel Polo.

I federalisti di Alpi Azzurre hanno definito le candidature nella tarda serata di giovedì confermando gli uscenti Andrea Gorlero, al senato; Fede Latronico, alla camera (per Imperia), e Maurizio Matella, sanremese, assessore per pochi giorni nella ex giunta di Davide Oddo, al collegio uno di Sanremo. All'ultimo è sfumata la candidatura dell'ex sindaco leghista poi passato con i federalisti.

Tutto confermato in casa del Carroccio: Sonia Viale, parlamentare uscente, a Sanremo; Giacomo Chiappori, segretario regionale della Lega Nord, [illegible] Imperia, e il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, al senato.

Infine i nuovi socialisti. Per scelta politica non presenteranno alcuna candidatura alla Camera. Soltanto un nome per il senato: Mario Donato, ex segretario provinciale del psi.

Maurizio Matella e Marcello Priolo

Il simbolo, sei garofani con la scritta «socialisti», è stato ammesso dalla commissione dopo una leggera modifica del disegno.

La battaglia per le candidature è terminata. Ora si apre la guerra degli scontenti. E, dicono, a Sanremo, considerata «terra di conquista», [illegible] stanno affilando i coltelli a favore del partito del «non voto».

Gian Piero Moretti

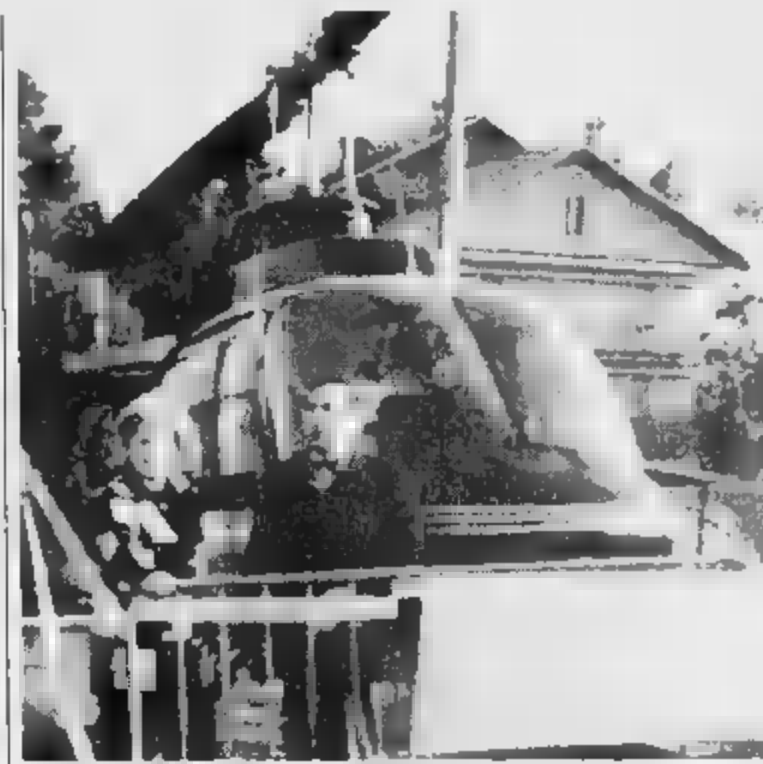
Ventimiglia in primo piano per il compleanno del facoltoso imprenditore monegasco

I 50 anni di Delestienne: festa da sogno

Prenotato l'intero hotel «Riserva di Castel d'Appio»

VENTIMIGLIA. Festa di stile hollywoodiano in [illegible] albergo della città [illegible] confine, con arrivo in elicottero per il festeggiato e la presenza di più di 150 invitati provenienti da 16 nazioni diverse. [illegible] ventata [illegible] mondanità [illegible] approdata alla «Riserva [illegible] Castel d'Appio» in occasione dei [illegible] anni di Luc Delestienne, facoltoso imprenditore moneg[illegible] che, frequentatore dell'albergo ligure, ha deciso di prenotarlo interamente per potersi assicurare una festa di compleanno che non dimenticherà facilmente. E' [illegible] che nei giorni scorsi l'hotel gestito dalla famiglia Rotondaro si è preparato all'importante appuntamento seguendo le disposizioni del festeggiato e mettendo a disposizione la propria professionalità.

Nel vasto giardino della «Riserva» sono state quindi sistemate oltre 50 luci colorate [illegible] una serie incredibile di effetti speciali. Ma il vero colpo di scena, quando già tutti gli invitati erano pronti per iniziare la festa e di Delestienne non c'era traccia, è stato l'arrivo del festeggiato che ha raggiunto l'hotel di Castel d'Appio a bordo [illegible] un elicottero, un «Agusta Bell» con piano di volo Monaco-Albenga che è atterrato nel parcheggio dell'albergo.

Il cocktail che ha aperto il party, in giardino, è stato seguito da [illegible] sontuosa [illegible] antipasti a base di pesce (pescespada, salmone [illegible] scampi), delicate crespelle alla ligure, spiedini di gamberoni, filetto flambè e, per concludere in modo eccentrico, una torta a forma [illegible] elicottero fatta [illegible] appositamente dalla Gran Bretagna. La cena è stato inoltre allietata [illegible] diversi complessi musicali. E tra gli ospiti, tutti vip del Pincipato [illegible] Monaco, c'erano coppie arrivate a Ventimiglia [illegible] Germania, Inghilterra, Svizzera, Stati Uniti e addirittura dall'Australia. «Si è trattato [illegible] un'esperienza unica - dice la famiglia Rotondaro - non era mai accaduto che venisse prenotato l'intero albergo e tantomeno di ricevere un elicottero [illegible] giardino». [g. ga.]

Il festeggiato ha raggiunto l'hotel a bordo di un elicottero partito da Monaco

Chieste 800 mila lire per gli allacci

Rete-gas troppo cara Montegrazie protesta

IMPERIA. Per gli allacci delle abitazioni alla rete cittadina del gas, giudicati troppo cari, e per i soldi richiesti agli utenti con troppo anticipo, esplode la protesta nella frazione Montegrazie di Imperia.

Dice Mariella Goggioso, portavoce degli abitanti del [illegible] che conta circa 250 anime: «Non ci sono ancora neppure gli scavi per la posa dei tubi del metanodotto e già si raccolgono firme e si chiedono circa [illegible] mila lire per gli allacci. A noi sembra una cifra eccessiva anche perché nelle altre località tutti hanno pagato circa 500 mila lire. Possibile che ci siano queste diversità?».

Chiarisce Luciana Santaroni dell'ufficio relazioni esterne della Italgas, la società che è incaricata di realizzare il metanodotto: «Le due frazioni di Moltedo e Montegrazie non rientrano nel progetto generale del metanodotto perché [illegible] entrambe troppo lontane dalla rete cittadina. L'allacciamento sarebbe troppo costoso. Così si è ripiegato su un impianto autonomo che servirà gas Gpl, un derivato del propano. A Moltedo il progetto che è in fase di realizzazione, prevede l'installazione di un bombolone [illegible] un sito è già stato individuato e i collegamenti che costano all'utenza 700 mila lire più Iva, da pagarsi in due tranche».

La signora Santaroni ha poi aggiunto che un identico discorso si sta portando avanti per Montegrazie.

Afferma la responsabile delle relazioni esterne dell'Italgas: «Per Montegrazie [illegible] discorso è identico a quello di Moltedo. Ci siamo mossi [illegible] il supporto di [illegible] convenzione stipulata tra la nostra ditta e il Comune con la quale l'Amministrazione si è impegnata ad intervenire con un contributo. I cittadini dovranno versare la stessa cifra richiesta a Moltedo. Solo che nel caso di Montegrazie dobbiamo ancora trovare il sito dove installare il bombolone che servirà tutto il paese. Allo stato attuale, comunque non abbiamo ancora chiesto soldi a [illegible]suno». [a. b.]

E' arrivata la nuova attrazione del parco acquatico

Dodici squali «volano» dalla Florida ad Antibes

NIZZA. Squali in Costa Azzurra. [illegible]po [illegible] viaggio transoceanico via aria, i signori del mare sono giunti in Europa e saranno la grande attrazione di quest'anno nel Parco Acquatico di Marineland ad Antibes. Sono giunti all'aeroporto di Nizza ieri pomeriggio a bordo [illegible] un jet cargo proveniente da Miami via Amsterdam. Dodici squali lunghi oltre due metri che il pubblico potrà [illegible] dal primo aprile da [illegible] tunnel tra[illegible] costruito sul fondale di un acquario gigante di un milione e 800 mila litri d'acqua.

Una prima assoluta in Europa. Un tunnel simile esiste alle Canarie [illegible] [illegible] lungo soltanto 18 metri, mentre quello di Marineland arriva a 30. Delicatissima l'operazione per il traspor[illegible] dei 12 esemplari fra [illegible] qualche femmina gravida. Durante tutto il viaggio sono stati assistiti da tre specialisti [illegible] sono stati sistemati in apposite vasche di 2,60 metri per 2,70 con bombole per l'ossigenazio[illegible] [illegible] [illegible] sistema [illegible] filtraggio continuo dell'acqua. Giunti a Nizza sono quindi stati trasferiti su camion e scortati dalla polizia fino [illegible] Marineland di Antibes. Quaranta chilometri di tragitto a velocità ridotta, [illegible] controlli minuziosi e ripetuti.

Dei 12 squali 7 sono di tipo grigio 4 sono «sandsharks». Uno è «tigre» ed è la prima volta che uno squalo di questo tipo nuota nelle nostre acque. La salinità del nostro mare infatti [illegible] di [illegible] grammi per litro, [illegible] quello di Key West, in Florida, dove [illegible] stati pescati, [illegible] di 38 grammi per litro. Gli esperimenti fatti precedentemente hanno dimostrato che lo squalo si è ben adattato alle nostre acque. Marineland [illegible] [illegible] dunque per [illegible] nuova straordinaria avventura. [a. m.]

IL CASO

LE DIAGNOSI PER I TUMORI

Organici carenti: [illegible] reparto di Anatomia patologica di Imperia riesce a smaltire 25 referti al giorno

Maligno o benigno? 40 giorni per saperlo

E' polemica serrata sui tempi di consegna degli esami istologici

IMPERIA. Quaranta giorni per sapere se quelle cellule messe sul vetrino [illegible] ingrandite mille volte dalle fredde [illegible] indifferenti lenti del microscopio, [illegible] di natura maligna oppure no. Se lo specialista in anatomia-patologica riconosce tra quei minuscoli [illegible] micidiali organismi la presenza di un cancro. E quando succede è come [illegible] su quel vetrino colorato dai liquidi di contrasto, fosse scritto, con [illegible] codice che soltanto gli addetti ai lavori sanno decifrare, il definitivo destino di una persona. Quaranta giorni, [illegible] per sapere se si vive e se si muore. Troppi.

Sembra retorica ma si tratta, invece, della drammatica situazione in cui versa il servizio di Anatomia patologica e Istocitopatologia dell'Ospedale di Imperia. Il reparto, con un [illegible]co ridotto all'osso, riesce [illegible] [illegible] a smaltire il flusso [illegible] materiale che ogni giorno viene inviato non soltanto dall'interno dell'ospedale ma anche e soprattutto da pazienti esterni. Qualcosa come 25 referti [illegible] giorno. Di questi, almeno tre ritornano al mittente con una sentenza che lascia spazio [illegible] poche speranze: cancro. [illegible] proble[illegible] [illegible] che molte di queste persone non sospettano di essere gravemente ammalate: i loro medici, a volte quelli di famiglia, prescrivono loro biopsie ed altri esami. In presenza di specifiche patologie si tratta di accertamenti [illegible] routine. Siccome gli addetti al reparto sono pochissimi, i risultati arrivano dopo quaranta giorni. La media standard, prescritta dall'Organizzazione mondiale della sanità, dovrebbe invece essere di tre giorni sia per gli esami istologici sia per i citologici e di una settimana al massimo per l'esame di organi interni. [illegible] differenza nei tempi è la stessa che può passare tra la vita e la morte. Un [illegible] e mezzo di ritardo nel conoscere gli esiti può [illegible]re fatale. Una situazione assurda, già più volte segnalata alla direzione dell'Usl. Finora senza esito.

Organici insufficienti in vari reparti

Il responsabile del reparto è [illegible] dottor Gianni Novaro. Con lui, negli angusti laboratori al piano terra del nuovo braccio dell'ospedale, tra provette coloratissime e bottiglie trasparenti piene di misteriosi liquidi biancastri, si [illegible] altri tre camici bianchi, tutti tecnici. Una sola infermiera, generica, che svolge però funzioni di segretaria: n[illegible] giorni scorsi si è ammalata e il lavoro ha segnato ulteriormente il passo.

«Vista l'importanza di quel reparto e i bassi costi che comporta - dicono alla Cgil funzione pubblica - gli organici dovrebbero [illegible] almeno raddoppiati». Una speranza c'è: l'8 di marzo [illegible] scaduto il concorso per un posto temporaneo (otto mesi) di anatomopatologo. Fra poco sarà assegnato. «Quel posto spetta all'ospedale di Imperia», aggiungono alla Cgil. A Sanremo, nello stesso reparto, i medici in servizio [illegible] tre. Erano quattro fino all'anno scorso. Poi uno è deceduto e non è mai stato sostituito. Inutile dire che nella città dei fiori, a parità di richieste, il servizio è molto più celere.

«Purtroppo tutto questo corrisponde a verità - dice il direttore sanitario Gian Paolo Pagliari -. Bisogna però dire una cosa. Se [illegible] ha [illegible] sospetto di una grave malattia, di [illegible] tumore, gli esiti degli esami vengono sollecitati e il responso si ha nel giro di due, massimo tre giorni». [illegible] il problema rimane. Il dottor Novaro, che ha la qualifica di aiuto, dirige da solo il reparto fin dal [illegible]. Passa molte ore chinato sul microscopio e vede in anticipo [illegible] destino della gente. Se si ammala il reparto si blocca. E i rischi per i pazienti aumentano. L'arrivo di un altro specialista non può più [illegible] rinviato.

Giulio Gaiuardi

IL CONCERTO

LA [illegible] VOLTA [illegible] «BOSS» A [illegible]

Grande attesa in Liguria e polemiche per il caso dei pullman

Springsteen al Carlo Felice notte in fila per i biglietti

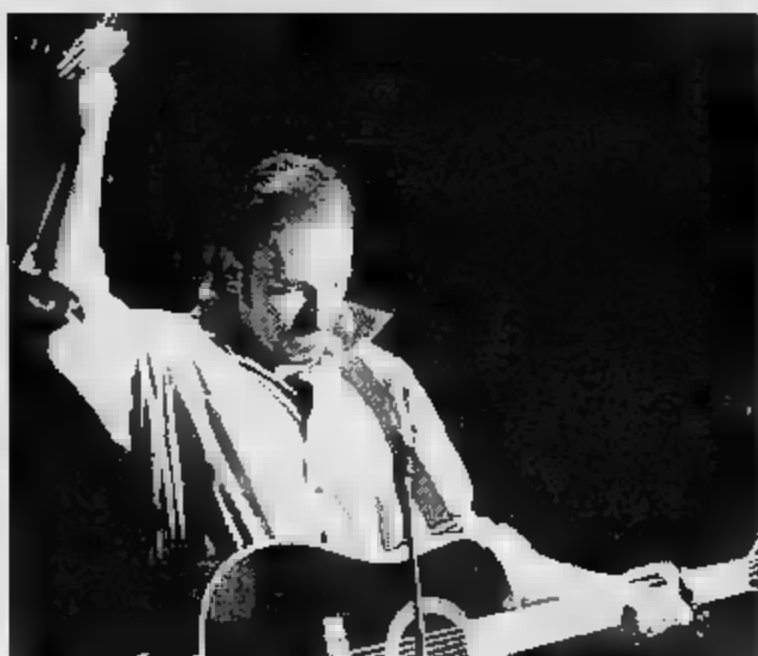
GENOVA. Valentina B., 18 anni, genovese, guadagna l'ingresso [illegible] Ricordi, [illegible] Fieschi alle 12,30. Stringe fra le mani, trafelata [illegible] infreddolita, la sua carta di identità e quella di un'amica, Marina. Quando la consegnano, in cambio di 200 mila lire, i due voucher per il concerto di Bruce Springsteen di sabato 13 aprile al Carlo Felice tira un lungo respiro di sollievo. La lunga notte di bivacco davanti al Box Office è finita. Per Valentina e per la folla ancora fuori, tenuta a bada da carabinieri [illegible] polizia alle prese, questa volta, con un «Boss» davvero speciale.

Nel «gabbiotto» della prevendita, un addetto riordina le ricevute e allarga le braccia in modo eloquente: i biglietti [illegible] già finiti. Erano duecento, i preziosi ticket [illegible] volati [illegible] tutti in poche ore.

Inutile insistere o fiondarsi altrove: anche a Savona, Albenga, La Spezia e nelle altre città i voucher [illegible] esauriti. [illegible] non senza polemiche. Soprattutto a Savona, Albenga [illegible] La Spezia decine di persone hanno telefonato ai giornali per protestare contro l'assurdo sistema escogitato dagli organizzatori per distribuire i ticket.

Finisce così, a Genova e in Liguria, la grande [illegible] a Bruce Springsteen. Gli esclusi, quelli che non ce l'hanno fatta a prenotare il biglietto, possono solo sperare [illegible] un «bis» estivo dell'artista all'Arena [illegible] Verona oppure [illegible] far parte della mailing list dei posti riservati (ma a pagamento) [illegible] Teatro Carlo Felice, alla Erg, alle istituzioni, alla stampa.

Che il primo round dell'arrivo del Boss a Genova [illegible] in Liguria terminasse in questo modo, [illegible] resto, era scontato, fin dal giorno dell'annuncio del concerto. Con milleottocento posti [illegible] disposizione sarebbe stato impossibile accontentare tutti. Adesso non resta che attendere l'evento. Sabato 13 aprile, Springsteen, al Carlo Felice concluderà, dopo Roma e Milano, il [illegible] mini-tour teatrale e, ammesso [illegible] non concesso, che voglia fare pubblicamente un bilancio dei tre concerti, anche Genova può sperare in un buon «ritorno» [illegible] immagine nazionale, altrimenti destinato, in gran parte, alla prima all'Auditorium [illegible] Santa Cecilia, nella capitale.

Per [illegible], comunque, ci [illegible] soltanto il malcontento e le polemiche di chi, soprattutto lontano da Genova, è rimasto escluso. A Savona, La Spezia [illegible] Albenga, principali prevendite [illegible] «provincia», è esploso ieri il «caso pullman». I fans del Boss [illegible] stati infatti obbligati dagli organizzatori ad acquistare, oltre al voucher, anche il biglietto per il bus alla non certo modica somma di 40 mila lire a persona (per Savona) e addirittura 50 mila nelle altre località.

Bruce Springsteen sarà in concerto [illegible] Carlo Felice sabato 13 aprile

Un sistema cervellotico che, unito alla disorganizzazione dei titolari delle prevendite, ha sollevato feroci polemiche. Qualcuno ha anche minacciato di rivolgersi alla magistratura. Non era possibile, infatti, acquistare il biglietto per [illegible] concerto senza sobbarcarsi anche la spesa del pullman. Molti, in coda fin dal primo mattino a Savona hanno preferito rinunciare allo show giudicando assurda una spesa di 40 mila (i biglietti per lo show erano in vendita a 55 [illegible] 100 mila) per un tragitto di 40 chilometri che chiunque, in auto, può affrontare con una spesa assai più ridotta.

Mauro Boccaccio

[illegible]

Consolazione

E per gli esclusi arrivano altri big

GENOVA. Non ce la farete ad esclamare «Io c'ero!» al concerto di Springsteen al Carlo Felice? Siete rimasti chiusi fuori dal Box Office di Ricordi? Sono andati a buca i tentativi [illegible] avvicinare l'impresario Franco Mamone, così disponibile, sigaro spento fra le labbra, con i fans del Boss e i giornalisti all'ultimo Festival, per implorarlo a darvi una mano? Non avete un santo in paradiso al quale piaccia [illegible] rock americano? Niente paura, potete sempre accontentarvi di tanti altri big della canzone [illegible] arrivo a Genova.

Venerdì prossimo, al Genovese, [illegible] sarà il concerto di Enrico Ruggeri, sabato quello di Fred Bongusto e Peppino di Capri, domenica sarà la volta di Federico Salvatore. Poi, sempre al Politeama Genovese, [illegible] attesi Amedeo Minghi (lunedì 1 aprile), Ornella Vanoni (2 aprile). Poi, a maggio, altra infornata con Tracy Chapman, Mau Mau, Umberto Tozzi [illegible] altri. [m. b.]

[illegible]

[illegible]

Il rock Usa dei «Groovers» a Nervi

Sabato [illegible] con il rock americano presentato dalla band dei «Groovers», questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Nervi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Le «Vite [illegible] con la Ferilli all'Instabile

Successo al cinema Instabile, in via Cecchi, a Genova, del film «Vite strozzate», [illegible] Ricky Tognazzi, con Sabrina Ferilli (nella foto), Vincent Lindon, Luca Zingaretti, Ricky Memphis, Lina Sastri, Francesco Saverio Venditti. [m. b.]

MASCHERONA

Concerto jazz con il quartetto [illegible] Pippo Costella

Concerto jazz con il quartetto di Pippo Costella, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori [illegible] Genova. Con Pippo Costella, voce solista, [illegible] Luciano Milanese al contrabbasso, Carlo Milanese alla batteria, Andrea Pozza al pianoforte. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

MY [illegible]

«Jus Primae Noctis» a San Lorenzo

Concerto rock della band «Jus Primae Noctis», questa sera alle 22,30, al music-club My Way [illegible] Santa Margherita Ligure (via Aurelia Occidentale, fra Ruta e san Lorenzo). Il gruppo è formato da Marco Fehmer (chitarra e voce), Mario Riggio (batteria [illegible] percussioni) [illegible] Beppi Menozzi (tastiere e basso). [m. b.]

[illegible] DUCALE

Oggi la Tavola del Doge con tante specialità

Tavola del Doge, oggi dalle 9 alle 20, nel Porticato di Palazzo Ducale, con il mercato eno-gastronomico ligure, a cura del Consorzio Eventi di Palazzo Ducale e dell'enoteca Ais Ducale. [m. b.]

[illegible]

Musica e stand gastronomici alla Festa d'Irlanda

Prosegue, al padiglione B della Fiera di Genova, la Festa d'Irlanda. Alle 17, lettura di brani di letteratura inglese a cura di Francesca Isola, alle 18 concerto della «Do Pookan Celtic Music Band», alle 18 esibizione di Mary Coughan, alle 23 quella dei «The Witch's Drew Celtic North american Music». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

[illegible]

Ezra Pound in Riviera: poesia e temi [illegible]

Un pomeriggio tutto dedicato a Ezra Pound oggi a Rapallo, su iniziativa dei circoli culturali «Proposte visive» e «Ezra Pound». Proprio dalla Riviera, da Rapallo e da Zoagli dove visse molti anni, Ezra Pound intraprese negli Anni Trenta una ideale battaglia contro l'usura, argomento divenuto oggi di scottante attualità. In vico della Posta 2A, alle 17, lo scrittore Giano Accame presenterà [illegible] suo libro «Ezra Pound economista», Vincenzo Gubitosi parlerà dell'attualità del tema dell'usura, della legge e delle zone liguri dove [illegible] fenomeno è particolarmente vistoso; in chiusura Nene Martelli illustrerà il suo lavoro pittorico con venti dipinti ispirati ai percorsi poetici poundiani. [m. b.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo per trascorrere la serata in città e sulla Riviera di Levante

Musica, teatro e cabaret: Genova si diverte

Rock elettronico all'Albatros, comici in pedana allo Sheraton

GENOVA. E' fitta di appuntamenti l'agenda degli spettacoli in programma questa sera nel capoluogo ligure dove i riflettori sono accesi [illegible] teatro, nei locali, al cinema. Vediamoli, di seguito.

Musica. Al teatro Albatros di Rivarolo lo Psyco Club presenta il rock elettronico della band torinese «Mao [illegible] la Rivoluzione». Mao Gurlino, leader del gruppo, è un «emergente» di lusso, conteso [illegible] molte etichette discografiche (ma ha vinto la Virgin), [illegible] da più parti indicato come il nuovo Vasco.

All'Albatros, il gruppo presenterà il nuovo album perfecipop «Sale», preceduto dal singolo «Febbre» [illegible] dalla relativa videoclip. Il concerto avrà inizio alle 21, ospiti della serata gli spezzini «Italian Extravaganza».

I biglietti costano 15 mila lire (10 mila lire per i soci Psyco) e comprendono l'ingresso per [illegible] film «Una vita al massimo», di Tony Scott e Quentin Tarantino in programma, sempre all'Albatros, giovedì [illegible].

Al circolo culturale Le Muse, in via Donghi, questa sera [illegible] di scena la canzone d'autore con Max Manfredi, raffinato autore e interprete genovese con i brani del [illegible] nuovo album «Max» che comprende anche un brano - «La fiera della Maddalena» - cantato [illegible] coppia [illegible] Fabrizio De André.

Teatro. Oltre al divertente «Io» di Labiche alla Corte, per la regia di Benno Besson, il panorama della serata offre Ennio Marchetto e Peppe Barra alla Tosse, lo struggente «swing delle macerie» di Claudio Tomati al Garage, Zuzzurro e Gaspare ne «La strana coppia» di Neil Simon, al «Genovese». In scena anche il teatro dialettale [illegible] «Delitti all'aegua de rouza» alla Sala Carignano e «I manezzi pe maiâ 'na figgia» alla Pietro Germi (ex Garibaldi).

Da vedere, oggi pomeriggio alle 16, al Sant'Agostino, anche «L'elefantino Babar», pièce per pianoforte [illegible] voce recitante di Jean De Brunhoff e Francis Poulenc che oggi, dopo le repliche per i più piccini, sarà aperta anche al pubblico adulto, nella sala Aldo Trionfo.

Cabaret. La rassegna «A cena con il comico» all'all'albergo Sheraton dell'aeroporto ospita questa sera il bravissimo Jenky, diventato popolare per le [illegible] personalissime interpretazioni dei personaggi dei cartoni animati. Jenky, dopo aver lavorato in diverse trasmissioni televisive con Pippo Baudo [illegible] Maurizio Nichetti, ha partecipato lo scorso anno al Maurizio Costanzo Show. Un ritorno sulla scena molto gradito, dopo un grave incidente che lo aveva costretto a interrompere l'attività artistica.

Una sfida con se stesso che Jenky ha vinto, nell'indifferenza di molti colleghi. Serata di cabaret anche nella sala comunale di Bogliasco dove [illegible] atteso Mimmo Chianese mattatore dello spettacolo «Ma il teatro è [illegible] cosa seria?».

Cinema. Sono Paolo Rossi e Sergio Castellitto, altra strana, stranissima coppia dello spettacolo, i protagonisti in assoluto del weekend al cinema dei genovesi, [illegible] il film «Silenzio [illegible] nasce» arrivato ieri all'Universale, in via Ceccardi.

La pellicola di Giovanni Ve[illegible] racconta la vita di due gemelli molto speciali all'inter[illegible] del ventre materno. Una convivenza non sempre facile che offre ai due bravissimi attori moltissimi spunti per regalare al pubblico un'ora e mezza di risate.

Particolare curioso: anche il trio di Aldo, Giovanni e Giaco[illegible], amicissimi di Paolo Rossi, ambienta la prima parte dello show teatrale «I Corti», presentato la settimana [illegible] «Genovese», nel pancione di una futura mamma. [m. b.]

[illegible]

Poesia a Casella

Nuova iniziativa [illegible] Centro culturale del Comune [illegible] Casella, sodalizio attivo nel piccolo centro della Valle Scrivia che poche settimane fa ha fatto rivivere l'antico e bellissimo oratorio di Sant'Antonio con una [illegible] di appuntamenti culminati [illegible] un originale concerto di strumenti antichi e musiche del Seicento genovese [illegible] ligure. Il Centro culturale ha bandito il Premio regionale [illegible] poesia in dialetto «Città di Casella» i cui termini di partecipazione scadono il prossimo 30 marzo. Ogni concorrente potrà inviare un massimo di tre poesie in dialetto, inedite e accompagnate dalla traduzione in italiano. Per ogni poesia (redatta in 7 copie dattiloscritte e inviata al Centro Culturale - Palazzo Comunale - 16015 Casella (Genova) [illegible] prevista una quota di partecipazione di 10 mila lire. Oltre a targhe [illegible] diplomi, la poesia vincitrice riceverà un premio di mezzo milione di lire; 250 mila per le poesie classificate seconda e terza. [m. r.]

Dipinti fiamminghi e olandesi dei Doria-Pamphilj

Una grande [illegible] d'arte [illegible] inaugurata al «Ducale»

GENOVA. [illegible] aperta ieri (e si chiuderà il 12 maggio) a Palazzo Ducale la mostra sui «Dipinti Fiamminghi e Olandesi» tratti dalla galleria Doria-Pamphilj di Roma. La rassegna è frutto d'u[illegible] scelta [illegible] due studiosi genovesi, Clario Di Fabio e Pietro Boccardo che hanno effettuato una attenta scelta [illegible] pezzi che, gratuitamente, la famiglia Doria Pamphilj ha [illegible] a disposizione del Comune di Genova, nel qu[illegible] della [illegible] presenza della storica famiglia nel capoluogo ligure.

La mostra è ricca e interessante e presenta pezzi di grande pregio. Sono 50 dipinti datati tra il tardo Quattrocento [illegible] l'inizio [illegible] Settecento. Il leit motiv della scelta dei curatori è il tema del paesaggio. Ci so[illegible] però anche temi religiosi [illegible] alcune tele molto significative con frutta e fiori. Gli autori più famosi esposti sono Jan Gossart (fine Quattrocento), Hans Memling (XVI secolo), Paul Brill (XVI secolo), Jan Brueghel [illegible] vecchio (XVII secolo), oltre a due autori sempre del XVII secolo Jan van Kassel [illegible] Jan van Bloemen. Tra le curiosità [illegible] paesaggio [illegible] con vani di fronte alla Lanterna di Jan Blanckerhoff del XVII secolo. La collezione [illegible] stata messa insieme nel corso del tempo dalla famiglia Doria ed [illegible] sempre rimasta a Roma.

Altri capolavori della galleria romana sono stati recentemente esposti in musei europei. In margine all'inaugurazione, si è riscontrato un piccolo incidente diplomatico. Il dottor Massimiliano Floridi [illegible] famiglia Doria Pamphilj ha detto di aver ricevuto più gratitudine e cortesi [illegible] stranieri piuttosto che dal Comune [illegible] Genova e [illegible] Palazzo Ducale.

Le autorità comunali e i curatori hanno però abbozzato e gettato acqua sul fuoco delle polemiche. [p. l.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

- 10.05 **I miei quartieri**
- 10,20 **Agenda Liguria**
- 10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 6
- 11,30 **Documentario**
- 12 — **Cartoni animati**
- 12,30 **Agenda Liguria**
- 12,45 **Rubrica cinematografica**
- 13 — **Beyond 2000**, telefilm
- 14 — **Tappeti in casa tua**, vetrina commerciale
- 16 — **Appuntamento con i gioielli**
- 17,30 **Telefilm**
- 18,15 **Musica e spettacolo**
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19 — **Agenda Liguria**
- 19,30 **I miei quartieri**
- 19,35 [illegible]
- 20,35 **Tre passi [illegible] sedia elettrica**, film
- 22,30 **Motor Shop**, vetrina commerciale
- 23 — **Appuntamento con i gioielli**
- 0,30 **Documentario**
- 1 — **Agenda Liguria**
- 1,30 **Tre passi [illegible] sedia elettrica**, film

Canale 7

- [illegible] **Telefilm**
- 11,30 **Poliziotto a quattro [illegible]**, telefilm
- 12 — **Telefilm**
- 12,45 **Agenda Canale 7**
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16 — **Il bunker**, telefilm
- 17,40 **Documentario**
- 18.15 [illegible]
- 18,45 **Cartoon Festival**
- 19 — **I miei quartieri**
- 19,15 **Tg Liguria**
- 19,40 **Linea sport Liguria**
- 19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
- 20,35 **Corsa al massacro**, film
- 22,10 [illegible] **Shop**, vetrina di auto nuove e usate
- 22,35 [illegible]
- 24 — **La meridiana opera [illegible]**, rubrica
- 1,30 **Programmi non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **Spazio aperto**
- 11,30 **Principessa delle stelle**
- 12,10 **Market**, commerciali
- 12,25 **Al lupo al lupo**, rubrica
- 12,55 **Notiziario**
- 13,10 [illegible] **and Ten**, [illegible]
- 14 — [illegible], commerciali
- 15 — **Arkus**
- 18 — [illegible]
- 20,30 **Primogiornale sport**
- 20,45 [illegible] **fermoposta**, [illegible] M. McKean
- 22,30 **Primogiornale**
- 23 — **Controsalotto**, rotocalco
- 1 — **Primogiornale**

Telegenova

- 7 — [illegible] regione
- 8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
- 9,30 **L'albero delle mele**, telefilm
- 11,15 **Il vendicatore della Sierra Morena**, film
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **Passerella in tv**
- 14 — **Due ore di relax**, [illegible]
- 15 — **Tutti in forma**, [illegible]
- 19 — **O zeraiza**, notizie
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
- 20 — **Zero in schedina**, gioco
- 20,35 **Matrimonio a rischio**, miniserie
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

- 11,15 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
- 13 — **Tg4 - settegiorni**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Tutti in forma**
- 19,30 **Tg4 - informazione**
- 20 — **Obiettivo agricoltura**
- 20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
- 22,40 **Programmi non stop**

[illegible] Mixer Tv

- 14 — **Documentario**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Documentario**
- 18,45 **F.B.I.**, telefilm
- 19,45 **Panorama Liguria**
- 20,30 **Notorius**, film
- 23 — **Motor shop**, rubrica
- 23,30 **Programmi non stop**

Primantenna

- 11 — **Film**
- 12,30 **Tg l'una**, notiziari
- 13 — **Fuori banda**, rubrica
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...** rubrica
- 19,45 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Film**
- 22,30 **Ambiente colore**, rubrica
- 23 — **Supersix motori**
- 23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

- 11,15 **Film**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendite**
- 16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
- 16,30 **Pescare insieme**, rubrica
- 17 — **Diagnosi**, talk show
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Motori non stop**, rubrica
- 23 — **Telegiornale**
- 23,30 **Messaggerie**

Rete A

- 19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**, rubrica commerciale
- 19,45 [illegible] **Speciale**, a cura dei [illegible] giornalistici di Rete A. [illegible] seguire: **Shopping club**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Telestar

- 15 — **Detective per amore**, telefilm
- 16 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
- 18,10 **Informazione** [illegible]
- 18,35 **Trauma center**, telefilm
- 19,30 **Fm tv**, musicale
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **Max Headroom**, telefilm
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 23,15 **Speciale spettacolo**
- 0.15 **Programmi non stop**

Retemia

- 9,30 **Piacere di conoscervi**, [illegible] promozionale
- 14 — **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, prima pagina
- 20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
- 22 — **Primo piano**, media
- [illegible] — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

Tv Arcobaleno

- 14,15 **Tga notiziario**
- 14,30 **Ju[illegible] tv**, [illegible] ragazzi
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 20 — **Match music**, rubrica
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Incontri**, attualità

● **Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

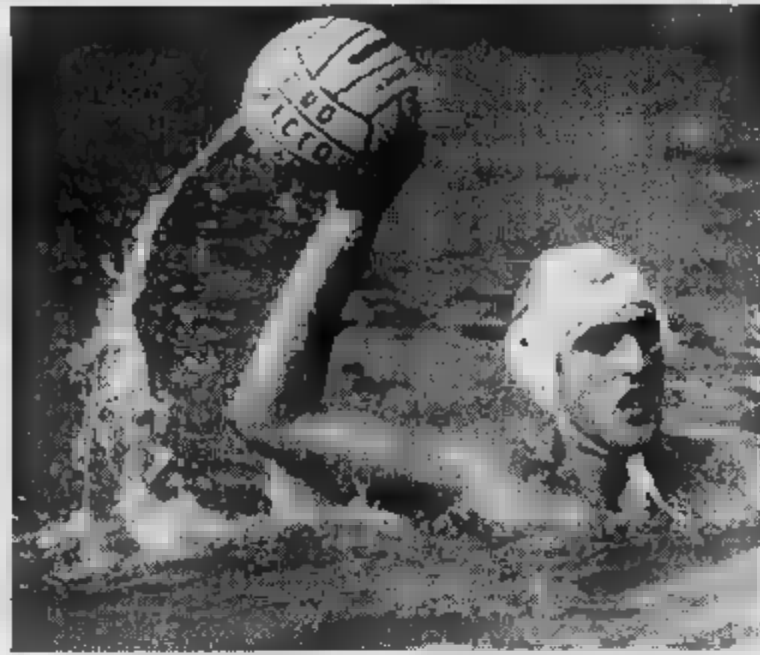
Pallanuoto: l'Ansaldo con pochi stimoli, il Real deve vincere per non sentirsi già in A2

Recco-Bogliasco, non è solo un derby

Gli ospiti si giocano le ultime possibilità di salvezza

Scongiurato lo sciopero arbitrale, Recco e Bogliasco [illegible] pronte a tuffarsi in un derby dal sapore particolare. Gli sportivi liguri speravano in [illegible] partita di festa, fra squadre tranquille: questa l'impressione che si poteva trarre tre mesi fa, alla vigilia dello scontro di andata. Bogliasco ad amministrare [illegible] punti di vantaggio sull'Anzio, [illegible] quindi abbastanza tranquillo, Recco staccato dalle prime 4, ma non lontano dal Savona (due punti).

Finì 12-9 per l'Ansaldo, con il Real Casevacanze inizialmente titubante, perfetto nel secondo tempo ma poi [illegible] calo contro avversari molto motivati. Derby vero, anche fra tifoserie [illegible]te. Tutto smentito alla vigilia dei 36' di ritorno: il Recco di D'Angelo è sempre [illegible] alto, ma il divario [illegible] biancorossi di Mistrange[illegible] [illegible] notevolmente salito; il Bogliasco è penultimo, con 3 punti da recuperare ad Anzio [illegible] Brescia. In sostanza, un derby [illegible] unica vera attesa per la prova del «sette» di De Crescenzo, la classica ultima spiaggia.

«Sarà la matematica eventualmente [illegible] condannarci, ma prima dovremo lottare con [illegible] [illegible] forze e provarci sempre. Oggi a Recco, fra sette giorni ad Anzio: due partite che valgono un [illegible]pionato, difficili [illegible] con l'obbligo di scendere in vasca determinatissimi», [illegible] la truppa il presidente Grondona. Il [illegible] [illegible] fa affidamento sugli stimoli, che potrebbero esser diversi, anche se non crede a un Recco «disponibile». E infatti i sussurri [illegible] bordo [illegible]sca dicono che l'amicizia nella vita [illegible] un conto, sportività [illegible] rivalità agonistica ben altro. Non è un mistero che D'Angelo e Massimo De Crescenzo siano amici di vecchia data, dai trascorsi napoletani nelle Canottieri. Capaci di parlare per [illegible] [illegible] pallanuoto, [illegible] speranze future come del vivere quotidiano, come spesso è accaduto [illegible] Recco nelle afose serate della scorsa estate, a margine del torneo di «beach- waterpolo». [illegible] in [illegible] vanno i giocatori, e in questo caso il discorso potrebbe esser diverso. Vecchie ruggini? E' possibile, alla vasca eventuali confer[illegible]

A margine, il discorso stranieri: due il Recco, uno il Bogliasco. Tema non indifferente, poiché spesso Grondona e De Crescenzo hanno «segnalato» questa differenza fra il Real e le altre. Scelta societaria decisa [illegible] inizio stagione, [illegible] portata avanti con coerenza per tutto [illegible] campionato. Questioni di bilancio, e il solo Rostdestvenskj oggi in vasca [illegible] il Bogliasco, Damianovic [illegible] Mirko Vicevic per il Recco. Un altro Vicevic (il fratello [illegible] Zelyko) aveva militato nella società boglieschina nel 1994. E molte indiscrezioni dicono che lo stesso Mirko, già dai tempi del Savona, fosse nel «mirino» non soltanto della società [illegible] [illegible] Gianni Carbone, [illegible] anche dei «cugini». Se il Bogliasco rimarrà in A1, il primo rinforzo potrebbe essere lui.

Derby anche in A2, forse ancor più stimolante [illegible] quello di Punta S. Anna. Di fronte al «Parco» (sempre alle 17,30), Lavagna [illegible] Nervi, che han debuttato con una doppia sconfitta ma meditano il riscatto. La Comer Lavagna, punita oltre ogni limite da una direzione [illegible] gara fiscalissima; il Nervi superato sul piano del ritmo da [illegible] Cagliari coraggiosissimo. Avversari sottovalutati?

Uras, tecnico nerviese, [illegible] smentito l'ipotesi. Certo ora il Nervi «grandi firme» non può sbagliare, ha [illegible] stesso obbligo che dodici mesi fa aveva lo Sturla: salire in A1.

Giancarlo Scartozzoni

Mirko Vicevic, ora al Recco, potrebbe passare al Bogliasco [illegible] [illegible] di salvezza?

A Savona [illegible] Posillipo

I campioni prima soffrono e poi vincono per un solo gol: 11-10

SAVONA. Se l'Athena avesse un pizzico, solo un pizzico, dell'enorme esperienza che permea i campioni d'Italia del Posillipo, non solo ieri i partenopei sarebbero usciti ko da corso Colombo, [illegible] probabilmente avrebbero [illegible] avversario in più nella corsa alla conferma del titolo. Invece la Rari gioca una partita stupenda, tiene testa al[illegible] banda-Fiorillo, ad un certo punto le infligge un parziale di 5-0 senza lasciarle segnare un solo gol per 13 minuti, ma non basta. [illegible] risultato (10-11, parziali 3-4 1-2 4-1 2-4) sorride così ai vecchi bucanieri di De Crescenzo, [illegible] sbertuccia ogni oltre demerito i biancorossi.

La Rari ha messo [illegible] vetrina - di fronte a poco più di 200 spettatori - un collettivo eccezionale, con punte di rendimento in Giambasu (4 gol, di cui due da centroboa), Ravera (due reti nel complesso avvio), Ghibellini, Milat [illegible] Bertolotti. Questo le ha consentito di tener botta, anche quando pareva che il Posillipo potesse amministrare il match. In effetti in avvio gli ospiti si sono lanciati in avanti: una doppietta di Franco Porzio dava ad esempi loro il 3-1; Mistrangelo si faceva cacciare dall'arbitro De Meo dopo poco più [illegible] 7' per aver duramente contestato l'espulsione [illegible] Petronelli che dava a Zizza la palla del 4-2.

La seconda frazione pareva [illegible] affossare i padroni di [illegible]: [illegible] doppietta di Bencivenga - arcigno anche nella marcatura di Giambasu - lanciava i partenopei sul 6-3. Ma qui veniva fuori l'orgoglio biancorosso: prima della fine del quarto Ghibellini segnava [illegible] quarto gol, e in avvio di terza frazione c'era il miracolo: grandissima difesa attorno [illegible] uno strepitoso Bertolotti, attacchi quasi sempre impeccabili anche nello sfruttare le superiorità numeriche: [illegible]tro di Ghibellini e pareggio con Giambasu, primo vantaggio an[illegible] grazie al romeno, addirittura l'8-6 grazie a Milat.

Purtroppo per il Savona, il bravo Silipo a pochi secondi dalla sirena firmava un 7-8 che ridava fiato agli ospiti. Così nell'ultima frazione era testa [illegible] testa: Franco Porzio riagganciava l'Athena, Giambasu la riportava in avanti con una fucilata in sottomano da centroboa, Popovic ribatteva col gol del 9-9. Ancora Franco Porzio, mancino iradiddio autore di cinque bersagli, dava quindi al Posillipo il [illegible] vantaggio, annullato da Milat ma riproposto per il definitivo 11-10 da Bencivenga, [illegible] tra i pochi a non aver quasi mai alzato bandiera bianca [illegible] fronte ad un Savona assolutamente tra i migliori ammirati quest'anno.

Angelini, uomo-guida del Savona

Le partite di basket

Autorighi «costretto» a vincere

Impegni casalinghi per le due massime squadre liguri, l'Elce Genova e l'Autorighi Chiavari.

A2 femminile. Elce alla ricerca della terza vittoria, per rendere meno amara una poule promozione che ha visto le genovesi finora [illegible] solo [illegible] due occasioni, con [illegible] sconfitte. Oggi alle 20,30 in via Cagliari l'obiettivo è superare l'Ancona (6), che punta ancora alla A1. Le altre dell'ultima di andata sono Reggio Emilia (6)-Cerveteri (2), Bologna (2)-Palestrina (8) e Orvieto (8)-Kawasaki Spezia (10).

C1 maschile. Per l'Autorighi (16) partita da vincere, dopo l'inopinata sconfitta casalinga col Siena. Oggi alle 21,15 Sampierdicanne «ospiterà» un Prato (24), alla portata dei ragazzi di Vaccaro. Il turno è favorevole alla Tarros Spezia (12) [illegible] trasferta ad Arezzo (2), sorprese possibili in Carrara (22)-Pontedera (12). Le altre: S. Vincenzo (20)-Livorno (26), Siena (22)-Massa e Cozzile (38), Camaiore (18)-Montevarchi (36), Cecina (26)-C. val d'Elsa [illegible], Rip. Certaldo (22). [g. s.]

Bocce: liguri favoriti

In Coppa Europa a [illegible] c'è il Montelimar

CHIAVARI. La grandezza della Chiavarese Caudera sta nel ridurre [illegible] formalità quelli che sulla carta dovrebbero essere incontri difficili. Oggi al bocciodromo di via Fieschi a Lavagna [illegible] 14 c'è il «ritorno» dei quarti di Coppa Europa: di fronte i francesi del Montelimar, con ogni probabilità i più temibili rivali sulla strada del sesto titolo continentale. Eppure la sfida [illegible] dovrebbe dare emozioni: il 14-6 conquistato in Provenza mette Sturla & C. in una botte [illegible] ferro. Dovrebbe verificarsi [illegible] tracollo di tutta la squadra per ribaltare il verdetto dell'andata: il d.t. Solari conta di dare spazio nella seconda metà dell'incontro, [illegible] chi [illegible] Quaggia nella prima gara non ha potuto gareggiare con i francesi. Alla Chiavarese bastano 7 punti per entrare in semifinale, dove li attende il Bocarski Zagabria che ha usufruito del forfeit del Club Du Rocher Monaco. [d. s.]

Tra [illegible] tanti temi, la premiazione del presidente Ceda a Roma

Prima: Valle Sturla-Carasco è lo scontro della domenica

Caperanese [illegible] Camogli, oggi, chiamate al riscatto dopo le sconfitte dell'ultimo turno; «Prima» che domani offre il derby fra Valle Sturla [illegible] Carasco, c[illegible] gli ospiti che vorrebbero fare un mega-regalo (leggi 3 punti) [illegible] presidente Alessandro Ceda. Per un motivo speciale: la premiazione «romana».

Prima B. Girone del sabato che vede il Camogli, terz'ultimo [illegible] 20 punti, sul campo di Cà de Rissi contro la quint'ultima Ossidal (24). Bianconeri che solo [illegible] una vittoria potrebbero rimanere legati alle squadre di coda; [illegible] pari rinvierebbe semplicemente il problema [illegible] turni successivi, da evitare il ko per non dover salutare la categoria, [illegible] non matematicamente almeno psicologicamente, con qualche turno d'anticipo.

Prima C. La partita più importante si disputa nel pomeriggio, alle 15 al Comunale di Caperana, fra la capolista Caperane[illegible] di Stagnaro (p. 48) e la terza in classifica Corniglianese di Victor Brogi (38). Ospiti che puntano alla seconda piazza e agli spareggi, verdeblù che devono difendersi [illegible] recupero del Cogoleto (45). Pro Recco (31) e Riese (28) sono di [illegible] domani in trasferta: i primi al Torbella col Certosa (16), i chiavaresi [illegible] Ligorna col Ravecca (23).

Prima D. Giorno di festa, quello odierno, per gli arancione del Carasco Old Stars: il presidente Alessandro Ceda verrà [illegible] fatti insignito a Roma, all'Ergife Palace Hotel, del «Premio di Be[illegible] per l'attività in campo calcistico [illegible] fondato[illegible] e presidente (di lunghissima militanza) della società. Con Ceda verranno premiati Giancarlo Briano (Speranza Savona), Giovanni Chiesa (Romito Magra), Ferruccio Marchetti (Ventimiglia), Mario Riccetti (Argentina Arma) Emilio Giriboldi (Comita[illegible] provinciale Genova), Luigi Massa (Comitato regionale) e Dino Simoncini (Comitato provinciale Spezia).

[illegible] parola al campo, domani. [illegible] la formazione di Torrini (33) attesa a Borzonasca dal lanciatissimo Valle Sturla di Risaliti (44). Padroni [illegible] [illegible] motivatissimi, in lotta con Sarzanese [illegible] Vezzano per il primato; [illegible] anche gli [illegible] [illegible] stimolati, dal premio al loro presidente [illegible] dalla rivalità fra i due clan. Partita proibitiva per il Casarza (16) in casa della Sarzanese (45); in trasferta pure il Rivo (38), con [illegible] «cenerentola» Monterosso (13). [g. s.]

[illegible]

Emerge Villaggio-Riviera

Gli anticipi del sabato coinvolgono per [illegible] volta parecchie squadre del Tigullio. In Promozione B c'è il derby al Centro Scuola S. Salvatore (ore 15) tra Villaggio (p. 35) e Riviera Fazzini (p. 20). E' chiaro che è la squadra ospite ad aver tutto [illegible] perdere perché impegnata in un'incertissima rincorsa alla salvezza. Il team di Odas[illegible] invece bada solo a ritoccare la [illegible] già più che soddisfacente classifica. Nel girone A altro derby, [illegible] Genova tra Praese (23) e Bolzanetese (29). In Prima, girone C, la Caperanese (48) ospita alle 15 la Cornigliianese (38), cioè la più pericolosa delle inseguitrici fatto salvo il Cogoleto (45). Infine in Seconda i Sestieri Lavagna (13), ringalluzziti dal pareggio [illegible] casa del Sori, tentano di riaprire il discorso salvezza fermando la più positiva tra le matricole, il Cicagna (29). Non partecipa al match del Riboli alle 15 l'ex entelliano Garbarino, diventato l'uomo-gol dei valligiani.

[d. s.]

Volley: lo scontro al vertice della B1 caratterizza il week-end

Il Rapallo si gioca [illegible] A2

Le ragazze di Pesce stasera alle 21 ad Imperia contro l'Agnesi: solo chi vince potrà restare in corsa per la promozione. I precedenti e le due formazioni

La 18ª giornata di B e C1 [illegible] a ben vedere la prima di [illegible] torneo diverso: fino all'8 [illegible] i protagonisti tra cui 17 club liguri, credevano di battersi per determinati traguardi: la riforma de[illegible] dal consiglio federale ha radicalmente cambiato oggetto e premi del contendere.

Femminile. In [illegible] Agnesi Maurina (p. 26) e Latte Tigullio Rapallo (26), seconda e terza, separate da una manciata [illegible] set (il quoziente è 2,333 per il team di Di Mieri, 1,869 per la compagine di Mauro Pesce), stanno per risolvere la questione della supremazia ligure con lo scontro diretto. L'appuntamento [illegible] a Imperia, palestra Maggi, domani alle 21. Il derby [illegible] una sorta di spareggio: solo chi vince potrà continuare l'inseguimento alla capolista Cecina (p. 26 e quoziente [illegible] 2,647) [illegible] ragionevoli possibilità di successo. E' la quarta volta che imperiesi e gialloblù si affrontano in questa stagione: [illegible] bilancio è per il momento favorevole al Rapallo che all'andata, il 25 novembre, vinse 3-1. In Coppa di Lega nei sedicesimi ha prevalso l'Agnesi per pochissimi punti: perse 3-0 a Rapallo, vinse 3-0 ad Imperia. Formazione Rapallo: Chiappa, Lovrero, Doukova, Rombai, Borghi, Simonini, Marolato, Ferrari, Vignoli, Lombardi. Formazione Imperia: Fagioli, Cordone, Gualandris, Morini, Grober, Balestrieri, Quarantelli, Cofano, Bruni, Mercanti.

In B2 l'Ecologital Rivarolo (4) ospita alla Crocera di Sampierdarena alle 17,30 il Lecco Picco (4): per effetto delle nuove nor[illegible] se la squadra [illegible] Bertolotto si aggiudica il match, ha la salvezza [illegible] tasca. Il Racconigi (26) [illegible] la padrona di casa nel match [illegible] l'Italbrokers Genova (18). In C1 il Pitmo Recco (22) che «sente» improvvisamente la promozione accoglie in via Vastato alle 21 lo Sgeam Milano (16). Il Sestri Ponente (8) riceve il Borgosesia (26) e il Chiavari 90 (2) è [illegible] Valenza (18).

Maschile. In B2 Admo Chiavari (12)-Excelsior Bergamo (24) [illegible] Sampierdicanne alle 18. In C1 Pino Torinese (22)-Cus Genova (6); Olympia Voltri (32)-Carcare (8) e Bodysystem Pinerolo (18)-Recco (0). [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 16 Marzo 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Imperia proposti per gli altri imputati complessivi 80 anni di carcere

I giudici chiedono due ergastoli

Il pm Nanni pretende il carcere a vita per i due imputati più importanti, Barberi e Bova. Si sono macchiati di omicidio premeditato. Derubricato il reato di mafia. Giovedì tocca ai legali

IMPERIA. Due ergastoli, [illegible] pioggia di condanne, centinaia di milioni da risarcire alle vittime e allo Stato. Il processo di mafia che si sta svolgendo a Imperia è stata la volta [illegible] richieste dell'accusa. Non è più [illegible] però continuare a definirlo processo di mafia: il pm Francesca Nanni ha chiesto infatti la derubricazione del 416 bis, dell'associazione a delinquere di stampo mafioso che pesava come un macigno sulle spalle degli imputati. Anche se è caduto il capo d'imputazione più grave, per Gaetano Barberi, [illegible] anni, e per il suo complice Salvatore Bova, di 40, membri di una [illegible] di [illegible] che ha seminato il terrore in Riviera negli Anni Ottanta, la dottoressa Nanni ha chiesto l'ergastolo.

Il fatto che si siano decisi a raccontare le loro malefatte, spiegando - il Barberi - come uccise Giorgio Bazzano e Luigi Esposito (quest'ultimo [illegible] compiuto [illegible] a Bova), che poi si [illegible] detti dispiaciuti per quello che hanno commesso, non è stato preso in considerazione dalla Nanni. Che ha definito «tardive e ininfluenti» le loro confessioni. Barberi, se la Corte accoglierà le richieste dell'accusa, dovrà trascorrere un anno in isolamento, Bova sei mesi. Sono difesi dai legali Farolfi e Franco.

Secondo la [illegible]ni, decisive per fare luce su decine di rapine, i due omicidi e i traffici di droga, [illegible] ritenute le dichiarazioni dei vari collaboratori di giustizia: Rossi, Merigone, Anfossi, Anticoli, Raguseo, Galimi e Milani. E anche le deposizioni dei testi Lanza e Nicola Rinaldo. Ma importante è stato considerato il pentimento a sorpresa di Domenico Insolito, [illegible] anni, cognato di Barberi, sospettato all'inizio dalla stessa Nanni di [illegible] mandante dell'omicidio di Esposito. Ieri, Insolito è stato prosciolto da questa [illegible] per lui sono stati chiesti 9 anni di carcere e 50 milioni di multa, legati al suo passato di trafficante di droga e di armi.

La Nanni ha sostenuto che la banda [illegible] divisa in due tronconi. C'era la filiale savonese, capeggiata da Barberi, dedita soprattutto alle rapine. Una gang spietata: quando qualcuno [illegible] sospettato di fare la spia veniva eliminato. Così fu per Bazzano ed Esposito. Poi c'era il clan dei sanremesi di cui facevano parte Rossi, Merigone, Anticoli, Anfossi e Benedetto Martini, 56 anni, di Taggia (lo difende l'avvocato Andrea Roverel. Erano tutti trafficanti di cocaina ed eroina. Solo Martini era seduto dietro la gabbia riservata agli imputati. Impossibile ha ascoltato il [illegible] di anni di carcere che per lui ha proposto il pubblico ministero: 22, a cui vanno aggiunti 250 milioni di multa. Dicono che Bedè facesse la spola con l'Olanda per rifornire di droga [illegible] Sanremo. Lui però continua a negare.

A sinistra il pm Francesca Nanni, a destra Salvatore Bova, per il quale ha chiesto l'ergastolo

L'altro imputato difeso da Rovere, Giovanni Borda, 43 anni, è quello che è uscito meno tartassato dalla requisitoria: chiesti per lui due anni e [illegible] di multa. Custodiva, pare, la droga per conto di Milani. Eccole le altre, dure richieste: 19 anni e 200 milioni per Giacomo Zirano, 37 anni, uno dei savonesi, trafficante di auto, di droga e di armi (difeso dagli avvocati Ciurlo e Maggioni); 15 anni e 100 milioni per Antonio Laino, 41 anni, (avv. Risso), rapinatore, fedelissimo di Barberi; 8 anni, 8 mesi e 100 milioni per Giuseppe Gozzoli, 54 anni, di Taggia (avvocato Modaffari).

Il processo riprenderà giovedì prossimo. La parola passa alle parti civili, rappresentate dall'avvocato Trevia, che assiste la famiglia Bazzano, e dall'avvocato De Filippis, che tutela la Carige, uno degli istituti di credito maggiormente presi di mira dalla banda. Poi cominceranno le arringhe dei difensori. Barberi e Bova ieri hanno perso molto della sicu[illegible] che sembrava non tradirli mai. Quando la voce metallica della Nanni ha pronunciato la parola ergastolo Bova è diventato più rosso del solito in faccia, Barberi s'è acceso una sigaretta. «No, non me lo aspettavo», ha detto. Credeva forse che l'assumersi le proprie responsabilità pagasse di più in termini di utilità. Credeva che gli concedessero le attenuanti. In cuor suo avrà maledetto mille volte il cognato Domenico Insolito, diventato da ex complice nel suo più implacabile accusatore. Il suo pentimento ha colto tutti alla sprovvista e ha rivoluzionato il processo.

Maurizio Vezzaro

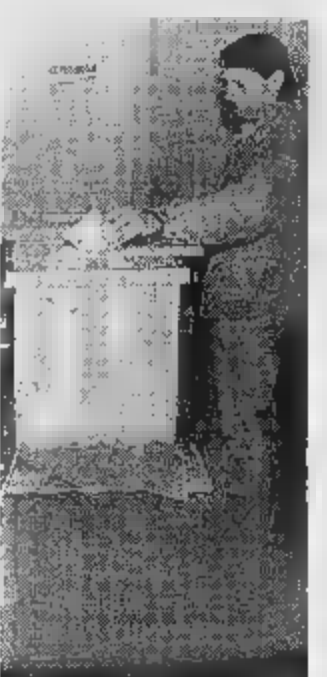
[illegible] RIVOLTA PER LA [illegible]

I commercianti «Togliamo i vasi»

Protesta a Imperia. I sindacati della categoria si rivolgeranno a un legale contro la tassa applicata a fioriere e lampioncini.

A PAGINA 34

LE ELEZIONI AD APRILE

Giochi fatti ecco i candidati

I partiti mettono insieme le firme necessarie alla presentazione delle liste. Esito a rischio per molti raggruppamenti. Ecco i [illegible]ni.

A PAG. 35

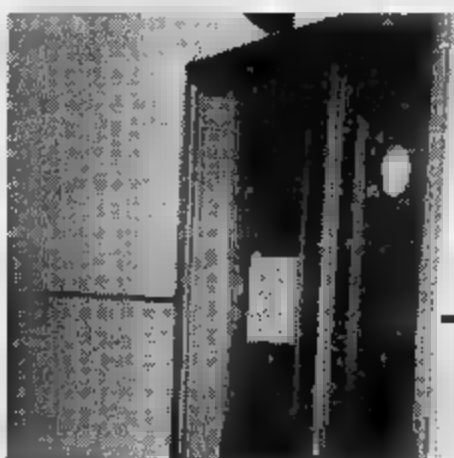
Sanremo, intervento dei carabinieri su ordine della procura

Aste di gioielli sospette sequestrato banco dei pegni

SANREMO. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno fatto scattare i sigilli all'«Agenzia autorizzata di prestiti su pegno srl» di via Matteotti 12 della quale sono titolari tre sanremesi, Domenico Nisi, 50 anni, Alessandro Rossotti, di 40 e Stefania Bersano, di 29. Il provvedimento, per ordine della magistratura, rientra in un'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Marcello Basilico sulla gestione e conduzione delle [illegible] che si svolgevano periodicamente nell'agenzia.

Il riserbo degli inquirenti è assoluto anche se gli indagati, al momento, sarebbero una [illegible] dozzina.

Secondo quanto trapelato si sta indagando in modo particolare sull'attività e sui contatti tra l'agenzia e i pubblici ufficiali che presiedevano alle aste, soprattutto quelle dove venivano trattati oggetti preziosi e gioielli.

E il sospetto è che presso l'agenzia di via Matteotti possano essere state adottate procedure illecite con vendite registrate in occasione delle aste pubbliche ma avvenute in realtà in altri giorni. I carabinieri della procura che hanno proceduto al sequestro preventivo dei locali dell'agenzia del centro hanno acquisito anche una serie di documenti che sarebbero già finiti sul tavolo del magistrato.

Sulla porta del banco dei pegni di via Matteotti [illegible] sequestrato dai giudici è stato posto un cartello: «Chiuso per inventario»

Gli interrogatori degli indagati inizieranno probabilmente già la prossima settimana. L'agenzia di prestiti su pegno della città dei fiori gestiva, nell'ambito delle 3/4 aste che si svolgevano nell'arco dell'anno, oggetti e preziosi per un valore complessivo di decine di milioni. **[g. ga.]**

Gli oneri di urbanizzazione al centro di un caso a S. Bartolomeo

Edilizia, vicesindaco accusato

Chiesto il rinvio a giudizio per Arbarelli. Rilasciata una concessione senza il parere legale. Coinvolta nell'inchiesta la proprietaria di un rustico a S. Simone

SAN BARTOLOMEO. [illegible] fatto risparmiare 24 milioni alla titolare di un rustico. Le ha rilasciato, quando [illegible] sarebbero esistiti i presupposti, una concessione per la quale si sarebbero dovuti pagare gli oneri di urbanizzazione. Adesso il procuratore Luigi Carli ha chiesto il rinvio a giudizio del [illegible] sindaco e assessore all'Urbanistica di San Bartolomeo, Carlo Arbarelli, residente in via XX Settembre 29. E' lui che, facendo le veci del sindaco Brun, si occupa delle pratiche di edilizia. Con Arbarelli è coinvolta nell'inchiesta Maria Luisa Arimondo, che aveva chiesto e ottenuto da Arbarelli il permesso per ristrutturare un vecchio edificio in frazione S. Simone, edificio protetto dai Beni ambientali.

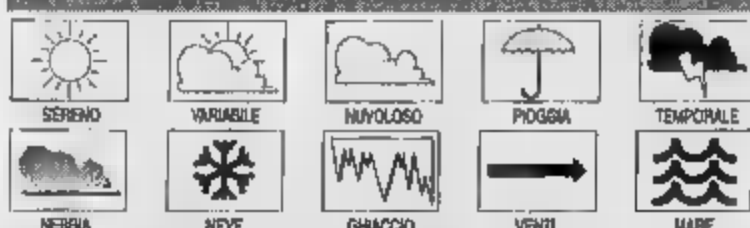
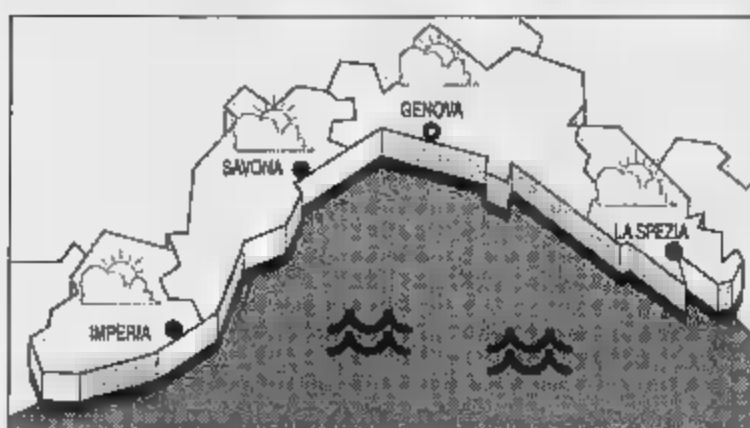
Entrambi [illegible] accusati di «concorso in truffa aggravata ai danni del Comune e dell'Erario e falso in atto pubblico». Per l'amministratore si ipotizza «l'abuso d'ufficio con l'aggravante [illegible] vantaggio patrimoniale». A questo punto il gip Russo potrebbe già fissare la data dell'udienza preliminare o proscioglierlo in istruttoria.

I fatti risalgono al '94. Per l'Ufficio tecnico del Comune, la concessione era illegittima. Arbarelli aveva firmato lo stesso il documento in assenza di una consulenza legale, a cui l'Amministrazione ricorrono spesso. Perché? Secondo la Procura, avrebbe voluto favorire la mamma di un amico. Maria Luisa Arimondo, appunto, cui ha evitato un grosso impegno finanziario. Quella firma valeva in effetti un risparmio milionario. E' un'accusa che Arbarelli, eletto come indipendente, definisce «ridicola».

«La mia decisione ha fatto seguito a due pareri favorevoli - spiega Arbarelli - espressi da Provincia e Sovrintendenza ai Beni Ambientali. La legge parla chiaro: le [illegible] unifamiliari come quella in questione non contemplano oneri di urbanizzazione. Che [illegible] previsti solo se c'è un aumento del 20 per cento della volumetria. Per quel rustico c'era solo il cambio di destinazione d'uso di un magazzino, da trasformare in zona abitativa: e la volumetria era invariata».

Aggiunge: «Per quale motivo l'Ufficio tecnico fosse contrario non riesco a capirlo. E' strano. Si tratta di un'interpretazione soggettiva della legge. Col sindaco abbiamo rilasciato decine di licenze riguardanti case unifamiliari. Non ci sono [illegible] stati problemi».

L'inchiesta è arrivata al punto cruciale. Il pm Carli ha raccolto parecchio materiale, optando per la richiesta di rinvio a giudizio: ci sono i verbali d'interrogatorio dei testi, tra cui i componenti dell'Ufficio tecnico, sentiti dagli ufficiali della sezione di polizia giudi[illegible] Bianchin e Miloro, appartenenti alla Finanza, poi la deposizione del sindaco Brun. E c'è un rapporto dei vigili di San Bartolomeo. **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di annuvolamenti e schiarite sempre più ampie, vento moderato-forte, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime.

TENDENZA PER DOMANI. Nuvolosità irregolare, vento moderato, localmente forte al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 45%, vento Nord-Est 15-35 km/h, mare mosso, cielo nuvol., press. barom. 1004 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]		min 7
[illegible]	max 12	8
Imperia	max 13	min 10

[illegible] FA A [illegible]
Max: 14; min: 8; [illegible] mare 13

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 18,35. La **Luna** leva alle 4,33 e cala alle 15,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dal 19 a Sanremo

Apre oggi a Monaco la mostra canina del Mediterraneo

MONTECARLO. Inizia oggi la grande «Settimana cinofila del Mediterraneo» che prevede una serie di mostre internazionali a Montecarlo, Sanremo e, per la prima volta, Tolone. I cani in lizza, provenienti da ogni parte del mondo, sono circa 1200 e appartengono a più di 200 razze diverse. Il primo atto del concorso è atteso per oggi pomeriggio nel Principato, all'Espace Fontvieille, dove alle 14,30 inizieranno le selezioni delle nove categorie in gara. L'esposizione monegasca continu[illegible] anche domani mentre martedì 19 inizierà la trasferta s[illegible] l'inaugurazione della 46a Mostra internazionale canina nel grande padiglione di Villa Ormond. La manifestazione, coordinata per la prima volta da allevatori, sarà aperta al pubblico per due giorni con ingresso a 5 mila lire. Domenica 24, infine, si svolgeranno al campo ippico del Solaro, sempre a Sanremo, le prove di abilità «Agility Dog». **[g. ga.]**

Delibera del Comune permette però di evitare anche il pagamento del verde

Tosap a Imperia: è «guerra»

La Confcommercio si rivolgerà a un legale per contestare la tassa sulle aree pubbliche. Proteste sull'inserimento di fioriere e lampioni nelle cartelle esattoriali. «Invogliano a togliere i vasi»

[illegible]

INCHIESTA

Dopo la denuncia al Tg5 sarà forse sentito Mentana

Oltre a Enrico Mentana, diret- [illegible] del tg di Canale 5, rischiano di essere indagati per diffa- [illegible] anche il giornalista che fece [illegible] servizio sul sequestro della casa di riposo [illegible] Borgomaro e l'operatore che fece le riprese. Ha preso ufficialmente il via l'inchiesta della Procura dopo la denuncia mandata dal sindaco del paese Rodolfo Amadeo, che ha querelato Mentana per un servizio, da lui definito «scorretto e offensivo», andato in onda sul Tg5. L'indagine [illegible] affidata al maresciallo dei carabinieri Elio Di Sabatino, della sezione [illegible]. Presto potrebbe essere convocato a Imperia lo stesso Mentana. [m. v.]

TRENI

Disagi per chi viaggia a causa dei lavori a Genova

Domani, per consentire la [illegible] stituzione delle travate metalliche del ponte di via Gioberti, a Sampierdarena, [illegible] previste variazioni alla circolazione ferroviaria. In concomitanza [illegible] l'interruzione del traffico sui binari che collegano [illegible] stazioni [illegible] Genova Principe [illegible] Sampierdarena, i treni intercity e interregionali Ventimiglia-Milano fermeranno a Sestri, da dove verranno dirottati a Ronco Scrivia. I collegamenti con lo scalo di Principe assicurati da servizi navetta. [e. f.]

TEPPISMO

Bruciate tre imbarcazioni nella darsena dello Steria

La scorsa notte alcuni vandali hanno appiccato [illegible] fuoco a tre imbarcazioni ormeggiate nella darsena del torrente Steria [illegible] San Bartolomeo al Mare. L'allarme è scattato dopo le [illegible]. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che [illegible] riusciti a domare le fiamme. Sono [illegible] corso indgaini da prte dei carabinieri per giungere all'dentifcazione dei teppisti. [e.f.]

LETTERATURA

A Firenze il poeta Fusaro riceverà un premio

[illegible]n poeta imperiese verrà premiato sabato 23, a Palazzo Vecchio [illegible] Firenze, per [illegible] concorso letterario «Capitale d'Europa '96», patrocinato dal Comune fiorentino. Stefano Fusaro riceverà [illegible] premio speciale. [e. f.]

PRE[illegible]

Era in aula a Sanremo il procuratore Squizzato

«Giovedì mi trovavo al lavoro alla Procura di Sanremo» E' la precisazione del procuratore Giuseppe Squizzato in merito alla sua assenza in udienza a Imperia. [b. v.]

IMPERIA. Negozianti contro le «stangate» per la Tosap, la tassa sull'occupazione delle aree pubbliche. La Confcommercio [illegible] rivolgerà [illegible] un legale per contestare diverse [illegible] apparse a sorpresa nei bollettini distribuiti [illegible] questi i giorni: a provocare vivaci reazioni, soprattut- [illegible] nel centro storico di Oneglia, è stata l'imposta che riguarda le fioriere e l'ombra proiettata dai lampioncini. «Abbiamo abbellire la città aumentando il verde e potenziando l'illuminazione, e ora siamo ripagati [illegible] un nuovo balzello», osservano. Intanto, in Comune, si fa notare che esiste già una delibera per evitare [illegible] pagamento della Tosap sui vasi.

Tra chi ha visto aumentare l'imposta comunale, c'è Franco Zerbone, proprietario di un bar in piazza Dante: «In preceden- [illegible] per l'occupazione del suolo pubblico riguardava i tavolini sistemati fuori e la tenda. Ora, si aggiungono le fioriere: per ognuna si pagano 54 mila lire. Ogni lampioncino che serve ad illuminare i tavoli mi costa 18 mila lire. Se l'avessi saputo prima, avrei fatto ricorso a un solo, grande faro. Per i vasi, questo provvedimento invoglia a disfarsene».

Aggiunge: «C'è stato anche uno sbaglio nel conteggio della superficie occupata, che è di 12 metri quadrati e non di 16. Nes- [illegible] mi ha avvertito quando [illegible] stati fatti i rilevamenti».

Anche nell'isola pedonale di via [illegible] Giovanni proteste per le tasse sulle fioriere

Luciano Spalla, che gestisce una pasticceria in via Amendola, contesta un [illegible] di «doppio conteggio» della stessa superficie: «Nel retro, pago già lo spazio sul quale si proietta l'ombra della tenda. Per la medesima area, mi vengono poi chieste altre 54 mila lire visto che è occupata da una scaletta. Gli incaricati della ditta che si occupa della riscossione hanno [illegible] piuto un sopralluogo e hanno osservato che dovranno anche farmi pagare i pochi centimetri [illegible] cornice della porta che sporgono sul marciapiede».

Sulla questione è intanto intervenuta la Confcommercio. Dice il presidente dell'Ascom, Bruno Cerruti: «I commercianti provvedono già a pagare le piante [illegible] marciapiedi [illegible] nelle isole pedonali, che servono a rendere più bella la città [illegible] alleggerire le incombenze dell'Amministrazione: non vogliono [illegible] presi in giro con queste cartelle di pagamento. Impugneremo le richieste rivolgendoci a un legale».

Ancora: «Esistono casi assurdi: in piazza San Giovanni, un esercente si è visto tassare una tettoia per lo scolo dell'acqua. Al Prino, [illegible] stati considerati i pochi centimetri di un lampione situato in un giardino che sporgono sulla strada. Conveniva allora comprarne uno più piccolo».

Il sindaco Davide Berio getta però acqua sul fuoco, osservando che per varie situazioni è possibile trovare una soluzione: «Secondo la delibera di Giunta n. 888 del 13 aprile '95, le fioriere che [illegible] delimitano aree ma sono un semplice ab- [illegible] si possono cedere in comodato gratuito al Comune, senza pagare nulla. Basta assicurarne la manutenzione. Per essere esentati, però, era [illegible] sario presentare una domanda all'ufficio Arredo urbano e notificare il provvedimento all'Aip, la ditta concessionaria del servizio. Il problema comunque è [illegible] livello nazionale: esistono troppe "gabelle" [illegible] carico dei commercianti. Ci vorrebbe una semplificazione».

Enrico Ferrari

[illegible]

Il conte Gerbaix De Sonnaz e la fedelissima Oneglia

IMPERIA

La denominazione di via Giuseppe Gerbaix De Sonnaz, data alla traversa che va da via Belgrano a via Tommaso Schiva, vicino allo stabilimento Agnesi, permette [illegible] ricordare le origini dei rapporti che tradizionalmente hanno sempre legato Oneglia «La città fedelissima» alla Casa Savoia. Il conte De Sonnaz, così celebrato con tale targa, [illegible] infatti discendente [illegible] una nobile famiglia originaria [illegible] Savoia, che fin dal XVI secolo aveva dato molti soldati alla Dinastia savoiarda.

In una rara pubblicazione stampata a Lione e dedicata ai «Trente Jours de la Révolution piémontaise en Mars 1821» e scritta da «un Savoiardo spettatore di tutti gli avvenimenti» si parla ampiamente di un suo ascendente. Questi, maggiore [illegible] cavalleria leggera dell'esercito piemontese, «benché avesse 78 anni, non esitò a schierarsi, con entusiasmo giovanile», a favore di re Carlo Felice contro i ribelli che [illegible] opponevano alla Restaurazione, proclamando testualmente, alla testa dei suoi soldati: «Vengo per morire per la causa del mio Re. Desidero servire come l'ultimo dei solda- [illegible]. Chiedo mi siano affidate le [illegible] pericolose».

Un altro ascendente, il generale Ettore De Sonnaz, nato [illegible] Thonon Les Bains e morto nel 1867, è ricordato con una lapide nella città di Torino, perché durante le guerre per il Risorgimento sconfisse gli Austriaci a Pastrengo, venendo poi nominato Ministro della Guerra e della Marina. Alle lotte per il Risorgimento partecipò anche Giuseppe Gerbaix De Sonnaz, che fu aiutante di campo del [illegible] Umberto I, il Re Buono.

La dedica della strada che [illegible] ricorda [illegible] Oneglia da molti anni, ancor prima della creazione di Imperia, è tuttavia legata a un'altra terribile circostanza. Secondo quanto ha ricordato lo storico Narciso Drago nel libro «Documenti di vita imperiese», De Sonnaz comandava le truppe intervenute a soccorrere la popolazione onegliese, colpita dalla tragedia del terremoto del 1887. Poco altro si sa della sua vita. Significativo quanto di lui, tuttavia, si scrisse all'epoca della morte, avvenuta nel 1905, a 77 anni: «Era uomo altamente rispettabile, buono, caritatevole, pio, prode, profondamente devoto al suo Re [illegible] alla [illegible] Patria». Una personalità che emerse anche in punto di morte: «Fatta sturare una bottiglia di champagne, volle che con lui tutti i presenti, compreso il sacerdote che gli aveva somministrato i Sacramenti, bevessero alla salute del Re e della Patria. Una fine piena di poesia».

Ed è un altro esempio di quanto di significativo si può celare dietro alla lapide di una strada che i passanti osservano distrattamente ogni giorno.

Bruno Viano

Serie di controlli

Dieci milioni recuperati [illegible] carabinieri

IMPERIA. Un recupero di refurtiva per 10 milioni, 12 patenti e 4 carte di circolazione ritirate, 24 persone denunciate: è il bilancio del servizio coordi- [illegible] di controllo compiuto dai carabinieri in tutto il territorio della provincia. Sono stati istituiti posti di blocco in vari punti «caldi», che hanno portato al controllo [illegible] 660 automezzi. Due veicoli sono stati sequestrati.

I militari hanno anche identificato 94 pregiudicati [illegible] hanno elevato sette contravvenzioni per [illegible] mancato rispetto di leggi speciali. Le verifiche [illegible] inoltre state estese a 13 persone agli arresti domiciliari. Sono poi stati passati al setaccio 22 esercizi pubblici e sei stazioni ferroviarie.

Nella serie di pattugliamenti legati a vigilanza [illegible] prevenzione sono stati impiegati 100 uomini e 50 [illegible]. Sono stati anche compiuti 11 interventi di soccorso ad automobilisti in difficoltà, che [illegible] erano rivolti al «112». I controlli [illegible] destinati a proseguire nelle prossime settimane. [e. f.]

Mamma d'Imperia alle prese con il modello del figlioletto contitolare della pensione

Sei anni e gli [illegible] il «201» [illegible]

Bimbo dovrà presentare la dichiarazione dei redditi

IMPERIA. Contribuente a vita. Di qui non si scappa. Massimiliano Papa, d'Imperia, 7 anni il prossimo 5 maggio, è già stato preso di mira da [illegible] fi[illegible] occhialuto che, tramite l'Inps, gli ha fatto recapitare il modello 201 con incluse le somme degli assegni familiari. Lo dovrà allegare alla dichiarazione dei redditi della [illegible] Maria Rosa Papa, 44 anni, abitante [illegible] via Vittorio Emanuele 1, [illegible] Moltedo, vedova e titolare di una pensione di reversibilità, sono stralunati gli occhi. Stentava a capacitarsi. Poi ha dovuto ricredersi: «Tutto normale», le hanno spiegato all'Inps. E' da Roma che hanno spedito il certificato al piccolo Massimiliano, scolaro alle elementari [illegible] Caramagna, pensionato in erba [illegible] dunque tassabile.

Com'è possibile? Risponde Paola Beretti, responsabile, per l'Inps d'Imperia, del settore gestionale: «Il bambino è contitolare della pensione di reversibilità e ha assegnata una propria quota di 201. Perchè mandargli il modello? I computer degli uffici della sede centrale non sono programmati per leggere le date di nascita. I documenti vengono spediti a tutti, indistintamente. Spetta al genitore vedere [illegible] fare di quel foglio. Da questo momento si entra nella fase fiscale e noi dell'Inps non abbiamo più voce in capitolo».

Le motivazioni non hanno convinto del tutto Maria Rosa Papa che non [illegible] se ridere o se piangere: «Prima di tutto è ancora un bambino. Così mi sembra che lo Stato me lo abbia fatto diventare adulto da [illegible] momento all'altro, il [illegible] Massimiliano. Una cosa non sono riuscita a capire: il totale dell'imponibile è di circa 2 milioni. Come può essere, [illegible] la quota degli assegni familiari è di [illegible] mila lire al mese? I conti non tornano».

Massimiliano ieri giocava beato nella sua cameretta. Fortunatamente non capisce quello che gli sta succedendo intorno. Per lui il 201 è solo un numero. Nemmeno quello: a scuola le centinaia non gliele hanno ancora insegnate. [m. v.]

Il piccolo Massimiliano Papa, 7 anni a maggio, e nel riquadro la mamma Maria Rosa

---

Questione vigili

Sottufficiale è [illegible] guai [illegible] petizione

IMPERIA. Ha un seguito [illegible] vicenda del sottufficiale dei vigili d'Imperia, Giuseppe Carnicelli, che durante l'orario [illegible] lavoro [illegible] fatto firmare ai colleghi un documento sui compensi della produttività per [illegible] '94, i cui criteri erano ancora al vaglio del sindaco. Secondo i sindacati, il documento sarebbe in contrasto con quello che [illegible] deciso la stessa Amministrazio- [illegible] comunale. Dopo aver scoperto che la petizione è continuata ad opera di alcuni sottufficiali, Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno mandato al sindaco una richiesta ufficiale per l'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti [illegible] Carnicelli. Vogliono sapere chi abbia dato l'autorizzazione alla raccolta di firme. L'argomento sarà al centro dell'incontro tra sindacati e Berio, prevista per il 28.

Intanto, nella prossima riunione di giunta, prevista giovedì [illegible] al massimo venerdì, si parlerà del bando [illegible] concorso per la copertura del posto di comandante dei vigili, che risulta ancora vacante. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47

Per ridurre [illegible] traffico va invertita [illegible] direzione

In relazione ai prossimi lavori che [illegible] dovranno effettuare in via Matteotti, nel centro di Sanremo, [illegible] tenendo presente il caos che [illegible] verifica già ora in via San Francesco [illegible] in piazza Colombo, penso che per ridurre il traffico odierno [illegible] dovrebbe invertire il senso di marcia di via Galilei da via Martiri ai Giardini Regina Elena. In questo modo, d[illegible] per scontato che via Martiri non subirà un aggravio di traffico in quanto le auto che ora salgono poi scenderanno, gli abitanti di via Galilei potrebbero, per recarsi ad Est, imboccare la galleria, [illegible] Ovest via Caduti del Lavoro e [illegible] Inglesi, e [illegible] centro via Peraldi.

Non credo che gli autobus urbani possano creare un impedimento [illegible] cambiamento del senso di marcia. Mi sembra che sia una cosa semplice o forse [illegible] si deve fare proprio perchè è così semplice?

Mario Zonca, Sanremo

Jeans [illegible] venduti solo a Porto

Scrivo [illegible] nome e per conto dei signori Mario Berselli e Rosalba Tonon, titolari dei negozi «Berselli» [illegible] «Giovannina» siti in Imperia Oneglia, rispettivamente in via Viesseux 10 e via Bonfante 54, facendo riferimento ad un sondaggio effettuato dal neonato «Comitato commercianti di Porto Maurizio», che ha compiuto un raffronto tra i prezzi relativi [illegible] alcuni beni di consumo venduti in entrambi i rioni.

In particolare, si è evidenziata l'enorme differenza di prezzo dei jeans marchiati «Blumarine» che verrebbero venduti, [illegible] Porto Maurizio, a lire 139 mila, ed a Oneglia a lire 180 mila.

A parte la considerazione che di jeans «Blumarine» esistono in [illegible] tipi diversi, cui corrispondono anche prezzi diversi, una simile generica affermazione determina un grave pregiudizio in danno dei miei assistiti. Infatti, i negozi suddetti [illegible]no stati per lungo tempo concessionari della ditta «Blumarine» e la cosa è [illegible] a tutti ad Imperia [illegible] nelle città limitrofe. E' quindi facile immaginare il discredito che deriva da un simile raffronto.

I miei assistiti precisano che i negozi di cui sopra non sono più concessionari di quella marca da circa due anni e l'ultima volta che hanno esposto i prodotti «Blumarine» è stata in occasione dei recenti saldi invernali del periodo gennaio-febbraio, quando per eliminare le rimanenze sono stati offerti a lire 90 mila. A maggior ragione, poi, si lamentano poiché non è dato sapere né presso chi sia stato riscontrato [illegible] prezzo «onegliese» dei j[illegible] né a quale dei tanti modelli del prodotto si riferisce il confronto, essendovene sul mercato numerosi.

Ricordo infine che, [illegible] informazioni assunte presso la «Blumarine», [illegible] risultato che dopo i signori Berselli a nessun negozio di Oneglia è stata conferita la concessione di vendita [illegible] pertanto la piazza risulta «scoperta» da parte della «Blumarine».

Dr. Pietro Lavezzari
procuratore legale, Imperia

[illegible] UTILI

[illegible]

Imperia: tel. (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible]. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050; **Pieve di Teco:** tel. 36.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel. 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. [illegible]; **Sanremo:** tel. 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Tel. Amico: tel. (0183) [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia Masabò, via Cascione 146, tel. 61.167 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 22,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio [illegible] 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma [illegible], tel. 495.096.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Zagorec*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.135.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.[illegible].

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** [illegible]
[illegible] MEDI[illegible] Imperia [illegible]: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or. 9-12, tel. (0183) 299.906.

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: tel. 115.
Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.656. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI [illegible]

DIANO [illegible]

Il massaggio autonico

A Diano Marina, il 30 e 31, si terrà un corso di massaggio autonico. Le adesioni [illegible] raccolgo- [illegible] al 279.251. [e. f.]

DIANO MARINA

Beneficenza per la Cri

Giovedì, alle 21, la sezione femminile della Croce Rossa di Imperia ha in programma la proie- [illegible] film [illegible] palloncino bianco» al Centrale. L'incasso per l'assistenza della Cri. [e. f.]

[illegible]

Conoscere i funghi

Esposizione del Gruppo micologico Bresadola di Imperia alla Galleria Rondò di piazza Dante. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible] saranno proiettate diapositi- [illegible] funghi. [e. f.]

DOLCEACQUA

«Sabati culturali» [illegible] cinema

Alle 16, nel cinema Cristallo, «Sabati culturali» organizzati dal Comune. Conferenza con Danila Allaria e Ivano Ferrando «Alla scoperta dell'Irlanda» e «Noi in Svizzera». [d. b[illegible]]

BORDIGHERA

Una mostra gastronomica

All'Oratorio della Chiesa Terrasanta, dalle 15 alle 19, mostra gatronomica a cura del Centro Solidarietà Anziani. [d. bo.]

[illegible]

Pittura e scultura alla Bottega

Il [illegible] Renzo Orvieto espone alla «Bottega d'Arte» in via Canessa. Vernissage alle 17. [g. ga.]

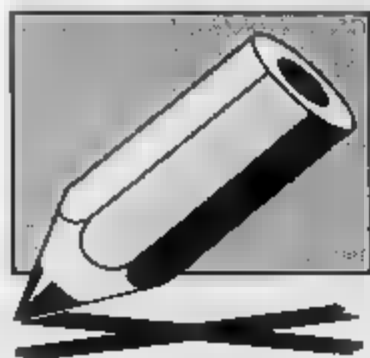
SANREMO

Conferenza a Palazzo Bellevue

«Sicurezza e partecipazione nel rapporto sullo sviluppo umano (Onu)» [illegible] il tema discusso alle 16,30 nella Sala degli Specchi. Parla Luca Jahier. [g. ga.]

[illegible] DI [illegible]

Mercatino del collezionista

Il viale delle Palme [illegible] Arma ospita oggi il «mercatino del collezionista». Apertura dalle 10 alle 19. [g. ga.]

I partiti però stanno ancora mettendo insieme le firme per presentare le liste

Elezioni: ormai il gioco è fatto

Esito a rischio per molti raggruppamenti (nella proporzionale). A sinistra supplisce la potente organizzazione del pds. A destra il Polo integra le forze. In difficoltà i piccoli gruppi

GENOVA. I giochi elettorali sono praticamente fatti: ma mai questa volta i partiti corrono sul filo d'un per metter insieme le firme necessarie alla presentazione delle liste. Per molti raggruppamenti l'esito a rischio, soprattutto per i candidati alla quota proporzionale. Meno ansietà per i candidati ai collegi uninominali. A sinistra supplisce la potente organizzazione del pds. A destra il Polo integra le sue forze. Annaspano le piccole liste. Ed i candidati.

CAMERA

Collegio 1. Giorgio Rebuffa (Polo), Marcello Priolo (Ulivo), Sonia Viale (Lega).
Collegio . Claudio Scajola (Polo), Mauro Torelli (Ulivo), Giacomo Chiappori(Lega).
Collegio 3. Enrico Nan (Polo), Mario Rembado (Ulivo), Giovanni Colla (Lega).
Collegio 4. Enrico Mozzoni (Polo), Maura Camoirano (Ulivo), Guglielmo Giusti (Lega).
Collegio 5. Raffaella Della Bian (Polo), Lorenzo Acquarone (Ulivo), Glauco Bettega (Lega).
Collegio 6. Roberto Rossi (Polo), Roberto Di Rosa (Ulivo), Roberto Barbieri (Lega).
Collegio 7. Enrico Cimaschi (Polo), Lino De Benetti (Ulivo), Roberto Di Prima (Lega).
Collegio 8. Franco Marenco (Polo), Gianni Marongiu (Ulivo), Lorenzo Bevegni (Lega).
Collegio 9. Gualtiero Chiodini (Polo), Claudio Burlando (Ulivo), Enrico Mazzani (Lega).
Collegio 10. Alfredo Biondi (Polo), Angelo Tartaglia (Ulivo), Marcvello Beroggio (Lega).
Collegio 11. Giorgio Pesce (Polo), Grazia Labate (Ulivo), Natale Gatto (Lega).
Collegio 12. Marco Mazarino De Petro (Polo), Alessandro Repetto (Ulivo), Maurizio Balocchi (Lega).
Collegio 13. Corrado Peroni (Polo), Nerio Nesi (Ulivo), Tobias Zuccolotto (Lega).
Collegio 14. Pierpaolo Castagnetti (Polo), Giorgio Bogi (Ulivo), Virgilio Vaccani (Lega).

Per la quota proporzionale i candidati sono: Lucio Manisco ed Emilia Santoli (Rifondazione); Claudio Burlando e Marida Bolognesi (Pds); Chiara Malagoli e Piero Conti (verdi); Giorgio Gurello e Paolo Bufano (ppi); Arcangelo Merella e Riccardo Fragassi (Lista Dini); Irene Pivetti e Gicomo Ciappori (Lega); Alfredo Biondi e Alberto Gagliardi (Forza Italia); Paolo Aramroli e Franco Marenco (An). Incerti (il problema legato alle firme) sono i due candidati dei socialisti «intiniani»: Mario Gradi e Mauro Fusco. Con un appello accortato alle firme la «lista Pannella» candida solo al proporzinale: Vittorio Pezzuto e Monica Mischuati.

SENATO

Collegio 1. Giorgio Bornacin (Polo), Giovanni Barbagallo (Ulivo), Roberto Avogadro (Lega).
Collegio 2. Sergio Cappelli (Polo), Nanni Russo (Ulivo), Davide Maranzano (Lega).
Collegio 3. Milena Pizzolo (Polo), Carlo Rognoni (Ulivo), Fabio Costa (Lega).
Collegio 4. Giulio Terracini (Polo), Aurelio Crippa (Ulivo), Andrea Corrado (Lega).
Collegio . Luigi Grillo (Polo), Maria Grazia Daniele (Ulivo), Filippo Capozio (Lega).
Collegio Aldo De Luca (Polo), Lorenzo Forcieri (Ulivo), Francesco Sivori (Lega).

Non è stato come s'è detto parto facile. Nel pomeriggio di ieri, in qualche lista, specie nella proporzionale, c'è stato dai palazzi romani, qualche timido tentativo di cambiamento, ma ormai la macchina firme s'era messa moto. Presso le sedi dei partiti dei comitati elettorali notai e cancellieri già precettati per il vorticoso rituale.

Come s'è detto il pds, per conto dell'Ulivo ha campop i suoi uomini più esperti per coprire i collegi uninominali, mantr ele formazioni «minori» messe arrancare per salvare l'«onore» per proporzionale. I socialisti del «sì» e i «verdi» con una impennata d'orgoglio, con più fatica le piccole fpormazioni. I radicali della «Lista Pannella» hanno lanciato il «grido di dolore»: se avremo parlamentari chiudere Radio Radicale.

E' posibile, questo punto, un commento «a caldo»? Tutto sommato, s'è trattato liste «nostrane» con pochi innesti esterni extremis, più illustre quali è quello di Irene Pivetti, capolista della Lega. Di «esterno» però c'è stato solo (e non poco) il pugno di ferro delle segreterie gruppi di potar eromani. Mai in queste elezioni la periferia stata umiliata, stracciata calpestata. Ogni minima regola di democrazia stata ignorata in un clima di assoluto.

La perfieria, in tutti i partiti, cova ur sordo rancore. E i cosiddetti «grossi nomi»? Tutto sommato s'è dimostrato una volta che i «big» degli affari, della cultura e dell'imprenditoria hanno idiosincrasia per i ludi elettorali. Unica noività di rilievo, il prof. Gianni marongiu, in passact corteggiatissimo da destra e da sinistra, che finalmente ha detto a candidatura per la lista del presidente consiglio Dini.

Paolo Lingua

CDU POLEMICO

«Non voteremo Rebuffa»

Il cdu all'attacco della candidatura, nel collegio sanremese della Camera, del professor Giorgio Rebuffa, esponente di primo piano di Forza Italia a Genova. In una lettera aperta i direttivi del cdu contestano la scelta affermano: «Noi cristiani democratici uniti non voteremo per Rebuffa, un giudizio negativo nei suoi confronti per il fatto che la sua candidatura è proposta in aperto contrasto con lo spirito della legge elettorale che, suddividendo il territorio in collegi uninominali, vuole garantire l'elezione di un rappresentante in ogni ambito geografico». Adriano Battistotti, Gastone Rossi e Luca Marani, dopo avere ricordato che Sanremo è considerato collegio «sicuro», affermano: «Non troviamo corretto che possa godere della sicurezza di un collegio qualcuno che sia diretta espressione della nostra e che della propria attività parlamentare non risponda direttamente all'elettorato del Ponente». E concludono: «Non voteremo per Rebuffa per dimostrare che questo collegio non più tanto sicuro e che pertanto la prossima volta designazione sia rimessa chi lo vive lo frequenta e non sia più desiderato oggetto di spartizioni in sedi lontane dalla nostra realtà». Il cdu conferma l'appoggio alle amministrazioni centrodestra in sede locale. [g. p. m.]

Con popolari e federalisti

Solo 2 sanremesi in corsa il 21 candidati sono Priolo e Matella

SANREMO. Sono soltanto due i candidati sanremesi alle «politiche» del 21 aprile: Marcello Priolo, dei Popolari, e Maurizio Matella, Alpi Azzurre federalisti liguri. Gli altri sono tutti di fuori: Genova, Imperia e Ventimiglia.

Gli schieramenti sono ormai tutti delineati, dopo la battaglia della vigilia che ha visto bruciare eccellenti come Gianni Cozzi, Onorato Lanza, Davide Oddo, Lorenzo Viale.

Centrosinistra è stato l'ul a far quadrare il cerchio. Per la Camera: Marcello Priolo (popolari) a Sanremo: Giuseppe Torelli (pds) a Imperia Giovanni Barbagallo, ex sindaco di Imperia coordinatore dei laburisti, al senato. Il Polo di centrodestra ha puntato su Genova. Due su tre sono del capoluogo: Giorgio Rebuffa, docente universitario (Forza Italia) al collegio sanremese, e Giorgio Bornacin (An) al Senato. Claudio Scajola, ex sindaco di Imperia e coordinatore provinciale di Forza Italia, corre per il collegio 2 imperiese. Nessun sanremese nel Polo.

I federalisti di Alpi Azzurre hanno definito le candidature nella tarda serata di giovedì confermando gli Andrea Gorlero, al senato; Fede Latronico, alla camera (per Imperia), Maurizio Matella, sanremese, per pochi giorni nella giunta di Davide Oddo, al collegio Sanremo. All'ultimo è sfumata la candidatura dell'ex leghista poi passato i federalisti.

Tutto confermato in casa del Carroccio: Sonia Viale, parlamentare uscente, a Sanremo; Giacomo Chiappori, segretario regionale della Lega Nord, a Imperia, e il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, al senato.

Infine i nuovi socialisti. Per scelta politica non presenteranno alcuna candidatura alla Camera. Soltanto un per il senato: Mario Donato, ex segretario provinciale del psi.

Maurizio Matella e Marcello Priolo

simbolo, garofani con la scritta «socialisti», è stato ammesso dalla commissione dopo leggera modifica del disegno.

La battaglia per le candidature è terminata. Ora si apre la guerra degli scontenti. E, dicono, a Sanremo, considerata «terra conquista», si stanno affilando i coltelli a favore del partito del «non voto».

Gian Piero Moretti

Ventimiglia in primo piano per il compleanno del facoltoso imprenditore monegasco

I 50 anni di Delestienne: festa da sogno

Prenotato l'intero hotel «Riserva di Castel d'Appio»

VENTIMIGLIA. Festa di stile hollywoodiano un albergo della città di confine, arrivo in elicottero per il festeggiato e la presenza più di 150 invitati provenienti da 16 nazioni diverse. La ventata di mondanità è approdata alla «Riserva di Castel d'Appio» in occasione dei anni di Luc Delestienne, facoltoso imprenditore monegasco che, frequentatore dell'albergo ligure, ha deciso di prenotarlo interamente per potersi assicurare una festa compleanno che non dimenticherà facilmente. E' così che nei giorni scorsi l'hotel gestito dalla famiglia Rotondaro si preparato all'importante appuntamento seguendo le disposizioni del festeggiato e mettendo a disposizione la propria professionalità.

Nel vasto giardino della «Riserva» state quindi sistemate oltre luci colorate ed una serie incredibile di effetti speciali. Ma il vero colpo di scena, quando già tutti gli invitati pronti per iniziare la festa e di Delestienne c'era traccia, stato l'arrivo del festeggiato che ha raggiunto l'hotel di Castel d'Appio a bordo di un elicottero, «Agusta Bell» con piano di volo Monaco-Albenga che è atterrato nel parcheggio dell'albergo.

cocktail che ha aperto il party, in giardino, è stato seguito da cena sontuosa con antipasti base pesce (pescespada, salmone e scampi), delicate crespelle alla ligure, spiedini di gamberoni, filetto flambè e, per concludere in modo eccentrico, una torta forma di elicottero fatta arrivare appositamente dalla Gran Bretagna. La cena stata inoltre allietata da diversi complessi musicali. E tra gli ospiti, tutti vip del Pincipato di Monaco, c'erano coppie arrivate a Ventimiglia da Germania, Inghilterra, Svizzera, Stati Uniti e addirittura dall'Australia. «Si è trattato di un'esperienza unica - di la famiglia Rotondaro - non mai accaduto che venisse prenotato l'intero albergo e tantomeno di ricevere un elicottero in giardino». [g. ga.]

Il festeggiato ha raggiunto l'hotel a bordo di un elicottero partito da Monaco

Chieste 800 mila lire per gli allacci

Rete-gas troppo Montegrazie protesta

IMPERIA. Per gli allacci delle abitazioni alla rete cittadina del gas, giudicati troppo cari, per i soldi richiesti agli utenti troppo anticipo, esplode la protesta nella frazione Montegrazie di Imperia.

Dice Mariella Goggioso, portavoce degli abitanti del rione che conta circa 250 anime: «Non ci sono neppure gli scavi per la posa dei tubi del metanodotto e già si raccolgono firme e si chiedono circa 800 mila lire per gli allacci. A noi sembra una cifra eccessiva anche perchè nelle altre località tutti hanno pagato circa 500 mila lire. Possibile che ci siano queste diversità?».

Chiarisce Luciana Santaroni dell'ufficio relazioni esterne della Italgas, la società che incaricata di realizzare il metanodotto: «Le due frazioni di Moltedo Montegrazie rientrano nel progetto generale del metanodotto perchè sono entrambe troppo lontane dalla rete cittadina. L'allocciamento sarebbe troppo costoso. Così si è ripiegato su un impianto autonomo che servirà gas Gpl, un derivato del propano. A Moltedo il progetto che in fase di realizzazione, prevede l'installazione di un bombolone un sito è già stato individuato e i collegamenti che costano all'utenza 700 mila lire più Iva, pagarsi in due tranche».

La signora Santaroni ha poi aggiunto che un identico discorso si portando avanti per Montegrazie.

Afferma la responsabile delle relazioni esterne dell'Italgas: «Per Montegrazie discorso è identico a quello di Moltedo. Ci siamo mossi con supporto di una convenzione stipulata tra la nostra ditta e il Comune con la quale l'Amministrazione è impegnata ad intervenire con un contributo. I cittadini dovranno versare la stessa cifra richiesta a Moltedo. Solo che nel caso di Montegrazie dobbiamo ancora trovare sito dove installare bombolone che servirà tutto il paese. Allo stato attuale, comunque non abbiamo ancora chiesto soldi nessuno». [a. b.]

E' arrivata la nuova attrazione del parco acquatico

Dodici squali «volano» dalla Florida ad Antibes

NIZZA. Squali in Costa Azzurra. Dopo un viaggio transoceanico aria, i signori del mare sono giunti in Europa e la grande attrazione di quest'anno nel Parco Acquatico Marineland ad Antibes. Sono giunti all'aeroporto di Nizza ieri pomeriggio a bordo di un jet cargo proveniente da Miami via Amsterdam. Dodici squali lunghi oltre due metri che pubblico potrà dal primo aprile da un tunnel trasparente costruito sul fondale di acquario gigante un milione mila litri d'acqua.

Una prima assoluta in Europa. Un tunnel simile esiste alle Canarie lungo soltanto 18 metri, quello di Marineland arriva 30. Delicatissima l'operazione per il trasporto dei 12 esemplari fra cui qualche femmina gravida. Durante tutto viaggio sono stati assistiti da specialisti e sono stati sistemati in apposite vasche di 2,50 metri per 2,70 bombole per l'ossigenazione ed un sistema filtraggio continuo dell'acqua. Giunti Nizza sono quindi stati trasferiti su camion e scortati dalla polizia fino a Marineland di Antibes. Quaranta chilometri di tragitto velocità ridotta, con controlli minuziosi e ripetuti.

Dei 12 squali 7 sono di tipo grigio 4 sono «sandabark». Uno è «tigre» ed è la prima volta che uno squalo di questo tipo nuota nelle nostre acque. La salinità nostro infatti è di 34 grammi per litro, mentre quello Key West, in Florida, dove sono stati pescati, è di grammi per litro. Gli esperimenti fatti precedentemente hanno dimostrato che lo squalo si è ben adattato alle acque. Marineland si prepara dunque per straordinaria avventura. [a. m.]

IL CASO

LE PER I TUMORI

Organici carenti: il reparto di Anatomia patologica di Imperia riesce a smaltire 25 referti al giorno

Maligno o benigno? 40 giorni per saperlo

E' polemica serrata sui tempi di consegna degli esami istologici

Quaranta giorni per sapere quelle cellule messe sul vetrino e ingrandite mille volte dalle fredde e indifferenti lenti del microscopio, sono maligna oppure no. lo specialista in anatomia-patologica riconosce tra quei minuscoli e micidiali organismi la presenza di cancro. E quando succede come su quel vetrino colorato dai liquidi di contrasto, fosse scritto, con un codice che soltanto gli addetti ai lavori sanno decifrare, il definitivo destino una persona. Quaranta giorni, insomma, per sapere se si vive o se si muore. Troppi.

Sembra retorica ma si tratta, invece, della drammatica situazione in cui versa il servizio di Anatomia patologica e Istocitopatologia dell'Ospedale di Imperia. Il reparto, con organico ridotto all'osso, riesce stento a smaltire il flusso di materiale che ogni giorno viene inviato non soltanto dall'interno dell'ospedale ma anche e soprattutto da pazienti esterni. Qualcosa 25 referti al giorno. Di questi, almeno tre ri al mittente con una sentenza che lascia spazio a poche speranze:. Il problema è che molte di queste persone sospettano essere gravamente ammalata: i loro medici, a volte quelli di famiglia, prescrivono loro biopsie ed altri esami. In presenza di specifiche patologie tratta di accertamenti routine. Siccome gli addetti reparto sono pochissimi, i risultati arrivano dopo quaranta giorni. La media standard, prescritta dall'Organizzazione mondiale della sanità, dovrebbe invece tre giorni sia per gli esami istologici sia per i citologici e settimana al massimo per l'esame di organi interni. La differenza nei tempi è la stessa che può passare tra la vita e la morte. Un e mezzo di ritardo nel conoscere gli esiti può essere fatale. Una situazione assurda, già più volte segnalata alla direzione dell'Usl. Finora senza esito.

Organici insufficienti reparti

Il responsabile del reparto è il dottor Gianni Novaro. Con lui, negli angusti laboratori al piano terra del nuovo braccio dell'ospedale, tra provette coloratissime e bottiglie trasparenti piene di misteriosi liquidi biancastri, si muovono altri tre camici bianchi, tutti tecnici. Una sola infermiera, generica, che svolge però funzioni di segretaria: nei giorni si ammalata lavoro ha segnato ulteriormente il passo.

«Vista l'importanza di quel reparto e i bassi costi che comporta - dicono alla Cgil funzione pubblica - gli organici dovrebbero essere almeno raddoppiati». Una speranza c'è: l'8 di scaduto il concorso per un posto temporaneo (otto mesi) di anatomopatologo. Fra poco sarà assegnato. «Quel posto spetta all'ospedale di Imperia», aggiungono alla Cgil. A Sanremo, nello stesso reparto, i medici in servizio. Erano quattro fino all'anno scorso. Poi uno è deceduto e è mai stato sostituito. Inutile dire che nella città dei fiori, a parità di richieste, il servizio è molto più celere.

«Purtroppo tutto questo corrisponde a verità - dice il direttore sanitario Gian Paolo Pagliari -. Bisogna però dire una cosa. Se si ha il sospetto una grave malattia, di tumore, gli esiti degli esami vengono sollecitati e responso si ha nel giro due, massimo tre giorni». Ma il problema rimane. Il dottor Novaro, che ha la qualifica di aiuto, dirige da solo il reparto fin dal 1988. Passa molte ore chinato sul microscopio e vede in anticipo il destino della gente. si ammala il reparto si blocca. E i rischi per i pazienti aumentano. L'arrivo di un altro specialista non può più rinviato.

Giulio Gelsardi

Mentre sono quasi ultimati i lavori di pavimentazione sull'intero lato a mare

Piazza Colombo, nuovo problema

I filobus non possono spostarsi dall'altra parte della strada perché manca la linea di alimentazione aerea. Il Comune ha proposto all'impresa di dividere in due distinti lotti l'intervento ancora da eseguire

SANREMO. Procedono [illegible] pieno ritmo i lavori di pavimentazione di piazza Colombo, dopo l'empasse causato dallo sfondamento della soletta in cemento armato della sottostante stazione delle autolinee e la decisa presa di posizione [illegible] sindaco Bottini contro i cantieri-lumaca. L'impresa ha terminato lo scavo [illegible] la sistemazione delle condotte sotterranee (limitatamente alla parte sud della piazza) mentre gli operai della ditta incaricata della posa dei cubetti in porfido hanno quasi ultimato il loro intervento.

Nuovi disagi. La prossima settimana [illegible] cantiere avrebbe potuto già trasferirsi sull'alto lato della piazza, ma a minacciare nuovi disagi per il traffico è sopraggiunto [illegible] problema dei filobus. La linea di alimentazione elettrica aerea è situata a monte della piazza, nel tratto interessato dal prossimo intervento. Per trasferirsi dall'altro lato, i filobus dovranno rinunciare al motore elettrico e attivare i motori diesel. Con costi di gestione più alti. La direzione della Riviera trasporti ha girato il problema all'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Cugge che ora dovrà incontrare i responsabili dell'impresa per esaminare la situazione alla luce del nuovo inconveniente. «L'unica soluzione per non far lievitare ulteriormente i costi è [illegible] dividere in due lotti i lavori di pavimentazione ancora [illegible] eseguire» ha proposto Cugge che ha spiegato: «Prima verrebbe interessato dagli scavi il tratto centrale e i mezzi pubblici potrebbero continuare a passare nel tratto più [illegible] monte, poi, a fine lavori, si invertirebbero i ruoli. Le antenne dei filobus possono raggiungere i fili elettrici [illegible] dal tratto centrale che da quello a monte».

Si avviano alla conclusione i lavori di pavimentazione del lato sud di piazza Colombo (FOTO GATTI)

Su questo fronte [illegible] in corso trattative con l'impresa perché, scomponendo i lavori in due distinti lotti, si potrebbero delineare costi maggiori.

Sindacati. Il segretario provinciale della Cisl edili, Franco Atzori, intanto, è intervenuto nella polemica innescata sui cantieri-lumaca da commercianti e automobilisti contestando l'ipotesi di lavoro straordinario, notturno e domenicale. «Non vorrei che tutto il peso dei disagi provocati dagli scavi dovesse gravare sui lavoratori» ha detto Atzori che, comunque, è disposto ad [illegible] incontro con l'amministrazione per aprire una trattativa sui nuovi orari di lavori degli operai.

«Il Comune dovrebbe impedire il subappalto dei lavori, una prassi che a Sanremo è diventata consuetudine» accusa il leader [illegible] sindacato degli edili. E precisa: «La legge non lo consente, [illegible] non in presenza di lavori altamente qualificati. E tuttavia i subappalti continuano».

Il sindaco. Giovenale Bottini, di fronte ai ritardi che contraddistinguono quasi sempre i cantieri per opere pubbliche, [illegible] giorni scorsi ha annunciato che il Comune interverrà drasticamente imponendo doppi turni, lavoro anche al sabato e la domenica e penali pesantissime per le imprese inadempienti. «Nei capitolati relativi [illegible] lavori futuri inseriremo clausole che prevedano lavori 24 ore su 24 anche nei week end» ha detto Bottini. Ed ha aggiunto: «Chi vorrà partecipare dovrà adeguarsi alle nuove norme».

Via Matteotti. I Commercianti [illegible] preoccupati per l'ormai prossimo inizio dei lavori che, per mesi, interesserà la più elegante delle strade cittadine. Temono che si ripeta quanto accaduto negli anni passati in via Corradi e, più di recente, in via Cavour, dove i lavori dopo sono inspiegabilmente fermi. Da giorni, infatti, il cantiere è completamente deserto.

Gian Piero Moretti

[illegible] AFFLUENZA SUL MERCATO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 15-3-'[illegible]]

FIORE	QUA[illegible]	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	[illegible]	3.000
Rosa	Anna	prima	3.000	2.300	2.000
Rosa	Texas	extra	—	—	—
Rosa	Texas	prima	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	2.000	3.000	3.000
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.300	2.000
R[illegible]	Omega	extra	—	—	—
Rosa	Omega	prima	—	—	—
Rosa	Mercedes	extra	—	—	—
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Koba	extra	2.000	2.300	2.000
Rosa	Koba	prima	3.000	1.600	1.500
Rosa	Diverse	extra	5.000	3.000	1.600
Rosa	Diverse	prima	10.000	2.000	800
Anemone	—	extra	15.000	250	200
Anemone	—	prima	15.000	180	160
Mimosa	—	prima	kg. 600	[illegible]	4.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 300	15.000	12.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 300	16.000	15.000 (al kg.)
Gerbera	—	prima	[illegible]	600	500
[illegible]	Stradina	prima	—	—	—
Tulipano	—	prima	—	—	—
Lilium	—	extra	3.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	5.000	700	600
Strelitzia	—	extra	—	—	—
Iris	—	prima	5.000	600	500
[illegible]	Mediterranei	prima	15.000	400	300
[illegible]	Mediterranei	pregiata	30.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	20.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 150	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 462
— Fatturato delle contrattazioni L. 371.300.000

Commento: ● Scarsa affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. La chiusura settimanale del mercato dei fiori ha visto una [illegible] affluenza di merce sul plateatico [illegible] Valle Armea. Le ceste confluite sono state poco più [illegible] [illegible] per un giro d'affari complessivo che h[illegible] superato di poco i 370 milioni. Il calo ha interessato tutti i settori di vendita e, oltre al periodo, è legato alla serie di problemi che continuano ad interes[illegible] [illegible] settore primo [illegible] tutti quello del costo del carburante per il riscaldamento delle serre che, dopo le assicurazioni arrivate da Roma in merito alla [illegible] diminuzione, è stato «congelato» dalla caduta del governo. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Blitz a Villa Spinola: arrivati gli ispettori regionali

Sono arrivati ieri a Sanremo gli ispettori regionali inviati dall'as[illegible] alla Sanità Bertolani dopo il blitz della polizia giudiziaria di Genova al polo amministrativo dell'Usl Imperiese di Bussana. Gli incaricati si sono incontrati con il direttore generale Luciano Grasso [illegible] con quello amministrativo Mauro Borsò. Secondo le indiscrezioni l'indagine della magistratura potrebbe interessare gli appalti [illegible] le pulizie. [g. ga.]

PROCESSO

Mancata notifica, [illegible] rinvio per il caso ex Sirt

Un'eccezione della difesa ha portato al rinvio al 19 aprile del processo per il caso «ex Sirt» che vede tra gli imputati l'ex sindaco della Città delle palme, Renato Olivo. L'avvocato Natale De Francisi ha presentato un'istanza contestando che non era stato rispettato il termine di notifica, 20 giorni, in merito alla nuova accusa di falso emersa nel corso della scorsa udienza. [g. ga.]

[illegible]

Un passante [illegible] [illegible] fuga i ladri a Borgo Tinasso

Un furto è stato sventato l'altra notte al Borgo Tinasso. Un passante, dopo la mezzanotte, è riuscito infatti a mettere in fuga alcuni giovani, non identificati che avevano preso di mira [illegible] magazzino di un commerciante ambulante di scarpe. [g. ga.]

PRETURA

La condanna supera il costo del «rigatino» [illegible] albergo

E' imputato di insolvenza fraudolenta per 90 mila lire e il pretore lo condanna a 120 mila lire di multe. L'accusa, ieri mattina, era rivolta nei confronti di Ciro Improta, 40 anni, napoletano, assistito dall'avvocato Alberto Pezzini, che due anni fa aveva trascorso una notte all'Hotel Mediterranée senza poi pagare il conto. Ma il colpo del «rigatino», come nel film «Amici miei», questa volta ha portato ad una condanna che supera l'importo del soggiorno. [g. ga.]

Gli agenti lo hanno immortalato con una videocamera. Trovati nei pressi di casa dieci grammi di eroina

Filmato mentre spaccia la droga: arrestato

Il giovane, 24 anni, riforniva i «tossici» di via Lamarmora

SANREMO. Lo spacciatore è stato immortalato con la videocamera mentre passava ai «pusher» le dosi di eroina destinate ai tossicomani della zona di San Martino. L'arresto, in flagranza, con [illegible] rinvenimento di circa dieci grammi di droga, è avvenuto l'altra sera in via Lamarmora. In manette è finito Antonino Rinaldi, 24 anni, sanremese, personaggio conosciuto alle forze dell'ordine nonostante la sua giovane età. E gli uomini della squadra di polizia giudiziaria del commissariato lo hanno colto proprio con le mani nel sacco riprendendolo in più occasioni con la telecamera portatile, uno strumento che per la prima volta è stato utilizzato, e con successo, nell'ambito delle indagini sullo spaccio di sostanze stupefacenti.

La polizia era sulle tracce di Antonino Rinaldi da diversi giorni. Gli agenti in borghese, dopo averlo individuato [illegible]pre nella stessa zona [illegible] via Lamarmora, vicino al giardino di un'abitazione privata, si sono appostati sul tetto di un palazzo e hanno iniziato con la massima discrezione le operazioni di ripresa. Un lavoro estenuente, fatto da una postazione spazzata dal vento gelido e con il rischio che Rinaldi potesse accorgersi da [illegible] momento all'altro che qualcuno lo stava spiando. E gli appostamenti, dall'inizio della settimana, si sono intensificati fino a quando, rivedendo il «videotape», gli agenti si sono accorti che gli atteggiamenti del giovane erano diventati inequivocabili.

Gli agenti controllano la droga sequestrata. Nel riquadro Antonino Rinaldi

Per [illegible] sue mani, secondo quanto comunicato ieri mattina dal commissariato, sarebbero passate diverse bustine con la polvere bianca. Tutta droga che, a detta degli investigatori, veniva «tagliata» e rivenduta ai tossicodipendenti soltanto [illegible] un secondo momento.

L'altra sera, mentre Rinaldi continuava la sua attività [illegible] spaccio, il blitz è stato definito in tutti i particolari. I poliziotti hanno circondato la zona di via Lamarmora [illegible] sono balzati all'improvviso addosso al giovane precludendogli ogni possibilità di fuga. E quando Rinaldi ha negato lo spaccio, una perquisizione della zona ha portato al rinvenimento dell'eroina, [illegible] sacchettino con circa 10 grammi di droga che era stato nascosto nella fessura di un [illegible]. Lo stupefacente, posto attualmente sotto sequestro, [illegible] avviato quanto prima ai laboratori in modo da riuscire a determinare con precisione [illegible] suo principio attivo.

Antonino Rinaldi, che si trova attualmente rinchiuso nel carcere Santa Tecla di Sanremo, è atteso questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza [illegible] convalida dell'arresto. Sarà poi interrogato dal magistrato che ha coordinato l'indagine della polizia, il sostituto procuratore Antonello Racanelli.

L'arresto di Antonino Rinaldi è il ventesimo operato contro lo spaccio di sostanze stupefacenti dall'inizio dell'anno. E l'attività della polizia finalizzata alla repressione del fenomeno si sta facendo sempre più intensa [illegible] l'obiettivo principale di stroncare la rete di «pusher» che agisce tra i vicoli del centro storico e le strade della periferia. E gli arresti sono la prova evidente che l'emergenza-eroina è [illegible] pressante, [illegible] realtà drammatica con la quale confrontarsi. Centinaia di giovani sono ancora schiavi di una siringa e di una bustina di droga. [g. ga.]

Ex politici alla sbarra

Appalto [illegible] [illegible] rinvio alla [illegible] Conti

SANREMO. Ancora un rinvio alla corte dei conti della causa contro gli ex amministratori di Sanremo coinvolti nello scandalo dell'appalto truccato del casinò. L'udienza, fissata per ieri mattina, è stata rinviata a data da destinarsi per la mancata notifica del capo d'accusa ad uno degli imputati.

Nessuno dei dodici [illegible] amministratori sotto accusa si è presentato in aula. Erano presenti soltanto gli avvocati difensori Aldo Ferrero [illegible] Angelo Roggero, [illegible] Sanremo, e Giulio Correale e Giuseppe Gianni, di Roma.

I dodici, secondo il capo d'accusa, dovrebbero pagare [illegible] milioni, diventati un miliardo e mezzo fra svalutazio[illegible] e interessi, per le spese sostenute dal Comune a sostegno della gara d'appalto del casinò, finita poi con decine di ordini di cattura e l'inizio di una lun[illegible] gestione commissariale. [g. p. m.]

Trentacinque indagati

Falsi libretti l'inchiesta slitta [illegible] [illegible] maggio

SANREMO. Si [illegible] conclus[illegible] con [illegible] rinvio al 9 maggio il primo atto dell'udienza preliminare per il caso dei falsi e degli abusi all'Ufficio d'Igiene Pubblica dell'Usl di Sanremo che vede trentacinque persone imputate tra medici, impiegati, artigiani ed esercenti. La maxi-udienza si è svolta nell'aula del tribuna[illegible] davanti al giudice Eduardo Bracco che ha disposto la trascrizione delle intercettazioni telefoniche effettuate dalla polizia nel corso dell'indagine.

Il pubblico ministero Ubaldo Pelosi si è attenuto al capo d'imputazione che era stato formulato dalla dottoressa Paola Calleri mentre hanno chiesto [illegible] ottenuto di essere interrogati le dottoresse dell'Igiene Judith Torok e Maria Campagnoli e l'agente di polizia municipale Carlo Carbonetto. L'unica richiesta di rito alternativo è stata avanzata da Teodato Rogo. [g. ga.]

Slavi senza fissa dimora fermati dalla polizia

[illegible] le «lucciole» [illegible] [illegible] protettori

SANREMO. Sono sempre più preoccupanti i segnali che arri[illegible] dal mondo della prostituzione, dal mercato del sesso legato alle giovani slave, albanesi e nordafricane che ogni notte si offrono sui marciapiedi della città dei fiori. E l'altra notte la polizia, dopo un lungo inseguimento, ha fermato e poi denunciato [illegible] piede libero tre uomini, tutti provenienti dall'ex Iugoslavia, che [illegible] stati accusati di sfruttamento della prostituzione. Uno di loro, bloccato con la collaborazione dei carabinieri, sarebbe stato anche riconosciuto [illegible] una «lucciola» che poche [illegible] prima, sul marciapiede di corso Cavallotti, era stata minacciata.

E' stata un'auto civetta del commissariato a notare, dopo la mezzanotte, la presenza d[illegible] tre uomini vicino ad alcune prostitute. Quando la pattuglia si [illegible] avvicinata i tre si sono subito allontanati dalle donne che, interrogate, hanno svelato la storia delle minacce [illegible] delle percosse subite perchè, secon[illegible] i presunti protettori, si sarebbero dovute spostare in un'altra [illegible]a della città. La ricerca degli uomini è durata circa un'ora fino a quando non sono stati intercettati nei pressi della ferrovia e poi accompagnati in commissariato per gli accertamenti. Gli agenti della volante hanno appurato che arrivano dal savonese, [illegible] in particolare da Andora e da Albenga.

Protettori-pendolari? E' un'ipotesi che gli investigatori non escludono. E mentre è ormai assodato che la maggior parte delle prostitute slave e albanesi hanno trovato ospitalità in appartamentini del centro storico e piccoli alberghi, si ha il timore che gli interessi che ruotano intorno al mercato del [illegible] possano fare gola alla malavita. Un business da oltre dieci milioni al giorno. [g. ga.]

L'intervento è quasi ultimato: il costo è di 200 milioni

Bordighera, porto più sicuro con la nuova diga foranea

BORDIGHERA. E' quasi ultimato l'intervento per potenziare la diga foranea dell'approdo turistico di Bordighera. L'opera, costata circa 200 milioni, ha l'obbiettivo di dare una maggiore sicurezza al porto: gli stessi pescatori e diportisti avevano sollecitato questo intervento per scongiurare danni, anche molto gravi, che avrebbero pregiudicato la solidità della struttura.

Mentre l'ampliamento del porto è un progetto sempre più lontano, la ditta incaricata dalla giunta Vignali ha quindi quasi terminato di sistemare massi a ridosso della diga foranea.

Il posizionamento degli scogli era iniziato qualche mese fa e poi sospeso, pare a causa del maltempo.

Nei giorni [illegible] è riapparsa la piattaforma per gli ultimi interventi [illegible] protezione del porto. In seguito sarà effettuato anche un controllo nella parte interna dell'approdo, per verificare [illegible] la parte subacquea è a posto: c'è infatti il rischio di qualche infiltrazione nella struttura del porto.

Sono già state scattate alcune fotografie subacquee che rileverebbero qualche situazione a rischio.

«Quando avremo chiuso il discorso del rafforzamento della diga, si dovrebbe affrontare il [illegible] del prolungamento - dice l'assessore al Porto Mario Iacobucci - Tutto è rimandato perchè l'intervento d[illegible] essere concordato [illegible] la Regione». L'assessore sottolinea anche i risultati della gestione del 1995 degli approdi del porto. «La gestione attuale aveva portato, l'anno scorso, ad [illegible] introito di trentasette milioni superiore a quella dell'anno precedente, pur sempre con gli stessi posti barca e [illegible] che ci fosse stato alcun aumento - dice Iacobucci - Evidentemente è stata più oculata. Non direi che c'erano molti morosi: forse noi abbiamo sollecitato e ottenuto gli aggiornamenti».

Intanto è arrivato il primo nulla osta necessario per la realizzazione di due uffici a pochi passi dagli ormeggi, sotto la struttura con gli [illegible]hi. Da tempo l'Amministrazione ha reso noto la volontà di portare l'ufficio del Porto dal piccolo edificio poco sopra le scogliere in una sede più adeguata e comoda. Nella nuova struttura sede troverà sede anche l'ufficio della delegazione di Spiaggia. Stiamo cominciando ad allestire l'attrezzatura per la stazione radio, che sarà intitolata a Gugliemo Marconi.

Pare infatti che l'inventore fece alcuni dei suoi famosi esperimenti anche al largo della costa bordigotta. Per l'inaugurazione [illegible]la struttura si intende contattare [illegible] figlia di Marconi: inizialmente si prevedeva che la [illegible] stazione radio potesse essere pronta entro marzo ma, evidentemente, i tempi si allungheranno un po'.

Il nuovo impianto costerà alle casse di Palazzo Garnier quasi quaranta milioni, e comprenderà quattro apparati ricetrasmittenti Vhf ed uno Cb, che verranno installati nell'attuale sede dell'ufficio comunale del porto e nella delegazione di spiaggia, in attesa della realizzazione dei nuovi uffici sotto gli archi della banchina principale.

[illegible] Borghi

La diga foranea del porto di Bordighera sarà presto rinforzata

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Frode da 35 miliardi, «una pubblicità negativa»

In merito all'articolo «Una frode da 35 miliardi all'Autoporto di Ventimiglia» pubblicato ieri, l'avvocato Fiorella Moret in nome dell'Autoporto dei Fiori Spa parla di «pubblicità negativa sia per la Società Autoporto, che non va confusa con il luogo in cui è allocata, usualmente denominato [illegible] autoportuale, sia per gli stessi operatori». Nell'articolo è stato riportato un comunicato della Guardia di finanza facente riferimento a [illegible] organizzazione di truffatori guidata [illegible] uno spedizioniere con base ad Aosta e con [illegible] «unità operativa» a Ventimiglia.

[illegible]

Elisoccorso, stasera presentato un progetto

I tre principali «club» dell'estremo Ponente ligure [illegible] gli sforzi per realizzare un importante progetto legato al trasporto urgente dei malati gravi. In particolare, il «service» che sarà presentato questa sera, nel corso di un incontro in grande stile al Grand Hotel del Mare, si riferisce al servizio di elisoccorso, la cui indiscussa utilità è stata più volte sottolineata con interventi che hanno salvato vite [illegible]. Il Lions Club di Ventimiglia-Bordighera e quello di Bordighera-Capo Nero, oltre al femminile Zonta Club, intendono dare un notevole apporto a questa causa. Commentano i presidenti delle tre associazioni che proporranno l'iniziativa: «La nostra provincia, seppur servita in modo egregio dai tre ospedali esistenti, non ha centri ad alta specializzazione medico-chirurgica e quindi, in caso di malati o infortunati gravi, occorre sempre un urgente e assistito sistema di trasporto». La Regione Liguria, attraverso l'assessorato alla Sanità, ha siglato la convenzione per il servizio regionale di elisoccorso con il Nucleo elicotteri dei Vigili del fuoco di Genova.

BORDIGHERA

Modella [illegible] 22 anni vince una [illegible] a Madrid

Lorena Ferrari, 22 anni, modella di Bordighera, è stata scelta da uno spasimante nella trasmissione «Colpo di fulmine» registrata a Sanremo e andata in onda l'altro giorno, su Italia Uno. La ragazza, che poteva scegliere di trascorrere una vacanza a Madrid con il concorrente dagli occhi azzurri, ha preferito tenersi per sè il viaggio, che dividerà con una persona a sua scelta.

[illegible]

Allo sciopero hanno aderito i dipendenti Italgas

Anche i dipendenti dell'Italgas dell'estremo Ponente hanno partecipato allo sciopero nazionale di ieri, nonostante non ci siano ancora, in zona, i problemi che hanno spinto gli altri dipendenti a scioperare. «Noi ci asterremo dal lavoro in solidarietà [illegible] i nostri colleghi e anche perchè, in futuro, potremmo anche noi attraversare gli stessi disagi», dice Giuseppe Pezzino di Ventimiglia

A Ventimiglia

Gestiva pub senza licenza è denunciato

VENTIMIGLIA. Gestiva un ristorante-pub di Bevera senza l'autorizzazione legata alla si[illegible]. Il proprietario del locale è stato quindi segnalato alla Prefettura per l'illecito amministrativo.

[illegible] denuncia è scattata durante i servizi di controllo da parte degli agenti del commissariato della città di frontiera, diretti dal vice questore Pietro Martullo. Il dirigente ha dichiarato che le verifiche per la repressione delle attività illecite di questo tipo saranno estese al più presto in tutto il territorio intemelio.

I poliziotti, nell'ambito della lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti, hanno intanto denunciato alla prefettura due giovani sorpresi nel centro cittadino [illegible] un quantitativo di eroina.

Il commissariato di polizia ha intensificato i controlli nei luoghi di ritrovo dei tossicodipendenti e degli spacciatori della zona, per le attività di prevenzione della criminalità.

Sono inoltre stati organizzati pattugliamenti nelle vicinanze [illegible] vari istituti scolastici. Da tempo, infatti, i genitori degli studenti hanno chiesto alle forze dell'ordine di rendere più capillare la loro presenza negli orari di ingresso e uscita dalle scuole, in modo da scoraggiare personaggi sospetti, che potrebbero avvicinare i bambini e i ragazzi.

[d. bo.]

I carabinieri di Ventimiglia hanno compiuto una serie di controlli nel magazzino

I malviventi hanno agito l'altra notte: utilizzato anche un carrello che si trovava nel deposito

Ladri forzuti rubano cassaforte di 2 quintali

Un furto da 70 milioni nel magazzino «Scilp» di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Rubano una cassaforte di due quintali, contenente 70 milioni, e riescono a scappare indisturbati nel cuore della notte. L'incredibile impresa è stata portata a segno da alcuni ladri che, l'altra notte, sono entrati nel magazzino dell'impresa «Scilp Riviera srl», dei fratelli Borea, in corso Limone Piemonte 12. I Borea sono proprietari di una rivendita all'ingrosso e al minuto di at[illegible] idrosanitarie anche a Sanremo.

Dopo aver [illegible] il recinto di protezione in ferro del capannone di Roverino e aver forzato un ingresso secondario, i malviventi hanno portato via, a quanto pare [illegible] grosse difficoltà, la pesante cassaforte.

Prima, però, hanno fatto «visita» al magazzino, frugando in tutti i cassetti del reparto al dettaglio, in cerca di denaro.

Ma il loro obiettivo era la cassaforte. Non avrebbero potuto, infatti, portarla via [illegible] un'adeguata attrezzatura e mezzi.

Insomma, quasi sicuramente i ladri avevano messo a punto un piano per appropriarsi del forziere. E non si sono sbagliati: i loro sforzi sono andati a buon fine, in quanto i proprietari del magazzino sostengono che all'interno si trovavano contanti e in assegni, in lire e in valuta estera, per quasi settanta milioni di lire.

Ieri mattina la rivendita è rimasta chiusa per consentire ai carabinieri di Ventimiglia, che stanno compiendo le indagini sul caso, di effettuare le opportune verifiche. I titolari, nel frattempo, hanno ultimato un inventario delle attrezzature e del denaro spariti. Per poter trasportare fino ai loro camioncino la cassaforte, i razziatori hanno addirittura utilizzato un grosso carrello che si trovava nel negozio.

[d. bo.]

Da sinistra l'esterno del deposito in cui è stata rubata la cassaforte [illegible] 70 milioni e il banco di vendita messo a soqquadro.

[Fotoservizio di Maurizio Gardi]

L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio sul tratto di Statale tra Ospedaletti e Bordighera

Camion perde il carico, Aurelia bloccata

Le operazioni di sgombero sono durate fino a notte fonda

[illegible] Aurelia bloccata ieri pomeriggio e a senso unico alternato per tutta la serata a causa di un incidente che ha visto un autoarticolato francese perdere buona parte del carico sulla carreggiata a mare. L'emergenza, che ha portato all'intervento delle squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo e delle pattuglie della polizia municipale di Ospedaletti e di Bordighera, si è verificata poco dopo le 18 nel tratto di statale che da Madonna della Ruota porta alla città delle rose e solo un caso fortuito ha voluto che in quel momento non si trovassero persone a margine della strada o auto subito dietro al camion. I disagi per il traffico [illegible] stati notevoli con pesanti rallentamenti del tempo di percorrenza tra le due cittadine.

Il carico, pesanti lastre di alluminio e di altre leghe ferrose, provenienti dalla Francia e dirette ad una grande fabbrica del Nord Italia, non ha provocato danni particolari anche se si è distribuito in una [illegible] su una lunghezza di circa cento metri. Per favorire le operazioni di sgombero della [illegible]ia i pompieri hanno utilizzato i tronchesini riuscendo a dividere il carico.

Intanto, la polizia municipale ha già avviato un'indagine per definire qual'è stata la causa [illegible] perdita del carico e in particolare se si è trattato di errore di manovra del conducente dell'autoarticolato e di un problema nella fase di ancoraggio delle lastre metalliche.

Le operazioni di sgombero [illegible] statale sono state ultimate soltanto a notte fonda dopo aver fatto arrivare alcuni «muletti» che hanno risistemato le lastre metalliche sul pianale di carico del camion transalpino. Il traffico sull'Aurelia è proseguito sempre a [illegible] unico alternato.

[g. ga.]

Il tratto d'Aurelia tra Ospedaletti e Bordighera dove il camion ha perso il carico. [Foto Gardi]

Si parla anche di Svizzera

Dolceacqua alla scoperta dell'Irlanda

DOLCEACQUA. Sotto il segno dell'Irlanda e della Svizzera continuano gli appuntamenti con i «Sabati culturali dolceacquini». Oggi, alle 16, al cinema Cristallo, si terrà infatti una conferenza che avrà come tema i due Paesi così diversi tra di loro. Danila Allaria e Ivano Ferrando hanno intitolato gli incontri «Alla scoperta dell'Irlanda» e «Noi in Svizzera». L'iniziativa è curata dal consigliere Gino Baratella in collaborazione con l'Università della Terza Età Intemelia, il Centro Sub Riviera dei Fiori di Bordighera e l'Associazione Culturale «U Bumbaixu» di Dolceacqua. Prossimo incontro sabato 23 [illegible] Romolo Giordano del ristorante «La via Romana» e i consigli sulla cucina della Val Nervia.

Un altro appuntamento nel Paese dei Doria, anche se di altra natura, è domani, con la fiera del paese.

[d. bo.]

In programma all'Ippodromo dal 21 al 24

Quattro giorni a Cagnes di scena sono le due ruote

CAGNES SUR MER. Quattro giorni interamente dedicati al motociclismo, alle novità e al turismo su due ruote. Un appuntamento di grande interesse in programma all'Ippodromo di Cagnes sur [illegible] dal 21 al 24 marzo. E' il primo salone del genere in Costa Azzurra che promette una vetrina di prestigio riservata alle moto ed una serie di iniziative rivolte al numeroso pubblico di appassionati. Sessantacinque ettari in riva al mare, fra Nizza e Antibes, diecimila metriquadri a disposizione dei visitatori, dei quali quattromila al coperto e oltre tremilacinquecento posti di parcheggio gratuiti.

Il Salone della Moto [illegible] glierà i più importanti costruttori, rappresentati dai rispettivi concessionari: KTM, Yamaha, Kavasaki, Suzuki, Ducati, Derbi, Harley Davidson. Prestigiosa la partecipazione italiana [illegible] Aprilia, Piaggio, Cagiva, Ducati e Guzzi. Negli stand non solo novità, ma anche moto da collezione per il piacere degli appassionati. Spazio anche a qualche rappresentante del mondo dell'auto, [illegible] Mehari, ai camping-car e tutto per gli accessori. Numerose le iniziative di intrattenimento per i visitatori che potranno usufruire di una pista di karting di 1000 metriquadri e di piste PW'S [illegible] gare all'americana.

Con la competizione vi è anche l'iniziazione alla guida, una parte importante che sarà eccezionalmente coordinata dalla Gendarmeria francese con un concorso di prevenzione stradale. Immancabile la passerella delle mitiche Harley Davidson e dimostrazioni di pronto intervento curati dalla Protezione Civile. Un programma ricco e di forte richiamo nell'arco di questi quattro giorni. Il Salone [illegible] aperto dalle 10 alle 20. Biglietto a 40 franchi.

[d. bo.]

L'opposizione: «Il sindaco si è comportato ancora una volta da podestà»

Per l'ex segretario è rissa

Borghetto, Consiglio comunale polemico sulle denunce di assenteismo del funzionario
La maggioranza ha votato contro la proposta di ascoltare Esposito davanti al pubblico

BORGHETTO SS. Colpo di scena l'altra sera in Consiglio comunale a Borghetto. La prevista audizione dell'ex segretario, Raimondo Esposito, non c'è stata. La maggioranza ha votato contro la proposta delle opposizioni di ascoltarlo. In precedenza però la minoranze avevano rifiutato di discutere del caso a porte chiuse. Approvato fra le polemiche, il bilancio di previsione '96.

Il segretario Esposito, attualmente in servizio provvisorio a Ceriale, aveva inviato, alcune settimane fa, una lettera al prefetto e alla magistratura nella quale evidenziava la «singolare» gestione del personale da parte della giunta e alcuni presunti episodi di assenteismo. Le minoranze avevano chiesto di portare il caso in Consiglio ma il sindaco, Riccardo Badino, si era rifiutato chiedendo lumi al prefetto. Quest'ultimo ha risposto che il caso era di pertinenza del Consiglio. Orzelli, Federici e Gianatti hanno criticato Badino definito un «podestà». Hanno detto fra l'altro: «E' vergognoso invitare l'ex segretario e poi mandarlo a casa senza ascoltarlo. Chiediamo la nomina di una commissione speciale per fare chiarezza. Come al solito c'è stata la mancanza di buona volontà da parte del sindaco».

Ha detto Badino: «Questo argomento poteva essere affrontato solo a porte chiuse trattandosi di problemi inerenti persone e il loro comportamento». Il sindaco ha letto la replica alle accuse di Esposito. Ha detto: «Abbiamo operato nel rispetto degli accordi con i sindacati con i quali è in corso una trattativa sul nuovo orario di lavoro. Dalle verifiche fatte non ci risultano episodi di assenteismo. Lo stesso segretario non li ha mai segnalati. I difficili rapporti fra la giunta, alcuni dipendenti ed Esposito non sono una novità». Questo il commento di Paolo Gianatti sul bilancio: «Sono previste opere pubbliche solo a scopo elettorale».

Il sindaco Riccardo Badino

Augusto Rembado

Pietra approva il bilancio

Verranno investiti 26 miliardi
Voto contrario della minoranza

PIETRA L. Sfiora i 46 miliardi, in pareggio, il bilancio di previsione '96 approvato, ieri sera, a maggioranza dal Consiglio comunale di Pietra Ligure. Di questi oltre 26 miliardi sono gli investimenti previsti quest'anno. L'amministrazione leghista dopo tanti, e spesso contestati, progetti spera di poter avviare molti lavori pubblici nei prossimi anni. Sul fronte delle entrate tributarie sono previsti 10 miliardi e 811 milioni. La parte del leone la faranno Ici (resta al 4,6 per mille), l'Iciap e il civico acquedotto (tariffe aumentate del 25 per cento). Fra le entrate ci sono oltre 3 miliardi di trasferimenti dallo Stato e 414 milioni dalla Casa di riposo. Erano molti anni che Pietra Ligure non aveva un bilancio così florido.

Sono 13 gli interventi, per un importo superiore al miliardo, che la giunta Negro ha messo a bilancio: fognature (1.500 milioni), acquedotto (1.600 milioni), acque bianche (un miliardo), ristrutturazione del cinema-teatro (7 miliardi), recupero del fabbricato di via Regina (1.400 milioni), sistemazione di viale Repubblica ed altre strade (6 miliardi), sopraelevazione di palazzo Golli (un miliardo), nuovo cimitero (un miliardo), nuovi sovrapassi al passaggio a livello di via XXV Aprile (1.500 milioni), parcheggi (2.500 milioni), ristrutturazione del campo sportivo (2 miliardi), nuova caserma dei carabinieri (1.500 milioni) e aree per il Piano di edilizia economico-popolare (1.500 milioni). Va detto che molti di questi interventi restano solo sulla carta, altri invece saranno ipotizzati con appalti concorsi e comunque con l'intervento economico di privati (cinema e campo sportivo).

Il bilancio è stato approvato dalla sola maggioranza leghista. Critiche, con toni diversi e voto contrario, le minoranze con gli interventi di Mario Carrara (Ccd), Paolo Palmarini (Cdu), Francesco Alborante (indipendenti), Franco Buscaglia (Adp) e Alberto Artom (Città per tutti). [a. r.]

Convegno a Borgio

Mare pulito ma servono i depuratori

BORGIO V. Attraverso un coordinamento fra i bacini di ambito (Savona più Imperia nel caso del Ponente Ligure) si può affrontare in modo razionale il problema della depurazione delle acque e dell'approvvigionamento idrico. E' uno degli elementi emersi ieri a Borgio nel seminario di studi organizzato dall'Amministrazione provinciale e dal Comune. Presenti esperti italiani e francesi e molti amministratori locali. Tema dell'incontro «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino e costiero». Per i depuratori sono state illustrate le soluzioni progettuali francesi. Dagli interventi è emerso un ritardo di molti Comuni del Ponente nella soluzione del problema degli scarichi in mare. C'è però un dato generale soddisfacente, anche se non normale, sulla qualità delle acque nel Ponente. Dallo Stato non si possono aspettare grandi risorse. Nel Finalese sia a Borghetto che a Pietra si stanno progettando, da anni, due diversi impianti di depurazione che dovrebbero servire tutto il comprensorio. Le conclusioni sono state dell'assessore provinciale all'ambiente, Carlo Giacobbe, e di quello regionale Nicolò Alonzo. Quest'ultimo ha segnalato la volontà di molti (troppi) Comuni a voler realizzare dei porti. «Questo scambio di informazioni dev'essere ripetuto», ha detto Domenico Losno, vice sindaco di Borgio. [a. r.]

Richieste del pm

Due ergastoli per Bova e Barbieri

Per Salvatore Bova il pm ha chiesto l'ergastolo

IMPERIA. Due ergastoli, una pioggia di condanne e centinaia di milioni di multa. Ieri il pm Francesca Nanni ha fatto le richieste al processo per mafia che si tiene in Corte d'Assise a Imperia. Non è più esatto però definirlo tale: il pubblico ministero ha proposto la derubricazione del reato 416 bis, quello di associazione a delinquere di stampo mafioso. Questo però non è servito molto a Gaetano Barbari, 38 anni, di Borghetto Santo Spirito, e a Salvatore Bova, 40, anch'egli di Borghetto, per i quali il pm ha chiesto l'ergastolo. Sono accusati di Barberi di due omicidi (Bazzano ed Esposito), Bova del solo assassinio di Esposito. Entrambi di rapine, traffico di armi e di stupefacenti.

Le altre richieste: per Domenico Insolito, cognato di Barberi e diventato pentito 9 anni; Giacomo Zirano 19 anni; Antonio Laino 15 anni; Benedetto Martini 22 anni; Michele Ferrando 7 anni e 4 mesi; Giuseppe Gozzoli 8 anni e 8 mesi; Giovanni Borda 2 anni. [m. v.]

Una denuncia

Discariche abusive ad Albenga

Una discarica che accettava, a pagamento, materiali inerti è stata individuata e sequestrata. Il proprietario del terreno, in località Signoli, P.A., anni, è denunciato e sarà processato per esercizio abusivo di discarica non autorizzata. E' questo il risultato di un blitz degli uomini della Guardia forestale di Leca d'Albenga che hanno colto P.A. sul fatto. La discarica era usata da privati e da artigiani del comprensorio che, proprio per la mancanza di discariche autorizzate di inerti (calcinacci, reti metalliche, materassi, frigoriferi), si trovano spesso alle prese con i problemi di smaltimento. Il piano delle discariche, da anni ed anni in gestazione, dovrebbe essere varato dalla Provincia entro breve.

La forestale ha anche proceduto a denunciare il proprietario di una azienda agricola in località Rio Torsero, nel comune di Ceriale. Pare che l'abitazione, in corso di costruzione, non risponda al progetto autorizzato dal Comune.

Sempre la forestale è intervenuta per denunciare un agricoltore che avrebbe alzato cumuli di concimi e di terriccio in prossimità del rio Antognano, con il pericolo di inquinamento del rio e delle falde acquifere.

L'opera degli uomini della forestale si sta indirizzando sulla difesa del territorio con un alto numero di interventi e relative denunce. [r. sr.]

USURA
ALLARME TURISMO

La confessione pubblica di un ricco prestasoldi di Pinerolo

«L'ultimo affare? Un miliardo ad un albergatore di Alassio»

ALASSIO. La lunga mano dell'usura è arrivata nel settore alberghiero. E i prestiti, in questi casi, non sono di poche decine di milioni (destinati a diventare centinaia con gli interessi) ma di miliardi. A confessarlo, ad un settimanale, è stato lo stesso persona che ha prestato ad un albergatore di Alassio la ragguardevole cifra di un miliardo. L'usuraio (ma lui rifiuta questa etichetta anche se magistratura e carabinieri lo hanno più volte denunciato per usura mentre una sola volta è stato condannato con relativo annullamento del processo per vizio di forma) si chiama Adolfo Priotti, ha 76 anni e vive a Pinerolo in una villa circondata da un grande parco. E' ricco, molto ricco, con i denari «guadagnati» prestando soldi, attività che lui fa alla luce del sole senza vergogna, anzi concedendo interviste.

Viaggia su una Mercedes blindata da 300 milioni, un'auto che soprattutto in estate è facile vedere ad Alassio. Sulla collina, infatti, Priotti ha acquistato anni fa un castelletto per le vacanze. E grazie alla sua disponibilità finanziaria è entrato negli ambienti più esclusivi della Riviera. E visto che prestare denaro è il suo lavoro ne ha approfittato per «aiutare» un suo conoscente, un albergatore alassino in difficoltà finanziaria.

Impossibile sapere chi sia l'imprenditore che ha dovuto ricorrere ad un finanziamento privato piuttosto che al credito bancario ma di nomi se ne fanno diversi, anche il spicco nel panorama turistico. Di certo c'è che il settore alberghiero, soprattutto le grosse strutture, possono dare in garanzia alle banche il loro valore immobiliare ma spesso si trovano egualmente in crisi di liquidità. Una situazione che era stata denunciata già diverso tempo fa dai dirigenti dell'associazione di categoria. «E' comunque preoccupante che un albergatore sia dovuto ricorrere all'usura per ottenere liquidità. Certo, se è vero quello che dice Priotti, un miliardo è comunque una somma consistente, chissà quanto dovrà restituire il collega», si chiede perplesso un albergatore alassino. Secondo quanto dice Priotti i suoi tassi di interesse sono del 24 per cento all'anno contro il 15 per cento delle banche. Ma non tutti gli credono.

L'usuraio di Pinerolo Adolfo Priotti

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

LOANO
Il consigliere Maurizio Strada chiede di privatizzare lo sport

Privatizzare gli impianti sportivi per un periodo di prova di tre anni. E' la proposta fatta alla giunta dal consigliere Maurizio Strada. Il palasport fa registrare passivi di due milioni al giorno. [a. r.]

FINALE L.
Una denuncia dell'Enpa sui casi di bracconaggio

Casi di bracconaggio nel Finalese. Lo segnalano le guardie della file dell'Enpa. In località Selva, lungo i torrenti Castagna e Dé sono stati rinvenuti resti di trappole. [a. r.]

PIETRA L.
E' rinviato a giudizio per uno scippo del 1991

Franco Roncadin, 36 anni, abitante a Finale, è stato rinviato a giudizio per un doppio scippo avvenuto nel dicembre 1991 a Pietra Ligure. L'uomo aveva rubato le borsette a due sorelle che, cadendo, si erano procurate fratture. [a. r.]

Campochiesa i funerali di Krystyna Della Valle

Krystyna Kedzierska, 74 anni, vedova Della Valle, contitolare del campeggio Monti e Mare, è morta ieri. Lascia i figli Anna Paola ed Andrea. I funerali si svolgono oggi alle 10 a Campochiesa. [r. sr.]

Un arresto e tre denunce per furto e

Un extracomunitario arrestato per furto e altri tre denunciati per ricettazione. E' il risultato di un'operazione compiuta ieri dai carabinieri e dei vigili urbani. [r. sr.]

A giudizio per bancarotta patteggiano la pena

Maria Ida Gasperini e Fernando Folli sono stati dichiarati colpevoli di bancarotta fraudolenta. I due, titolari di un'azienda di estintori, hanno patteggiato ieri la pena. [r. sr.]

Oggi i funerali nella cattedrale di San Michele

E' morto ad Albenga don «Igino» Rembado

ALBENGA. E' morto don Luigi «Igino» Rembado. Giovedì alle 21,40, nella clinica Salus di Albenga, il sacerdote è deceduto dopo una lunga e dolorosa malattia. Era nato a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, l'11 gennaio del 1916 a, dopo una gioventù trascorsa con la famiglia a coltivare la terra, era entrato in seminario a 17 anni. Assieme al cugino, coetaneo ed omonimo, attuale parroco della basilica di San Nicolò a Pietra Ligure, aveva detto la prima messa nel 1941, in piena guerra, il 7 giugno. «Subito dopo eravamo stati trasferiti in valle Arroscia», ricorda monsignor Rembado.

Igino era stato nominato parroco a Ubaghetta e, successivamente, a Onzo. Alla fine degli Anni '70 era stato trasferito ad Albenga, nominato canonico della cattedrale di San Michele. Proprio in San Michele si svolgeranno questa mattina alle 10,30 i funerali officiati dal vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri. Alle 16, si svolgerà una commemorazione a Ranzi prima della sepoltura che avverrà nel cimitero della frazione. [m. br.]

Oggi i funerali di don Igino Rembado

FINALE L.

Finanziamento Carige

Al via il restauro del «Diamante» a Castel Govone

FINALE L. Interventi urgenti a tutela di Castel Govone e soprattutto della torre del Diamante, uno dei simboli di Finale Ligure, sono stati programmati dall'amministrazione comunale. I lavori, già affidati alla impresa Formento, saranno finanziati dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Già quest'anno destineremo gli introiti per la gestione della tesoreria comunale ad opere di questo tipo. La Carige è d'accordo. Come annunciato da tempo questo intervento nella torre del Diamante si è reso necessario per i segni di cedimento che ci sono stati. Si tratta di consolidare la struttura. Nella bella stagione il castello è meta di molte visite anche di turisti. Con i lavori che faremo ci sarà maggior sicurezza per gli escursionisti». Anche le minoranze consigliari avevano chiesto queste opere. [a. r.]

Guida agli appuntamenti della serata in Riviera, dal karaoke ai concerti

Ecco i ballerini-robot sui cubi

Oggi il locale di Diano propone danzatori con fari da 500 watt fissati al corpo. Musica dal vivo al Centro La Talpa di Imperia con i «Lavori in corso». Al Quartiere lotteria «Gratta e spoglia»

DIANO MARINA. Dopo gli appuntamenti con il misterioso mondo della rete telematica Internet, ora in discoteca approdano anche i ballerini «cibernetici»: è la proposta del Tangò [illegible] Molo Landini, a Diano. Oggi il locale notturno ospita i «Cyborg», due animatori che danzeranno con fari da 500 watt appesi al corpo. Tra gli altri appuntamenti della serata, spiccano il concerto [illegible] genovesi «Lavori in corso» al Centro sociale La Talpa e l'Orologio di Imperia e il karaoke con le canzoni del Festival [illegible] Sanremo alla Riserva Le Pub [illegible] Ventimiglia.

La proposta del Tangò vedrà in primo piano un ballerino e una ballerina travestiti da «mutanti». L'esibizione, che costituisce una novità per la provincia, [illegible] ispira ai film di fantascienza alla «Blade Runner», per creare un'atmosfera particolare. Nelle movenze, i due protagonisti ricorderanno i [illegible] bot, per accentuare l'effetto creato dalle luci intermittenti.

A Porto, [illegible] Quartiere Latino presenta intanto un'altra serata «Gratta e spoglia». All'ingresso verranno distribuiti biglietti simili ai tagliando della fortunata lotteria. In questo caso, secondo le combinazioni trovate, permetteranno di togliere un'indumento al modello o alla modella che ballano sui cubi.

Molte sale puntano invece sulla musica dal vivo. E' il [illegible] del Circolo Arci «Tnt» [illegible] via Escoffier, a Sanremo, che stasera accoglie i savonesi «Belzeblues». Dalle 22 [illegible] proposti brani di B.B. King, Eric Clapton e altri eroi del rock blues.

Dalla stessa ora, i «Lavori in [illegible]» terranno banco al Centro La Talpa e l'Orologio. La formazione comprende il [illegible] tante Luigi Murialdo, il bassista Massimiliano Tettoni-Mutrialdo, che ha suonato nei «Garybaldi» del grande chitarrista Bambi Fossati, Andrea Macciò alla sei corde e Federico Lagomarsino alla batteria. Di recente hanno suonato come gruppo di supporto per Doctor and the medics e nel '95 hanno preso parte alla «controrassegna» [illegible] dell'Altrofestival. Sono stati ospiti in varie trasmissioni [illegible] Videomusic, e lo scorso mese hanno suonato al Carnevale di Venezia. La loro musica unisce vari stili, [illegible] rap, allo ska, al reggae, passando per il punk e lo swing.

Sempre oggi, il Living Garden dei Giardini Vittorio Veneto, nella città dei fiori, riserva uno spazio al piano bar, in compagnia del tastierista Nico Vigna. La Riserva Le Pub [illegible] Ventimiglia, infine, è uno dei «templi» del karaoke. L'attenzione [illegible] riservata alle canzoni del Festival [illegible] Sanremo: i frequentatori della sala interpreteranno versioni personali dei successi di Laura Pausini, Paola Turci, Enrico Ruggeri e altri «big».

Enrico Ferrari

TV E ACCONCIATURE

Antonella Elia e Art Hair studios

Antonella Elia, la conduttrice che affianca Mike Bongiorno ne «La ruota della fortuna», su Canale 5, [illegible] il [illegible] «testimonial» degli Art Hair studios. Nella foto il personaggio televisivo è ritratto al fianco di Rosy Turrisi, titolare del negozio di parrucchiere «Maiò» di Imperia, che fa parte della catena di saloni, diffusa in Italia e negli Stati Uniti. Antonella Elia prende il posto di Brigitte Nielsen, che ha accompagnato il gruppo per il '95. [e. f.]

«Invasione» di commedie

Grandi emozioni al cinema con le nuove prime visioni

[illegible] Il grande cinema [illegible] protagonista del fine settimana in Riviera. Le prime visioni della stagione, i film candidati agli Oscar, [illegible] ultime produzioni italiane. Per gli appassionati non c'è davvero che l'imbarazzo della scelta. La giornata di ieri ha visto il debutto [illegible] «Silenzio [illegible] nasce» [illegible] Sergio Castellitto e Paolo Rossi diretti da Giovanni Veronesi all'«Ariston» di Sanremo e all'«Imperia».

Per quanto riguarda le produzioni straniere sono due i grandi divi [illegible] momento, Antonio Banderas e John Travolta. L'attore ispano-americano è protagonista [illegible] «Desperado» al «Centrale» di Imperia e di «Two Much», al «Dante», sempre nel capoluogo. L'ex «Tony Manero» è invece la star di «Get Shorty» all'«Ariston Roof 2» di Sanremo al fianco di Gene Hackman e Danny De Vito. A Sanremo si registra anche il debutto [illegible] «Ragione e sentimento», il film drammatico ambientato nell'Inghilterra dell'800 con Emma Thompson e Hugh Grant. Al «Roof 1» è arrivato anche «Dead man walking» mentre [illegible] sala [illegible] propone «Uomini [illegible] donne», con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Nella città dei fiori il «Centrale» propone «Via da Las Vegas», il film drammatico con Nicolas Cage e Julian Sands. Effetti speciali al computer e divertimento estremo alla vicina sala «Tabarin» dove Robin Williams è protagonista di «Jumanji - lancia i dati e scatena l'avventura».

Per gli amanti delle commedie dell'assurdo si registra infine «Dracula morto e contento» di Mel Brooks e con Leslie Nielsen all'«Orfeo» [illegible] Sanremo.

Per quanto riguarda gli altri cinema della Riviera [illegible] segnala «Pensieri Pericolosi» [illegible] Michelle Pfeiffer [illegible] «Capitol» di via Queirolo ad Arma di Taggia, «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan all'«Olimpia» di Bordighera, «Sabrina» di Sidney Pollack al «Dianese» di Diano Marina. [g. ga.]

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO

Dance e rock in discoteca

Alla discoteca Pop 2000 di Diano San Pietro sono proposti brani dance, rap e rock. Alla consolle siedono i dee jay Carlo e Ivan. [e. f.]

VILLA FARALDI

Animazione al «Sottosopra»

Il pub «Sottosopra» di frazione Riva, a Villa Faraldi, assicura l'animazione con musica dal vivo. Nella sala viene servita birra alla spina. [e. f.]

IMPERIA

Piano bar alla Marina

Il Giro [illegible] Boa, alla Marina di Porto Maurizio, propone appuntamenti [illegible] il piano bar. Nel locale si esibiscono artisti che abbinano «evergreen» internazionali e successi di cantautori. [e. f.]

[illegible]

Il blues dei «Blenda»

Al pub «Bravo», concerto dei «Blenda», gruppo di giovani ventimigliesi appassionati di rhythm'n'blues. [d. bo.]

NIZZA

Ballerine all'Iguana Cafè

Ballerine di Bahia, dal Brasile, per animare la notte all'«Iguana Cafè» di Nizza. Fono alle 22, ristorante cubano e [illegible] seguire musica caraibica dal vivo. [g. ga.]

SANREMO

Festa «Fm» al Lido Fontana

Pino Lucifero e altri dj sono protagonisti della notte al «Lido Fontana» di corso Imperatrice. Musica commerciale, cocktail ed animazione. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica al Tatanka Club

[illegible] «Tatanka Club» di via Lungomare ad Arma presenta una serata di musica funky alternata ai successi del momento. Alla consolle Master Dbj. [g. ga.]

SAINT LAURENT DU VAR

Una serata rock

Concerto dei Preparation H (metal hardcore), alle 21, al Bike Music Show. Seguiranno Plastic Bertrand e Moucho & The Guerilla. [d. bo.]

[illegible]

Concerto dei Fatrasie

A La Source, [illegible] Riquier, alle 19,30, concerto dei Fatrasie, formato da cinque musicisti e cantanti che utilizzano strumenti acustici. [d. bo.]

MUSICA

Palazzo del Parco

Gli studenti al concerto della Sinfonica

[illegible] Gli studenti vanno [illegible] concerto oggi, alle 10,30, nel teatro del Palazzo del Parco. Circa centosessanta studenti, dalle elementari alle superiori, dovrebbero partecipare all'iniziativa che vedrà sul palcoscenico l'Orchestra sinfonica di Sanremo.

I musicisti eseguiranno due concerti scelti proprio per gli studenti: «Pierino e [illegible] lupo» di Prokofiev e «Babar l'elefantino» di Poulenc. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di cinque mila lire, gratis per gli insegnanti.

Si tratta di un'iniziativa per cercare di avvicinare gli studenti alla musica classica. C'è però da registrare le osservazioni critiche di alcuni insegnanti, che sostengono di non essere stati informati dell'iniziativa. «Se poi queste manifestazioni che dovrebbero [illegible] volgere gli ambienti scolastici [illegible] funzionano, bisognava pensarci prima e dare più pubblicità a questo tipo di iniziative». [d. bo.]

CASINO'

Musica alla Liberty

Al teatro una commedia con Dapporto

SANREMO. Prosa e musica per [illegible] sabato sera al casinò di Sanremo. Al teatro dell'opera è in programma alle 21 la replica de «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon con Massimo Dapporto e Benedetta Buccellato per la regia di Tonino Pulci. La commedia, uno spaccato dei sentimenti umani alienati dalla vita metropolitana, è divertente e malinconica allo [illegible] tempo, sostenuta dall'abile trama intessuta da uno dei migliori commediografi statunitensi.

Il palcoscenico della Sala Liberty, invece, vede l'ultima esibizione del mese per l'orchestra da ballo «Belle Epoque» composta da Sergio Benatti, tastiere, Marco Lamera, batteria [illegible] solista, Marco Erasmi, sax e clarino, Marcello Pizzorno, fisarmonica e tastiere. In scaletta una serie di brani italiani e stranieri per spaziare dal genere melodico ai ritmi da ballo che hanno caratterizzato gli anni dal '50 al '90. Domani sera, gran gala con il ventriloquo Andre Astor. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Film
Teatro Cavour Tel. 61.978. Or.: 21. L. 15/10/5000	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 16/22,30 L.10.000; rid. 7000	**Desperado** di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**
Dante Or.: 16/22,30 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000	**Two much** di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Imperia Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000	**Silenzio si nasce**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Pensieri pericolosi** di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dtunda, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una [illegible] di teppisti neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible]GHERA Olimpia Or.: in. 16; ult. [illegible] Lire 7000; rid. [illegible]	**Babe, [illegible] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. [illegible] (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] Or.: 21,15 Lire 6000; rid. [illegible]	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey [illegible] '95) - Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
DIANO MARINA [illegible] Or.: 20,10/22,30 Lire 9000; rid. 6000	**Sabrina** di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa [illegible]) Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07 **Commedia**
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]	**Silenzio si nasce**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando [illegible] morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Ariston [illegible] Sala uno [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Dead [illegible] walking**
Ariston Roof Sala due Tel (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]	**Get shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) - Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Uomini senza donne** di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accia (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e [illegible] due [illegible] forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro [illegible] impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
[illegible] (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000	**Via da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) - Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000, rid. [illegible]	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - Dopo oltre [illegible] anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Rass. Il cinema al femminile Lire 10.000; rid. 7000	**A casa per le [illegible]**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]	**[illegible] morto e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna. In difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] Don [illegible] Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000	**Forget Paris** di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa [illegible]) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N.V. 1h 50' **Sentimentale**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO [illegible] Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. [illegible] 16,30. L. 10.000/8000/5000	**Via da Las Vegas** di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52'
[illegible] Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 18,30; ult. 22,30. L. 10.000/8000/5000	**[illegible] dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive alla nipote [illegible] raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. [illegible] 47' **Sentimentale**
ALBENGA Ambra Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 18/22 L. 8000/6000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) - Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 Lire 9000/6000	**Vite strozzate** di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) Un usuraio, con la complicità [illegible] un bancario, soggioga un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 45' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile. Teatro della Corte: Io ci Eugène [illegible] e Edoardo Martin. Regia di Benno Besson Or.: [illegible] Lire [illegible]

Teatro Stabile. Sala Duse: ... Il buon nevicaf di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: La strana coppia, di Neil Simon [illegible] Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/30.000.

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Peppe Barra. Or.: [illegible] Lire [illegible] secondo settore

Teatro della Tosse. [illegible] Campana: Carta disc. [illegible] 20,45 Lire [illegible]

Teatro Garage. [illegible] Diana Trummerwing. Lo swing delle macerie. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Dead man walking, Condannato a morte
Ariston 2: Sabrina
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Pensieri pericolosi
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Mr Holland's Opus
Ritz: Fluke
[illegible] 1: Silenzio si nasce
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, [illegible] Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CIRCUITI

[illegible] del Cinema: I soliti sospetti
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Forget Paris
[illegible]: Hong Kong Express
Chaplin: Imprevisti d'amore
Nickelodeon: Oggi riposo
Cinetorium: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Il presidente

SESTRI

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Goldeneye

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

10,05 I miei quartieri
10,20 Agenda Liguria
10,45 F.B.I., telefilm serie n° 6
11,30 Documentario
12 — Cartoni animati
12,30 Agenda Liguria
12,45 Rubrica cinematografica
13 — Beyond 2000, telefilm
14 — Teppeti in casa tua, vetrina commerciale
16 — Appuntamento con i gioielli
17,30 Telefilm
18,15 Musica e spettacolo
18,45 Cartoni animati
19 — Agenda Liguria
19,30 I miei quartieri
19,35 Telefilm
20,35 Tre passi dalla [illegible], film
22,30 Motor Shop, vetrina commerciale
23 — Appuntamento con i gioielli
0,30 Documentario
1 — Agenda Liguria
1,30 Tre passi dalla [illegible] elettrica, film

Canale 7

10,45 Telefilm
11,00 Pollastrelle e quattro zampe, telefilm
12 — Telefilm
12,45 Agenda [illegible] 7
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Il bunker, telefilm
17,40 Documentario
[illegible] Telefilm
18,45 Cartoon Festival
19 — I miei quartieri
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,45 Lo sc[illegible] Lobo, telefilm
20,35 Corsa al massacro, film
22,10 Motor Shop, vetrina di auto [illegible] e usate
22,35 Film
24 — La meridiana opera omnia, rubrica
1,30 Programmi non stop

Primocanale

7 — Circuito [illegible] tv, cartoni [illegible], telefilm, documentari, giochi e [illegible] per ragazzi
11 — Spazio [illegible]
11,30 Principessa della stalla
12,10 Market, commerciali
12,25 Al lupo al lupo, rubrica
12,55 Houdario
13,10 First and Ten, telefilm
14 — Market, commerciali
15 — Arius
18 — Primomercato
20,30 Primogiornale sport
20,45 Amore formaggio, film [illegible] M. McKean
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto, rotocalco
1 — Primogiornale

Telegenova

7 — Tg notizie regione
8,15 Buongiorno con Cinquestelle
9,30 L'albero delle mele, telefilm
11,15 Il vandalo [illegible] Morese, film
12,45 Telegiornale flash
13 — Passerella in tv
14 — Due ore di relax, rubrica
15 — Tutti in forma, rubrica
19 — O zenetze, notizie
19,30 Telegiornale
19,55 Sicurezza sul lavoro, rubrica
20 — Zero in schedina, gioco
20,35 Matrimonio a rischio, miniserie
22 — Due ore di relax, rubrica
1,10 Telegenova non stop

Telecupole

11,15 L'avamposto degli uomini perduti, film
13 — Tg4 - settegiorni
13,30 Crazy dance, musicale
14 — Pomeriggio [illegible]
17 — Tutti in forma
19,30 Tg4 - Informazione
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Matrimonio a rischio, miniserie
22,40 Programmi non stop

Euro Mixer Tv

14 — Documentario
16,30 Cartoni [illegible]
17 — Documentario
18,45 F.B.I., telefilm
19,45 Panorama Liguria
20,30 Notorius, film
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Programmi non stop

Primantenna

11 — Film
12,30 Tg l'una, notiziari
13 — Fuori banda, rubrica
14,30 Aggiudicato a... rubrica
19,45 Tg sera, telegiornale
20,30 Auto [illegible] settimana
21 — Film
22,30 Ambiente colore, rubrica
23 — Superalt motori
23,45 Programmi non stop

Teleregione

11,15 Film
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Frontiera all'Ovest, telefilm
18,30 [illegible] insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk show
18,30 Telegiornale
20,30 [illegible]
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerie

Rete A

19,30 TgA News, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici [illegible] A, a seguire: Shopping club, rubrica commerciale
19,45 [illegible] Speciale, a cura dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: Shopping club
23,15 Programmi redazionali

Telestar

15 — Detective per amore, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Wayne e Shuster, telefilm
18,10 Informazione musicale
18,35 Trauma center, telefilm
18,30 Fm tv, musicale
20 — Tg 6, telegiornale
20,30 Max Headroom, telefilm
22,15 Tg 6, telegiornale
23,15 Speciale spettacolo
0,15 Programmi non stop

Retemia

9,30 Piacere di conoscervi, spazio promozionale
14 — Tv donna, rotocalco femminile
15,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, prima pagina
20,30 Oggi goi, settimanale sportivo
22 — Primo piano, media
2 — Notturno per l'Italia, [illegible] commerciali

Tv Arcobaleno

14,15 Tga notiziario
14,30 Junior tv, per ragazzi
19,20 [illegible] sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,05 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Prima categoria offre domani anche Zinola-Pietrabruna e S. Ampelio-Poggese Ceriana

Trappola a Diano per il S. Bartolomeo

Il derby del «Marengo» determinante per la capolista

E' di nuovo super-Monaco

Anderson e Thuram trascinano il club biancorosso verso l'Uefa

MONTECARLO. Sonny Anderson, brasiliano dal nome scandinavo, è già andato in gol 15 volte, come nelle sue stagioni migliori. E Thuram, difensore arcigno alla Desailly, continua ad avere molti estimatori (adesso, [illegible] di lui, ci sarebbe l'attenzione insistente del Parma). Il «Louis II» è meta sempre più frequente [illegible] visite degli osservatori italiani: Anderson era già sul taccuino dell'Inter [illegible] anno fa ed ora a suon di gol ha rilanciato le sue quotazioni; Thuram è stato seguito da parecchi grandi club: Juve e Fiorentina ancor prima del Parma.

Facile immaginare che questa sera (ore 19,30) qualche osservatore ci sarà, per l'amichevole con il Bastia che la società del Principato ha organizzato sfruttando la sosta del massimo campionato francese [illegible] ripartirà sabato prossimo quando i monegaschi [illegible] sul terreno del Montpellier. Per il match [illegible] la [illegible]dra corsa stasera l'ingresso allo stadio, dove sarà aperta solo la tribuna d'onore, sarà gratuito per tutti.

Il Monaco che vince e sale in classifica, dopo il bruttissimo girone d'andata che [illegible] culminato con sconfitte a ripetizione e l'immediata eliminazione, fin [illegible] primo turno, in Coppa Uefa contro gli inglesi del Leeds United, ha fatto lievitare le quotazioni anche dei suoi «gioielli». Quelli già noti come Anderson e Thuram o magari qualche giovanotto di belle speranze come il baby David Trezeguet, gran promessa, golador rombante nella squadra Juniores, ma già ripetutamente utilizzato in prima squadra: nell'ultimo turno, a Gueugnon, ha fornito ad Anderson gli assist per le due reti che negli ultimi minuti hanno permesso ai biancorossi di Tigana [illegible] rimediare [illegible] pesante 0-2 accumulato in precedenza.

E' [illegible] Monaco [illegible] piena ripresa. Ha ridotto a [illegible] punti il suo distacco dalla capolista Paris St-Germain. Un divario troppo pesante per poter pensare alla possibilità [illegible] un aggancio alla zona-scudetto, quando mancano [illegible] 7 giornate [illegible] fine, anche [illegible] i monegaschi devono recuperare un match che, se vinto, potrebbe dar più consistenza al grande recupero della squadra in queste ultime settimane, dopo le débacle iniziali.

La zona-Uefa sembra comunque assicurata, se la squadra saprà gestire il finale di campionato. Subito dopo bisognerà pensare al futuro. Se qualche big partirà, bisognerà pensare a sostituirlo adeguatamente, [illegible] fissare gli obiettivi [illegible] una società che ormai da troppe stagioni è in bilico tra le ambizioni e una certa mediocrità cui è stata costretta negli ultimi campionati. Dipende forse anche dai programmi la permanenza di Tigana. Il tecnico, in discussione nella prima parte di stagione, ha visto premiato alla distanza [illegible] suo lavoro. La società gli avrebbe già offerto la conferma per la prossima stagione; lui avrebbe preso tempo, anche [illegible] avrebbe già manifestato l'intenzione [illegible] rimanere a Montecarlo.

Cl.: PSG p. 60; Auxerre 55; Lens 52; Metz e Monaco 51; Guingamp e Montpel. 47; Nantes 46; Strasburgo 44; Rennes 43; Ba[illegible] 41; Lione 40; Le Havre 39; Bordeaux 36; Nizza 34; Cannes 33; Lilla 30; St Etienne 28; Gueugnon 27; Martig. 21.

Bruno Monticone

Partita decisiva per il S. Bartolomeo. La capolista [illegible] infatti chiamata al derby con la Dianese, appuntamento tradizionalmente aperto a ogni risultato, che i gialloblù del presidente Duberti non possono permettersi di sottovalutare anche in considerazione del fatto che [illegible] Bragno, inseguitore principe, affronterà la non difficile trasferta di Quiliano. L'ottavo turno si annuncia interessante anche per le [illegible] basse della classifica, [illegible] una sorta di spareggio tra Bordighera e Millesimo.

Dianese (24)-S. Bartolomeo (46). Supersfida al «Marengo», tra squadre in salute che lottano per obiettivi diversi. La Dianese ha innestato la marcia giusta per raggiungere la salvezza e [illegible] collezionato una serie di risultati positivi, [illegible] si troverà di fronte la prima della classe, decisa a non mettere a rischio il primato. Tra i rossoblù rientrerà Morabito ma sarà assente l'attaccante Mitola, mentre sul fronte gialloblù le assenze preoccupano Masuero, che non potrà schierare gli infortunati Acquarone e Brignola, il militare Ramella e gli squalificati Casella e Polidori.

Zinola (43)-Pietrabruna (45). Gara apertissima, tra due delle più belle realtà del torneo. Il Pietrabruna, che domenica ha dimostrato di [illegible] Arrigodipendente, dovrà rinunciare [illegible] una volta [illegible] proprio bomber, a Ceraldi e a Bianchi[illegible]. Le squadre scenderanno in campo alle 10,30 e per la compagine di Radio [illegible] annuncia una domenica impegnativa, subito seguita dall'importantante appuntamento di Coppa Liguria. Mercoledì infatti ai Piani arriverà [illegible] quotato Bragno, per un'altra sfida molto sentita.

Enrico Vella allena il Sant'Ampelio

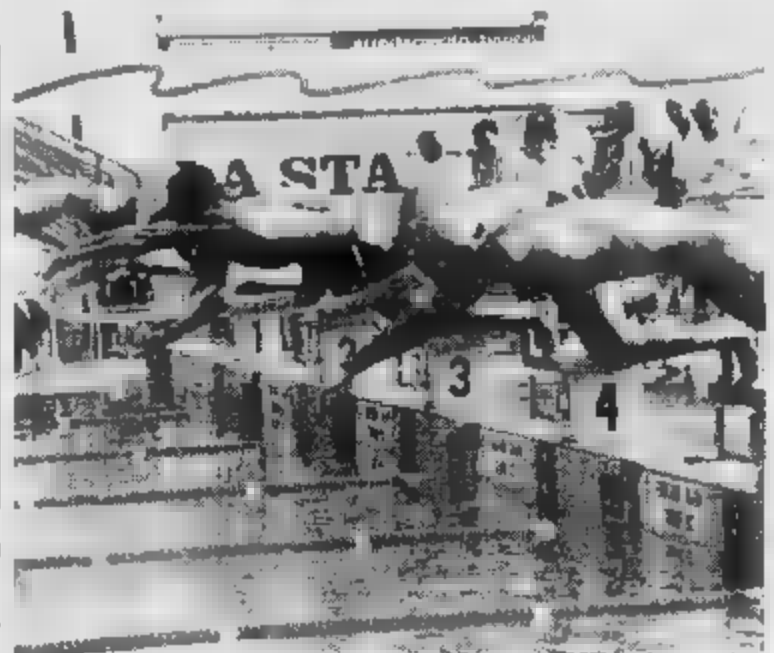
S. Ampelio (23)-Poggese Ceriana (25). Con la zona retrocessione pericolosamente alle spalle, il S. Ampelio ospita una Poggese Ceriana [illegible] irresistibile. La squadra di Enrico Vella deve fare i conti con la squalifi[illegible] di Rotella. Il tecnico spera di ritrovare la gioia della vittoria: «La situazione rischia [illegible] diventare pesante e quindi chiedo alla squadra una prova d'orgoglio, anzi due, perché domenica prossima giocheremo [illegible] all'Arziglia con il Quiliano. Se dovessimo riuscire a raccogliere 6 punti, arriveremmo in una posizione tranquilla e potremmo nuovamente giocare senza grandi patemi le ultime gare della stagione». La Poggese Ceriana invece sarà priva di Pollero e Barletta, ma vuol vendicare prontamente la sconfitta [illegible] domenica con la Dianese.

Alassio (22)-Vallecrosia (36). Il [illegible] di S. Stefano ha rinfrancato la squadra di Ro[illegible]o Bellavita, ormai attestatasi nelle zone alte. I biancorossi, che sfideranno un Alassio ancora a rischio, dovranno rinunciare all'apporto di Andrea Giordano, centrocampista importantisimo nell'economia del gioco del Vallecrosia.

S. Stefano (26)-Altarese (35). Reduce da un insuccesso, il S. Stefano è chiamato a un immediato riscatto, anche [illegible] gli avversari, forti di nove punti di vantaggio, riservano numerose insidie alla squadra di Marco Modesti, priva dello squalifica[illegible] Ballerini.

Bordighera (18)-Millesimo (14). Chi perde retrocede. Sarà questo il verdetto di una sfida all'ultimo sangue tra formazioni blasonate che stanno disputando una stagione negativa. Il Bordighera, in costante ma lenta ripresa, ha ancora qualche problema di formazione, ma la situazione del Millesimo è certo più drammatica. **[l. a.]**

Nuoto: Imperia ospita gli Italiani

Ecco i campioni del nuoto baby

Il meglio del nuoto giovanile italiano sarà di scena da domani a venerdì prossimo

IMPERIA. La piscina comunale è sempre più il polo di attrazione delle manifestazioni sportive nel ponente. Archiviati con risultati straordinari la tappa italiana della «World Swimming Cup '96» e i Campionati nazionali di salvamento, l'impianto si appresta a ospitare, da domani al 22 marzo, i Campionati italiani giovanili invernali di nuoto in vasca corta. La manifestazione, affidata all'organizzazione della Rari Isnardi in collaborazio[illegible] con gli enti locali, convogli[illegible] nel capoluogo i migliori giovani atleti italiani.

La presenza di 224 società con oltre mille nuotatori, rappresenta un record per questo genere di competizione, come conferma, con legittima soddisfazione, il presidente della Rari, Silvio Todiere: «Alla fine totalizzaremo oltre tremila presenze gara, [illegible] storico per i Campionati italiani, a dimostrazione dell'importanza di questo appuntamento, che ci ha costretti all'ennesimo grande sforzo organizzativo. Per sei giorni gli alberghi di Imperia e del Dianese ospiteranno i protagonisti della manifestazione e naturalmente tecnici, dirigenti federali e giornalisti di tutta Italia. Si tratta quindi di un'occasione importante anche sotto l'aspetto turistico, e in questo sen[illegible] le realtà economiche locali, in particolare Agnesi e Isnardi, hanno risposto al nostro appello, appoggiandoci [illegible] sponsorizzazioni che g[illegible]tiscono anche un ottimo livello logistico dell'organizzazione».

Tra gli iscritti alla manifestazione spiccano molti nomi già noti, nonostante [illegible] gio[illegible] età, al grande pubblico, per aver collezionato allori nelle proprie specialità. Tra questi le campionesse europee Juniores '9[illegible] Francesco Bissoli, Ilaria Colaiacono e Natascia Manzotti, e la straordinaria protagonista della World Cup, Elisa Porta, giovanissima monzese capace di ottenere il primato italiano proprio a Imperia nel dorso.

Molti anche i liguri che puntano a un risultato [illegible] prestigio. In particolare Gea Vanara, [illegible] anni, portacolori dell'Amatori Savona presente con numerosi atleti, già protagonista alla «World Cup», che domani scenderà in [illegible]a [illegible] 400 misti e nei 200 dorso, e [illegible] poi impegnata anche sui 200 misti, e la sua compagna Sa[illegible] Martino, chiamata a compie[illegible] un'ottima prova nei 50 stile libero.

Anche dalla delegazione san[illegible] si attendono risultati di rilievo Valerio Vailetti, 14 anni, atleta [illegible] punta della Riviera Nuoto, vanta [illegible] ori ai Regionali e giunge agli Italiani forte di tempi eccellenti, che gli consentono di pensare seriamente alla medaglia d'oro. Al podio punta anche la [illegible] compagna di squadra Francesca Cicala, classe '82, che nei 50 stile libero darà filo da [illegible] alla favorita Lara Consolandi. La Ponente Ligure farà [illegible] affidamento [illegible] Michela Comino, Cinzia Bottazzoli e Diego Messina.

I campionati sono suddivisi in due sessioni. Le prove femminili da domani al 19 marzo, mentre dal 20 al 22 toccherà ai maschi. La piscina imperiese è [illegible] divisa in dieci corsie, mentre [illegible] vasca secondaria sarà utilizzata per il riscaldamento.

Ancora [illegible] volta, quindi, gli appassionati hanno modo di seguire una grande manifestazione: si annuncia un notevole affluenza [illegible] piscina.

Luca Amoretti

Volley: lo scontro femminile di vertice alla «Maggi» alle 21

Stasera Agnesi-Latte Tigullio vale una grossa fetta di A2

Sfida da brividi questa sera alla «Maggi». Alle 21 va in scena Agnesi Imperia-Latte Tigullio Rapallo, derby di B1 femminile che equivale ad un autentico spareggio-promozione. In palio, oltre alla supremazia regionale, ci sono due punti preziosi per un salto di categoria che [illegible] il traguardo finale di entrambe le squadre.

Le biancazzurre [illegible] presentano all'appuntamento nella condizione ideale, considerato che Biagio Di Mieri ha a disposizione tutte le titolari, alcune delle quali reduci da infortuni. Per [illegible] le levantine, anch'esse annunciate al gran completo, possono contare sul fattore (per altro molto importante in que[illegible] disciplina) delle sfide stagionali che le vedono in vantaggio grazie ai successi ottenuti in campionato ed in Coppa di Lega, anche se in quest'ultima edizione le imperiesi riuscirono a superare il turno, ribaltando nella partita di ritorno il passi[illegible] subito alla fine del primo incontro.

L'incontro di questa sera è [illegible] quelli che faranno registrare il «tutto esaurito»: per questo i dirigenti biancazzurri hanno fissato per le 20 l'apertura dei cancelli. All'incontro assiste[illegible] [illegible] dirigenti del volley regionale, a dimostrazio[illegible] dell'importanza che la sfida nasconde.

Nella [illegible] C1 femminile intanto il Sanremo è impegnato a Novara contro [illegible] Sanmartinese: impegno difficile per le matuziane, che attendono la prossima stagione per un definitivo riscatto. Anche i campionati regionali regalano sfide interessanti, ad iniziare dalla serie C2 maschile, giunta alla sesta giornata [illegible] ritorno. I riflettori sono puntati sul Primavera Imperia, che attende la Firex Albenga in una partita che vede netti f[illegible]riti i padroni di [illegible] sempre [illegible] serrata lotta per il salto di categoria. Le altre partite: Colombo Genova-Avis Ameglia; Pallavolo Lavagna-Albisola; Maber Lavagna-Finalborghese; Avis Ceparana-Igo Genova; Cogoleto Cassini-Borea Vado.

Nella corrispondente serie, ma al femminile, il Mobilificio Brianteo Diano Marina è ospite delle alassine del Pgs Don Bosco. Tra le partite da seguire anche Vbc Savona-Iplom Scrivia e Latte Frascheri Albisola-Latte Tigullio. Nella serie D maschile l'Arma Taggia attende la visita [illegible]el Rapallo, mentre nella serie D femminile l'Agnesi Imperia riceve il Maremola Pietra. **[g. o.]**

Denise Mercanti, martello dell'Agnesi

Basket: grande battaglia per la salvezza in C2

Imperia e Ospedaletti adesso è lotta continua

Con il fiato sospeso fino all'ultimo suono della sirena. Questo il destino di Imperia ed Ospedaletti impegnate, nella serie C2 maschile, in una difficile quanto estenuante lotta per la salvezza. E la sesta giornata di ritorno non sembra proprio destinata a facilitare il compito delle due compagini provinciali, impegnate nell'occasione contro la prima e la seconda della classifica.

L'Imperia (p. 14) infatti è ospite del Le Guet Alassio al Palaravizza domani alle 17,30, c[illegible]polista a quota 38 e la cui unica sconfitta stagionale è stata subita contro l'Ospedaletti. Il team [illegible] Berselli è chiuso dal pronostico. Il tecnico alassino Lupi sembra poi togliere anche ogni speranza su [illegible] possibile calo di concentrazione dei suoi: «Vogliamo giocare al massimo fino all'ultima giornata, ed arrivare così al top per lo spareggio con la vincente del raggruppamento friulano. La C1 [illegible] un traguardo che non possiamo fallire».

L'Ospedaletti (14) attende [illegible] il Loano (36), [illegible] speranze di ripetere l'exploit ottenuto contro la capolista. Non sarà facile, considerato che nelle ultime settimane i ponentini si sono espressi al meglio, tanto da diventare gli unici veri antagonisti del Le Guet. Come non bastasse, le due compagini imperiesi devono fare i conti con squadre in lotta per [illegible] salvezza, [illegible] letteralmente rinate grazie agli acquisti operati durante il torneo.

E' [illegible] Riviera Savona (14) che, dato per spacciato già un paio di mesi fa, ha ritrovato ossigeno grazie all'apporto di Sandro Morando. I savonesi sono impegnati contro il Red Ovada (30), terza forza del campionato, in una partita che adesso si annuncia aperta. Le altre ga[illegible] Interbasket Genova (22)-Landini Lerici (18); Spezia '93 (22)-Alverman Genova (28); [illegible] (20)-Alcione Rapallo (4); Cffs Cogoleto (20)-Don Bo[illegible] Sampierdarena (6); Crdd Spezia (28)-Sestri Levante (14).

Nella serie C femminile domani (15,30 al Palaravizza) l'Ospedaletti, impegnato [illegible] l'Albatros Alassio nel «ritorno» dei quarti dovrebbe ottenere senza problemi l'accesso [illegible] semifinali. Infine la serie [illegible] maschile propone Cairo (14)-Panificio Rolfo (10) e Vallestura (4)-Sanremo (16). Le altre: Campoligure (4)-Loano (18); [illegible] Savona (30)-Nova Savona (12); Maremola Pietra (20)-Il Gabbiano Andora (18). **[g. o.]**

il Prosciutto
di Parma
CITTERIO
Parma

N
O
E
S

San Daniele
Prosciutto
di San Daniele
CITTERIO

1878
MILANO
CITTERIO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 16 Marzo 1996

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In Consiglio non si parla di politica

Il sindaco zittisce i suoi assessori

SAVONA. Gervasio mette il bavaglio alla giunta comunale. Il sindaco ha impedito agli [illegible]sori di parlare in Consiglio per evitare polemiche sulle candidature per le elezioni politiche. Intanto il Consiglio ha deciso che le Cooperative dovranno pagare 6 miliardi per costruire [illegible] nuove case di Legino.

Gli assessori perdono il diritto alla parola. Il vicesindaco Dario Amoretti e l'assessore Luciano Maiolo nei giorni scorsi avevano discusso vivacemente sulla candidatura di Cappelli [illegible] Canovese. Amoretti aveva paventato [illegible] pericolo di una crisi politica del Comune qualora Capelli non [illegible] ottenuto il seggio senatoriale; i consiglieri di opposizione (Bruno Benazzo e Luca Rebagliati) naturalmente hanno chiesto un chiarimento sulle divergenze di opinioni emerse in giunta, sperando di mettere in imbarazzo la maggioranza. Il sindaco ha impedito a Maiolo e Amoretti di fornire spiegazioni in pubblico. Gervasio che aveva assistito sia alle dichiarazioni di Amoretti che ventilava una crisi [illegible] governo, sia alla replica di Maiolo, ha negato la vicenda: «Di queste cose [illegible] giunta non abbiamo [illegible] parlato e non intendo più tornare sull'argomento». In effetti i colloqui [illegible] sono avvenuti con la giunta al [illegible]pleto e alla presenza del segretario comunale, ma [illegible] corridoi [illegible] Palazzo Sisto, di fronte all'ufficio del sindaco.

Sale il prezzo delle case [illegible] Legino. Il Consiglio comunale ha respinto la richiesta delle cooperative che pretendevano uno sconto sugli oneri di urbanizzazione per i nuovi palazzi di Legino. I costruttori se vorranno realizzare i 165 alloggi previsti dal progetto dovranno pagare quasi sei miliardi di oneri di urbanizzazione. In particolare le cooperative dovranno pagare 3 miliardi e 300 milioni in contanti, [illegible] miliardi e 300 milioni in opere (parcheggi, giardini e strade) [illegible] i restanti 400 milioni con la cessione gratuita [illegible] terreni al Comune. «Un complesso [illegible] richieste - spiega [illegible] vicesindaco Dario Amoretti - che potrebbe anche indurre i costruttori a rinunciare all'intervento». Il progetto del resto ha suscitato forti polemiche. La IV Circoscrizione lo ha bocciato all'unanimità [illegible] in Consiglio comunale esponenti del Cdu, della Lif e di Forza Italia hanno proposto l'annullamento del progetto.

Resta la Tosap sulle tende. La maggioranza (Lif, Cdu e Forza Italia) ha respinto un emendamento del pds che prevedeva di esentare dalla Tosap le tende dei negozi. L'assessore al Bilancio Cesare Donini ha spiegato che la legge consente l'esenzio[illegible] solo per le tende utilizzate temporaneamente. Potranno usufruire dell'esenzione, invece, i tassisti e le società che gestiscono i parcheggi a pagamento. Gli amministratori non si erano accorti che avrebbe dovuto far pagare la tassa e hanno concesso una sanatoria per gli ultimi tre anni. [e. b.]

Il sindaco [illegible] Savona Francesco Gervasio

Savona, la festa patronale anima la città: previste decine di iniziative

Lunedì mercato e negozi aperti

Il Comune ha concesso la deroga alla chiusura. Previsto afflusso record anche all'Ipercoop
L'arcivescovo di Genova, Tettamanzi presiederà la messa al Santuario. Tutti gli appuntamenti

SAVONA. La festa patronale non ferma il mercato del lunedì. Gli ambulanti hanno assicurato che lunedì in piazza del Popolo si svolgerà [illegible] consueto mercato [illegible] 270 banchi. Anche i negozianti hanno ottenuto dal Comune l'autorizzazione [illegible] tenere aperto. Lunedì sarà in attività anche il centro [illegible]le di corso Ricci.

Il Comune sperimenta la liberalizzazione delle attività commerciali. Lunedì in occasione della tradizionale festa della Madonna di Misericordia tutti i commercianti potranno tenere aperto i negozi in deroga [illegible] regolamento comunale. Ogni negoziante potrà regolarsi a piacimento. Molte ditte hanno annunciato che, contrariamen[illegible] a quanto avveniva in passato, quest'anno terranno aperto.

La deroga concessa dal Comune consentirà anche lo svolgimento del mercato del lunedì che rappresenta un forte richiamo per tutti gli abitanti del comprensorio. Gli ambulanti hanno assicurato la presenza di tutti i banchi in piazza del Popolo. Della deroga potranno usufruire naturalmente anche pubblici esercizi [illegible] grandi magazzini. L'opportunità non [illegible] sfuggita ai dirigenti della Coop che per lunedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 21 prevedono un afflusso eccezionale di pubblico [illegible] «Gabbiano» di corso Ricci.

Domani invece resteranno aperti i negozi che hanno la deroga del Comune per svolgere la vendita [illegible] pubblico al mattino. Domani potranno quindi lavorare fioristi, gli artigiani che producono pasta fresca e dolci e inoltre i proprietari di negozi di gastronomia.

Buone notizie, invece, per gli studenti, che lunedì potranno prolungare i festeggiamenti. Per quanto riguarda gli uffici, è previsto la chiusura degli enti locali mentre saranno al lavoro i dipendenti delle amministrazioni decentrate dello Stato. Le banche chiuderanno alle 11.

L'arcivescovo Dionigi Tettamanzi

Particolarmente ampio [illegible] programma delle celebrazioni per il 460° anniversario della Madonna ad Antonio Botta. L'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi celebrerà infatti la messa solenne prevista nella basilica del Santuario al termine della processione cui prenderanno parte migliaia di savo[illegible] e tutte le autorità religiose e civili. In occasione dei festeggiamenti sono previsti anche appuntamenti musicali. L'iniziativa di maggior richiamo sarà il concerto dell'organista Marie Claire Alain [illegible] cattedrale. Lunedì alle 21 la celebre musicista francese sarà protagonista di un recital interamente dedicato a Bach. Il concerto rappresenta anche un'inaugurazione ad altissimo livello per l'organo del Duomo di recente restaurato. Domani sera alle 21 in piazzetta della Maddalena appuntamento con la banda «Forzano». Lunedì in via Pia [illegible] esibiranno i musicisti della Sant'Ambrogio. [e. b.]

Centro storico

Orario estivo dalle 18 alle 22

SAVONA. I negozi del centro storico d'estate apriranno dalle 18 alle 22. E' la prima concreta iniziativa con [illegible] i commercianti savonesi cercano [illegible] opporsi allo strapotere dell'Ipercoop di corso Ricci.

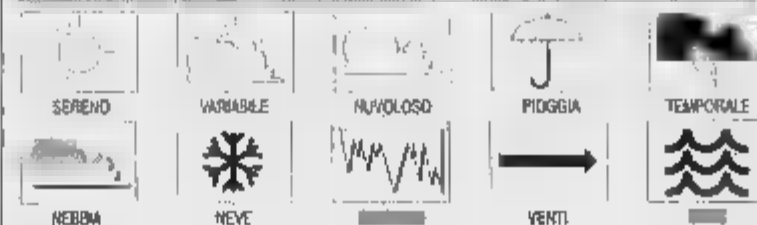
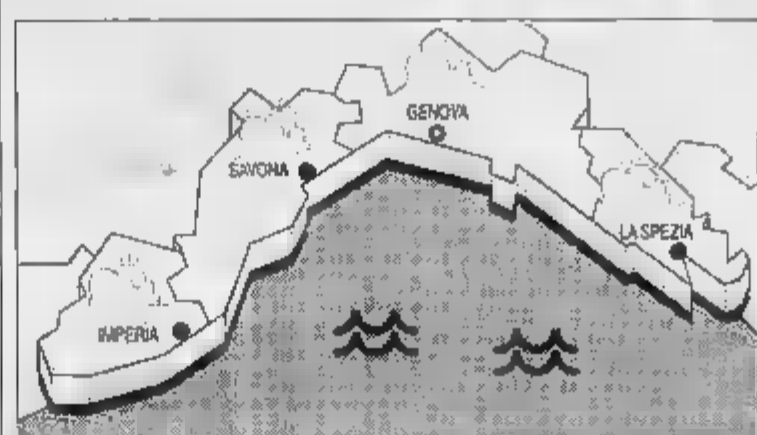
Il presidente dell'Associazione commercianti [illegible] centro storico Francesco Piccolini ha annunciato l'esito di un referendum fra gli associati: «Dal sondaggio [illegible] emersa la volontà di cambiare gli orari di apertura dei negozi durante il periodo estivo. Sarebbe stato assurdo proporre l'apertura festiva oppure prolungare l'orario come avviene nel centro commerciale. Per fronteggiare la perdita di mercato è infatti necessario diversificare l'offerta, sia in termini di servizi, sia di orario». Al referendum hanno risposto 120 negozianti su 150 e l'esito è stato chiaro. La maggior parte dei commercianti del centro [illegible] favorevole ad aprire il nego[illegible] fra le 18 e le 22 durante l'estate. Spiega Piccolini: «In questo modo potremo offrire un servizio ai savonesi e ai turisti reduci da una giornata trascorsa sulla spiaggia». La risposta [illegible] stata negativa, invece, per quanto riguarda l'apertura domenicale. Pochi [illegible] disposti a rinunciare al giorno di riposo settimanale per far fronte all'avanzata del centro commerciale. Al massimo i negozianti del centro storico hanno espresso l'intenzione di lavora[illegible] una volta al mese, in concomitanza con il tradizionale mercatino dell'antiquariato.

Nei prossimi mesi verrà avviato anche un nuovo esperimento: l'apertura continuata delle attività per un giorno alla settimana. Le iniziative decise dai commercianti del centro storico rappresentano una tappa importante nel processo di rinnovamento del commercio cittadino. Trattandosi infatti di progetti che interesseranno tutti i negozi della città [illegible]chio, i savonesi potranno contare su un'offerta [illegible] prodotti assai vasta, organizzata attraverso 150 ditte. [e. b.]

Matteo Vallauri interrogato ieri dal pm

Il [illegible] si difende «Mai ceduto cocaina»

SAVONA. Il medico si difende, lo spacciatore conferma le accuse. Ieri Matteo Vallauri, [illegible] anni, medico oncologo in servizio volontario al San Paolo, e [illegible] studio ad Altare, assistito dall'avvocato di fiducia Roberto Nasuti, è stato nuovamente interrogato dal pm Francesco Greco. Ha confermato di essersi [illegible] in contatto con Pietro Campanella, 35 anni, marittimo di Pozzallo (Ragusa) - a [illegible] volta sentito ieri dal pm - per l'acquisto di un piccolo quantitativo di cocaina strettamente per «uso personale», più [illegible] meno una ventina di grammi. [illegible] la Finanza lo ha sorpreso mentre riceveva da Campanella [illegible] involucro con 167 grammi di co[illegible] purissima. [illegible] Campanella, assistito dall'avvocato di fiducia Umberto Cavallo, ha ribadi[illegible] la sua versione: «Tutta la droga [illegible] destinata al medico». Dov'è la verità? «Vallauri è stato preciso - dice l'avvocato Nasuti - voleva acquistare un piccolo quantitativo di droga. Il resto? Probabilmente Campanella doveva proseguire il "giro" dei clienti, interrotto dalla Finanza...». Ma chi potrebbero essere gli altri destinatari della cocaina? L'inchiesta è ora entrata nella fase più delicata. L'avvocato Cavallo: «Il [illegible] cliente non ha fatto altro che confermare le sue prime dichiarazioni. Ho fatto un'istanza di scarcerazione». Anche l'avvocato Nasuti ha presentato un'analoga istanza. Vallauri [illegible] detenuto nel carcere di Pontedecimo a Genova. [m. nu.]

Il dottor Matteo Vallauri si difende «Non ho mai venduto droga»

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di annuvolamenti e schiarite sempre più ampie, vento moderato-forte, mare mosso-molto [illegible], temperatura in lieve flessione nelle minime.

TENDENZA PER [illegible] Nuvolosità irregolare, vento moderato, localmente forte al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura senza importanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 13° C, umid. rel. 45%, vento Nord-Est 15-35 km/h, [illegible] mosso, cielo nuvol., press. barom. 1004 mbar.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 7
Savona	max 12	min 8
Imperia	max 13	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 14; min: 8; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle [illegible] e tramonta alle 18,35. La **Luna** leva alle 4,33 e cala alle 15,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pompieri in allarme

[illegible] vento a [illegible] e in Riviera

SAVONA. Città [illegible] Riviera sotto le raffiche della tramontana. Il forte vento in queste ultime ore ha costretto i vigili del fuoco a un «tour de force» più che sostenuto.

Nel lungo elenco [illegible] «uscite» segnate sul borderò dei servizi c'è l'intervento effettuato dai pompieri a Vado Ligure, per rimuovere alcuni alberi pericolanti, e quello portato a termine a Savona in via Leoncavallo, per un lampione «a rischio».

I vigili del fuoco sono stati chiamati anche dal quartiere di Legino, per rimediare all'inconveniente di un'insegna che il vento aveva rimosso dai sostegni. La tramontana non ha dato requiem nemmeno alla Riviera. Ad Albenga, Alassio e dintorni le raffiche hanno bersagliato alberi, insegne, cartelloni pubblicitari con grande intensità e insistenza. I vigili del [illegible] di Albenga, ieri, dalle prime [illegible] della mattina sino al primo pomeriggio, hanno compiuto una decina di bonifiche. [f. p.]

L'inchiesta coordinata dal procuratore della Repubblica Renato Acquarone

«Ligure leasing», una svolta

Raffica di avvisi di garanzia, al centro il prezzo pagato dalla Carisa per le azioni dei privati
Il pm ha disposto una perizia per ricostruire le fasi di una complessa vicenda finanziaria

SAVONA. Una svolta nelle indagini sulla «Ligure Leasing», al centro il prezzo pagato dalla Carisa per rilevare il pacchetto azionario: il procuratore della Repubblica presso il Tribunale Renato Acquarone ha chiesto l'incidente probatorio al gip di Savona. La procedura scelta dal pm ha lo scopo di «fissare» alcune fonti di prova in largo anticipo rispetto al processo. La procura ha altresì disposto una perizia sulle vicende contabili e societarie della «Ligure Leasing», assorbita cinque anni fa per restante il 50 per cento dalla Cassa di Risparmio di Savona. Per questo il procuratore ha inviato numerosi avvisi di garanzia, un atto dovuto per poter disporre delle indagini peritali, necessarie per mettere a fuoco tutte le fasi del passaggio delle azioni dai privati alla Carisa.

Tra i destinatari ci sono alti funzionari della Cassa di Risparmio, i tecnici che nel corso degli anni si occuparono della finanziaria, e gli azionisti privati. I primi anni di attività furono contrassegnati da bilanci in nero e buone possibilità di sviluppo, tanto che la banca decise di aumentare le proprie quote.

A questo punto gli azionisti privati decisero di cedere l'intero pacchetto azionario, in vista della perdita della maggioranza, e cioè della capacità di gestire il raggio d'azione e le strategie della finanziaria. I privati fecero una proposta, la banca un'altra, attraverso due rispettive società di revisione. Alla fine fu raggiunto un accordo. Secondo alcune valutazioni, poi rimbalzate in un'interrogazione parlamentare, il pacchetto azionario sarebbe stato valutato in modo eccessivo rispetto al reale valore. Il ruolo sostenuto da privati e Carisa è ora al vaglio della procura. Gli accertamenti sono agli inizi. Per portarli a termine ci vorranno mesi, il tempo necessario a ricostruire le vicende societarie e il passaggio delle azioni, approvato dalla Banca d'Italia.

Massimo Numa

La Cassa di Risparmio di Savona

Commercianti contro le tasse

Tutto pronto per il «Tax day» la manifestazione il 28 marzo

SAVONA. Si moltiplicano le iniziative dei commercianti per contrastare la grande distribuzione e combattere la pressione fiscale. In quest'ottica si inserisce il «Tax day», la giornata di mobilitazione nazionale contro le tasse organizzata dalla Confesercenti in collaborazione con le altre associazioni del comparto.

Anche la sezione savonese dell'associazione di categoria si è mobilitata in vista dell'appuntamento, fissato per giovedì 28 marzo con il «Tax day». Lo slogan della manifestazione che, come noto avverrà in contemporanea in tutta Italia, è il seguente: «Per non morire di Fisco e di grande distribuzione». Un tema che si adatta anche all'attuale realtà savonese, alla luce dell'apertura del nuovo Ipercoop che mandato in fibrillazione tutti i settori del commercio al dettaglio. Giovedì 28 marzo verrà attivato anche in provincia di Savona un sistema di mini-bus itineranti che percorreranno l'intera provincia. Sono previsti appuntamenti nelle piazze principali con iniziative di comunicazione.

La Confesercenti e le altre associazioni del comparto che prenderanno parte alla manifestazione distribuiranno volantini e faranno sottoscrivere ai commercianti savonesi le rivendicazioni che la categoria sottoporrà all'esame del futuro programma di governo.

Già nel corso della campagna elettorale, che sta entrando nel vivo in questi giorni, il settore del commercio prevede di attivarsi mobilitanto i candidati savonesi al parlamento.

«Nei prossimi giorni - dicono alla Confesercenti di Savona - organizzeremo assemblee pubbliche e incontri con i candidati per sottoporre loro la difficile situazione in cui verso il commercio nella nostra provincia. Ci auguriamo che i prossimi parlamentari savonesi possano tener presente le esigenze e i problemi della nostra categoria, vale a dire pressione fiscale, abusivismo e la concorrenza della grande distribuzione». **[p. p.]**

Chiesto al sindaco di ripristinare le otto ore al giorno

Orari della biblioteca interviene la maggioranza

SAVONA. La maggioranza si mobilita per prolungare gli orari della biblioteca. I consiglieri del Cdu e di Forza Italia hanno chiesto alla giunta comunale di risolvere il problema della «Barrili» che attualmente è aperta solo 4 ore al giorno. Anche un gruppo di 250 utenti ha presentato una raccolta di firme.

«La biblioteca da tempo viene aperta al pubblico solo quattro ore al giorno - affermano Chiara Ruffino, Pietro Santi e Cristian Ghigo Gaspari -. Risulta fin troppo evidente l'inadeguatezza della struttura e l'impossibilità per gli utenti di organizzare un lavoro quotidiano. La nostra città dovrebbe garantire un servizio efficiente per venire incontro a tutti i ragazzi che intendono studiare ma anche ai cittadini che sono interessati a consultare volumi per ricerca o per diletto. Chiediamo quindi al sindaco e alla giunta di modificare entro trenta giorni l'orario di apertura quotidiano della biblioteca. Tutto questo riteniamo che possa essere realizzato tenendo conto dei costi ma soprattutto delle esigenze dei nostri concittadini». La giunta comunale nel bilancio di previsione del '96 non riuscendo ad ampliare l'orario di apertura della biblioteca ha previsto l'organizzazione di una sala di studio in cui gli utenti potranno trovare riparo quando le sale di consultazione sono chiuse. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

SCIOPERO

Terminato lo sciopero dei macchinisti e capistazione

Si è concluso ieri lo sciopero dei macchinisti e dei capistazione delle ferrovie dello Stato. L'astensione ha provocato disagi soprattutto ai pendolari. Le Fs hanno assicurato i treni a lunga percorrenza e i servizi indispensabili. Dalle stazioni di Brignole e Principe sono stati messi a disposizione anche autobus sostitutivi. **[p. p.]**

LADRO ACROBATA

Sale dal balcone e ruba la cassa dei pescasportivi

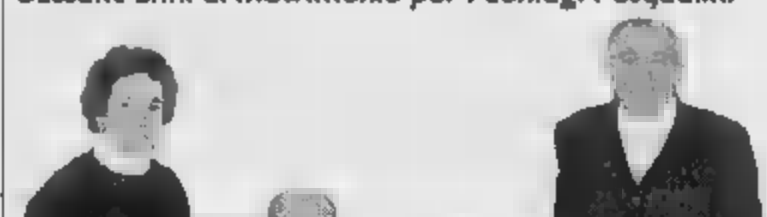
Un ladro «acrobata» ha visitato l'altra notte la sede di via Sormano della Federpesca sportiva. E' entrato da una portafinestra, passando da un balcone a tre metri d'altezza dal suolo. Ha aperto quattro armadi e due armadietti metallici e ha continuato a rovistare finchè ha trovato la cassetta. Totale del bottino: due milioni 300 mila **[f. p.]**

FUNERALI

Oggi l'addio a Mascitti, il «nonno» dei pompieri

Si terranno questa mattina alle 9, nella chiesa parrocchiale di S. Francesco da Paola, i funerali di Aristide Mascitti, il pompiere in pensione più anziano della Liguria. Mascitti aveva 91 anni, era diventato pompiere nel 1931 e si era congedato nel '57 col grado di brigadiere. **[f. p.]**

NOZZE

Sessant'anni di matrimonio per i coniugi Pasqualini

Ieri i coniugi savonesi Silvio Pasqualini, 88 anni e Puny Binda hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio. Nei giorni scorsi si era stato il fratello Bruno Pasqualini, di Vado Ligure, a festeggiare con la moglie Gemma Frumento i 56 anni di nozze. **[r. p.]**

FURTI

«Visitati» nella notte negozi e appartamenti

Tentato furto, l'altra notte, in un negozio di ferramenta di piazza Giulio II. Sconosciuti hanno forzato una porta sul retro e sono entrati nel negozio. Non sono però riusciti a portare a termine il loro intento: a fermarli è stata una seconda porta. Nella periferia di Savona è stato inoltre commesso un furto in una abitazione privata. I carabinieri sono sulle tracce di uno zingaro. **[f. p.]**

ZINOLA

Ieri mattina l'ultimo saluto a Pier Paolo Tosi

Ieri mattina a Zinola una piccola folla di amici e colleghi di lavoro ha salutato per l'ultima volta Pier Paolo Tosi, il savonese di 27 anni morto mercoledì notte in un incidente stradale sull'Aurelia tra Porto Vado e Bergeggi. Tosi era un portuale della «Pippo Rebagliati» e da un paio di mesi collaborava con la discoteca «Il Covo» di Finale Ligure. **[p. p.]**

CHIESA

Don Silvio Ravera festeggia 50 anni di sacerdozio

Oggi alle 18 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà don Silvio Ravera festeggerà i 50 anni di sacerdozio con una messa speciale per i fedeli e per quanti gli vogliono bene. **[p. p.]**

Abuso d'ufficio, assolti sindaco e due consiglieri

Il sindaco Franco Dimani, 56 anni, e i componenti della maggioranza Giorgio Siri 67 anni, e Maria Caterina Romorino 46 anni, sono stati assolti ieri dal Gip, Francesco Meloni, dall'accusa di abuso di ufficio. I tre amministratori erano stati denunciati nel 1994 dai componenti l'opposizione per presunte irregolarità nell'assunzione di una dipendente del Comune. **[a. z.]**

Ieri le elezioni

Nuovo vertice del sindacato dei legali

SAVONA. Gli avvocati e procuratori legali di Savona ieri hanno eletto il nuovo consiglio direttivo del loro sindacato. Su novanta aventi diritto al voto, poco più della metà soltanto hanno usufruito di tale diritto.

Il nuovo consiglio è composto da sette persone. Si tratta degli avvocati Franco Aglietto, Pietro Beltrametti, Massimo Botta, Piero Candia, Giorgio Ceriale, Silvana Biamonti e Laura Giuria. Di questi ultimi, solo Ceriale e Botta facevano parte del «vertice» uscente, quello presieduto da Aldo Buzio.

Il rinnovo è stato necessario. Lo statuto del sindacato prevede infatti che i consiglieri allo scadere del secondo mandato debbano essere sostituiti. Eletti i componenti del consiglio, ora toccherà alla designazione del presidente. Le urne si riapriranno la prossima settimana.

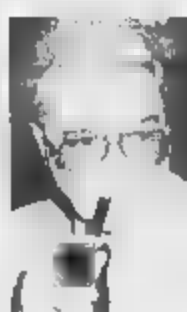
Il nome del primo rappresentante dell'associazione che riunisce i legali di Savona e provincia dovrà scaturire dalla rosa dei sette consiglieri, che sono elettori e candidati. **[f. p.]**

Un ex camionista

Ha il cancro lo mandano in psichiatria

SAVONA. E' povero, malato di tumore. Usl e Comune gli fissano una visita dallo psichiatra. E' la beffa burocratica di cui è rimasto vittima Fortunato Bidinat, 60 anni, che da tre anni sta lottando contro il tumore che lo ha colpito ad un polmone. L'ex camionista vive in condizioni di assoluta indigenza in una roulotte senza luce abbandonata in un piazzale sterrato di corso Ricci. Quando ha chiesto al Comune i soldi per pagare le medicine che l'Usl si rifiuta di concedergli gratuitamente, i Servizi sociali hanno deciso di fissargli appuntamento dallo psichiatra. L'uomo si è presentato regolarmente al Centro di igiene mentale e si è sottoposto pazientemente agli accertamenti dei sanitari. Al termine della visita, tuttavia, non ha potuto fare a meno di protestare: «Ho spiegato ai funzionari di Usl e Comune che non avevo i soldi per pagare le medicine. Per tutta risposta mi han mandato dallo psichiatra. Chi ha fiducia nelle istituzioni viene considerato pazzo». **[e. b.]**

Ieri a Borgio

Incidente coinvolto Garassini

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini è rimasto coinvolto ieri mattina in un incidente stradale

SAVONA. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini è rimasto coinvolto ieri mattina poco dopo le 8 in un incidente stradale mentre stava raggiungendo Borgio Verezzi a bordo della propria auto.

Garassini avrebbe dovuto prendere parte al convegno «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente costiero» in programma a Villa Zaveria e organizzato proprio dalla Provincia e dal Comune di Borgio. Il presidente della Provincia è rimasto coinvolto in un tamponamento ma non ha riportato ferite. **[p. p.]**

Proposta a Varazze

Commercianti per la chiusura dell'Aurelia

VARAZZE. Dopo l'assemblea dei soci Ascom per presentare agli iscritti il progetto di chiusura dell'Aurelia e il piano e regolamentazione dei dehors, il direttivo incontrerà il sindaco Giovanni Busso nel corso di una riunione fissata per il 21 di marzo.

Dagli studi che l'Ascom ha commissionato per la chiusura estiva dell'Aurelia per il solo lato a mare, con deviazione del traffico sull'interno, il progetto sembra realizzabile. Toccherà però all'amministrazione comunale dare il parere definitivo.

«Penso che le proposte delle categorie per il miglioramento della città siano un segnale estremamente positivo del quale tenere conto - ha commentato Giovanni Busso - ma non bisogna dimenticare, però, che ogni progetto va coordinato e supportato da studi tecnici. Personalmente sono disponibile alla chiusura dell'Aurelia. Ma saranno gli uffici a valutare la possibilità di realizzazione». **[a. z.]**

Liquidate tre ditte

Scuola guida è fallita ad Albisola

SAVONA. E' fallita a Albisola Superiore la scuola guida Barnini Vetrini, via Picone 16, di Mario Alberto Sandonati, 33 anni, di S. Bartolomeo al Mare.

La sentenza è stata emessa dal tribunale di Savona. Giudice delegato è stato nominato Massimo Caiazzo, curatore Silvio Ausilia. L'esame dello stato passivo è per il 23 maggio. L'istanza di fallimento è stata presentata dall'Inps e da Monica Massarone.

Il tribunale ha dichiarato il fallimento anche della Italiana Infissi Spa di Cisano sul Neva. Giudice delegato è Luisa Carta, curatore Stefano Pasquali. L'esame dello stato passivo si terrà sempre il 23 maggio. Il 4 giugno, invece, verranno esaminati i libri contabili della ditta di costruzioni edili Cos.Man. Srl di Savona, via Paleocapa 12. L'istanza di fallimento è stata presentata dalla Cassa di Risparmio di Torino, dalla Ferroli Spa e dalla Isefi Spa. Il giudice delegato è Massimo Caiazzo, il curatore fallimentare è Mauro Barbero **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Trasferimento funivie intervento di Ulivi

Nello schema di riassetto del territorio, il Piano territoriale di coordinamento prevede che il trasferimento del terminal funivie nella darsena Alti Fondali, consentirà di risolvere una delle cause del suo attuale sottoutilizzo, e conseguentemente potrà portare un significativo miglioramento alla funzionalità del terminal stesso.

E che il trasferimento è inoltre rilevante ai fini dell'obiettivo della riqualificazione della fascia costiera tra Savona e Albisola.

Che occorre trovare le condizioni spaziali, organizzative e di compatibilità ambientale affinchè venga adeguatamente privilegiata l'attività dell'impianto funiviario nel senso polifunzionale, e quindi non solo in funzione del trasporto del carbone.

Pertanto, le altre attività che il trasferimento del terminal renderà possibili, dovranno collocarsi in un ruolo di complementarietà rispetto alla funzione principale, e garantire comunque modalità operative compatibili, sotto il profilo visivo e dell'impatto ambientale, con la particolare collocazione dell'impianto, e con l'obiettivo di riqualificazione della fascia costiera perseguito dal piano. Sotto questo profilo il piano rigetta la tesi dell'incompatibilità a priori della presenza del terminal nella darsena Alti Fondali, con la riqualificazione della fascia costiera, e rinvia la definitiva valutazione in tal senso, ad una specifica valutazione ed alla relativa valutazione di impatto ambientale.

E' quindi indispensabile che la progettazione dell'impianto si faccia carico di questo particolare problema.

Un progetto - che rispetti le indicazioni del Ptc - appare sempre più come una risorsa infrastrutturale strategica da realizzare in quanto, determinante ai fini del riassetto e utilizzo del territorio, nonché favorevole al rilancio dell'economia savonese nel suo complesso.

La proposta di trasferimento del terminal non va interpretata solo come potenziamento della capacità di sbarco e trasporto, ma bensì come una esigenza dettata dalla continua trasformazione - in termini di dimensione - dei vettori marittimi che trasportano rinfuse solide e come rafforzamento di un sistema logistico di trasporto specializzato, nel momento in cui su scala europea e mondiale, si sta ridisegnando l'intero sistema dei trasporti industriali.

In conclusione, il progetto proposto anche se non ancora definito per i problemi di ordine tecnico-scientifico ed economico tuttora aperti, si può sostenere in quanto, se realizzato, vorrà dire che avrà garantito un corretto impatto urbanistico con il territorio, l'assoluta compatibilità ambientale con la atmosferica che marino, la salvaguardia occupazionale dei lavoratori dipendenti della Società Funiviaria Alto Tirreno.

Roberto Ulivi
consigliere comunale Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri da, per chiamare l'ambulanza: Andora: 85.344 (Croce Bianca). Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca). Alassio: 640.069 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca). Albenga: 50.348 (Croce Bianca). Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30: *Della Ferrera*: corso Italia 153, telefono 827.202. *Noni*: via San Lorenzo 56, telefono 850.473. *Saettone*: via Paleocapa 147, telefono 829.803. E in appoggio: *Moderna*: via Montenotte, 829.862. *Riccardi*: via Piave 36, tel. *Valenti*: via Quiliano 4, tel. 881.156. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Sono inoltre reperibili: *Bonavia*: c. Vittorio Veneto 3, t. 840.808. *Vadino*: via Piave 24, tel. 555.599. **ALBISOLA SUPERIORE** *S. Nicolò*: v. Turati 7, t. 489.910

ALBISOLA MARINA *Fontana*: via Bigliati 24, telefono 481.616. **BORGHETTO S. SPIRITO** *Franchi*: via Colombo 15, tel. 970.038. **CAIRO MONTENOTTE** *Rodino*: via Portici 31, tel. **CERIALE** *Comunale*: via Aurelia 146, tel. 931.049. **FINALE LIGURE** *Richeri*: corso Europa 21, telefono 601.703. *Superiore*: via dei Gazzi 12, tel. 687.003. **MILLESIMO** *Saroldi*: piazza Italia 45, telefono 565.650. **NOLI** *Monte Ursino*: corso 10, tel. 748.236. *Soccorso*: **VADO LIGURE** *Scarsi*: via Gramsci 62, telefono 880.184. **VARAZZE** *Gallo*, piazza Malocello 38, telefono 97.280.

Notturno (dalle 20 alle 7), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì): Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno). Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto). Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ad Andora). Distretto di Valbormida: o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 15 MARZO

NATI. Luca Marlorio.

MORTI. Vincenzo Ricciardi, 85 anni, Savona, via 6/6; funerali oggi alle 7,45 nella chiesa del salesiani. Antonio Buscaglia, 86 anni, Albisola Superiore, via Caruggio 1/2 (Ellera); trasporto alle 9,45 al cimitero di Ellera. Carmine Grande, ni, Savona, via Istria 1/5; funerali oggi alle 10,45 nella parrocchia di San Francesco. Eugenio Girotti, 71 anni, Albisola Marina, via Garbarino 4/7; funerali oggi alle 9,45 nella parrocchia di Albisola Marina. Francesco Cave, 76 anni, Savona, via Nizza 59/3; funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di S. Spirito a Zinola. Aristide Mascitti, 92 anni, Savona, via Fiume 4/3; funerali oggi alle 9 nella parrocchia di San Francesco. Giuseppina Valentinich ved. Niri, 87 anni, Albisola Superiore, via del Bagnolo /3; trasporto questa mattina alle 9,45 al cimitero di Albisola Superiore.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cerruti porge vivi ringraziamenti a tutti coloro che hanno voluto manifestare il proprio cordoglio per la perdita del congiunto Gi... Cerruti

APPUNTAMENTI

GERIATRIA

Un proiettore per Geriatria

Oggi alle 10,30 al Padiglione Geriatrico di Santuario si svolgerà la cerimonia di consegna di un proiettore per immagini acquistato dallo Zonta club con il ricavato dello rappresentazioni dello spettacolo della Compagnia Baistrocchi. Interverranno il sindaco Gervasio e il direttore dell'usl 2 Roberto Cuneo. **[p. p.]**

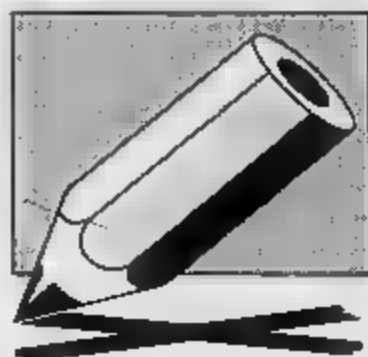
SAVONA

Il teatro dei Govi ai salesiani

Stasera, con inizio alle 21 la compagnia di prosa «La Torretta» presenterà al teatro dei salesiani la commedia dialettale «Impresa trasporti» di Gilberto Govi **[p. p.]**

SANTUARIO

Coro polifonico a Santuario

«Lèvati e non dubitare» è il tema della rappresentazione sacra in programma domani alle 21 alla basilica di Santuario con brani intonati dal coro polifonico di «Nostra signora della Misericordia». **[p. p.]**

La Stampa ha messo faccia a faccia due aspiranti a Montecitorio

Rembado-Nan, primo round

L'uomo dell'Ulivo: «Fermare la pioggia di balzelli e colpire i grandi evasori» e quello del Polo: «Migliorare la viabilità per lanciare Valbormida [illegible] Riviera»

SAVONA

MARIO Rembado (Ulivo) e Enrico Nan (Polo) si gio[illegible] [illegible] collegio [illegible] della Camera con i voti dell'elettorato di cen[illegible]. Entrambi avvocati, con alle spalle una lunga esperienza negli enti locali, gli alfieri del Polo e dell'Ulivo sono l'espressione moderata dei due schieramenti di centro-destra [illegible] centro-sinistra. Hanno inaugurato la campagna elettorale [illegible] [illegible] faccia [illegible] faccia nella sede della redazione de «La Stampa» in piazza Marconi.

Perchè ritenete che gli elettori vi debbano votare?

Rembado: «Sono in grado di offrire agli elettori l'esperienza di trent'anni [illegible] lavoro come amministratore pubblico negli enti locali e conosco a fondo i problemi [illegible] provincia».

Nan: «Ho solo due anni [illegible] legislatura alle spalle: poco per ottenere i risultati che mi ero prefisso ma abbastanza per dimostrare l'impegno in favore della nostra provincia».

Quali temi affronterete in campagna elettorale?

Rembado: «Moralizzazione e sburocratizzazione dello Stato».

Nan: «Semplificazione del sistema fiscale e delle leggi».

Come pensate [illegible] conquistare la fiducia degli elettori?

Rembado: «Gli elettori sono influenzati dall'andamento nazionale. Almeno il [illegible] per cento degli elettori non ha [illegible] deciso. Cercherò [illegible] fare campagna elettorale in tutti i Comuni, incontrando la gente».

Nan: «Anche [illegible] sono stato in Parlamento per un breve periodo, ritengo che gli elettori abbiano constatato il mio impegno per problemi come il raddoppio della Ferrovia, il risanamento dell'Acna o il rilancio della Piaggio».

Quanto spenderete per la campagna elettorale?

Rembado: «In famiglia mi hanno imposto il tetto di 15 milioni».

Nan: «Una cifra ragionevole. Del resto, due campagne elettorali [illegible] due anni [illegible] pesanti per chiunque».

Come valutate lo scontento degli elettori savonesi?

Rembado: «Esiste il rischio di un [illegible] dell'astensione. Lo stimolo per votare [illegible] quello [illegible] dar vita a una maggioranza in grado di dare il via al rinnovamento del Paese».

[illegible] «La gente si attendeva già due anni fa una svolta che [illegible] è avvenuta per colpa del ribaltone provocato da Bossi. Questa rappresenta un'occasione storica per dare il via alle riforme».

Siete impegnati in un collegio eterogeneo, [illegible] accontentare Riviera [illegible] Valbormida?

Rembado: «Puntare tutta l'e[illegible] su [illegible] solo settore sarebbe un grave errore. Occorre riscoprire anche realtà come agricoltura, pesca e il turismo dell'entroterra».

Nan: «Il collegio raggruppa un territorio disomogeneo cui fanno riscontro problemi diversi: il risanamento ambientale in Valbormida, il rilancio turistico in Riviera. La soluzione [illegible] questi temi [illegible] la viabilità».

Dopo la promessa dei posti di lavoro nel '94 la riduzione delle tasse sembra il tema centrale del '96. Arriveranno nuove delusioni?

Rembado: «Il problema è reale ma non possiamo raccontare bugie. Occorre eliminare lo stillicidio di balzelli che riguarda soprattutto pubblici esercizi [illegible] artigiani. Al tempo stesso è necessario colpire gli evasori che si nascondono dietro le società fantasma».

Nan: «L'abbattimento del prelievo fiscale consentirà di dare respiro agli imprenditori. In questo modo le imprese potran[illegible] assumere, facendo fronte anche al problema occupazionale. Nel '94 questo [illegible] avvenuto solo in parte perché Berlusconi ha potuto governare solo 7 mesi».

Pur correndo per schieramenti opposti siete candidati moderati e del tutto simili.

Rembado: «Io e Nan si[illegible] simili ma frequentiamo amici ben diversi. Non [illegible] come faccia Nan a tollerare personaggi co[illegible] Ferrara, Sgarbi o Gasparri. [illegible] conflitti di interesse di Berlusconi [illegible] [illegible] [illegible] credo politico improntato solo al profitto non offrono garanzie».

Nan: «Gli schieramenti sono effetto del sistema maggioritario. Tuttavia, mentre il Polo è [illegible] coalizione in grado di governare, l'Ulivo [illegible] soggetto [illegible] spaccarsi dopo le elezioni [illegible] [illegible] [illegible] i Bot come pretende Bertinotti. Berlusconi, come altri imprenditori, è impegnato in politica. Anche D'Alema ha procedimenti penali aperti ma in democrazia prima di condannare si attende la sentenza».

Ermanno Branca

Enrico Nan (a sinistra) in rappresentanza del Polo e Mario Rembado quale portavoce dell'Ulivo nella sede della redazione savonese de «La Stampa» hanno dato vita [illegible] un interessante e lungo confronto in vista delle prossime elezioni politiche del 21 aprile

COLLEGIO 3

Mugnaio «sfida» 2 legali

Due avvocati [illegible] un artigiano si contendono il seggio da deputato nel collegio 3 della Camera che comprende gran parte dei Comuni del Ponente e della Valbormida. Enrico Nan per il Polo, Mario Rembado per l'Ulivo [illegible] Giovanni Colla p[illegible] la Lega Nord [illegible] per il momento i tre concorrenti presentati ufficialmente. Ma i partiti avranno tempo sino a lunedì per raccogliere [illegible] firme e presentare nuovi candidati. Questo seggio verrà assegnato dagli elettori di Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Ca[illegible] Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova, Zuccarello.

Enrico Nan, 43 anni, parlamentare uscente [illegible] coordinatore regionale di Forza Italia, è stato uno dei pochi candidati del Polo [illegible] poter contare fin da subito su un seggio [illegible] Mario Rembado, 61 anni, ex sindaco di Loano e presidente della Saar, si presenta sotto [illegible] simbolo del ppi: è stato scelto in un lotto di candidati di cui faceva parte anche il funzionario della Comunità Europea, Giorgio Mamberto.

La Lega in questo collegio metterà [illegible] campo Giovanni Colla, mugnaio di Millesimo di [illegible] anni, già candidato alla Provincia nelle ultime Amministrative. Alle precedenti elezioni, Nan aveva battuto i progressisti ma poteva [illegible] sull'appoggio del «Carroccio» che invece stavolta correrà da solo. L'Ulivo ha inoltre annunciato una «campagna» particolarmente massiccia su questo collegio. [e. b.]

PDU E VOTI

«Campagna partita male»

Mentre i partiti sono impegnati nella frenetica ricerca delle firme per la presentazione delle candidature, [illegible] cdu prende le distanze dalla bagarre elettorale. Il capogruppo consiliare Carlo Cipollina ha stigmatizzato i toni esasperati che hanno caratterizzato l'avvio di campagna elettorale: «Le voci e le polemiche che si sono registrate all'interno e all'esterno del Palazzo Comunale hanno complicato parecchio la stesura del bilancio e, in generale, la vita dell'amministrazione comunale. La ridda di voci e supposizioni che hanno coinvolto Cappelli e Canavese hanno finito per "sporcare" gli addetti ai lavori senza portare nulla di positivo. Sono sicuro tuttavia che la dignità e il valore delle persone chiamate in [illegible] impedirà che vengano fatte scelte solo per interessi di parte».

Cipollina [illegible] ha risparmiato critiche alla giunta e ai colleghi di maggioranza per le modalità [illegible] cui [illegible] stato effettuate le scelte sul bilancio: «A volte [illegible] stati commessi errori procedurali, di etica [illegible] di comportamento. Spesso mi sono trovato a disagio [illegible] credo che alla fine sia stato raggiunto un risultato utile alla città».

Intanto si vanno profilando i primi appuntamenti elettorali. Martedì alle 20,30 nella sala consiliare [illegible] Comune [illegible] Pietra Ligure, si svolgerà un incontro organizzato dalla Lega Nord cui prenderà parte l'onorevole Giancarlo Pagliarini. Il segretario provinciale Guglielmo Giusti ha annunciato anche l'arrivo di Irene Pivetti. [e. b.]

L'informaneve

Quasi 3 metri in tutte le località

Ventiquattr'ore di nevicate. Da Limone [illegible] Frabosa, da Ormea a Pietraporzio, da San Giacomo a Prato Nevoso: in ogni località che interessa i liguri, insomma. Dappertutto lo spessore della neve [illegible] mantiene vicinissimo ai tre metri [illegible] le previsioni indicano che la stagione sciistica continuerà fino a primavera inoltrata.

Nonostante marzo sia [illegible] giunto alla seconda metà (in passato già [illegible] questo periodo era arrivato il momento di riporre in soffitta sci e scarponi) le temperature [illegible] mantengono infatti estremamente rigide. E, [illegible] da una parte [illegible] freddo può infastidire gli sciatori (e non soltanto loro), dall'altra mantiene la neve in condizioni ottimali.

Il bollettino. Limone: 110-220; **Prato Nevoso:** 250-280; **Artesina:** 230-280; **Frabosa Soprana:** 160-280; **Lurisia:** 160-280; **S. Giacomo:** 160-280; **Garessio:** 180-250; **St. Gree:** 160-300; **Almoni** (Ormea): 130-250; **Alberola:** 120-130; **Monesi:** 150-280.

Nonostante le ultime nevicate, [illegible] viabilità è buona su tutte le strade. Viste le temperature molto basse, [illegible] improbabili le valanghe. Meglio comunque evitare i fuoripista. [g. gal.]

E Cogoleto s'allea

Ospedale oggi corteo ad Arenzano

ARENZANO. I comitati di Aren[illegible] [illegible] Cogoleto per la difesa dell'ospedale della Colletta manifesteranno in corteo oggi pomeriggio per chiedere con forza la piena funzionalità dell'ospedale. I cortei partiranno alle 15 dai centri storici dei due Comuni per poi riunirsi in assemblea nel centro di Arenzano in piazza 24 Aprile.

La mobilitazione ha per obiettivo l'attivazione di pronto soccorso e sale operatorie, [illegible] mantenimento della divisione di chirurgia e l'avvio immediato dei servizi previsti per il presidio ospedaliero della Colletta. Alla manifestazione sono stati invitati i sindaci di Arenzano e Cogoleto, gli assessori [illegible] i consiglieri [illegible]munali, i consiglieri regionali, i consigli di fabbrica di Tubi Ghisa, Stoppani, Silcea, Coop. Squa[illegible] d'Italia, la Croce Rossa di Arenzano [illegible] Cogoleto, la Croce d'oro di Sciarborasca e tutte le associazioni presenti nella zona.

I comitati hanno anche raccolto 6580 firme di cittadini, consegnate al prefetto di Genova, il quale si è impegnato a collaborare affinché venga garantita l'attivazione del pronto soccorso. Copie delle petizioni saranno inviate all'assessore regionale alla Sanità e al ministero. [a. z.]

L'idea è di un ristoratore di Spotorno, consigliere provinciale di Forza Italia

Un bar sull'isola di Bergeggi?

Il Comune dice no: «Si snaturerebbe lo scoglio»

BERGEGGI. Un bar sull'isola di Bergeggi. L'idea è del ristoratore Giancarlo Zunino che nel 1990 acquistò il caratteristico scoglio che si trova a poche centinaia di metri da [illegible]. L'imprenditore [illegible] Spotorno, che è anche capogruppo c[illegible]liare in Provincia per Forza Italia, ha presentato un progetto al Comune e alla Regione.

Giancarlo Zunino ha spiegato che non si tratta di una speculazione economica ma di un'iniziativa che consentirà di valorizzare maggiormente l'isolotto: «Abbiamo presentato [illegible] bozza di convenzione al Comu[illegible] di Bergeggi e alla Regione per realizzare un piccolo molo che consenta l'approdo delle barche [illegible] un punto [illegible] ristoro in cima all'isola che, con questi punti di riferimento, potrebbe essere visitata dai turisti pur conservando tutte le caratteristiche naturali».

In cima allo scoglio di Bergeggi esiste già una casetta di 40 metri quadrati, perfettamente arredata, che la società guidata da Giancarlo Zunino vorrebbe trasformare in bar. L'approdo turistico sarebbe in realtà un molo di legno, che potrebbe essere smantellato nei mesi invernali.

Il caratteristico isolotto di Bergeggi

L'assessore regionale ai Parchi, Egidio Banti, ha già ricevuto la richiesta dell'imprendito[illegible]: «Ho ricevuto la richiesta per l'apertura [illegible] un punto di ristoro in cima all'isola di Bergeggi. Personalmente non sono contrario all'iniziativa ma ritengo che non sia competente la Regione su questi problemi ma piuttosto il Comune. Siamo infatti di fronte a [illegible] normale licenza commerciale».

Il sindaco di Bergeggi, Riccardo Borgo, ha ricevuto la bozza [illegible] convenzione già da alcuni mesi ma sinora la giunta non ha preso posizione. L'iniziativa viene valutata con prudenza, per evitare decisioni affrettate che potrebbero risultare impopolari.

L'amministrazione comunale, per il momento, non sembra favorevole [illegible] progetto: «Siamo d'accordo con le escursioni e le passeggiate dei turisti sull'isola ma per [illegible] non siamo disposti a concedere una licenza commerciale perché si corre [illegible] rischio di snaturare le caratteristiche dell'isola di Bergeggi». [illegible], dunque, al turismo all'aria aperta ma disco rosso per iniziative commerciali. [e. b.]

ARTE E FEDE

«LE PIU' BELLE DEL MONDO»

Sono conservate in S. Pietro e Caterina e nel monastero carmelitano

Le due copie «savonesi» della Sindone alla mostra del Giubileo nel Duemila

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Dal cuore [illegible] Savona al Vaticano, per il Giubileo del Duemila. Due copie della Sindone, conservate in città [illegible] da secoli venerate dai fedeli, saranno tra i rarissimi [illegible] preziosi oggetti chiamati a far parte della grande rassegna sul Volto Santo nella storia, prevista nel corso delle celebrazioni in programma fra quattro anni.

Nei giorni scorsi, è avvenuto il sopralluogo a cura di don Paul Canart - viceprefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana - del dottor Giovanni Morello conservatore dei Musei della stessa Biblioteca Apostolica, e di don Claudio Paolocci, prefetto della Biblioteca Franzoniana di Genova. Una visita guidata da Ferdinando Molteni, del centro studi interuniversitario sulle istituzioni ecclesiastiche di Genova.

La prima copia della Sindone, nell'oratorio [illegible] Santi Pietro [illegible] Caterina, misura quattro metri e mezzo per 103 centimetri, ed è datata 1653. La seconda, conservata nel monastero delle Carmelitane scalze di via Firenze, misura quattro metri [illegible] mezzo per un metro e dieci, [illegible] datata 1697 [illegible] firmata da Giovanni Battista Fantino, unico autore storicamente [illegible] di copie sindoniche.

Va ricordato che l'originale, [illegible] servato a Torino - e che non verrà esposto [illegible] Roma nel [illegible]uemila - misura [illegible] metri e 36 centimetri per un metro e 10: le copie [illegible] [illegible] dunque conformi [illegible] sottolineano come il fiorire dell'attività dei copiatori nei secoli scorsi abbia saputo tramandare il messaggio sindonico.

Tra l'altro, Savona sembra avere [illegible] particolare legame [illegible] il sacro lenzuolo: è storico che nel 1706 - quando Torino era sotto assedio - la Sindone passò dal capoluogo e da altre località [illegible] Liguria. Al mondo si conoscono 52 copie dell'originale to[illegible] [illegible] giudizio degli stessi rappresentanti vaticani quelle conservate [illegible] Savona s[illegible] tra le più belle, tant'è vero che [illegible] ci sono dubbi sul loro coinvolgimento nella mostra di Roma.

Entrambe le opere furono realizzate [illegible] Torino da pittori specializzati, che pure talora «tradivano» l'originale: la copia del monastero carmelitano ad [illegible] pio riporta la ferita al costato dalla parte opposta rispetto alla Sindone, come fosse «impressa» dal contatto con l'originale: [illegible] pensava che le virtù taumaturgiche potessero così esser trasferite. I «lenzuoli» [illegible] Savona venivano esposti [illegible] [illegible] durante la settimana santa, usanza ripresa proprio [illegible] scorso [illegible] dall'oratorio dei Santi Pietro e Caterina. A Roma verranno anche esposti, tra gli altri, l'unica copia della «Veronica», il Mandilion conservato a Genova in S. Bartolomeo degli Armeni, la Sainte-Face di Laon, il Mandillon del Vaticano.

Roberto Baglietto

Particolare di una copia «savonese»

NUOVA SCOPERTA

C'è un terzo «lenzuolo»

Il Savonese, terra di fede dai saldi legami con Torino: sarà anche per questo che è stata «attraversata» dalla Sindone, e che [illegible] sono rimaste a dimora alcune sue copie, acquistate secoli fa dai fedeli che si recavano in pellegrinaggio nel capoluogo piemontese. Tanto che una terza copia è stata di recente rinvenuta nel Ponente della provincia. Ferdinando Molteni, dopo aver guidato la visita degli inviati vaticani nel capoluogo, presenterà i risultati della ricerca annunciando la scoperta [illegible] [illegible] articolo sul prossimo numero della rivista «Sabazia», [illegible] in una conferenza che [illegible] terrà a Villa Cambiaso il 16 maggio. Molteni [illegible] anche, con Giampiero Bof ed Antonella Granero, il curatore del volume «Il Giubileo. Storia e pratiche dell'anno santo», edito [illegible] Vallecchi [illegible] che conta anche [illegible] saggi di Paolo Golinelli, Renato Stopani e Pietro Cannata, oltre ad una prefazione di Sergio Quinzio. [r. bg.]

L'opposizione: «Il sindaco si è comportato ancora una volta da podestà»

Per l'ex segretario è rissa

Borghetto, Consiglio comunale polemico sulle denunce di assenteismo del funzionario
La maggioranza ha votato contro la proposta di ascoltare Esposito davanti al pubblico

BORGHETTO SS. Colpo di sce- [illegible] l'altra sera in Consiglio comunale a Borghetto. La prevista audizione dell'ex segretario, Raimondo Esposito, [illegible] c'è stata. La maggioranza ha votato contro la proposta delle opposi[illegible] di ascoltarlo. In precedenza però le minoranze stesse avevano rifiutato [illegible] discutere del [illegible] a porte chiuse. Approvato fra le polemiche, [illegible] bilancio di previsione '96.

Il segretario Esposito, attualmente in servizio provvisorio a Ceriale, aveva inviato, alcune settimane fa, una lettera al prefetto [illegible] alla magistratura nella quale evidenziava la «singolare» gestione del personale da parte della giunta e alcuni presunti episodi di assenteismo. Le minoranze avevano chiesto [illegible] portare [illegible] in Consiglio ma [illegible] sindaco, Riccardo Badino, si [illegible] rifiutato chiedendo lumi [illegible] prefetto. Quest'ultimo ha sancito che il caso era [illegible] pertinenza del Consiglio. Orzelli, Federici e Gianatti hanno criticato Badino definito un «podestà». Hanno detto fra l'altro: «E' vergognoso invitare l'ex segretario [illegible] poi mandarlo a [illegible] senza ascoltarlo. Chiediamo la [illegible]ina di una commissione speciale per fare chiarezza. Come al solito c'è stata la mancanza di buona volontà da parte del sindaco».

Ha detto Badino: «Questo argomento poteva essere affrontato solo [illegible] porte chiuse trattandosi di problemi inerenti perso[illegible] e [illegible] loro comportamento». Il sindaco ha letto la replica alle accuse di Esposito. Ha detto: «Abbiamo operato nel rispetto degli accordi con i sindacati con i quali [illegible] in corso una trattativa sul nuovo orario di lavoro. Dalle verifiche fatte [illegible] ci risultano episodi di assenteismo. Lo stes[illegible] segretario non li ha mai segnalati». I difficili rapporti fra la giunta, alcuni dipendenti ed Esposito non sono [illegible] novità. Questo il commento di Paolo Gianatti sul bilancio: «Sono previste opere pubbliche solo a scopo elettorale».

Il sindaco Riccardo Badino

Augusto Rembado

Pietra approva il bilancio

Verranno investiti 26 miliardi
Voto contrario della minoranza

PIETRA L. Sfiora i 46 miliardi, in pareggio, il bilancio di previ[illegible] '96 approvato, ieri sera, a maggioranza dal Consiglio comunale di Pietra Ligure. Di questi oltre 26 miliardi sono gli investimenti previsti quest'an[illegible]. L'amministrazione leghista dopo tanti, e spesso contestati, progetti spera di poter avviare molti lavori pubblici [illegible] pros[illegible] [illegible]. Sul fronte delle entrate tributarie sono previsti 10 miliardi [illegible] 811 milioni. La parte del leone la faranno Ici (resta al 4,6 per mille), l'Iciap e il civico acquedotto (tariffe aumentate del 25 per cento). Fra le entrate ci sono oltre 3 miliardi di trasferimenti dallo Stato e 414 milioni dalla Casa di riposo. Erano molti anni che Pietra Ligure non aveva un bilancio così florido.

Sono 13 gli interventi, per un importo superiore al miliardo, che la giunta Negro ha messo [illegible] bilancio: fognature (1.500 milioni), acquedotto (1.600 milioni), acque bianche (un miliardo), ristrutturazione del cinema-teatro (7 miliardi), recupe[illegible] del fabbricato [illegible] via Regina (1.400 milioni), sistemazione di viale Repubblica ed altre strade (5 miliardi), sopraelevazione di palazzo Golli (un miliardo), [illegible] cimitero (un miliardo), nuovi sovrapassi [illegible] passaggio a livello di [illegible] XXV Aprile (1.500 milioni), parcheggi (2.500 milioni), ristrutturazione del campo sportivo (6 miliardi), nuova caserma dei carabinieri (1.500 milioni) e aree per il Piano di edilizia economico-popolare (1.500 milioni). Va detto che molti di questi interventi resteranno solo sulla carta, altri invece saranno ipotizzati con appalti concorsi e comunque con l'intervento economi[illegible] di privati (cinema [illegible] campo sportivo).

Il bilancio [illegible] stato approvato dalla sola maggioranza leghista. Critiche, con toni diversi e voto contrario, le minoranze con gli interventi di Mario Carrara (Ccd), Paolo Palmarini (Cdu), Francesco Alborante (indipendenti), Franco Buscaglia (Adp) [illegible] Alberto Artom (Città per tutti). [a. r.]

Convegno a Borgio

Mare pulito ma servono i depuratori

BORGIO V. Attraverso un coordinamento fra i bacini di ambito (Savona più Imperia nel caso del Ponente Ligure) si può affrontare in modo razionale il problema della depurazione delle acque [illegible] dell'approvigionamento idrico. E' uno degli elementi emersi ieri [illegible] Borgio nel seminario [illegible] studi organiz[illegible] dall'Amministrazione provinciale e dal Comune. Presenti esperti italiani [illegible] francesi e molti amministratori locali. Tema dell'incontro «Interventi per la salvaguardia dell'ambiente marino [illegible] costiero». Per i depuratori sono state illustrate le soluzioni progettuali francesi. Dagli interventi è emerso un ritardo di molti Comuni del Ponente nella soluzione del problema degli scarichi in [illegible]. C'è però un dato generale soddisfacente, anche se non ottimale, sulla qualità delle acque nel Ponente. Dallo Stato [illegible] si possono aspettare grandi risorse. Nel Finalese [illegible] a Borghetto che a Pietra si stanno progettando, da anni, due diversi impianti di depurazione che dovrebbero servire tutto il comprensorio. Le conclusioni [illegible] state dell'assessore provinciale all'ambiente, Carlo Giacobbe, e [illegible] quello regionale Nicolò Alonzo. Quest'ultimo ha segnalato la volontà di molti (troppi) Comuni a voler realizzare dei porti. «Questo scambio di informazioni dev'essere ripetuto», ha detto Domenico Losno, vice sindaco di Borgio. [a. r.]

Richieste del pm

Due ergastoli per Bova e Barbieri

Per Salvatore Bova il pm ha chiesto l'ergastolo

[illegible] Due ergastoli, [illegible] di condanne [illegible] centinaia di milioni di multa. Ieri il pm Fran[illegible] Nanni ha fatto conoscere le sue richieste al processo per mafia che si tiene in Corte d'Assise a Imperia. Non è più esatto però definirlo tale: la stessa Nanni [illegible] proposto la derubricazione del reato 416 bis, quello di [illegible] [illegible] a delinquere di stampo mafioso. Questo però non è servito molto a Gaetano Barberi, 38 [illegible], di Borghetto Santo Spirito, e a Salvatore Bova, 40, anch'egli [illegible] Borghetto, per i quali il pm ha chiesto l'ergastolo. Sono accusati il Barberi di due omicidi (Bazzano ed Esposito), Bova del solo [illegible]nio [illegible] Esposito. Entrambi di rapine, traffico di armi e di stupefacenti.

Le altre richieste: per Domeni[illegible] Insolito, cognato [illegible] Barberi [illegible] diventato pentito [illegible] anni; Giacomo Zirano 19 anni; Antonio Laino 15 anni; Benedetto Martini 22 [illegible] Michele Ferrando 7 anni [illegible] mesi; Giuseppe Gozzoli 8 anni [illegible] mesi; Giovanni Borda 2 anni. [m. v.]

Una denuncia

Discariche abusive ad Albenga

ALBENGA. Una discarica che accettava, a pagamento, materiali inerti [illegible] stata individuata e sequestrata. Il proprietario del terreno, in località Signoli, P.A., [illegible] anni, è stato denunciato [illegible] sarà processato per esercizio abusivo di discarica non autorizzata. E' questo il risultato [illegible] [illegible] blitz degli uomini della Guardia forestale [illegible] Leca d'Albenga che hanno colto P.A. sul fatto. La discarica [illegible] usata da privati [illegible] da artigiani del comprensorio che, proprio per la mancanza di discariche autorizzate di inerti (calcinacci, reti metalliche, materassi, frigoriferi), [illegible] trovano spesso alle prese co[illegible] i problemi [illegible] smaltimen[illegible]. Il piano delle discariche, da anni ed anni in gestazione, dovrebbe essere varato dalla Provincia entro breve.

La forestale ha anche proceduto [illegible] denunciare il proprietario di [illegible] [illegible] agricola in località Rio Torsero, nel comune di Ceriale. Pare che l'abitazione, i[illegible] [illegible] di costruzione, non risponda al progetto autorizzato dal Comune.

Sempre la forestale è intervenuta per denunciare un agricoltore che avrebbe alzato cumuli di concimi e di terriccio in prossimità del [illegible] Antognano, con il pericolo di inquinamento del rio [illegible] delle falde acquifere.

L'opera degli uomini della forestale si sta indirizzando sulla difesa del territorio con un alto numero di interventi e relative denunce. [r. sr.]

La confessione pubblica di un ricco prestasoldi di Pinerolo

«L'ultimo affare? Un miliardo ad un albergatore di Alassio»

ALASSIO. La lunga mano dell'usura [illegible] arrivata nel settore alberghiero. [illegible] i prestiti, in questi casi, non sono di poche decine [illegible] milioni (destinati a diventare centinaia con gli interessi) ma di miliardi. A confessarlo, ad un settimanale, è stato la stessa persona che ha prestato ad [illegible] albergatore di Alassio la ragguardevole cifra di un miliardo. L'usuraio (ma lui rifiuta questa etichetta anche [illegible] magistratura e carabinieri lo hanno più volte denunciato per [illegible] mentre una sola volta è stato condannato con relativo annullamento del processo per vizio di forma) si chiama Adolfo Priotti, ha 76 anni e vive a Pinerolo in una villa circondata da un grande parco. E' ricco, molto ricco, [illegible] i denari «guadagnati» prestando soldi, attività che lui fa alla luce del sole senza vergogna, anzi concedendo interviste.

Viaggia [illegible] una Mercedes blindata da 300 milioni, un'auto che soprattutto in estate è facile vedere ad Alassio. Sulla collina, infatti, Priotti ha acquistato anni [illegible] un castelletto per le vacanze. E grazie alla sua disponibilità finanziaria [illegible] entrato negli ambienti più esclusivi della Riviera. E visto che prestare denaro è il suo lavoro ne ha approfittato per «aiutare» un [illegible] conoscente, un albergatore alassino in difficoltà finanziaria.

Impossibile sapere chi sia l'imprenditore che ha dovuto ricorrere ad un finanziamento privato piuttosto che [illegible] credito bancario ma [illegible] nomi se [illegible] fanno diversi, anche di spicco nel panorama turistico. Di certo c'è che il settore alberghiero, soprattutto le gr[illegible] strutture, possono dare in garanzia alle banche il loro valore immobiliare [illegible] spesso [illegible] trovano egualmente in crisi [illegible] liquidità. Una situazione che [illegible] stata denunciata già diverso tempo fa dai dirigenti dell'associazione di categoria. [illegible]' comunque preoccupante che un albergatore sia dovuto ricorrere all'usura per ottenere liquidità. Certo, se è vero quello che dice Priotti, un miliardo [illegible] comunque [illegible] somma consistente, chissà quanto dovrà restituire il collega», si chiede perplesso un albergatore alassino. Secondo quanto dice Priotti i suoi tassi di interesse [illegible] [illegible] 24 per cento all'anno contro il 15 per cento delle banche. Ma non tutti gli credono.

L'usuraio di Pinerolo Adolfo Priotti

Stefano Pezzini

[illegible]

[illegible]

Il consigliere Maurizio [illegible] chiede [illegible] privatizzare lo sport

Privatizzare gli impianti sportivi per un periodo [illegible] prova di tre [illegible] E' [illegible] proposta fatta alla giunta dal consigliere Maurizio Strada. Il palasport fa registrare passivi di due milioni [illegible] giorno. [a. r.]

[illegible] L.

Una denuncia dell'Enpa sui casi [illegible] bracconaggio

Casi di bracconaggio nel Finale[illegible]. Lo segnalano le guardie zoofile dell'Enpa. In località Selva, lungo i torrenti Castagna e Dé sono stati rinvenuti resti di trappole. [a. r.]

PIETRA L.

E' rinviato a giudizio per uno scippo del 1991

Franco Roncodin, 36 anni, abitante [illegible] Finale, [illegible] stato rinviato [illegible] giudizio per un doppio scippo avvenuto nel dicembre 1991 a Pietra Ligure. L'uomo [illegible] rubato le borsette a due sorelle che, cadendo, si erano procurate fratture. [a. r.]

[illegible]

A Campochiesa i funerali [illegible] Krystyna Della Valle

Krystyna Kedzierska, 74 anni, vedova Della Valle, contitolare del campeggio Monti e Mare, è morta ieri. Lascia i figli Anna Paola ed Andrea. I funerali [illegible] svolgono oggi alle 10 a Campochiesa. [r. sr.]

[illegible]

Un arresto e [illegible] denunce per furto e ricettazione

Un extracomunitario arrestato per furto [illegible] altri tre denunciati per ricettazione. E' il risultato di un'operazione compiuta ieri dai carabinieri e dai vigili urbani. [r. sr.]

[illegible]

[illegible] giudizio per bancarotta patteggiano [illegible] pena

Maria Ida Gasperini [illegible] Fernando Folli sono stati dichiarati colpevoli di bancarotta fraudolenta. I due, titolari [illegible] un'azienda di estintori, hanno patteggiato ieri la pena. [r. sr.]

Oggi i funerali nella cattedrale di San Michele

E' morto ad Albenga don «Igino» Rembado

ALBENGA. E' morto don Luigi «Igino» Rembado. Giovedì alle 21,40, nella clinica Salus [illegible] Albenga, il sacerdote è deceduto dopo [illegible] lunga e dolorosa malattia. Era nato a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, l'11 gennaio del 1916 e, dopo una gioventù trascorsa [illegible] la famiglia a coltivare la terra, era entrato in seminario a 17 anni. Assieme al cugino, coetaneo ed omonimo, attuale parroco della basilica di San Nicolò [illegible] Pietra Ligure, aveva detto la prima messa nel 1941, in piena guerra, il 7 giugno. «Subito dopo eravamo stati trasferiti [illegible] valle Arroscia», ricorda monsignor Rembado.

Igino era stato nominato parroco a Ubaghetta e, successivamente, a Onzo. Alla fine degli Anni '70 [illegible] stato trasferito ad Albenga, nominato canonico della cattedrale di San Michele. Proprio in [illegible] Michele si svolgeranno questa mattina alle 10,30 i funerali officiati dal vescovo [illegible] Albenga e Imperia Mario Oliveri. Alle [illegible], si svolgerà una commemorazione a Ranzi prima della sepoltura che avverrà nel cimitero della frazione. [m. br.]

Oggi i funerali di don Igino Rembado

[illegible]

Finanziamento Carige

[illegible] il [illegible] del [illegible] a [illegible]

FINALE L. Interventi urgenti [illegible] tutela di Castel Gavone e soprattutto della torre del Diamante, uno [illegible] simboli di Finale Ligure, sono stati programmati dall'amministrazione comunale. I lavori, già affidati alla impresa Formento, saranno finanziati dalla Cassa [illegible] Risparmio di Genova [illegible] Imperia.

Spiega [illegible] sindaco, Pier Paolo Cervone: «Da quest'anno destineremo gli introiti per la gestione della tesoreria comunale ad opere di questo tipo. La Carige è d'accordo. Come annunciato [illegible] tempo questo intervento nella torre del Diamante [illegible] è reso [illegible]cessario per i segni [illegible] cedimento che ci sono stati. Si tratta di consolidare la struttura. Nella bella stagione il castello [illegible] meta di molte visite anche [illegible] Con i lavori che faremo ci sarà maggior sicurezza per gli escursionisti». Anche le minoranze consigliari avevano chiesto queste opere. [a. r.]

Anche in Piemonte nel pomeriggio si svolgerà una manifestazione. Diretta tv

Acna, Cengio oggi scende in piazza La diocesi albese invita al dialogo

[illegible] A poche ore dalle manifestazioni [illegible] Alba, contro il Resol, [illegible] quella di Cengio, [illegible] favore della realizzazione dell'impianto, in programma [illegible] alle 14, interviene la chiesa con un appello della Curia vescovile di Alba rivolto ai «saceroti, laici cristiani [illegible] alle autorità politiche e amministrative».

In un comunicato, la Curia, che fa capo al vescovo Sebastiano Dho, invita «a proseguire un dialogo tra le istituzioni per ricercare, insieme, di comune accordo, una soluzione equa per tutte le persone e tutti i problemi». [illegible] ricorda come, «da almeno [illegible] anni le diocesi di Acqui, Alba, Mondovì e successivamente anche quelle [illegible] Alessandria [illegible] Savona, hanno seguito con attenzione l'evolversi della questione che tocca la vita, la salute e il lavoro di tante persone implicate a titolo diverso, ma tutte egualmente da tutelare».

Nel documento si fa, inoltre, riferimento al lavoro del Gruppo ecclesiale, [illegible] ripetuti interventi dei vescovi, all'impegno morale della chiesa [illegible] richiami ai principi [illegible] valori etici, all'«esigenza di una vera solidarietà verso tutte le persone, a monte e a valle, ed impedire così una triste "guerra" fra poveri», alla «necessità di un'informazione corretta», all'«urgenza di disinquinare gli animi [illegible] ogni sentimento di avversione, rancore e tentazione di violenza e sopraffazione, pari se non più importante del disinquinamento morale».

Il lungo comunicato della Curia albese segue di alcuni giorni l'invito rivolto dai promotori della manifestazione [illegible] Resol ai parroci della Val Bormida [illegible] partecipare [illegible]'iniziativa, «pubblicizzandola» durante le funzioni religiose e suonando le campane durante [illegible] «raduno».

«Invito - spiega don Tarcisio Bertola, parroco di Cengio-Stazione -, cui alcuni sacerodoti aderiranno, ma dovranno assu[illegible] le reponsabilità». E, a proposito della «necessità [illegible] un'informazione corretta», don Tarcisio, da sempre in prima li[illegible] a difesa dell'occupazione al fianco dei lavoratori dell'Acna, tuona: «Basta fagocitare la gente con notizie e dati che non corrispondono a verità. E' ora di finirla con le strumentalizzazioni».

Insomma, un ritorno alle tensioni [illegible] un tempo, allo scontro tra piemontesi e liguri, in occasione delle due manifestazioni che verranno riprese, contemporaneamente [illegible] trasmesse in diretta, a partire dalle 14,45, dalle telecamere di «Ambiente Italia», il programma in onda [illegible] Raitre. Già stamane, infatti a Cengio e Alba saranno al lavoro i tecnici della televisione per preparare i collegamenti.

E, mentre, nella città piemontese sfileranno oltre cento sindaci, amministratori provinciali e regionali, e, presumibilmente, migliaia di valligiani per ribadire il [illegible] alla realizzazione del Resol, dinanzi ai cancelli della fabbrica, alle 14, i delegati sindacali hanno chia[illegible] a raccolta la popolazione che potrà visitare lo stabilimento, nell'ambito dell'iniziativa, voluta dal Consiglio [illegible] fabbrica, e denominata appunto «fabbrica aperta».

Lucia Barlocco

Torna la tensione all'Acna

[illegible]

Tre acquirenti per la Savam

Sarabbero almeno tre gli imprenditori interessati all'acquisto delle [illegible] Savam e [illegible] Russia di via XXV Aprile [illegible] Altare dopo che le due aste [illegible] andate deserte. La conferma arriva dal sindaco, Idalda Brondi, che, proprio in questi giorni, ha avuto [illegible] serie di colloqui con alcuni imprenditori intenzionati ad acquisire le aree per avviare [illegible] attività produttive. «Non appena finita la serie [illegible] incontri, ne discuteremo in Consiglio comunale e [illegible] è detto che non si possano apportare eventuali modifiche al piano, anche se minime», dice la Brondi, rispondendo ad un'interrogazione presentata l'altro ieri dal gruppo consiliare di minoranza «Altare in piazza». Interrogazione in cui Olga Beltrame, Franco Coppa e Stefano Latella chiedono che «il piano di ristrutturazione delle due aree venga discusso in Consiglio, come già richiesto in passato». Ma non è l'unica domanda. I tre consiglieri, infatti, fanno riferimento [illegible] chiedono spiegazioni anche in merito alle «difficoltà burocratiche evidenziate dai proprietari della Vetreria-Etrusca per ottenere l'autorizzazione a potenziare la struttura esistente», [illegible] «agli esiti negativi delle aste per la vendita della proprietà ex Savam che pare siano stati causati anche dalla volontà del Comune, espressa con il piano di recupero che non prevede l'utilizzo dei capannoni adiacenti la stazione». «Strutture di notevole valore per le quali pare sia stato manifestato particolare interessamento da parte di un imprenditore, con possibilità di risvolti occupazionali». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Lavori: via Vecchia di Plodio sarà allargata

Interventi [illegible] sistemazione [illegible] Vecchia [illegible] Plodio a Carcare. I lavori, che prevedono l'allargamento della carreggiata [illegible] il [illegible] costo si aggira sui 70 milioni, [illegible] stato sollecitati, in un'assemblea, dai residenti. L'opera è stata approvata nell'ultima riunione della giunta comunale, guidata dal sindaco, Franco Delfino. [l. b.]

OSIGLIA

Slitta [illegible] fine mese l'apertura della pesca

Slitterà probabilmente al giorno 30, l'apertura della stagione di pesca nel lago artificiale [illegible] Osiglia, [illegible] programma oggi. Il rinvio è determinato dalle acque ghiacciate. I pescatori, dunque, dovranno ancora attendere alcuni giorni. [l. b.]

CAIRO M.

Prosegue la raccolta di firme per le [illegible] scuole medie

Prosegue la raccolta di firme contro [illegible] progetto di ristrutturazione delle ex scuole medie [illegible] piazza della Vittoria, a Cairo, che dovrebbe ospitare [illegible] palazzo municipale. L'iniziativa, che ha preso il via giovedì scorso, è promossa dal gruppo [illegible] minoranza «Progetto Cairo» che fa capo a Teresina Diotto. [l. b.]

[illegible]

[illegible] senza visibilità, abbattuti gli alberi

Abbattuti gli alberi nei pressi del bivio di Marghero, frazione di Cosseria, per migliorare la visibilità e la transitabilità. L'intervento, effettuato l'altra sera dai vigili del fuoco di Cairo, è stato deciso dall'amministrazione comunale. [l. b.]

[illegible]

La cagnolina Nancy alleva il micio Filù

Storie di animali. Nancy, una cagnolina di 7 anni, da tempo alleva [illegible] amorevoli attenzioni Filù, un micio [illegible] cui si [illegible] presa cura sin dalla nacita avvenuta due anni fa. L'insolita «famigliola» vive d'amore e d'accordo a Carcare in [illegible] di Carla Podio. [l. b.]

Domani messa d'addio

Mons. Masseroni [illegible] di Mondovì

MILLESIMO. Messa d'addio, domani alle 15,30, al santuario [illegible] Vicoforte, del vescovo Enrico Masseroni che lascia la diocesi di Mondovì per trasferirsi in quella [illegible] Vercelli.

Al rito religioso parteciperanno anche decine di fedeli provenienti dagli 11 paesi della Val Bormida ligure che fanno capo alla diocesi monregalese. Masseroni, 57 anni, [illegible] dal dicembre '87, noto per la sua grande produzione letteraria, lo scorso [illegible] era stato eletto presidente della Commissione per il clero della Conferenza episcopale italiana di cui [illegible] diventato membro permanente.

Non ancora indicato il suo [illegible]cessore, anche [illegible] il nome più accreditato sembra essere quello di Arrigo Miglio, piemontese, arcivescovo di Iglesias, già vicario generale di Ivrea. [l. b.]

Improvviso malore

Migliora [illegible] di Dego

DEGO. Lieve miglioramento [illegible] condizioni [illegible] Carlo Bodda, il trentatreenne di Dego, ricoverato in una sala del reparto Rianimazione del S. Paolo [illegible] Savona dalla serata di mercoledì. Ancora misteriose, tuttavia, le [illegible] [illegible] quanto acceduto.

Bodda, che svolge l'attività di idraulico e da anni si dedica a discipline sportive, nella mattinata di tre giorni fa, aveva accusato forti dolori alla schiena. Poi, [illegible] tardo pomeriggio, il peggioramento delle condizioni, [illegible] i trasferimenti al Pronto [illegible] corso di Cairo e, successivamente, all'ospedale [illegible] I tentativi dei medici di rianimarlo e i primi esami clinici per accertare le cause del malore. Dall'altra sera, il bollettino [illegible]dico ha registrato un lieve miglioramento anche se, [illegible] giova[illegible] [illegible] ancora in coma «vigile». [l. b.]

Indagini [illegible] Cairo

[illegible] alla [illegible] che colpisce [illegible] tabaccheria

CAIRO M. Indagini da parte dei carabinieri per risalire agli autori del furto messo a segno nella tabaccheria [illegible] Rocchetta di Cairo di cui è titolare Michelina Meistro Cagnone. I malviventi, mercoledì notte, [illegible] erano impossessati di valori bollati, sigarette [illegible] schede Telecom per un valore di decine di milioni.

Non più tardi di due settimane fa, nel mirino dei ladri [illegible] finita la tabaccheria di piazza Italia 12 a Millesimo. In quell'occasione i soliti ignoti, dopo essersi aperti un varco nel mu[illegible] del magazzino, probabilmente servendosi di un piccone, avevano fatto razzia di sigarette, articoli di profumeria e valori bollati per un ammontare [illegible] circa 45 milioni. Senza [illegible] gli altri due furti in tabaccheria, registratisi a febbraio, sempre a Rocchetta e Millesimo. [l. b.]

Previsto l'allargamento dell'alveo e la continuazione del muro di contenimento

Un miliardo per il fiume Bormida

Cairo, partono i lavori tra i due ponti cittadini

CAIRO M. Oltre un miliardo per una serie di interventi lungo il fiume Bormida a Cairo Montenotte. I lavori, affidati in segui[illegible] ad una gara d'appalto ad [illegible] ditta [illegible] Caserta, si inizieranno [illegible] giorni e interesseranno il tratto di fiume che scorre in località Aneti, nei pressi del cimitero.

«L'opera - spiega l'assessore comunale [illegible] Lavori pubblici, Bruno Astesiano - prevede l'allargamento dell'alveo e la continuazione [illegible] muro di contenimento già esistente». Interventi [illegible] necessari in seguito all'alluvione che ha provocato un restringimento [illegible] fiume. «Con la realizzazione degli interventi - aggiunge l'assessore -, finalmente, si riporterà il fiume alle stesse dimensioni che si regi[illegible] [illegible] pressi del ponte Stiaccini».

[illegible] interventi riguarderanno il tratto che scorre nella [illegible] compresa tra il cimitero e il ponte degli Aneti, nei pressi della [illegible] fornace. Lavori particolarmente attesi anche per evitare, in caso di abbondanti piogge, il ripetersi [illegible] episodi che potrebbero creare problemi di sicurezza.

L'assessore Bruno Astesiano

Intanto, sempre in tema di lavori pubblici, anche se di carattere assai diverso, l'amministrazione comunale, guidata [illegible] sindaco, Franca Belfiore, sta provvedendo a far effettuare [illegible] operazioni di allaccio idrico [illegible] Enel, nei locali che ospiteranno i «diurni». Dopo la polemica di alcuni anni fa sulla mancanza dei «vespasiani» che vide sfilare per [illegible] di Cairo un gruppo di residenti [illegible] i «papagalli» in mano, cui seguì una proposta dell'allora assessore Ivaldi, poi bocciata, la giunta ha individuato in un'ala dell'ex asilo di via Bertolotti, nei pressi del cinema Della Rosa, i nuovi e attesi servizi pubblici. Servizi, che come spiega Astesiano, una volta terminati i lavori di realizzazione, verranno dati in gestio[illegible]. [l. b.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

[illegible]. 110/90 RG.ES Cron 2453

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Avv. Maglione contro **ACCIARO Gina - VEGLIA Andrea.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 23/04/1996 [illegible] 12 [illegible] seguente immobile:

In Comune [illegible] Savona porzione di 1/2 della nuda proprietà e usufrutto per l'intero [illegible] appartamento posto al piano terzo con ascensore [illegible] un condominio sito in Via XX Settembre civ. n. 16 int. 8 composto da ingresso, cucina con annessa veranda, balcone, piccolo wc, soggiorno, tre camere, il tutto per [illegible] superficie commerciale [illegible] circa 80 mq. Detta unità immobiliare risulta [illegible] NCEU alla partita 3901 in capo ai Sig.ri Veglia Eugenio di Andrea e Veglia Andrea fu Stefano usufruttuario per 1/2, identificata al foglio 80 mappale [illegible] sub. 18, categoria A/4 classe [illegible] vani 5,5 Rendita catastale lire 852.500.

[illegible] richiamano [illegible] quanto [illegible] regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima del CTU Geom. M. Briasco.

Prezzo base d'asta lire 112.000.000; cauzione lire 11.200.000; spese lire 16.800.000; offerte minime in aumento lire [illegible].

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano con servitù [illegible] e passive e con i pesi gravanti [illegible] gli stessi. Le [illegible] di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al [illegible].

Gli importi per cauzione e spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per [illegible], a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] Cassiere Provinciale de[illegible] Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi [illegible] banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible] lire [illegible] depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 [illegible] ore 12.

Savona, 19/12/1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Botti

IL CONCERTO

LA [illegible] «BOSS» A [illegible]

Grande attesa in Liguria e polemiche per il caso dei pullman

Springsteen al Carlo Felice notte in fila per i biglietti

GENOVA. La caccia ai biglietti per lo show genovese di Bruce Springsteen si [illegible] consumata in poche [illegible] Non ci sono più tagliandi in giro. I 1800 voucher validi per lo show del 13 aprile al Carlo Felice sono stati polverizzati. A Genova, Savona, Albenga e La Spezia, sedi delle prevendite autorizzate, alcuni hanno preso d'assalto i box office fin dalle prime ore dell'alba. Non sono mancate aspre polemiche soprattutto a Savona, Albenga [illegible] La Spezia dove i biglietti [illegible] stati messi in vendita con [illegible] inattesa «gabella» di 40 e 50 mila per il viaggio in pullman obbligatorio. Decine di persone hanno telefonato ai giornali per protestare contro l'assurdo sistema escogitato dagli organizzatori per distribuire i ticket.

E' finita così la grande caccia a Bruce Springsteen. Gli esclusi, quelli che non ce l'hanno fatta a prenotare il biglietto, pos[illegible] solo sperare in un «bis» estivo dell'artista all'Arena [illegible] Verona oppure di far parte della mailing list dei posti riservati (ma a pagamento) [illegible] Teatro Carlo Felice, alla Erg, alle istituzioni, alla stampa.

Che il primo round dell'arri[illegible] del Boss a Genova e in Liguria terminasse in questo modo, del resto, [illegible] scontato, fin dal giorno dell'annuncio del concerto. Con milleottocento posti a disposizione sarebbe stato

Grande attesa per Bruce Springsteen

impossibile accontentare tutti, [illegible] contare che una buona fetta di biglietti, circa la metà, [illegible] stata destinata in Piemonte, Lombardia [illegible] Toscana. Adesso non resta che attendere l'evento. Sabato 13 aprile, Springsteen, [illegible] Carlo Felice concluderà, dopo Roma e Milano, il suo mini-tour teatrale lanciato dalle vendite record del [illegible] ultimo album «The ghost of Tom Joad» e dalla suggestiva performance al Festival di Sanremo.

Per [illegible] comunque, ci [illegible] soltanto il malcontento e le polemiche di chi, soprattutto lontano [illegible] Genova, [illegible] rimasto escluso. A Savona, La Spezia e Albenga, principali prevendite lontano dal capoluogo, è esploso ieri il [illegible] pullman». I fans del Boss [illegible] stati infatti obbligati dagli organizzatori ad acquistare, oltre al voucher, [illegible]che il biglietto per il bus alla non certo modica somma di 40 mila lire a persona (per Savona) e addirittura 50 mila nelle altre località.

Un sistema cervellotico che, unito alla disorganizzazione dei titolari delle prevendite, ha sollevato feroci polemiche. Qualcuno ha anche minacciato [illegible] rivolgersi alla magistratura. Non era possibile, infatti, acquistare il biglietto per il concerto senza sobbarcarsi anche la spesa del pullman. Chi era intenzionato [illegible] raggiungere il Carlo Felice [illegible] i propri mezzi è stato costretto a una spesa inutile.

Molti, in coda fin dal primo mattino a Savona hanno preferito rinunciare allo show giudicando assurda una spesa di 40 mila (i biglietti per lo show [illegible] in vendita a [illegible] e 100 mila) per un tragitto [illegible] 40 chilometri che chiunque, in auto, può affrontare con una spesa assai più bassa.

Paride Pasquino

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Il mago «Gabriele» al Pirata

Stasera, a partire dalle 22, al piano bar «Al Pirata» in Calata Sbarbaro, spettacolo del prestigiatore «Gabriele», che coinvolgerà il pubblico, [illegible] musica dal vivo con il tastierista Daniele Cabib e il cantante Wahid Adham. [a. z.]

SAVONA

La Vera Campagna [illegible] Milleluci

Sabato 16 marzo, al dancing «Milleluci» in via Chiabrera, ballo liscio con l'orchestra «La Vera Campagna». [a. z.]

FINALE L.

Commedia brillante

«Tredici a tavola», commedia brillante in tre atti, [illegible] in scena alle [illegible] di oggi al teatro Domus di Finale per la regia di Nino Manitto. L'ingresso è libero. [a. r.]

VADO L.

Concerto di musica punk

E' in programma per stasera alle 21 nei locali della società di mutuo soccorso S. Ermete [illegible] concerto di musica punk con i De Rozer di Vicenza, Lo Sfastidios di Verona e i Beat Off di Genova. Ingresso 10 mila lire. L'organizzazione è [illegible] cura di Tutti Pazzi, Hc Sv, Unipuila e Cs Sentenza. [r. p.]

SAVONA

Ecco le prime al cinema

«Va dove [illegible] porta il cuore» al Ritz di Alassio, «Silenzio si nasce» al Verdi di Varazze, all'Eldorado di Savona e al Loanese di Loano, «Uomini senza donne» al Diana [illegible] di Savona, «Vite Strozzate» all'Astor di Albenga. Sono alcune delle prime nelle sale della provincia. [a. r.]

TOVO

Liscio al salone [illegible] Feste

Il Salone delle f[illegible] di Tovo San Giacomo propone tutti i sabati [illegible] musica dal vivo da ballare, del genere liscio-revival. [a. r.]

LOANO

Karaoke al Luca's club

Laser karaoke, videoclip, [illegible]imazione e musica. Sono gli ingredienti della serata al Luca's Club (bagni Doria) sul lungoma[illegible] di Loano. [a. r.]

«Laghi Secchi» a Loano, «Tequila Boom Boom» ad Albegna, «Fat Cat» a Noli. Al Movida c'è il blues

Serata di musica live nei locali [illegible] Riviera

Decine di spettacoli dal vivo e la finale dello Zucchino d'Oro

I «Laghi Secchi» alla rassegna Taka Banda di Loano, i «Frequenza Viva» al Face di Albissola, il rock-blues dei «Karamazov Bros» al Movida di Loano, la festa [illegible] i [illegible] al Club '71 di Finalborgo, i «Fat Cat» live alla Biffa di Noli, la «Tequila Boom Boom» alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, gli «Alter Ego» al Cucciolo di Orco Feglino, l'inaugurazione del pattinaggio «Skating Club» di Loano, genere country del «Gatto e la volpe» al Tacchi, dadi e datteri [illegible] Stella. Sono alcu[illegible] delle occasioni [illegible] divertimento che propone la giornata in Riviera. Tutti aperti i principali dancing [illegible] le discoteche nel Ponente e in val Bormida. Da segnalare la serata finale del concorso canoro per giovanissimi «Lo Zucchino d'oro» in programma [illegible] San Giorgio d'Albenga.

Numerosi gli appuntamenti di serata a Loano. La rassegna «Taka Banda», organizzata al Kursaal dal circolo «Calvino», ospita la formazione genovese dei «Laghi Secchi». Fanno parte della band, che propone anche rock melodico, Michele Bitossi; Pietro Bosio, Giorgio Averius. Blues al club Movida, in via ai Giardino, con i «Karamazov Bros». Ancora [illegible] Loano musica d'ascolto al ristorante Sirena, ritmi latini [illegible] Bella Marinella e inaugurazione del pattinaggio «Skating Club» in viale Libia.

Nell'estremo Ponente musica dal vivo, d'ascolto, revival e dance da ballare. Appuntamenti ad Andora alla Casa del Priore, ad Alassio al Fred Music bar con gli «Hydra», alla locanda Mezzaluna, all'El Cielo, all'U 'Brecche, ad Albenga alla Piazzetta del centro storico, al Black out, al Baxadonne e [illegible] Carpe Diem. Serata con molte occasioni anche nel Finalese. Dance «giovane» all'Hacienda di Tovo San Giacomo, musica dal vivo da ballare con i «Mundo Libre» al Giuditta di Borgio, musica soft allo Shiangri-là nel vecchio castello di Verezzi, genere underground e commerciale sulle due piste al Rajah di Pietra. A Finalborgo riapre [illegible] «Club '71» (ex Borgosport), primo sabato invece per il pub in stile Londra Monckey Business [illegible] Mirò (birreria, messaggeria [illegible] live) in via al Santuario, ritmi latini al Cuba Libre Cafè di via Torino, «party» dance del sabato al Covo di capo San Donato. Ancora musica a Finale sul lungomare al Baquito [illegible] al Vittoria con il maestro Nicolini. Jazz [illegible] funky con i «Fat Cat», da Nizza, alla Nuova Biffa di Noli. In località Voze due piste [illegible] funzione al Gulliver. Ad Albissola Mare spazio live al Café Med. Serata in discoteca al Thenax di Celle e al Gilda di Varazze. In quest'ultima località fra le novità il nuovo «Mr. Pub». In val Bormida dance al Symbol [illegible] al Fantasque di Cairo Montenotte ma anche revival al Chico Tres di Bragno. Genere dancing da Santina a Stella, al Nautilus di Varazze, a Le Chat e al Milleluci a Savona, all'Aurora di Valleggia, al Patio di Finale, al Malibù [illegible] Pietra, all'Angelo Azzurro di Ceriale [illegible] al Manila di Alassio. [a. r.]

[illegible] ALL'ASTOR [illegible]

Anche Paolo Rossi a Savona

All'Astor [illegible] in scena una stagionme teatrale alternativa. Dal 16 aprile al [illegible] giugno sono [illegible] programma 5 spettacoli che vedranno protagonisti alcuni fra i più celebri attori [illegible] italiani. Antonella Spotorno dell'Associazione culturale Savona teatro [illegible] infatti ingaggiato Franca Rame, Lella Costa, Paolo Rossi, Paolo Hendel, Alessandro Bergonzoni. «Gli appuntamenti sono dedicati soprattutto al pubblico giovane - sostiene Antonella Spotorno - che oggi [illegible] trova spazio sufficiente nella programmazione [illegible] Chiabrera. Abbiamo quindi previsto un ciclo di spettacoli [illegible] attori comici particolarmente vicini al pubblico degli adolescenti». La rassegna prenderà il via il 16 aprile all'Astor con Franca Rame, un'artista che può vantare ampio seguito in tutti i teatri italiani. La manifestazione verrà sponsorizzata dal Monte dei Paschi di Siena mentre è ancora in attesa del patrocinio degli enti locali. [e. b.]

Anche Lella Costa all'Astor

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telenord

10,05 **I miei quartieri**
10,20 **[illegible]enda Liguria**
10,45 **F.B.I.**, telefilm serie n° 5
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Agenda Liguria**
12,45 **[illegible] cinematografica**
13 — **Beyond 2000**, telefilm
14 — **Tappeti [illegible] casa tua**, vetrina commerciale
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **[illegible]m**
18,15 **Musica e spettacolo**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **I miei quartieri**
19,35 **[illegible]**
[illegible] **[illegible] passi [illegible] sedia elettrica**, film
22,30 **[illegible] Shop**, vetrina commerciale
23 — **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Documentario**
1 — **Agenda Liguria**
1,30 **[illegible] passi dalla [illegible] elettrica. [illegible]**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
[illegible] — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Il bunker**, telefilm
17,[illegible] **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,[illegible] **Cartoon [illegible]**
19 — **[illegible] quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scritto Lobo**, telefilm
20,35 **Corsa al massacro**, film
22,10 **Motor Shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Al lupo [illegible] lupo**, rubrica
12,55 **Notiziario**
13,10 **[illegible]i e[illegible] Ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arkus**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Amore fermoposta**, film con M. McKean
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Telegenova

7 — **Tg** notizie regione
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **L'albero delle mele**, telefilm
11,15 **Il vendito della Sierra Morena**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
15 — **Tutti in forma**, rubrica
18 — **O zeneize**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**, rubrica
20 — **Zero in schedina**, gioco
20,35 **Matrimonio a rischio**, miniserie
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1,10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11,15 **L'avamposto degli uomini perduti**, film
13 — **Tg4 - settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg4** - informazione
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Matrimonio a rischio**, miniserie
22,40 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,45 **F.B.I.**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Notorius**, [illegible]
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Fuori banda**, rubrica
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...** rubrica
[illegible] **Tg [illegible]**, telegiornale
20,30 **Auto della settimana**
21 — **[illegible]**
22,30 **[illegible]a colore**, rubrica
23 — **Superstar motori**
23,45 **Programmi non stop**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **[illegible] all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Rete A

19,30 **TgA News**, quotidiano [illegible]zione a cura dei servizi giornalistici di Rete A, a seguire: **Shopping [illegible]**, rubrica commerciale
19,45 **TgA Speciale**, a [illegible] dei servizi giornalistici di [illegible] A, a seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con [illegible]**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, [illegible]
19,30 **Fm tv**, musicale
20 — **[illegible]g 8**, telegiornale
20,30 **Max Headroom**, telefilm
22,15 **Tg 8**, telegiornale
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **[illegible] di conoscervi**, spazio promozionale
14 — **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**, media
2 — **[illegible]no per l'Italia**, rubriche commerciali

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga notiziario**
14,30 **Junior tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

■ **[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — [illegible] 15.30 — OGGI RIPOSO

[illegible]stor — [illegible] 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lot[illegible] contro l'altro. V. 14, 2h 13' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Get Shorty — di [illegible]. Sonnenfeld, [illegible] J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto [illegible] un produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Uomini senza [illegible] — di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, [illegible] (Ita. [illegible]) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. [illegible]
Palermo-Milano solo andata — di C. Fragasso, con R. Bova, [illegible] Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo [illegible] poliziotti che deve scortare a Milano [illegible] testimone per un [illegible] [illegible] mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Silenzio si nasce

Filmstudio — [illegible]. 838.83.22 — Or.: 15,30/21 — Lire [illegible]
Underground — di E. Kusturica, [illegible] M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il [illegible] da una città sotterranea... [illegible]. V. 2h 52' **Grottesco**

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible].: 15/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani
Impresa trasporti. Spettacolo teatrale. Ore 21.

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. [illegible]
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore [illegible]. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 fest./pref. anche 16,30; ult. [illegible],30. [illegible]
Va' dove ti porta il cuore — di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una [illegible] scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. [illegible] L. [illegible]
Jumanji — di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magi[illegible]» [illegible] giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30, nei fest. e prefest. anche 16,30/18,30 — Lire 9000/6000
Vite strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di [illegible] bancario, aggancia [illegible] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violen[illegible] [illegible] [illegible] N. V. 1h 49' **Drammatico**

[illegible] SUP.

Teatro Leone — Ore 21 — L. 18.000 — OGGI [illegible]

[illegible] M. — Tel. 504.234. Or.: 19,15/22 fest. anche 16,30/18,15 — Lire [illegible]
Heat - La sfida — di M. [illegible], con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa [illegible]) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima [illegible] ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. [illegible] 45' **Poliziesco**

FINALE [illegible]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 16/18/20,30/22,30 — L. 10.000
Get Shorty — di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa [illegible]) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore di horror [illegible] serie B. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

[illegible]

Loanese — Tel. 669.961. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — L. 10/6000
Silenzio [illegible] nasce

[illegible]

Lux — Ore 21 — L. 7000/5000
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, [illegible] Scotti (Italia '95) — Un gruppo [illegible] turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi, superato lo choc, riemergono vizi e [illegible] manie. N. V. 1h [illegible] **Comico**

[illegible]

T. di [illegible] — Ore 21,15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.248 — Or.: 15,30/17,10/18,45 20,45/22,30 L. [illegible]
Silenzio si [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,40/22,30 — Lire [illegible]
Desperado — di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata [illegible] un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 48' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro Stabile. Teatro della Corte: [illegible] di Eugène Labiche e Edouard Martin. Regia di Benno Besson. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Teatro Stabile. Sala Duse: ... E fuori nevica! di Enzo Salemme. Compagnia Chi è di scena. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000

Politeama Genovese: La strana coppia. Con Gaspare & Zuzzurro. Or.: 21. Lire 40/38.000.

Teatro della To[illegible] Sala Aldo Trionfo: Ricordi con Peppe Barra. Or.: 20,45. Lire 28.000/18.000 secondo settore

Teatro della Tosse. Sala Campana: Carta diva. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000

Teatro Garage. [illegible]: Trummenswing. [illegible] swing delle macerie. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: [illegible] man walking. Condannato a morte
Ariston 2: Sabrina
Augustus: Get shorty
Corallo 1: Via da Las Vegas
Corallo 2: Two much
Grattacielo: Jumanji
Lux: Uomini senza donne
Odeon: Pensieri pericolosi
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Mr Holland's Opus
Ritz: Fluke
Universale 1: Silenzio si nasce
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Ragione e sentimento
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible], [illegible]

[illegible]

Centrale: Desperado
Dante: Two much
Imperia: Silenzio si nasce

[illegible]

Ariston: Silenzio si nasce
Ariston Ritz: Ragione e sentimento
Ariston Roof Sala 1: Dead man walking
Ariston Roof Sala 2: Get shorty
Ariston Roof Sala 3: Uomini senza donne
Sanremese: A casa per le vacanze
Centrale: Via da Las Vegas
Orfeo: Dracula morto [illegible]
Tabarin: Jumanji

Pallanuoto: nell'anticipo, la Rari all'altezza dei campioni

Un'Athena pari al Posillipo è bugiardo il 10-11 finale

SAVONA. Se l'Athena avesse un pizzico, solo un pizzico, dell'enorme esperienza che permea i campioni d'Italia del Posillipo, non solo ieri i partenopei sarebbero usciti ko da [illegible] Colombo, ma probabilmente avrebbero un avversario in più nella corsa alla conferma del titolo. Invece la Rari gioca una partita stupenda, tiene testa alla banda-Fiorillo, ad un certo punto le infligge un parziale di 5-0 senza lasciarle segnare un solo gol per 13 minuti, [illegible] non basta. Il risultato (10-11, parziali 3-4 1-2 4-1 2-4) sorride così ai vecchi bucanieri di [illegible] Crescenzo, e sbertuccia ogni [illegible]tre demerito i biancorossi.

La Rari [illegible] messo in vetrina - di fronte a poco più [illegible] 200 spettatori - un collettivo eccezionale, con punte di rendimento in Giambasu (4 gol, di cui due da controboa), Ravera (due reti nel complesso avvio), Ghibellini, Milot e Bertolotti. Questo [illegible] ha consentito di tener botta, anche quando pareva che il Posillipo potesse amministrare il match. In effetti in avvio gli ospiti si sono lanciati [illegible] avanti: [illegible] doppietta di Franco Porzio dava ad esempio loro il 3-1; Mistrangelo si faceva cacciare dall'arbitro De Meo dopo poco più di sette minuti per aver duramente contestato l'espulsione a Petronelli che dava a Zizza la palla del 4-2.

La seconda frazione pareva poi affossare i padroni di [illegible] [illegible] doppietta [illegible] Bencivenga - arcigno anche nella marcatura di Giambasu - lanciava i partenopei sul 6-3. [illegible] qui veniva fuori l'orgoglio biancorosso: prima della fine del quarto Ghibellini segnava il quarto gol, e in avvio di terza frazione c'era il miracolo: grandissima difesa attorno a uno strepitoso Bertolotti, attacchi quasi sempre impeccabili anche nello sfruttare le superiorità numeriche: centro di Ghibellini e pareggio con Giambasu, primo vantaggio ancora grazie al romeno, addirittura l'8-6 grazie a Milat.

Purtroppo per [illegible] Savona, il bravo Silipo a pochi secondi dalla sirena firmava un 7-8 che ridava fiato agli ospiti. Così nell'ultima frazione era testa a testa: Franco Porzio riagganciava l'Athena, Giambasu la riportava in avanti con una fucilata in sottomano da centroboa, Popovic ribatteva col gol del 9-9. An[illegible] Franco Porzio, mancino iradiddio autore di cinque bersagli, dava quindi al Posillipo [illegible] nuovo vantaggio, annullato da Milat ma riproposto per il definitivo 11-10 da Bencivenga, uno tra i pochi a non aver quasi mai alzato bandiera bianca di fronte ad un Savona assolutamente tra i migliori ammirati quest'anno.

Roberto Baglietto
[illegible] N[illegible]

Mistrangelo: «Bravissimi»

Il tecnico biancorosso è felice per la prova di tutto il collettivo

SAVONA. Espulso dopo sette minuti per una [illegible] verbale» all'arbitro De Meo, sconfitto per un gol dai campioni d'Italia dopo un match eccellente. Dovrebbe [illegible] furente, Claudio Mistrangelo, ed [illegible] [illegible] il sorriso: «Sono molto soddisfatto dei ragazzi, davvero bravissimi in una sfida così difficile ed al massimo livello. Bravissimi. Gli errori sono stati pochi e lievi, non c'è stato timore reverenziale e questo ci ha permesso di recitare alla pari [illegible] una grande protagonista della pallanuoto internazionale». E ancora: «Una prova importante, di gran maturità. Adesso so di poter contare, e sempre di più, su un gruppo vero, solido, affidabile. Ripeto: [illegible] davvero estremamente contento».

Il tecnico napoletano De Crescenzo considera [illegible] vittoria di ieri importante: «[illegible] Savona è avversario di prima qualità»

Complimenti [illegible] biancorossi anche dall'altro fronte. Paolo De Crescenzo, tecnico partenopeo: «Il Savona [illegible] sempre un rivale durissimo, specie in casa sua, ed oggi lo ha confermato. Sul 6-3 per noi ha avuto una reazione incredibile, da grande squadra. Ottimo davvero. [illegible] ottimo per noi è questo successo, che ci riporta in linea per arrivare [illegible] una posizione di forza in vista dei playoff». Infine una annotazione: «Le piscine [illegible]operte però rischiano di falsare il campionato. Qui, come a Catania, c'erano condizioni atmosferiche pesanti: chi è costretto a giocarvi nei momenti-chiave della stagione ha molti più problemi [illegible] chi può disputare le gare in impianti al coperto, al caldo». [m. no.]

Alberto Ghibellini, autore di [illegible] doppietta e di [illegible] prestazione [illegible] prima qualità

Pallavolo

Tutti gli impegni delle savonesi

E' l'Athena Savona la squadra del momento in C1 maschile. La compagine del presidente Aldo Cappello è uscita, nelle ultime settimane, dalle zone pericolose grazie [illegible] tre vittorie consecutive. Stasera (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) arri[illegible] il Villanova Mondovì, avversario che [illegible] galvanizzati biancorossi non fa più paura.

Afferma [illegible] giocatore Marco Novaro: «Siamo in ottima [illegible]ma, [illegible] nostro campionato è cambiato dopo la vittoria sul Carcare. Abbiamo trovato quella grinta che purtroppo è mancata nella prima parte del torneo». Il [illegible]. Pio X Loano, ottima realtà di questo campionato, attende l'Ovada (palosport, [illegible] 21) mentre il Carcare [illegible] gioca le residue speranze a Voltri.

Nei campionati minori la Finalborghese, in C2 maschile, è ospite del Maber Lavagna mentre il Borea Vado [illegible] sul parquet del Cogoleto. L'Albisola è ospite della Pallavolo Lavagna, e la Firex Albenga è chiusa dal pronostico ad Imperia col Primavera. In C2 femminile il Vbc Savona attende l'Iploin Scrivia mentre il Latte Frascheri Albisola riceve il Latte Tigullio. Il Pgs Don Bosco Alassio riceve il Brianteo e il Carcare attende il Pianabattolla. Completa [illegible] quadro Gabbiano-S. Pio X. In D maschile l'Arma affronta il Rapallo e in D femminile si segnalano Cairese-Oasi, Villaggio-Quiliano, Agnesi-Maremola e Albisola-Fontanabuona. [g. o.]

Il basket

Un altro scatto per il Riviera?

Con il Le Guet Alassio padrone del torneo, è la zona calda a meritarsi la copertina [illegible] C2 maschile, grazie soprattutto [illegible] Riviera Savona (p. 14) protagonista, complice l'arrivo di Morando, di una strepitosa rimonta. I savonesi attendono (palazzetto di corso Tardy e Benech, domani alle 17,30) il Red Ovada (30), ter[illegible] forza del torneo, sperando che [illegible] Le Guet Alassio (38) non [illegible] faccia impietosire da un'Imperia (14), in corsa per non retrocedere. Il Loano (36) è ospite dell'Ospedaletti (14) in [illegible] partita che non consente distrazioni. Le altre: Interbasket (22)-Landini Lerici (18); Spezia '93 (22)-Alverman Genova (28); Sar[illegible] (20)-Alcione Rapallo (4); Cffs Cogoleto (20)-Don Bosco Sampierdarena (8); Crdd Spezia (28)-Meci Sestri (14).

In B femminile [illegible] Cestistica Greenworld (8), ormai sicura di rimanere nella categoria, è ospite della Valtarese. La C, sempre femminile, offre invece il ritorno dei quarti di finale con l'Albatros Alassio chiamata a rovesciare, al Palaravizza (domani 15,30) l'esito della prima partita con l'Ospedaletti. Anche il Loano (domani 18.30), per accedere alla bella deve aggiudicarsi il confronto con La Spezia. In serie D maschile la settima giornata [illegible] ritorno prevede Asso Savona (30)-Nova Savona (12); Campoligure (4)-Loano (18); Cairo (14)-Imperia (10); Maremola Pietra (20)-Il Gabbiano Andora (18). [g. o.]

Hockey su prato

Il Liguria non può sbagliare

Carlo Colla è il tecnico del Liguria che dopo due sconfitte cerca domani con il Novara un successo che lo rilanci nella corsa alla salvezza

SAVONA. Sarà [illegible] Liguria altamente determinato, e che vuole scacciare subito [illegible] spettro della retrocessione, quello che scenderà in campo domani al «Lagaccio» di Genova (inizio a[illegible] 11,30) contro l'Hc Novara nella terza partita del campionato di serie A2 di hockey su prato.

I biancoblù di Carlo Colla sono ancora al palo, dopo le sconfitte con Braidese e Real Genova. Per la formazione savonese l'imperativo è dunque vincere, per rimanere [illegible]ncora [illegible] corsa per la salvezza. Non sarà facile, certo, contro i piemontesi. Colla dovrà inoltre nuovamente allestire una formazione d'emergenza. Oltre a Massimiliano Coppola e a Gabriele Alfonso, il Liguria dovrà fare a meno per almeno un paio di mesi di Orlando, il quale ha subito un grave infortunio domenica scorsa.

Colla: «E' un momentaccio, tutto ci sta andando storto e adesso il campionato è già in salita. Spero di recuperare, dopo l'abbandono del portiere Massimiliano Coppola, l'altro Coppola, Maurizio: lo inserirò in avanti [illegible] la speranza che risolva i problemi dell'attacco». Ancora Colla: «Punteremo comunque alla vittoria, con la speranza anche di un passo falso delle nostre dirette avversarie».

Turno di riposo invece per il Savona Hc allenato da Giuseppe Bruzzone, che partecipa al campionato cadetto. I biancoverdi ritorneranno in campo domenica 24 marzo alle 11, quando al «Levratto» di Zinola sfideranno la Moncalvese. [illegible] presidente dell'Hc Savona, Giovanni Gherzi: «Questa sosta arriva nel momento giusto. Infatti abbiamo alcuni giocatori influenzati che speriamo di recuperare per il match della prossima settimana».

Nel campionato Allievi, il Savona domani [illegible] la vedrà con il Cu[illegible] Genova, mentre riposerà il Liguria. I ragazzi di Carlo Colla disputeranno un'amichevole a ranghi misti. Sabato 23 marzo alle 15 al «Levratto» di Zinola è invece poi in programma l'incontro tra il Liguria e l'Hc Savona, sfida valida per la prima partita del campionato Juniores. [r. p.]

[illegible]

[illegible]

Domani «Maratonina» e non competitiva

ALBENGA. E' in programma domani (inizio ore 9,20 con partenza da piazza Matteotti davanti alla stazione ferroviaria) la prima Maratonina del Centa, organizzata dalla Run Finale in collaborazione col Comune e La Stampa. Sulla distanza di 21 km e 97 metri si cimenteranno i più forti atleti liguri, oltre a numerosi concorrenti [illegible] altre regioni. In programma anche (via alle 9,30) una «non competiti[illegible] di 9 chilometri. [g. o.]

[illegible]A ARTISTICA

Tre della Fratellanza in gara a Genova

GENOVA. Ancora un importante appuntamento per le ginna[illegible] savonesi, impegnate domani nella palestra dell'Andrea Doria nei campionati regionali. Per la Fratellanza saranno in pedana Laura Ruggeri nella massima categoria, e Barbara Cova ed Elisa Barile tra le Allieve. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES

Oggi gara in discesa domani la Gran Fondo

LAIGUEGLIA. Week-end da non perdere per gli appassionati. Organizzata dall'Uc Laigueglia è in programma oggi (a partire dalle 10,30) [illegible] gara di discesa [illegible] due chilometri e mezzo a cui sono iscritti oltre [illegible] corridori. Domattina, con la presenza di Claudio Vandelli e Mario Noris, [illegible] in programma la «Gran Fondo» con 500 corridori. Partenza alle 10. [g. o.]

[illegible]

L'Ansaldo ha dominato la Coppa [illegible] Carnevale

PALLARE. Il circolo Ansaldo pattinaggio artistico [illegible] Genova, campione italiano in carica, ha vinto per la seconda volta consecutiva la Coppa [illegible] Carnevale, organizzata dal Pallare, che ha anche presentato [illegible] nuovo collettivo denominato «Pocahontas». Terza la Polisportiva Spotornese. [r. p.]

[illegible]

Le ragazze [illegible] Ponente sono di scena a Roma

ALBENGA. E' probabilmente la sfida più importante della stagione, per la Ponente Ligure che viaggia a Roma per affrontare le Fiamme Oro, unica formazione ancora al palo. Per le ragazze di Gerbò l'imperativo è vincere, per conquistare punti importanti per [illegible] prosieguo della stagione, fino a questo momento non troppo esaltante. La gara è in programma domani alle 14,30. [m. no.]

Domani in Prima, giornata-chiave anche per il Millesimo

Scocca l'ora dello Zinola

La squadra biancazzurra va all'assalto del Pietrabruna: occorre vincere per rientrare davvero nel giro-promozione. Il Bragno è di scena [illegible] Quiliano

Giornata di scontri diretti per il vertice e la coda della classifica nel girone A di Prima. Lo scontro al vertice riguarda due delle formazioni più in forma: Zinola e Pietrabruna. I padroni di casa, [illegible] giorni dopo aver affrontato il Bragno ottenendo un buon pari esterno, trovano un'altra formazione che lotta per [illegible] passaggio di categoria. I savonesi rendono due punti agli imperiesi, e puntano sulla gara di domenica per fare il sorpasso e a vendicare la secca sconfitta dell'andata. [illegible] potrebbero riuscirci, vi[illegible] che gli ospiti saranno ancora una volta privi del bomber Arrigo che in questa stagione ha segnato gran parte delle reti; oltre al bomber il Pietrabruna dovrà fare a meno anche di Ceraldi e Bianchino. Lo Zinola invece sarà privo di Gandolfo, squalificato.

Di questa sfida potrebbe approfittare ancora una volta [illegible] S. Bartolomeo, [illegible] scena a Diano contro [illegible] formazione in lotta per non retrocedere, e che nelle ultime settimane ha ottenuto risultati di rilievo. Masuero avrà molti problemi di formazione visto che sarà privo di Acquarone, Brignola, Ramella, Casella e Polidori. Per fortuna dei giallobiù i locali [illegible] invece privi del bomber Mitola.

Non può più sbagliare invece il Bragno di Massimo Caracciolo, che dopo esser stato bloccato dallo Zinola affronta [illegible] trasferta [illegible] Quiliano che, se in giornata, può mettere in difficoltà chiunque. La formazione della Val Bormida tra l'altro dovrà fare a [illegible] di pedine importanti co[illegible] Marco Bagnasco, Negro e Luzzo, squalificati. Afferma il tecnico biancoverde: «E' una partita importante dove non possiamo fallire [illegible] vogliamo rimanere agganciati alla zona-promozione. Il Quiliano è in cattive acque, [illegible] certo che disputerà una gara alla morte per cercare di prendere punti determinanti per la salvezza».

Spareggio salvezza invece tra Bordighera e Millesimo. Chi perde potrebbe dire addio in [illegible]ticipo alla categoria. Bagnasco, presidente del Millesimo: «E' vero, dopo la sconfitta col Mallare le cose [illegible] sono complicate, e col Bordighera non possiamo fallire».

Anticipi. Scendono [illegible] in campo Praese e Bolzanetese per il girone A di Promozione. Inizio alle 15 sul campo della Praese, per una sfida importante soprattutto per i locali, [illegible] lotta per la salvezza. [m. no.]

[illegible]

Arriva la Sestrese

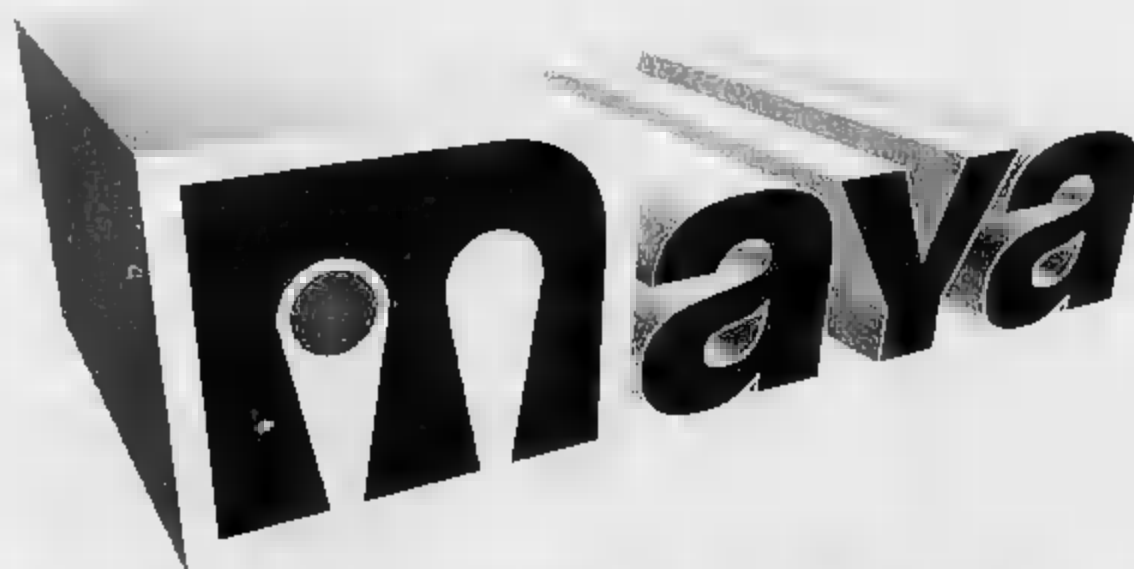
SAVONA. Vigilia del derby con la Sestrese, e mister Ferraro peersegue un solo obiettivo: la vittoria. Non importa come: serve troppo per classifica e morale. Il tecnico perde Verdicchio (squalifica), ma recupera Di Capita e Lazzaretti che andranno così a ricomporre la difesa titolare, mentre il posto lasciato vancante da Verdicchio sarà preso sa Sole. Per Ferraro, [illegible] dubbio su chi inserire [illegible] avanti in coppia con Codice. I nomi in lizza sul taccuino del mister sono quellidi Riolfo, Tino e Corallo: il favorito pare Riolfo. Ferraro: «Dobbiamo vincere a tutti i costi, questa partita è decisiva per [illegible] nostro futuro. Un passo falso ci potrebbe escludere dalla corsa ai playoff. E' un momento difficile, e mi spiace per la Sestrese: non possiamo concedere nulla». Prima dell'inizio verrano premiati da «Riviera Notte», con una targa per aver superato le 100 partite in biancoblù, Gian Luca Bocchi e Giusy Valentino. [r. p.]

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '95,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

NEL NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO
SALDI FINO AL 60%
ANCHE SU CAPI FIRMATI

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE	CREVOLADOSSOLA	OMEGNA
Corso Roma, 156	SS Sempione, 207	Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, [illegible] comporta nessuna spesa aggiuntiva [illegible] valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga [illegible] del Mod.740 [illegible] documento [illegible] identità.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ci sono altri tre testimoni per il delitto di via Montegrappa, già rintracciati e interrogati

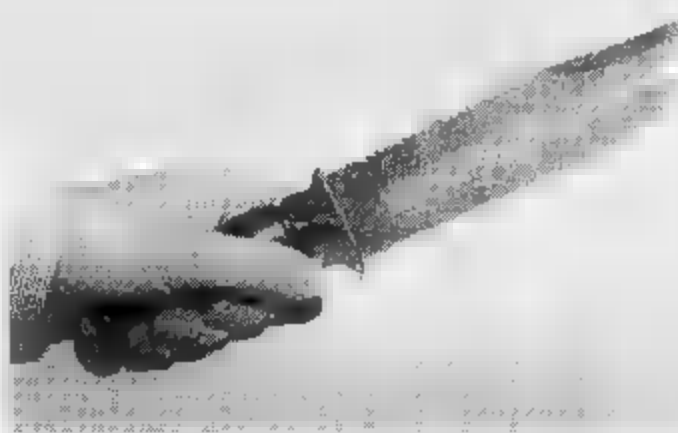
«Non volevo uccidere mio fratello»

Si dispera in carcere il giovane albanese: «Mi sono difeso»

NOVARA. Nel carcere della Bicocca, Bledar Sulko piange [illegible] si dispera. Dal sostituto procuratore Marina Caroselli, che l'ha interrogato, ha saputo l'altra sera che il fratello maggiore Ilirian, 29 anni, era morto. Il giovane albanese diciannovenne che mercoledì notte, dopo una lite, aveva colpito il fratello con un pugnale da sopravvivenza devastandogli l'addome, è caduto a terra in preda a convulsioni. Hanno dovuto sedarlo. Un dolore vero, il suo, perchè quanti lo conoscono riferiscono dell'attaccamento al fratello che pure lo vessava continuamente ed [illegible] un tipo piuttosto violento soprattutto quando beveva, [illegible] che gli capitava spesso.

Difeso dall'avvocato Fabrizio Cardinali, nominato di fiducia, Bledar ha ripetuto prima al pm Caroselli eppoi, ieri, al gip Piera Bossi, la sua versione dei fatti. Mercoledì sera non voleva affatto uccidere Ilirian che in un primo litigio, intorno alle 21, l'aveva colpito con una sedia. I due fratelli [illegible] sarebbero buttati contemporaneamente su quel pugnale [illegible] Bledar è stato più lesto ad afferrarlo. Per difendersi ha colpito [illegible] fratello all'addome. E' questa la sua tesi difensiva che potrebbe coincidere [illegible] la realtà dei fatti. Si è appreso che al momento del ferimento, nell'appartamento di via Monte Grappa 8, al terzo piano, oltre [illegible] due fratelli [illegible] al testimone Oenimi Mylazim c'erano altri tre albanesi scomparsi dopo il fatto di sangue. Sarebbero però già stati rintracciti dalla polizia e sentiti dal magistrato. Sarà interrogato nuovamente anche Oenimi Mylazim che la notte del ferimento [illegible] rimasto in casa per ripulire l'appartamento dal sangue. Non avrebbe raccontato subito com'erano andate realmente le [illegible] [illegible] avrebbe riferito della presenza di altri testimoni. La ricostruzione dettagliata della dinamica dell'accoltellamento è fondamentale per dare l'esatta qualificazione giuridica al reato e di conseguenza decidere anche la [illegible] del giovane detenuto. Intanto il colpo è uno solo. La mancata reiterazione porterebbe ad escludere una volontà omicida ben determinata. Può darsi che voleva solamente ferire. Se poi il più giovane dei fratelli avrebbe davvero reagito ad un'aggressione del maggiore, potrebbe addirittura configurarsi un [illegible] colposo di legittima difesa. Sarà importante anche l'esito dell'autopsia eseguita questa mattina all'ospeadle Maggiore dalla dotto[illegible] Agosta della medicina legale. La profondità della ferita, [illegible] come i guasti che la stessa ha provocato, [illegible] tasso alcolimetrico della vittima [illegible] ranno tutti elementi importanti per valutare complessivamente le responsabilità del giovane albanese detenuto con l'accusa [illegible] omicidio volontario.

Bledar [illegible] (a sinistra) l'albanese di 19 anni che ha [illegible] il fratello [illegible]

Ai magistrati, Bledar ha riferito delle continue vessazione da parte del fratello, un tipo violento che alzava le mani quasi tutte le sere, che era solito uscire col cacciavite in tasca per andare ad attaccar bri[illegible]. Una sorta di «fratello padrone». Un paio d'anni fa, quando viveva ad Ancona era stato rimpatriato [illegible] accompagnato fin sull'aereo ma era poi rientrato in Italia. Al termine dell'interrogatorio del gip, l'avv. Cardinali ha formulato istanza di scarcerazione per inesistenza di esigenze cautelari. Il magistrato deciderà oggi. I due fratelli erano conosciuti anche al centro d'ascolto della Caritas, in via Monte San Gabriele poco distante da dove vivevano. «Si erano rivolti a noi, insieme ad un terzo fratello, per [illegible] primo aiuto - dice Luisa Bagna -. Bledar è un ragazzo tranquillo. Veniva da noi anche solo per conversare era [illegible]olto legato ai genitori rimasti in Albania. L'abbiamo visto qualche settimana fa tranquillo sereno. Ilirian invece era più burbero e scontroso».

[illegible] pugnale da sopravvivenza [illegible] [illegible] giovane omicida per uccidere [illegible] fratello

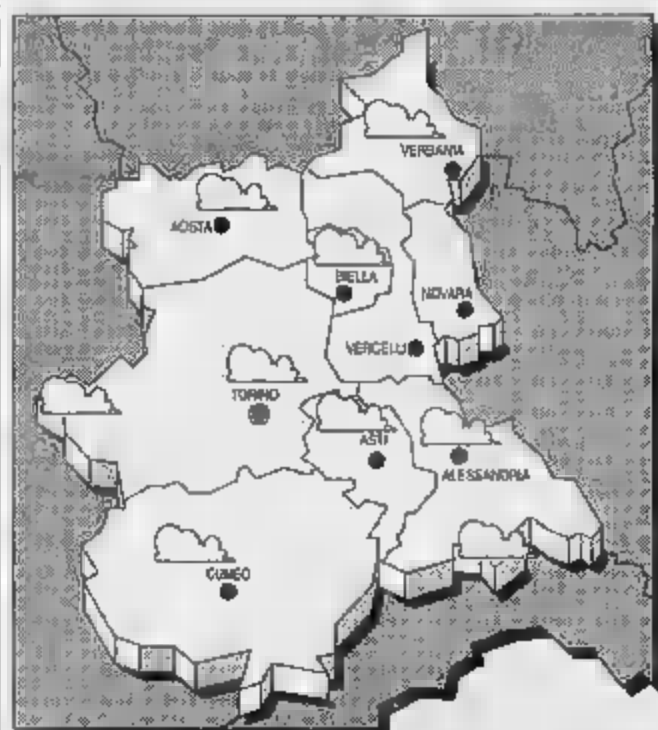
Renato [illegible]

Gavellona Toce

Un camion blocca l'autostrada

GRAVELLONA TOCE. Incidente spettacolare ma per fortuna senza gravi conseguenze per le perone, ieri pomeriggio sull'autostrada Voltri-Sempione nei pressi dello svincolo per Gravellona. Intorno alle 15,30, un autotreno [illegible] rimorchio che viaggiava in direzione Sud è stato costretto a fare una brusca frenata. Il rimorchio, vuoto, ha fatto una rotazione chiudendosi «a ventaglio» sulla cabina di guida schiacciandola contro il «guard rail».

La careggiata verso Arona è stata interrotta al traffico per [illegible] paio d'ore così da consentire ai vigili del fuoco di Verbania di rimuovere il pesante mezzo incidentato e di prestare i soccorsi allo sfortunato autista che [illegible] stato trasferito all'ospedale di verbania, le sue condizioni non sono gravi. [illegible] Romagnano Se[illegible] è intervenuto anche una pattuglia della Polstrada per i rilievi e disciplinare il traffico che è tornato regolare solamente in serata. (a.r.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti intensi associati a sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Condi[illegible] [illegible] spiccata variabilità, con locali annuvolamenti associati a precipitazioni sparse.

[illegible]
IERI A NOVARA
Max: 7; min: 3; media: 5

UN ANNO FA
Max: 12; min: 7; media: 9

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 12,7; Alessandria 5; Aosta 6; Asti 10; Cuneo 6; Vercelli 7.

La disavventura di due giovani biellesi salvati dai Vigili del Fuoco

Stresa, fanno l'amore in auto e finiscono nel Lago Maggiore

STRESA. Fare all'amore in auto, in riva al lago, in una notte [illegible] fine inverno, mentre la Luna, sornione e complice, «di lassù ti sta [illegible] guardare». Sembra il testo, riveduto [illegible] corretto per esigenze [illegible] cronaca, di una bella canzone dell'indimenticabile Fred Buscaglione.

[illegible] tratta invece [illegible] una situazione reale, in cui si sono venuti a trovare due giovani biellesi che l'altro ieri, a tarda notte - probabilmente dopo aver trascorso una serata romantica in uno dei tanti locali del Verbano - [illegible] sono appartati, [illegible] bordo di una «Opel Astra» station wagon, sul lungolago di Stresa, nei pressi del parcheggio adiacente i giardini pubblici.

Il luogo è discretamente appartato e in leggera discesa [illegible]turalmenete verso i lago. I due giovani hanno iniziato le loro effusioni e sul più bello, non è dato sapere se a causa dei movimenti troppo decisi o per il fre[illegible] a leva non tirato [illegible] [illegible] una marcia del cambio che ha sfollato. Sta di fatto che l'auto si è mess[illegible] in movimento senza che i due occupanti se ne accorgessero. Risultato: la station wagon è finita dolcemente in acqua portando [illegible] sè i due giovani.

Alcuni automobilisti di passaggio, nonostante l'ora tarda, hanno notato la vettura che stava scomparendo sott'acqua ed hanno dato l'allarme.

Il lungolago di Stresa teatro dell'incidente

Sul luogo [illegible] sono precipitati i Vigili del Fuoco di Verbania che hanno aiutato i due fidanzati (o amanti?) a guadagnare la terraferma. Lui, M. M., circa 24 anni, impaurito [illegible] infreddolito, e lei, C. P., a detta [illegible] alcuni testi[illegible] bellissima e pure [illegible] preda ad un grande spavento, si sono mostrati in evidente imbarazzo per le condizioni in cui sono sta[illegible] costretti a presentarsi ai loro soccorritori.

Insieme ai Vigili del Fuoco sono poi arrivati i sommozzatori della squadra nautica di salvamento che si [illegible] immersi per verificare che bordo dell'auto non vi fossero altre persone.

La vettura è stata recuperata e trasportata nel garage del soccorso Aci dei fratelli Mazzi a Fondotoce a disposizione dei carabinieri [illegible] Verbania che stanno conducendo le indagini sull'accaduto. (a.r.)

MUORE BIMBO DI 4 ANNI

Espiantati gli organi

Trontano è sconvolta per la morte di Emanuele Viscardi, di appena 4 anni, morto per una malattia respiratoria. Oggi pomeriggio i funerali.

Balducci A PAG. 38

Ex operaio della Manuli non trova lavoro e da un mese vive su un'auto parcheggiata in città

«Io, inguaiato da sfratto e mobilità»

Ha 47 anni, da due cerca inutilmente un posto

NOVARA. Il suo letto è il sedile posteriore di un'Alfa 33 con qualche coperta e un cuscino a quadretti verdi. Ci dorme da un mese esatto. Da quando ha dovuto lasciare l'alloggio di viale Giulio Cesare 121 per lo sfratto. Bruno Frascisco, 47 anni, divorziato, è un ex operaio della Manuli in mobilità ancora per qualche giorno. «Cerco un lavoro da due anni. Qualunque».

Frascisco racconta la sua storia. Lavorava all'azienda di San Pietro Mosezzo da 17 anni. Poi, nel '94, la ditta ha chiuso e lui è finito in mobilità con 900 mila lire al mese. Ed è cominciata la caccia al lavoro: «Ho chiesto dappertutto - dice Frascisco - anche nel Milanese e nel Varesino. Tutti mi dicono 'La chiameremo noi' ma non è vero».

Intanto, lo sfratto. «Non potevo più a far fronte a tutte le spese - continua l'ex operaio -. Gli affitti li ho sempre pagati, ho in debito qualche rata del riscaldamento. Non ho trovato un altro appartamento per le mie possibilità. Per giunta, ora la mobilità scade. Io non voglio creare problemi a nessuno».

Così il 15 febbraio scorso è uscito da casa ed è salito in auto. Da allora è il «alloggio». L'Alfa 33 è in via Col di Lana, vicino al bar «Il solito posto» di Antonino Brancato, un amico che lo aiuta. «Una sera parlavamo del più e del meno - dice Brancato - e gli ho chiesto dove abitasse. Lui mi ha risposto 'In macchina' ma non ci credevo. Quand'è uscito l'ho seguito e sono rimasto sconvolto».

Adesso Frascisco passa la sera al locale dell'amico sino alla chiusura e poi va a combattere il gelo sull'Alfa. «L'importante è riuscire a prendere sonno subito - dice -. Mi stendo sul sedile dietro. Sui ribaltabili è peggio perché non ci si può girare. Però, quando mi sveglio, mi fa male dappertutto lo stesso. Ho chiesto in Comune ma a Casa Speranza non c'è posto e il dormitorio ha orari assurdi».

Al mattino, Bruno Frascisco prende il caffè dall'amico, va a fare la doccia da un altro conoscente elettrauto in via Cernaia e poi passa qualche ora con il figlio Stefano, 15 anni, che vive con la madre. «Mi ha detto 'Papà sei proprio inguaiato' - sorride l'ex operaio -. E' allegro, lui e mi tenermi su il morale. Nonostante tutto».

[illegible] Cottavoz

Bruno Frascisco rimette in ordine l'Alfa 33 dopo averci passato la notte

«Il mio tetto? La stazione»

Scacciato dalle case popolari invalido rimasto solo e malato

NOVARA. E' stato sfrattato dalle case popolari ed ora passa le notti in stazione. E' Salvatore Paterna, di 49 anni, invalido da sei, ex imbianchino. E' malato ai polmoni e ha il diabete. Lo seguono gli assistenti sociali del Comune ma in questo periodo in città c'è penuria di posti nelle strutture di accoglienza.

La sua è una storia di questi tempi. Salvatore Paterna abitava in un alloggio dell'Agenzia territoriale della casa in via Tarantola 11 con la convivente Luciana Bianchi, assegnataria formale dell'appartamento. Quando la donna se n'è andata, oltre tre anni fa, l'ex Iacp ha chiesto la restituzione della casa.

«C'eravamo accordati per portare il mio nome l'assegnazione dell'alloggio - dice Paterna - ma poi non è stato così. Anche se ho pagato un debito in sospeso. Ho ricevuto lo sfratto che poi è diventato esecutivo. E dopo una settimana d'ospedale, lunedì scorso ho trovato la serratura della porta cambiata. Con tutta la mia roba dentro. Vi lascio immaginare come mi sento. Non [illegible] parole».

I funzionari dell'Atc chiariscono: «Ci rendiamo conto che si tratta di una situazione molto delicata ma non potevamo fare diversamente. Ci aveva chiesto di assegnargli l'alloggio in cui viveva ma sono state commesse delle irregolarità. A volte trovavamo l'alloggio abitato ad altri, lui ogni tanto si allontanava dalla città. Quindi la commissione ha deciso di non accogliere la sua domanda. E' stato sfrattato, l'ordine è diventato esecutivo: non è più possibile lasciargli la casa. Siamo pronti a restituirgli le sue cose in ogni momento».

Ora Paterna dorme nella sala d'attesa della stazione, il rifugio consueto di chi si trova in mezzo alla strada. Lo aiuta qualche amico sino a quando riceverà di nuovo la pensione d'invalido.

Salvatore Paterna, ex imbianchino

S'interessa del suo caso il Comune. Già in precedenza lo seguivano gli assistenti domiciliari, ora stanno cercando una sistemazione.

«Almeno per l'emergenza - dice Giacomo Baroni, funzionario del Comune molto attento alle problematiche sociali - gli abbiamo trovato la possibilità di andare qualche tempo a Miazzina. Ma lui non ne vuole sentir parlare. Altro, purtroppo, in questo momento non possiamo fare». [b. c.]

IN BREVE

CERANO

Consiglio comunale aperto agli studenti di terza media

Consiglio comunale coi ragazzi delle scuole oggi alle 11 nella sala polivalente del piazzale ex Cvt. Il consiglio si riunisce in seduta «mattiniera» per consentire agli studenti della terza media del paese di assistere ai lavori. [b. c.]

NOVARA

Poste aperte lunedì anche in caso di sciopero

Se sarà confermata l'astensione dal lavoro di lunedì 18, sarà garantita l'accettazione di raccomandate e telegrammi agli uffici postali di Novara Centro in piazza Costituente, Arona, Domo stazione e Omegna. L'Ente Poste informa però che non sarà garantito il recapito telegrammi: nella consegna potrebbero verificarsi ritardi di 24 ore. [c. m.]

NOVARA

Alla materna di San Rocco puliscono i genitori

Armati di ramazze, oggi dalle 9,30 i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di San Rocco puliranno il giardino, diventato una discarica a cielo aperto. Partecipano anche alcuni dipendenti dei supermercati Coop. [c. m.]

NOVARA

Pap test e visita gratuita oggi al Consultorio Aied

Si ripete oggi la campagna di visite gratuite offerte dall'Aied di via Magnani Ricotti 10. Dalle 9 alle 12 pap test e controllo al seno gratuiti. Per informazioni rivolgersi al 392388. [b. c.]

A San Rocco

Una petizione per le visite pediatriche

NOVARA. Proteste a San Rocco per l'eliminazione delle visite pediatriche nell'ambulatorio di largo Cantore. Sono state raccolte 200 firme dai genitori e saranno consegnate all'Usl.

All'inizio dell'anno l'Unità sanitaria locale ha tolto il servizio di consultorio pediatrico che si svolgeva un'ora alla settimana, quando il medico visitava i bambini nel vicino asilo nido. Alle richieste di spiegazioni del quartiere, l'Usl ha risposto: «Ora non esistono ore di Pediatria ambulatoriale da coprire. Si ritiene, però, che il disagio sia limitato perchè il rione appartiene al distretto sanitario Nord, che è a poca distanza, dove visita un pediatra».

Ma il consiglio di quartiere ribatte: «Non è vero che i problemi non ci siano. Il distretto Nord è a Sant'Andrea: non è affatto vicino e non ci sono mezzi pubblici di collegamento. Inoltre, sappiamo che i consultori pediatrici della Rizzottaglia e del centro hanno ore di visita pur con un'utenza più scarsa di quella di San Rocco». [b. c.]

Barriera Albertina

Imprenditori al femminile in mostra

NOVARA. Sarte, pellicciaie e ceramiste: sono alcune delle artigiane che oggi e domani alla Barriera Albertina partecipano alla «Mostra sull'imprenditoria femminile». Rientra all'interno delle iniziative dell'8 Marzo insieme» organizzate da Comune e Provincia.

Le espositrici sono quindici. Lavorano in vari: dalla pellicceria, alla vetreria artistica al piombo, alla composizione di fiori secchi. Hanno curato la mostra l'Unione Artigiani e la Cna. «L'esposizione vuole mettere in risalto - dice Silvia Barisonzo, della Commissione pari opportunità - i vari modi con cui le donne esprimono la loro creatività». La mostra s'inaugura oggi alle 15 e resta aperta sino alle 19 e poi domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Le manifestazioni proseguono anche nella prossima settimana. Lunedì 18 marzo alle 17 alla Barriera Albertina ci sono «Quattro chiacchiere insieme» dibattito con la Commissione pari opportunità e quella delle consigliere comunali. [b. c.]

Torna in attività il reparto odontostomatologia dell'ospedale

Dentisti, agitazione finita

Da ieri sono ricominciati gli interventi chirurgici, interrotti per la [illegible] di una sala operatoria. Ma nei prossimi giorni saranno possibili altri disagi

NOVARA. I medici del servizio di odontostomatologia hanno ripreso gli interventi chirurgici, ma nei prossimi giorni potrebbero profilarsi altri disagi per l'agitazione dei medici ospedalieri. L'équipe del prof. Maurizio Steffanini, primario di odontostomatologia, ha posto fine alla protesta iniziata sabato scorso: da ieri sono ricominciati gli interventi chirurgici ai denti, interrotti in seguito alla mancanza di una sala operatoria. Il direttore dell'ospedale, Luciano Scarabosio, ha assegnato al reparto quattro letti e due stanze in seconda chirurgia, una sistemazione d'emergenza che però è servita almeno a fare rientrare la protesta.

Steffanini e la sua équipe sottolineano che da sistemazione non è ancora adeguata, ma abbiamo deciso di riprendere il servizio chirurgico per non creare difficoltà agli utenti, che avrebbero dovuto andare a Torino, Milano o Alessandria».

I medici fanno rilevare che ogni anno il servizio di odontostomatologia effettua oltre 500 interventi chirurgici l'anno, a fronte di un organico ritenuto assolutamente insufficiente.

Al «Maggiore» si torna ad operare

«In queste settimane - dice Steffanini - si parla molto di integrare gli organici dei vari reparti in base ai carichi di lavoro: speriamo che questo si realizzi, così avremo un'integrazione degli organici. Dobbiamo tenere presente che il nostro è il reparto di odontostomatologia e chirurgia maxillofacciale è l'unico nelle province di Novara, Verbania e Vercelli, quindi copre un'area molto vasta».

E' iniziata invece un'altra protesta, quella dei medici ospedalieri per il rinnovo del contratto nazionale.

L'agitazione prevede la sostituzione della reperibilità dei medici con la presenza attiva in ospedale, e il blocco di tutti gli straordinari che vanno oltre il limite contrattuale. «Abbiamo predisposto una serie di sciopero - dice il segretario provinciale della Confederazione Italiana dei Medici Ospedalieri, Martino De Leo - ma siamo stati tutti precettati, com'è avvenuto in tutte le Usl, e quindi per ora la protesta è soltanto formale. Tra le altre rivendicazioni ci sono quelle riguardanti la parte normativa: ad esempio, c'è stato il passaggio degli assistenti ad aiuti, ma manca la copertura finanziaria, cosicchè continuano a percepire lo stipendio precedente». [m. g.]

Tossicodipendente novarese di 39 anni

Ucciso dalla droga in stazione a Milano

NOVARA. Un novarese, Gino Premontini, 39 anni, via Pianca 63, è stato trovato morto ieri mattina alle 8 nei pressi della stazione centrale di Milano. Ad ucciderlo è stata - stando ai primi accertamenti medici - una overdose di eroina. Un'altra possibilità è che il Premontini abbia usato una qualità di eroina tagliata con sostanze velenose. Accanto a lui è stato trovato un altro giovane in fin di vita che è poi deceduto durante il trasporto in ospedale. Anche questa seconda vittima - della quale fino a ieri sera non era stata accertata l'identità - è morta per lo stesso motivo del Premontini: droga tagliata male o assunta in quantità eccessiva.

Gino Premontini era evidentemente uno di quei tossicodipendenti novaresi che si recano periodicamente a Milano per procurarsi gli stupefacenti.

Il suo corpo ormai senza vita è stato trovato all'alba riverso sui gradini della scalinata che porta alla stazione della metropolitana milanese in piazza du-ca d'Aosta.

Gino Premontini il novarese trovato morto alla stazione della metropolitana a Milano

Un particolare squallido: Gino Premontini e l'altro tossicodipendente sono stati derubati mentre erano in agonia da qualcuno certamente senza scrupoli che si è poi eclissato lasciando i due sfortunati giovani al loro triste destino. Non è escluso che un allarme tempestivo avrebbe potuto salvare la vita ai due tossicodipendenti.

La carta d'identità del Premontini è stata trovata poco distante ed ha consentito l'identificazione. [r. s.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Parco di Fondotoce e posizioni diverse

Con riferimento dell'articolo dal titolo «Aboliamo il parco di Fondotoce», tengo a precisare, avendo partecipato alla serata di cui si tratta, che l'unica unanimità [illegible] dalla riunione è stata in merito al rifiuto di ampliamento della Riserva oggi esistente, mentre la richiesta di abolizione, partita da alcuni «appassionati», non è stata sostenuta dal resto dei presenti, compresi coloro che godono del massimo prestigio tra la popolazione locale e che fungono spesso da veri «capi-gruppo». Inoltre non si può affermare che si trattasse di una riunione «pubblica [illegible] della Riserva», essendosi trattato invece palesemente dell'auto-convocazione di un gruppo preciso di persone, da sempre contrarie alla Riserva (e all'idea stessa di Parco), col solo scopo di ribadire forte il loro «no», in risposta a una sciagurata assemblea (non esito a definirla così) precedentemente e inopportunatamente, indetta da una parte politica in favore dell'ampliamento.

Per ogni precisazione sulla sostanza delle questioni emerse e dei «discorsi» fatti in quest'ultima serata rimando gli interessati alla lettera aperta che il sottoscritto ha redatto e che avrà cura di far giungere presto alla popolazione locale.

Danilo Vassura
guardiaparco Regione Piemonte
R.N.S. di Fondotoce

«Toppe» d'asfalto in viale Volta

Tutti i giorni svolto dall'incrocio che da viale Volta porta a viale Allegra e tutti i giorni l'auto si trasforma in un vibratore per le toppe d'asfalto che ci sono da anni. Mi chiedo se è mai possibile il perdurare di una situazione del genere. Non sarebbe meglio per tutti riasfaltare e assicurare una viabilità liscia in ogni senso?

Lettera firmata, Novara

La lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittante è pregato di aggiungere il proprio indirizzo completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.659; **Gravellona Toce:** 0323 / 848659-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** [illegible] / 80 705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.166

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.80.00; **Arona:** 0322 / 51.81; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible]

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.
Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51 70.
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.
Bellinzago Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 98.410
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322/81.553-841642.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322/80 61.03.
Verbania (Suna): *Lamonini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27.
Ghiffa: *Zanello*, c.so Belvedere, 196 tel. 0323/59.168.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21.91.86.
Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322/90.01.06.
Valstrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323/87.010.
Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà, 13 tel. 0324/88.200.
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, [illegible] 0324/98.013.
Preglia di Crevoladossola: *Camilleri*, via Sempione, 45 tel. 0324/33.117-33.89.75.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16 tel. 0323/70.178
Gattinara: *Lorenzelli*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

APPUNTAMENTI

TEATRO

Dormelletto, frammenti di Odissea

La Pro Dormelletto con il patrocinio del Comune e di altre associazioni ha promosso tre serate di cultura e svago ad ingresso gratuito. La prima è per stasera alle 21 nella sala polivalente sopra la palestra: verrà presentato il lavoro «Frammenti di Odissea» con illustrazioni del pittore Carlo Monti, musiche di Marino Mora, adattamento e lettura di Guido Tonetti, tutti [illegible] [s. b.]

MOSTRE

Ceramiche raku di Anna Caccia

S'inaugura oggi alle 17,30 allo Studio Avogadro di Vigevano, in via del Popolo 19, la mostra di ceramiche raku della [illegible] Anna Caccia. La rassegna sarà aperta tutti i giorni, fino a domenica 24. [c. m.]

BONSAI

Una domenica con i maestri

Domani l'Arte Bonsai Club Novara propone una giornata di lavoro con alcuni maestri dell'arte delle mini-piante. Il programma: dalle 9 alle 12 dimostrazione tecnica, dalle 14 alle 18 lavorazione guidata delle piante. Le iscrizioni si ricevono entro oggi da Fasoli Piante in c.so Vercelli 202. [c. m.]

Aiuti per la Bielorussia

Il Comitato Novarese Progetto Cernobyl aderisce alla carovana di solidarietà per l'invio di generi alimentari in Bielorussia. Raccolta merce oggi (9-18) davanti all'Ipercoop di viale Giulio Cesare e alla Coop di via Fara. [c. m.]

[illegible]

In gita a Torino per Nefertari

Si chiudono oggi le iscrizioni alla gita promossa dalla biblioteca di Bellinzago alla mostra «Nefertari luce d'Egitto», allestita Balla Arti di Torino. La trasferta è in programma domenica 24, costo 30 mila lire. [c. m.]

CULTURA

Maurizio Leigheb a Borgomanero

Il ciclo di incontri «La fabula e la ratio» promosso dalla fondazione Achille Marazza di Borgomanero prosegue oggi alle 18 con la presentazione del volume di Maurizio Leigheb «Irian Jaya», sulla Nuova Guinea Indonesiana. Sarà proiettato un filmato realizzato dall'autore durante i suoi viaggi. [c. m.]

[illegible]

La Bassa e i suoi autori

Incontro con la «Bassa novarese» e i suoi autori. Oggi dalle 15,30 alle 19,30 alla libreria «La talpa» di viale Roma a Novara ci sono Nicoletta Bazzani e Gabrio Mambrini autori, per i tipi di Eos Editrice, di un volume sul paesaggio, le tradizioni e il mondo della campagna novarese. [b. c.]

Sandra e Mario [illegible] partecipano al grande dolore di Angiolina, Isabella e famiglia per la dolorosa scomparsa dell'amico

Gianni Fovana

— Omegna, 15 marzo 1996.

La Direzione e il Personale della La Stampa Fera srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Gianni Fovana

— Omegna, 15 marzo 1996.

Roberto e Paola [illegible] con i figli, partecipano affettuosamente al grande dolore di Angiolina ed Isabella Fovana e di tutti i loro famigliari per la prematura scomparsa del caro

Gianni

— Omegna, 15 marzo 1996.

Un'altra formazione in campo in vista delle elezioni di aprile

Lega con la nuova squadra

Entrano Guglielmo Carbonero e Renato Scarano. Rinviata la presentazione dei candidati dell'Ulivo. Tutti i partiti invitano i cittadini firmare le liste

NOVARA. Novità, rispetto alle i circolate nei giorni scorsi, anche nella Lega Nord. Dopo l'uscita di Maurizio Grifoni dal Carroccio, candidato al Senato, le carte sono rimescolate. Sparisce il galliatese Giorgio Ferrari compare il torinese Renato Scarano. Così al giudizio degli elettori presenteranno i deputati Luciano Bistaffa al Senato ed Emilio Zenoni alla Camera (collegio Borgomanero-Arona-Cusio), il tario cittadino novarese della Lega Guglielmo Carbonero (collegio di Novara), Renato Scarano nell'Ovest Ticino. Nel Nord Marco Preioni al Senato e Corrado Cattrini alla Camera.

Scarano, nato a Bari 48 anni fa e residente a Torino è domiciliato a Massino Visconti perchè lavora parecchio in zona, soprattutto nel Vco. E' architetto ed urbanista e si occupa, in particolare, di piani regolatori. In passato è stato dipendente della Regione: «Non ho mai fatto politica - dice - e mi sono iscritto alla Lega dopo Tangentopoli. Da allora il mio impegno è stato indirizzato soprattutto nel settore ambiente».

Bistaffa ha spiegato no state «rivoluzionate» le candidature dopo l'addio di Grifoni: «Il 20 per di nomi è competenza regionale. Ci hanno chiesto gradivamo Scarano e abbiamo risposto di sì, visto che lo conosciamo da tempo». Ed è entrato in competizio anche Carbonero: «Mi ha designato Bossi in persona perchè sono nella Lega da sempre e sono segretario del movimento».

Primarie disattese? «Niente affatto - è la risposta - perchè quello test per valutare se i parlamentari uscenti erano graditi e eravamo radicati sul territorio. Poi sono subentrate altre valutazioni».

Sul territorio punta molto anche il gozzanese Zenoni: «Chiediamo a chi abita, vive, lavora al Nord un voto per cambiare le istituzioni, quello che Roma rappresenta». Intanto i candidati promettono: «Non parleremo di secessionismo, nemmeno Bossi lo propone. Parleremo Ici che Sud si paga in quote .

Parte dunque anche il Carroccio alla conquista delle fir. Come tutte le formazioni lo scoglio da superare è quello delle 250 sottoscrizioni per la Camera, 1750 per Senato, mila per il proporzionale. Non sono poche, lo sanno i «piccoli», c'è molto tempo: fino a lunedì. può firmare, ove residenti, banchetti nelle vie o direttamente Comuni, ovviamente per un solo partito.

Ieri, intanto, una conferenza stampa dell'Ulivo rinviata di due ore e poi annullata ha alimentato un giallo. Si attendeva il ministro. Eppure Lombardi in mattinata era a Novara. Mancava invece il nome per l Ovest-Ticino.

E nel Vco, per il Polo, è riemersa l'ipotesi candidare al Senato il gen. Luigi Manfredi. Prenderebbe il posto di Eugenio Filograna, ieri dato sicuro.

Aria di rivolta nella sezione di Vigevano di An, che non ha gradito il «siluramento» del suo candidato alla Camera, il farmacista Massimo Rossi, bocciato all'ultimo momento a Roma. Al posto il Polo ha deciso di «riciclare» senatore uscente Mario Masiero, di Legnano, che stato eletto nell'ultima legislatura a Vigevano per la Lega e, dopo aver preso i voti, è praticamente sparito. segretario cittadino di An, Domenico Gregori, si è dimesso n una polemica lettera a Fini.

Taccuino elettorale. Oggi alle 16,30 Domodossola il coordinamento provinciale di An propone «I giovani e la politica», incontro all'hotel Corona Roberta Angelilli, Marco Zacchera e Franco Franzi.

Carlo Bologna

Da sin. Emilio Zenoni, Guglielmo Carbonero, Luciano Bistaffa e Renato Scarano. Quest'ultimo è designato per il collegio dell'Ovest Ticino che le primarie avevano «attribuito» al galliatese Giorgio Ferrari. «Ma - ha detto Bistaffa - è stato lo stesso Ferrari a rinunciare» Grifoni, indicato per il Senato, si invece dimesso

Polli con «Mani Pulite»

«Silurato dal partito-azienda»

DOMODOSSOLA. Mauro Polli, deputato uscente e sottosegretario alla Difesa nel Governo Berlusconi è il candidato di «Mani Pulite» nel collegio della Camera Verbano-Ossola. Il parlamentare domese che uscì dalla Lega per fondare la Lif (Lega italiana federalisti) e si rese protagonista di un memorabile affondo verbale contro Bossi non ha gradito il modo in cui è stato scaricato dal Cavaliere: «senza nemmeno un arrivederci e grazie».

«Il mio rapporto con Polo è sempre stato coerente, rispettoso corretto. Oggi mi hanno estromesso perchè il partito-azienda ha uno sciuto al mio posto. Nel territorio, la mia gente siamo stufi di prevaricazioni, di personaggi mandati dall'alto. A chi si rivolge il cittadino che ha dei problemi? Ad un verde?».

Mauro Polli è stato sottosegretario alla Difesa nel governo Berlusconi Eletto nella Lega Nord è poi stato tra i fondatori Lif, forza alleata nel Polo

Il siluro del Polo non è però arrivato inaspettato. «Era già po' - continua Polli - che c'erano avvisaglie. Chiedevo informazioni sul da farsi mi dicevano di stare tranquillo. Poi leggo dai giornali che c'è un Carneade candidato. Ma io voglio andare avanti sui progetti che ho impostato: la franca, il collegamento Lotschberg-Sempione. Non avrebbero senso tante parole spese in questi si. Perchè ho scelto 'Mani Pulite'? Perchè mi sembra, al momento, l'unico soggetto svincolato da ogni partito».

L'ex sottosegretario non si sente nemmeno come giocatore di serie A costretto a disputare campionato una serie minore: «Mi sento come un Baggio tenuto in panchina. io voglio dimostrare sul campo quanto valgo. Posso giocare sul mio terreno e sarà il pubblico a dire chi ama. Non 'straniero' che l'anno dopo è già sparito». [c. bo.]

Per il Consorzio rifiuti

Il presidente chiede la collaborazione dei

BORGOMANERO. Collaborazione coi 51 sindaci Consorzio ed immediata operatività consiglio d'amministrazione per affrontare l'emergenza rifiuti.

Sono questi i due temi più importanti che Angelo Barbaglia, neo presidente Consorzio Rifiuti del Medio Novarese, intende affrontare subito: «Una scadenza che ci aspetta è quella dell'approvazione del bilancio. E' stata predisposta bozza dell'esercizio finanziario e già nella prossima settimana - annuncia Barbaglia - incontrerò i colleghi del consiglio amministrazione».

Finora il Consorzio si è trovato profondamente diviso: che intende fare per ripristinare una strategia comune? «Per principio cerco lavorare in accordo con gli interessati mi atterrò questa linea. Inoltre i sindaci verranno ti tutte le volte previste dallo statuto».

Il prob maggiore è la scadenza fine mese con la chiusura di Ghemme: che cosa farete? «Dobbiamo avviare subito un programma per affrontare l'emergenza e poi programmare una politica seria e globale riguardo allo smaltimento dei rifiuti». [m. g.]

Fuga sull'autostrada

Caccia ai banditi della rapina in gioielleria

GROPELLO CAIROLI. Prosegue serrata la caccia ai rapinatori che l'altra sera hanno assaltato gioielleria di Gropello Cairoli e poi, per coprirsi la fuga, non hanno esitato a sparare contro i carabinieri.

I banditi, tre o quattro, a volto scoperto, armati di mitragliette fucili a pompa, sono entrati in alle 17,30 ed hanno preso di mira la gioielleria «L'Orafo» di viale Libertà 217.

All'interno c'era la titolare, Rosina Marazziti, di 28 anni, che è stata immobilizzata. I rapinatori hanno arraffato milioni in preziosi, hanno fatto saltare con un proiettile la serratura della porta blindata e sono fuggiti con una Fiat Uno.

Poche centinaia di metri dopo l'hanno abbandonata per proseguire su Lancia Thema. Proprio in quel punto i intercettati dai carabinieri si è verificata breve sparatoria. Fortunatamente, i colpi sono andati a vuoto.

Risaliti a bordo dell'auto, i fuggiaschi sono entrati sull'autostrada Milano - Genova, che hanno abbandonato al successivo casello di Binasco.

Da quel momento si sono perse le loro tracce. Le indagini proseguono. [c. br.]

Presentato il progetto per migliorare la vita nelle province di Novara e Vco

Territorio, il piano [illegible] Regione

C'è accordo sulla necessità di uno sviluppo omogeneo che tenga conto di industria, collegamenti stradali e risorse economiche. Minor sintonia invece sull'attribuzione delle competenze tra gli enti

NOVARA. Il capoluogo - e soprattutto la zona dell'Ovest Ticino - cerniera tra Piemonte [illegible] Lombardia, terra di confine [illegible] di buone potenzialità. [illegible] Regione Piemonte guarda [illegible] particolare interesse alla provincia di Novara [illegible] al Vco: [illegible] dimostrano le linee [illegible] sviluppo del Piano territoriale, presentato ieri dall'assessore regionale all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale Franco Botta ai delegati di Provincia, Comuni [illegible] Comunità montane. «Il piano rappresenta l'elemento fondamentale - ha detto l'assessore Botta - per il controllo [illegible] la realizzazione delle trasformazioni che si succederanno negli anni [illegible] affronta i caratteri territoriali [illegible] paesistici, definendo un quadro [illegible] riferimento per i piani provinciali [illegible] un preciso ordine di priorità». In sostanza, rappresenta il progetto regionale per per migliorare la qualità della vita sul territorio.

Tutti d'accordo sulla necessità di procedere [illegible] uno sviluppo omogeneo del territorio, che tenga conto [illegible] industria, collegamenti stradali e risorse. Ma è sull'attribuzione delle competenze che c'è minor sintonia. Lo ha ricordato nel suo intervento il vicepresidente della Provincia e assessore alla Pianifica[illegible] Territoriale Sergio Vedovato: «Occorre approfondire i contenuti del Piano territoriale per evitare che nel processo [illegible] pianificazione si possa generare confusione nei compiti, ruoli e responsabilità [illegible] discapito dell'efficacia. La formazione del Piano costituisce un momento importante per verificare lo spazio di cooperazione Regione-Province nello sviluppo della pianificazione territoriale».

Lo ha ribadito a margine dell'incontro Luigi Iorio, del servi[illegible] provinciale [illegible] Pianificazione: «Nell'attuazione del piano - dice - si rischiano sovrapposizioni [illegible] competenze tra gli enti, pur esistendo una legge nazionale che suddivide i compiti». In concreto il piano individua le aree [illegible] tutela e gli interventi che [illegible] possono effettuare al loro interno.

Sono evidenziate le limita[illegible] per particolari trasformazioni, i principali interventi sulle infrastrutture, le direttive per le attività produttive, risor[illegible] idriche [illegible] aree urbane. Particolare attenzione è dedicata alla vocazione turistica del Verbano Cusio Ossola. Il piano [illegible] stato presentato agli amministratori locali [illegible] modo da poter raccogliere le eventuali osservazioni. [illegible] Provincia avrà 30 giorni di tempo per presentate le proprie deduzioni. [c. m.]

L'assessore regionale Franco [illegible]

[illegible]

Da Marano a Cerano

Sono tre [illegible] di approfondimento» individuate sul territorio piemontese dalla Regione: la provincia di Novara è interessata per il territorio dell'Ovest Ticino, la zona [illegible] Marano Ticino a Cerano che comprende 10 comuni. «Questa [illegible] - hanno detto ieri [illegible] architetti della Regione che hanno collaborato alla stesura del [illegible] - [illegible] un'area di [illegible] tra Piemonte [illegible] Lombardia, dove vive il [illegible] per cento della popolazione. E' un'area di antica industrializzazione, con servizi qualificati, strategica per il Piano territoriale. Per questo [illegible] stati individuati indirizzi coordinati con gli amministratori locali in modo da uniformare le iniziative [illegible] procedere con la mass[illegible] collaborazione». Per l'Ovest Ticino il piano individua una serie di interventi prioritari, tra cui il recupero ambientale [illegible] Trecate; si ritiene di vitale importanza seguire lo sviluppo delle attività estrattive [illegible] dell'Alta velocità. [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

Cento fedeli domani a Roma per il beato Daniele Comboni

Oltre un centinaio di fedeli gozzanesi [illegible] presenti domani a Roma, [illegible] piazza San Pietro, alla cerimonia [illegible] beatificazione di monsignor Daniele Comboni, primo vescovo in Africa centrale [illegible] fondatore dei Missionari Comboniani che operano a Gozzano [illegible] circa mezzo secolo. [illegible] spera che, malgrado la [illegible] indisposizione, Giovanni Paolo II sia in grado di intervenire alla solenne cerimonia di beatificazione. [r. b.]

[illegible]

In mostra il plastico ferroviario più grande

[illegible] plastico ferroviario più grande [illegible] d'Italia potrà [illegible] visitato oggi [illegible] domani, dalle [illegible] alle 23, al salone parrocchiale. Il plastico, realizzato in scala 1:160, é di Renato Lolla. La manifestazione [illegible] organizzata in collaborazione con il comune [illegible] Carpignano. [m. g.]

[illegible]

Protesta dei sindacati contro [illegible] «caro-tariffe»

Polemica sulle tariffe dei servi[illegible] decise [illegible] consiglio comunale. I sindacati Cgil, Cisl e Uil protestano per l'aumento delle tariffe della nettezza urbana [illegible] dell'Ici, aumentate, a loro parere, nonostante l'intervento del sindacato che ha proposto soluzioni diverse. [illegible] fatto - si legge in un documento congiunto - questi aumenti riducono i salari e le pensioni delle famiglie aronesi». [c. m.]

DOMODOSSOLA

Congresso dell'Anpi e mostra sotto i portici

Si apre stamattina al Teatro Galletti il 12° congresso interprovinciale dell'Anpi, l'associazione che raggruppa i partigiani. E' previsto il saluto dei presidenti di Provincia e Comunità montana [illegible] del sindaco [illegible] Domodossola (città medaglia d'oro alla Resistenza). Sotto i portici è allestita una [illegible]. [r. s.]

Presentata ieri dai dirigenti territoriali di Telecom la guida '96 degli abbonati, saliti [illegible] 224.600

Telefono, [illegible] in copertina sul [illegible] elenco

Novara fra le città pilota del progetto sperimentale «On line»

NOVARA. Ha una tiratura da quotidiano nazionale: [illegible] mila e 770 copie. E' il nuovo elenco abbonati di Telecom Italia nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. In distribuzione in questi giorni assieme alle Pagine Gialle «Casa e lavoro» [illegible] Tuttocittà, è un volume «storico»: per la prima volta, infatti, compare in copertina la doppia denominazione con la nuova realtà amministrativa del Vco. E in ossequio a [illegible] sorta di «par condicio» fra le due province, l'immagine di copertina che l'anno [illegible] era dedicata agli arazzi del Duomo [illegible] Novara ora presenta un gioiello artistico dell'Ossola: un particolare del portale ligneo della chiesa di Santa Maria Nascente a Cro[illegible] Baceno, opera barocca dello scultore vigezzino Giorgio De Bernardis di Buttogno.

L'edizione del nuovo elenco telefonico è stato presentato ufficialmente alla stampa ieri mattina [illegible] Novara [illegible] nel pomeriggio a Verbania, dal responsa[illegible] filiale ingegner Fulvio Supino e dai funzionari delle relazioni [illegible] Giovanni Massobrio e Mario Frongia. L'incontro [illegible] i giornalisti, secondo consuetudine, offre l'occasione per far il punto sulla diffusione dei telefoni nelle due province, entrambe ammini[illegible] dalla filiale [illegible] Novara.

«Al 31 ottobre '95, quindi quasi a ridosso della chiusura dell'elenco - ha detto l'ingegner Supino - il nostro territorio ha raggiunto i 224.600 abbonati e [illegible] questi 44600 sono imprese, Enti, esercizi commerciali e professionisti. La densità telefonica, in numero [illegible] abbonati per 100 abitanti, ha toccato quota 47,37, vale a dire che [illegible] c'è un apparecchio ogni due persone. Il 91,67 per cento delle famiglie ha [illegible] telefono. Gli apparecchi pubblici sono circa 4 mila, dei quali 1040 [illegible] orario illimitato, cioè le cabine, e la maggior parte funziona con pagamento elettronico, scheda e [illegible] di credito».

«Il 57,31 dei clienti - continua Supino - [illegible] collegato a centrali elettroniche e tale percentuale nel corso del '96 salirà al 66,09, allacciando oltre [illegible]3 mila clienti [illegible] moduli numerici e nella maggior parte dei casi l'ope[illegible] avverrà senza cambio [illegible] numero, evitando disagi».

Novità importante [illegible] l'inserimento di Novara fra le città pilota del progetto sperimentale Telecom che scatterà da giugno per l'accesso ai servizi telematici interattivi (Internet) tramite Isdn, rete di qualità ed eleva[illegible] velocità trasmissiva che permette di far viaggiare sulla normale linea telefonica voce, testi dati e immagini. [p. ben.]

Bambino di Trontano affetto da una rara forma di infezione respiratoria

Muore a 4 anni, donati gli organi

Era il secondogenito di [illegible] capotreno delle Ferrovie vigezzine [illegible] di un'infermiera del San Biagio Domenica era stato male. Da allora è iniziato un calvario terminato con un gesto di generosità

TRONTANO. Emanuele non ce l'ha fatta. Il [illegible] cuoricino ha cessato di battere all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria dove [illegible] stato trasferito giorni fa. A stroncarlo è stata una rara forma di infezione respiratoria che lo ha aggredito all'improvviso e non ha lasciato spazio alle [illegible]re dei medici dell'ospedale «San Biagio» di Domodossola e di quelli alessandrini. Dal corpo del piccolo sono stati espiantati fegato e [illegible] per essere trapiantati ad altri bambini.

Emanuele Viscardi aveva 4 anni

Emanuele Viscardi, 4 [illegible], secondogenito di Adriano, capotreno alle Ferrovie Vigezzine, e di Flora Bionda, infermiera nel reparto di chirurgia a Domodossola, ha cessato di vivere l'altro ieri dopo giorni e giorni di calvario.

Un [illegible] bimbo, vivace come tutti quelli della sua età. Emanuele era però da tempo affetto da problemi respiratori, chiamate in gergo medico «epiglottiti». L'altra domenica, Emanuele non era stato bene. Era in [illegible] col fratello maggiore Alessandro (7 anni) e la madre che si era accorta che il piccolo respirava male e [illegible] frequentemente. Le era stato dato prima del cortisone e poi [illegible] stato sottoposto ad aerosol. Poi, era peggiorato. La corsa all'ospedale e al pronto soccorso, l'intervento dei sanitari che resisi conto della gravità facevano intervenire un medico anestesista [illegible] [illegible] pediatra. I primi interventi parevano di giovamento al piccolo Emanuele. Un'illusi[illegible] perché poco dopo il piccolo è peggiorato: [illegible] pochi minuti i cuore si è arrestato. Immediatamente è stato «intubato» mentre si è cercato un ospedale pediatrico che potesse accoglierlo. Il più vicino e libero era quello di Alessandria: l'ambulanza è partita alle due di notte verso [illegible] «Cesare Arrigo». La lotta contro quest'edema epiglotteideo è durata alcuni giorni ma [illegible] piccolo non [illegible] l'ha fatta: è spirato l'altro giorno.

Come detto, dal suo corpicino due equipe chirurgiche [illegible] espiantato gli organi: [illegible] delicatissimo intervento durato otto ore. Per il cuore non è stato però trovato alcun bimbo compatibile né in Italia né all'estero [illegible] il prezioso organo non è stato prelevato. Il fegato è stato invece inviato al Policlinico di Milano, i due reni [illegible] «San Martino» di Genova.

Intanto la notizia della morte del piccolo Emanuele si è sparsa nel piccolo paese [illegible] Trontano, dove tutti si conoscono, creando sconforto e dolore.

Se non ci saranno intoppi burocratici nel trasporto della salma, oggi pomeriggio, alle 15, [illegible] Trontano dovrebbero svolgersi i funerali.

Renato Balducci

IN [illegible]

[illegible]

Con la pietra si rifà il «look» all'antico ponte sull'Ovesca

Verrà rifatta la pavimentazione del ponte Napoleonico. In questi giorni una ditta sta lavorado per sostituire l'asfalto con blocchi di sasso che dovrebbero ridare un aspetto antico [illegible] vecchio ponte che supera il torren[illegible] Ovesca. [re. ba.]

VERBANIA

Verdi chiedono una Consulta per i problemi degli animali

Il gruppo consiliare dei Verdi ha chiesto all'amministrazione di costituire una consulta sui problemi degli animali e ambientali ai sensi dello Statuto comunale. L'esigenza è sottolineata dai casi sollevati di recente in [illegible] a proposito di cani, gatti e piccioni, nonchè dalle [illegible]se questioni che interessano l'ambiente. [s. r.]

[illegible]

Approvato dalla Regione il posteggio all'Alpe Devero

La Regione ha detto sì alla realizzazione [illegible] posteggio a cielo aperto previsto all'ingresso dell'alpe Devero. Il posteggio avrà cento posti auto. [re. ba.]

[illegible]

Volontari dell'antincendio ripuliscono il torrente

Dopo alcuni interventi sui sentieri del Monterosso, i volontari dell'Associazione antincendi boschivi hanno ripulito il tratto di sponda sulla foce del torrente S.Giovanni. «Prima di sistemare erbe e arbusti [illegible]ta il vice presidente Calogero Alba - abbiamo raccolto una enorme quantità di rifiuti di ogni genere. La nostra vuole essere anche una azione [illegible] sensibilizzazione affinchè si curi [illegible] più la pulizia della città». [s. r.]

Omegna, gli operai ieri dal sindaco

Altri scioperi per la «Girmi»

Gli operai della Girmi nel corteo di ieri mattina che si è concluso in Comune

OMEGNA. Ancora due ore di sciopero per gli operai della Girmi. I dipendenti della famo[illegible] azienda cusiana, produttrice [illegible] piccoli elettrodomestici, ieri mattina hanno dato vita [illegible] una manifestazione con un corteo che, partito dallo stabilimento di Cireggio, si è concluso in piazza del municipio dove sono stati ricevuti dal sindaco.

«L'amministrazione comunale si impegnerà affinché la proprietà dia tutte le garanzie possibili ai lavoratori - dice il sindaco Teresio Piazza - dal canto nostro vogliamo sentire direttamente i vertici dell'azienda che convocheremo subito, nei prossimi giorni. Sono convinto che un sereno confronto tra la Giunta e l'ingegner Adolfo Carulli [illegible] [illegible].

Ieri sera comunque il Consiglio Comunale ha votato un ordine del giorno di solidarietà con i 170 dipendenti della ditta cireggese. Per i sindacati tutto resta come prima e Fim, Fiom e Uil hanno emesso [illegible] comuni[illegible] particolarmente duro verso la proprietà. «La Girmi, che faceva parte della Moulinex, è stata rilevata nell'Agosto [illegible] '94 dal gruppo Fumagalli-Carulli rappresentato da [illegible] società, la Betafin Holding S.A. con sede in Lussemburgo - scrivono i sindacati - in questi 18 mesi la proprietà ha promesso investimenti pari a 17 miliardi, per un rilancio organizzativo [illegible] commerciale dell'azienda. Ma sino a [illegible] gli investimenti non si [illegible] concretizzati, anzi, ai contratti di solidarietà si è aggiunta la richiesta di cassa integrazione che avrà quale risultato di alleggerire la busta paga dei lavoratori che percepiranno uno stipendio inferiore alle 900 mila lire». Secca la smentita da parte della Girmi. «Abbiamo acquistato questa azienda che faceva parte [illegible] una particolare realtà produttiva e ci siamo impegnati in cambiamenti necessari ma radicali. Tutto ciò comporta tempi anche lunghi - dice Adolfo Carulli - gli investimenti che avevamo preventivato [illegible]no in atto, abbiamo già [illegible] oltre 3 miliardi. Il nostro obiettivo resta quello: rilanciare sul mercato nazionale ed estero il marchio Girmi». Pur avendo intrapreso una nuova strada, la Girmi è rimasta legata alla Moulinex per la quale continua a produrre numerosi elettrodomestici. La multinazionale francese ha però subito una vera [illegible] propria rivoluzione interna, e di riflesso ha fatto slittare di tre mesi le commesse della Girmi. [v. a.]

Verbania, non è stata sciolta la riserva per i blocchi di sasso «pignorati»

Sarizzo, dissequestro rinviato

Rimane la tensione col Comune di Crevoladossola

CREVOLADOSSOLA. Era atte[illegible] per ieri mattina il «verdetto» sul sequestro dei blocchi di sarizzo alla cava di Rencio in valle Antigorio.

Il giudice del Tribunale di Verbania [illegible] [illegible] però sciolto la riserva e quindi per sapere se i blocchi di sasso «pignorati» saranno dissequestrati occorrerà attendere la settimana prossima.

Resta [illegible] sospesa ad un filo di incertezza la vicenda della «Sarizzo di Crodo», la ditta estrattiva che ha sede a Rencio dove l'ufficiale giudiziario, giovedì 7 marzo, ha «pignorato» i massi già estratti dalla cava.

Restano comunque alti i toni della vicenda [illegible] dal mancato [illegible] della [illegible] di sfruttamento della cava.

Ieri la «Sarizzo [illegible] Crodo» ha replicato alle accuse del Comune [illegible] [illegible] temporeggiato sul rinnovo del contratto.

«Sul tavolo dell'amministrazione di Crevola ci sono diverse lettere con le nostre proposte sulla concessione - dice l'avvocato Marisa Zariani, che difende la società estrattiva -. Una proposta è datata 27 novembre: [illegible] giorno dopo il vigile urbano di Crevola provvedeva a notificare ai titolari della ditta il provvedimento di sequestro [illegible] una denuncia per furto».

Invece l'amministrazione comunale crevolese fa sapere [illegible] un comunicato stampa che la «Sarizzo non ha mai accettato integralmente il contenuto [illegible] [illegible] contratto, ma nonostante [illegible] [illegible] alcun titolo per farlo e nonostanto [illegible] opponesse alla sottoscrizione dello stesso, ha ugualmente [illegible] illecitamente sottratto dai beni comunali 11.600 metricubi [illegible] gneiss, per oltre i tre quarti già commercializzati. Consentire che i beni della comunità vengano sottratti gratuitamente rappresente [illegible] modo singolare di gestire la pubblica amministrazione [illegible] una grave responsabilità giuridica degli amministratori».

Il Comune si dice intenzionato a «proporre una soluzione conciliativa che permetta alla Sarizzo di regolarizzare la sua posizione attraverso il risarcimento del danno». [re. ba.]

Il Cusio in lutto

[illegible] ad Omegna [illegible]editore [illegible] Oggi i [illegible]

OMEGNA. Profondo cordoglio per la scomparsa dell'editore e tipografo Gianni Fovana. Aveva 63 anni ed era da tempo malato. Conosciuto ed apprezzato oltre che per il suo lavoro anche per l'impegno sociale. Fovana era stato consigliere comunale per la dc. Profondamente legato al Cusio ed al lago d'Orta promosse numerose iniziative culturali. Come editore aveva dato alle stampe la splendida collana «I fiori del lago» con autori quali Giovanni Ragazzoni e Pasquale Maulini o «Storia del lago d'Orta» di Franco Barbero. Lascia la moglie Angiolina e [illegible] figlia Isabella, sposata [illegible] il giornalista Riccardo Milan. I funerali oggi pomeriggio alle 14.30 nella chiesa della Collegiata Sant'Ambrogio di Omegna. [v. a.]

Allarme occupazione in un documento del personale paramedico di Verbania

Gli infermieri lanciano l'«sos»

La carenza di personale - provocata dal blocco delle assunzioni - sta trasformando in definitiva la chiusura di alcuni reparti ospedalieri. Per lavorare ormai [illegible] c'è che la speranza della Svizzera

VERBANIA. «Siamo all'assurdo. Fino ad alcuni anni or sono si faceva [illegible] tutto [illegible] invogliare i giovani a studiare da infermiere dando un presalario e promettendo lavoro sicuro, ora si resta senza occupazione come testimoniano recenti concorsi con migliaia di persone in lizza per un centinaio di posti».

Lo sfogo è contenuto [illegible] lettera scritta [illegible] alcuni infermieri dell'ospedale verbanese [illegible] di altre strutture sanitarie del Vco: quello sollevato da loro [illegible] in sede sindacale è un problema di carattere nazionale, aggravato dal blocco delle assunzioni disposto dal Governo, di cui però gli operatori sottolineano le conseguenze a livello locale.

«Denunciamo agli utenti del Vco - si legge nel documento - che la chiusura di alcuni reparti negli ospedali della nostra zona si è trasformata da temporanea in permanente. Un caso emblematico è la chiusura di una parte della traumatologia all'ospedale di Pallanza; la si era disposta un anno fa per qualche settimana e invece una sezione completamente attrezzata resta inutilizzata per mancanza di infermieri. Ci troviamo così di fronte a reparti per il cui completamento si sono spesi miliardi e che vengono lasciati vuoti per anni e anni».

Ormai le scuole per infermieri del Vco lavorano solo per la vicina Svizzera

A ulteriore riprova dell'assurdità di tale situazione gli operatori sanitari segnalano i casi quotidiani di pazienti che hanno bisogno di ricovero e che non si sa dove sistemare.

Un altro aspetto delle questioni paradossali che riguarda[illegible] la categoria viene rilevato [illegible] sindacalista Rocco Sorrentino. «Si sono spesi miliardi per realizzare e far funzionare le scuole che formano gli infermieri - dice - e di questo cospicuo investimento beneficia ormai [illegible] tempo [illegible] vicina Svizzera. Lo constatiamo proprio nella nostra zona di frontiera, con i giovani che si recano a lavorare [illegible] nella Confederazione perché [illegible] noi non trovano sbocco occupazionale nonostante le necessità esistenti. Si spende dunque [illegible] denaro pubblico per una preparazione che va [illegible] vantaggio di un altro Stato».

Una sollecitazione a fare qualcosa per rimuovere il blocco esistente viene rivolta alle autorità amministrative. «Anzichè perdersi [illegible] inutili campanilismi - aggiunge Sorrentino -, l'amministrazione provinciale [illegible] Vco avrebbe in questo settore l'opportunità di intervenire e far sentire la propria [illegible] per questioni che interessano l'intero territorio. Oltre tutto, la prospettiva di crescita turistica e di aumento di popolazione [illegible] di ospiti depone per una maggior cura [illegible] i problemi [illegible]la sanità».

Da registrare intanto che i sindacati hanno accolto con soddisfazione gli ultimi sviluppi e la graduale soluzione della vicenda relativa al riconoscimento dello psicomotricista quale figura sanitaria. Essa interessa molte famiglie con figli handicappati [illegible] il personale di centri convenzionati con l'Usl 14, come l'Aias di Gravellona e Domodossola.

Sergio [illegible]

«Troppe multe alla frontiera»

DOMODOSSOLA. Il Comitato frontalieri Alto Vallese lamenta che [illegible] polizia di frontiera stia contestando ai lavoratori in queste settimane il mancato possesso del permesso [illegible] lavoro.

Molti di essi sono stati multati al ritorno dal lavoro per questo motivo ed [illegible] stato inutile far presente alle autorità [illegible] controllo che [illegible] aziende hanno dichiarato che i permessi sono stati autorizzati. Il comitato chiede la cessazione di tale metodo nei confronti dei lavoratori regolari ed invita le istituzioni svizzere ad accelerare la consegna dei permessi.

Sindaci, Comunità montana Valle Ossola, Assessorato al la[illegible] della Provincia [illegible] Vco vengono invitati a far presente [illegible] loro volta alle autorità elvetiche le difficoltà incontrate dai frontalieri. [s. r.]

A Domodossola

Colombiana sorpresa con smeraldi

DOMODOSSOLA. E' stata fermata e trovata in possesso [illegible] anelli e smeraldi che non aveva dichiarato: è stata denunciata a piede libero per contrabbando.

Iris Ruthes Martinez Eeyarano, 38 anni, colombiana, è stata fermata l'altra notte mentre viaggiava sul treno espresso 322 Milano-Ginevra perché trovata in possesso di preziosi non dichiarati. La donna è incappata nei controlli doganali alla stazione ferroviaria di Domodossola. Pare che 18 annelli [illegible] 220 smeraldi fossero stati nascosti in una borsa. [illegible] controllo doganale però i preziosi sono stati scoperti e subito sequestrati. La donna [illegible] st[illegible] dunque denunciata dalle Fiamme Gialle per contrabbando. Impossibile conoscere altri dati dalla Guardia [illegible] Finanza che sino al momento non ha reso noto alcun particolare [illegible] questo sequestro che è comunque trapelato.

Difficile dire il valore della [illegible] che verrà esaminata da un esperto. Pare che la donna fosse stata raggiunta alcune settimane fa da un provvedimento di espulsione dal territorio italiano per reati commessi in passato. [re. ba.]

[illegible]

VERBANIA

Il Comune chiede alle Fs più fermate a Fondotoce

Una riduzione del numero di fermate alla stazione ferroviaria di Fondotoce è prevista con l'entrata in vigore dell'orario estivo. Sull'argomento il Polo ha presentato un ordine del giorno in Consiglio comunale. Il documento illustrato da Valerio Cattaneo (Fi), premesso che la stazione svolge un [illegible] che interessa 145 mila persone all'anno e un ruolo [illegible] sostegno dello sviluppo economico dell'intera provincia, invita la giunta ad intervenire presso le Ferrovie non solo per garantire l'attuale livello [illegible] traffico passeggeri, ma il suo progressivo incremento con più fermate. [illegible] documento è stato approvato all'unanimità. [s. r.]

VERBANIA

Da lunedì al «Cobianchi» un corso per soccorritori

Diploma e tessera rilasciati dalla sede centrale di Milano e validi ai fini di legge verranno rilasciati a chi supererà l'esame conclusivo [illegible] corso teorico-pratico di pronto [illegible] che inizia lunedì all'istituto Cobianchi di Intra. A organizzarlo è la sezione locale dell'Associazione italiana soccorritori, alla quale è possibile rivolgersi per informazioni e iscrizioni (0323-401315). [s. r.]

[illegible]

Armando Molinari eletto presidente della Pro Loco

Cambio della guardia in seno alla Pro Loco. Nuovo Presidente è Armando Molinari che sarà affiancato dai [illegible] Eugenio Tondina, Paolo Aceti, Giovanni Borroni e Carlo Compi. Consiglieri sono Angelo Gallazzi, Bruna Giop, Roberto rescalli, Romano Tamborini. Rappresentano enti e associazioni: Daniela Lilla, Augusto Molinari, Fernando Zanda, Maria Guglielmi, Santo Calligaro ed Egidio Bertola. [v. a.]

VERBANIA

Interventi di solidarietà in Kenya e B[illegible]di

L'associazione «Verbania Center», che promuove interventi di solidarietà in Kenya e Burundi, ha reso noto il bilancio del 14° anno di attività, nel corso del quale sono stati raccolti una ventina di milioni. Ammontano ad oltre 50 le opere finora realizzate, per un impiego di quasi 350 milioni. Per il '96 sono [illegible] programma nuove strutture per un acquedotto e un asilo in Kenya e il ripristino di una falegnameria in Burundi. [s. r.]

Omegnese [illegible] re del Canzoniere tv di Nico d'Orta

Nell'angolo «Vita vissuta» i 100 anni della Carbonina

VERBANIA. Due secondi per indovinare il motivo «Guarda come dondolo»: con questo exploit, l'omegnese Enrico De Lucia ha conquistato il titolo di «re» della can[illegible] nel quiz «Il Canzoniere», presentato giovedì sera da Nico di Orta su Vco Azzurra Tv.

Per la prima volta l'angolo «Vita vissuta» de «La Stampa» non si è svolto in diretta dagli studi di Fondotoce ma è stato registrato in precedenza. L'ospite però era ampiamente giustificata: si trattava infatti della «nonnina» di Villadossola, Antonia Ruga, che il 22 gennaio scorso ha felicemente raggiunto il secolo di vita. Nico è andato a trovare la donna presso la sua abitazione nel comune ossolano ed ha raccolto le [illegible] confidenze. Nata a Gozzano [illegible] chiamata «la carbonina» in quanto figlia [illegible] un commerciante di carbone, l'arzilla centenaria ha ricordato di avere lavorato fin [illegible] giovane e di avere guadagnato come primo stipendio 80 centesimi per una occupazione di 11 ore al giorno in fabbrica, preceduta e seguita dal lavoro in campagna.

Al matrimonio del 1921 [illegible] Giuseppe Cerutti (dal quale sono nati poi quattro figli), fece seguito un viaggio di nozze in treno fino ad Alessandria esauritosi nell'arco di una giornata, per potersi [illegible] al voto il giorno successivo. [illegible] segreto della longevità? «Mangiare caffè e latte ogni mattina - risponde Antonia Ruga -, una buona pastasciutta a mezzogiorno e pane trito [illegible] sera. Sveglia alle [illegible] e a letto alle 20». [s. r.]

Un altro intervento della [illegible] iperbarica

La puerpera intossicata è salvata col nascituro

VERBANIA. Un'altra vita, anzi due, [illegible] state salvate dalla [illegible]mera iperbarica e grazie al tempestivo intervento dei medici della rianimazione diretta dal dottor Mario De Costard con la collaborazi[illegible] dei volontari della squadra nautica di salvamento. Fatima Esthati, 23 anni, di origine marocchina, abitante con il marito [illegible] Vogogna, è stata ricoverata l'altra ser[illegible] verso le 23,30, all'ospedale di Pallanza per intossicazione da monossido di carbonio emesso dal cattivo funzionamento di uno scaldabagno. La giovane donna, già madre di un bimbo di 3 anni ed al nono mese di gravidanza, [illegible] stata sottoposta con estrema cautela ad iperossigenazione. Oltre alla sua vita era certamente a rischio anche quella del nascituro.

Lo stesso dottor De Costard ha chiesto telefonicamente al [illegible] collega professor Oriani, primario della rianimazione al Gaetano Pini di Milano, quali fossero gli eventuali risultati di casistiche cliniche simili. E' emerso che solo due donne in stato avanzato di gravidanza erano state trattate in [illegible] iperbarica ma che tutto [illegible] andato bene così come, fortunatamente, è accaduto anche per Fatima che ieri è stata [illegible]te sottoposta al trattamento iperbarico. I medici mantengono sotto controllo la giovane donna la quale potrebbe partorire nelle prossime ore. In ogni caso anche il neonato verrà sottoposto ad accurati controlli per accertare che il gas inalato dalla madre non gli abbia arrecato danni. [a. r.]

Ieri in pretura

Processo [illegible] ai 4 dirigenti di Thermoselect

VERBANIA. Gli atti del processo [illegible] quattro dirigenti di Thermoselect, previsto ieri in Pretura, sono stati ritrasmessi alla Procura per difetto [illegible] notifica all'avvocato difensore Vittorio Chiusano. E' così saltata l'udienza in cui dovevano comparire gli amministratori dell'azienda italo-elvetica Gudula Freytag, Renzo Vaiani, Franz Riegel e Gunther Kiss, [illegible] con Enzo Pozza, dipendente [illegible] ditta esterna addetta alla pulizia dell'impianto di Fondotoce. Gli imputati dovevano rispondere dell'inquinamento [illegible] cianuri dei torrenti Rivetta e Stronetta nei pressi dell'impianto per la termodistruzione [illegible] rifiuti. Accusa che, in diverse occasioni, era sempre stata respinta da Gudula Freytag [illegible] dai suoi collaboratori. [a. r.]

Finzi [illegible] Verbania

Il presidente di Demoskopea dagli industriali

VERBANIA. «Anni di prudenza, non certo di euforia» attendono le famiglie italiane. Ad affermarlo è Enrico Finzi, presidente di Demoskopea, ospite per una conferenza alla sede della Unione Industriali del Vco. Introdotto dal presidente Giuseppe Moroni, il professor Finzi si è soffermato sulla evoluzione dei consumi nel Paese. «Gli anni di forte crescita del tenore di vita - aggiunge il consulente di Confindustria - sono alle spalle. Nel futuro, anche in un clima di minore incertezza, le famiglie dovran[illegible] fare meglio i loro conti, poichè non dispongono più dei mezzi a cui erano abituate».

Il relatore si è soffermato pure sui cambiamenti del sistema distributivo e del ruolo delle marche. [s. r.]

Stasera all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza spettacolo di teatro-danza

«Lampi» di Orlando Furioso

La vicenda del paladino di Francia innamorato di Angelica interpretata da Bobo Nigrone [illegible] Francesca Bertoli. Una sottile [illegible] fresca vena ironica rende gli eroi quasi contemporanei

VERBANIA. La drammatica vicenda [illegible] di Orlando grande paladino di Francia, perdutamente innamorato della bella Angelica tra una scena comica e [illegible] pausa più lirica, è rappresentato stasera all' Auditorium [illegible]. Anna di Pallanza per la rassegna «Lampi sul loggione». Interpretato da Bobo Nigrone e Francesca Bertoli: «La storia di Angelica e Orlando» è [illegible] spettacolo dove in poco meno di un'ora quasi tutti i personaggi e gli episodi della vicenda vengono riassunti. In uno spazio scenico essenziale la parola e il gesto si fondono in un binomio indissolubile, scherzando, richiamandosi, intersecandosi in un solo linguaggio [illegible] tutto nuovo.

Particolarmente interessante l'intuizione di costruire lo spettacolo con due figure parallele: un attore (che [illegible] anche l'autore) e [illegible] danzatrice (che ha curato la coreografia); la peculiarità di ciascuno, la parola e la danza si amalgamano in una perfetta corrispondenza tra loro senza mai prevalere l'uno sull'altro.

Lo spettacolo ripercorre l'«Orlando Furioso» con una sottile vena ironica, acquistando [illegible] piacevole freschezza che rende quasi contemporanee le geste degli eroi. L'opera dell' Ariosto viene, infatti, attraversata con rapidità e precisione nell'intento metaforico di lanciarsi all'inseguimento della bella Angelica: la storia si snoda in una [illegible] fughe per monti e per valli [illegible] di strani incontri con valorosi cavalieri e si conclude con la festa nell'accampamento cristiano dopo il completo recupero del senno da parte del paladino Orlando.

Spettacolo di teatro danza dove le luci di Lionello Gioberto a fasci taglienti o morbide e soffuse e un mosaico di brani musicali classici e moderni risultano dare un apporto quasi determinante all'intero lavoro. Distribuita dal Teatro Evento di Modena la produzione vede in scena due interpreti, Bobo Nigrone e Francesca Bertoli. L'attore è una vecchia conoscenza del pubblico della rassegna «Lampi sul loggione», sino al 1990 ha lavorato come attore nela Compagnia Granbadò di Torino, formazione più volte ospite della rassegna. Francesca Bertoli studia danza classica in Brasile, poi a Firenze e all'Accademia di Danza a Roma. Dopo varie esperienze teatrali e televisive, entra a far parte della Compagnia di Teatro e Danza «La Fenice» [illegible] Carolyn Carlson. Poi è tra i fondatori del gruppo di teatro danza «Sosta Palmizi» e collabora con il Centro Teatrale San Geminiano di Modena creando diverse produzioni. L'appuntamento è per le 21.30. Per i non abbonati biglietti a 14 mila lire in vendita al botteghino dalle 20.30.

Paolo Crivellaro

[illegible] Nigrone e Francesca Bertoli in un momento della rappresentazione

A Trecate

«L'aratro» recita Dario Fo

TRECATE. Un omaggio [illegible] Dario Fo con la compagnia «L'Aratro»: stasera alle 21 [illegible] di scena la prosa al teatro Silvio Pellico di Trecate. Composta da 12 persone, la compagnia trecatese presenta due atti unici di Fo, «La Marcolfa» e «L'uomo nudo e l'uomo in frac». Sono brevi ma significative p[illegible] dell'autore lombardo, che tra satira [illegible] narrazione offre sempre lo spunto per [illegible] riflessione morale.

Ne «La Marcolfa», si narra la contesa e gli intrighi tra due uo[illegible]i per un vecchio casale, eredità di un nobile.

In «L'uomo nudo e l'uomo in frac» il tema [illegible] quello dell'apparenza: l'autore si interroga sul perchè indossare un semplice frac possa cambiare la valutazione, il giudizio su una persona.

In [illegible], [illegible] gli altri, Valentina Pomaro, Roberto Geddo, Davide Guaglio, Maria Grazia Monfrinotti, Elisa Bertaggia, Pasqua[illegible] Letizia, Mario Nicolotti. La regia è curata da Augusto Rampi. Il costo del biglietto è di 15 mila lire. **[c. m.]**

A Bieno Verbano

Canta Dino ritornano gli Anni 60

Il cantante [illegible] proporrà i suoi più grandi successi stasera [illegible] San Bernardino Verbano

VERBANIA. Sabato [illegible] [illegible] tutto revival al ristorante «Sant'Antonio - Da Rudy» [illegible] Bieno San Bernardino Verbano. Il locale ha infatti organizzato una serata di musica e canzoni con Dino, l'indimenticato interprete di «Gli occhi miei» (con cui partecipò [illegible] Festiva[illegible] Sanremo del '68), «La tua immagine», «Il sole è [illegible] tutti».

Tornato alla ribalta grazie [illegible] Red Ronnie e alla trasmissione «Una rotonda sul mare», Dino ha ripreso l'attività discografica, realizzando un Cd con i suoi maggiori successi e nuovi brani, dal titolo «Dolci canzoni».

La carrella[illegible] revival in programma stasera nel ristorante verbanese (via per Fondotoce 1) comprende anche Valerio Riboni, [illegible] dei Nuovi Angeli: sarà presente con vecchi cavalli [illegible] battaglia e [illegible] nuovo Cd «Seimila metri sopra [illegible] mare». I cantanti [illegible] accompagnati dal maestro Sem Falzone, della compagnia dialettale «I Legnanesi». **[m. p.]**

NOTTE GIOVANE

Heavy Metal

Si ascolterà musica heavy metal questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A esibirsi stasera saranno gli «Eisenzeit». Dalle 22.

MAC LEOD

Il «Tour Piloquio»

Il «Tour Piloquio» proposto dalla band verbanese dei «Boni Mores» fa tappa stasera al «Mc Leod» di Pombia. Si comincia alle 22.

KIMBERLY

Covers rock

Covers rock questa sera, a partire dalle ore 22, al «Kimberly pub» di Borgoticino. A proporle saranno i «Black Thunder».

BORSA

In due a suonare

Covers in duo questa era al «Caffè Borsa» di Novara, nella centralissima piazza Martiri: a proporle saranno Franco e Emanuele. La serata comincerà alle 22,30.

Il nuovo disco dell'attore-modello francese stasera [illegible] Gravellona Toce

Antimo si presenta al «Sandokan»

E il «Kursaal» apre le porte ai fans di Elvis

Serata di gala al «Sandokan» di **Gravellona Toce** con la presentazione del nuovo disco di Antimo, intitolato «Waiting 4 U». Ventinove anni, francese, Antimo si è avvicinato [illegible] mondo dello spettacolo come attore di fotoromanzi e modello. In seguito si è aggiudicato il titolo di «Uomo ideale d'Italia». Numerose offerte gli [illegible] arrivate per tentare [illegible] grande salto nel cinema ma lui preferisce percorrere la strada più amata, quella della musica.

Entr[illegible] a far parte della «scuderia» del manager Rossono Corti, titolare della «Guithar», e assieme [illegible] Claudio Quattrocchi, deejay del Sandokan, porta a termine il progetto musicale che verrà presentato in anteprima [illegible] proprio nella discoteca tocense.

Tra gli altri appuntamenti della nottata, al «Mirage» di **Arona** proseguono le preselezioni della «ragazza cubo Mirage» del concorso [illegible] Fuori Porta. Finale a Rimini per [illegible] «cubiste» più brave. Sempre aperto l'angolo Casinò e snack bar. Al primo e secondo piano [illegible] balla con le proposte di Micky, [illegible] [illegible] Chicco; [illegible] terzo con i mix di Raffy e Paolo.

A **Verbania**, alla discoteca «Kursaal», continua il pellegrinaggio dei fans di Elvis Presley. La mostra dedicata al [illegible] del rock and roll sarà aperta anche in orari diurni [illegible] in più, [illegible] questo weekend si potranno ballare i più celebri [illegible] rock [illegible] grande Elvis «the Pelvis». In programma pure [illegible] sfilata di splendide auto (Chevrolet, Cadillac) con a bordo personaggi rigorosamente vestiti anni '[illegible].

«Happy disco» con [illegible] underground progressive allo «Sporting Disco» di **Santa Maria Maggiore**. E, all'una, gran buffet per tutti. Si ballano pezzi commerciali e revival all'«Australian Music Pub» di **Ghiffa** [illegible] i mix del deejay Giovanni. Ospite Vip a sorpresa.

Al «Maneggio» [illegible] **Romagnano Sesia** la musica di tendenza viene selezionata da Fabrizio Poli e Darren Bassi. Revival [illegible] happy sound con Flavio Pavia [illegible] Giacomo, nella zona underground del locale le proposte di Priscilla Privè e Mauro Mbs. Per gli [illegible]ti dei ritmi latino-americani, appuntamento al salsodromo «La Marna» di **Sesto Calende**. **[m. p.]**

Antimo presenta stasera al «Sandokan» il suo primo disco «Waiting 4 U»

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Or.: 18/22,15 L. [illegible]	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
[illegible] Tel. 474.625 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000	**Vite strozzate** di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia [illegible] costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violen[illegible] moglie N. V. [illegible] 45' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,15/22,15 [illegible] 10.000/8000	**Uomini senza donne** di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore [illegible] di sesso per [illegible] trentenni «convi[illegible] forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci [illegible] tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 20,20/22,15 Lire 10.000/8000	**Dra[illegible] morto e [illegible]** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di [illegible] donne, [illegible] della vita notturna, in difficoltà a [illegible] sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,35/22,15 [illegible]	**[illegible] si nasce**
S. Cuore Tel. 465.464. L. 10.000 7000, mart. 6000. Cineforum Or.: 20/22,15	**Get Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da [illegible] produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' **Co[illegible]**
TERNATE **S. Andrea** Ore 21.30 Lire 7000/5000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gilon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
ARONA **San Carlo** Inf. orari tel. [illegible] Or.: 20/22. Lire 8000/5000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal [illegible] manzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**
BELLINZAGO **Vandoni** Ore 20; 22 [illegible]	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. [illegible] (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca [illegible] riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare [illegible] guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
BORGOMAN. **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20.15/22.15 L. 10.000/8000	**La dea [illegible]amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham [illegible]rter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	**[illegible] Shorty** di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, [illegible] Hackmann (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore [illegible] horror di serie B. N. V. 1h 45' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: in. 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Jumanji** di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali [illegible] giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 [illegible]	OGGI RIPOSO
DOMODOSSOLA [illegible] Inf. su segr. 240.653 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**[illegible] Shorty** [illegible] Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il [illegible] contratto da un produttore [illegible] [illegible] serie B. N. [illegible] 1h 45' **Commedia**
[illegible] 1 - Sala 1 Tel. 242.048 Or.: 20,10/22,30 Lire [illegible]	**Assassins** di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane [illegible] che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**
Cine 1 - Sala 2 [illegible] 242.048 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Dracula [illegible] e contento** di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbatacchiato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] [illegible]. (0163) 840.201 Or.: in. 20; ult. 22 L. [illegible]	**Babe. [illegible] coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare [illegible] un [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. [illegible] V. [illegible] **Comm.**
[illegible]IO **[illegible] Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20,05 22,15. L. 9000/8000 lun. solo fer. 7000/5000	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, [illegible] M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa [illegible]) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvo[illegible] tessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
OMEGNA [illegible] Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Va' dove ti porta il cuore** di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]
Oratorio Or.: in. 20,15; ult. 22,15 Lire 8000	**La lettera [illegible]** di R. Joffè, con D. Moore, [illegible] Oldman, R. Duvall (Usa '95) — [illegible] Mondo, metà 600: una donna [illegible] una figlia da una relazione adulterina con un pastore e [illegible] [illegible] nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. 2h [illegible]' **Dramm.**
[illegible] **[illegible]** Tel. 71.417. Ore 21	**Teatro** Commedia di Dario Fo
VERBANIA **Ariston** Inf. prezzi su segr. [illegible]. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Two [illegible]** di F. Trueba, con A. Banderas, [illegible] Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401940 Or.: [illegible]	**Uomini [illegible] donne** di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (It. '95) — Nevrosi d'amore e di [illegible] per due trentenni [illegible] venti forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.940. [illegible]. 20/22,30 Inf. prezzo e programmi su segreteria telefonica	**Ragione e sentimento** di A. Lee, con E. Thompson, [illegible] Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro [illegible] Au[illegible]. Orso d'Oro a [illegible]. [illegible] V. 2h 1[illegible] [illegible]
[illegible] (Pall.) Tel. [illegible] [illegible].: [illegible]. 20/22.15 L. 10.000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Vedi teatri
ALFIERI pz. Solferino 2, t. [illegible] Per Pomeriggi al [illegible] venerdì 29/3 **Proibito amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1* [illegible] **Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2* **Dracula morto e con[illegible].** Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 3. **P[illegible] pericolosi.** Or.: 14,30. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.0723 **La dea dell'amore** [illegible].: 15,45; 18, 20,15; 22,30
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723 **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Gotto 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **[illegible]ANDE** piazza Sabotino. **Jumanji.** [illegible] 16, 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** [illegible].. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto [illegible]. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] [illegible] Beccaria 4. [illegible] [illegible] **e contento.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT [illegible] [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or. 15,30; 17,50, 20,10; [illegible]
LUX G. San Federico, tel. 541.283 **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, tel. 817.1046 **Via da Las Vegas.** Or., [illegible]; 18,30, 20,30, 22,30 Viet. 14
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'usuro sul tetto.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uo[illegible] senza donne.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
R[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **[illegible]gione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REG[illegible] Ore 15 Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro Regio. Ore 21 concerto del coro della Sat diretto da Mauro Pedrotti, Mario Brusa voce recitante. Posti a L. 20.000. In collaborazione con Accademia Stefano Tempia. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via [illegible]. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 domani ore 16 ultimi spettacoli. A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita [illegible] sa teatro ore 10-13/15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **La dea dell'amore.** Orario: 15.30: 17,50; 20.10; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Dead man Walking - Condannato a morte.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **GALLERIA** - Via De Cristoforis [illegible]. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lo sguardo di Ulisse.** Orario: 19; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Nelly e Mr. Arnaud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e [illegible]ntimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Get Shorty.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] [illegible] viale Monte Nero [illegible]. [illegible] **much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible]. **Fluke.** Orario: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale M. Nero 84. **Ragione e sentimento.** Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] del Corso. **Heat - [illegible] sfida.** Orario: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Uomini senza donne.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
MAEST[illegible] Lodi 39. **La [illegible] dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Strange [illegible]** Orario: 15,45; 19; [illegible].
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Via da Las Vegas.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Terraggio 3. **Underground.** Or.: 16; 19; 22.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Dracula [illegible] [illegible] tento.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **S[illegible]** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda [illegible] **A casa per [illegible] [illegible].** Or.: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] [illegible] Santa Radegonda [illegible]. [illegible] Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 8 via Santa [illegible]gonda 8. **Italiani.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda [illegible] **Panetieri [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 [illegible] [illegible]gonda 8. [illegible]. **Holland Opus.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; [illegible],30.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfi[illegible]a.** Orario: 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible]**o si nasce.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. [illegible] per lavori.
[illegible]**T** largo Augusto 1. **Il palloncino bianco. Il giorno della prima di Close Up.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Prima della pioggia.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR viale [illegible] Sasso 28, [illegible] **Maialino coraggioso.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso B. Aires 39. **Heat la [illegible]** Orario: 15,45; 18,50; 22.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, [illegible]. 7200.374[illegible]. Ore 20. **Fedora.**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 637.5896.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30. Corrado Guzzanti in **Millenovecentonovantadieci.**
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra **Verdi.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Ore 21 Pino Caruso in [illegible] **di [illegible] uomo comune.**
LIRICO via Larga 14, telefono [illegible] Ore 20,30 **Macbeth.**
[illegible] via [illegible] Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45 Gino Bramieri in **Riuscire [illegible] [illegible]re.**
[illegible] p. San Babila [illegible], telefono 76.00.0086.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono [illegible]. Ore 20,30 **Gli ultimi [illegible] giorni [illegible] [illegible] Pessoa.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Misery non [illegible] morire.**
SMERALDO p[illegible] [illegible] Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21 **I cavalieri [illegible] la tavola rotonda.**
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.96. Ore 21: M. Bellani in **Tracce.**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,40 [illegible] dancing; 19,15 Telegiornale; 19,50 Parole di speranza; 20,20 Telegiornale; 21 [illegible] Top; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale. [illegible] [illegible] Videogiornale; 19,15 Invito al vangelo; [illegible] Hockeymania; [illegible] Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Ossola Nord News; 0,15 Oh... sesso. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima [illegible]; 20,30 Film; 23 Vco notizie.

Hockey, si rinnova stasera il tradizionale scontro tra azzurri e gialloverdi

Novara a Vercelli solo per vincere

Azzurri cercano «vendetta» e secondo posto

NOVARA. Per vendicare la sconfitta dell'andata, ma anche per il secondo posto [illegible] classifica. E [illegible] Novara, stasera, non avrà [illegible] bisogno di altri stimoli per tentare d'aggiudicarsi il tradizionale «derby delle risaie» a Vercelli. La battuta d'arresto del Lodi [illegible] Sesto [illegible] il Roller (3-2), nell'anticipo di martedì, offre agli azzurri la possibilità di staccare i giallorossi dell'ex Crudeli e puntare dritti al Monza, cercando poi di aggiudicarsi lo scontro diretto, programmato tra [illegible] giorni.

La febbre del sabato sera - versione hockeystica - è già alta in casa novarese. Dopo [illegible] interminabile serie [illegible] partite alla camomilla, passando [illegible] serate ad arrotondare la differenza reti tra [illegible] goleada e l'altra, è finalmente terminata. Arriva la primavera e s'inizia a far sul serio. Dopo la trasferta di Vercelli e la parentesi Follonica, sul cammino novarese s'intravedono ombre minacciose: Roller, per l'appunto, [illegible] Barcellona, nel debutto in Coppa Campioni, previsto per sabato 30 marzo.

Un passo alla volta, però, come tiene a sottolineare anche Mino Battistella che forse ancor più dei suoi giocatori «sente» particolarmente il derby [illegible] stasera, avendo allenato - in passato - pure il quintetto gialloverde: «Chiedo ai miei giocatori la massima concentrazione. Per noi è una partita delicatissima, guai a sbagliarla. [illegible] oltretutto contro di noi quest'anno il Vercelli ha dimostrato [illegible] saper metterci in difficoltà. Come [illegible] Coppa Italia, quando fummo costretti ai supplementari, come la sconfitta in regular [illegible] all'andata. Quella volta, però, loro furono bravi [illegible] fortunati. Segnarono subito e poterono impostare la partita [illegible] meglio. Giocarono al risparmio. E noi si fece di tutto per agevolarli, sbagliando tante [illegible]. No, penso proprio che stasera tanti errori non [illegible] ripeteremo». Sarà un Vercelli che andrà all'assalto, sospinto dal tifo della curva, oppure un Vercelli più «sparagnino»? «Sarà un Vercelli caricatissimo alla luce del risultato positivo di Lodi. Certo, [illegible] sarà da soffrire, ma [illegible] abbiamo paura. Da parte [illegible] non ci saranno defezioni. Solo Bernardini era dolorante a [illegible] piede, ma è recuperabile. Il pari non ci basta, vogliamo vincere».

[illegible]

Massimo Mariotti e Pablo Cairo avversari [illegible] all'andata anche stasera nel classico «derby delle risaie» Questa volta però, vorrà essere Pablo a consolare l'ex compagno Massimo della sconfitta

[illegible] VERCELLI

Per ripetere il miracolo

L'Amatori sogna il bis. Dopo l'exploit del girone d'andata il popolo gialloverde chiede al quintetto di Caricato un nuovo miracolo. Al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) andrà in scena il derby delle [illegible]. Questa volta, però, oltre al fascino della sfida tra vercellesi [illegible] azzurri un altro ingredienti infiammerà [illegible] match: [illegible] classifica che obbliga Amatori [illegible] Novara al successo per migliorare [illegible] propria posizione [illegible] vista dei play off scudetto. [illegible] casa vercellese è tutto pronto. In settimana [illegible] Caricato ha abbinato gli allenamenti tecnico-tattici alla visione dei due precedenti incontri [illegible] gli azzurri. Nessun problema di formazione: Saccocci (stiramento) e Marrone (influenza) dovrebbero aver recuperato. Nel quintetto base anche l'ex Massimo Mariotti, Perin [illegible] Osvaldo Raed. La società, intanto, ha abbassato i prezzi dei biglietti: 6 mila [illegible] curve, 10 mila [illegible] rettilineo. [p. m. f.]

SPORT FLASH

[illegible]

Promozione, Gozzano [illegible] ko e anche Longhi si dimette

Il Gozzano (Promozione) ha perso il recupero col Val Mos (1-0, rete di Cappuccio) e l'allenatore Piergiorgio Longhi, subentrato a Mastrini, ha rassegnato [illegible] sua volta le dimissioni. Per il [illegible] incarico favorito sembra Giovanni Reali. [m. p.]

[illegible] ARTISTICA

Oggi a Novara i regionali organizzati [illegible] Libertas

Alla palestra della Libertas No[illegible] [illegible] viale Marmo è in programma oggi dalle 15 la fase regionale dei campionati [illegible] categoria femminili. Partecipano ginnaste di Piemonte [illegible] Val d'Aosta delle categorie allieve, junior, senior. [c. m.]

[illegible]

Bernardini e Masai a Parigi in gara alla [illegible] maratona

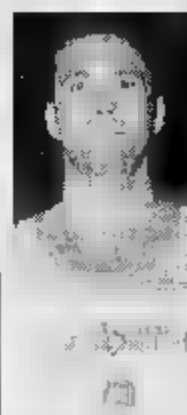
Severino Bernardini e Andrew Masai, entrambi tesserati per la Co-Ver VCO, [illegible] partiti alla volta [illegible] Parigi, dove domani mattina saranno in gara nella mezza maratona, classica del podismo francese. [s. b.]

PODISMO

[illegible]ba d'oro, [illegible] Cavallirio la «Marcia delle Primule»

Terzo appuntamento [illegible] la Gamba d'oro domani a Cavallirio con la «Marcia delle primule»: 10 km, via ore 9, organizza il G.S. Cavallirio. [s. b.]

Pallacanestro

La Cimberio è rimasta senza lunghi

Davide Cestaro [illegible] migliori della Cimberio Borgomanero è fermo per [illegible] infiammazione al ginocchio

NOVARA. Cimberio, stringi i denti. I borgomaneresi devono affrontare uno dei momenti più difficili della stagione [illegible] i due «lunghi» Cestaro e Piatto. In serie [illegible] ancora un derby: [illegible] scontrano Oleggio e Verbania.

[illegible]' il mese decisivo e la Cimberio [illegible] arriva zoppa. Le mancano le due colonne sotto canestro: Davide Cestaro, ala, è fermo per infiammazione al ginocchio, e Emidio Piatto, pivot si è infortunato ad una caviglia. Non si allenano da dieci giorni e anche [illegible] questo turno non si sa se potranno scendere [illegible] campo. Stasera si va a Legnano contro l'Olimpia. Che, [illegible] questo periodo, invece, è proprio [illegible] forma.

In serie C2 c'è un altro derby dopo quello della settimana scorsa. Stasera alle 21 a Oleggio i ragazzi di Marcassa sono impegnati contro il Verbania. [illegible]cano vendetta alla sconfitta bruciante [illegible] Castelletto. E la Sicas [illegible] Facchin oggi alle 17 è a Torino contro la Ginnastica. Ringalluzziti dalla vittoria contro Oleggio, i castellettesi sperano di [illegible] lasciati finalmente alle spalle [illegible] periodo po[illegible] propizio. [illegible] di potersi conquistare un posto al sole dei primi tre posti. [b. c.]

In B2 di volley

Pavic ospita il Concorezzo è big-match

Alessandro Miolo schiacciatore [illegible] Pavic Cavanna sarà sicuramente protagonista nel match di questa sera [illegible] il Concorezzo

NOVARA. Ritmo serrato, mentre s'inizia [illegible] conto alla rovescia per la promozione. In B2 maschile, partita abbastanza impegnativa per il Pavic Cavanna, che stasera alle 21 riceve il Concorezzo, terzo in classifica. La vittoria significherebbe aggiungere altre certezze di promozione. Per questa partita Beppe Loro può contare sul leader di sempre Vasco Fecchio, sulle schiacciate di Alessandro Miolo, giocatori determinanti nel derby.

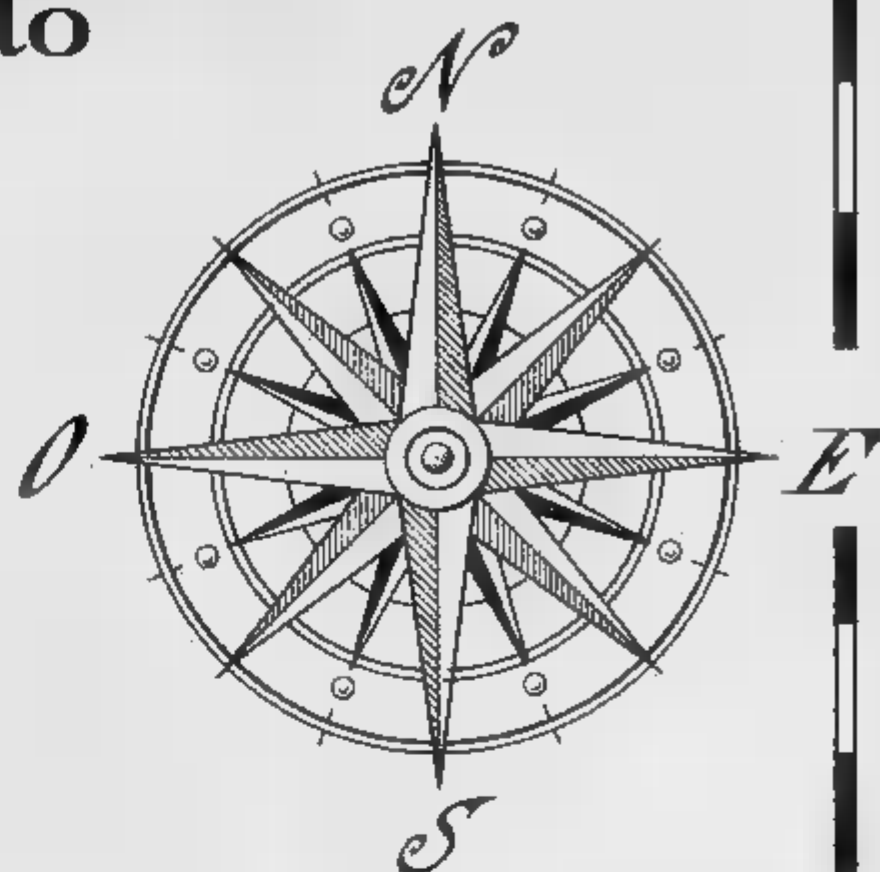
Dopo la sconfitta della scorsa settimana, il Novara sogna con i suoi 18 punti e la promozione in B1: vincere è importante e i ragazzi di Nello Mosca ci proveranno stasera a Merate.

In B2 femminile, partita casalinga e impegnativa per l'Agil Trecate, «stoppata» la scorsa settimana dal modesto Pro Patria.

Stasera alle 21 al palazzetto di Trecate arriva il Sanitars Flors, che la scorsa settimana ha battuto un'altra primadonna della B2, il Pinerolo.

Rinfrancate dall'ultima vittoria, [illegible] cusiane dell'Eme Omegna stasera vanno [illegible] caccia di punti «pesanti» sul campo del Cologno Monzese. [c. m.]

Sapete orientarvi nel mondo del prosciutto crudo?

Dalle nobili terre di Parma,
la più aristocratica dolcezza italiana.

Dai morbidi colli di San Daniele del Friuli,
la dolcezza che si scioglie in bocca.

Dalla Casa Citterio, la dolcezza
per tutte le case del mondo.

Citterio: solo dolcezze originali.

Tutta la qualità del prosciutto più dolce è custodita nelle vaschette Citterio, confezionate esclusivamente nei luoghi di origine e garantite dai marchi dei Consorzi di Parma e di San Daniele. Fette magre, solo il cuore del prosciutto senza il grasso in eccesso. Tutta la dolcezza del prosciutto ben stagionato e come appena affettato, ad un prezzo che solo il leader di mercato può offrirvi. Ogni volta che ne avete voglia, da Citterio.

SHOPPING CENTER
·MONFERRATO·
S.S. 31 N.7, VILLANO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 16 Marzo 1996
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Polo: a Vercelli la Fumagalli, a Biella Nicolò Sella

L'Ulivo ricuce a Torino lo strappo pds-Astori

Benvenuti sul ring allestito a Vercelli. Però fate attenzione perchè volano sventole a sinistra, a destra e al centro. Con il passare delle [illegible] il parapiglia aumenta [illegible] livelli tali che [illegible]terebbe un serio esame di coscienza da parte dei partiti.

Polo. E' ufficiale: per il Senato sarà in corsa Ombretta Carulli Fumagalli. Cornegna (il senatore uscente difeso [illegible] spada tratta da Alleanza nazionale) ha già spedito i messaggi d'addio.

Se An mugugna, l'Udc spara a zero. «Una scelta scandalosa, il Vercellese è stato trattato come terra di nessuno e i voti svenduti per interessi molto lontani dai nostri». Parole di Mauro Crepaldi.

Intanto Lorenzo Piccioni, responsabile di Forza Italia in Valsesia, sarà candidato alla Camera nel collegio Torino 4 (Mirafiori Sud e Nord, ex collegio di Meluzzi).

Ulivo. Astori ieri a Torino si è incontrato con i vertici dell'Ulivo (Fassino, Zanone e Morgando), ma alle 19,30 [illegible] ancora sciolto il nodo della [illegible] candidatura, anche [illegible] lo strappo pare abbia buone probabilità di essere ricucito.

E a Vercelli si è riunita la direzione provinciale del ppi che non è disposto a cambiare idea sulla pregiudiziale posta dal pds. Al termine [illegible] comunicato [illegible] si parla di «stupore [illegible]» per la reazione della Quercia e si riconferma la candidatura di Astori.

Ma il dato politico resta. La frase pronunciata dalla Quercia («non possiamo garantirgli i voti della sinistra democratica») è stata accolta come uno schiaffo e rischia [illegible] pesare in futuro nonostante tutti i prossimi tentativi [illegible] mediazione.

Lista Radaelli. Ieri mattina da Torino il Movimento Pannella annunciava l'aggregazione [illegible] Alleanza per il Centro nel proporzionale. E Mandrino a Vercelli sbottava: «Non ci sta bene, nessuno ci ha chiesto nemmeno un parere». Nel primo pomeriggio retromarcia: niente apparentamento.

E Radaelli è subito corso ai ripari [illegible] ha trovato l'apparentamento con la lista Mani pulite che ha portata nazionale. Confermata alla Camera la candidatura di Francesco Radaelli, per il Senato scenderà in campo Giuseppe Cannata.

Caso Guazzotti. Giallo notturno: Giuseppe Guazzotti è il candidato di Forza Italia per la Camera a Acqui-Ovada. Un omonimo o è lo stesso Guazzotti uscito da Fi con Radaelli?

Tra l'altro Rosso (bersaglio [illegible] polemiche degli ex azzurri vercellesi) non poteva non sapere [illegible] della candidatura essendo il plenipotenziario forzista per le candidature piemontesi.

Guazzotti è stato però bruciato in poche [illegible] da An: un tratto di penna e il suo nome è stato sostituito da quello di un candidato locale. Però è rientrato dalla finestra, avrà [illegible] collegio Torino 2 sempre per Fi.

Pensionati. L'Alleanza pensionati europei scende in campo nei 17 collegi senatoriali del Piemonte. Per Vercelli [illegible] candidato [illegible] Maria Antonietta Guglielmone, 53 anni, insegnante elementare [illegible] pensione.

Intanto a Biella debutta [illegible] **pulite.** Il deputato Stefano Aimone Prina ha deciso di ricandidarsi alla Camera (collegio Biella 13) [illegible] una lista sul [illegible] Escluso dal Polo (aderiva al movimento di Costa) correrà sotto la bandiera di «Mani pulite», il gruppo creato insieme al collega Mauro Polli, [illegible] sottosegretario alla Difesa.

Sempre [illegible] Biella dopo tante ipotesi ieri pomeriggio **Forza Italia** ha definito le candidature. Il nome nuovo è quello di Nicolò Sella di Monteluce. L'erede del primo statista biellese Quintino Sella correrà per il Senato. [illegible] ripresenta invece alla Camera il deputato uscente Roberto Lavagnini, nel collegio di Biella 13, mentre il leader di An, Sandro Delmastro, scenderà in campo sempre per la Camera nel collegio Biella 12 che comprende Cossato e Valsesia.

Forza Italia quindi ha smentito con i fatti che il gruppo valsesiano sia contro l'avvocato biellese come invece [illegible] sembrato dopo un articolo pubblicato [illegible] un giornale locale. «Erano dichiarazioni fatte a titolo personale - ha detto ieri il rappresentante di Fi, Monfermoso -, non rispecchiano la posizione del nostro movimento».

Maurizio Alfisi
Franco Cottini

Biella, nuovi sviluppi sulla quarantenne smascherata al S. Anna di Torino

Falso medico, ora indaga il pm

L'abile messinscena aveva convinto anche il marito, pure dottore, che intende chiedere la separazione. Per la laurea una grande festa e gli auguri «di una radiosa carriera»

BIELLA. Per gli amici era [illegible] donna di 40 anni ormai affermata. Ma nessuno poteva immaginare il suo segreto: non [illegible] il medico che tutti credevano. Nemmeno lei ha mai trovato il coraggio di confessarlo, prima in [illegible] e poi all'uomo che, dopo [illegible] anni di fidanzamento, è diventato suo marito pochi mesi fa. Guarda caso, medico pure lui, che ora, sentendosi ingannato e tradito, si è già rivolto ad un avvocato per avviare le pratiche della separazione. E ora indaga anche il pm.

E' ormai tutto abbastanza chiaro nel [illegible] sollevato giorni fa dalla direzione sanitaria dell'ospedale Sant'Anna di Torino: un falso medico biellese che partecipava, come «frequentatrice volontaria», alla vita del nosocomio. [illegible] conoscono i nomi dei protagonisti, si cominciano anche [illegible] dipanare i fili della matassa che [illegible] semplici generalità [illegible] due famiglie, quella di lei e quella del marito, stimate e rispettate. Ma proprio per questo la curiosità non deve spingersi oltre: il padre della donna, già molto malato, non reggerebbe il peso del disonore e, dicono i parenti, «ne morrebbe di certo». E poi c'è lui, medico di base in [illegible] Comune della provincia, che prima come fidanzato e poi [illegible]me marito è stato tenuto all'oscuro della mancata laurea.

La direzione del S. Anna ha smascherato la donna biellese che si fingeva medico

Del resto i due si [illegible] frequentati anche nelle aule dell'Università e lei qualche esame (in verità ne mancavano pochi alla fine), lo aveva superato. Chissà poi cos'è accaduto. Forse [illegible] famiglia che ha cominciato a lamentarsi per qualche ritardo («Insomma, questa laurea arriva o no?»), oppure l'invidia per qualche amico più bravo oppure ancora (come escluderlo?) il timore di perdere l'uomo della propria vita che [illegible] aveva puntato tutto su un rapporto d'amore tra marito e moglie, ma anche professionale tra medico e medico. Un lavoro in comune, lo studio in comune.

Così è arrivata anche la laurea, [illegible] la tesi discussa [illegible] la presenza [illegible] nessun parente: «Meglio che restiate a casa, finirei per emozionarmi». Poi [illegible] ritorno [illegible] casa, sottolineato da [illegible] grande festa: lo spumante, i complimenti, gli auguri per un futuro radioso. Intrappolata tra così perversi ingranaggi, la donna non ha più trovato il coraggio di confessare la verità. Nemmeno al marito, quando lui le ha chiesto di sostituirlo in ambulatorio per qualche giorno. Ma la verità, alla fine, è venuta a galla.

[d. p.]

Insolita avventura per due focosi amanti biellesi vicino all'imbarcadero di Stresa

Fanno l'amore e finiscono nel lago

I giovani si trovavano su [illegible] station wagon, [illegible] un tratto il cambio è andato in folle e l'auto, [illegible] più freni, è scivolata in acqua. Sono stati salvati dai vigili del fuoco e dai sommozzatori

STRESA. Fare all'amore in auto, in riva [illegible] lago, [illegible] una [illegible] di fine inverno, mentre la Luna, sorniona e complice, «di lassù ti sta a guardare». Sembra quasi il testo, ovviamente riveduto e corretto per esigenze di [illegible]ca, [illegible] bella e nota canzone dell'indimenticabile Fred Buscaglione.

Si tratta invece di una situazione reale, in cui si sono venuti a trovare due giovani abitanti nel Biellese che l'altro ieri, a tarda notte - probabilmente dopo aver trascorso una serata romantica in uno dei tanti locali del Verbano - si sono appartati, a bordo di una Opel Astra station wagon, sul lungolago di Stresa, vicino [illegible] parcheggio adiacente i giardini pubblici.

«E furon b[illegible]i, carezze audaci poi le follie della passion» (anche qui attingiamo dal ricco repertorio della canzone italiana), ma poi ci [illegible] sono probabilmente [illegible]si di mezzo il freno a [illegible] non tirato e una marcia del cambio andata in folle. Risultato: la station wagon, parcheggiata in discesa a pochi metri dal lago, è finita in acqua con il suo carico di sospiri e tenerezze [illegible].

Avventura, a lieto fine, per due giovani biellesi sul lungolago di Stresa

Alcuni automobilisti di passaggio, nonostante l'ora tarda, hanno [illegible] la vettura che stava scomparendo sott'acqua e hanno dato l'allarme.

Sul luogo si sono precipitati i vigili del fuoco di Verbania che hanno aiutato i due «poveri amanti» a guadagnare la terraferma. Lui, M.M., circa 24 anni, impaurito ed infreddolito, e lei, C.P., a detta di alcuni testimoni bellissima e pure in preda ad un grande spavento, si sono [illegible]strati in evidente imbarazzo per le condizioni in cui [illegible] stati costretti a presentarsi ai loro soccorritori.

In aiuto ai vigili [illegible] fuoco sono poi arrivati i sommozzatori della squadra nautica di salvamento che si sono immersi per verificare che a bordo dell'auto non vi fossero eventuali altre persone.

La vettura è stata recuperata e trasportata nel garage del soccorso Aci dei fratelli Mazzi a Fondotoce a disposizione dei carabinieri di Verbania che stanno conducendo [illegible] indagini sull'accaduto.

M.M. e C.P. hanno così dovuto prendere atto, loro malgrado, che anche il fuoco della passione può improvvisamente spegnersi [illegible] un bagno fuori stagione. Specie se [illegible] posteggia l'auto in discesa.

Aristide [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti intensi associati a sporadiche precipitazioni.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità, [illegible]on locali annuvolamenti associati a precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 1; media: 4

[illegible] FA
Max: 8; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 12,7; Alessandria 5; Aosta 6; Asti 10; Cuneo 6; Novara 7.

Oggi in istituto «summit» con la facoltà di Agraria

No alla laurea breve? Il «Cavour» rilancia

VERCELLI. Il Comitato per la gestione dei corsi universitari non finanzia la laurea breve per geometri? Non importa. Il preside dell'istituto «Cavour» rilancia. E stamattina, al termine dell'incontro organizzato i vertici della Facoltà di Agraria torinese, presenterà un progetto autonomo perchè Vercelli possa essere sede del corso.

che cosa è succe giovedì pomeriggio durante la riunione del Comitato universitario? Lo spiega il presidente Valeri, che vuole sentir parlare di «bocciature» al progetto: «Semplicemente abbiamo escluso poter impegnare delle risorse già risicate sottraendole Lettere Ingegneria al Rettorato che deve nascere entro la fine dell'anno».

Il Comitato ha deciso a larga maggioranza comunque non solo in base ai problemi econo. Continua Valeri: «Il progetto non accerta gli effettivi sbocchi professionali e rischia di illudere i giovani. Quando abbiamo varato il diploma di Energetica abbiamo speso anno per verificare in tutta Italia le esigenze mercato».

Anche il sindaco Gabriele Bagnasco, che era stato incaricato dal Consiglio comunale di seguire problema, concorda in buona parte con le perplessità del presidente del Comitato universitario vercellese. «E' vero - dice Bagnasco - che la Cassa di previdenza dei geometri è pronta a stanziare milioni per corso, ma non sono sufficienti a coprire tutte le . Resta una quota, non elevatissima, ma impegnativa se unita agli altri costi che il Comitato sostiene per le Facoltà già esistenti». Non solo: la categoria professionale garantisce un impegno certo per i primi tre anni. Non esclude la possibilità di l'intesa, ma a Vercelli ci sarebbero investitori pronti a subentrarle?

Bagnasco presenterà al Consiglio il «no» del Comitato universitario, l'unico organismo secondo il sindaco deputato a gestire iniziative di questo genere. «A questo punto mi sembra logico - continua Gabriele Bagnasco - che il Comune si muova da solo per finanziare la laurea breve. L'ultima parola, però, spetterà al Consiglio».

Chi invece non è disposto ad aspettare è il preside Roberto Tonani, i fautori nuovo universitario gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura. E stamattina il capo d'istituto ha invitato al «Cavour» il presidente del Collegio dei geometri e quello dei periti agrari, i parlamentari locali (l'idea fu lanciata proprio da Cormegna), Comune e Provincia, ma soprattutto responsabile corso alla Facoltà Agraria Torino.

«Il Comitato universitario dice "no" alla laurea breve? - replica il preside -. Non è una buona ragione per rinunciare. Prendiamo atto questa decisione: sappiamo che ha dei problemi e poi ci già bocciato un'altra proposta di laurea breve. Abbiamo però pronto piano di fattibilità del corso, preparato dal nostro "Comitato", ci presenteremo con quello».

Oggi all'Istituto «Cavour» ci sarà un incontro per la laurea breve

E come spazi possibilità future? Secondo i presidi della Facoltà di Lettere e Ingegneria è facile improvvisare un parauniversitario partendo dalla disponibilità qualche aula. Tonani invece sostiene che, i fondi offerti dagli Ordini professionali con la collaborazione delle scuole, le lezioni potranno essere più che decorose.

Nonostante l'indubbia buona volontà del preside e del Comitato spontaneo, resta fatto che Vercelli non è da sola candidarsi ospitare la laurea breve. Si è fatta avanti anche Savigliano che, forte dell'appoggio dei suoi enti locali, a questo punto forse parte favorita. E un incontro, martedì Torino, potrebbe confermare questa ipotesi.

DONATA E ROBERTA MARTINI

Aosta, udienza preliminare per l'inchiesta sulle cooperative militari

Privitera accusato di truffa

Con l'ex vicequestore comparirà giugno davanti al gup anche l'ingegner Giancarlo Furno. Pare che l'indagine riguardi la costruzione di una caserma dei carabinieri

AOSTA. Intrecci truffe, ra, fatture fasulle e commercia i compiacenti nel sottrarre beni di imprese prossime al fallimento. Questi gli elementi d'accusa raccolti dal sostituto procuratore David Monti nell'inchiesta sulle «Cooperative militari».

Sono trenta gli imputati che giugno compariranno davanti al giudice Nicola Clivio per l'udienza preliminare: Rinaldo Abati, 55 anni, di Roma; Giorgio Maria Amicucci, anni, di Roma; Carlo Barello, 65 anni, di Aosta; Carlo Bassino, anni, di Quart; Giorgio Biancardi, 38 anni, Aosta; Giovanni Bolognino, anni, di Torino; Luigi Bonica, 66 anni, Pavia; Franco Borgo, anni, di Aosta; Piercarlo Caldera, anni, Châtillon; Giuseppe Masi, 39 anni, di Torino; Giovanni Battista Dughera, 44 anni, Castagneto Po (Torino); Pasquale Ferraro, 44 anni, di Aosta; Ennio Florio, 56 anni, di Aosta; Giancarlo Furno, 52 anni, di Vercelli; Giacomo Galvani, 50 anni, di Aosta; Salvatore Giusto, 42 anni, di Torino; Angelo Lafragola, anni, Roma, e il fratello Antonio, di 54, Torino; Giovanni Lamastra, 55 anni, di Aosta; Andrea Leonardi, 50 anni, di Aosta; Sylvia Maria Pia Marioni, 59 anni, di Roma; Giuseppe Mazzola, anni, di Torino; Paolo Moccia, 42 anni, di Torino; Norberto Moser, 59 anni, di Tortona (Alessandria); Domenico Privitera, anni, di Vercelli; Francesco Schittino, anni, di Chivasso (in carcere a «Le Vallette»); Antonio Somma, 57 anni, Aosta; Piero Speranza, 36 ni, di Candia Canavese (Tori); Nicolò Tummarello, 42 anni, di Torino; Ferruccio Zanforlin, 40 anni, Novara. Il sostituto Monti ha deciso chiedere l'archiviazione per alcuni «indagati».

Un lungo elenco di nomi tra i quali spiccano quelli Domenico Privitera, vice questore di Vercelli, e di Giancarlo Furno, libero professionista molto in città. Con gli imprenditori torinesi Lafragola e Moccia e i funzionari pubblici De Masi e Amicucci comparivano già nell'indagine sulla cooperativa «Italia» che ha costruito appartamenti Vercelli, Biella e Santhià per agenti delle forze dell'ordine e militari dell'Esercito.

Oggi si avranno maggiori particolari sulla lunga e complessa inchiesta che ha avuto anche una diramazione a Novara, dove un'altra cooperativa, la Stellette '87, finita nel mirino della magistratura.

Un'indiscrezione filtrata dal palazzo giustizia aostano. Pare, la notizia non è ancora stata confermata dagli inquirenti, che nelle indagini siano finiti anche gli appalti per la costruzione di una caserma dei carabinieri in un paesino della provincia di Vercelli.

[c. lau.]

LLI

Dieci milioni con il «Gratta e vinci»

Nuovo colpo grosso per i patiti del «Gratta e vinci». Nella tabaccheria della Galleria Viotti, un fortunato giocatore ha totalizzato sei punti con la nuova serie della mini lotteria e portato la bellezza di 10 milioni. Intanto in città i biglietti vengono «bruciati» e continuano a scarseggiare. [d. b.]

BALOCCO

Festeggiamenti per i 1 anni di Paolo Marinone

Domani il Comune di Balocco e l'Associazione combattenti festeggiano i anni di Paolo Marinone, più anziano paese. La cerimonia avrà inizio alle 9,30, alle 11 sarà celebrata la messa, mentre alle 12,30 ci si ritroverà per il pranzo. [p. m. f.]

VERCELLI

Il teologo Bruno Forte ai «Settelunedì»

Lunedì 18, alle 21, si terrà in Seminario l'incontro conclusivo dei Settelunedì. Interessante e attuale l'ultimo tema proposto dal Mo ecclesiale di impegno culturale: la presenza della Chiesa nel mondo contemporaneo tra polis e mistero. Relatori saranno il teologo don Bruno Forte, preside della facoltà di Teologia a Napoli, e lo storico Giancarlo Zizola. [d. b.]

Domani alle 10 Consiglio comunale festivo

Insolita convocazione festiva per il consiglio comunale alle 10 domani. L'ordine del giorno presenta otto punti: dopo le comunicazioni sindaco e giunta, i consiglieri discuteranno il regolamento per la concessione di sovvenzioni e contributi e il regolamento delle attività barbieri e parrucchieri. Poi vi sono le approvazioni di quattro progetti: la costruzione di tre campi da boc al Parco Magni, la rimozione dei marciapiedi corso Vercelli per la realizzazione di nuovi in porfido, lavori in viale Rimembranze, la sistemazione delle strade nelle frazioni. [p. q.]

Per il trasloco

In Comune sul

VERCELLI. Caso Ruanda. La riunione convocata per le stamane, in Comune, potrebbe chiudere la «querelle» sul trasloco dei piccoli ruandesi dalla Bertagnetta alla palazzina 2 dell'ex Opn. sindaco Bagna e l'assessore all'Assistenza Mariapia Massa hanno invitato infatti padre Minghetti, i vertici dell'amministrazione provinciale e della Caritas e il direttore generale dell'Usl Giuseppe Marrone. Insieme, tutte le parti interessate al trasloco cercheranno di definire i termini del passaggio della palazzina dell'ex Opn al Comune, i costi dell'operazione i tempi (che dovranno essere strettissimi) della ripresa dei lavori di restauro Trino.

La comunità ruandese dovrà infatti lasciare la Bertagnetta entro il 3 aprile e, per allora, difficilmente la palazzina sarà pronta. Non solo: il governo ha confermato agli enti locali vercellesi che Roma non parteciperà in modo costi dell'operazione restauro.

[d. b.]

In coda dalle 7 del mattino vicino alle transenne in via Cavour: ma andranno in onda solo 50 «proteste»

C'è Lubrano e Vercelli dà l'assalto al camper

Più di duecento persone ieri hanno accolto gli inviati di Raitre

VERCELLI. Ore 7, in piazza Cavour. Ieri, giorno di mercato, c'era una ragione di più per animare la scena: l'appuntamento camper di Antonio Lubrano. quindi Vercelli si svegliata con una gran voglia di parlare alla televisione, di esporre una serie sconfinata problemi, di denunciare tranelli, di veder risolvere misteri.

I primi messaggeri della città scontenta, un sacco cose da dire», pazientemente arri buon'ora. Attendono nel triangolo delle bermude-transennate, tra l'imbocco di via Ferraris e Cavour. E man mano che il tempo passa gli aspiranti lubranisti crescono. Più di duecento persone. Le indignazioni molte di più.

C'è un pensionato che stringe tra mani plico di documenti. Non nessuno il suo drammatico (e sembra proprio che lo sia) caso: «Voglio consegnare tutto personalmente nelle mani del dottor Lubrano - commenta fermo -. Non dirò nulla non a lui». Poco distante una signora di mezza età

Il camper di «Mi manda Lubrano» attorniato dai vercellesi. A raccogliere le testimonianze città erano Serena Bortone e Anna Maria Sambucco

spazientita urla: «Erano anni che aspettavo un momento questo!».

Insomma, eccoci in pellegrinaggio in attesa del santuario a ruote di Sant'Antonio (Lubrano), che a volte i miracoli sembra farli davvero.

Il camper atterra alle 10,30. L'interno è attrezzato come studio mobile a caccia malumori e malesseri generali, per registrarli. «grane» verranno poi selezionate e se sono di ca generale trattate nella trasmissione di mercoledì alle 20,30. Oppure, se si entra nel dettaglio, i filmati con le testimonianze dirette verranno passate al programma «Caro Lubrano», il supplemento di sabato alle 20, sempre su Rai Tre.

Delusione «perché lui, Lubrano, non c'è». Ma Serena Bortone e Anna Maria Sambucco, due dei suoi angeli custodi che hanno il compito di fare sondaggi preliminari. Si prodigano per sostenere l'assalto: gli indiani davanti a Forte Apache premono. La giornata (il camper si sposta tra piazza Cavour e corso Libertà) può ospitare solo cinquantina sfoghi davanti alle telecamere. Già in onda dalla prossima settimana, secondo le previsioni. Impegati statali, carabinieri invalidi in combutta con le pensioni, condomini con amministratori dai conti incomprensibili, bollette-rebus dell'Enel, bidelli che hanno preso 40 mila lire stipendio perché computer è impazzito. Da dove incominciamo, San Lubrano?

IL TACCUINO

Via Dante, il divieto non riduce traffico

Mi riferisco alla lettera siglata E.S. e pubblicata «La Stampa» sul numero di oggi (ieri, ndr). Il concentrato inesattezze contenuto nella stessa merita una precisazione.

Chissà perché, chi accede al centro, andrebbe in di parcheggio gratuito. Gli automobilisti che, in piazza Zumaglini e dintorni parcheggi gratuiti non ce ne sono più. Ed accedono alla zona sapendo che dovranno pagare il parcheggio.

Il divieto di via Dante non riduce certo il traffico. Chi deve accedere alla zona non vi rinunzia per quello, fa solo un giro più lungo. Quindi maggiore traffico, maggiore inquinamento, maggiore perdita di tempo. E basta.

Che basti fare «poche decine di metri» per trovare spazi liberi in viale Garibaldi o al parcheggione è una bufala che meriterebbe commenti. Tutti che, a parte il fatto che i metri non sono poche decine, dopo le impossibile trovare un posteggio lib sia in viale Garibaldi che al parcheggione. Nonché nelle vie trasversali.

Infine il lettore auspica che si possa tornare a poter «passeggiare» per le vie Vercelli. Beato lui che può dedicare il suo tempo, nei giorni feriali, alla pratica della passeggiata. Credo, però, che il signor E.S. non sia al corrente che c'è chi non lo può fare. Perché deve sprecare il tempo per fare altro. Per lavorare.

Donato Mazzarino, Vercelli

chiuso e problemi al volante

Vengo spesso a Vercelli, ma non conosco benissimo la città. E confesso trovata in difficoltà dopo aver seguito le indicazioni dei telli per i «lavori in corso» sul per Biella. Il percorso segnalato mi ha portato in sconosciuta (ma credo di non essere l'unica non vercellese ad addentrarsi in città), e non sapevo più dove svoltare. Perchè non si è pensato, nei punti in il traffico è stato deviato, di sistemare anche un bel cartello con l'indicazione del «centro città»?

Lettera firmata, Gattinara

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) tel. (0161) 92.91; **no:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; . (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) ; **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea (0161) : ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. A turno principale: *Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr.ssa Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ri urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Revelli - Dr. Romano Bortoli*, via Gamba 9, tel. (015) .

Mongrando (Curanuova): *Farmacia Chimica Dr. Gallina*, via Monticello 90, tel. (015) 666.688.

Salussola: *Dr.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (015) 966.131. *Dr. Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0 826.673/833.235.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli e C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, . (0163) 22.268.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Celestino 3, tel. (015) 844.50.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, Roma 20, tel. (015) 981.384.

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161)

CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giovanna Spalla, 88 anni, pensionata.

Marco Fancelli, 31 anni, impiegato, con Simona Fonsatti, , impiegata; Fabio Dalbon, 29 anni, rappresentante, con Vincenza Roppolo, ,

BIELLA

Federica e Cristina Memoli, Andrea Degani.

MORTI. Iva Ion Tomà, 74 anni, pensionata.

Gabriele Pannella, 24 anni, agente di polizia penitenziaria, Antonella Patuto, 21 anni, .

TRIVERO

NATI. Federica Penolazzi.

VERRONE

Dolcino.

Al l'Ufficio Informagiovani del Comune di **Vercelli**, in corso Libertà 300, è possibile indicazioni relative ricerca di personale (giovani diplomati o laureati) per il ruolo ispettori produzione del ramo vita all'Alleanza Assicurazioni di Vercelli. L'attività si svolgerà a Vercelli e nei comuni limitrofi. Informagiovani aperto dal lunedì al venerdì ed i recapiti telefonici sono 0161/252.622 oppure 252.740.

GLI

SOLIDARIETA'

«Una mela per la vita»

Oggi e domani, sulle piazze e lungo le vie italiane, verranno venduti tre milioni di mele cui ricavato contribuirà a combattere la sclerosi multipla. Ecco i «punti» di distribuzione a Vercelli: corso Abbiate, piazza Cavour, viale Garibaldi e corso Libertà. Altri «punti» a Biella, a Cossato, a Gaglianico, a Vigliano e a Vallemosso.

GITE SCIISTICHE

Da Bianzè al Sestrière

Tra le iniziative sciistiche previste dalla Pro Loco di Bianzè è in calendario per domani una escursione al Sestrière. Sarà necessario prenotarsi allo 0161.49.595.

TURISMO

Con i coscritti del '35

La classe del 1935 di Vercelli, in collaborazione con l'agenzia turistica Sestante, ha organizzato viaggio lla costiera di Amalfi, con dettagli da definire. Per informazioni si può chiamare lo 0161.253.142 o lo 0161.58.008. ricorda che ogni domenica (alle del mattino) da piazza Pajetta a Vercelli partono pullman diretti a Courmayeur (costo 22.000), a Cervinia (costo 17.500), Aosta (costo 20.000). Prezzo di andata e ritorno. Prenotazioni alla Stat Viaggi di corso Libertà 20 a Vercelli (0161.217.711).

Protezione civile

Continua oggi alle 15, nei locali della biblioteca (sala «XXVI Aprile») di Palestro, il corso dal tema: «Protezione civile: scopi, leggi, regolamenti e delle diverse componenti». Ancora sabato prossimo parlerà di organizzazione logistica e di trasporti su strada.

UNUCI

conferenza del gen. Paganelli

La sezione vercellese Unuci ha comunicato che la conferenza del generale Edmondo Paganelli su «La battaglia dell'Assietta» è stata rinviata alle 20 di venerdì 19 aprile. Per informazioni telefonare allo 0161 / 215.842.

La linea telefonica istituita dalla Confesercenti per denunciare dei casi

Usura, c'è [illegible]

Nel Vercellese e in Valsesia il fenomeno è circoscritto, ma «non bisogna abbassare la guardia». Domani un convegno alla Camera di Commercio per discutere la [illegible] legge

VERCELLI. Ma nel Vercellese [illegible] sono gli usurai? Per saperlo, ed eventualmente imparare a difendersi, non bisognerà mancare, domani, al convegno della Confesercenti nella Camera di commercio. Alle 9,30, nella grande sala Pella, al settimo piano [illegible] palazzo in piazza Risorgimento, i commercianti, i rappresentanti [illegible] mondo economico, sociale e politico si incontrano per valutare la [illegible] legge anti usura varata dal Parlamento, [illegible] soprattutto per fare il punto sulla situazione in provincia.

Sarà il presidente della Cooperativa [illegible] garanzia Fincom, Concetto Cortesi, ad aprire la mattinata [illegible] una relazione sul fenomeno locale dello strozzinaggio; dopo di lui parlerà Lino Busà, responsabile nazionale di Sos Impresa.

Anticipa il presidente Cortesi: «Dalle nostre rilevazioni possiamo dire che da noi [illegible] problema dell'usura è circoscritto, gestito com'è [illegible] modo familiare [illegible] da piccoli gruppi d'affare che non sembrano avere collegamenti diretti con la criminalità organizzata».

Allora a Vercelli [illegible] dintorni commercianti e piccole imprese possono vivere tranquille? «La conduzione "familiare" dello strozzinaggio non significa [illegible] che gli interessi praticati [illegible] che i metodi intimidatori usati siano meno pericolosi di quelli che si leggono sui giornali. Il fenomeno non deve [illegible] trascurato».

Una scena del film «Vite spezzate» che tratta il problema dell'usura: a fianco Concetto Cortesi della Cooperativa Fincom

Ma una differenza, forse [illegible] stanziale, rispetto ai casi più gravi [illegible] usura denunciati a livello nazionale c'è: i malcapitati imprenditori, che hanno subito tassi d'interesse impossibili, hanno [illegible] l'invito [illegible] collaborare con le forze dell'ordine. Continua Cortesi: «La disponibilità ad aiutare carabinieri, polizia e guardia di finanza ha assicurato tempestive attività anticrimine e [illegible] conseguente rinvio a giudizio di alcune persone».

Oltre al buon lavoro svolto dai tutori della legge, il presidente della Fincom sottolinea l'impegno della Confesercenti, che ha offerto ai cittadini efficaci strumenti di difesa. In provincia è attivo un numero telefonico (0161-501595) al quale si può ricorrere per chiedere aiuto.

«Nei mesi più caldi dell'attività anti usura - racconta Cortesi - il nostro centralino ha ricevuto una decina di segnala[illegible]. Le telefonate erano soprattutto di piccoli imprenditori, ma non mancavano quelle di privati cittadini». Tutti [illegible] [illegible] a finanziarie o a piccoli usurai per pagare debiti di qualche decina di milioni, e alcune situazioni sono state denunciate alla magistratura.

Ora [illegible] nuove disposizioni contribuiranno a rasserenare l'ambiente. «La legge - conclude il presidente - soddisfa la nostra associazione, che si è battuta, anche [illegible] livello locale, per la sua rapida approvazione».

Donata Belossi

Una proposta

Le scorie di Saluggia in Francia?

SALUGGIA. Le scorie radiattive stoccate nel Centro Enea di Saluggia potrebbero [illegible] esportate in Francia per il trattamento definitivo di disattivazione: questa è una delle soluzioni al problema prospettate dalla commissione parlamentare di inchiesta [illegible] rifiuti.

Al problema è interessato [illegible] che il Centro Enea di Trisaia, in Basilicata. La soluzione, secon[illegible] quanto si [illegible] appreso, sarebbe praticabile genericamente per tutti i rifiuti radiattivi attualmente stoccati sul territorio nazionale, ma specialmente per quelli liquidi definiti dalla commissione «ad alta attività».

Il presidente della commis[illegible] Massimo Scalia ha dichiarato: «Esiste un'offerta fatta dalla Francia all'Enea per vetrificare i rifiuti [illegible] poi confinarli definitivamente in un sito geologicamente stabile già individuato. Questa soluzione offrirebbe garanzie tecniche e, soprattutto, temporali».

Un analogo procedimento di vetrificazione sarebbe teoricamente possibile anche in Italia dove peraltro [illegible] momento non esistono ancora [illegible] tecnologie necessarie, ma richiederebbe dagli 8 ai 10 anni di tempo mentre per la stessa operazione, [illegible] indirizzata verso la Francia, sarebbero sufficienti solo un paio d'anni. Infine, sempre secondo la commissione; [illegible] Italia non esisterebbero località idonee per il «confinamento finale» delle scorie. [w. ca.]

In festa con «Telefono azzurro»

Sci a La Thuile per beneficenza

Diamo una manche
a
TELEFONO AZZURRO
La Thuile 23 [illegible] 1996

SCHEDA DI ISCRIZIONE

NOME: ....
COGNOME: .... SESSO (M) (F)
DATA DI NASCITA: .... GIORNO: .... MESE: .... ANNO: ....
INDIRIZZO: ....
RECAPITO TELEFONICO: ....
SPECIALITA': ....
SCI ALPINO ☐ SNOW BOARD ☐
MAESTRO E/O PUNTEGGIATO SI ☐ NO ☐

[illegible] DI [illegible]

Il Sottoscritto dichiara [illegible] assumersi ogni responsabilità circa [illegible] Sua partecipazione alla gara non agonistica "DIAMO UNA MANCHE A TELEFONO AZZURRO" [illegible] tutti gli eventuali danni causati a se stesso [illegible] agli altri.

ALLEGA CERTIFICATO MEDICO SI ☐ NO ☐

Se non in possesso del certificato medico dichiara inoltre di [illegible] ogni responsabilità circa il Suo stato di salute e la Sua forma fisica all'atto dell'iscrizione e partecipazione alla gara.

IN FEDE

LA THUILE. Il [illegible] «Una manche per Telefono azzurro» sta lavorando all'organizzazio[illegible] della giornata dedicata all'associazione per la difesa dei minori vittime degli adulti. Il 23 marzo, infatti, [illegible] in programma sulle nevi [illegible] La Thuile (Aosta) due gare non competitive di sci alpino e di snow-board (slalom gigante), le cui quote di iscrizione, fissate [illegible] 35 mila lire, [illegible] interamente devolute [illegible] «Telefono azzurro». Per la [illegible] giornata, al Planibel Hôtel & Residences, [illegible] La Thuile, [illegible] in programma una serata di cabaret durante la quale si svolgerà l'estrazione dei premi della lotteria.

Fin d'ora è possibile iscriversi alle gare utilizzando il tagliando pubblicato oggi sul giornale. L'adesione (a partire dai sei anni di età [illegible] per una sola delle specialità previste) dovrà pervenire, entro le 16,30 del 20 marzo, all'Ufficio gare delle Funivie Piccolo San Bernardo, fra[illegible] Entrèves 149, 11016 La Thuile (telefono 0165-884.150) oppure al Centro sci Torino, via Massena 94, Torino (tel. 011-568.39.70), o ancora, al Centro [illegible] club, via Donatello 21, Mila[illegible]no (tel. 02-706.30.266). Per il versamento delle quote di iscrizione, al tagliando potrà essere allegato un vaglia [illegible] un assegno circolare. Fin d'ora è anche possibile acquistare, [illegible] negozi della Valle d'Aosta che espongono la locandida della manifestazione, i biglietti della lotteria che mette in palio ricchissimi premi, tra i quali un'automobile, ciclomotori, orologi d'oro, televisori, viaggi, impianti dall'allarme per auto, attrezzature per lo sci.

L'iscrizione alle gare darà diritto, al momento del ritiro del pettorale, ad una serie di sconti validi per la giornata del 23 marzo sugli impianti di risalita, [illegible] negozi, ristoranti [illegible] alberghi di La Thuile. A ogni concorrente saranno inoltre offerti un biglietto [illegible] lotteria e una serie di gadget. [b. m.]

Ancora due settimane [illegible] disposizione per mettersi in regola

Extracomunitari, sono già 150 le domande di sanatoria Inps

VERCELLI. Sta avendo succes[illegible] l'iniziativa della direzione provinciale Inps nei confronti degli extracomunitari: a due settimane del termine ultimo per «mettersi in regola», sono state 48 le domande di sanato[illegible] presentate da extracomunitari impegnati in lavori domestici e 100 di dipendenti [illegible] aziende ed imprese. L'Inps ha incassato circa 350 milioni.

La legge, infatti, impone che insieme [illegible] la domanda [illegible] regolarizzazione vengano versati anticipatamente dal datore di lavoro sei mesi di contributi previdenziali se [illegible] contratto è a tempo indeterminato; quattro mesi se è [illegible] tempo determinato.

Per pubblicizzare l'iniziativa a livello nazionale nelle [illegible] settimane sono stati anche affissi manifesti e distribuiti volantini in sei lingue (oltre che in italiano anche in inglese, fran[illegible] spagnolo, portoghese ed arabo) intitolati «Iscriversi all'Inps conviene». L'iscrizione all'ente previdenziale, infatti, dà diritto a ricevere le indennità di disoccupazione, di malattia, di maternità e di assegni per la famiglia, ad una pensione al termine dell'attività lavorativa e, nel caso di un infortunio, alla pensione di invalidità.

Il punto della situazione è stato tracciato l'altro giorno in occasione [illegible] un «forum» organizzato dall'Inps [illegible] quale hanno partecipato rappresentanti sindacali, responsabili delle comunità e delle associazioni che raccolgono extracomunitari e funzionari della questura, dell'ispettorato del lavoro, della Provincia e del Comune.

Il «forum» dell'Inps sulla sanatoria per i lavoratori extracomunitari

Aldo Forte, il funzionario dell'ente previdenziale che segue la vicenda, riassume così la situazione: «L'obiettivo finale [illegible] è ancora stato raggiunto, [illegible] siamo sulla buona strada».

Secondo calcoli attendibili, alla data del 19 novembre 1995 nelle province di Vercelli e Biella gli extracomunitari clandestini [illegible] almeno [illegible] finora le domande presentate a Vercelli sono state 148. Anche [illegible] un confronto immediato [illegible] le due cifre è impossibile, sembra proprio che si stia imboccando la strada buona. «L'obiettivo immediato - conclude Forte - è riuscire a far dialogare fra loro gli archivi dell'Inps [illegible] quelli della questura e dell'ispettorato del lavoro». [w. ca.]

La sottoscrizione di Specchio dei tempi

I regali per Massimo a più di 65 milioni

VERCELLI. Continua la raccol[illegible] degli aiuti per Massimo Trivero, il piccolo di [illegible] anni, nato [illegible] una malformazione rarissima che gli impedisce l'uso delle gambe. Per lui la speranza [illegible] chiama America, dove un'équipe di esperti in microchirurgia potrebbe sottoporlo ad una serie [illegible] interventi ricostruttivi. Ma attraversare l'Oceano costa e costa il soggiorno forzato, [illegible] parla di un anno, negli Stati Uniti.

Giorno dopo giorno però il so[illegible]no di Massimo sembra un po' più [illegible]. Con le offerte di oggi, che ammontano ad 1 milione 213 mila lire, il totale sale a [illegible] milioni 192 mila lire. Una [illegible] base per partire, ma ancora lontana dai costi effettivi degli interventi. Chiedeva ieri una signora versando il [illegible] contributo: «E l'Usl perchè non dà una mano? Se un'operazione n[illegible] è realizzabile in Italia, l'Azienda sanitaria [illegible] dovrebbe aiutare la famiglia?».

Questa è la prima volta che l'Usl viene chiamata in causa, e forse non sarebbe neanche sbagliato cercare di concoscere dall'[illegible] regionale le disposizioni di legge.

Ma se Torino sembra lontana, non altrettanto lo sono i generosi sostenitori di Vercelli [illegible] Biella. Anche ieri infatti [illegible] stati in molti a mobilitarsi, nonostante il giorno che precede il week end non [illegible] mai dei più «ricchi». Da segnalare, come capita ormai ogni giorno, l'interessamento dei bambini alla salute del loro amico Massimo. I piccoli della scuola materna «Santa Giovanna Antida» hanno raccolto oltre 200 mila lire [illegible] l'hanno inviati [illegible] redazione con tanti auguri per [illegible] loro compagno. Massimo, se [illegible] [illegible] ancora partito per l'America, inizierà ad andare a scuola [illegible] settembre, [illegible] può [illegible] sicuro fin da [illegible] che gli amici non gli mancheranno.

Intanto la sottoscrizione ha preso il via anche nel Novarese e [illegible] un conto presso la Cassa [illegible] risparmio di Torino stanno arrivando i primi contributi. Molti sono ancora i lettori che ci telefonano per sapere [illegible] aiutare Massimo senza venire in redazione: a loro ricordiamo che è sufficiente inviare un vaglia postale intestato a «Fondazione Specchio dei tempi, presso la Stampa di Vercelli», e nella causale «per Massimo Trivero». Grazie. Ed [illegible] la raccolta di ieri: Fabio 50.000; Scuola mater[illegible] di Santa Giovanna Antida 213.000; Scansetti e Braghin 100.000; Francesco 50.000; A.A. 50.000; S.S.M.L. 150.000; Marzia 100.000; i colleghi dell'assessorato Ambiente della Provincia di Vercelli 50.000; Leg in ricordo [illegible] Marco 100.000, Biella; Francesca T. 100.000, Biella; 4 G. per Massimo 250.000, Biella. [d. b.]

Provincia, Comune Provveditorato nella capitale dal ministro Lombardi

Scuole, stop agli accorpamenti

Concesso di tregua per dare il via all'unificazione di alcuni istituti. Promessi fondi per interventi di edilizia scolastica. Uffici più ampi per il provveditore Vitelli

BIELLA. Finanziamenti, personale e razionalizzazione i temi trattati da una delegazione ammministratori biellesi a Roma per parlare con il mini- Lombardi: i problemi scuola locale sono stati affrontati nella capitale dal presidente della Provincia Silvia Marsoni, dall'assessore comunale all'Istruzione Emanuela Verzella ed dal provveditore agli Studi Guido Vitelli.

Spiega Silvia Marsoni: «E' stato un incontro molto interessante in cui abbiamo cercato di difendere le nostre posizioni e di manifestare le nostre esigenze. In questo caso abbiamo ricevuto buone notizie meri- alla questione-accorpamenti. Visto che il provveditorato, così come trova oggi, non è in grado operare per mancanza dei mezzi adeguati, il ministro ci lasciato un di tempo per dare via all'operazione. Lombardi ci ha inoltre spiegato che situazione biellese è senz'altro meno tragica di altre realtà. Le nostre scuole hanno infatti connotati particolari: si tratta di istituti unici in provincia oppure di strutture situate in precise zone territorio».

Buone notizie anche sul fronte dell'edilizia. La quota previ- per gli investimenti (200 miliardi totalmente destinati al Sud Italia), stata raddoppiata a queste si è aggiunto un altro centinaio di miliardi che recuperati da quote residue che a disposizione le Regioni che non stati spesi.

«Anche in qu il ministro ci ha dato qualche speranza - prosegue Silvia Marsoni -. La distribuzione dei finanziamenti sarà fatta in base ad indici ben precisi che includono anche i di che presenta il territorio. Cosa fare adesso? Dobbiamo preparare un documento che verrà poi inviato in Regione ed in copia anche al ministero. Fortunatamente abbiamo le idee molto chiare perchè era già stato fatto un accurato lavoro, in collaborazione con il Comune, sulle esigenze nostro capoluogo».

La situazione comincia a farsi meno vaga anche in Provveditorato, dove proprio in questi giorni l'organico ha acquisito nuove forze. Spiega Guido Vitelli: «Tra un paio mesi, finalmente ci trasferiremo in una nuova con spazi più adeguati. Si tratta di sei, sette aule messe a disposizione dall'Iti, Città Studi. Fino a quando però l'organico sarà al completo, è difficile pensare di svolgere in pieno tutte le attività. Occorrono 45 persone e oggi siamo solo una decina». [p. g.]

complesso di via Pella i nuovi uffici del Provveditorato agli studi

Iti

Preparerà i «tutor»

Si svolgerà nelle aule dell'Iti il maxiseminario voluto ministero per preparare nuovi operatori nell'ambito del progetto della pubblica istruzione che coinvolge a livello nazionale gli insegnanti una novantina di Istituti tecnici italiani.

Alla scuola cittadina toccata l'organizzazione di alcune fasi, le più importanti del dise- didattico. La prima fase scatta lunedì quando, appunto in città, prenderanno il via i corsi mirati a preparare dei «tutor».

Queste figure a loro volta avranno compito di nelle scuole individuate dal ministero e dislocate tutto il territorio nazionale, gli insegnanti tecnico-pratiche cui spetterà il compito corsi sperimentali per i ragazzi.

Sarà ancora l'Iti, in seguito, a monitorare i risultati dell'iniziativa, ottenendo informazione sulle attività svolte dalle scuole interessate al progetto. [p. g.]

Oggi si inaugura la mostra sui tesori del santuario

I doni di re e principi nei gioielli di Oropa

BIELLA. Per il mondo della cultura un giorno importante: a palazzo della Provincia si inaugura la mostra-evento sul tesoro Oropa. Corone, anelli, pettorali, voto che fanno parte fastosa collezione del Santuario, saranno esposti nelle sale di via Sella sino 31 marzo.

La rassegna è un'occasione per i gioielli offerti nei secoli alla Madonna nera accuratamente restaurati: negli ori legge infatti la storia di popolo che attraversato pestilenze, carestie, guerre e festeggiato vittorie, matrimoni e battesimi, dalle fastose cerimonie reali (dei Savoia in particolare, grandi sponsor di Oropa), alle più umili grazie ricevute.

L'ingresso alla mostra è dall'ampio piazzale del parcheggio, su via La Marmora. Nei giorni feriali le sale saranno aperte al pubblico dalle 10 alle 19 senza interruzione nei giorni prefestivi festivi dalle 10 alle 23. Il costo del biglietto di 10 mila lire.

Il percorso della mostra riproduce l'ambientazione dell'antica basilica; le prime vetrine riguardano i doni popolari, via via compaiono le teche dove sono esposti gli donati dalle famiglie della nobiltà e della borghesia. Uno spazio a parte è riservato alle donazioni dei vescovi infine, in un sacello ricostruito, trova posto la della Madonna nera ornata i gioielli più preziosi. Il fulcro della mostra sono appunto 16 pezzi di enorme valore, pettorale, i diademi i pendenti, che fanno parte degli arredi della Vergine.

In occasione della mostra le Poste hanno istituito annullo speciale: a palazzo della Provincia funzionerà uno sportello Pt con il seguente orario al pubblico: oggi dalle alle alle 17; domani, sabato e domenica dalle 15 alle 21. L'annullo postale porterà scritta «13051 Biella centro mostra tesoro della Vergine bruna».

La mostra celebrata inoltre in un catalogo di pagine con foto a colori di tutti i reperti in vendita a 29 mila lire. Vi è inoltre la possibilità acquistare cartoline-ricordo a mille lire e il ricavato verrà devoluto alla Lega per la lotta ai tumori.

A margine della mostra è stato allestito uno spazio espositivo Arnaldi dedicato due preziosi dell'arte orafa contemporanea: gli anelli di Damiani «Fireworks» e «Fior di Loto». Sono i due gioielli presentati da Baudo a «Numero Uno» come superlativi esempi di oreficeria. [r. b.]

Da oggi il palazzo della Provincia ospita il del santuario Oropa

Operaio confessa ai carabinieri: «Per me è una liberazione»

Abusi su un bimbo di 7 anni il patrigno finisce in carcere

BIELLA. Quando i carabinieri lo hanno arrestato, lui ha subito confessato: «E' vero, violento il bambino dall'estate del '95. Fini in per me una liberazione». Il bambino il figlio che moglie ha avuto dal primo marito, ha 7 anni e i militari lo hanno liberato una condizione di prostrazione fisica mentale.

Il patrigno, che ora si trova in una cella del reparto d'isolamento della casa circondariale di via dei Tigli, ha anni, professione fa l'operaio e soffre epilessia.

«Ero colto da una sorta di raptus, abusavo di lui ed felice - ha raccontato alla presenza del suo difensore -. Qualche minuto dopo, però, avrei voluto uccidermi per quello che avevo combinato. poi lo rifacevo, forse perchè anch'io fui sevi- a anni».

La vicenda emersa a seguito di una segnalazione dei servizi sociali ai carabinieri. I contatti tra le assistenti dell'Asr e i militari si sono fatti sempre più stretti dopo le ultime riunioni organizzate proprio per debellare lo squallido fenomeno degli abusi su minori.

la posizione dell'uomo si è fatta più pesante a seguito della deposizione madre dell'operaio.

L'anziana donna prima sarebbe preoccupata perchè il figlio lasciava bambino troppe volte da solo, anche notte.

Poi giorno avrebbe spalancato la porta della camera, trovandosi fronte una scena terribile.

L'operaio è sposato con un'ex ballerina dominicana. La coppia ha un'altra figlia, di anni, che non stata coinvolta negli abusi sessuali.

Ma proprio per prevenire nuove violenze, il gip ha deciso di rinchiudere l'uomo in carcere. [d. p.]

SU

Udienza il 31 maggio

BIELLA. E' stata fissata al 31 maggio la prima udienza processo che dovrà accertare la verità nell'ambito dell'inchiesta sui presunti abusi sessuali commessi ai danni di bambini e che, dal giugno scorso, vede nel mirino della magistratura due genitori e una nonna. Dopo aver chiesto il rito immediato, «saltando» così l'udienza preliminare davanti gip, gli avvocati difensori Dante Bodo e Carlo Boggio Marzet hanno ricevuto la convocazione del tribunale. La decisione di giudizio immediato era stata presa perchè gli avvocati venuti in possesso una perizia medica che contrasta pesantemente quella a suo tempo chiesta dal pm. «Di fronte a due elementi di significato opposto, il gip non avrebbe potuto fare altro che rinviarci a giudizio - di- l'avvocato Dante Bodo -. Per questo motivo abbiamo preferito presentarci direttamente davanti al tribunale, senza attendere troppo».

Le iniziative di lotta

L'Ascom contro il Fisco

BIELLA. L'Ascom, su decisione consiglio direttivo, ha deciso di aderire ufficialmente alla giornata protesta contro il Fisco organizzata dalla Confcommercio per il marzo.

Per quella data stata così organizzata nell'auditorium Città Studi, alle 20,30, una riunione aperta a tutti gli operatori del settore (commercio, turismo, servizi, agricoltura e artigianato), in collaborazione le rispettive associazioni di categoria firmatarie del documento della Piccola Media Industria. All'incontro sono invitati anche i candidati alle prossime elezioni fine di sviluppare un dibattito. Lunedì ma al mattino, dalle 11 13, Confcommercio e Ascom si collegheranno invece, in teleconferenza Milano con l'Unione regionale. esercizi sono invitati chiudere appunto alle 11 per poter seguire in l'appuntamento. [p. g.]

Al Babylonia di Ponderano stasera un gruppo milanese

In pedana i La Crus

Propongono brani tra il jazz e il punk, con un occhio di riguardo verso i cantautori-mito, da Luigi Tenco a Piero Ciampi e Fossati

PONDERANO. Chansonnier o anime punk? I «La Crus», ospiti di questa sera al Babylonia, racchiudono nelle loro canzoni un mondo totalmente giocato sugli opposti, sulla ricerca e sulle emozioni.

Melodia e rumore, tecnologia e suono acustico, una tromba che si oppone ad un campionatore: un gruppo difficile da immaginare, ma sicuramente da ascoltare per i cultori delle nuove proposte italiane. Il gruppo è nato a Milano un paio d'anni fa ed è già approdato al primo disco che porta come titolo il nome del complesso.

La band ospite della pedana di Ponderano è formata da tre elementi. Oltre al chitarrista Cesare Malfatti (addetto anche al campionatore), c'è la voce - immediata e spiazzante - di Mauro Ermanno «Gio» Giovanardi, che si occupa anche dei testi insieme a Alessandro Cremonesi, a sua volta autore degli arrangiamenti. Il loro è un sound fatto di tanta anima e cuore, che affonda le radici nella tradizione musicale italiana, la cosiddetta «musica d'autore contemporanea», e che riflette totalmente i contrasti dei nostri anni, consumati tra l'ansia del futuro e la paura di perdere la memoria del passato.

I «La Crus», formazione milanese ospite stasera della music-hall Babylonia

Il viaggio dei «La Crus», che in breve tempo li ha portati al successo, parte dai cantautori più melanconici ed intimisti del passato, come Piero Ciampi o Luigi Tenco, poi si sposta sul jazz e quindi verso le nuove tendenze, dall'«industrial» e all'«hip-hop». Da questi due mondi, apparentemente incompatibili, si crea, anche se ad un primo impatto potrebbe sembrare impossibile, una perfetta simbiosi fra suono e parole, testi poetici e profondi per musica d'atmosfera.

Così i «La Crus» hanno ad esempio recuperato «Il vino» di Ciampi, «Angela» di Tenco, un brano dei Gufi «Ghe ammo un quai vun» e perfino i «Naviganti» - tributo ad Ivano Fossati -, dando a canzoni che rischiavano l'oblio, una nuova anima, giovane e piena di passione. Non per nulla nel '94, il terzetto è stato invitato al Premio Tenco e poi al Premio Ciampi. Nel '95 ha suonato a Planet Rock, ha partecipato al concerto del Primo maggio in piazza San Giovanni a Milano e, non in ultimo, si è aggiudicato il Premio della critica di Max Generation. Questa sera, a partire dalle 22,30, la band intratterrà il vivace ed attento pubblico della ball di Ponderano. [p. g.]

Vercelli, oggi c'è Micali in libreria

Confessioni vip da «Omphalos»

VERCELLI. Anche i bicciolani fanatici delle letture, come succede a Biella nel guest corner della libreria «Giovannacci» dove a tamburo battente si susseguono gli appuntamenti con chi scrive, si riscoprono interessati al rendez vous con gli autori. Dopo presenze importanti a «Dialoghi», da alcuni mesi anche «Omphalos» è diventato un punto d'incontro per le classiche quattro chiacchiere con gli scrittori.

Una libreria nuova, «Omphalos», con il gusto delle curiosità. A tal punto che, dovendo rinunciare per ragioni di spazio al più classico angolo riservato all'ospite, i proprietari hanno «osato ed usato» un curioso trespolo che assomiglia molto all'alto seggiolino dell'arbitro degli incontri di tennis, su cui il protagonista viene costretto, a furor di popolo, alla salita.

Lo scranno sui generis è stato inaugurato proprio questo mese dal comico Alessandro Bergonzoni che, prima di calcare lo stage del Teatro Civico per la «Cucina nel frattempo», è passato da «Omphalos» ed è rimasto appollaiato sul seggiolone a parlare, a parlare ed a parlare per quasi due ore del suo libro, «Il grande fermo ed i suoi piccoli andirivieni», e di mille altre cose. Non scendeva più anche perchè non aveva il coraggio di saltare da quell'altezza vertiginosa.

Fin qui, il passato della libreria dello storico quartiere dove un tempo c'erano le «gabole» ed il ghetto degli ebrei, al numero 82 di via Foa. Oggi, alle 18,30, si «arrampicherà» invece Gianfranco Micali, per commentare il suo lavoro stampato, un libro edito da Rusconi che si intitola «Papà ce n'è uno solo».

Un'opera che non manca di originalità proprio perchè concepita come confessione «intima» di artisti, di registi, di anchormen televisivi, di appartenenti al jet set, al mondo dello spettacolo, alla cultura, alla politica.

Sono passati «sotto la penna» di Micali da Nilde Iotti a Dario Argento, da Pippo Baudo a Luciano De Crescenzo, da Marta Marzotto a Mara Venier. Ventiquattro very important persons per una galleria di personaggi che hanno rinvangato nella memoria per risalire alla prima adolescenza e ricostruire un profilo della propria figura paterna. Il papà di Enzo Biagi vicemagazziniere con aspirazioni da magazziniere, le sensualità trasmesse in maniera freudiana dal padre a Tinto Brass, l'arte di far restare a bocca aperta sorridendo (senza stupire nessuno, come fa lui) i suoi pazienti, perchè il genitore di Renzo Arbore era dentista. Il dramma di Dacia Maraini con la famiglia prigioniera dei giapponesi o il caso di Enza Sampò che, conobbe suo padre quando aveva sette anni, perchè era ritornato soltanto a guerra finita. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Or. ap. 19,30. L. 10.000
Silenzio si nasce

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Or.: ap. 19,30. L. 10.000 — Informaspettacolo 69.633
Sabrina
di S. Pollack, con J. Ormond, H. Ford, G. Kinnear (Usa '95) — Remake del celebre film del 1954 di Wilder, narra della figlia dell'autista di una facoltosa famiglia amata e contesa dai due rampolli di casa. N. V. 2h 07' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspettacolo 69.633 — Or.: ap. 19,30. L. 10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo 69.633 — Or.: ap. 19,30 — Lire 10.000/8000
Strange Days
di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 10.000/8000 — Or.: ap. 15
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 100
Si conclude oggi la mostra: **Torquato Tasso: le edizioni dal 1500 al 1700,** a cura di Patrizia Ballardone in collaborazione con le Biblioteche Civiche di Vercelli, Novara e Borgomanero (Fondazione Massazza). Orario 10/12; 16/18.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 — Ore 21,30 spett. unico
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 spett. unico — L. 8000/5000
L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.951
CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.800 — L. 8000/6000 e 8000/5000 — Ore 21,15 spett. unico
Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (It '95) — Un bambino fugge dalla piscina dove veniva allenato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

BIELLA

Impero — Inf. 015 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici; li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Inf. 015 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Odeon — Inf. 015 22.736-31.312 — L. 12.000/10.000
Uomini senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000 posto unico
Get shorty
di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95) — Un killer cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da un produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.598 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20,30; 22,30
Babe maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Or.: 20/22,15 — L. 11.000/8000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.520 — Lire 11.000/8000 — Or.: 20/22,15
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/7000 — Or.: 21/23
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Trio con vocalist al Jazz Club

Martedì sera è in programma un appuntamento «doc» nella sede del Biella Jazz Club. Sulla pedana di palazzo Ferrero, al Piazzo, approda il «Luigi Martinale Trio» che vede impegnati, oltre al pianista leader della formazione, anche Nicola Muresu al contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria. Con loro ci sarà la fuoriclasse Maria Pia De Vito, vocalist di primo piano proveniente dalle scene musicali partenopee. S'inizia attorno alle 21,30.

TORINO

Balliano espone alla San Filippo

Il biellese Ezio Balliano espone in questi giorni alla galleria San Filippo di Torino. La rassegna, in via Maria Vittoria 5, prosegue fino al 17 marzo.

VALDENGO

Festa del papà alla Peschiera

Anche quest'anno il Club degli Amici pro handicappati ha organizzato la tradizionale «Festa del papà». L'appuntamento è in calendario per martedì alla Peschiera di Valdengo: ad un pomeriggio di animazione dedicato a tutti i ragazzi disabili del Biellese e del Vercellese seguirà una serata danzante di beneficenza con l'orchestra de «I Pierrots».

BIELLA

Goldoni va in scena al Sociale

Martedì alle 21,15 la stagione di prosa proposta dall'assessorato alla Cultura presenta al Teatro Sociale «L'Arcadia in Brenta», di Carlo Goldoni. I biglietti per lo spettacolo, portato in scena dalla compagnia «I Filodrammatici» di Milano, si possono acquistare in prevendita da Sound & Vision, in via Italia e da Paper Moon in via Galimberti a Biella.

MIAGLIANO

Due serate d'animazione al pub

Domani sera al Black Lion torna Giannetto con il karaoke ed il pianobar. Mercoledì invece l'appuntamento con lo spettacolo si rinnova con una serata a cura di Leonardo Manera e le sue sculture di palloncini.

La vercellese ad un Simposio internazionale

Crosio, scolpire la neve e conquistar la Finlandia

VERCELLI. La nuova conferma della tesi che l'arte può nascere da qualunque materiale, sia esso canonico, di recupero oppure effimero, arriva dal Simposio finlandese di scultura in neve a cui ha partecipato l'artista vercellese Carla Crosio.

Il Simposio internazionale si è tenuto nella città di Rovaniemi, dal 28 febbraio al 3 marzo, ed è stato organizzato dall'Università di Lapponia e dal Museo d'arte contemporanea di Rovaniemi: il materiale che doveva essere scolpito dai partecipanti era infatti un grandissimo cubo, di tre metri di lato, totalmente in neve.

«Le difficoltà che ho incontrato nello scolpire questo materiale sono state molte - spiega Carla Crosio, ormai rientrata a Vercelli -. Innanzitutto il freddo, e poi uno stordimento dato da tutto il bianco che ti circondava durante il lavoro. Resta comunque il fascino di costruire una forma che è destinata a ritornare nulla».

La giovane scultrice vercellese ha elaborato una struttura architettonica di grande effetto scenografico che, come immagine, rimanda anche ad elementi naturali.

La competizione con grandi artisti provenienti da molte nazioni (come Norvegia, Russia, Irlanda, Inghilterra, Olanda, Francia e Giappone) non è stata facile, ma Carla Crosio, esperta nell'uso dei più svariati materiali, si è vista assegnare il Premio speciale della giuria per l'alto contenuto artistico dell'opera.

Un successo davvero meritato per un'artista, che è anche docente di Decorazione plastica all'Accademia di Brera e nel «pool» dei responsabili dell'attivo Centro culturale vercellese Studio Dieci, la cui ricerca è in continua crescita. [s. l.]

Festa a Varallo

«Ball dla resga» Rime e techno per l'Igloo

VARALLO. Una tradizione valsesiana verrà rinnovata in frazione Balangera, domani notte in discoteca.

Si tratta del «Ball dla resga», cerimoniale festaiolo di mezza Quaresima (per «segarla» a metà il periodo), in auge già dall'inizio secolo, quando per le vie di Varallo si svolgeva un lungo corteo: in testa c'era un carro con la «resga», la grossa sega che serviva per il taglio degli alberi. Al seguito: «la brusca», la banda cittadina.

Quest'anno, senza più corteo, ci si ritrova per le 22 all'Igloo di Balangera, dove verrà declamata una vecchia poesia-canzone scritta dal «Peru resgat», risalente al 1922. La ballata in rime è stata riportata dalla pubblicazione dal titolo «Cenere di coriandoli». L'esecuzione eseguita, è riveduta e rimodernata, con spunti satirici di attualità. Poi continueranno le danze. [g.bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI pz. Solferino 2, t. 562.3800. Per Pomeriggi al cinema venerdì 29/3 **Proibito amare** di Martha Coolidge con R. Dreyfuss.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dead Man Walking - Condannato a morte.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16; 19; 22.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Fluke.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Holland's Opus.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Vite strozzate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT c. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Othello.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Via da Las Vegas.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Sabrina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Uomini senza donne.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Get shorty.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Ragione e sentimento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Silenzio si nasce.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro Regio. Ore 21 concerto del coro della Sat diretto da Mauro Pedrotti, Mario Brusa voce recitante. Posti a L. 20.000. In collaborazione con Accademia Stefano Tempia. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 domani ore 16 ultimi spettacoli. A. Sandrelli e M. Wertmüller in **Gianni Ginetta e altri.** Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Splendori e miserie di madame Royal,** tv movie
22,30 **Amore in soffitta,** telefilm
22,59 **Amichevolmente,** attualità
23,45 **Erotica,** varietà sexy
0,15 **Angie,** telefilm

Telecupole
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Matrimonio a rischio,** miniserie
22 — **Italia Cinquestelle**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
20,30 **Editoriale**
20,30 **Videonotizie**
20,40 **Carmen Story,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **Le auto della settimana**

Primantenna
19,45 **Tg sera**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**
23 — **Six Motori**
23,45 **Tg Notte**
24 — **Telefilm**

Quarta Rete Tv
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Mafiosi di mezza tacca e una governante dritta,** film
23 — **Le più belle di vizi privati**
21,30 **Electric blue**
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotika**

Telecity
20,06 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Vivere per vivere,** film
22,45 **Kung Fu,** tv movie
0,48 **Astro,** oroscopo
1 — **Play boy dream,** varietà sexy

Quinta Rete
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Il paese di Cuccagna,** film
22,30 **Sexy**
23,30 **Emotion**
24 — **Auto d'oggi**
1 — **Quinta Rete News**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Daddy,** film
23 — **Fantasy - Nel cuore del Fantastico**
23,30 **La grande avventura di Tennessee Buck**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Piccolo Campione,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **Sempre più poveri**
20,30 **Laser**
21 — **Perché non funziona**
21,30 **La scacchiera**
22 — **Emporio Tv**

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema**
21,15 **Skyways,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio Fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Piccolo Campione,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Il cavaliere, la morte, il diavolo**
22,40 **Informaesette**
23 — **Diagnosi**
23,40 **Informaesette**
0,30 **Diagnosi**

Telemonterosa
19,15 **1ª edizione di Tmr giornale**
19,45 **Film**
20,40 **Film**
22,35 **2ª edizione di Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video Top**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al PalaIsola va in scena l'incontro più atteso da giocatori e tifosi

Amatori-Novara, gara dell'anno

I gialloverdi sono costretti a vincere il derby per rimanere appaiati al Salerno in quarta posizione. Caricato: «Dobbiamo ripetere lo splendido match dell'andata». Ridotti i prezzi

VERCELLI. Con buona pace di «simpatia» Zeman l'evento derby, in qualsiasi sport si disputi, è un match diverso che sfugge a leggi o regole codificate. Oltre il motivo puramente tecnico scendono in pista altri aspetti in grado si stravolgere pronostico e risultato.

Il fascino e la suggestione del «derby delle risaie» infiammerà questa sera il Pala Isola. Alle 21 il signor Fedon di Trieste darà il via alla «sfida» per antonomasia tra Amatori e Novara, un incontro atteso un'intera stagione dalle opposte tifoserie, nonchè dagli stessi giocatori. A dare ulteriore pepe al match l'importanza che i 50' rivestono nell'economia della regular season: i gialloverdi, complice il successo del Salerno nell'anticipo infrasettimanale, sono obbligati a vincere per non perdere terreno dal quarto posto; gli azzurri intravedono la concreta possibilità di centrare il secondo posto dopo le recenti battute d'arresto del Camoni Lodi.

«E' chiaro che a livello psicologico trovarci distanziati dai campani potrebbe avere un proprio peso, soprattutto in vista della trasferta di Prato - commenta mister Caricato -, ma penso che contro il Novara gli stimoli siano, naturalmente, ben altri. In pratica con il team di Battistella "chiuderemo" il nostro ciclo di fuoco mentre il Salerno dovrà ancora affrontare le tre grandi». Insomma più che i blufucsia l'interesse dell'Amatori è interamente rivolto al Novara.

Il ricordo dell'exploit in terra novarese è ancora ben vivo tra i gialloverdi, così come la semifinale in Coppa Italia, persa dai vercellesi soltanto ai supplementari: «In settimana abbiamo unito l'aspetto tecnico-tattico alla visione delle due gare con gli azzurri - precisa il mister vercellese -. Speriamo d'aver fatto tesoro degli errori commessi. Dovremo riuscire ad imporre il nostro gioco, senza permettere ai campioni d'Italia di assumere il comando delle operazioni. Insomma dovremo ridurre al minimo gli errori, così come avvenuto nell'incontro d'andata».

L'umore nello staff gialloverde è alto. Il pareggio di Lodi (i giallorossi dimostrandosi compagine tutt'altro che in disarmo hanno messo alla frusta la capolista Monza) ha riacceso l'entusiasmo. Dunque l'incontro col Novara rappresenta una «prova generale» in pista dei play off scudetto.

Il quintetto anti-novarese dovrebbe presentare Saccocci tra i pali (l'estremo difensore si è ripreso dallo stiramento), Mariotti in regia, Perin in copertura, Marrone e Raed coppia d'attacco. Scontato nel corso del match l'utilizzo di Dolce, fromboliere principe dell'Amatori. Se la squadra è concentrata e pronta all'appuntamento la società ha fatto l'impossibile per richiamare al palahockey una cornice di tifo degna dell'occasione: i prezzi dei biglietti sono stati drasticamente ridotti: le curve costeranno 5 mila lire, 10 mila il rettilineo.

Piermario Ferraro

Una fase della gara d'andata che ha visto l'Amatori espugnare la pista novarese

In casa dei cugini azzurri

Brucia ancora il ko di tre mesi fa ma la sfida vale pure il primato

NOVARA. Per vendicare la sconfitta dell'andata, ma anche per il secondo posto in classifica. E il Novara, stasera, non avrà certo bisogno di altri stimoli per tentare d'aggiudicarsi il tradizionale «derby delle risaie» a Vercelli. La battuta d'arresto del Lodi a Sesto con il Roller (3-2), nell'anticipo di martedì, offre agli azzurri la possibilità di staccare i giallorossi dell'ex Crudeli e puntare dritti al Monza, cercando poi di aggiudicarsi lo scontro diretto, programmato tra 15 giorni.

La febbre del sabato sera - versione hockeystica - è già alta in casa novarese. Dopo una interminabile serie di partite alla camomilla, passando le serate ad arrotondare la differenza reti tra una goleada e l'altra, è finalmente terminata. Arriva la primavera e s'inizia a far sul serio. Dopo la trasferta di Vercelli e la parentesi Follonica, sul cammino novarese s'intravedono ombre minacciose: Roller, per l'appunto, e Barcellona, nel debutto in Coppa Campioni, previsto per sabato 30 marzo.

Un passo alla volta, però, come tiene a sottolineare anche Mino Battistella che forse ancor più dei suoi giocatori «sente» particolarmente il derby di stasera, avendo allenato - in passato - pure il quintetto gialloverde: «Chiedo ai miei giocatori la massima concentrazione. Per noi è una partita delicatissima, guai a sbagliarla. E oltretutto contro di noi quest'anno il Vercelli ha dimostrato di saper metterci in difficoltà. Come in Coppa Italia, quando fummo costretti ai supplementari, come la sconfitta in regular season all'andata. Quella volta, però, loro furono bravi e fortunati. Segnarono subito e poterono impostare la partita al meglio. Giocarono al risparmio. E noi si fece di tutto per agevolarli, sbagliando tante cose. No, penso proprio che stasera tanti errori non li ripeteremo». Sarà un Vercelli che andrà all'assalto, sospinto dal tifo della curva, oppure un Vercelli più «sparagnino»? «Sarà un Vercelli caricatissimo alla luce del risultato positivo di Lodi. Certo, ci sarà da soffrire, ma non abbiamo paura. Da parte nostra non ci saranno defezioni. Solo Bernardini era dolorante a un piede, ma è recuperabile. Il pari non ci basta, vogliamo vincere».

Naturalmente la tifoseria azzurra si sta preparando per sostenere nel migliore dei modi la trasferta del Novara oltre Sesia. Tanti novaresi seguiranno questo derby, con la speranza di restituire lo «sgarbo» del match dell'andata.

Marco Piatti

Match decisivi per Biellese e Borgo

Pro, Cremonesi stopper centrale

VERCELLI. Per i fans di Pro Vercelli, Biellese e Borgosesia sarà una domenica uguale alle altre. Lo sciopero del pallone non interessa C2 e serie D che, anzi, per un giorno, avranno le «prime pagine».

Pro Vercelli verso il definitivo riscatto? Le bianche casacche di mister Codogno sperano di togliersi definitivamente dalle secche della bassa classifica. L'occasione è ghiotta visto che al Robbiano scenderà il Cittadella formazione che, dopo gli ambiziosi proclami della vigilia via via è scivolato al limite dell'area play out (i veneti vantano gli stessi punti dei vercellesi). Tra l'altro i veneti sono l'unica compagine a lasciare i tre punti al Palazzolo.

Per il tecnico vercellese i problemi sono legati alla contemporanea squalifica di Bertolone e Pianu. Scontato l'impiego di Cremonesi come secondo marcatore la scelta dovrebbe ricadere su Monetta che, per una volta, abbonderà il ruolo di mediano di rottura per calarsi in copertura su Milanese, con Serioli la punta più pericolosa dello schieramento granata.

A centrocampo, invece, conferme per Ragagnin, ritorno da titolare di Obbedio mentre sarà ancora Artico a far coppia offensiva con Weffort. Tra i veneti mancherà il libero Pelliccia, squalificato.

Biellese: l'inseguimento continua. Per i bianconeri di Bacchin turno ricco d'insidie. I lanieri saranno di scena a Pontedecimo, formazione in crescita che, dopo una partenza difficile si sta lentamente staccando dalle «zone a rischio». Le insidie per la Biellese, però, non mancano a cominciare dalle ridotte dimensioni del rettangolo di gioco fonte primaria di problemi per gli avversari.

Cremonesi sostituirà Pianu

Con un orecchio i lanieri seguiranno i match del capolista Pisa ad Asti e dell'Aosta che in casa contro il Viareggio cercherà d'uscire dal momento di crisi che l'ha costretta ad abbandonare il primato.

Borgosesia a caccia di punti play off. La vittoria di Selargius ha ridato fiducia all'undici valsesiano. Il team di mister Rosa attende il Mariano. Per i granata si tratta di un duello decisivo per continuare a sperare nella qualificazione. Il morale è alto, la strigliata del presidente Maiolo dopo la sconfitta interna con il Castelsardo ha evidentemente dato i suoi frutti.

Per il match con i brianzoli mister Rosa potrà contare sul rientro di Briata che ha scontato il turno di squalifica. «Vincere significa eliminare una diretta concorrente e soprattutto alimentare la fiammella della speranza riaccesasi domenica scorsa a Selargius» dice il tecnico valsesiano. **[r. cyn.]**

Trasferta quasi decisiva per i biellesi impegnati stasera in casa dello Jadran

Ing, la B1 passa per Trieste

Entrambe le formazioni sono a punteggio pieno e mirano alla promozione. Budin e Oberdan fanno paura, ma Danna conta sulla difesa: «In questo reparto sono inferiori»

BIELLA. Terzo appuntamento per i play-off, ma la giornata di stasera ha già qualcosa di decisivo. L'Ing rende visita al Trieste e si tratta di uno scontro tra titani. Entrambe le formazioni sono attualmente a punteggio pieno e i giuliani, dopo un avvio di campionato in sordina, hanno scoperto le carte: come per i biellesi, il loro obiettivo è la conquista della B1.

Nella partita di andata del girone regolare la compagine di patron Savio tornò a casa con il bottino pieno. Ma lo Jadran Trieste (più sloveni che italiani, mezza città li detesta e l'altra metà li applaude) si rafforzò ulteriormente con l'acquisto di personaggi del calibro di Budin. E nella gara di ritorno si presero la rivincita.

Questa sera si ricomincia. «Man mano che passano, le giornate sono sempre più importanti - commenta il coach dell'Ing, Federico Danna -. Nulla è deciso, solo se perdi quattro incontri di fila sei fuori. Però una nostra vittoria in questo scontro al vertice costituirebbe un bel passo avanti. Ma è molto difficile. Loro cominciano a crederci, prima manifestavano obiettivi più tranquilli ma adesso non possono tirarsi indietro: non potrebbe essere altrimenti, con quattro giocatori di serie A in grado di fare la differenza ed un gran pubblico. Ma individualità a parte, lo Jadran è forte in assoluto. Da quando è arrivato Budin sono diventati tra i più pericolosi, credo di entrambi i gironi: hanno centimetri, esperienza e ottimo tiro».

Contro Trieste, l'Ing adotterà tattiche particolari? «Vince la squadra che gioca meglio, non quella che cerca la furbata - risponde Danna -. Lo Jadran è una compagine molto particolare: sono forti in contropiede e noi dovremo limitare le loro penetrazioni in velocità, in particolare di Oberdan. Sono bravi a rimbalzo, con Calavita e Samec anche non è sicuro che quest'ultimo giochi per un infortunio alla mano. E dovremo impegnarci anche a limitare il tiro da 3 punti di Rauder. Per questo dico che la difesa sarà fondamentale. Contro una compagine che ha una grande forza sotto i tabelloni e buoni penetratori, potremmo fare uso di una difesa a zona 2-3, com'era già accaduto con Desio: dipende come si dipanerà l'incontro».

Sabato scorso a Biella, contro San Lazzaro, il pivot Martinetti si è infortunato alla caviglia dopo pochi secondi di gioco. A Trieste ci sarà?

«Martinetti sta bene rispetto alle previsioni - conclude il coach -. Immediatamente avevamo avuto la senzazione, la paura che fosse un incidente di una certa gravità e che il nostro giocatore restasse fuori più di una partita. Invece Luca non è certamente guarito, non è al 100 per cento ma stasera sarà della partita. Solo sul momento però stabiliremo quanto potrà giocare. Nelle ultime due sedute di allenamento ha solo tirato, ma è nel gruppo dei 10 e questa è già una buona notizia. Robutti? Si sta allenando con grande impegno ed è giustamente arrabbiato perchè lo utilizzo poco: verrà il momento in cui diventerà utile». [d. p.]

In alto Martinetti in palleggio, poi Casprini e Bini. Sotto Bogliatto e Luciani

L'obiettivo del golfista biellese

Reale, un posto nel tour europeo

Michele Reale ha ottenuto un ottimo secondo posto nell'ultima gara disputata in Costa d'Avorio

BIELLA. Michele Reale è appena tornato dalla Costa d'Avorio, dove ha disputato il secondo open del Challenge europeo di golf. Se il primo, in Kenya, non era andato molto bene, non essendo riuscito il nostro campioncino a passare il taglio dopo le prime due giornate, al Golf Club Ivoire di Abidjan il professionista biellese si è classificato al secondo posto guadagnando 7.500 sterline (quasi 18 milioni), alle spalle di un altro italiano, l'amico Massimo Florioli di Gardagolf. Michele è stato in testa nei primi due giorni con un bel 69 al primo giro ed un 74 al secondo, poi ha preso il comando Florioli, ma Reale con un 72 nel terzo giro e un 73 in quello conclusivo ha chiuso in 288 colpi totali, pari al par del campo, mentre il vincitore ha registrato 284 colpi, -4 rispetto al par del campo.

Una prova molto impegnativa, considerati i risultati?

«Un percorso difficile, lungo, con un fairway molto brutto».

Queste le uniche difficoltà?

«Non soltanto, c'era una temperatura di 42 gradi, un caldo micidiale che ci ha fatto penare non poco. Noi italiani ce la siamo comunque cavata bene, perchè oltre ai nostri due primi posti, c'è stato anche il 9° di Marcello Santi, mentre Gianluca Pietrobono e Federico Bisazza sono stati eliminati dopo i primi due giorni».

Il guadagno è stato buono...

«L'Open de la Cotê d'Ivoire è uno dei più ricchi del Challenge Tour con il suo montepremi di 70 mila sterline (167 milioni circa). Florioli ne ha guadagnate 11.000 (oltre 26 milioni) e io 7.500. Era ora che il golf cominciasse a rendere, dopo tanti sacrifici».

E' cambiato qualcosa quest'anno nel suo gioco?

«Ho fatto notevoli progressi nel put, il gioco sul green che mi ha sempre penalizzato. Il merito, oltre agli insegnamenti tecnici di mio padre, Agostino (maestro titolare del Golf Club Le Betulle di Biella: n.d.r.), va al dottor Carlo Demichelis, lo psicologo che ha cominciato quest'inverno a darmi i suoi consigli. Dopo lo stage fatto a Bergamo, sento molto meno di prima la pressione, specie nei colpi decisivi: il risultato si è visto in Costa d'Avorio».

Dato che la psicologia funziona, continuerà a frequentare il medico milanese?

Ora ho una ventina di giorni in cui posso prepararmi a dovere. Poichè sul campo di Biella c'è ancora la neve, mi recherò tre volte la settimana alle Robinie, vicino a Busto Arsizio, con mio padre ed il dottor Demichelis, il quale mi segue addirittura durante il percorso per insegnarmi il comportamento adatto ad ogni situazione».

Qual è la prossima gara?

«Quest'anno sono state inserite nel calendario due nuove prove del Challenge, una ad Is Molas, Cagliari, dall'11 al 14 aprile e l'altra, la settimana dopo, dal 18 al 21 aprile, a Le Pavoniere presso Firenze. Si tratta di due gare con un montepremi di 35 mila sterline ciascuna, che dovrebbero tornare molto utili ai noi italiani».

Quest'anno si è inserito subito nei primi posti dell'ordine di merito?

«Fortunatamente sì. E' uscito in questi giorni l'ordine di merito dopo la seconda prova: Florioli è primo, secondo lo scozzese Mike Miller, il vincitore dell'Open del Kenya, e poi ci sono io. Occorre tenere presente che alla fine della stagione '96 saranno i primi 15 in classifica nel Challenge ad ottenere la carta del Tour europeo maggiore, che è il mio obiettivo».

Giovanni Capponi

A Montecatini

Tiro a volo Vercelli punta allo scudetto

VERCELLI. A Montecatini, sulla del tiro a volo dalla fossa olimpica, si disputeranno le finali per il titolo italiano a squadre.

Una delle formazioni candidate al successo finale è la Società Vercellese che, nello scorso febbraio, si è aggiudicato il titolo piemontese sia nella prova individuale sia a squadre, aggiudicandosi quattro prove su cinque e superando team del calibro di Orbassano, Valenza e Carisio.

A rendere più laborioso il cammino tricolore dei bicciolani però vi sono le assenze delle due punte di diamante: Giovanni Pellielo e Sergio Borgo. Il pluri titolato e grande favorito per le Olimpiadi è stato «fermato» dalla Federazione (nessun tiratore in odore di Atlanta '96 può partecipare agli assoluti), mentre Borgo, campione piemontese nell'individuale, è stato costretto a dare forfait per ragioni di lavoro.

«E' chiaro che le nostre potenzialità sono drasticamente diminuite - sottolinea il presidente Salvatore Macrì -. Nonostante questo l'organico è rimasto tecnicamente valido. Ci siamo preparati con scrupolo per quest'impegno che cercheremo d'onorare al meglio così come, d'altra parte, abbiamo sempre fatto». Se con Borgo e Pellielo la formazione bicciolana era la favorita d'obbligo, le defezioni nel clan piemontese hanno riaperto il discorso per lo scudetto '96. «Senz'altro saremo tra i protagonisti - precisa Macrì - e non deluderemo le aspettative. Vogliamo ben figurare a Montecatini per dare un impulso sempre maggiore a una disciplina che, nelle ultime stagioni, è cresciuta a livello di risultati e di iscritti».

La compagine vercellese impegnata a Montecatini è formata da Vallania, Massimello, Ceresa, Bertolotti, Follia, Scolaro, Corradino, Macrì, Pietrasanta, Tumiatti, Riccio e Accornero. Per completare la rosa mancano ancora due tiratori: le riserve saranno sciolte soltanto questa mattina poco prima dell'inizio. [f.l.]

VOLLEY

Tra i maschi Mokaor e Biella in trasferta

Ricignolo, riscatto stasera col Cantù?

CANDELO. Il campionato di B1 femminile propone questa sera un incontro molto facile per il Ricignolo-Max Grafica: le ragazze di Moglio ricevono al Palazzetto (inizio alle 21) la cenerentola Cantù.

Le lombarde occupano l'ultima posizione con due punti (ottenuti in trasferta con il Santa Croce) e per ora solo la matematica non le condanna alla retrocessione. Quindi per il Ricignolo guai a perdere. Rimedierebbe un'enorme figuraccia.

Le blufucsia tornano a Candelo dopo la sconfitta clamorosa per 3-0 sul campo del pericolante Firenze: un brutto e inatteso ko che ha allontanato probabilmente in modo definitivo le speranze di lottare per la A2. Il Ricignolo è stato in corsa per la promozione una sola settimana: dalla splendida vittoria sul Cecina alla disfatta di Firenze. Resta un enigma da risolvere: come fa una squadra a lottare alla pari ed essere superiore alle prime della classe per poi rovinare tutto contro formazioni di medio-bassa classifica? A nove giornate dal termine solo un miracolo potrebbe permettere alle biellesi di recuperare i quattro punti che le separano da Cecina, Imperia, Rapallo e Soliera. Ma è un dovere della squadra lottare fino in fondo.

Qui Biella. Nella B2 maschile il Biella volley gioca stasera in trasferta sul campo del San Giuliano: un impegno assai arduo contro una formazione di medio-alta classifica. I lombardi dividono con Asti e Vittorio Veneto la quarta posizione. Sarà quindi molto difficile per i lanieri (con De Stefanis sempre out) strappare i due punti.

Con il nuovo regolamento che allarga la B2 a 8 gironi (non ancora ufficializzato alle società) e che prevede per quest'anno una sola retrocessione, sembra più vicina la salvezza per il Biella volley (ora terz'ultimo assieme a Vallesusa e Chiavari). Afferma il presidente Gianpiero Fornasier: «Stasera speriamo di uscire dal letargo e avere un minimo di continuità. Incontriamo una formazione che in base alle nuove regole rientrerebbe in gioco per la promozione e che quindi sarà molto agguerrita. Il pronostico è contro di noi, ma con le squadre forti abbiamo sempre offerto delle ottime prove. Non abbiamo nulla da perdere: stasera giocheremo senza pressioni e cercheremo di fare il meglio possibile».

Qui Libertas. Ringalluzzita dalle notizie provenienti dalla Federvolley la Mokaor Vercelli si rituffa con rinnovato vigore in campionato. I dark blu di Cristini saranno di scena ad Asti (ore 21) contro una formazione che, dopo una partenza in sordina, è balzata in zona promozione.

Il sestetto vercellese sogna il colpaccio: dopo la ristrutturazione dei campionati di serie B che, di fatto, equivalgono alla salvezza, due punti ad Asti chiuderebbero una delle settimane più felici della storia stagionale dei bicciolani. «Indubbiamente scenderemo in campo con maggior tranquillità - osserva il presidente Nicola Tortolone - e, senza condizionamenti psicologici legati alla classifica, mi auguro di vedere la "vera Mokaor"».

Mentre i vercellesi si presenteranno in formazione completa (anche se Gaddo e Monti non sono ancora al top della condizione atletica) nell'Asti potrebbero mancare tre pedine importanti: Cavallo, Conti e Gliano sono alle prese con problemi fisici. [r. s.]